Anno 122 - Numero 103

Giovedì 12 Maggio 1988 - L. 900

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
PERTURBATO	Max. Napoli	28°
MOLTO NUVOLOSO O COPERTO	Min. Torino	11°
	Torino (media)	13,0°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 65681 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7100) consegna domiciliare posta anno L. 300.000 - Estero L. 460.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published and posted daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 01 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.800 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 30; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto p. 1.100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 65; Jugoslavia din.; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 30; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fr. 1,50; Tunisia fils 1.100; *Usa $ 1,80; *Usa West Coast $ 1,75; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45 (edit. piatt.) o casa di rigore (unità in parentesi). Commerciali L. 560.000 (672.000); Comm. L. 1.370.000 (836.000) - Pubbl. ambiente L. 635.000 (762.000); Ricerche pers., il venerdì L. 560.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 6.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1249,8 +0,81
MARCO 743,30 +1,42
BORSE
MILANO (Comit) 497,26 +0,27%
NEW YORK (Dow Jones) 1965,85 -27,80

OGGI Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Pochi soldi, troppi docenti

La scuola a due livelli

C'è forse qualcosa di nuovo nella stanca scenegiata a cui si sono ridotte la scuola dell'obbligo e le medie superiori, di là dai tiri mancini che si scambiano sindacati confederali e autonomi per poter prevalere, e di là dall'annaspare del governo tra decreti per sistemare i precari, eternamente proliferanti, e decreti che facciano in qualche modo terminare l'anno scolastico con scrutini ed esami.

La novità sta nel documento, illustrato ai sindacati confederali dai ministri Galloni e Pomicino, in cui si prospetta la possibilità di *«abbandonare le vecchie strade dell'appiattimento del ruolo e della retribuzione dell'insegnante schiacciata, per tutto l'arco della carriera, all'interno di un solo livello»*. Come non plaudire a quest'intento verso una categoria tanto importante per il futuro della nazione, anche se per anni governo e sindacati sono stati concordi nella politica dell'appiattimento? Meglio tardi che mai. Il problema è però come attuare tale progetto.

I giornali l'hanno interpretato nel senso dell'istituzione di due livelli di docenti, con stipendi differenziati, a seconda che si tratti di un impiego a tempo pieno o definito. Di ciò esiste già un modello realizzato per i docenti universitari. Tra questi, i docenti a tempo pieno non possono svolgere attività professionale o di consulenza fuori dell'Università, e devono dedicare a questa un maggior numero di ore (spesso rocambolesche) di lavoro; mentre i docenti a tempo definito non accedono alle cariche accademiche, ma hanno l'obbligo di meno ore e possono svolgere attività professionale autonoma.

L'esperienza universitaria insegna che le opzioni per il tempo pieno prevalgono nelle Facoltà che non offrono redditizie aperture professionali. Se il modello «tempo pieno o definito» venisse applicato alla scuola media, c'è da supporre che — essendo minori in questo caso le aperture professionali — sarebbe assai alto il numero delle opzioni per il tempo pieno. A tempo definito rimarrebbero magari coloro che poco si occupano della scuola e se ne servono per integrare le magre loro entrate.

Come accordare con ciò i *«sostanziali aumenti retributivi»* di cui parla il documento? La torta da dividere si riduce pur sempre a quelle poche migliaia di miliardi che i ministri dicono di poter reperire nelle «pieghe», troppo misteriose, del bilancio.

Il pericolo che minaccia l'attuazione del progetto è l'esorbitante numero dei docenti (sempre aumentato dalle continue immissioni di precari) rispetto alle esigenze della scuola, in cui calano i discenti. Non vedrei invece il rischio di un'ulteriore frammentazione didattica, se il tempo definito corrispondesse all'attuale orario di lezione e il tempo pieno all'impegno, oltre che in mio, in quei corsi di sostegno che servono per rimediare la carente preparazione di fondo di tanti allievi.

Sfoltita l'eccedenza, il progetto sarebbe in qualche modo realizzabile, sebbene non facilmente, in quanto comporta anche la «mobilità» dei docenti a tempo pieno. Il fatto che susciti le maggiori perplessità, tuttavia, è che nel documento ministeriale il tempo pieno o definito non è affatto formulato chiaramente. Lo si può solo arguire lì dove si parla della fine dell'appiattimento, che non tiene conto del *«lavoro professionale effettivamente svolto»*. E' infatti possibile un'interpretazione quantitativa di tale frase.

Subito dopo, però, il documento aggiunge che si deve tener conto anche della *«qualità del lavoro»*, della *«preparazione culturale»* e dei *«suoi risultati educativi»*. Come accertare questi elementi qualitativi dopo che sono state abolite, tra l'altro, le «qualifiche» da parte dei direttori di istituto? Già sento le grida di allarme contro il rinato «autoritarismo», anche se tutti, secondo la moda, elogiano la professionalità.

Come conciliare poi il progetto di tutte queste valutazioni con il progetto, pure ministeriale, di immissione in ruolo dei docenti sia attraverso i consueti concorsi sia anche attraverso concorsi per soli titoli, naturalmente didattici e conseguiti come precari? Non è certo pensabile distinguere i livelli di stipendio secondo il tipo di concorso. Mi torna in mente una vecchia canzonetta: *«Parole, parole, parole...»*.

Francesco Barone

FINITO LO SCIOPERO, LEGGI SPECIALI IN POLONIA

Varsavia, il giorno dopo la resa nei cantieri Lenin di Danzica (nella foto i lavoratori abbandonano gli stabilimenti dopo 9 giorni di sciopero) il Parlamento ha conferito al governo poteri speciali per stroncare gli scioperi e arginare l'inflazione congelando prezzi e salari. Walesa: «Lo sciopero era prematuro, ci è mancata la solidarietà del Paese, ma Solidarnosc è pronta a dimostrare la sua forza in qualsiasi momento» (Servizio di Piero de Garzarolli a pag. 5)

Durissimo intervento all'assise socialista di Madrid

Craxi all'Internazionale «Condanniamo Israele»

«Questo governo impedisce la pace e viola i diritti umani» - Peres si alza e abbandona la sala

NOSTRO SERVIZIO

MADRID — *«Penso che l'Internazionale Socialista dovrebbe dire con molta chiarezza che la politica dell'attuale governo israeliano impedisce ogni prospettiva di pace, viola i diritti dei popoli, in più di una occasione ha violato le leggi internazionali e offeso i diritti umani»*. Bettino Craxi aveva appena pronunciato queste severe parole di condanna dello Stato ebraico alla tribuna dell'assemblea plenaria dell'Organizzazione, che ha aperto ieri i suoi lavori nella capitale spagnola, quando il ministro degli Esteri, Shimon Peres, leader del partito laburista israeliano, si è alzato ed è uscito dalla sala, scortato dalle stesse guardie del corpo, che non gli si sono allontanate di un passo durante il suo soggiorno. Peres, per la verità, aveva preannunciato che avrebbe lasciato Madrid nella giornata di ieri per andare negli Stati Uniti, ma non sembra casuale che abbia scelto di lasciare l'assise proprio nel momento in cui finiva di parlare il segretario del psi.

Tra gli applausi di molte delegazioni, Craxi ha auspicato che in Israele si giunga *«e con urgenza»*, a *«una situazione di pace, un cambiamento radicale di direzione politica per aprire una nuova, credibile prospettiva di dialogo, di negoziato, di pace»*. Secondo il segretario del psi, le parti in conflitto devono innanzitutto riconoscersi reciprocamente: *«I palestinesi e i Paesi arabi sanno ormai che Israele è uno Stato e una realtà che non può essere rimessa in discussione. Gli israeliani sanno che l'Olp è l'organizzazione che guida questa lotta palestinese. Non c'è una guida diversa, essa ha conquistato una rappresentatività e una legittimità che le viene di fatto internazionalmente riconosciuta»*.

Craxi si è detto poi favorevole a una conferenza internazionale *«tra le parti interessate, nel quadro e con la presenza dell'Onu»* per la soluzione del problema palestinese e la questione della sicurezza di Israele occorre un *«cambiamento profondo e significativo: la restituzione agli arabi di territori arabi»* oltre che *«un impegno per popolazioni arabe»*. E ha appoggiato il progetto di una Confederazione giordano-palestinese che preveda due Stati sovrani, due Parlamenti liberamente eletti, due governi e un governo della Confederazione stessa. E qui ha ricordato la sua *«idea di un impegno di garanzia dell'Europa comunitaria sotto l'egida dell'Onu... se fosse necessario un periodo di transizione nel governo dei territori occupati»*. Il segretario del psi ha affermato di fronte ai giornalisti di non aver fatto un discorso particolarmente duro.

Il ministro israeliano aveva parlato subito prima di lui: un discorso generico, senza alcun riferimento alla repressione nei territori occupati, nel quale aveva però ribadito che il suo governo rifiuta di parlare di pace, in una conferenza internazionale, con *«terroristi, gente con le armi in faccia che minaccia e terrorizza»*.

Il Consiglio dell'Internazionale non sembrava però disposto a seguire la linea di Craxi, soprattutto per l'opposizione dello stesso Peres (appoggiato dai socialdemocratici italiani) e dei laburisti inglesi. Si stava per approvare una mozione moderata, che non esprimeva condanna (*«La presenza crescente dalle forze armate israeliane nei territori occupati e gli attacchi terroristici in Israele contro civili peggiorano soltanto la situazione... L'Olp potrebbe dare un contributo essenziale al processo di pace»*), e invitava l'Olp a riconoscere lo Stato ebraico ma non viceversa, quando il documento è stato ritirato in extremis dalla presidenza.

La delegazione italiana e quella spagnola la consideravano appunto troppo moderata, e ne chiedevano una rielaborazione, in particolare sulla situazione nei territori occupati e sul riconoscimento dell'Organizzazione di Arafat. La nuova mozione, che viene redatta da un gruppo di lavoro presieduto dal vicepresidente del governo spagnolo Alfonso Guerra, dovrebbe essere presentata questa mattina.

Giovanni Perego

L'allarme lanciato da Nordio: «Ci sono compagnie che sconsiglio ai viaggiatori»

«Troppi aerei e sempre meno sicuri»

Aumenta il traffico e diminuiscono i controlli, soprattutto per i charter - La Commissione Trasporti della Camera propone un'inchiesta «Non possiamo far finta di non aver sentito» - I comandanti: «In estate c'è chi tira il collo a velivoli e piloti»

ROMA — Mentre sta per cominciare la grande corsa alle vacanze, con milioni di persone che si apprestano a prendere l'aereo, arriva un inquietante avvertimento: *«Ci sono compagnie, non italiane ma che volano in Italia, che sconsiglierei caldamente agli utenti. E' già accaduto che qualcuna per battere la concorrenza abbia voluto risparmiare sulla manutenzione degli aerei»*. Queste parole, pronunciate martedì sera dal presidente dell'Alitalia, Umberto Nordio, davanti alla commissione Trasporti della Camera, hanno avuto l'effetto di una bomba. *«Non possiamo far finta di non aver sentito»*, dice Antonio Testa, socialista, presidente della commissione, che annuncia subito un'inchiesta.

Poche ore prima un altro allarme era arrivato dal presidente dell'Associazione delle compagnie europee, Karl-Heinz Neumeister: se i governi non adeguearanno in fretta le strutture di assistenza al volo ai nuovi dati del traffico, l'attuale livello di sicurezza calerà in modo drammatico.

Nordio parlava in particolare di voli charter, precisa Testa, il quale ha aggiunto di suo che i controlli in questo campo *«sono assolutamente insufficienti, soprattutto quelli relativi alle compagnie straniere e a quelle minori»*.

Le conseguenze dannose della «deregulation» americana, che ha fatto calare vertiginosamente la sicurezza dei voli in Usa, è uno spauracchio per le compagnie europee, le quali da quest'anno sono state costrette dalla Cee a imboccare la strada della liberalizzazione che dovrà essere totale nel '92.

Le compagnie hanno sempre sostenuto che una troppo spinta competizione potrebbe indurre qualche società a risparmiare sulla manutenzione, o a non farla affatto per non dover fermare gli aerei. D'altra parte la liberalizzazione, già dalle prime battute, ha fatto aumentare fortemente il traffico, creando intasamenti e moltiplicando il pericolo delle collisioni in volo.

«Quello di Nordio è un giusto grido d'allarme — dice il comandante Giampaolo Meotti, presidente della Faapac, la federazione che raggruppa i sindacati autonomi di piloti, controllori di volo, tecnici di terra e di bordo —: *da tempo noi diciamo che le strutture di assistenza al volo sono obsolete, ci preoccupiamo della professionalità del personale, denunciamo che i voli sono ammassati in certe ore e in certi aeroporti. Se l'assistenza al volo sarà dotata dei mezzi necessari sarà possibile evitare il caos, se invece si cerca la strada più semplicistica, quella di rimandare, le difficoltà cresceranno. Prendiamo il caso del superaffollamento: il cielo di Londra è diventato pericoloso ma, per esempio a Parigi, dove hanno affrontato il problema predisponendo una serie di aeroporti intorno alla città, tutto va bene»*.

Quanto ai controlli sulle compagnie e sui velivoli *«solo se gli organi statali che li devono fare sono efficienti avranno la forza per imporli»*, sostiene Meotti.

«Negli Stati Uniti ci sono stati episodi che possono preoccupare — dice il comandante Gerardo Lettich, membro del direttivo dell'Appi —, *ma la deregulation americana è stata un errore di apprendistato: in Europa gli Stati e le stesse compagnie di bandiera non permetteranno che la situazione si deteriori fino a questo punto»*. Ma è davvero pericoloso volare su certe compagnie charter? *«Non me la sentirei di accusare qualcuna in particolare, ma in estate, con tutte le compagnie che si buttano alla caccia del viaggiatore, qualcuna probabilmente non resiste alla tentazione di tirare il collo agli aerei ai piloti»*.

Da parte loro i piloti mettono sotto accusa lo stesso processo di razionalizzazione dell'industria del trasporto aereo, fanno capire che la redditività potrebbe essere subordinata alla sicurezza. *«Tutti proclamano che la sicurezza viene prima di tutto* — è l'opinione di Stefano Ruseoni, comandante di Dc-9 dell'Ati, nuovo leader dell'Anpac, il sindacato dei piloti autonomi — *ma si assiste poi ad un continuo processo di "ottimizzazione", per non definirlo di attacco a tutti quei margini da noi piloti sempre considerati essenziali»*.

Sul bollettino del sindacato Ruseoni ha spiegato perché è preoccupato: *«Riduzione del numero dei piloti a bordo, riduzione delle riserve di carburante, riduzione dei minimi meteorologici, riduzione dei cicli degli equipaggi, riduzione del numero dei motori dei nostri aeroplani»*. E' difficile credere, fa capire Ruseoni, che di fronte alla riduzione di tutto non sia ridotta anche la sicurezza.

Vittorio Ravizza

A PAGINA 9

L'Alitalia ha deciso: donne pilota dall'89

di Maria Grazia Bruzzone

La patetica fierezza di Reagan

Non toccate la mia Nancy

«Non ha alcuni idoli dei problemi economici. Ha una intelligenza elementare. Se una situazione è troppo complicata, vuole che preparate un memorandum con due o tre risposte per scegliere quella giusta», aveva scritto l'ex ministro delle Finanze David Stockman dopo aver lasciato il suo incarico nel 1986. Parlava del suo capo, il Presidente degli Stati Uniti. A Reagan i giornalisti avevano gridato, dal giardino della Casa Bianca: *«Che cosa pensa di questo brutto attacco?»*. Reagan aveva fatto un cenno di saluto, aveva detto: *«E' un bravo ragazzo»*, e non c'erano stati altri commenti.

«Non ha sentimenti umani. In qualunque circostanza, anche un grande evento o una forte emozione, c'è bisogno che qualcuno inventi le frasi per lui», ha scritto il più vicino dei suoi collaboratori, il portavoce Larry Speakes nel suo *Speaking Out* pubblicato due mesi fa. Speakes dice che ogni frase storica è inventata, ogni battuta è un copione, niente viene dal cuore o dalla testa del Presidente. E per completare il ritratto dell'uomo che ha servito per sette anni, trascrive tutte le frasi storiche che lui ha inventato per il suo capo. Reagan ha detto soltanto questo: *«Se quelle frasi le ha inventate lui, le ha inventate bene, a me piacevano, e le ho pronunciate volentieri»*.

Michael Deaver, amico personale e consigliere ascoltato, non ha rinunciato a una sua versione sugli anni di Reagan. Ha scritto in *Behind the Scene* di fuoco completo che divampavano alle spalle del Presidente per tagliare teste e far cadere a uno a uno i pretoriani di Reagan. *«Lo non si accorgeva di niente»*. Forzano a dare una sua versione. Reagan ha risposto:

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in questa colonna)

Morto a Mosca l'inglese Kim Philby, re delle spie: aveva 76 anni

Al servizio di Sua Maestà il Kgb

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Letteratura e cinema ci hanno abituati al mondo dello spionaggio, tutto *déjà-vu*, nulla più stupisce. Ma nessuno ha mai inventato un personaggio come Kim Philby. Adesso è morto: e il fatto ridesta ovunque, in tutto il mondo, ricordi, immagini, teorie, riapre un lungo capitolo di storia squallido e allo stesso tempo avvincente. Per quarant'anni, Philby ha spiato per l'Unione Sovietica, con una costanza ideologica che nulla riuscì mai a spezzare, con una ortodossia superiore a quella del Cremlino. Eppure, non era un ideologo. Dichiarò una volta: *«Non si rifiuta un'offerta di arruolamento la una forza di élite»*. E per lui l'*intelligence* russa era questa élite.

La «voce» della sua morte è giunta tardi, verso le 20 italiane: e più di due ore sono passate prima che fonti attendibili la confermassero. In un'ora critica, con le «chiusure» che incalzavano, la stampa si è così trovata di fronte ad un ennesimo «mistero Philby». Una volta di più, la verità pareva inafferrabile. Kim Philby aveva 76 anni e la sua salute s'era incrinata da tempo. Era sempre affabile ed amabile, come aveva riferito un giornalista che l'aveva intervistato qualche mese fa. Una maschera.

Era nato nel 1912 ad Ambala, nel Punjab, in India, figlio di un padre straordinario e impossibile, uno di quegli eccentrici che soltanto quest'isola sa produrre. Harold John Philby aveva lasciato l'*Indian Civil Service*, s'era completamente arabizzato ed era entrato nello spionaggio. Kim — o meglio Harold Adrian Russell Philby — studia in Inghilterra, entra all'Università di Cambridge, si laurea in storia. Erano gli Anni Trenta, gli atenei, e soprattutto Cambridge, guardavano a sinistra, non necessariamente al comunismo, ma sempre contro la «reazione» conservatrice o fascista. Il giovane Philby va a Vienna, subito nel '34 alle violenze della *Heimwehr*, ne torna sposato con un'ebrea.

Il matrimonio dura poco; Philby va in Spagna come «inviato di guerra» del *Times* con le forze di Franco: si trastulla per qualche tempo con il giornalismo; ma nel '40 è arruolato nell'*Intelligence Service*. La sua ascesa è rapida. Nel 1943, Philby è alla testa di una «sezione» cresciuta per sorvegliare le difese contro le previste future penetrazioni dello spionaggio sovietico: nel '47, è capo degli *007* britannici in Turchia; nel '49, è inviato a Washington, con il vitale incarico di tenere i collegamenti con l'*Fbi* e la *Cia*.

E' un flotto incessante di informazioni che Philby trasmette a Mosca. Riesce a far fallire, nel '50, uno sbarco di fuoriusciti in Albania, con il massacro di centinaia di persone. E riesce a far fuggire i due diplomatici inglesi, pure al servizio di Mosca, Guy Burgess e Donald Mac Lean. C'è chi si insospettisce, ma Philby si salva.

Nel '56, è di nuovo all'opera per l'*Intelligence Service*, che lo invia a Beirut, nei falsi panni di corrispondente dell'*Observer* e dell'*Economist*. Ma ormai il cerchio si stringe. Mosca lo avverte: *«Fuggi»*; e nel gennaio '63 Philby scompare da Beirut, destinazione Mosca. Il 30 luglio di quell'anno le *Izvestia* annunciano che il Cremlino ha concesso a Philby l'asilo politico e la cittadinanza sovietica. *«Non fui mai un doppio agente* — ha sempre sostenuto Philby —, *ho servito sempre e soltanto la Russia»*. Forse è una delle poche verità uscite dalle sue labbra.

Mario Ciriello

QUEST' IL PRIMO GIOCO AL TOTOPOLO
OGGI SI VINCONO 5 MILIARDI

Da Anna Craxi alla signora De Mita: «Ma il marito cerchi di non farsi influenzare»

Informate ma discrete le nostre First Lady

ROMA — *«Tra marito e moglie si parla di tutto, anche di politica. Ogni donna è una consigliera. Poi, dipende dal marito non farsi influenzare»*, dice Maria Pia Fanfani. *«Non donne siamo, come si può dire... più aguzzine. Abbiamo intuito, siamo istintive. E spesso indoviniamo i caratteri delle persone prima degli uomini»* è la tesi di Annamaria De Mita, moglie del presidente del Consiglio.

Due risposte che danno credito ad un interrogativo che viene dagli Stati Uniti: quanto conta in politica la *«First Lady»*? Certo in Italia non c'è una Nancy Reagan come quella descritta nel libro dell'ex capo di gabinetto del Presidente Usa. Sarebbe una sorpresa scoprire dietro le consorti dei leader politici nostrani «presidenti ombra», o registe occulte. Ma è anche difficile credere esattamente il contrario. E molto dipende dal carattere della *First Lady*, dalla personalità dell'uomo politico, dal tipo di rapporto che si è instaurato nella coppia. Si tratta di una questione che va analizzata caso per caso, in cui non esistono situazioni generalizzabili.

Il panorama delle prime donne del nostro Paese è ampio, le interpretazioni del ruolo sono le più diverse: si va dal culto della privacy di Giuseppina Cossiga (di lei esiste una sola fotografia in pubblico), all'iperpresenzialismo di Maria Pia Fanfani: dalle amicizie nel mondo della moda di Annamaria De Mita (Fendi) e di Anna Craxi (Armani), alla discrezione, quasi maniacale, di Livia Andreotti.

«La compagna ideale per un politico deve essere discreta e non deve mai ostacolarlo», è la dottrina della signora De Mita, che si riserva però anche altre qualità: *«Le donne hanno un sesto senso, sanno leggere negli occhi, nei volti, sanno subito dare un giudizio. Cinico, invece, si pronuncia negativamente su una persona solo di fronte all'evidenza. Alcune volte l'ho messo in guardia: "Io la penso così, poi fai tu... gli ho detto. E spesso la mia intuizione si è rivelata giusta. Gli uomini sono più cr dulo: delle donne»*.

Sicura, con un carattere forte, così Florentino Sullo, ex parlamentare dc di Avellino, descrive il carattere della signora De Mita. *«E' stata la mia stenodattilografa e sostenuto che non le mancava certo ascendente su Ciriaco»*. E le conferme vengono da tanti piccoli episodi.

L'anno scorso il segretario della dc in un comizio elettorale a Benevento criticò la democrazia cristiana cittadina per aver candidato l'assegnazione di un collegio senatoriale alla Falcucci. In quell'occasione uso delle espressioni molto dure, fino a quando la signora Annamaria — racconta più di un testimone — gli sussurò all'orecchio di *«non esagerare»*. In segno di rappacificazione in quelle elezioni il segretario della dc votò a Benevento e non a Nusco. Proprio lì, nella città natale, l'influenza della consorte del presidente è maggiore.

Il fratello ha avuto responsabilità nella Usl di Avellino e non nell'ente di Bonifica dell'Alto Calore. E alla stessa *«First Lady»*, attuale presidente della Croce Rossa di Avellino, la dc locale ha proposto in passato la candidatura a sindaco di Nusco. *«Ma per me il sindaco è come un padre di famiglia. Deve vivere sul posto. Per questo non ho accettato»*, è la spiegazione che la signora Annamaria dà ancora oggi di quella rinuncia.

Più riservata, meno appariscente che negli Stati Uniti, spesso nascosta nell'ambito familiare c'è sempre una «donna di famiglia» che si arroga il ruolo di consigliere dell'uomo politico. Anche per i celibi. Racconta Gerardo Bianco, vicepresidente della Camera: *«Una volta a tavola la sorella di Mariano Rumor, allora presidente del Consiglio, si rivolse al fratello con questa espressione tutta in dialetto veneto: "Mi non ne so niente di politica, ma tu bestione, che ti fidi di quei Piccoli"»*.

Poi, molto dipende anche dal carattere dell'uomo. Ad esempio, Giulio Andreotti mantiene anche in famiglia la proverbiale prudenza e riservatezza (quando parla a tavola con moglie e figli suole dire con ironia: *«Mi raccomando che non vi riappia, almeno non fatelo girare oltre l'Europa»*). Il rapporto con la consorte è tutto improntato alla massima discrezione. Ad esempio, durante le drammatiche notti

Augusto Minzolini

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

NELLO SPORT

L'ammutinamento del Napoli. Duro comunicato dei giocatori contro Bianchi

I dirigenti dell'aeroporto di Cerrione sono ottimisti

Gli industriali ora sognano di volare da Biella a Roma

Previsti massicci investimenti per migliorare la pista e ottenere l'abilitazione al «Terzo livello»

BIELLA — *Fra alcuni anni si potrà andare e tornare in giornata da Biella a Prato oppure a Roma, con linee aeree autorizzate*», affermano Fernando Savio, presidente, e Natale Picco, vicepresidente della Sace, la società di gestione dell'aeroporto di Biella-Cerrione. Costituita nel 1962 — *per la costruzione, in sede di sua proprietà, di un aeroporto nel Biellese* — sede di aeroclub e di scuola di volo, con pista di 750 metri la Sace conta attualmente 180 soci. Gli enti pubblici (Regione, Provincia, Comuni) detengono oltre il 51% delle quote, gli istituti di credito il 20%, Unione Industriale e privati quasi il 20%.

Gli imponenti lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'aeroporto sono in corso dal 1986, dopo un aumento di circa 3,5 miliardi del capitale societario. La pista principale è lunga 1350 metri e larga 30. Per il completamento delle infrastrutture (il progetto è stato approvato dalla direzione generale dell'aviazione civile) sarà necessario un ulteriore aumento di capitale di 3,5/4 miliardi.

Le decisioni per l'ultimazione dei lavori verranno assunte durante l'assemblea dei soci prevista per i primi di maggio, dopo che — nei giorni scorsi — il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio 1987 in cui figura un utile di esercizio di oltre 100 milioni.

Così l'aeroporto di Biella diventerà idoneo scalo per *«collegamenti di terzo livello»* (voli nazionali, commerciali o turistici) e gli uomini d'affari lo utilizzeranno per recarsi, appunto, a Prato (viste le analogie che legano la nostra industria manifatturiera a quella pratese, e toscana in generale) o a Roma (quale centro, ovviamente, di affari politico-amministrativi).

Non si parla di Milano, dal momento che la «capitale morale» è anche in automobile relativamente a portata di mano: un'ora di viaggio quasi tutta in autostrada.

«Ma in futuro — affermano Savio e Picco — *pure il collegamento aereo con Milano diverrà interessante; quando cioè entrerà in funzione il polo della "Nuova Malpensa", che potrà incentivare anche i traffici di terzo livello per l'intera Italia del Nord*». Passeggeri e merci potranno sostare alla Malpensa e riprendere il viaggio verso Biella. O viceversa.

Gli aeroporti di riferimento, per Prato-Firenze e per Roma, saranno rispettivamente quelli di Peretola e di Ciampino: quest'ultimo fra l'altro, così vicino a Roma, darà modo di recuperare il maggior tempo di volo impiegato dall'aereo a turboelica, preferito al jet per questi voli relativamente brevi.

Nando Savio e Natale Picco tracciano con sicurezza l'ipotesi dei collegamenti d'affari, *«dal lunedì al venerdì»*. Ed è logico: il weekend è riservato a spostamenti privati. Infatti per le località turistiche sono pronti altri progetti di voli stagionali, ma lungo l'intero arco settimanale, festivi quindi inclusi.

Avranno per meta gli aeroporti di Pisa (per l'Elba o Punta Ala) e di Olbia (per la Sardegna e la Corsica). Si parla inoltre di voli verso la Germania: affari e turismo.

Gli apparecchi a turboelica che verranno impiegati avranno una capacità variabile da 6 a 10 posti: *«Ma la loro tipologia potrà subire i cambiamenti imposti dal mercato e secondo gradualità connesse all'attuale processo di sviluppo dell'aviazione di terzo livello»*.

Circa la gestione futura, si ritiene che sarà la Sace ad assumersi la responsabilità.

Corradino Pretti

Fermata un'ex guardia giurata di Roasio per favoreggiamento

Trovate altre munizioni

Sequestrate nell'abitazione di Sandro Cafasso, 38 anni, che avrebbe aiutato nella fuga il pregiudicato Walter Soncini arrestato sabato scorso - Smantellato l'arsenale della malavita biellese

ROASIO — Era nascosto in casa di un amico, ex guardia giurata, in frazione S. Maria e quando gli agenti della polizia di Biella hanno fatto irruzione sono in pugno. Walter Soncini, il valdenghese ricercato per un traffico d'armi, è andato incontro al sovrintendente Ivano Bonadio con le mani alzate. «*Fermi, non sparate, sono qui, mi arrendo*».

Così lunedì alle 12.50 è finita, dopo circa 48 ore di fuga, la latitanza di questo ex muratore originario di Vercelli, che secondo polizia e carabinieri è uno dei personaggi di spicco della malavita biellese. Le forze dell'ordine sono arrivate a lui seguendo due piste molto diverse: i carabinieri dopo l'arresto di due ladri che avevano rubato delle opere d'arte in una villa di Cerreto Castello, la polizia dopo una serie di rapine nelle quali i banditi avrebbero usato delle armi provenienti dal Biellese.

Ieri il vicequestore di Biella Vincenzo Natale ha confermato che alla fine di marzo avevano sottoposto all'attenzione della procura della Repubblica un voluminoso dossier sulla presunta attività del Soncini, che secondo le loro indagini affittava armi alla mala. L'uomo era stato tenuto sotto controllo per oltre un anno e mezzo. In pratica dall'aprile dell'88, quando in casa sua i carabinieri avevano trovato diversi caricatori di munizioni per armi calibro 9. L'arsenale però non era stato scoperto.

Valdengo. Ecco le armi, i caricatori e i proiettili recuperati dai carabinieri (Foto Figlera)

In tutti questi mesi polizia e carabinieri hanno preso nota, scrupolosamente, dei movimenti del Soncini, delle persone che frequentava e che andavano a casa sua. Così quando, sabato durante l'ennesima perquisizione nella casa di Valdengo, nel sottotetto è stato trovato un fornitissimo arsenale di armi e munizioni comuni e da guerra. Il Soncini, vistosi scoperto, era riuscito con una mossa a sorpresa a scappare. Ma le forze dell'ordine sapevano dove cercarlo.

Mentre unità cinofile della polizia battevano le campagne di Valdengo per ritrovare le tracce del fuggiasco e scoprire eventuali altri nascondigli di armi, gli uomini della giudiziaria localizzavano, lunedì, il Soncini a casa di Sandro Cafasso, 38 anni, in via Massimo d'Azeglio 8 a Roasio S. Maria. L'abitazione, una residenza di campagna, è stata subito circondata e il Soncini è stato catturato.

E' stato arrestato anche il Cafasso che deve rispondere dell'accusa di favoreggiamento. In casa non è stato trovato, oltre ad armi regolarmente denunciate, un grande quantitativo di munizioni. La sua posizione è quindi al vaglio degli inquirenti.

Maurizio Alfisi

Si prova la mobilitazione per alcune unità piemontesi, valdostane e liguri

Cento biellesi tornano in caserma

Carlo Mutto, geometra: «Ho pensato ad uno sbaglio, questo richiamo non ci voleva» - Claudio Sella, meccanico: «Ho chiesto di essere esonerato» - Francesco Giordano: «Devo rinunciare a due offerte di lavoro»

BIELLA — Decine e decine di biellesi che avevano già assolto il servizio militare hanno ricevuto l'ordine di ripresentarsi in caserma, tra il 17 e il 19 maggio. La Regione militare Nord-Ovest ha indetto una esercitazione col scopo principale è quello di vagliare l'affidabilità e l'efficacia delle procedure di mobilitazione per alcune unità dislocate in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria.

Come si legge in un comunicato stampa diramato dal tenente colonnello Piergiorgio Cavaliere, nell'operazione, in complesso, saranno impegnati in un periodo di addestramento di 2 settimane, circa tremila riservisti tra ufficiali sottufficiali e soldati.

I biellesi coinvolti in questa avventura sono circa un centinaio, quasi tutti pronti affatto con tanti di ricordare a indossare la divisa. Unica eccezione un giovane agli arresti domiciliari, il quale volentieri sarebbe andato a fare una «vacanza» di quindici giorni. Ma, a quanto si è appreso, il biellese sarà uno dei pochissimi a essere esentato dal servizio.

Martedì a Cuneo dovrà infallibilmente presentarsi invece il geometra Carlo Mutto. Il anni il prossimo novembre, di Biella, congedatosi circa anni fa con il grado di sergente degli alpini. «*Quante volte al bar con gli amici ricordando i tempi della naja si dice "magari quindici giorni ma li farei ancora". Ma quando mi è arrivata la cartolina precetto mi è venuto un colpo. Poi ho pensato a uno sbaglio. Figuriamoci se con tutti i giovani che ci sono dovessero venire a prendere proprio me*». Un corso di qualificazione di addetto alla contabilità, in più i gradi di sergente, ed ecco la nuova chiamata.

Mutto ha presentato ricorso: «*Sono sposato, ho un lavoro autonomo. Se chiudo l'ufficio per due settimane in questo periodo avrò un sacco di problemi*».

«*Anch'io ho chiesto di non presentarmi*», dice Claudio Sella, 22 anni, di Biella che tra gli alpini di Aosta era diventato un ottimo meccanico e che prepara auto da rally. «*Ho una corsa in Liguria proprio in quei giorni e non posso mancare senza mettere in difficoltà tutti i miei colleghi*».

Ancora più drammatica l'esperienza di Francesco Giordano, 21 anni, di Candelo: «*Avevo già perso il posto quando ero andato a fare il servizio militare. Dopo quattro mesi mi avevano lasciato a casa nonostante avessi preso il posto di mio padre che era morto sul lavoro. Mi sono congedato a marzo dello scorso anno e ho faticato non poco per reinserirmi. E ora che avevo due offerte, ho dovuto di nuovo rinunciare. Devo presentarmi in caserma ad Aosta*».

Sandro Battiston, 21 anni, di Cossato andrà a Cuneo: «*Non ci volevo questa chiamata. Ora faccio il carrozziere e andandomene anche solo per 15 giorni lascerò nei pasticci il mio datore di lavoro*».

Salvatore Romano, 21 anni, di Biella, ex fuciliere alpino assaltatore: «*Mi auguro solo che non ci rifacciano fare il terribile addestramento che ho fatto io*».

In realtà, almeno dal punto di vista economico, il richiamo non sarà un affare da disprezzare: i lavoratori autonomi percepiranno uno stipendio intero; quelli dipendenti una retribuzione priva solo della contingenza.

m. al.

■ Cossato, vince «Comunità educante»

COSSATO — Affermazione della lista «Comunità educante» nelle elezioni del consiglio scolastico distrettuale numero 48. I 7 componenti la nuova maggioranza fanno parte del gruppo rappresentante i partiti della dc, psi, laici ed indipendenti i quali, per la prima volta, hanno scavalcato poi ed indipendenti di sinistra inseriti nella lista «Per una scuola moderna ed efficiente».

Per «Comunità educante» sono stati eletti Isabella Ashino, Mauro Ajmone Braida, Gian Andrea Bianchini, Pier Ercole Colombo, Gino Comoglio, Pier Alberto Gilardi e Lelia Zangrossi. Nella lista «Per una scuola pubblica moderna ed efficiente» hanno ricevuto il maggior numero di voti Riccardo Berti, Vincenzo Ciano, Mariangela Franzoni e Luciano Grappeggia. (d. p.)

■ Il «Trio Clermont» a Biella

BIELLA — Appuntamento con la stagione musicale dell'accademia Lorenzo Perosi questa sera alle 21 nel salone del teatro Sociale. Sarà di scena il trio Clermont, uno dei maggiori complessi musicali che in numerose apparizioni ha riscosso unanimi consensi. Il terzetto di violino, viola e violoncello ha scelto per il concerto un programma di tutto rispetto. (d. p.)

■ Borgo, un concerto per la Cri

BORGOSESIA — Ancora un appuntamento dedicato alla musica questa sera alle 21 nel teatro Sociale. Questa volta è il sottocomitato della Croce Rossa ad organizzare un concerto in occasione dei festeggiamenti previsti per la giornata mondiale dei volontari del soccorso. Invitato nel centro valsesiano è il duo pianistico costituito da Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. (d. p.)

L'importante rassegna si svolgerà in un locale della media Magni

«Piemonte musica» nelle scuole perché a Borgo manca un teatro

Inagibili il Lux e la sala Pro loco - Al Sociale devono iniziare i lavori di restauro

BORGOSESIA — Il capoluogo valsesiano rischia di restare senza teatri e sale cinematografiche. Il centro Pro loco di via Varese ed il cinema Lux sono chiusi da tempo in attesa dei lavori di ristrutturazione e al Sociale, l'ultimo locale della città, sono imminenti le opere di riammodernamento che dovranno essere ultimate entro il 10 ottobre.

Per Borgosesia, città fino a qualche anno fa considerata tra le più vive in campo culturale (la stagione teatrale negli Anni Settanta in Piemonte era seconda solo a quella torinese e ogni autunno un gran numero di compagnie sceglievano la località valsesiana quale sede della prova generale prima della gran debutto), si annunciano tempi difficili: il consueto ciclo di rappresentazioni teatrali invernali è saltato ed anche il tradizionale appuntamento con «Piemonte-musica» è stato forzatamente ridotto.

Dice Giorgio Orsolano, funzionario della biblioteca civica, uno tra gli organizzatori della manifestazione: «*La rassegna promossa dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con la Regione e l'Unione musicale di Torino si svolgerà in tono ridotto. Essendo indisponibili le sale della Pro loco e del Lux abbiamo ripiegato sui locali della scuola media Magni. Il preside Francesco Senatore ci ha messo gentilmente a disposizione la sala incontri dove venerdì sera si esibirà in un concerto per arpa Patrizia Tassini. L'affermata artista eseguirà brani di Haendel, Pescetti, Van Wurtzler, Krumpholtz, Rota, Renié, Prokofieff, Salzedo*».

A questa esibizione seguiranno i saggi degli allievi dei corsi ad indirizzo musicale della scuola media Magni di Borgosesia fissati per giovedì 19 maggio, lunedì 23 e giovedì 26 che avranno luogo al teatro Sociale. Infine per il 3 giugno è in cartellone una interessante iniziativa: i coetanei di Pontasdeve si uniranno ai giovani borgosesiani per dar vita ad una nuova manifestazione concertistica.

Ma se la stagione musicale, pur parzialmente, è stata salvata con una soluzione di ripiego, resta il fatto che Borgosesia al momento è senza un teatro e che per la ristrutturazione del Centro pro loco si sia perso del tempo prezioso.

Il piano di intervento previsto dalla giunta comunale ha avuto un intoppo di ordine burocratico con il Coreco che ha detto «no» alla trattativa privata condotta dall'amministrazione.

Il sindaco Marcello Longhi dice: «*Avevamo raggiunto un'intesa con un'impresa edile per una diminuzione dell'0,10 per cento sul preventivo. Il Coreco ha però bocciato questa istanza non riconoscendole il carattere d'urgenza. Così abbiamo dovuto indire un appalto pubblico e nuovo prossimo apriremo le buste*».

Roberto Eynard

E' morta Clelia Rivetti

L'altro ieri è mancata Edvige Zegna, 89 anni

BIELLA — Profondo cordoglio ha suscitato la morte di Clelia Gualino Rivetti, 84 anni, ed Edvige Zegna, 89 anni, vedove di Guido Alberto Rivetti e Mario Zegna, due dei maggiori imprenditori biellesi. Le donne sono decedute a poche ore l'una dall'altra e i funerali si sono svolti ad Oropa e a Trivero.

Clelia Rivetti lascia i figli Corrado e Renato. Un terzo figlio, Massimo, era morto nel '55 per un incidente stradale e a lui la famiglia aveva dedicato l'impianto sportivo di viale Macallè per poi donarlo al Comune. Clelia era rimasta al fianco del marito negli anni migliori dell'industria tessile. Alla morte di Guido Rivetti, Clelia lasciò anche la villa di via Malta passata poi alla fondazione Canepa.

Edvige Zegna apparteneva invece ad una famiglia di antiche origini triveresi. Vedova di Mario Zegna, titolare degli omonimi lanifici, con il marito aveva dato vita alla casa di riposo di Trivero intitolata alla figlia Mary. L'anziana lascia le altre due figlie Gina ed Ada.

d. p.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: Saigon.
MAZZINI: Love dream
ODEON: L'ultimo imperatore.
SOCIALE: Concerto del Trio Clermont nell'ambito della stagione musicale del Perosi.

BORGOSESIA

SOCIALE: riposo

CANDELO

VERDI: riposo

COGGIOLA

ITALIA: riposo
FARO: film a luci rosse
RADAR: riposo

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film per adulti.

PRAY

EXCELSIOR: riposo

SERRAVALLE

CORSO: riposo

VARALLO

SOTTORIVA: riposo

TOLLEGNO

FELIX: chiuso

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Rattazzone, via Italia 73, tel. 22.241; **Pralungo, Sordevolo, Gaglianico.**
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; **Strona, Valle San Nicolao, Pray.**
Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.255. **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849. **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 982.681; **Mongrando** 668.913; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38, lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36, lunedì-sabato: 8-15.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 88; via Rigola 52; corso Europa 2; Autofficina Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cavarlan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano, **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.200.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30.769.

FINANZIAMENTO "AMICO"
il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13
Tel. (015) 28.451 - 34.028

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.480

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE
Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in 8 giorni
Tel. 0321 459.553 - 457.130

NUOVA APERTURA
R.B.A. CERAMICHE
di Ruffino M. & C. snc

VASTA ESPOSIZIONE
di
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
SANITARI - RUBINETTERIE - ARREDOBAGNO
BOX DOCCIA - VASCHE IDROMASSAGGIO
COTTO FIORENTINO
SAGLIANO MICCA - Via Cappellaro 28 - Tel. 015 472.550
Orario: Martedì - Venerdì dalle ore 15 alle 19 - Sabato ore 9-12 - 15-19
CHIUSO IL LUNEDI'

Bli Blò una splendida collezione!

A Milano, città della moda,
Giuly per Bli Blò ha presentato
una splendida e riuscita collezione
per la PRIMAVERA-ESTATE 88
Bli Blò la nota boutique di BIELLA
vi aspetta con tante, tante novità!
Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015 29.916
Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino Standa)
SIAMO APERTI ANCHE IL LUNEDI' POMERIGGIO

Anno 122 - Numero 103

Giovedì 12 Maggio 1988 - L. 900

Il tempo che farà: PERTURBATO — MOLTO NUVOLOSO O COPERTO

Temperature di ieri: Max. Napoli 28° — Min. Torino 11° — Torino (media) 13,0°

Previsioni a pagina 13

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5564.334.335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta prio L. 200.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-850) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.800 - Estero: spedizione via aerea *) Austria sc. 11; *Belgio fb. 50; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din.; *Libia dirh 360; Lussemburgo fl. 28; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera frs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canarie, esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festiv. prefe. e date di regata tariffe in parentesi: Occasionali L. 340.000 (672.000); Comm. L. 530.000 (636.000) - Pubbl. ammobil. L. 626.000 (782.000); Ricerche pers., ò venardì, L. 580.000 (872.000) - Finanz. e legali L. 943.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parole (Famiglia L. 6.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1249,8 +0,61

MARCO 745,30 +1,42

BORSE

MILANO (Comit) 497,26 +0,27%

NEW YORK (Dow Jones) 1965,85 - 37,80

OGGI Tutto dove

Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Pochi soldi, troppi docenti

La scuola a due livelli

C'è forse qualcosa di nuovo nella stanca sceneggiata a cui si sono ridotte la scuola dell'obbligo e le medie superiori, di là dai tiri mancini che si scambiano sindacati confederali e autonomi per poter prevalere, e di là dall'annaspare del governo tra decreti per sistemare i precari, eternamente proliferanti, e decreti che facciano in qualche modo terminare l'anno scolastico con scrutini ed esami.

La novità sta nel documento, illustrato ai sindacati confederali dai ministri Galloni e Pomicino, in cui si prospetta la possibilità di *«abbandonare le vecchie strade dell'appiattimento del ruolo e della retribuzione dell'insegnante schiacciato per tutto l'arco della carriera, all'interno di un solo livello»*. Come non plaudire a quest'intento verso una categoria tanto importante per il futuro della nazione, anche se per anni governo e sindacati sono stati sordi alla politica dell'«appiattimento»? Meglio tardi che mai. Il problema è però come attuare tale progetto.

I giornali l'hanno interpretato nel senso dell'istituzione di due livelli di docenti, con stipendi differenziati, a seconda che si tratti di un impiego a tempo pieno o definito. Di ciò esiste già un modello realizzato per i docenti universitari. Tra questi, i docenti a tempo pieno non possono svolgere attività professionale o di consulenza fuori dell'Università, e devono dedicare a questa un maggior numero di ore (spesso «nominalie») di lavoro; mentre i docenti a tempo definito non accedono alle cariche accademiche, ma hanno l'obbligo di meno ore e possono svolgere attività professionale autonoma.

L'esperienza universitaria insegna che le opzioni per il tempo pieno prevalgono nelle Facoltà che non offrono redditizie aperture professionali. Se il modello «tempo pieno o definito» venisse applicato alla scuola media, c'è da supporre che — essendo minori in questo caso le aperture professionali — sarebbe assai alto il numero delle opzioni per il tempo pieno. A tempo definito rimarrebbero magari coloro che poco si occupano della scuola e se ne servono per integrare le entrate familiari.

Come accordare con ciò i *«quantizzati aumenti retributivi»* di cui parla il documento? La torta da dividere si riduce pur sempre a quelle poche migliaia di miliardi che i ministri dicono di poter reperire nelle spieghe», troppo misteriose, del bilancio.

Il pericolo che minaccia l'attuazione del progetto è l'esorbitante numero dei docenti (sempre aumentato dalle continue immissioni di precari) rispetto alle esigenze della scuola, in cui calano i discenti. Non vedrei invece il rischio di un'ulteriore frammentazione didattica, se il tempo definito corrispondesse all'attuale orario di lezione e il tempo pieno all'impegno, oltre che in esso, in quei corsi di sostegno che servono per rimediare la carente preparazione di fondo di tanti allievi.

Sfoltita l'eccedenza, il progetto sarebbe in qualche modo realizzabile, sebbene non facilmente, in quanto comporta anche la mobilità dei docenti a tempo pieno. Il fatto che suscita le maggiori perplessità. Tuttavia, è che nel documento ministeriale il tempo pieno o definito non è affatto formulato chiaramente. Lo si può solo arguire là dove si parla della fine dell'appiattimento, che non tiene conto del *«lavoro professionale effettivamente svolto»*. E' infatti possibile un'interpretazione quantitativa di tale frase.

Subito dopo, però, il documento aggiunge che si deve tener conto della *«qualità del lavoro»*, della *«preparazione culturale»* e dei *«suoi risultati educativi»*. Come accertare questi elementi qualitativi dopo che sono state abolite, tra l'altro, le «qualifiche» da parte dei direttori di istituto? Già sento le grida di allarme contro il rinato «autoritarismo», anche se tutti, seguendo la moda, elogiano la professionalità.

Come conciliare poi il progetto di tutte queste valutazioni con il progetto, pure ministeriale, di immissione in ruolo dei docenti sia attraverso i consueti concorsi sia anche attraverso concorsi per soli titoli, naturalmente didattici e conseguiti come precari? Non è certo pensabile distinguere i livelli di stipendio secondo il tipo di concorso. Mi torna in mente una vecchia canzone: *«Parole, parole, parole...»*.

Francesco Barone

FINITO LO SCIOPERO, LEGGI SPECIALI IN POLONIA

Varsavia. Il giorno dopo la resa nei cantieri Lenin di Danzica (nella foto i lavoratori abbandonano gli stabilimenti dopo 9 giorni di sciopero) il Parlamento ha conferito al governo polacco poteri speciali per stroncare gli scioperi e arginare l'inflazione congelando prezzi e salari. Walesa: «Lo sciopero era prematuro, ci è mancata la solidarietà del Paese, ma Solidarnosc è pronta a dimostrare la sua forza in qualsiasi momento» (Servizio di Piero de Garzarolli a pag. 5)

Durissimo intervento all'assise socialista di Madrid

Craxi all'Internazionale «Condanniamo Israele»

«Questo governo impedisce la pace e viola i diritti umani» - Peres si alza e abbandona la sala

NOSTRO SERVIZIO

MADRID — *«Penso che l'Internazionale Socialista dovrebbe dire con molta chiarezza che la politica dell'attuale governo israeliano impedisce ogni prospettiva di pace, viola i diritti dei popoli, in più di una occasione ha violato le leggi internazionali e offeso i diritti umani»*. Bettino Craxi aveva appena pronunciato queste severe parole di condanna dello Stato ebraico alla tribuna dell'assemblea plenaria dell'Organizzazione, che ha aperto ieri i suoi lavori nella capitale spagnola, quando il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, leader del partito laburista israeliano, si è alzato ed è uscito dalla sala scortato dalle cinque guardie del corpo, che non gli si sono allontanate di un passo durante il suo soggiorno. Peres, per la verità, aveva preannunciato che avrebbe lasciato Madrid nella giornata di ieri per andare negli Stati Uniti, ma non sembra casuale che abbia scelto di lasciare l'assise proprio nel momento in cui finiva di parlare il segretario del psi.

Tra gli applausi di molte delegazioni, Craxi ha auspicato che in Israele si giunga *«e con urgenza»* a *«una situazione diversa, un cambiamento radicale di direzione politica per aprire una nuova, credibile prospettiva di dialogo, di negoziato, di pace»*. Secondo il segretario del psi le parti in conflitto devono innanzitutto riconoscersi reciprocamente: *«I palestinesi e i Paesi arabi sanno ormai che Israele è uno Stato e una realtà che non può essere rimessa in discussione. Gli israeliani sanno che l'Olp è l'organizzazione che guida questa lotta palestinese. Non c'è una guida diversa, che ha conquistato uno rappresentatività e una legittimità che le viene di fatto internazionalmente riconosciuta»*.

Craxi si è detto poi favorevole a una conferenza internazionale *«tra le parti interessate, nel quadro e con la presenza dell'Onu»*: per la soluzione del problema palestinese e la questione della sicurezza di Israele occorre un *«cambiamento profondo e significativo: la restituzione agli arabi di territori arabi abitati da popolazioni arabe»*. E ha appoggiato il progetto di una Confederazione giordano-palestinese che preveda due Stati sovrani, due Parlamenti liberamente eletti, due governi e un governo della Confederazione stessa. E qui ha ricordato la sua *«idea di un impegno di garanzia dell'Europa comunitaria sotto l'egida dell'Onu... se fosse necessario un periodo di transizione nel governo dei territori occupati»*. Il segretario del psi ha affermato di fronte ai giornalisti di non aver fatto un discorso particolarmente duro.

Il ministro israeliano aveva parlato subito prima di lui: un discorso generico, senza alcun riferimento alla repressione nei territori occupati, nel quale aveva però ribadito che il suo governo rifiuta di parlare di pace, in una conferenza internazionale, con *«terroristi, gente con le armi in tasca che minaccia e terrorizza»*.

Il Consiglio dell'Internazionale non sembrava però disposto a seguire la linea di Craxi, soprattutto per l'opposizione dello stesso Peres (appoggiato dai socialdemocratici italiani) e dei laburisti inglesi. Si stava per approvare una mozione moderata, che non esprimeva condanna (*«La violenza esercitata dalle forze armate israeliane nei territori occupati e gli attacchi terroristici in Israele contro civili peggiorano soltanto la situazione... L'Olp potrebbe dare un contributo essenziale al processo di pace»*), e invitava l'Olp a riconoscere lo Stato israeliano ma non viceversa, quando il documento è stato ritirato in extremis dalla presidenza.

La delegazione italiana e quella spagnola la consideravano appunto troppo moderata, e ne chiedevano una rielaborazione, in particolare sulla situazione nei territori occupati e sul riconoscimento dell'Organizzazione di Arafat. La nuova mozione, che viene redatta da un gruppo di lavoro presieduto dal vicepresidente del governo spagnolo Alfonso Guerra, dovrebbe essere presentata questa mattina.

Giovanni Perego

L'allarme lanciato da Nordio: «Ci sono compagnie che sconsiglio ai viaggiatori»

«Troppi aerei e sempre meno sicuri»

Aumenta il traffico e diminuiscono i controlli, soprattutto per i charter - La Commissione Trasporti della Camera propone un'inchiesta: «Non possiamo far finta di non aver sentito» - I comandanti: «In estate c'è chi tira il collo a velivoli e piloti»

ROMA — Mentre sta per cominciare la grande corsa alle vacanze, con milioni di persone che si apprestano a prendere l'aereo, arriva un inquietante avvertimento: *«Ci sono compagnie, non italiane ma che volano in Italia, che sconsiglierei caldamente agli utenti. E' già accaduto che qualcuna per battere la concorrenza abbia voluto risparmiare sulla manutenzione degli aerei»*. Queste parole, pronunciate martedì sera dal presidente dell'Alitalia, Umberto Nordio, davanti alla commissione Trasporti della Camera, hanno avuto l'effetto di una bomba. *«Non possiamo far finta di non aver sentito»*, dice Antonio Testa, socialista, presidente della commissione, che annuncia subito un'inchiesta.

Poche ore prima un altro allarme era arrivato dal presidente dell'Associazione delle compagnie europee, Karl-Heinz Neumeister: se i governi non adeguearanno in fretta le strutture di assistenza al volo al boom del traffico, l'attuale livello di sicurezza calerà in modo drammatico.

Nordio parlava in particolare di voli charter, precisa Testa, il quale ha aggiunto di suo che i controlli in questo campo *«sono assolutamente insufficienti, soprattutto quelli relativi alle compagnie straniere e a quelle minori»*.

Le conseguenze disastrose della «deregulation» americana, che ha fatto calare vertiginosamente la sicurezza dei voli in Usa, è uno spauracchio per le compagnie europee, le quali da quest'anno sono state costrette dalla Cee a imboccare la strada della liberalizzazione che dovrà essere totale nel '92.

Le compagnie hanno sempre sostenuto che una troppo spinta competizione potrebbe indurre qualche società a risparmiare sulla manutenzione, o a non farla affatto per non dover fermare gli aerei. D'altra parte la liberalizzazione, già dalle prime battute, ha fatto aumentare fortemente il traffico, creando intasamenti e moltiplicando il pericolo delle collisioni in volo.

«Quello di Nordio è un giusto grido d'allarme — dice il comandante Gianpaolo Meotti, presidente della Faapac, la federazione che raggruppa i sindacati autonomi di piloti, controllori di volo, tecnici di terra e di linea —; *da tempo noi diciamo che le strutture di assistenza al volo sono obsolete, ci preoccupiamo della professionalità del personale, denunciamo che i voli sono ammassati in certe ore e in certi aeroporti. Se l'assistenza al volo sarà dotata dei mezzi necessari sarà possibile evitare il caos, se invece si cerca la strada più semplicistica, quella di rimandare, le difficoltà crescheranno. Prendiamo il caso del sovraffollamento: il cielo di Londra è diventato pericoloso ma, per esempio a Parigi, dove hanno affrontato il problema predisponendo una serie di aeroporti intorno alla città, tutto va bene»*.

Quanto ai controlli sulle compagnie e sui velivoli *«solo se gli organi statali che li devono fare sono efficienti avranno la forza per imporli»*, sostiene Meotti.

«Negli Stati Uniti si sono stati episodi che possono preoccupare — dice il comandante Gerardo Letich, membro del direttivo dell'Appl —, *ma la deregulation americana è stata un errore di apprendistato. In Europa gli Stati e le stesse compagnie di bandiera non permetteranno che la situazione si deteriori fino a questo punto»*. Ma è davvero pericoloso volare su certe compagnie charter? *«Non me la sentirei di accusare qualcuno in particolare; non in estate, con tutte le compagnie che si buttano alla caccia del viaggiatore, qualcuna probabilmente non resiste alla tentazione di tirare il collo agli aerei e ai piloti»*.

Da parte loro i piloti mettono sotto accusa lo stesso processo di razionalizzazione dell'industria del trasporto aereo, fanno capire che la redditività potrebbe essere subordinata alla sicurezza. *«Tutti proclamano che la sicurezza viene prima di tutto* — è l'opinione di Stefano Ruseoni, comandante di Dc-9 dell'Ati, nuovo leader dell'Anpac, il sindacato dei piloti autonomi — *ma si assiste poi ad un continuo processo di "demitizzazione" per non definirlo di attacco a tutti quei margini da noi piloti sempre considerati essenziali»*.

Sul bollettino del sindacato Ruseoni ha spiegato perché è preoccupato. *«Riduzione del numero dei piloti a bordo, riduzione delle riserve di carburante, riduzione dei minimi meteorologici, riduzione dei cicli degli equipaggi, riduzione del numero dei motori dei nostri aeroplani»*. E' difficile credere, fa capire Ruseoni, che di fronte alla riduzione di tutto non sia ridotta anche la sicurezza.

Vittorio Ravizza

A PAGINA 9

L'Alitalia ha deciso: donne pilota dall'89

di Maria Grazia Bruzzone

La patetica fierezza di Reagan

Non toccate la mia Nancy

«Non ha alcuna idea dei problemi economici. Ha una intelligenza elementare. Se una situazione è troppo complicata, vuole che preparino un memorandum con due o tre risposte, per scrivere quella giusta», aveva scritto l'ex ministro delle Finanze David Stockman dopo aver lasciato il suo incarico nel 1986. Parlava del suo capo, il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, giornalisti accanto, dal giardino della Casa Bianca: *«C'è una penna di questo bravo ritratto»*. Reagan aveva fatto un cenno di saluto, aveva detto *«è un bravo ragazzo»*. E non c'erano stati altri commenti.

«Non ha sentimenti viscerali in qualunque circostanza, anche nel grande cambio o una forte emozione, c'è bisogno che qualcuno inventi le frasi per lui», ha scritto il più vicino dei suoi collaboratori, il portavoce Larry Speakes nel suo libro pubblicato due mesi fa. Speakes dice che ogni frase storica è inventata, ogni battuta è un copione, niente viene dal cuore e dalla testa del Presidente. E per completare il ritratto dell'uomo che ha servito per sette anni, riservo tutte le frasi storiche che lui ha inventato per il suo capo. Reagan ha detto soltanto questo: *«Se quelle frasi le ha inventate lui, le ha inventate bene. E me piacciono, e le ho pronunciate volentieri»*.

Michael Deaver, amico personale e consigliere ascoltato, non ha rinunciato a una sua versione sugli anni di Reagan. Ha scritto in *Behind the Scene* di furiosi complotti che divampavano alle spalle del Presidente per tagliare teste e far cadere a uno a uno i pretoriani di Reagan. *«Ho non ci accorgo di niente»*, ripeteva a dare una sua versione. Reagan ha risposto

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Morto a Mosca l'inglese Kim Philby, re delle spie: aveva 76 anni

Al servizio di Sua Maestà il Kgb

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Letteratura e cinema ci hanno abituati al mondo della spionaggio, tutta *défi-ou*, nulla più stupisce. Ma nessuno ha mai inventato un personaggio come Kim Philby. Adesso è morto: e il fatto risuona ovunque, in tutto il mondo, riferdi immagini, teorie, riapre un lungo capitolo di storia squallido e allo stesso tempo avvincente. Per quarant'anni, Philby ha spiato per l'Unione Sovietica, con una costanza ideologica che nulla riuscì mai a spezzare, con una ortodossia superiore a quella del Cremlino. Eppure, non era un ideologo. Dichiarò una volta: *«Non si rifiuta un'offerta di arruolamento in una forza di élite»*. E per lui l'*intelligence* russa era questa élite.

La «voce» della sua morte è giunta tardi, verso le 20 italiane: e più di due ore sono passate prima che fonti ufficiali la confermassero. In un'ora critica, con le «chiusure» che incalzavano, la stampa si è così trovata di fronte ad un silenzio «misterioso Philby». Una volta di più, la verità pareva inafferrabile. Kim Philby aveva 76 anni e la sua salute s'era incrinata da tempo. Era sempre affabile ed amabile, come aveva riferito un giornalista che l'aveva intervistato qualche mese fa. Una maschera.

Era nato nel 1912 ad Ambala, nel Punjab, in India, figlio di un padre straordinario e impossibile, una di quegli eccentrici che soltanto quest'isola sa produrre. Saint John Philby aveva lasciato l'*Indian Civil Service*, s'era completamente arabizzato ed era entrato nello spionaggio. Kim — o meglio Harold Adrian Russell Philby — studia in Inghilterra, entra all'Università di Cambridge, si laurea in storia. Erano gli Anni Trenta, gli atenei, e soprattutto Cambridge, guardavano a sinistra, non necessariamente al comunismo, ma sempre contro la «reazione» conservatrice o fascista. Il giovane Philby va a Vienna, assalita nel '34 alle violenze della *Heimwehr*, ne torna sposato con un'ebrea.

Il matrimonio dura poco; Philby va in Spagna come «inviato di guerra» del *Times* con le forze di Franco: si trastulla per qualche tempo con il giornalismo; ma nel '40 è arruolato nell'*Intelligence Service*. La sua carriera è rapida. Nel 1943, Philby è alla testa di una «sezione» creata per apprestare le difese contro le previste future penetrazioni dello spionaggio sovietico; nel '47, è capo degli 007 britannici in Turchia; nel '49, è inviato a Washington, con il vitale incarico di tenere i collegamenti con l'Fbi e la Cia.

E' un flusso incessante di informazioni che Philby trasmette a Mosca. Riesce a far fallire, nel '50, uno sbarco di dissidenti in Albania, con il massacro di centinaia di persone. E riesce a far fuggire i due diplomatici inglesi, pure al servizio di Mosca, Guy Burgess e Donald Mac Lean. C'è chi si insospettisce, ma Philby si salva.

Nel '55, è il nuovo all'opera per l'*Intelligence Service*, che lo invia a Beirut, nei falsi panni di corrispondente dell'*Observer* e dell'*Economist*. Ma ormai il cerchio si stringe. Mosca lo avverte: *«Fuggi»*; e nel gennaio '63 Philby scompare da Beirut, ricompare a Mosca. Il 20 luglio di quell'anno le *Izvestia* annunciano che il Cremlino ha concesso a Philby l'asilo politico e la cittadinanza sovietica. *«Non fui mai un doppio agente* — ha sempre sostenuto Philby —, *ho servito sempre e soltanto la Russia»*. Forse è una delle poche verità uscite dalle sue labbra.

Mario Ciriello

QUEST' IL PRIMO GIOCO AL TOTOPOLO

OGGI SI VINCONO 5 MILIONI

Da Anna Craxi alla signora De Mita: «Ma il marito cerchi di non farsi influenzare»

Informate ma discrete le nostre First Lady

ROMA — *«Tra marito e moglie si parla di tutto, anche di politica. Ogni donna è una consigliera. Poi, dipende dal marito non farsi influenzare»*, dice Maria Pia Fanfani. *«Noi donne siamo, come si può dire... più opportune. Abbiamo intuito, siamo istintive. E spesso indoviniamo i caratteri delle persone prima degli uomini»* è la tesi di Annamaria De Mita, moglie del presidente del Consiglio.

Due risposte che danno credito ad un interrogativo che viene dagli Stati Uniti: quanto conta in politica la *«First Lady»*? Certo non come quella descritta nel libro dell'ex capo di gabinetto del Presidente Usa. Sarebbe una sorpresa scoprire dietro le consorti dei leader politici nostrani «presidenti ombra», o registe occulte. Ma è anche difficile credere esattamente il contrario. E molto dipende dal carattere della *First Lady*, dalla personalità dell'uomo politico, dal tipo di rapporto che si è instaurato nella coppia. Si tratta di una questione che va analizzata caso per caso. In cui non esistono situazioni generalizzabili.

Il protagonismo delle prime donne del nostro Paese è ampio, le interpretazioni del ruolo sono le più diverse: si va dal culto della *privacy* di Giuseppina Cossiga (di lei esiste una sola fotografia in pubblico), all'iperpresenzialismo di Maria Pia Fanfani: dalle sfilate nel mondo della moda di Annamaria De Mita (Fendi) e di Anna Craxi (Armani), alla discrezione, quasi maniacale, di Livia Andreotti.

«La compagna ideale per un politico deve essere discreta e non deve mai ostacolarlo», è la dottrina della signora De Mita, che si riserva però anche altre qualità: *«Le donne hanno un sesto senso, sanno leggere negli occhi, nei volti, sanno subito dare un giudizio. Cirisco, invece, si pronuncia negativamente su una persona solo di fronte all'evidenza. Alcune volte l'ho messo in guardia: "Io la penso così, poi fai tu" gli ho detto. E spesso la mia intuizione si è rivelata giusta. Sì sa, gli uomini sono più creduloni delle donne»*.

Sicura, con un carattere forte, così Fiorentino Sullo, ex parlamentare dc di Avellino, descrive il carattere della signora De Mita. *«E' stata la mia stenodattilografa e ho notato che non le mancava un certo ascendente su Ciriaco»*. E le conferme vengono da tanti piccoli episodi.

L'anno scorso il segretario della dc in un comizio elettorale a Benevento criticò la democrazia cristiana cittadina per aver ostacolato l'assegnazione di un collegio universitario alla Palearea. In quell'occasione uso delle espressioni molto dure, fino a quando la signora Annamaria — racconta più di un testimone — gli sussurò all'orecchio di *«non esagerare»*. In segno di riappacificazione in quelle elezioni il segretario della dc votò a Benevento e non a Nusco. Proprio lì, nella città natale, l'influenza della consorte del presidente è maggiore.

Il fratello ha avuto responsabilità nella Usl di Avellino e ora nell'ente di Bonifica dell'Alto Calore. E alla stessa *«First Lady»*, attuale presidente della Croce Rossa di Avellino, lì dc locale ha proposto in passato la candidatura a sindaco di Nusco. *«Ma per me il sindaco è come un padre di famiglia. Deve vivere sul posto. Per questo non ho accettato»*, è la spiegazione che la signora Annamaria dà ancora oggi di quella rinuncia.

Più riservata, meno appariscente che negli Stati Uniti, spesso nascosta nell'ambito familiare (è sempre una «donna di famiglia» che si arroga il ruolo di consigliere dell'uomo politico. Anche per i celibi. Racconta Gerardo Bianco, vicepresidente della Camera: *«Una volta a tavola la sorella di Mariano Rumor, allora presidente del Consiglio, si rivolse al fratello con questa espressione tutta in dialetto veneto. "Mi non ne so niente di politica, ma tu bestione, che ti fidi di quel Piccoli"»*.

Poi, molto dipende anche dal carattere dell'uomo. Ad esempio, Giulio Andreotti mantiene anche in famiglia la proverbiale prudenza e riservatezza (quando parla a tavola con moglie e figli usa dire con ironia: *«Mi raccomando che non si risappia, almeno non fatela girare oltre l'Europa»*). Il rapporto con la consorte è tutto improntato alla massima discrezione. Ad esempio, durante le drammatiche notti del sequestro Moro.

Augusto Minzolini

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

NELLO SPORT

L'ammutinamento del Napoli. Duro comunicato dei giocatori contro Bianchi

Primi passi della vertenza scuola: all'esame dei sindacati le proposte del governo sul doppio stipendio agli insegnanti

Arriva il prof. all'inglese

Sarà ben pagato, con aumento forse fino a un milione, ma dovrà restare a disposizione degli allievi «in esclusiva» come nei college - Per gli altri, tempo definito con 18 ore settimanali e incrementi dimezzati - Si avanza anche l'ipotesi del part-time - Al tavolo del ministro si tratta ancora, ammessa anche l'organizzazione dei presidi

ROMA — L'introduzione del «tempo pieno», del «tempo definito» e forse anche del *part-time* per professori e maestri costituisce, senza dubbio, l'aspetto più innovativo della proposta che i ministri Cirino Pomicino e Galloni hanno presentato martedì sera ai sindacati confederali, aprendo la trattativa per il rinnovo del contratto di un milione e 130 mila lavoratori della scuola.

Cirino Pomicino ne ha discusso ieri con il presidente del Consiglio De Mita, insieme agli altri numerosi punti, ed ha ottenuto il «via libera» a insistere su questa impostazione non certo facile.

«*Resta confermata* — ha dichiarato il ministro della Funzione pubblica, all'uscita da Palazzo Chigi — *la linea sulla quale ci siamo mossi. Quella consegnata ai sindacati è la proposta del governo. Ora, lì siamo a punto di alcuni dettagli tecnici: passo a una serie di incontri "tecnici" che cominceranno domattina (oggi; questa mattina a Palazzo Vidoni tra ministri e sindacati. I colloqui proseguiranno fino a mercoledì prossimo, quando riprenderà il negoziato in sede politica*».

La proposta del governo è per il momento generica, più ricca di principi che di contenuti, anche sulla questione principale che riguarda la completa ristrutturazione dell'inquadramento giuridico ed economico degli insegnanti. «*Non possiamo scoprire tutte le carte all'inizio. Altrimenti* — ha osservato il ministro della Funzione pubblica — *arremmo già fatto l'accordo*». Si è, comunque, appreso che il governo tende a creare due tipi di sistemazione, o forse tre, lasciando ovviamente ai docenti la facoltà di optare.

Chi sceglierà il tempo pieno sarà ben pagato, ma avrà l'obbligo di esclusiva. Non potrà più svolgere eventuali attività libero-professionali (sembra che siano abbastanza numerosi i docenti che, a seconda del titolo di studio, facciano contemporaneamente gli avvocati, gli ingegneri, i consulenti ecc.), mentre potrà continuare a tenere lezioni private fuori dall'insegnamento scolastico.

In sostanza, assumerebbe la figura del professore sul modello anglosassone, che «vive» la scuola, insieme agli studenti e alle famiglie, pure come fatto aggregante e sociale, e non solo come momento di istruzione. Quale sarebbe il suo orario? Le idee, al riguardo, sono confuse e, alla resa dei conti, si confronteranno quattro ipotesi che prevedono condizioni di lavoro e aumenti salariali sensibilmente diversi: si va, ad esempio, da un incremento salariale mensile di 600 mila lire o un milione al mese per un orario di lavoro di 30 ore settimanali ad incrementi molto più modesti per un orario di 20-21 ore.

L'insegnante che, invece, opterà per il «tempo definito» troverà meno soldi nella busta-paga, ma avrà più libertà. L'ipotesi più favorevole prevede per un orario settimanale di 18 ore un aumento retributivo di 400-450 mila lire; lo stesso vantaggioso indica per un orario di 15 ore un incremento mensile di 100 mila lire; comunque, c'è chi propone per il tempo definito 10 ore settimanali). Il governo, inoltre, nel suo documento non parla del terzo possibile tipo di rapporto a *part-time*: Cisl e Uil suggeriscono un *part-time* di 9-15 ore, mentre la Cgil non vuole neppure sentirne parlare.

Differenti sono le valutazioni su quanti insegnanti sceglierebbero una o l'altra. Secondo alcune previsioni esaminate in questi giorni, il 20% dei docenti opterebbero per il tempo pieno, il 60% per il tempo definito, il restante 20% per il *part-time*. Ed incerte, ancora, le cifre della spesa che il governo si propone di sostenere per il rinnovo del contratto, ovviamente condizionate anche dalla consistenza delle opzioni per il tempo pieno o per il tempo definito.

Le disponibilità certe non supererebbero, al momento, i 4300 miliardi (rispetto ai 7 mila richiesti dai confederali e agli 11 mila dei Cobas): con questi, sarebbe possibile dare aumenti di circa 450 mila lire mensili ai docenti a tempo pieno e di poco più di 100 mila a quelli a tempo definito.

Le posizioni — commenta il segretario confederale della Uil Fontanelli — *sono ancora lontane*».

Intanto, lo Snals — escluso dalla trattativa per aver confermato il blocco di oltranza di scrutini ed esami — minaccia nuove proteste. «*Facciano pure. Vedremo poi* — rileva il segretario generale Gallotta — *quali saranno le reazioni, quale sarà il giudizio anche a livello internazionale su questa grande commedia che si sta recitando e che vede, tenete di mente, penalizzata soltanto la scuola*».

E, infine, mentre si annuncia l'ammissione al negoziato dell'associazione nazionale dei presidi, sulla vertenza-scuola scende in campo pure la Chiesa. Il vescovo di Termoli, monsignor Ruppi, in una lettera aperta ai professori, sollecita una «*serena conclusione dell'anno scolastico*» per evitare gravissimi disagi agli studenti e alle famiglie.

Gian Carlo Fossi

Oggi incontro decisivo tra Alitalia e «ribelli»

Fiumicino, forse rientra l'agitazione di domani

ROMA — Potrebbe essere sospeso lo sciopero indetto per domani dai «ribelli» dell'aeroporto di Fiumicino, se l'incontro fissato per oggi tra sindacati, Intersind e Alitalia sbloccherà la vertenza sul rinnovo contrattuale. «*Non vogliamo* — osserva uno dei dirigenti del coordinamento — *la guerra ad ogni costo, ma i rappresentanti delle aziende devono rendersi conto della necessità di ulteriori passi avanti per quanto riguarda la modifica delle norme riguardanti la riduzione dell'orario e la durata del contratto*».

Altrimenti, i «ribelli» terranno «assemblee in sciopero», che provocheranno il blocco di numerosi voli e ritardi consistenti fra le 9 e le 12, e fra le 15.30 e le 18.30. Non aderirà, comunque, all'agitazione, il sindacato autonomo Sanga, poiché non condivide che «*il coordinamento di base continui ad affidare il compito di condurre le eventuali trattative a Cgil-Cisl-Uil, anche se queste hanno già dichiarato che non intendono riaprire l'accordo, ma soltanto apportarvi qualche ritocco*».

Anche nelle ferrovie la situazione è tesa. Si attende la dichiarazione di astensione dal lavoro da parte dei Cobas dei macchinisti. Gli stessi sindacati non escludono scioperi avendo giudicato «negativa e contraddittoria» la posizione assunta dall'Ente delle ferrovie nell'incontro di ieri dedicato all'esame del piano di rilancio, di un progetto di prepensionamento per 13 mila «inidonei».

Il segretario generale della Uil-trasporti, Aiazzi, ha contestato duramente la decisione dell'Ente di «*ripristinare, entro cinque giorni, i provvedimenti unilaterali recessivi (tagli all'occupazione, alla pulizia, alla manutenzione), sospesi a metà aprile, e tutto ciò alla faccia dell'efficienza e della regolarità del trasporto ferroviario*».

Per evitare nuove agitazioni, il segretario nazionale della Filt-trasporti, Morelli, ha chiesto che «*vengano bloccati gli atti unilaterali dell'azienda sui "rami secchi"*». **g. c. f.**

Piattaforma, sondaggio Cgil «D'accordo un docente su tre»

I confederali negano una crisi di rappresentatività - Autonomi e comitati: abbiamo più seguito

ROMA — La piattaforma di Cgil, Cisl e Uil per la scuola, della quale si sta discutendo tra infuocate polemiche — secondo un sondaggio promosso dalla Cgil —, è condivisa nella sostanza da più di un terzo della categoria. Lo mettono in rilievo le rappresentanze confederali, che nei giorni scorsi hanno promosso un referendum sulle richieste da presentare al governo ed ora incominciano ad analizzare i risultati della consultazione.

Bisogna ricordare innanzi tutto che il rinnovo contrattuale riguarda circa 1.070.000 persone, delle quali 849 mila sono docenti; le altre appartengono al personale direttivo, di segreteria ed ausiliario. Il referendum ha riguardato sia i docenti, sia i non docenti. Ad esso, secondo i dati che fornisce la Cgil-scuola, hanno risposto in 480 mila, vale a dire il 43 per cento di tutti gli interessati. L'80 per cento dei partecipanti, sempre secondo la Cgil, ha mostrato di essere d'accordo sulla piattaforma proposta dai confederali, che prevede un costo complessivo di 7 mila miliardi. Le richieste dello Snals, dei Cobas-Gilda e dei Cobas-egualitaristi, pur essendo oggetto di diverse valutazioni, superano nel complesso quest'ultima cifra.

Quando si parla di accordo, si fa riferimento a un giudizio complessivo. Sulle singole «voci» della vertenza, dalla retribuzione alla carriera, dall'orario d'insegnamento alla questione dell'aggiornamento, si registrano talvolta osservazioni, riserve e critiche: gli insegnanti delle elementari e delle medie, inoltre, appaiono in genere più favorevoli di quelli delle secondarie superiori. Ma nel complesso, sulla linea di condotta impostata dai confederali, c'è qual tipo d'adesione che gli interessati giudicano soddisfacente.

È in un periodo in cui si fa un gran discutere di rappresentatività, l'accoglienza favorevole delle proposte è un argomento in più che i confederali adducono per dimostrare il loro reale seguito nel mondo della scuola. A questo punto il discorso diventa assai più irto di cifre.

I dati globali disponibili sul numero di aderenti ai vari sindacati sono questi: 190 mila iscritti alla Cisl, 130 mila alla Cgil, 60 mila alla Uil. I confederali quindi possono vantare 380 mila adesioni. A proposito del sindacato autonomo Snals si parla, invece, di 250 mila adesioni, tenendo conto anche delle deleghe dei supplenti annuali. Sono cifre, per la verità, non sempre accettate. Per quanto riguarda i nuovi movimenti, dai Cobas alla Gilda, le cose diventano assai più difficili, proprio perché mancano sedi istituzionali che possano fornire qualche indicazione.

I Cobas vantano l'esistenza di più di duemila comitati in tutt'Italia, ma è un punto di riferimento un po' vago, se non si hanno idee chiare sulla consistenza reale dei singoli gruppi. D'altro lato sia i Cobas sia le Gilda mettono in rilievo quella che si potrebbe chiamare una loro «rappresentatività di fatto». Dicono in sostanza: «*Noi, come lo Snals, siamo favorevoli al blocco degli scrutini, ad esso partecipa almeno il 90 per cento degli insegnanti, dunque abbiamo tutte le carte in regola per essere una controparte attendibile*». Ragionamento che può apparire semplicistico.

Se le cifre globali sugli iscritti suscitano qualche dubbio, un punto di riferimento più attendibile può essere costituito dal Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, organo consultivo, massima espressione della democrazia scolastica introdotta con i decreti del 1974. I membri (docenti e non docenti) sono 84, di cui 63 eletti. E i seggi, per quanto riguarda i sindacati, risultano così distribuiti: 20 allo Snals (dei quali 10 riservati ai docenti e precisamente: 4 ai maestri, 6 ai professori delle medie, 5 a quelli delle superiori e uno all'educazione artistica); 15 alla Cisl (12 dei quali ai docenti: 3 delle materne, 7 delle elementari, uno delle medie e uno delle superiori); 10 alla Cgil (di cui 9 docenti: uno delle materne, uno dell'educazione artistica, 2 delle elementari e delle medie, 3 delle superiori); 3 alla Uil (un maestro, un insegnante delle medie e uno delle superiori). Il consiglio è poi completato da altre associazioni (Uciim, Fnism, ecc.).

Sembra un quadro attendibile delle rappresentanze. Ma esso è, a sua volta, contestato da Cobas e Gilda, che non vedono traccia della loro presenza.

Clemente Granata

Nel grafico le adesioni (in migliaia) degli insegnanti ai sindacati della scuola, secondo le stime delle rispettive organizzazioni

Il vescovo di Ivrea spiega la sua linea sull'aborto

Bettazzi: prima di tutto salvaguardare la vita

«Lo Stato suggerisca l'uso dei metodi preventivi»

ROMA — **Monsignor Luigi Bettazzi, a dieci anni dall'introduzione dell'aborto legale, mentre i partiti discutono sull'opportunità di modificare la legge e i vescovi italiani si allarmano per «il crollo delle nascite e la pratica massiva dell'aborto», lei ha scritto un articolo per dire che i cattolici dovrebbero impegnarsi per un'educazione sessuale che tenga conto dell'etica e della psicologia», per «una mentalità nuova» e per «un premere sui controlli delle nascite». Avverso l'aborto da decenni, occasionali. Vuol dire che la Chiesa in questo campo, per ottenere dei risultati sull'aborto, deve saper rinunciare a un caposaldo della dottrina?**

«Vede, io quell'articolo l'ho scritto perché mi sono accorto del fermento di discussione che è ripresa attorno al tema dell'aborto, e a cominciare dall'intervento del ministro socialista Amato e dalle reazioni che ha sollevato nel suo partito. Ho trovato interessante e ho inteso dare un contributo. Però siccome so che la politica è l'arte del possibile, prescindendo per ora dalla possibilità di cambiare la legge, mi sono chiesto se sul terreno minimo in cui partiti diversi dicono di voler svolgere un'azione comune, cioè nel campo dell'applicazione della legge per il suo vero obiettivo di limitare al massimo l'aborto, anche la Chiesa non possa impegnarsi. La mia risposta è che deve farlo e che dai risultati di questo lavoro forse potrà venire un capovolgimento dell'attuale realtà: da un aborto usato impropriamente come un qualunque metodo di contraccezione a un atteggiamento più responsabile, fondato sulla prevenzione delle nascite non volute.

— Ma davvero lei crede che la Chiesa, scegliendo l'itinerario gradualista che lei propone, sia disposta ad abbandonare la battaglia frontale contro l'aborto e perfino a promuovere l'uso di anticoncezionali finora proibiti?

Monsignor Luigi Bettazzi

«Io ho proposto qualcosa di diverso. Ho scritto che la società civile potrebbe "tollerare" metodi preventivi meno corretti secondo una valutazione morale pur di evitare situazioni successive che inducano all'aborto. Certo, anche questo presuppone un cambiamento: adesso, stando alla dottrina cattolica, gli unici metodi anticoncezionali che sono ammessi sono quelli cosiddetti naturali; gli altri, quelli meccanici, che modificano la natura, non sono ammessi. Ne conosco, però, una sorta di atteggiamento giudiziale, come se uno dei principali doveri della Chiesa fosse quello di proibire l'uso degli anticoncezionali e quello dei credenti di vigilare sul controllo delle nascite. Invece, mi chiedo se siamo in un ambito delicato com'è appunto l'educazione sessuale non ci sia spazio per un messaggio pastorale improntato a una mentalità più aperta».

— Fino al punto da proporre una specie di scambio: più libertà d'uso dei contraccettivi per ottenere meno aborti?

«Insisto: io ho parlato di "tolleranza" nella società civile. E se vuole che sia franco, so bene che l'insegnamento magisteriale non può essere meno severo, meno drastico di quello attuale. Per la dottrina cattolica l'aborto è intollerabile, il rispetto della vita assoluto. Quello che si può fare non riguarda il campo dei principi, ma l'applicazione che avviene nella pratica e che può diventare più attenta al pluralismo di sensibilità etiche, fino a riconoscere le esigenze non solo della morale cristiana.

— Monsignor Bettazzi, ma lei può spiegare in pratica come si fa a dire ai cattolici che d'ora in poi la Chiesa sugli anticoncezionali può chiudere un occhio mentre il Papa continua a condannare l'uso della pillola e il ministro democristiano della Sanità indugia sull'informazione sui profilattici e propone funerali per i feti abortiti?

«Io credo che un discorso così riguarda le coscienze e punta a una maturazione dell'opinione pubblica possa essere più completo. Intanto rilevo che sui metodi contraccettivi c'è un'evoluzione anche da parte della Chiesa: lo stesso Ogino-Knaus viene integrato oggi dal sistema australiano del dottor Billings, che consente con maggiore facilità e sicurezza l'individuazione dei periodi fecondi. Poi c'è un aspetto che non va trascurato: il fondamento di tutto resta l'amore, una pratica della sessualità che non può essere fine a se stessa, una responsabilizzazione dell'uomo che troppo spesso è quello che spinge la donna a un uso completo del sesso per poi lasciarle le responsabilità di conseguenze non volute. In questo quadro ritengo che si potrebbe cominciare stabilendo una graduatoria d'importanza: la cosa principale resta la salvaguardia della vita, che va cercata usando tutti i mezzi di convinzione dell'opinione pubblica, suggerendo l'uso di metodi preventivi, promuovendo quelli che noi cattolici consideriamo adatti e lasciando che la società civile tolleri quelli che non consideriamo tali e che altri si incaricheranno di pubblicizzare. Ho praticato, sapendo che il rifiuto del contraccettivi, di questi tempi, può portare una sola conseguenza: far crescere il numero degli aborti».

Marcello Sorgi

Intervista con il filosofo Lucio Colletti sul progetto del msi di emulare il successo di Le Pen

«In Italia non c'è spazio per la nuova destra»

«Manca un protagonista politico che possa occupare questa zona» - «In parte, il partito conservatore c'è già: è la dc» «La borghesia francese ha una più forte identità di classe» - «Da noi manca un contesto per i temi sciovinisti»

ROMA — Una parte dei missini dubita che si possa costruire una grande destra in Italia con le ricette della cucina francese di Le Pen. E guardano a sinistra, come Rauti. Dalla Francia il politologo Jean-François Revel afferma invece che l'elettorato del suo Paese si sta spostando verso destra, e che non deve lasciare la vittoria del candidato della sinistra e la disfatta della destra classica. Succederà anche in Italia (qualcuna del genere, senza che ancora nessuno se ne accorga)?

Sondaggi tra gli studenti nelle scuole di Roma e Genova rivelano atteggiamenti maggioritari ostili agli immigrati del Terzo Mondo. Nelle zone di conflitto etnico, come Bolzano, il movimento sociale è diventato il più forte partito della popolazione di lingua italiana, togliendo voti anche al pci. Si aprono spazio per una forza di destra consistente anche da noi?

«Non vedo il protagonista politico che potrebbe occupare questa zona di destra conservatrice con forze reazionarie, perché il msi è screditato», risponde il professor Lucio Colletti, filosofo, già esegeta innovativo del pensiero di Marx, ora approdato all'area liberal-democratica.

— Ma i missini si sono messi al lavoro per ripulire la loro immagine dai ricordi fascisti.

«Rimangono prigionieri di quella sigla e poi non vedo i contenuti. Ci vorrebbe una forte coscienza dei valori nazionali, e questa la si è lasciata completamente liquidare e quasi dissolvere».

— Eppure, qualcuno potrebbe pescare nel bisogno che il Paese comincia a nutrire di dare di sé una immagine migliore all'esterno, ora che gli è stato detto che è la quarta o quinta potenza economica mondiale.

«È vero. Il bisogno sta crescendo. Ma questa bandiera l'ha già impugnata Craxi e quindi non permetterebbe al msi di raccoglierla. Io credo che sia stato commesso un misfatto storico nello svilire la coscienza della identità nazionale. Ma è avvenuto in forma quasi irreparabile».

— Non teme quindi una espansione della destra?

«Mi fa dire una cosa che non volevo dire. Lo Stato italiano è caduto col fascismo e la crisi della borghesia laica deriva dal fatto che aveva in parte identificato le proprie sorti col fascismo. La borghesia non riuscì, dopo la guerra, ad avere una propria rappresentanza politica e da allora si rifugiò sotto le ali della dc. Il partito conservatore, malgrado tutto, c'è».

— Qual è?

«La dc, in parte. La storia del secondo dopoguerra dimostra che la dc, pur rifiutando di essere considerata partito conservatore, ha eliminato sistematicamente i partiti alla sua destra, dall'Uomo qualunque ai monarchici. A proposito della nascita di un forte partito di destra, mi dicki che in Francia può succedere perché non hanno vissuto l'esperienza del fascismo. Da noi esistono più anticorpi. Sia pure in termini retorici, continua la denuncia del fascismo e l'esaltazione dei valori antifascisti».

— Il tempo passa, la memoria si indebolisce e i giovani non ne sanno più nulla di fascismo e antifascismo.

«C'è dell'altro. La borghesia francese ha avuto una identità di classe più forte della borghesia italiana. Mentre in Italia il pci, per esempio, ha reclutato largamente tra i ceti medi, i comunisti francesi sono stati un partito di classe operaia non borghese. E poi la borghesia francese ha rivendicazioni storiche, perché la Francia è stata un grande impero. Ancora pochi anni fa De Gaulle poteva richiamarsi alla *grandeur*. In Italia sarebbe impensabile, sarebbe ridicolo. Per montare un grosso partito conservatore o reazionario, che agiti temi sciovinistici, ci vuole un contesto».

— Non è detto che una nuova destra in Italia si debba presentare sotto questa etichetta. La rivolta contro il fisco, contro il sistema sanitario, la resistenza ad una modernizzazione troppo rapida, la paura della droga possono offrire spazi per una «destra benpensante» che ora non c'è.

«In Italia non c'è nessuno che abbia il coraggio di dirsi conservatore. I liberali avrebbero potuto farlo, ma hanno imboccato un'altra strada e si sono ridotti a poca cosa. Pagano la debolezza della coscienza di classe della borghesia italiana, che non osò giocare la carta Malagodi per fare la destra pulita. Così i liberali hanno tentato la via di sinistra. E ora, anche se volessero, come farebbero a tornare indietro?».

Alberto Rapisarda

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Nancy

tranquillo: «*È vero, io non mi sono accorto di niente. Dunque niente è successo*».

La figlia Patty ha compilato un libro di memorie sul padre. «*Un uomo fedele, senza nessun interesse per i suoi figli*». Il figlio adottivo Michael ha svelato nella sua biografia che il padre e la madre non si sono neppure accorti che lui, da bambino, era stato molestato da un istruttore di ginnastica, non hanno mai intuito il suo dramma. L'altr'anno, per la festa tradizionale del Thanks-giving, Ronald Reagan ha invitato i due figli (e anche l'altro, Ron, che fa sempre la parodia del padre negli spettacoli di varietà alla televisione) e ha detto che «*è stata una vera riunione di famiglia*».

Da mesi divampa la polemica intorno al ministro della Giustizia Meese, accusato a ondate successive di sospetti, comportamenti impropri, amicizie azzardate. Su Meese il Presidente ha detto: «*E' un amico, ho fiducia*», e continua a dirlo nonostante i giornali abbiano quasi ogni giorno una nuova notizia, testimonianza o rivelazione.

Poi, [illegible] di uomini che sono stati vicini a Reagan nella vita della Casa Bianca, Donald Regan, amico personale e consigliere del Presidente, dopo meno di un anno di ritiro dalla vita pubblica, ha scritto il suo libro. Secondo lui Nancy Reagan domina a Palazzo, si fida solo del consiglio degli astri, si circonda di cartomanti e controlla la vita e persino l'orario del Presidente, vietando qualunque cosa appaia in contrasto con oroscopi e posizioni degli astri.

Allora Ronald Reagan, che incontra i giornalisti amichevolmente ma di sfuggita, salvo che nelle conferenze stampa formali, lui visto una troupe televisiva nel suo giardino e si è avvicinato. Era serio, era duro, era senza sorriso, un Reagan che gli americani non conoscono. Ha detto: «*Se mi vogliono attaccare — sono qui, sono grande e grosso e tutti mi vedono bene. Ho i miei difetti, è facile prendermi in giro. Ma attaccare mia moglie non è un gesto da gentiluomo. Per quanto mi riguarda è il gesto di qualcuno che non esiste*».

Gli alleati americani dicono che una frase può lanciare o distruggere un libro. Sbaglierà ma non credo che il libro sull'astrologia presidenziale di Donald Regan andrà lontano. Ha detto il leader democratico Robert Strauss, che non è sospetto di parzialità politica: «*Faremi conoscere la cartomante, se è vero. Quell'uomo o ha il senso di quello che fa o ha una fortuna sfacciata*».

Un uomo fortunato piace alla gente. Piace anche uno senza rancori, senza vendetta, pronto a difendere con grinta la sua donna. Finiremo per pensare, come suggerisce l'amico-nemico Ted Kennedy: «*Lui è okay, ma alla larga da chi gli sta intorno*»; una conclusione che non è esattamente un trionfo politico. Ma gli americani sembrano decisi a stare con lui e a consentirgli di arrivare con rispetto al suo ammaina-bandiera.

I sondaggi d'opinione sono — nonostante tutto — dalla sua parte e tra i suoi «fans» c'è anche Michail Gorbaciov. Forse funziona anche in politica l'avere un po' di grazia, buone maniere e un vecchio senso cavalleresco un po' fuori moda. **Furio Colombo**

First Lady

dei raid americani su Tripoli, quando riceveva le telefonate in piena notte a letto da Shultz, dava le spalle alla «cara Livia» e parlava quasi sussurrando per non farla sentire. Eppure non la disturbava, visto che era già sveglia.

Anche Bettino Craxi separa rigorosamente politica e famiglia, ma questo non ha impedito alla consorte Anna di legare il *look* del segretario del psi alle creazioni di Giorgio Armani.

Ci sono poi donne che hanno sensibilizzato su alcuni argomenti i loro mariti di prestigio. Carla Voltolina richiamò l'attenzione di Sandro Pertini sul problema delle tossicodipendenze (fu progettato anche un viaggio del presidente in Thailandia per intercedere presso il governo locale in favore di alcuni giovani rinchiusi in carcere per droga). Lodovica Barassi, già compagna di Claudio Martelli, ha introdotto nelle frequentazioni del vicesegretario del psi molti intellettuali del '68 (a iniziare da Adriano Sofri, leader di Lotta Continua). Per non parlare di Assunta Almirante, che ha avuto un ruolo non indifferente, nella nomina di Gianfranco Fini come successore del marito alla guida del Msi.

Ma la «*First Lady*» italiana più esuberante è certo Maria Pia Fanfani. Il è sempre parlato molto di lei. Per convincere al matrimonio «Amintore», allora segretario della dc, lo tempestò di telefonate per un lungo periodo, con un violinista che come sottofondo suonava il motivo della famosa canzone di Mina, «Parole, parole, parole», per ironizzare sull'indecisione del «fidanzato».

Con un carattere del genere la presidente del comitato femminile della Croce Rossa Italiana non è certo una presenza che non si nota accanto al marito. Fu lei a spingere Fanfani a ristrutturare l'appartamento del presidente del Consiglio a Palazzo Chigi. E gli consigliò di tornare al ministero dell'Interno nel governo Goria.

Amica di Nancy Reagan, ora la signora Maria Pia spezza una lancia in suo favore. Giudica con disprezzo l'autore del libro: «*E' inelegante sputare sul piatto dove si è mangiato*». Poi, garantisce per il presidente degli Stati Uniti: «*Io ho avuto tante volte vicino il presidente Reagan, mi è stato accanto in tanti summit, e non mi ha dato l'impressione di uno che per decidere ha bisogno di qualcuno. Anche se Nancy è in gamba*».

Augusto Minzolini

■ Dc: Andreottiani in flessione a Roma

ROMA — Forte flessione della corrente andreottiana (dal 40% del 1986 al 31,4%) nei 40 congressi sezionali di Roma svoltisi domenica scorsa in vista del congresso cittadino del 2 giugno. Questi i risultati, che riguardano 39 delle 40 sezioni in cui si è votato, per un totale di 80 mila iscritti, in rappresentanza di 204 mila voti congressuali.

Agli andreottiani 31,4%; ai Azione Popolare (Darida, Bubbico, Gava, Forlani) 29%; ai fanfaniani (Cursi) 8,3%; a Forze Nuove (Pazzi) 6,7%; alla sinistra unita (è la prima volta a Roma) 23%, cioè il 2% in più rispetto all'86; amici di Gerardo Bianco 0,8%; iscritti che non hanno espresso appartenenza ad alcuna mozione 2%. (ANSA)

ENDIMIONE, POEMA-LEGGENDA

Keats della Luna

Il sette febbraio 1817 John Keats non si presentò all'esame definitivo che lo avrebbe laureato chirurgo. E' vero che, mancando otto mesi al suo ventiduesimo compleanno, non aveva ancora l'età richiesta per esercitare la professione. Tuttavia la ragione era quella che il giovane confessò seriamente al suo tutore Abbey, il vecchio uomo d'affari, custode degli orfani di Thomas Keats, già gestore delle scuderie «Swan and Hoop», e del loro modesto patrimonio: non voleva più segare femori né suturare arterie, ma aveva deciso di consacrare anima e corpo alla Poesia. Aveva già in cantiere un volumetto di versi, che sarebbe uscito di lì a poco e che non avrebbe mancato di segnalare il suo nome; l'importante era continuare a battere il ferro caldo, ovvero far seguire a quell'immancabile successo una nuova opera di maggior respiro, la stessa della quale non avrebbe consentito distrazioni di alcun tipo.

Abbey accolse la notizia con stupore, disapprovazione e sarcasmo, ma Keats tenne duro. Non lo scosse nemmeno la tiepidissima accoglienza riservata al *Pane*, uscito il 3 marzo. Il 14 aprile partì solo soletto per l'isola di Wight, determinato a gettare tutto se stesso in un poema di almeno 4000 versi: un poema di grande respiro, quale la letteratura inglese non aveva più conosciuto dal tempo di Milton, un poema in cui far rivivere gli antichi miti della grecità, che proprio allora aveva assunto per lui una sostanza e una concretezza entusiasmanti, in seguito alla rivelazione dei marmi del Partenone, da poco visibili a tutti nel British Museum.

Per la forma si sarebbe ispirato a quella letteratura elisabettiana nella quale, scavalcando la tradizione ormai sclerotica dell'ultimo secolo e mezzo, respirava sin da quando, poco più che ragazzo, gli era capitato di sfogliare l'Omero tradotto da Chapman. Aveva scritto condensato quella emozione nel suo sonetto più memorabile, paragonandola a quella del primo esploratore (ferve, sbagliando, ma che importa?, il nome di Cortez) improvvisamente affacciatosi sull'Oceano Pacifico.

Dalla locandiera del piccolo di Carisbrooke Keats ottenne di sostituire la stampa di un ambasciatore francese che aveva nella camera con un'altra raffigurante Shakespeare, tolta dal corridoio; e si mise al lavoro. Ma benché sapesse quello che voleva fare, e i primi versi in cui lo esprimeva gli venissero facilmente alla penna — *«Una cosa bella è una gioia per sempre / cresce di grazia; mai passerà / nel nulla; ma sempre avrà / una silenziosa pergola per noi...»* (traduzione di Viola Papetti, per la BUR: ci torneremo fra un minuto) —, ben presto si arenò di fronte all'impegno del compito che si era posto, e per sbloccarsi tornò a immergersi nella lettura del Bardo. In capo a qualche settimana il peso della solitudine e dello sforzo si fece intollerabile, e Keats si trasferì sempre sul mare, a Margate, in compagnia del fratello Tom, col quale, pur mantenendo uno stretto programma di otto ore quotidiane al tavolino, poté conversare e parlare a lungo, e saggiare i propri pensieri.

Seguirono altri periodi di romitaggio, in altri paesetti e nella stessa Londra; seguirono esperienze, brevi e intense (come una misteriosa storia d'amore a Hastings), che avrebbero in qualche modo lasciato una traccia nell'evoluzione del componimento. La parola fine in calce a *Endymion* Keats l'avrebbe scritta il 28 novembre di quell'anno. Seguì una fase di revisione, non del tutto convinta: alla fine di quel lavoro «enorme e disperatissimo», per citare le parole di un altro poeta, Keats non era più la stessa persona, e il proprio parto non gli piaceva più. Gli amici e l'editore fisicarono per fargli modificare le parole quasi desolate che voleva premettergli a mo' di introduzione.

In seguito egli avrebbe analizzato quella esperienza con caratteristica lucidità. *«E' valsa quanto avevo potere di farlo per non cedere»*, scrisse un mese dopo in una lettera. *«Se avessi nutrito timori circa la sua perfezione, e a tal fine avessi chiesto consiglio, e avessi trovato in ogni pagina, non sarebbe stato scritto... Con "Endymion" io mi battuto nel mare a capofitto, e pertanto fui miglior conoscenza di fondali, sabbie mobili e scogli, che se fossi rimasto sulla verde spiaggia, a tremare una ventata zampogna, e a prendere lì e consigli avrebbe»*. Nel frattempo i critici avevano fatto a pezzi il poema, con tanta ferocia che quando pochi anni dopo, nel febbraio 1821, l'autore di *Endymion* si arrese alla tisi, prese campo, anche grazie a Shelley e Byron, la leggenda dell'artista imberbe morto di crepacuore per la crudeltà dei suoi recensori.

Oggi pochi continuano a frequentare *Endymion*, malgrado vi siano contenuti all'incirca la metà dei versi pubblicati da Keats durante la sua vita. In effetti, come nessuno meglio del suo autore capì, *Endymion* è una riuscita soltanto parziale: il futuro della poesia non si trovava nel poema lungo, col quale nel suo ingenuo fervore l'ex apprendista chirurgo volle misurarsi a ogni costo, preferendo, come disse, fallire nel tentativo di raggiungere la grandezza, a qualsiasi altro tipo di eccellenza.

Ciò che Keats voleva dire in *Endymion*, riuscendoci solo in parte, l'avrebbe poi detto compiutamente e in forma più accessibile nelle sublimi Odi; qui va cercata la più alta espressione di quella sfida alle limitazioni e alle sordidezze della vita, che l'artista romantico lanciò nel nome dell'arte, ovvero della creazione di un oggetto ideale, la contemplazione della cui bellezza ci consegna la sola verità alla quale l'uomo possa sperare di attingere. Non per questo tuttavia faremo a meno di salutare come si merita l'uscita della prima traduzione italiana (con l'eccezione di una sciaguratissima per Carabba di Lanciano, 1926) di questo quasi leggendario poema. Nel quale Keats volle raccontare la storia del giovane amato dalla Luna, che attraverso tale amore conquistò l'immortalità; e così facendo, caricò il mito di digressioni, talvolta affascinanti, talaltra ammirevoli, talaltra ancora al limite della stravaganza.

Ci sono brani famosi, come l'inno a Pan; descrizioni della natura suggestive come quella del Monte Latmos; paesaggi di fantasiosa invenzione, come la discesa del protagonista nel fondo del mare. C'è anche l'inquietante ambiguità del mito rivisitato, quando con una imprevista forzatura finale *Endimione* si infatua non della sua corteggiatrice, ma di una fanciulla indiana, che peraltro in seguito alla sua rinuncia a tale amore terreno si trasforma a sorpresa nella dea.

Varie sono le interpretazioni date all'allegoria, se di allegoria poi si tratta: Keats è un poeta sempre supremamente concreto, sensuale, non è un caso che la spinta decisiva fu l'avere *visto* (e a sentire come ne parla, diremmo addirittura palpato, annusato) gli *«Elgin Marbles»*. Ma si legga l'introduzione della curatrice. Gran merito della cui versione è quello di conservare, sia pure in una inevitabile chiave di razionalizzazione e di spiegazione, molto della concentrazione e della pregnanza psichica dell'originale a fronte.

Così continua ad ardere il fuoco di intrepida passione con cui Keats instancabilmente cercò quella che egli chiama poesia, e che è in primo luogo una espressione verbale e lussureggiante fino al capriccio, densa e ricca come la lingua letteraria inglese non lo era stata più dai tempi di Shakespeare. Fu soprattutto per l'impudicizia con cui si abbandonò all'ebbrezza della parola, che il giovane cockney scandalizzò i suoi contemporanei parrucconi. Ma noi che conosciamo le Odi, e quindi sappiamo dove Keats andava a parare, non possiamo permetterci di liquidare a nostra volta lo straordinario prodotto di un tirocinio senza uguali.

Massimo d'Amico

I NUOVI GHETTI ITALIANI: TRA GLI AFRICANI DI CAMPANIA

In metrò alla casbah di Napoli

La Cumana in venti minuti porta da un mercato partenopeo, tutto pesce, grida e colori, al «villaggio» - Quartiere-dormitorio, un tempo accoglieva operai Italsider, ora somali, ghaniani, togolesi - Si vive in cinque, sei per stanza - Una presenza non più clandestina, ma neppure integrata e che anzi comincia a scontrarsi, denuncia un documento Uil, con «diffusi sentori di razzismo»

DAL NOSTRO INVIATO

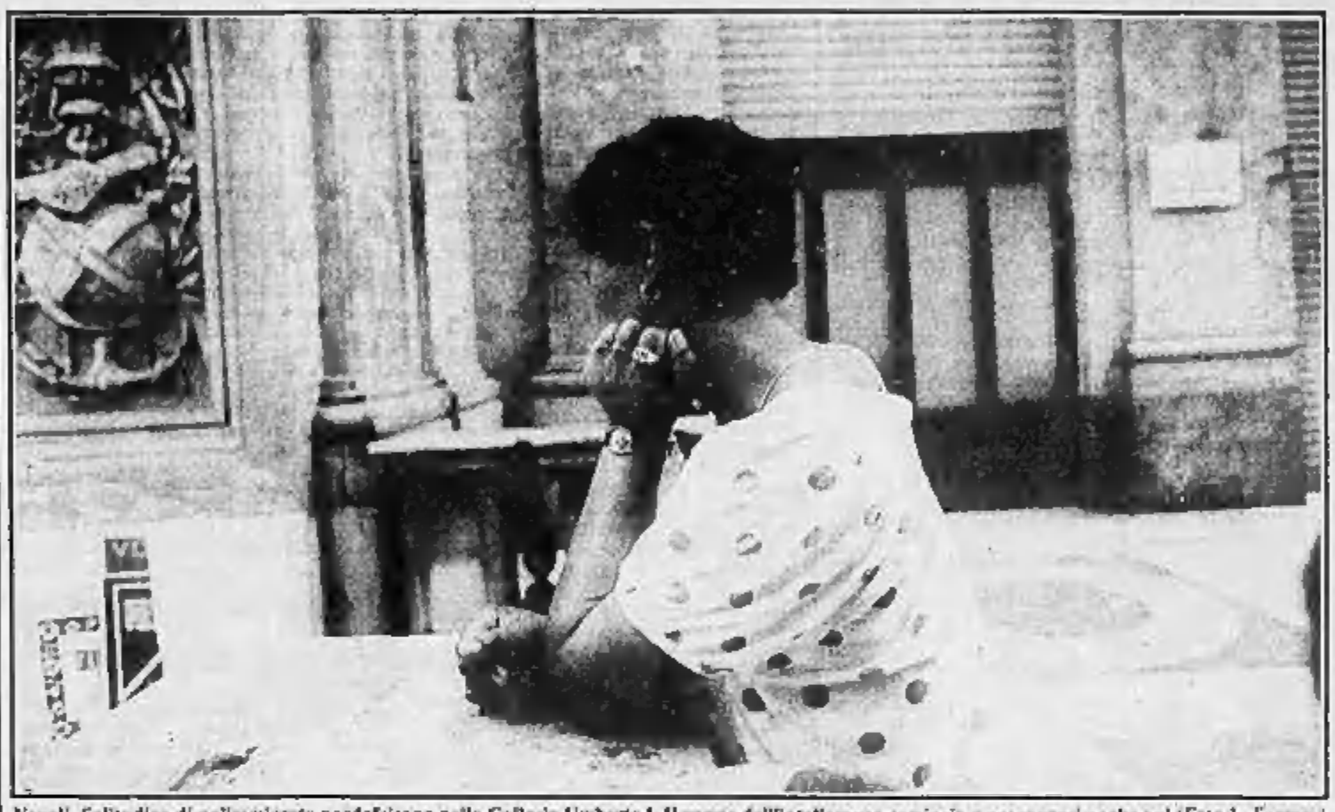
NAPOLI — *Il villaggio Italsider, nel cuore di Pianura, è a poche centinaia di metri dalla stazione della ferrovia Cumana, quella che collega la periferia più degradata al degrado dei quartieri spagnoli. Una metropolitana come tante, forse solo un po' più sporca, un po' più lenta e un pizzico più emozionante nella discesa a picco dalle alture fino all'ombelico della città. Come avviene a Capri sulla funicolare, ogni tanto per contrastare la pendenza bisogna stare obliqui, ammassato che la folla accalcata nei vagoni lo permetta. Ma da un paio d'anni la Cumana ha acquistato anche un'altra, singolare caratteristica: ormai è quasi una metropolitana tra due culture.*

Provate a prenderla dal basso, alla stazione di Pignasecca. Vi troverete da un mercato sopravvissuto alla Napoli fine Ottocento, tutto pesce, grida e colori, un acquerello ravvivato dai fustini Dixan. Venti minuti, e alla fermata di Pianura eccovi piombati in un clima da Africa Occidentale. Carretti coperti di rimmel, occhiali da sole, cinture in pelle, scacciamosche, improbabili totalletti di legno. Anche quello è un mercato, ma invece degli africani: perfino i venditori di sigarette sono color ebano. Sono «quelli del villaggio».

Il «villaggio» è un ammasso di palazzoni scrostati, proprio al centro del quartiere-dormitorio. Una volta accoglieva gli operai che lavorano all'Italsider, adesso fornisce un singolare esempio di casbah verticale: ci abitano somali, ghaniani, togolesi, vivono in cinque, sei per stanza come pent'anni fa accadeva agli emigrati italiani. Proprio come loro, cominciano a costituire una presenza non più clandestina ma neppure integrata, non ancora invadente eppure sempre meno arrendevole. Una presenza che comincia a scontrarsi con «diffusi sentori di razzismo che risultano insopportabili per una società moderna».

La bomba

La denuncia porta la data del 18 aprile scorso, ed emerge da un documento della Uil-Campania. Non riguarda solo l'«effetto Cleopatra», quell'inevitabile coppa di diffidenza che dopo l'attentato del terrorista giapponese alla sede dell'«United States Office» circonda a Napoli chiunque abbia aspetto vagamente esotico. «No, lo scontro è più sotterraneo ma molto più duro», avverte Sergio Carta, 43 anni, segretario regionale del sindacato.



Napoli. Solitudine di un'immigrata nordafricana nella Galleria Umberto I. Il germe dell'intolleranza comincia a propagarsi anche qui (Foto L. Ferraro)

«Non è un problema di ordine pubblico né di posti di lavoro: ma comincia a farsi pressante». Il germe dell'intolleranza inizia a propagarsi anche qui, nella città più tollerante d'Italia.

Eppure Napoli non sta vivendo alcuna «occupazione» straniera: contrariamente a quanto accade a Palermo, qui i nordafricani non si sono insediati nel centro storico (se si eccettua uno spicchio del quartiere Porto, a ridosso della ferrovia), non occupano abusivamente i palazzi signorili, o degradati, non più di quanto lo facciano i napoletani. Il «cuore» della città pare salvo: gli immigrati affittano villette sulla Domitiana, appartamenti a Secondigliano o al massimo, come accade a Pianura, finiscono per creare un'enclave dove i vecchi operai non vogliono più abitare. Eppure gli attriti cominciano a svilupparsi egualmente: sugli autobus, negli uffici di collocamento, nelle Usl, negli asili.

Sì, gli asili. Provate a far capire alla popolana che sta protestando alla sezione «Chiaia» dell'ufficio comunale di assistenza, perché sua figlia non trova posto al «Santa Gertrude» mentre una piccola somala sì. «E' vero, fra i bambini ammessi al semiconvitto ci sono i figli di alcuni immigrati stranieri», dicono le assistenti sociali. «Poche chiacchiere, forse una decina in tutto. Ma chi lo va a spiegare alle migliaia di famiglie napoletane che invece non hanno trovato posto?».

Quelle urla

«Qualche giorno fa, racconta Carta, ero su un autobus partito dalla stazione zeppo di gente. Tre africani stavano seduti, un vecchio ha cominciato a gridar loro di alzarsi, di lasciare il posto alle donne e agli anziani. «Mio figlio — diceva — in Germania si è spaccato la schiena per vent'anni...». Ecco un episodio che forse aiuta a meglio individuare le origini di questa nuova intolleranza: il napoletano non dice agli africani di lasciare il posto ai bianchi, pretende però che fossero più educati degli altri, più rispettosi, che soffrissero almeno un po' più dei napoletani i disagi di un autobus stracolmo. Che pagassero in qualche modo la condizione d'immigrati nella città che è stata patria dell'emigrazione.

Ufficio di collocamento, piazza Duca degli Abruzzi, martedì tre maggio, intorno alle undici. Nel solito gruppo di disoccupati che stazionano sul marciapiede si diffonde una voce: una banca ha appena chiesto di assumere cinque cittadini stranieri. Qualcuno lancia una battuta contro i «neri», un altro si accoda, altri ancora cominciano a protestare, urlano che gli africani ormai sono più protetti della gente di Napoli. Poi un po' alla volta l'equivoco si chiarisce: è vero, la «Citybank» ha chiesto cinque assunzioni nominative, ma sono cittadini americani. Così va bene.

«TeleOggi», grande emittente cittadina: in uno «speciale» dedicato all'immigrazione politici e sociologi discutono le prospettive della città. Al telefono un ascoltatore protesta. «Qui ci tolgono spazi». Il moderatore risponde: lei lavorerebbe come collaboratore domestico? Attimo di silenzio, poi una conclusione secca: «Dovete mandarli via a calci nel culo».

Si potrebbe continuare, ma il problema non sta nel numero né nella qualità di certi episodi. L'intolleranza, almeno questo è chiaro, trova esca nella scarsità dei servizi, nella crescente difficoltà a trovare spazi di vita in una città sempre più soffocata. Sarebbe interessante esplorare la profondità di questo disagio, stabilire fino a che punto le reazioni isolate cominciano a farsi atteggiamento comune, ma un barometro della xenofobia non è stato ancora inventato. Bisogna affidarsi alle impressioni di chi segue da vicino la condizione degli immigrati, di chi lavorando di organizzarli ha preso il rischio che la situazione gli sfuggisse di mano. «Finché "nero" è stato sinonimo di clandestino, è ancora il parere di Sergio Carta, tutto andava bene: facevano i manovali nei cantieri della ricostruzione, raccoglievano pomodori in provincia di Caserta, sostituivano i contrabbandieri dietro le bancarelle di sigarette. Ma adesso gli immigrati vengono al sindacato per sollecitare corsi di qualificazione professionale, chiedono di essere immessi nelle liste di disoccupazione come dattilografi contabili, impiegati. Molti di loro, fra l'altro, hanno i titoli per farlo: e ai disoccupati di Napoli, chi glielo spiega?».

Per un posto

Nelle liste del collocamento gli iscritti provenienti dal Nord Africa adesso sono 3139: un numero esiguo, se rapportato ai circa 23 mila giovani napoletani, eppure straordinariamente significativo. In tre anni tunisini, ghaniani, somali ufficialmente in cerca di prima occupazione sono quintuplicati. Vogliono un posto di lavoro «vero», serio, garantito, qualcuno comincia a impegnarsi nella denuncia, fino a ieri impensabile, di episodi particolarmente odiosi di lavoro «nero». Si calcola che in Campania, pure con una certa fluttuazione stagionale, vivano ormai dai 60 ai 75 mila immigrati africani. Sapete quanti, escludendo i collaboratori domestici, risultano regolarmente assunti fra Napoli e l'intera provincia? Diciannove.

«E' una pressione che prima o poi esploderà, continua il sindacalista. E non credo di fare del razzismo se dico che quest'ondata di immigrazione va fermata. Il nostro è ormai il solo Paese d'Europa che non abbia alcun filtro alle frontiere, gli africani ormai si riversano soprattutto in Italia, e anzitutto al Sud. Le soluzioni possono essere diverse, cercarle non spetta a me, ma qualcosa bisogna fare. Altrimenti, le tensioni sfoceranno nello scontro aperto, l'intolleranza nella xenofobia».

Il fantasma di Le Pen torna ad agitarsi. E a Napoli, nonostante l'antica bonomia della città, rischia di trovare radici in caratteristiche ancora più antiche. «Sulla questione degli immigrati siamo solo con cinque anni di ritardo rispetto alla Francia. Le ragioni per cui la guerra esploda ci sono già tutte. Manca il Le Pen? Lasciate che ad accorgersi del problema sia un qualsiasi Masaniello napoletano...».

Giuseppe Zaccaria

IN UN ROMANZO, RETROSCENA DELLA COLLETTIVIZZAZIONE

Con i forconi contro Stalin

L'esigenza di meglio conoscere il proprio passato lontano e vicino è diventata negli ultimi anni una dei *Leitmotiv* della stampa sovietica. Così, la rivista per la gioventù *Junost*, la cui tiratura oltrepassa i tre milioni di copie, ha creato all'inizio dell'anno la rubrica «*La storia e tu*» con l'autorevole approvazione di Jurij Afanasjev, direttore degli Archivi, dello storico Aron Gurevic e di Marietta Cudakova, studiosa di Bulgakov, che ha commentato l'iniziativa deplorando la carente pubblicazione di documenti.

L'anomala situazione è illustrata dal bel romanzo di Sergej Antonov *Ovragi* (Burroni) uscito nel mensile *Druzba narodov*, la cui tiratura è balzata quest'anno da 150 mila copie a 800 mila (nn. 1-2, pp. 5-113, 6-100). L'autore affronta qui, con una sincerità insolita nella letteratura sovietica, la collettivizzazione totale, un provvedimento trattato in genere dalla propaganda o appena sfiorato, oppure relegato nelle opere di studiosi occidentali e di emigranti.

Come prescrivevano le delibere prese al XV congresso del pcus (1927) nel 1928 vennero proclamate la collettivizzazione totale e la liquidazione dei *kulaki*, condannati alla deportazione, mentre i loro beni e le terre venivano conferiti ai *kolchory*. Il subbuglio che si produsse nel mondo rurale diede luogo a fenomeni contraddittori ed estremamente complessi, rievocati da Antonov fondandosi soprattutto sulle reazioni di molti coloriti personaggi, di cui alcuni, come avviene nelle saghe, riapparteranno cinque anni dopo nel suo romanzo *Vasko*.

Tra i venticinquemila operai specializzati, mandati dal partito a organizzare i *kolchory*, vi è Roman Platonov, che alla fine del libro morirà congelato mentre va a cercare dei rinforzi contro i rivoltosi. Tema centrale di *Ovragi* è infatti la spietata conflittualità che si manifesta ad ogni livello.

Primo bersaglio degli attivisti sono i *kulaki*, i presunti sfruttatori, il cui sterminio viene deplorato oggi dagli economisti più avanzati quali Nikolaj Smelev. Allora le varie contrade gareggiavano addirittura in quest'impresa, le formalità erano sommarie, una commissione leggeva la condanna: «*Dekulakizzare Fedot Cuguev in quanto kulak, sorpreso ad elemento nocivo, conformemente all'articolo 61 del Codice penale, togliergli la proprietà e il bestiame produttivo e cacciarlo*».

Mentre non vi è opposizione attiva da parte dei *kulaki* (la moglie di Cuguev s'impicca in silenzio nel fienile) i contadini poveri invece disapprovano questo provvedimento, che spesso priva il villaggio di qualche elemento utile, e mostrano diffidenza verso una novità quale il *kolchoz*. Un articolo di Stalin, «*Il capogiro causato dal successo*» che sembra criticare gli abusi, fa sensazione nelle campagne e la *Pravda* del 2 marzo 1930 li si paga anche venti rubli. Oltre agli incerti e agli scontenti, vi è chi fa il doppio gioco, fingendo di collaborare con il nuovo regime, in realtà aderendo ad una misteriosa organizzazione sovversiva.

Le riunioni hanno luogo in una casa nei boschi, al buio, un oratore dalla pariata cittadina proclama l'intento di strappare i contadini «*alla servitù della gleba staliniana*» e di mettere in pratica le auree parole del *tovarisc* Lenin: «*Che i contadini stessi decidano tutte le questioni*». «*Tra tre giorni*, prosegue l'oratore, *sull'intero territorio del distretto arderanno i roghi dell'ira contadina. Il fine della rivolta è chiaro: la liquidazione, dovunque e per sempre, dei kolchory, organizzati con la forza... Tutti i collettivi vengono sciolti immediatamente e ad ogni contadino vengono restituiti il suo appezzamento, la terra, la casa, il giardino, l'orto, i cavalli, il bestiame a corna, il pollame*». Al posto dei *kolchory* verrà organizzata un'unica cooperativa agricola «*Il lavoro libero*».

Seguono le istruzioni: isolare, se necessario liquidare gli attivisti venuti dalla città, preparare le armi, rompere i ponti, distruggere le linee telefoniche, finirla con i danneggiamenti nei *kolchory*.

Il folle piano viene tosto messo in atto, scoppiano i disordini, in un villaggio in fiamme sei soldati dell'Esercito rosso sono stati fatti prigionieri: «*I giovani camminavano legati con delle regini, nella notte si vedeva la biancheria... Non capivano come una cosa simile fosse possibile all'epoca della collettivizzazione totale, quando contadini poveri e medi sterminavano dappertutto i kulaki e a villaggi interi entravano nei kolchory. I prigionieri erano scortati da contadini poveri, armati di asce e forconi*».

Il romanzo, che in gran parte consiste in vivaci dialoghi tra i personaggi, ed è quindi ricco di espressioni popolari e di tratti ironici, si conclude con i funerali dell'attivista Roman Platonov, morto nell'adempimento del dovere, mentre continua lo scambio di sapre battute tra i rappresentanti delle autorità e i contadini.

Lia Wainstein

LA SCOMPARSA DI PIETRO LANCELLOTTI

L'uomo che salvò dai nazisti l'archivio segreto degli Esteri

E' scomparso qualche settimana fa il principe Pietro Lancellotti, figura assai nota negli ambienti non solo aristocratici della capitale. Avrebbe compiuto tra qualche mese un secolo di vita. E' stato protagonista di un importante episodio.

Era cugino primo di Carlo Bourbon Del Monte, il padre di Virginia, che si sposò con Edoardo Agnelli. Di professione era ingegnere. Ma aveva la passione della storia di Roma e una predilezione per il mondo diplomatico, facilitato in questo dal nipote Paolo Enrico Massimo Lancellotti, futuro ambasciatore.

Si era legato in amicizia, tra gli altri, con Raffaele Guariglia, che doveva diventare ministro degli Esteri nel governo Badoglio, dopo la caduta di Mussolini. Guariglia ai primi di settembre del 1943, quando i pericoli di un'occupazione tedesca della capitale si fecero imminenti, pensò a lui per trovare un nascondiglio idoneo per una parte dell'archivio segreto del ministero degli Esteri. Un'altra parte era stata inviata a Lisbona.

Scrivo utilizzando una specie di diario di Pietro Lancellotti. Questi, il 3 settembre, venne chiamato a urgente colloquio dal suo amico e capo di Gabinetto di Guariglia, Gtaliano Capranica del Grillo, il quale gli chiese di trovare un nascondiglio per l'archivio nel suo palazzo «ai Coronari».

«Il capomastro Augusto Felici, di assoluta mia fiducia, così si legge, mi sconsiglia nel modo più assoluto di mettere i documenti in soffitta e propone invece di creare "un tubo di pozzo" tra muraturai con botola di pietra nel mio garage. Tale botola immette in una cantinola inaccessibile da altro luogo. Dietro il tubo mettere le casse dei documenti. Giuliano Capranica e Filippo Orenet sono d'accordo sulla scelta». *Filippo Orenet, arrestato più tardi, verrà ucciso alle Fosse Ardeatine.*

La sera del 7 settembre Lancellotti pranzò dai Guariglia in occasione del secondo anniversario del loro matrimonio. Col ministro e con Capranica furono presi gli ultimi accordi. Il giorno dopo venne annunciato l'armistizio. Sera la notte, entrò nel garage del Palazzo Lancellotti un camioncino colmo di documenti accompagnato dal diplomatico Giulio Pascucci Righi e da tre guardie in borghese della PAI (Polizia dell'Africa Italiana). Il capomastro Felici (che verrà compensato con 200 litri) murò la botola.

Pochi giorni dopo, il 14 settembre, le SS, al comando del maggiore Kappler, circondarono Palazzo Chigi, allora sede degli Esteri e, penetrati nell'edificio, nelle cui corte alcuni funzionari stavano bruciando febbrilmente pacchi di documenti, s'impadronirono di una parte dell'archivio rimasto, alla ricerca delle prove del «tradimento» dell'Italia. Furono inviati in Germania tre carri ferroviari colmi di documenti, di cui ben il cinque inviò scorta armata: non sono ancora stati ritrovati.

Tornarono invece al ministero degli Esteri, nel luglio del 1948, le 275 cassette dell'«Archivio di Gabinetto», nascoste nel Palazzo «ai Coronari», di cui una piccola parte danneggiata dall'umidità. Esse comprendono documenti di insostituibile importanza, tra cui quelli sui colloqui Laval-Mussolini del 1935 (tornati d'attualità a causa del conflitto Libia-Ciad), sui viaggio del generale Gamelin a Roma nel 1935, sui rapporti dell'Italia con la Francia, la Gran Bretagna e con la Germania, prima e durante la guerra. Ecco perché questa parte fondamentale dell'Archivio è meglio nota agli studiosi come «Fondo Lancellotti».

Enrico Serra

RCS
Il romanzo di un'esistenza.
Giorgio Albertazzi

UN PERDENTE DI SUCCESSO
Vita profana di un mostro sacro.
RIZZOLI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Il metropolita Filarete «Mosca invitò il Papa»

Per il Millennio cristiano russo - Rifiuto di Wojtyla: voleva andare in Lituania

MOSCA — Il Papa Giovanni Paolo II è stato invitato come Capo della Chiesa cattolica ad andare a Mosca e partecipare alle cerimonie del Millennio della cristianizzazione della Russia ma ha preferito farsi rappresentare da una delegazione di alti prelati perché il Cremlino non gli ha permesso di recarsi a visitare anche la cattolica Lituania.

Lo ha detto in una conferenza stampa organizzata dalla Chiesa ortodossa russa il metropolita Filarete, che ha messo in rilievo come, invece, l'arcivescovo di Canterbury e primate della Chiesa anglicana, Robert Runcie, e altri leader religiosi hanno accettato la prima persona. Filarete ha detto che Papa Wojtyla ha risposto con una lettera «molto gentile» lasciando, però, intendere perché non sarebbe venuto di persona.

Il Pontefice ha già detto in passato che era pronto ad andare a Mosca su invito della Chiesa ortodossa se le autorità sovietiche gli permettevano anche di visitare la Lituania, la Repubblica dell'Urss dove la Chiesa cattolica mantiene un seguito vastissimo tra la popolazione. Invece, Gorbaciov non ha compiuto nessun passo in questo senso per cui l'invito della Chiesa ortodossa significava che il Pontefice non avrebbe potuto allontanarsi da Mosca. I festeggiamenti per il Millennio della evangelizzazione del popolo russo sono in programma dal 5 al 17 giugno, e prendono quindi il via poco dopo la conclusione del vertice Reagan-Gorbaciov che si tiene al Cremlino dal 29 maggio al 2 giugno.

Filarete ha confermato che Reagan visiterà il monastero Danilov, che in occasione del Millennio cristiano il regime comunista ha restaurato e restituito alla Chiesa ortodossa. Il Presidente americano andrà al monastero il 30 maggio per una visita che durerà un'ora circa. La Tass ha annunciato che si sta producendo un documentario in tre parti sulla storia della Chiesa e che la prima parte, che arriva al 1581, sarà proiettato al Festival di Cannes questa settimana.

Le celebrazioni del Millennio sono centrate su una funzione religiosa di veglia per l'intera notte che sarà tenuta l'11 giugno nella chiesa della Trinità del monastero Danilov e sarà presieduta dal patriarca Pimen, capo spirituale della Chiesa ortodossa russa. (Ags)

Giovanni Paolo II richiama i possidenti nella Bolivia oppressa dalla miseria

«I latifondisti dividano la terra»

Il pontefice ha ricordato che la proprietà ha un limite invalicabile nelle esigenze sociali - «Date ai contadini i titoli di proprietà di cui molti sono ancora privi» - Criticato un sistema economico «il cui motore è il profitto» - Il discorso ai minatori

DAL NOSTRO INVIATO

ORURO — La miseria e la fame erano avvolti in poncho multicolori, ieri a Oruro, l'ex capitale dello stagno, dove Giovanni Paolo II ha incontrato una delle catastrofi umane dimenticate del nostro tempo, lontane dal faro di luce dei grandi mezzi di comunicazione. Sull'altipiano di terra arancione, a 3700 metri di altezza, nel cuore delle Ande boliviane, 160 mila minatori e campesinos erano radunati, «sonnipoli della stirpe di bronzo» a vedere e ascoltare l'uomo vestito di bianco, il Papa.

Gli hanno urlato la loro miseria. Per i contadini ha preso la parola un indio Aymara, Primo Arce. «Noi campesinos viviamo soffrendo molto, trattati in mala maniera. Le autorità, in campagna come in città, abusano di noi, ci trattano come animali. Quando diciamo o facciamo qualcosa, quelli che non credono ci dicono comunisti, ci dicono: seguì solo il cammino di Gesù, non ti mettere in qualche altra cosa. Ma in questa realtà la chiesa sorge a poco a poco».

Il Papa ha risposto soffermandosi sulla questione contadina. Sulla proprietà della terra il Papa ha ricordato che il possesso ha un limite invalicabile nelle esigenze sociali. Il discorso s'è fatto più drammatico, quando il Pontefice ha citato cifre drammatiche sulla vita nei campi. «Le quasi quattromila comunità contadine sparpagliate nel vastissimo territorio — ha detto — si vedono obbligate a sopportare un alto indice di povertà, con conseguenze drammatiche nella morte di molti bambini denutriti e nel calo generale di dignità».

Quanto alla questione della terra, riconosciuto che la Bolivia fu tra i primi Paesi latino-americani ad attuare una riforma agraria, nel 1953, il Papa ha detto che questa garantì a molti «almeno una piccola proprietà». Tuttavia, in un territorio immenso e poco popolato, con la persistenza di vastissimi latifondi, le piccole proprietà hanno avuto vita difficile, afociando spesso nella miseria. Ma, ha detto Wojtyla, «la dottrina sociale della Chiesa insegna che i beni della terra vanno usati a vantaggio di tutti». E' stato un severo richiamo alla coscienza dei possidenti e della autorità di Stato. «Non esito ad appellarmi al senso di giustizia e umanità di tutti i responsabili affinché vengano messi a disposizione dei contadini poveri della Bolivia tutti i mezzi possibili per elevarli a condizioni economiche, culturali e sanitarie accettabili, e conferiscano loro i titoli di proprietà di cui molti sono ancora privi».

Quanto alla disoccupazione crescente, ha detto il Papa: «Come cristiani non possiamo restare indifferenti di fronte alla attuale situazione di tanti fratelli boliviani, privati del diritto a un lavoro onesto, di tante famiglie immerse nella povertà, di migliaia e migliaia di giovani che, privi di preparazione adeguata, vedono svanire le loro speranze nel futuro». Giovanni Paolo II ha invitato a non dimenticare «i difetti d'un sistema economico il cui motore principale è il profitto, in cui l'uomo si vede subordinato al capitale ed è mutato in un elemento dell'immensa macchina produttiva, col suo lavoro ridotto a merce».

Ma era soltanto la metà del dramma, prima erano stati i minatori a rivelare il loro appello al Pontefice. «Oggi Sua Santità non ha potuto ascoltare il richiamo delle nostre sirene, perché le nostre miniere sono vuote, e nei nostri campi di minatori si alza solo il pianto dei bambini che non hanno un pane da portarsi alla bocca» ha detto, la voce rotta dall'emozione, Victor Lopez Arias, dirigente sindacale.

Il Papa ha ascoltato sul suo trono: silenziosi, i volti dal colore del cuoio impassibili sotto i berretti di lana coloratissimi, gli indios seguivano ogni parola. Cinquanta dollari l'anno sono il salario medio operaio. Negli ultimi anni la chiusura e i licenziamenti nelle miniere hanno fatto sì che «circa 30 mila persone vaghino per il Paese elemosinando lavoro» ci ha spiegato don Gregorio Iriarte, docente all'Università Cattolica. «Comprese le famiglie, centoquarantamila persone, di cui 100 mila minori, sono abbandonati a se stessi». E vanno a ingrossare l'esercito di disoccupati — un milione e mezzo su una popolazione di sei milioni e cinquecentomila persone.

A tutti il Papa ha ripetuto più volte (come anche in un incontro successivo, a Cochabamba, con i giovani) l'esortazione a «rifiutare ogni forma di violenza, anche se fosse per porre fine a un'eventuale violenza istituzionale». Neanche per combattere ingiustizie e immoralità pubbliche: «Odio e violenza sono semi maligni, incapaci di produrre qualcosa di diverso dall'odio e dalla violenza».

Marco Tosatti

Annullato dal Paraguay incontro con oppositori

ORURO — Proprio mentre il Pontefice pronunciava uno dei suoi discorsi più completi sull'ingiustizia sociale, dal Paraguay giungeva la notizia che il regime di Stroessner aveva annullato l'incontro di Giovanni Paolo II con gli operatori sociali per «motivi di sicurezza». La decisione del governo del dittatore Stroessner è una conferma della tensione in corso tra il regime e la Chiesa, che potrebbe avere sviluppi e conseguenze imprevedibili anche durante la visita papale, ormai imminente (lunedì prossimo). La Conferenza Episcopale Paraguayana si è riunita in seduta straordinaria ieri mattina, e ha deciso di proseguire nel programma, rifiutando l'imposizione del dittatore.

m. los.

Damasco vuol tagliare i tentacoli khomeinisti

Il massacro sciita

(Perché Amal e Hezbollah si danno battaglia in Libano)

Tutte le tensioni del Medio Oriente si sono sempre scaricate nel Libano: perché il già felice Paese dei Cedri era un vaso di Pandora dove, nel segno della democrazia e grazie a una sorta di tacito mutuale Cencelli, sunniti e sciiti, palestinesi, cristiani e ebrei, comunisti e miliardari convivevano in un raro, anzi unico, esempio di Stato multiconfessionale.

Il Libano, dopo la prima guerra civile del 1958 (roba da boys-scout al cospetto dell'attuale che si replica ormai da otto anni) visse relativamente tranquillo finché non fu chiaro che in quello Stato multiconfessionale l'Olp assumeva, giorno dopo giorno, autorevolezza politica. Ciò non poteva non preoccupare l'establishment maronita arroccato sull'isola degli antichi privilegi a dispetto della crescita musulmana; non mancava di irritare la Siria che non aveva mai rinunciato al suo droit de regard sulla «provincia» libanese; infastidiva oltremodo Israele che nella pacifica multiconfessionalità del Libano vedeva un ricordo valido e perciò pericoloso di quello Stato multiconfessionale postulato da Arafat in odio a Sion.

Fu così che il vaso di Pandora si ruppe, il 13 aprile del 1975, con la scoppio della guerra civile che vide la Siria prima appoggiare i cristiani-maroniti contro Arafat (la strage di Tell el Zaatar), poi assumere una linea diremmo mediana fino all'improvvida invasione del Libano, nel giugno del 1982, da parte di Tsahal, l'armata di Israele.

Come tutti sanno, il Libano, purtroppo, non è più un Paese ma piuttosto un territorio, e la sua politica non è dettata da uno Stato, bensì dallo stato d'animo di questo o quel signore della guerra. Da lungo tempo il Libano non produce più ricchezza ma soltanto cadaveri. Assommano a più di centocinquanta quelli ammucchiati da una parte e dall'altra da quando, cinque giorni fa all'incirca, gli sciiti han preso a scannarsi. Sciiti di Amal (infeudati alla Siria) e sciiti di Hezbollah (fedeli a Khomeini).

Perché si scannano? Una buona risposta potrebbe essere la seguente: a causa degli ostaggi che gli Hezbollah detengono, sembra in numero di 18, e quasi tutti di nazionalità americana. Assad, il fiero duce siriano, non può più ammettere che, come è avvenuto coi tre francesi graziosamente restituiti dagli Hezbollah a Chirac, sia questa appendice libanese dell'Iran a «gestire» l'affaire.

Come si ricorderà, il presidente Assad è stato scaricato dagli Stati Uniti dalle infami accuse pionieristicamente addotte da Londra, secondo le quali il Grande Vecchio del terrorismo internazionale era lui e soltanto lui. Assad ha sfrattato Abu Nidal, l'assassino su commissione che in odio ad Arafat ha organizzato stragi e attentati a Fiumicino e altrove, resi esclusivamente a screditare l'Olp; Assad ha cercato, altresì e invano, di mettere la mordacchia agli Hezbollah, ocriusati, fra l'altro, di voler costituire nella Valle della Bekaa una Repubblica khomeinista che dovrebbe, in ultimo, comprendere l'intero Libano.

Formalmente i rapporti con l'Iran rimangono buoni. Assad ha sempre più frequenti moti d'irritazione; vuole essere lui a «gestire» gli attuali, non soltanto per dimostrare che è Damasco a mantenere l'ordine in Libano ma soprattutto per giocarli politicamente. E' in corso infatti e invero da tempo, un fitto dialogo con gli Stati Uniti sul futuro del Libano, dove presto si terranno le elezioni presidenziali. In merito, Assad ha idee chiare che potrebbero magari essere condivise dagli Usa semprechè il presidente riesca a domare gli Hezbollah che oltre tutto don fastidio, e parecchio, ad Israele.

Se Assad vuole può «punire» gli Hezbollah non più per interposta persona (Amal) ma coi suoi duri soldati; il duce siriano esita, tuttavia, perché teme una escalation militare e gravi contraccolpi politici proprio mentre la «rivoluzione delle pietre», già all'attivo mese, sta miracolosamente riscuotendo i cento strappi della tunica araba mettendo sempre più in difficoltà Israele.

Se il Libano fosse soltanto rovina e violenza non sarebbe poi troppo difficile da maneggiare: il fatto è che il Libano è un terribile melting-pot politico, una trappola infernale che può trasformare la più insignificante delle battaglie in una Beresina. Anche per uno statista accorto e consumato qual è Assad di Siria.

Igor Man

Prime indiscrezioni, oggi l'annuncio, ma sul nuovo esecutivo pesa la minaccia d'elezioni anticipate

Rocard presenta i ministri: 7 i non socialisti

Il premier dovrà guadagnarsi almeno 39 deputati centristi dell'Assemblea Nazionale per poter governare - Mitterrand ha fretta: se la «nuova coabitazione» non funzionerà, potrebbe chiamare i francesi al voto, con il favore dei sondaggi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Michel Rocard annuncerà oggi la composizione del suo «governo d'apertura». Per tutta la giornata di ieri ha consultato i possibili ministri (pochissimi nel suo ufficio dell'Hôtel Matignon, molti per telefono, poi ha passato un'ora e mezzo a tu per tu con Mitterrand. La lista, si dice, è già pronta.

Circolano anche le inevitabili indiscrezioni: alcuni esponenti di primo piano del partito socialista ritroverebbero i loro vecchi ucasteri (Roland Dumas gli Esteri, Pierre Bérégovoy l'Economia, Pierre Joxe l'interno), altri sarebbero «dirottati» (Jack Lang dalla Cultura all'Istruzione) e due personalità non socialiste, le più attese, andrebbero almeno sette incarichi.

Ma, ormai, le voci — comprese quelle di qualche difficoltà dell'ultimo momento — contano poco. Già lunedì Michel Rocard dovrebbe presentarsi all'Assemblea Nazionale e affrontare la maggioranza parlamentare di centro-destra. Con un discorso programmatico di limiti e poche leggi, sembra. Prima fra tutte, quella che istituirà un sussidio per i nuovi poveri che anche Chirac aveva promesso. Un'avvio dolce, insomma, ma è evidente che il «governo d'apertura» non può sopravvivere elemosinando consensi tra i deputati. Un chiarimento, per usare l'espressione di Lionel Jospin (ancora per poco segretario del partito socialista e probabile ministro), è necessario.

E le ipotesi non sono che due. O la nuova «*majorité républicaine*» proposta dal Mitterrand-bis si concretizzerà a livello parlamentare in forme ancora difficili da prevedere ma sufficientemente stabili da consentire la governabilità del Paese, o lo scioglimento dell'Assemblea e le elezioni politiche anticipate saranno inevitabili. E la rapidità con la quale François Mitterrand sta guidando il dopo-presidenziali è dettata anche da un'esigenza tattica: il 30 maggio è l'ultima data possibile per decidere lo scioglimento del Parlamento in tempo per arrivare ad una consultazione legislativa entro la fine di giugno. Il chiarimento, quindi, non dovrebbe tardare.

Parigi. Il nuovo premier Michel Rocard al suo tavolo di lavoro

A questo punto, oltre che i grandi progetti, contano anche i numeri e l'aritmetica parlamentare rende molto arduo il compito di Rocard. L'Assemblea uscita dalle elezioni dell'86 (quelle che restituirono la maggioranza al centro-destra costringendo Mitterrand alla «coabitazione» con il governo Chirac) è composta da 577 deputati. Il partito socialista ne conta 215, compresi i «diversi di sinistra», e il partito comunista 35. Il totale della gauche è, così, di 250 deputati: per arrivare alla maggioranza (289) dovrebbe poter contare su almeno 39 parlamentari del campo avverso. Certo non li troverà tra i 34 del Fronte Nazionale di Le Pen. E nemmeno tra i 134 neogollisti o i 7 «diversi di destra». Restano i 132 deputati dell'Udf, il cartello dei partiti di centro.

L'Udf (Unione dei democratici francesi) è composta da sette diverse *famiglie*. La più consistente è quella del partito repubblicano (58 deputati) guidato da François Léotard che già si è espresso per un'opposizione dura al governo Rocard. Ci sono poi i 44 deputati del Cds (Centro democratico e sociale) che è un partito di ispirazione cattolica e che è più disposto a sperimentare l'apertura del Mitterrand-bis. Il resto dell'Udf è fatto di piccoli gruppi: 12 «aderenti diretti», 5 socialdemocratici, 4 radicali, 7 «apparentati» (compreso Raymond Barre) e 2 aderenti al *Club Perspectives et réalités*. All'interno di questa galassia Michel Rocard potrebbe trovare i 30 voti che gli servono per far passare delle leggi giorno per giorno, e forse anche quell'appoggio stabile che è il suo vero obiettivo.

Ma un eventuale appoggio stabile potrebbe avere un contraccolpo su un'altra componente della «maggioranza *républicaine*»: quella comunista. E' probabile che il partito di Marchais non perderà l'occasione di recuperare un ruolo di «opposizione popolare» nel caso di una svolta decisa dei socialisti verso il centro. E, allora, Rocard dovrebbe «pescare» 63 e non soltanto 39 deputati nei ranghi centristi. Un'operazione, questa, che appare disperata. Mitterrand, però, ha nelle sue mani una grande arma: le elezioni legislative anticipate.

E' un'arma a doppia lama. La sola minaccia di sciogliere l'Assemblea rafforza le spinte alla «disponibilità» dei centristi e tiene a bada le tentazioni bellicose dei comunisti perché sia gli uni che gli altri temono di perdere voti e seggi nel caso di elezioni anticipate. E se, poi, queste fossero inevitabili, tutti i sondaggi già prevedono un balzo in avanti del partito socialista che si troverebbe in posizione più vantaggiosa per riprendere il discorso dell'apertura su nuove basi.

Enrico Singer

Era diretta contro l'ambasciata israeliana

Autobomba a Nicosia

Le guardie l'avevano allontanata - Tre morti, sedici feriti

Nicosia. Polizia e folla sul luogo dell'attentato poco dopo l'esplosione

NICOSIA — Una jeep carica di esplosivo, ha tentato ieri di parcheggiare di fronte all'ambasciata di Israele a Cipro e, un minuto dopo che era stata fatta allontanare da un poliziotto, è esplosa. E' accaduto ieri mattina nel pieno centro di Nicosia: lo scoppio ha ucciso almeno tre persone ne ha ferite altre sedici, otto in modo grave. La polizia ha arrestato un arabo, il proprietario del fuoristrada, l'uomo che era al volante è deceduto nell'attentato.

La rivendicazione dell'attentato sarebbe arrivata mezz'ora dopo l'esplosione alla redazione di New York della rete televisiva Nbc a nome di Al Fatah, il gruppo di Abu Nidal. La notizia confermerebbe l'ipotesi che la bomba fosse destinata all'ambasciata israeliana.

Siccità nell'Oregon, due miliardi per trasferirli

Salmoni salvati in barca

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Lo stato americano dell'Oregon spenderà un milione e mezzo di dollari — quasi due miliardi di lire — per strappare dalla morte certa, con un'operazione senza precedenti, 20 milioni di giovanissimi salmoni e trote che non riescono a scendere verso l'Oceano, discendendo dal fiume principale del Paese, il Columbia. In una serie di punti prestabiliti, i pesci saranno risucchiati dalle acque da giganteschi sifoni, verranno poi depositi su alcune chiatte, e saranno trasferiti così fino alla foce.

Si calcola che nell'operazione, che presenta parecchie incognite, periranno altri 10 milioni di piccoli salmoni. Ma l'assessore all'Agricoltura di Portland, capitale dell'Oregon, la signora Michelle De Hart, ha detto che non esistono alternative.

Battezzata *Fish Run*, la corsa del pesce, l'operazione sarà condotta dai genieri dell'esercito e durerà fino alla fine di luglio. Enormi strutture verranno calate nel fiume per costringere i salmoni a entrare nei sifoni: di là essi saranno risucchiati sulle chiatte piene d'acqua e liberati infine nel Pacifico. L'iniziativa è dovuta alla grave siccità che ha colpito la regione del fiume Columbia. Il fiume e i suoi affluenti sono costellati da piccole dighe, aggirate da canali che di solito i salmoni imboccano con facilità. Ma quest'anno le acque sono così basse, in alcuni punti pressoché stagnanti, da disorientare i giovani pesci che hanno bisogno di essere guidati dalle correnti.

L'assessorato all'Agricoltura di Portland è convinto che oltre un terzo dei salmoni, i più forti, riusciranno a compiere la migrazione stagionale, se abbandonati a se stessi. La maggioranza finirà nelle turbine delle dighe, o contrarrà malattie, o verrà mangiata da uccelli e altri animali. «Circa 100 milioni di salmoni e trote scendono ogni anno dal Columbia all'Oceano — ha spiegato la signora De Hart — per poi ritornarvi adulti a deporre le uova. E' un fenomeno che non solo condiziona il nostro equilibrio ecologico ma dal quale dipende in parte anche il nostro sostentamento: per noi l'industria della pesca è cruciale, e per alcune piccole tribù di pellerossa è questione di sopravvivenza».

Il leader del pcus si prepara a un duro confronto sulla perestrojka alla prossima Conferenza del partito

Gorbaciov: Cerco alleati contro i miei avversari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La perestrojka ha scatenato inquietudine, ha diffuso scompiglio, ha portato «confusione» in vasti strati della società sovietica: tra «i lavoratori, gli intellettuali, gli amministratori»; e non soltanto «ai livelli più bassi», ma anche «ai vertici». Il progetto di riforma ha fatto «perdere l'orientamento a molta gente»; ha diffuso «il panico».

Ha indotto molti a chiedersi se «la perestrojka non distrugge i valori del socialismo» e «destabilizza la società». A tenere, insomma, un atteggiamento di riserva, di denuncia aperta o appena velata, di opposizione. Così, con vigore, Michail Gorbaciov attacca ancora una volta gli oppositori della perestrojka; denuncia chi intende frenare il processo di rinnovamento, a meno di due mesi dalla conferenza del partito che, di questo processo, dovrebbe essere la sanzione sostanziale e definitiva. Ma con intonazione meno aspra che nel recente passato; con enfasi più contenuta, si direbbe; non un tono conciliante quale da tempo non si avvertiva, e certo era assente dai più recenti discorsi dedicati alla scontro politico in atto nell'Urss.

Anche parlando ai direttori dei principali giornali sovietici, Gorbaciov infatti ha insistito che non farà concessioni agli oppositori. Ha difeso il carattere «socialista» della riforma. Ma per la prima volta ha rifiutato il terreno «nemico», pur usato in tempi recenti: «Certo dobbiamo considerare il problema (dell'opposizione) con serietà; ma senza giudicare tutti quelli che hanno sollevato dubbi come oppositori della perestrojka. Soprattutto, sono contrario a frasi tipo "nemici della perestrojka", che sono circolate sui nostri giornali».

Perché tanta prudenza, almeno verbale? Perché tanta cautela, dopo denunce di straordinaria durezza? Le ipotesi, naturalmente, sono diverse. E' possibile, infatti, che Gorbaciov sia uscito indebolito dallo scontro di potere del quale si sono avuti segnali drammatici e contrastanti nelle ultime settimane. Che, dunque, sia stato costretto ad adottare una nuova, più misurata attitudine nei confronti dei gruppi con i quali deve spartire il potere. Ma è possibile anche che il braccio teso di Gorbaciov sia il segno più vistoso del «nuovo compromesso» tra un vincitore che ha vinto a metà e uno sconfitto che ha perso a metà.

C'è una terza ipotesi. E' possibile, cioè, che le voci recenti sulla messa in disparte, almeno temporanea, di Igor Ligaciov siano vere; che il «gruppo conservatore» si sia indebolito, che Gorbaciov abbia recuperato, dopo momenti di grave incertezza, una salda guida del Paese. In questo caso i toni del discorso ai direttori di giornale sarebbero il segno di una disponibilità del «vincitore» al dialogo, in un momento assai delicato; di una ritrovata, e forzata, unità tra i vertici del potere, ma sulla linea vincente del segretario; di un riconoscimento della sconfitta da parte di Ligaciov.

Un passaggio del discorso, in particolare, sembra accreditare quest'ultima tesi. Riferendosi alla conferenza di giugno, Gorbaciov insiste sulle modalità di scelta dei cinquemila delegati: un elemento chiave per il successo o il fallimento della sua linea, dal momento che saranno proprio loro, i delegati, a dover votare i documenti e approvare la relazione del Segretario generale.

«*La nostra principale direttiva politica* — dice Gorbaciov — *è quella di eleggere sostenitori attivi della perestrojka*», senza più badare alle «quote», alla ripartizione numerica tra «operai e contadini, tra uomini e donne, come si faceva in passato». Un linguaggio reso possibile dalla nuova posizione di forza? Sembrerebbe di sì, dal momento che Gorbaciov parla di «direttive politiche» del Politbjuro; dunque di una decisione che, certo consona alle sue tesi, ha la forza della posizione collettiva, l'autorevolezza della «voce unita» del vertice sovietico. Ma che potrebbe, naturalmente, essere disattesa. Alla riunione partecipavano, come riferisce l'agenzia Tass, sia Ligaciov sia Yakovlev, che di Ligaciov avrebbe assunto le funzioni di responsabile dell'ideologia, secondo le voci delle settimane scorse. La presenza di entrambi, ancora una volta, si presta alle ipotesi: significa che, di fatto, Ligaciov è stato sostituito ma che il «nuovo compromesso» impone di salvare le forme, almeno per il momento e fino alla conferenza? O significa che Ligaciov continua a occuparsi della stampa (e dunque dell'ideologia) per quanto riguarda i suoi compiti interni, e Yakovlev pensa ai rapporti con l'estero?

Una risposta allora naturalmente non c'è, in questa Mosca golosa di voci e conferme ma ricca di personaggi, anche vicini al potere, capaci di spacciare «verità» differenti e forse troppo interessate.

Emanuele Novazio

Il governo potrà vietare scioperi, congelare prezzi e salari

Leggi speciali in Polonia

I provvedimenti votati dal Parlamento (382 sì, due astenuti) in vigore fino al 31 dicembre - Walesa: «Solidarnosc è pronta a dimostrare la sua forza, la nostra protesta era prematura»

VARSAVIA — Il Parlamento polacco ha conferito al governo i poteri speciali per arginare l'inflazione, congelando prezzi e salari, e stroncare gli scioperi. Jaruzelski ha dunque vinto secondo copione ma non ha voluto stravincere, e dalle retrovie della sconfitta emerge Lech Walesa per rilanciare l'alternativa *Solidarnosc* «*battuta, però integra nella sua forza, pronta ad agire come un fulmine*».

A meno di 24 ore dalla spettacolare resa degli operai di Danzica, la Polonia propone di nuovo la sua storica ambivalenza dello scontro-incontro fra potere ed opposizione. Mentre il primo assapora il gusto del trionfo conseguito senza ricorrere ai manganelli assegnandosi strumenti straordinari meno drastici del previsto, gli ex sindacati liberi, macerati in una disperata autocritica, promettono di non gettare al vento la lotta di opposizione combattuta ad armi impari da otto anni.

E' questo il significato del «giorno dopo» che ha siglato la fine improvvisa, convulsa, quasi commovente dello sciopero ai cantieri navali del Baltico. Il *Sejm* ha varato infatti gli attesi provvedimenti antiscioperi con una votazione plebiscitaria (382 «sì» e due astenuti) senza tuttavia calcare la mano su un testo di legge mitigato rispetto alle ipotesi della vigilia. In sostanza sono state accolte, anche se in parte, le proteste avanzate dai sindacati ufficiali preoccupati della perdita di ogni valore rappresentativo dei lavoratori, ma resta chiusa ermeticamente la porta al riconoscimento di *Solidarnosc*.

Entreranno in vigore, fino al 31 dicembre 1988, il blocco dei prezzi sovvenzionati e dei salari in modo da evitare la lievitazione del carovita, la limitazione gestionale delle imprese e la sospensione temporanea dei diritti sindacali, ma non le pene — fino ad un anno di carcere — per gli organizzatori delle proteste (le violazioni saranno punite con tre mesi di detenzione).

Si tratta in sostanza di una specie di gesto di clemenza spiegato in apertura di seduta al *Sejm* dal primo ministro Zbigniew Messner, quando ha dichiarato che le misure governative — pur contemplando «*una rivoluzione delle forme di pensiero e di azione*» — non intendono offrire «*ricette magiche*» in quanto le autorità si rendono conto delle «*debolezze visibili*» insite nella manovra economica varata all'inizio dell'anno. Capiscono cioè «*il diffuso scontento e le aspre critiche della popolazione*», evitano pertanto di ricorrere a «*modelli riformistici superati, burocratici, autoritari*».

Queste riserve, d'altronde, sono state evidenziate nel corso del dibattito parlamentare. Secondo il deputato cattolico Legatowitz i poteri speciali sarebbero «contrari» all'efficacia della riforma economica; meglio — ha esclamato il comunista Wojna — realizzare subito un «*patto anticrisi*» con esponenti moderati della società tuttora aperti al dialogo.

Comunque la stangata è pesante. Il pacchetto del presidente-generale conferisce al Consiglio dei ministri la facoltà di procedere alla fusione delle imprese di Stato e di liquidare quelle improduttive, fissa l'ammontare delle erogazioni finanziarie da destinare agli investimenti, vieta inoltre di iniziare vertenze locali senza l'approvazione preventiva dell'Opzz (la federazione sindacale di regime).

Varsavia si riprende così il potere decisionale emigrato in periferia nella fase di avvio della riforma jaruzelskiana, esalta la centralità nella conduzione economica del Paese, dice basta agli scioperi illegali il cui costo — ha precisato Messner — «*rischiano di arrecare danni irreparabili alla nazione*». Soprattutto impone lo stop definitivo alla valanga delle microcontrattazioni che avevano aperto vistose crepe nella diga governativa eretta per contenere il deficit pubblico.

D'ora in avanti, eventuali ritocchi salariali saranno ancorati a rialzi effettivi della produzione, l'iter per aprire vertenze sindacali diventerà sempre più complicato, addirittura inattuabile.

Dicevamo della risposta di *Solidarnosc*. Il Premio Nobel, in camicia e cravatta, un po' più rilassato, ha affrontato con brio le domande dei giornalisti nella piccola sala annessa alla chiesa di Santa Brigida, al centro di Danzica. «*Avevo detto che mi mi sarei andato per ultimo. Be', forse sarò anche l'ultimo a rientrare nei cantieri*». Ieri però la direzione lo aveva chiamato per contestargli l'assenza sul posto di lavoro, a fianco degli elettricisti della sua squadra. «*Non sapevo di essere atteso, forse mi prenderò una vacanza*».

E come giudica la resa? «*Ci sono mancati il sostegno e la solidarietà del resto del Paese, ci siamo paralizzati perché eravamo molto pochi, ma non abbiamo firmato alcun documento perché la nostra lotta puntava a ripristinare il pluralismo che rappresenta l'unica garanzia possibile delle riforme, dello sviluppo e della pace sociale*».

Si può allora recitare il «de profundis» per la sua organizzazione? «*Affatto. Quella che abbiamo vissuto è stata per la Polonia la più grande lezione dallo stato di guerra, dal 13 dicembre 1981. Solidarnosc è pronta a dimostrare in qualsiasi momento, in modo deciso, la sua forza, forza che può essere costruttiva ma anche distruttiva, come un fulmine*».

Cosa farete? «*Vogliamo una vera intesa nazionale. L'ostracismo a Solidarnosc ed il rifiuto a concederci libertà d'azione sono la causa principale della crisi. Per uscirne occorre un'intesa che unisca tutte le forze rappresentate nella Polonia, e ciò sarà possibile soltanto quando il potere riconoscerà l'inefficacia delle riforme se manca il dialogo sociale. Proveremo quindi di nuovo. Nulla è concluso*».

Dove avete sbagliato? «*Lo sciopero era prematuro, ci siamo dovuti sforzare nel convincere, specie i giovani, che Solidarnosc è obbligata talvolta a fare un passo di lato, oppure indietro e non solo in avanti*».

Walesa ha poi annunciato che il comitato di sciopero dei cantieri, composto da 13 membri, che aveva condotto le trattative infruttuose con la direzione dello stabilimento navale, non verrà disciolto. Oggi — ha riferito l'agenzia *Pap* — il lavoro riprenderà normalmente in tutti i reparti dei cantieri *Lenin*; nessuna informazione ufficiale invece ha confermato o smentito l'adozione di provvedimenti disciplinari contro gli operai che avevano partecipato all'agitazione durata nove giorni. Nella capitale il portavoce governativo Jerzy Urban si è limitato a definire «giudizioso» la rinuncia allo sciopero, una rinuncia «*eloquente che non richiede alcun commento*».

Piero de Garzarolli

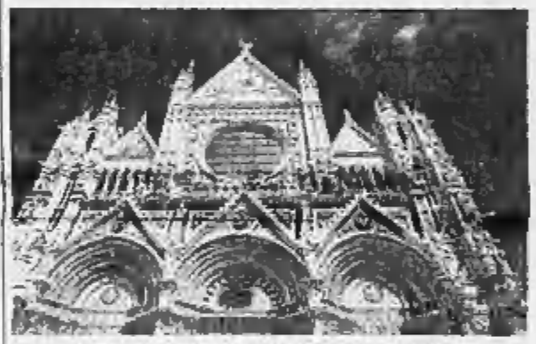
DUKAKIS VINCE ANCORA; REAGAN APPOGGERA' BUSH

New York. Michael Dukakis ha conquistato due schiaccianti successi nelle primarie della West Virginia e del Nebraska e ha fatto così un altro passo avanti verso la nomina democratica per la Casa Bianca. In campo repubblicano George Bush, rimasto senza avversari, ha sbaragliato il campo nelle due elezioni di martedì. Stanotte Reagan annuncerà ufficialmente che appoggerà la candidatura del vicepresidente alla sua successione

Conosci l'Italia, la più grande mostra d'arte all'aria aperta

Museo Italia *t'invita alla scoperta delle bellezze artistiche del nostro Paese*

Visitare l'Italia è un piacere da coltivare noi italiani per primi



La più straordinaria serie di fotografie e notizie storiche piacevolissime da leggere

MUSEO ITALIA

la più grande mostra d'arte all'aria aperta

Una grande opera, realizzata grazie all'impegno di critici e storici dell'arte, architetti, urbanisti e con un lungo lavoro sul territorio. Un'opera che s'impone al primo sguardo per la bellezza delle illustrazioni e per la chiarezza del testo.

IN REGALO con il 1° fascicolo
il 2° e la copertina del 1° volume
e in più a sole L. 2.800
2 itinerari artistici regionali

ARMANDO CURCIO EDITORE

Impazzito, punta a Terra un satellite atomico russo

LONDRA — Un satellite sovietico alimentato da energia nucleare è sfuggito al controllo e potrebbe precipitare sulla Terra nel giro di qualche mese. Lo ha reso noto il ministero della Difesa britannico, citando specialisti occidentali. Si tratterebbe del Cosmos 1900, lanciato nel dicembre scorso. Negli ultimi dieci anni si sono avuti diversi casi del genere: la maggior parte dei satelliti si è disintegrata per l'eccessivo calore sviluppatosi al momento dell'impatto con l'atmosfera; altri invece, compreso uno sovietico caduto in territorio canadese alcuni anni fa, hanno superato l'ostacolo, destando preoccupazioni d'inquinamento atomico. Le stazioni di rilevamento della Gran Bretagna stanno collaborando con quelle sovietiche e americane per seguire la traiettoria del satellite impazzito. *(Ansa-Reuter)*

■ La Tass: anti-sociale il nuovo partito

MOSCA — La *Tass* ha attaccato ieri per la prima volta i fondatori del partito d'opposizione «Unione Democratica», definendoli «*trafficanti che deliberatamente calunniano persone oneste, ostacolando la perestrojka*» e accusandoli di «*attività anti-sociali*». L'agenzia sostiene che il gruppo, con la sua piattaforma anti-costituzionale, mira in realtà alla distruzione del Soviet, che hanno rappresentato l'ossatura del regime sovietico dalla Rivoluzione del '17 ad oggi. *(Ap-Agi)*

■ Processo per i disordini in Azerbaidjan

MOSCA — Si è aperto a Sumgait il processo contro le persone accusate di aver provocato e messo in atto i sanguinosi disordini del 28 febbraio nella città azerbaidjana; gli 80 imputati vengono giudicati per omicidio, saccheggio e violenza carnale e dovranno rispondere «*non solo penalmente, ma anche dal punto di vista umano e etico*». I morti furono 32 e oltre 200 i feriti. I disordini furono scatenati da azerbaidjani per «punire» coloro che reclamavano l'annessione alla Repubblica armena della regione autonoma del Nagorno-Karabakh. La *Pravda* sottolinea che dovrà venire la risposta alla domanda: «*Chi ha avuto interesse a innescare i disordini?*». *(Agi-Ap)*

■ Urss-Inghilterra: accordo su test atomici

LONDRA — L'Unione Sovietica ha autorizzato alcuni scienziati britannici a costruire sul suo territorio una stazione sismica per registrare gli esperimenti con bombe nucleari. Lo ha annunciato una delegazione di tre sismologi, che oggi vola a Mosca per firmare l'accordo. La centrale sorgerà a Garm, un migliaio di chilometri a Sud del poligono nucleare di Semipalatinsk. Dovrebbe essere operativa in autunno. Gli scienziati appartengono a un ente indipendente per la verifica dei test atomici. *(Ansa)*

■ Scoperta la sostanza genera-panico

MONTREAL — Importante scoperta nel campo della neuropsichiatria: ricercatori dell'Università di Montreal hanno individuato un mediatore chimico nelle cellule cerebrali che provoca attacchi acuti di panico nei pazienti in cui è iniettato. La sostanza avrebbe quindi un ruolo ben preciso nel disordine mentale che affligge nei soli Stati Uniti almeno un milione e duecentomila persone. Gli attacchi di panico sono caratterizzati da una sensazione di terrore sconvolgente, in assenza di precise ragioni. *(Ap-Agi)*

■ Tentativo di golpe in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA — Un tentativo di colpo di Stato militare contro il governo del presidente Vinicio Cerezo è stato sventato in Guatemala. Lo ha annunciato l'esercito, precisando che due caserme erano coinvolte nel fallito golpe. Cerezo, leader del partito cristiano-democratico, è in carica dal gennaio 1986, quando rilevò il governo militare, salito al potere tre anni prima. Esecutivo e Forze Armate non avevano avuto finora grosse divergenze, neppure sulla possibilità di aprire trattative con la guerriglia di sinistra. *(Ap-Agi)*

A Ginevra due giorni di incontri (gli ultimi) prima del vertice tra Reagan e Gorbaciov

Shultz-Shevardnadze: niente drammi

Dopo il blocco del trattato sugli euromissili da parte del Senato americano - Il ministro Usa: problemi tecnici sono normali per un accordo di simile portata - Il collega sovietico: oggi sapremo

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Ne abbiamo fatta di strada, dice George Shultz, dal vertice ginevrino del novembre '85. Fu il primo fra Reagan e Gorbaciov: e oggi, alla vigilia del quarto, il Segretario di Stato considera appropriata la scelta di questa città per l'incontro finale con Eduard Shevardnadze. Da questo incontro, il augura Shultz, usciranno le premesse perché il vertice di Mosca di fine mese rappresenti un altro capitolo nel progresso delle relazioni russo-americane. Sbarcando ieri all'aeroporto di Ginevra, il Segretario di Stato ha dunque manifestato il consueto, incrollabile ottimismo.

Le notizie dal Senato americano, il congelamento del processo di ratifica del trattato sui missili intermedi, il nodo a quanto pare irrisolto delle verifiche? Niente paura, aveva detto poco prima il Segretario di Stato ai giornalisti americani che lo accompagnavano nel suo viaggio. E' normale che i russi abbiano qualche problema tecnico, e che i nostri senatori abbiano bisogno di chiarimenti: non è cosa di tutti i giorni realizzare un accordo di quella portata. In questo incontro, spiega, ci concentreremo per superare le ultime ambiguità.

Anche Shevardnadze, arrivando martedì a Ginevra, aveva commentato l'incidente di Washington in modo sdrammatizzante. Sdrammatizzante anche la cera, sorridente e distesa, che in una beneaugurante giornata di sole i due ministri esibiscono davanti alla missione americana. Sta per cominciare il primo giro di colloqui, ecco la domanda sulla ratifica in sospeso. Risolverete questo problema? Shultz: si vedrà. Shevardnadze: ve lo dirò domani. Domani, cioè oggi, quando i due avranno concluso la loro fatica preparatoria, e potremo finalmente sapere sotto quali auspici il 9 maggio, scatterà il quarto vertice.

Quando fu delineato, dopo Ginevra e Reykjavik, lo schema dei due vertici finali, si parlò di un doppio adempimento storico. A Washington si sarebbe firmato l'accordo sui missili intermedi. A Mosca Gorbaciov e Reagan avrebbero sottoscritto un'altra straordinaria intesa: il disarmamento degli arsenali atomici strategici. Ormai sappiamo che quest'ultimo trattato è ancora in alto mare («*Aspettiamo delle risposte sovietiche*», ha detto Shultz durante il viaggio): e dal programma massimo di Mosca si è dovuto così ripiegare su un programma minimo.

Esso consiste di due parti. La prima è una dichiarazione d'intenti in cui le superpotenze annunciano al mondo che il dimezzamento dei mostruosi missili intercontinentali è qualcosa di più di una generica buona intenzione. La seconda è lo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo di Washington sui missili intermedi. Ma ora che i senatori americani hanno pigiato sul freno, Reagan non rischia di presentarsi a Mosca a mani vuote? L'ottimismo di Shultz lascia sperare che questo pericolo possa ancora essere sventato.

Per esempio i problemi regionali, abbondantemente citati da Shultz durante le sue confidenze volanti alla stampa. E' una tematica che l'accordo sull'Afghanistan, firmato proprio qui a Ginevra e garantito dalle superpotenze, ha rilanciato e incoraggiato. Il capo della diplomazia americana ha detto che si parlerà di Medio Oriente, di Iran-Iraq, di Africa Australe. A proposito di quest'ultimo tema, ha accennato alla Conferenza di Londra su Angola e Namibia. Ha lasciato intendere che il vertice di Mosca potrebbe aggiungere la sua dimensione anche proprio nell'avvio a soluzione di un conflitto regionale.

Del resto, ha precisato Shultz nella sua scarna dichiarazione all'arrivo, lavoreremo su tutto l'arco della nostra agenda. Trattandosi della preparazione di un vertice, che tradizionalmente spazia dalle grandi questioni bilaterali del disarmo fino all'insieme del contenzioso internazionale, la cosa è persino ovvia. Le due delegazioni comprendono infatti gli esperti di tutte le problematiche sul tappeto. Gli incontri avvengono in uno stretto riserbo, a sedi alterne. Due ieri, due in programma oggi. E al termine, nel tardo pomeriggio, i due ministri ci racconteranno com'è andata.

Alfredo Venturi

I radicali smussano la loro opposizione: forse entreranno nel nuovo governo

Compromesso sulla Nato a Copenaghen

DAL NOSTRO INVIATO

COPENAGHEN — Dimissioni di Schluter alle 11 e già nel tardo pomeriggio sorprendente incarico esplorativo a Svend Jakobsen, socialdemocratico e presidente del Folketing.

Dal rapido susseguirsi delle udienze della regina Margrethe II, in mattinata con il primo ministro uscente e nel pomeriggio con i leader di tutti i partiti, si desume a Copenaghen che forse verranno in tempi brevi, anche se non brevissimi, il riassetto politico della Danimarca dopo le elezioni di martedì e il chiarimento della posizione nazionale nei confronti della Nato. La mossa della sovrana — tattica, dicono gli osservatori, perché è impensabile in questa fase il passaggio a un governo di sinistra sostenuto dai radicali — è stata dettata dalla maggioranza dei partiti, che avrebbero così voluto togliere a Schluter il ruolo di primattore in questa delicata fase negoziale. Ma nessuno si nasconde che al momento decisivo, nei prossimi giorni, dovrebbe toccare a lui formare il nuovo governo.

Slitta quindi — attraverso la formula del compromesso piuttosto che dello scontro frontale — la soluzione della «questione nucleare» che aveva spinto il primo ministro ad attribuire valore referendario (pro o contro la Nato) a questa consultazione. All'Alleanza, tuttavia, le delicate alchimie rivelano l'allontanarsi di fondati timori, poiché il comune desiderio di stabilità politica potrebbe portare a un'intesa che soddisfi tutti, compresi i partner atlantici — Stati Uniti e Gran Bretagna in prima linea — che avevano espresso allarme per la risoluzione votata il 14 aprile dal Folketing.

I 70 seggi conquistati dalla coalizione di centro-destra, cui si sono aggiunti ieri tre deputati espressi dagli elettori della Groenlandia e delle isole Faroer, non sono sufficienti a conquistare la maggioranza parlamentare, che è di 90. Ma di fronte alla tenuta dei socialdemocratici e al cedimento dei socialisti popolari, che messi insieme raggiungono (con un seggio delle Faroer) quota 80, assume nuova importanza — come ago di una complessa bilancia — il potere dei radicali (10 seggi) e soprattutto dell'estrema destra xenofoba e «antitasse» che è stata 115 seggi, un chiaro voto di protesta) la clamorosa vincitrice delle elezioni danesi.

L'appoggio esterno dei radicali non basta più; né Schluter si sente di rivolgersi ai socialdemocratici e anzi formalmente respinge) il voto di Mogens Glistrup, il «Le Pen danese». E allora si prospettava ieri sera l'ipotesi di una coalizione allargata anche ai radicali, o addirittura il passaggio da centro-destra a centro-sinistra, auspicato forse dai radicali e' : hanno dato ieri un prir segnale del loro potere determinando la scelta di Jakobsen.

«*I partiti che hanno votato la mozione del 14 aprile* — ha detto il premier — non sono usciti indeboliti da *queste elezioni, mentre si sono rafforzati quelli favorevoli alla linea atlantica*». Molti gli contestano tale affermazione, sostenendo che la linea filo-atlantica è sempre stata maggioritaria, che la risoluzione del 14 aprile (impone la notifica, a tutte le navi che entrino in acque territoriali danesi, di una legge del 1857 che proibisce il transito di armi nucleari ma che finora ci si limitava a presumere osservata) era semmai antinucleare. Ed è vero. Ma è anche vero che la tenuta del centro-destra e i guadagni delle destre hanno rafforzato il campo di chi sosteneva un'adesione senza riserve (nucleare compreso) all'Alleanza. Eppure non basta, perché il «partito della Nato» — governo e destra — può raggranellare 89 voti, mentre 90 (la maggioranza) va alle sinistre appoggiate dai radicali. Per questo si impone, a Schluter, un patto più saldo con i radicali.

In passato questi avevano minacciato il loro appoggio esterno a Schluter. Il 14 aprile avevano votato per la mozione socialdemocratica unicamente perché era stata presentata prima di quella più «morbida» di Schluter. Il primo ministro è oggi convinto che radicali, in tema Nato, «siano più responsabili». Di fatto in risposta potrebbe venire dal compromesso. Se il leader socialdemocratico Svend Auken ha ancora ieri riaffermato la sua adesione alla linea rigida, infatti, ci si rende conto che la Danimarca non può creare pericolose tensioni nell'ambito dell'Alleanza.

Si andrebbe allora verso una soluzione «alla norvegese»: Schluter rinuncerebbe all'abrogazione della risoluzione così violentemente contestata offrendo un'alternativa accettabile a tutti, cioè la semplice notifica ai governi stranieri che il Paese non accetta la presenza di armi nucleari sul proprio territorio.

Perché questo scenario prenda forma occorrerà molto tempo.

Fabio Galvano

ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.900 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 6000, tecnici L. 8400, dirigenti L. 12.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 6000. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDASI officina per chiusura vendesi alesatrici frese torni radiale lapidelli attrezzatura scaffali, apertura giovedì venerdì sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. 218.7626.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improrogabilmente concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonate 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAAAA
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti, commercianti etc. rapidi 3-800 milioni senza cambiali
5 milioni = 116.000 per 60 mesi
10 milioni = 232.000 per 60 mesi
15 milioni = 349.000 per 60 mesi
50 milioni = 830.000 per 120 mesi
100 milioni = 1.250.000 per 120 mesi
Mutui agevolati al 5%
Per acquisto ristrutturazione liquidità Domus corso Sommeiller 4 (Piano 1°)
TEL. 650.2145

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga oppure documenti reddito) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni rimborsabili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
FINCOTEX SPA
749.6203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari 1-30 milioni (tassi bancari) visite domicilio. Tel. 515.967.

AAAAA
PRESTIT
il tuo amico in contanti
Finanziamenti a tutti in giornata
1-50 milioni, erogazione diretta,
cessione 5° stipendio, mutui
Nessuna spesa. Basta una telefonata
TEL. 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 172.000. 15 milioni 36 rate 516.000. 100 milioni 60 rate 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia. 2 miliardi al commercio, 3 miliardi all'industria, consideriamo protestati e casalinghe.
V.AV.2
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 780.4163.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no cambiali 3 milioni 36 mesi 102 mila, 10 milioni 60 mesi 228 mila, 5 milioni 115 mila. Sabato mattino orario continuato. Studiofinta corso P. Oddone 10, tel. 473.116.

A.A.A. TRE milioni 60 rate 71.250, 5 milioni 60 rate 115 mila, 10 milioni 60 rate 230 mila, ore ufficio. Studio Fraggiacomo corso Inghilterra 27, tel. 547.347.

A.A.A. VI serve un grande? FinNova vi finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata anche senza cambiali. Tel. 631.227 (4 linee r.a.)

A.A. A artigiani/grandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonare 637.348.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in bianco ora concediamo a tutti senza tante formalità, telefonando allo 011 650.2611.

A tasso interesse bancario
"Società finanziaria lavoratori"
DIPENDENTI
5-30.000.000
senza cambiali
Es. 5 milioni sono rimborsabili in
24 rate da L. 240.000 = 5.804.000
48 rate da L. 142.000 = 6.816.000
Finarco 521.1552/3

A TASSO AGEVOLATO
Mutui - Prestiti - Leasing
E A TUTTI
prestiti immediati
da 1 a 4.000.000
con firma singola
ANCHE PER VOI DONNE
Torino, tel. 740.125, via Pilfato 16

CONTANTI subito ad artigiani per rateizzare attività commerciali immediati. No spese. Tel. 563.435 - 507.531.

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni tra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 60 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.387.

FILEND
pronto contanti
prestiti immediati da 3 a 400 milioni autonomi, dipendenti, casalinghe
A TUTTI L. 3-10 MILIONI
Torino 011 276.946

FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
artigiani, commercianti, professionisti, dipendenti, tassi bancari, mutui fiduciari e cessione 5°. Visite a domicilio in Torino.
TEL. 011 447.4516

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
Telefonare
011 511.212
512.324

FINANZIAMO
a tassi agevolati
aziende artigiani
commercianti dipendenti
con prestiti
FIDUCIARI E MUTUI
restituzione in C.C.P.
ESITO IMMEDIATO
IN FASE ISTRUTTORIA
RAPIDI ANTICIPI
consideriamo protestati.
Visite a domicilio
011 504.468 - 506.913

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. No spese anticipate. Torino 221.981. Rivoli 958.6368.

FINANZIAMO
REALMENTE IN 24 ORE
DIPENDENTI
artigiani - commercianti
AL 7% FISSO
Es. 5 milioni x 60 mesi = L. 116.000
10 milioni x 60 mesi = L. 232.000
senza cambiali
anche con firma singola
erogazione in sede
Finimpresa, corso Mediterraneo 72
t. 500.967 - 594.630
Massima serietà e riservatezza (aperti anche sabato mattina)

FINANZIAMO
TUTTO
VELOCEMENTE
NON PAGATE
SPESE ANTICIPATE
011 503.931 - 501.102

FINANZIAMO
5-100.000.000
ARTIGIANI COMMERCIANTI
consideriamo protestati
FIDUCIARI E MUTUI.
TEL. 011 749.6680

IMMEDIATI
PICCOLI PRESTITI
Si richiede solo codice fiscale e documento di identità
MASSIMA RIVERVATEZZA.
TEL. 500.225 TORINO

IMPROROGABILI scadenze a breve non avete la liquidità necessaria? Senza spese anticipate finanziamo fino a 10 milioni commercianti dipendenti e casalinghe anche in 24 ore. Mutui a sconto effetti. Tel. 353.007 - 356.992.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari (pólocari massima celerità, persone impreitestate. t. 540.367 - 538.680

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni, istruttoria telefonica massima riservatezza. Tel. 505.254 - 502.770.

PRIVATAMENTE ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati finanzio senza spese anticipate. Tel. 011 516.030.

PRIVATO concede rapidamente prestiti personali da L. 5 a L. 50 milioni. Tel. 317.683.809.

PRIVATO finanzia commercianti e artigiani. Telefonare 533.610.

PRIVATO
finanzia in giornata da
20 a 200.000.000
artigiani, commercianti, industrie, mutui/ipoteche alle banche
TEL. 011 670.084

RISOLVIAMO
IN 24 ORE
OGNI VOSTRO PROBLEMA
Finanziamenti fiduciari
Sconto effetti
Agevolazioni dipendenti
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
42.608

STOP
al Vostri problemi
PRESTITI
IN 24 ORE
Visite a domicilio.
Tel. 011 677.174
631.908

NON E' A BROADWAY,

© FIREATAT

MA C'E' LA SUA MUSICA.

Quasi non è asciutto l'inchiostro, e già la sua musica è a 5000 Km.

Il telefax dà infinite possibilità. Si può spedire in pochi minuti un documento ovunque negli USA.

Compresi disegni, diagrammi e persino note musicali.

Ed esattamente come sono scritte. Telefax: degno di una nota di merito.

Con AT&T e Italcable, le linee tra l'Italia e gli USA sono libere.

Se vuoi alzare i profitti, alza il telefono.

AT&T

...ItalCable

VI occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 506.403.

Vuoi finanziarti velocemente?
Vuoi pagare poco al mese?
CAPIFIN
dove i soldi costano meno
Prestiti fiduciari, cessione quinto. Mutui prima casa, edilizi, di liquidità. Consulenza gratuita. Visite a domicilio (aperto anche sabato mattina)
To c. Turati 11/C 011 501.251 596.247
Vc c. D. Jolanda 27, tel. 0161 501.568

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 543.688 - 536.600.

1.000.000 12 rate da 90 mila, 2 milioni 24 rate da 98 mila, 3 milioni 60 rate da 70 mila. Studiorata 473.1036.

15.000.000 60 mesi L. 358.250 senza cambiali, rapidità, ogni forma. Fiam via Garibaldi 59, tel. 518.290.

30.000.000 - 50.000.000 erogabili in pochissimo tempo a dipendenti artigiani commercianti rate per milione 14.800 mensile. Telefonare 532.409.

5.000.000 a commercianti dipendenti artigiani a tassi agevolati, approvazione in un giorno pochissime formalità pagamento in bollettini. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A.A.
TESTA O CROCE?
Come vedere la differenza tra società e società?
INTERAZIENDA
Società leader nell'intermediazione vende da anni ogni genere di attività. Ecco l'importanza della
garanzia dell'esperienza.
Tel. 561.1655
aderente F.I.M.A.I.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.825 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO casual arredo e locazioni nuovo ottimo volume affari corso U. Sovietica. Studio C.L. 580.955.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV negozio 6 vetrine angolare mq 90 fronte corso grande passaggio Leoo 746.222.

ACQUISTO
su incarico fiduciario
ATTIVITA' COMMERCIALI.
Un vasto portafoglio di acquirenti selezionati
per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema.
Intercom 65.20

ADIACENTE Porta Nuova cediamo chiosco sotto portici magnifica posizione grande passaggio. Leoo 746.222.

AFFARE cartoleria giocattoli zona commerciale ottimo giro d'affari vende a L. 40 milioni. Tel. 300.810.

ALBERGO una stella 30 vani zona Porta Nuova causa malattia cedo trattabile 240 milioni. Tel. 545.951 ore pasti.

BALDINI latteria bar analcolico tabelle Iba - 8 bis su fronte strada principale. Cedo L. 60 milioni. Tel. 586.771.

BAR a conduzione familiare forte incasso dimostrabile kg 45 caffè settimanali agevolazioni. Tel. 380.610.

BAR acquisto garantito dalla prova prezzo onestissimo vendo per cambiamento attività. Tel. 557.0105.

BAR cioè corso affari o mercato chiusura serale incasso L. 750 mila cedo anticipo 60 milioni. Tel. 547.189.

BAR fronte ospedale chiusura serale incasso L. 700 mila cedo anticipo L. 100 milioni. Tel. 500.470.

BAR ristorante su corso incasso L. 600 mila al dì cedo ricchi Roc L. 60 milioni anticipo. Statuto 521.2272.

BAR super interno centro commerciale aperto solo mattino chiusura 2 giorni ottimo incasso. Frana 542.101.

BAR super L. 350 mila diario corto adatto 2 persone cedesi sufficienti L. 70 milioni anticipo. Statuto 521.2272.

BAR super Torino zona di forte passaggio adiacente uffici ottimo incasso giornaliero orario corto cedesi. Tel. 760.4403.

BAR super zona Valentino incasso L. 850 mila orario corto facile conduzione anticipo adeguato. Statuto 521.2272.

BAR zona S. Rita mercato forte passaggio ottimo giro d'affari orario corto vendesi. Tel. 363.298.

BOUTIQUE zona Crocetta su strada di forte passaggio ottimi incassi cede per malattia disdicendo. Oriandini 353.900.

CALZATURIFICIO e pelletterie in S. Rita su via di grande passaggio fortemente commerciale cede per fine attività. Oriandini 353.900.

CARTOLIBRERIA centura Torino ben avviata cedesi trattativa solo privati anticipo e dilazioni. Scrivere: Publikompass 134 - 10100 Torino.

CAVIT 598.092 cede autorimessa con posteggio e tre centralissima 1200 mq ottimo incasso richiesta adeguata.

CAVIT 598.092 cede bar corso diario breve corto incasso L. 350 mila al dì anticipo L. 35 milioni più dilazioni.

CAVIT 598.092 cede rivendita pane zona S. Paolo arredo nuovo pane 100 kg al dì ottimo incasso comode dilazioni.

CAVIT 598.982 cede tabacchi drogheria zona Moncalieri per anzianità incasso incrementabile L. 90 milioni dilazioni.

CEDESI avviata vendita noleggio rimessaggio caravan autocaravan avviamento decennale. Telefonare 839.8650.

CEDESI avviato studio immobiliare con contratto affitto recente ottimo portafoglio clienti. Tel. 335.1372.

CEDESI centro abbigliamento tab. 9 10 14 forte passaggio 100 mq avviamento pluriennale. Tel. ore ufficio 549.088.

CLAVI 512.390 bar diario breve zona Centale gran passaggio e uffici L. 1 milione 300 mila d'incasso.

CLAVI 512.390 cede bar orario corto zona universitaria L. 400 mila al dì incrementabili con poco anticipo.

FISIM 503.977 corso Traiano ottima posizione pasticceria gelateria produzione propria. Tabella VII. Laboratorio attrezzato. Incasso notevole. Vendesi licenza e muri. Ampie dilazioni. Tel. 505.800.

FORMAGGI latte gelati S. Rita incasso L. 500 milioni annui L. 149 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

GIOCATTOLI e modellismo zona San Donato negozio importante e consolidato alto reddito cedesi. Tel. 447.6507.

INTIMA corso Belgio mq 30 arredo bellissimo, ottimo volume affari locazione recente. Studio C.L. tel. 580.955.

LATTERIA in Torino fronte mercato incasso L. 1 milione al dì dimostrabile cedesi per anzianità. Tel. 760.4403.

MINIMARKET zona S. Donato vendesi per motivi familiari anche con dilazioni o permute ottimo affare. Tel. 532.604.

NEGOZIO dischi zona Cibrario forte incasso lavoriale dimostrabile vendesi per ragione di salute. Tel. 533.604.

PANETTERIA angolare in Torino vicino mercato incasso L. 450 mila al dì consumo pane 1 q cedesi. Tel. 760.2588.

PRIVATO vende licenza di pricipi pelletterie trasferibile in Torino L. 100 milioni. Tel. 538.336.

PRIVATO vende licenza XIV fiori ceramiche a Moncalieri L. 40 milioni. Tel. 535.336.

PROFUMERIA zona S. Donato ad alto livello su più piani vasta clientela alto utile dilazioni. Tel. 447.6507.

PROMOAZIENDA 599.033 cede bar super pasticceria prima cintura zona commerciale buon giro d'affari incrementabile anticipo L. 15 milioni.

PROMOAZIENDA 599.033 cede licenza commercio ingrosso tabelle I VI IX X XI XII XIV richiesta minima.

PROMOAZIENDA 599.980 cede cartoleria giocattoli zona S. Rita arredo splendido, complemento soppalcato forti utili richiesta equa, dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.980 cede edicola tabaccheria prima cintura fortissimo giro d'affari ed utili dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.300 cede intimo uomo/donna abbigliamento bimbi in zona commerciale, forte giro d'affari, alti utili, dilazioni.

Ricerchiamo per la nostra clientela
ATTIVITA' COMMERCIALI
Garantiamo
PAGAMENTO IN CONTANTI
grazie all'esclusiva formula di finanziamento "90% in 10 anni". Telefona oggi anche per una semplice valutazione della tua attività.
Activa 011 642.778

SALUMERIA gastronomia centrale su corso mq 80 più 80 angolare 4 vetrine per rilievi cede studio C.L. 580.955.

STELLA 447.4802 bar pasticceria zona via Nizza buon giro affari vecona gestione anticipo L. 50 milioni dilazioni.

STELLA 447.4802 negozio lana e filati arredamento nuovo zona S. Rita richiesta L. 45 milioni minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio fiori zona corso Vittorio cede causa malattia richiesta L. 35 milioni dilazioni.

TABACCHERIA centralissima cedesi reddito settimanale 17 milioni. Scrivere: Publikompass 8326 - 10100 Torino.

TABACCHI con alloggio L. 17 milioni lavato settimanale cedesi a L. 100 milioni più dilazioni. Tel. 685.347 L.B.

TABACCHI zona Gran Madre pelletteria cartoleria giocattoli incrementabile cedo L. 110 milioni. Frana 513.695.

TABACCHI zona Moncalieri lavato L. 11 milioni incasso L. 780 milioni cede L. 270 milioni dilazioni. Frana 542.101.

TABACCHI zona S. Rita moderna lavato L. 8 milioni ottimo arredo L. 185 milioni dilazioni. Frana 513.695.

TABACCHI zona Statuto forte passaggio zona uffici utile 50 milioni annui cedo anticipo 150 milioni. Frana 542.101.

TECNOKASA 545.687 cede concessionario Citroen scinanze Torino ricambi esposizione officina piazzali.

VENDESI negozio prodotti tipici surgelati, nuovo ottimi incassi posizione commercialissima. Tel. 502.685.

VENDO licenza estetica per trattamento completo con solarium Mutler e altri macchinari. Tel. 011 357.340.

ZONA Barca cedesi in blocco licenza per 2 negozi tabelle I VI X XI XIV L. 170 milioni. Tel. 273.5391.

4 Terreni

IMPRESA cerca terreni fabbricabili con o senza progetto approvato. Piemonte Liguria. Tel. 0121 320.80. Ore 9-12.

5 Locali e negozi

domande

SOZES conseguenti volendo abitabili Mare verde. Telefonare 593.139.

CERCASI capannone in affitto mq 600-700 no carrozzeria corso Allamano o Torino Sud. Telefonare 700.306 ufficio.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto o locazione. Massima serietà.

offerte

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vittorio in via Gallari impresa vende direttamente due negozi pronta consegna di 100 e 300 mq in ristrutturazione di alto livello, posizione angolare. Mutuo fondiario, dilazioni e permute. Tel. 590.004.

A. BELLISSIMO basso fabbricato mq 300 cortile passo carraio più uffici mq 60 libero subito. Tel. 550.4845.

A. CASAMERCATO 011 65.49 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra rialzato mq 180. Tel. 668.8918/21.

A. CORSO S. Maurizio libero box per 3 auto ottimo investimento L. 28 milioni 500 mila. B. & P. tel. 752.096.

A. CORSO Vittorio (via S. F. da Paola) autorimessa o magazzino 90 mq 28 milioni. B. & P. tel. 752.096.

A. UFFICIO più archivio 1° piano zona Stampalia facile parcheggio libero affitto. Tel. 559.4845.

A. VIA Foà (Molinette) negozio o magazzino 40 mq circa più soppalco ottimo affare L. 43 milioni. B. & P. 752.096.

AFFARONE locale libero tomessa dimesso a nuovo mq 450 carraio privato sotto uffici L. 190 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTANSI Mirafiori Sud uffici mq 700-350-175. Tel. 610.341.

AFFITTA privato piano cortile, cinque mq 1200 h 4 due carrai corso G. Cesare deposito artigianale. Tel. 531.343.

AFFITTASI in Torino magazzino uffici cambiare, libero mq 3000 circa via Urbino 51 con passo carraio indipendente già occupato concessionaria Fiat. Ottimo affare. Tel. 533.274 - 545.080.

AFFITTASI magazzino e uffici mq 300 zona Aeronautica L. 1.800.000 mensili. Tel. 850.3103.

AFFITTASI Pianezza capannone industriale 900 mq + 180 uff. cabina elettrica libero subito. Tel. ore uff. 967.2072.

AFFITTO UFFICIO
350 mq di salone e 6 vani al piano rialzato c. Re Umberto/c. Conte Rosso. Gabetti Impresa 5767.

BASSO fabbricato mq 50 servizio interno posto auto volendo divisibile vendesi presso via Porpora. Semm 519.801.

CAPANNONE libero via Ravina Cimitero Nord 1200 mq uffici carico e scarico vendesi. Telefonare 544.100.

515SM
libero piazza Crespi posizione commerciale negozio mq 90, 2 vetrine, servizi, adatto ogni attività forte passaggio, L. 80 milioni L. 15 milioni contanti e mutuo agevolato. Telefonare 505.500.

ISTITUTO nazionale assicurazioni via Roma 101, tel. 549.778, affitta prestigiosi locali uso ufficio e negozio.

MARCONI 24 pandetta affittasi ufficio due camere ingresso bagno parzialmente arredato. Tel. 655.474.

MURI negozio liberi vendesi adiacente via Garibaldi mq 110 casa nuova 2 vetrine (bassa carrara). Madalian 749.2710.

PIAZZA Carducci negozio angolare mq 80 circa 4 vetrine con seminterrato collegato mq 90 circa. Ormaedo 505.917.

STADIO BATA affitta zona Viberti negozio 2 vetrine retro soppalco con arredamento nuovo da rilevare. Tel. 519.057.

TECNOCASA 545.662 affitta p.zza Carducci adiacente locale su 2 piani mq 1000 accesso carraio reserva deposito.

VENDESI box libero Moncalieri corso Roma minimo contanti dilazioni a lungo dipendere. Tel. 533.303.

VENDIAMO liberi, corso Casale 430 boxes auto singoli e doppi. Magazzino di 100 mq da L. 17 milioni. Tel. 811.382.

VENDO MAGAZZINO
libero di mq 100 al piano cortile in Cascina Vica adiacente corso Francia. Gabetti Collegno corso Francia 158, tel. 780.00.04.

VENDO NEGOZIO
occupato con ottimo reddito di 70 mq zona Mirafiori/via Pisacane. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

VENDO UFFICIO
mq 290 a pianta libera con tripli servizi via A. Cecchi/via Cuneo. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

ZONA Barca via D. Chiesa vendesi box liberi con acqua e luce L. 20 milioni 500 mila. Tel. 273.5391.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI cercano pulizie scale e uffici o palestre anche cintura Torino. Telefonare 374.590.

OFFRESI custode per villa con giardino portierato tuttofare. Telefonare 565.9863.

OFFRESI esperta collaboratrice domestica fissa referenziata presso famiglia di alto livello. Tel. 650.5822.

RAGAZZO pizzaiolo cerca lavoro. Telefonare in qualsiasi ora al numero 703.209.

SALDATORE argonista "T.I.G." (elettrico) con patentino cerca seria ditta-impresa. Telefonare 771.3586.

SIGNORINA 27enne esperienza sala e cucina tipografia offresi. Telefonare 345.074.

TIPOLITOGRAFO specialista macchine Heidelberg con esperienza allestimento lavori dal foglio alla confezione esaminerebbe proposte anche di trasferimento fuori provincia. Tel. 011 235.102.

TRENTASETTENNE cerca lavoro presso tipografia solo anche come fisso sostituto da stabilire. Tel. 707.2018 ore casa.

commessi, baristi

BARISTA 22enne offresi anche orario serale. Telefonate 831.182 dopo le ore 17.

impiegati

ADDETTA ufficio estero francese tedesco inglese esperienza offresi in Torino con orario 8.30-16. Scrivere: Publikompass 5608 - 10100 Torino.

ASSISTENTE edile con diploma esperienza di cantiere cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 780.430 ore serali.

CAPO officina ventennale esperienza lavorazione macchine, montaggi, assemblaggi, lavoro su commessa, conduzione personale, gestione problemi tecnico-commerciali. Tel. 0121 500.989.

DISEGNATORE esperienza biennale in studio di architettura arredamento interni progettazione offresi presso negozio di arredamento o studio, referenze. Telefonare 412.3072 ore pasti.

ESPERTA fatturazione completa pluriennale esperienza, prima nota cassa, mansioni vari ufficio, dattilografia, automunita, passaggio diretto, offresi. Tel. ore pasti 379.020.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità iva modello 770 paghe e contributi esamina proposte lavoro possibilità passaggio diretto. Tel. 647.510.

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere (francese - inglese), 19enne, bella presenza, con esperienza lavoro ufficio esamina seria proposta di impiego. Tel. 348.148.

PERITO meccanico esperienza oleodinamica e pneumatica offresi per lavoro adeguato. Tel. 674.334.

RAGAZZA 23enne maturità classica studentessa cerca lavoro come segretaria scopo miglioramento, passaggio diretto. Tel. 726.041.

RAGIONIERA 25enne esperienza quadriennale come contabile su elaboratore offresi. Tel. 701.613.

RAGIONIERE esperienza contabilità su P.C. e conoscenza paghe cerca impiego, passaggio diretto. Tel. 800.0468 ore pasti.

RAGIONIERE 23enne milite assolto esamina ingresso ditta lavoro. Telefonare ore pasti al 795.408.

SIGNORA 33enne lunga esperienza di archivio attualmente impiegata in seria ditta commerciale vaglia nuove proposte scopo miglioramento. Tel. 343.074.

40ENNE pluriennale esperienza gestione magazzino, bolle acquisti conoscenza elettromeccanica. Tel. 954.1109.

(continua)

Il governo alla ricerca di 7 mila miliardi

Autotassazione al 98%

Tra i provvedimenti allo studio per la prossima manovra fiscale - Attualmente, a novembre, si versa il 92% - Ritocchi minimi per l'Iva

ROMA — Iva sì o Iva no? I ministri economici e i loro tecnici stanno serrati discutendo di questo che poteva essere uno dei principali interventi per procurare al governo i settemila miliardi tanto cercati. Ci sono stati contrasti tra i socialisti, favorevoli, e i democristiani, contrari. L'ultima ipotesi è di un intervento molto limitato sull'Iva, a parità o quasi di gettito, con decorrenza 1° giugno: abolizione dell'aliquota massima del 38% e rialzo moderato di quella più bassa, oggi al 2%.

Il grosso del gettito fiscale che il governo si attende verrà invece da altri provvedimenti: 1) l'aumento dell'autotassazione di novembre dal 92% al 98% anche per l'Irpef e l'Ilor delle persone fisiche (semplice anticipo di imposte dal 1989 al 1988, e non vero aggravio, per 900 miliardi); 2) un forsennato rialzo della tassa di concessione per le società a responsabilità limitata (da 1.200.000 lire a 4 o 5 milioni) e forse anche per le società per azioni.

Inoltre, si progetta un ritocco dei coefficienti di rivalutazione catastale, fermi da tre anni, impiegati nel calcolo delle imposte sui trasferimenti di proprietà immobiliari (imposte di registro, ipotecaria, catastale, invimi. Ma qui il gettito sarà minore, perché si tratta solo di un riaggiustamento: con gli attuali coefficienti (60 per i fabbricati, 80 per i terreni) queste imposte si erano ormai ridotte di ben poco. In tutto, i diversi provvedimenti fiscali dovrebbero fruttare all'erario 3500 miliardi.

Se sull'Iva si raggiungerà l'accordo, gli effetti sul costo della vita dovrebbero essere modesti. Si tratterebbe soprattutto di una razionalizzazione (da 4 a 3 aliquote), compiuta con lo scopo di avvicinarsi al modello europeo unificato di Iva che dovrà andare in vigore nel 1992. La scomparsa dell'aliquota del 38% renderebbe meno cari alcuni beni di lusso, soprattutto le auto sopra i 2000 cc.; sulla carta, farebbe perdere qualche centinaio di miliardi di gettito, ma si spera in un recupero, dato che per i beni di lusso l'evasione è altissima.

L'aumento dell'aliquota del 3%, che salirebbe probabilmente al 4%, farebbe invece rincarare alcuni beni di prima necessità, come pane pasta e latte. I tecnici governativi assicurano che però gli effetti sul costo della vita saranno trascurabili, forse grazie ad altri piccoli ritocchi. Il livellamento europeo dell'imposta, pur ancora incerto nei suoi lineamenti, obbligherà a far scomparire le aliquote troppo basse e le esenzioni. Ragioni europee hanno anche portato ad escludere un rincaro dei tabacchi.

I residui contrasti all'interno del governo riguardano, oltre ad alcuni dettagli, l'immagine complessiva della manovra economica di maggio-giugno. I democristiani preferiscono descriverla come «*indolore*», per accrescere lo spazio di manovra del governo De Mita; i socialisti preferiscono vederla «*incisiva*» per dimostrare che si sta agendo. Sempre di settemila miliardi si tratta; ma gli altri 2500 che dovrebbero venire dai tagli di spesa hanno un natura assai più aleatoria.

Quanto alle riduzioni di spesa, si parla per esempio di frenare il dissesto dell'Inail elevando i tetti per il risarcimento dei danni, e di ripropporre le norme più severe per l'invalidità civile bocciate dalla Camera. Sono misure a cui il Tesoro tiene molto per gli effetti nel medio periodo, ma i cui risultati nei sette mesi restanti del 1988 potrebbero essere scarsi. Inoltre, dovrebbero essere rinegoziati i mutui contratti dallo Stato e da enti pubblici: classico strumento di rinvio degli oneri ad anni successivi.

Effetti dal 1989 avranno invece altri provvedimenti fiscali la cui adozione è pressoché certa. Si tratta della normativa fiscale più severa per le spese di rappresentanza e *fringe benefits*, e per il *leasing*; e di altri ritocchi a esenzioni e privilegi tributari. Interventi più importanti per l'Iva sono rinviati al 1989.

Stefano Lepri

■ Maccanico: spesa pubblica, più rigore

ROMA — Il ministro per gli Affari regionali e le Riforme istituzionali, Antonio Maccanico, in un'intervista all'*Europeo* (che la pubblicherà nel prossimo numero) sostiene che «*è giunto il momento di considerare il controllo della spesa pubblica una emergenza istituzionale*» e propone di modificare «*non solo le leggi e i regolamenti ma, se necessario, anche la Costituzione*».

Secondo il ministro è necessario «*introdurre meccanismi di legge per portare a zero il disavanzo e mantenerlo*», dando «*maggiori poteri alla Corte dei conti ed alla Corte costituzionale. Soprattutto bisognerebbe rafforzare i poteri del presidente della Repubblica*».

Maccanico ritiene che il Capo dello Stato debba avere «*un vero obbligo di intervento, una possibilità di azione più ampia*». Il ministro afferma infine che è comunque necessario applicare «*in modo restrittivo e senza gli spiramenti attuali*» l'art.81 della Costituzione, che prevede la copertura di spesa per tutte le leggi, e abolire il voto segreto come previsto dal programma di governo.

Il vertice di maggioranza accetta, con mugugni, la legge sulle tv

I 5 varano l'opzione zero

Sarà vietato possedere insieme reti televisive e giornali - Pri e pli non sono d'accordo, ma «non possiamo tradire gli accordi di governo» - Le frequenze, la «diretta», il canone-tassa

■ Fiat contraria all'opzione zero «Sì a norme antitrust»

ROMA — La Fiat è contraria alla cosiddetta «opzione zero». Ritiene tuttavia che «*l'informazione è materia così delicata da dover essere protetta da norme antitrust che non diano luogo però a distorsioni, discriminazioni o incertezze nella loro interpretazione e attuazione*». Lo ha precisato il direttore centrale della Fiat Francesco Paolo Mattioli davanti alla commissione Cultura della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'assetto del sistema dell'informazione e sui fenomeni della concentrazione nei settori dell'editoria, dell'emittenza e della pubblicità.

«*In sostanza* — ha dichiarato Mattioli — *l'opzione zero ci trova contrari perché va contro la tendenza "multimedia" del "business" della comunicazione*».

Quanto alla disciplina antitrust, secondo Mattioli, essa «*dovrebbe intervenire su tutti i mezzi di informazione, siano essi in mano pubblica o privata*». (Ansa)

ROMA — Il vertice di maggioranza ha «approvato» ieri il disegno di legge che include la controversa «opzione zero», cioè l'impossibilità di possedere contemporaneamente un quotidiano e una rete televisiva. Ma il pri, in una nota diffusa dalla segreteria nazionale, ha criticato i socialisti per il loro «*rifiuto pregiudiziale ad enunciare qualsiasi ipotesi di revisione dell'opzione zero*».

Nella riunione conclusiva che si è tenuta ieri nell'ufficio del sottosegretario alla presidenza Riccardo Misasi (dc), i rappresentanti dei partiti della maggioranza hanno passato in rivista i 29 articoli del disegno di legge preparato dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì (pri). Arrivati all'articolo 16, cioè quello relativo all'opzione zero, l'on. Giorgio Bogi (pri) ha chiesto se ci fossero «*margini di manovra*» per ridiscutere la questione. La sua domanda è caduta nel vuoto e si è andati oltre.

Più tardi l'on. Bogi ha spiegato: «*Sono ancora convinto che l'opzione zero sia un errore, ma questo non ci porta a tradire gli accordi di governo. Voteremo il disegno di legge perché siamo impegnati a rispettare quegli accordi*». Ma nella nota diffusa ieri, il pri dice di sperare in un «*ripensamento*» dei socialisti in vista del dibattito parlamentare.

Oscar Mammì

Secondo i repubblicani, la legge dovrebbe permettere un intreccio limitato della proprietà di quotidiani e reti televisive. Il pli è favorevole a modificare il disegno di legge in questo senso, e anche il vicesegretario della dc, on. Vincenzo Scotti, ha lasciato aperto uno spiraglio affermando ieri che sull'opzione zero «*non ci sono pregiudiziali*» da parte del suo partito.

In sede parlamentare, i partiti della maggioranza che si oppongono all'opzione zero intendono consensi anche in seno all'opposizione. Ieri l'on. Walter Veltroni, responsabile della commissione propaganda e informazione del pci, ha definito «assurdo» l'accordo sull'opzione zero, sostenendo che è «*figlio di una concezione pre-industriale del sistema delle comunicazioni e della volontà di impedire a chiunque l'ingresso nel sistema televisivo*».

Ma i socialisti non sembrano voler riaprire la questione. «*L'accordo rappresenta un punto di equilibrio ragionevole* — ha dichiarato l'on. Ugo Intini (psi) — *e non può essere toccato. Ci si è impegnati a portare avanti come maggioranza questo accordo in Parlamento*». La posizione dei socialisti è condivisa dai socialdemocratici.

Domani il ministro Mammì invierà il disegno di legge al concerto degli altri undici ministri interessati e il 25 maggio lo presenterà al Consiglio dei ministri. Mammì ha ricordato che la legge dovrà essere approvata rapidamente perché la Corte Costituzionale ha già fissato per l'inizio di giugno un'udienza per esaminare la legalità dell'attuale sistema radio-televisivo.

Ad eccezione dell'opzione zero, i partiti della maggioranza non hanno sollevato riserve particolari sugli altri punti principali del disegno di legge.

Organo del garante. I partiti hanno deciso all'unanimità di accantonare l'ipotesi di un organo collegiale proposta inizialmente da Mammì. «*Abbiamo convenuto che rischiava di diventare un organo lottizzato*», ha spiegato l'on. Intini. Sarà invece un garante unico, nominato dai due rami del Parlamento.

Ripartizione delle frequenze. Mammì metterà a punto un piano nazionale per l'assegnazione delle frequenze, rinunciando a specificare un tetto del 25 per cento per un singolo proprietario perché la legge già stabilisce la possibilità di avere un massimo di tre reti nazionali.

Pubblicità. L'indice di affollamento per la Rai sarà del 5 per cento per la settimana e del 12 per cento nelle ore di punta. Per le reti televisive private, l'indice sarà del 16 per cento su base oraria. Per le emittenti locali sarà del 20 per cento, sempre su base oraria.

Diretta. Chi possiede una o più reti nazionali avrà diritto all'interconnessione per la trasmissione in diretta del telegiornale. Ma chi usufruirà della diretta avrà l'obbligo di «*fare informazione quotidiana*» su tutte le proprie reti, anche se non nel formato telegiornale.

Canone Rai. Un apposito disegno di legge trasformerà il canone in una tassa, fissata attorno alle 120 mila lire.

Andrea di Robilant

In missione a Khartum il segretario generale della Farnesina Bruno Bottai

I due italiani sono ancora in Etiopia

Ci sarebbero contrasti tra le diverse fazioni dei guerriglieri dell'Eprp - Barone e Bellini si troverebbero al confine col Sudan nella regione del Gojjam - L'inviato di Andreotti è ottimista: ci sono le condizioni per il rilascio

NOSTRO SERVIZIO

KHARTUM — L'arrivo l'altro ieri, qui a Khartum, del segretario generale della Farnesina, ambasciatore Bruno Bottai, ha finalmente consentito di chiarire le ambiguità e le incertezze che ancora coprivano la sorte di Salvatore Barone e Paolo Bellini, i due tecnici italiani rapiti il 18 novembre in Etiopia dal movimento guerrigliero Eprp: 1) è stato confermato che i due ostaggi sono ancora in Etiopia, nella regione del Gojjam al confine con il Sudan; 2) è stato confermato che il governo italiano ha accolto tutte le richieste umanitarie (medicinali e aiuti alimentari) e di propaganda politica dei rapitori; 3) è stato confermato che il governo sudanese ha svolto un positivo ruolo di intermediazione, consentendo di raggiungere la fase conclusiva della trattativa; 4) è stato confermato che le ultime incertezze sono legate a divergenze interne del gruppo dell'Eprp e ai suoi collegamenti con altre formazioni nazionaliste e politiche anti-regime.

Tutte queste conferme servono a tranquillizzare sul percorso politico e diplomatico della trattativa, ma non danno garanzie definitive sui tempi del rilascio degli ostaggi. Forse nemmeno sul rilascio stesso. «*Sono ottimista* — ha detto Bottai — *anche molto ottimista, ma non ho alcun elemento che possa confermare modalità e cronologia della liberazione di Barone e Bellini*». L'unico elemento reale di pressione che il governo italiano potesse avere a livello internazionale è stato usato anche con molta fermezza: i programmi di finanziamento per la cooperazione bilaterale e per lo sviluppo del Sudan sono bloccati, e ogni pagamento sospeso, fino a quando i due tecnici non saranno restituiti alla libertà.

Le responsabilità di Khartum nell'episodio sono presumibilmente inesistenti, ma si è consapevoli che queste organizzazioni etiopiche anti-regime hanno un appoggio, almeno indiretto, da parte sudanese, e che qui in Sudan trovano i loro santuari, dentro un intreccio di ricatti e di pressioni che tiene conto della complessa geografia politica di questa regione.

L'ambasciatore Bottai ha incontrato il premier sudanese, Sadiq Al Mahdi, e ha anche avuto «*qualche altro contatto*». E' da presumere che abbia avuto colloqui anche con forze direttamente o indirettamente legate all'Eprp. «*Le condizioni del rilascio ci sono tutte* — ha detto Bottai —. *Quello che ancora frena la chiusura finale sono le condizioni materiali presenti sul posto della detenzione, nel Gojjam*». Queste «*condizioni materiali*» non sono, certo, le difficoltà tecniche del viaggio o dello spostamento in una regione comunque impervia; sono, piuttosto, le tensioni politiche, e forse anche gli scontri, tra diverse formazioni combattenti e diverse linee politiche militanti. Tra queste «condizioni» potrebbe esserci anche un appoggio che in qualche modo il nazionalismo eritreo darebbe all'Eprp, usando in cambio questa trattativa come elemento di un più grande sforzo di pressione sul governo italiano, schierato finora in completo sostegno al governo di Menghistu e in totale ignoranza della lunga guerra che gli eritrei stanno combattendo, da 26 anni, per la loro indipendenza.

Le incertezze e le contraddizioni che ci sono avute venerdì scorso, e poi sabato mattina, quando sembrava che la liberazione di Barone e Bellini fosse ormai ottenuta, derivano da un'improvvida frettolosità nel giudizio sull'andamento del negoziato: venerdì un «messaggero» era effettivamente partito da Khartum, per andare a riprendersi gli ostaggi dalle mani dei rapitori; e si era creduto che così avvenisse, con certezza. Da ciò la notizia trapelata all'estero. In realtà, il «messaggero», una volta raggiunto il confine con l'Etiopia, si è trovato di fronte alle divergenze tra i gruppi guerriglieri ed è stato bloccato (aggiù senza poter rientrare con Barone e Bellini.

Abbiamo chiesto all'ambasciatore Bottai se nel quadro delle trattative fosse stato compreso, in qualche modo, il pagamento di un riscatto. I «*cinque milioni di dollari*» di cui qui a Khartum si sente molto parlare. L'ambasciatore ha negato. Altre fonti dicono che questo elemento di negoziato è intervenuto in un secondo tempo, non inizialmente. L'impressione da qui è che il governo italiano non voglia avere in alcun modo l'immagine di una disponibilità a cedere sulle richieste di denaro, per evitare la creazione di un precedente pericoloso a causa della presenza di molti altri tecnici italiani in questa regione; se ciò è vero, e ne sono anche vere le voci del pagamento, potrebbe essere allora che questo elemento di negoziazione sia passato ad altri interlocutori, privati, più disponibili a comporre ogni situazione di crisi, in ragione di un loro interesse più generale di pacificazione in quella regione.

Ma sono soltanto valutazioni ipotetiche. La sola realtà finora certa è la nuova, imprevista, e imprevedibile, difficoltà politica nata nel campo dei rapitori.

Il governo italiano ha concesso visti d'ingresso a cittadini etiopici ed ha dato il proprio impegno a trovare spazi per l'informazione sulla attività politica dell'Eprp. Evidentemente, quanto sta avvenendo nel Gojjam lascia capire che da laggiù qualcuno vorrebbe di più, forse vorrebbe anche qualcos'altro. E l'«ottimismo» di Bottai probabilmente non basta.

m. c.

La Corte Costituzionale: uomo e donna sono diversi nel lavoro

No ai papà baby-pensionati

Impedito agli statali di lasciare il servizio in anticipo (dopo 15 anni) per accudire i figli - Il principio rimane valido soltanto per le madri - Contraddetta una precedente sentenza

ROMA — No alle baby-pensioni statali per gli uomini, sposati o vedovi con figli. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, sottolineando che questa particolare forma di pensione agevolata resta una «esclusiva» delle donne, che possono abbandonare il lavoro dopo 15 anni di anzianità (cioè dopo 14 anni 6 mesi e un giorno di servizio effettivo), con un «regalo» previdenziale di 5 anni per dedicarsi alla cura e all'assistenza della famiglia. I giudici di Palazzo della Consulta non hanno infatti riscontrato alcuna violazione della legge del 1977 sulla parità tra i sessi sul lavoro, né alcuna discriminazione tra uomo e donna.

La Corte Costituzionale, in pratica, sostiene che nel lavoro sono legittime alcune differenze di trattamento tra uomo e donna: richiamando una propria sentenza di due settimane fa, in cui ha confermato la legittimità della norma che consente alle donne di andare in pensione a 55 anni, 5 prima degli uomini, ha escluso ora la disparità di trattamento tra uomo e donna «*perché il fondamentale principio di parità non esclude speciali profili dettati dalla stessa posizione della lavoratrice, che meritano una particolare attenzione*».

Sono così andate deluse le speranze di quei padri, dipendenti statali, che speravano di lasciare anticipatamente il loro posto di lavoro per usufruire del pensionamento anticipato e stare vicini ai figli. Queste aspettative erano state alimentate due mesi fa dal Tar del Lazio, che aveva concesso questo «privilegio» all'insegnante viterbese Salvatore Amitrano, rimasto vedovo con un figlio malato di 5 anni.

Il verdetto era stato criticato dai giuristi perché discriminava i lavoratori privati. Il professor Gino Giugni, presidente della commissione Lavoro del Senato, aveva sostenuto la sua equità di una norma che nella pubblica amministrazione consente alle donne di andare in pensione con una anzianità di servizio così limitata, quando nel settore privato ci vogliono 35 anni. E preciso: «*Si tratta di un'uguaglianza tra uomo e donna nell'iniquità*».

La decisione del tribunale amministrativo aveva fatto comunque scalpore. Ma restera quasi isolata. E il signor Amitrano non potrà più lasciare il lavoro dopo appena 15 anni. Infatti a smorzare definitivamente gli entusiasmi dei dipendenti statali è giunta ora la «doccia fredda» dell'Alta Corte, presieduta da Francesco Saja.

La sentenza della Consulta è stata originata da due ordinanze inviate nove anni fa dal Tar dell'Abruzzo e delle Marche successivamente anche il Consiglio di Stato si era allineato), che avevano sospettato di incostituzionalità l'articolo 4 della legge del '77 sulla parità tra i sessi sul lavoro e l'articolo 42 del testo unico degli impiegati statali del '73, che in pratica le norme che non consentono l'estensione del diritto al pensionamento anticipato al personale maschile coniugato e con prole a carico. Questo diritto spetta invece a tutte le statali.

Con un'altra importante decisione l'Alta Corte ha poi stabilito che dovranno essere ricalcolate le pensioni di migliaia di ex docenti ed insegnanti che hanno lasciato il servizio tra il 1° giugno 1977 e il 31 marzo 1979. Questo il motivo: il personale della scuola di ogni ordine e grado liquidato in quegli 22 mesi è stato ingiustamente escluso dai benefici concessi dalla legge numero 301 del 24 luglio 1981 ai loro colleghi andati in pensione tra il 1° aprile 1979 e il 1° febbraio 1981.

Sempre in materia pensionistica, la Corte Costituzionale ha infine stabilito che potranno chiedere una quota della pensione di reversibilità tutti i figli superstiti di lavoratori statali, che, dopo aver compiuto i 21 anni di età e comunque entro i limiti dell'intero corso di studi, hanno frequentato l'Università fino al 31 luglio 1988 (dopo tale data questo diritto è stato infatti già riconosciuto per legge). Gli interessati dovranno chiedere il rimborso direttamente alle competenti direzioni provinciali del Tesoro.

Pierluigi Franz

«Ho reagito alle insolenze»

Donat-Cattin ai sindaci della Val Bormida che lo accusano di aver offeso un gruppo di cittadini: «Volevano impedirmi di partecipare a una riunione»

ROMA — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin replica ai sindaci della Val Bormida che, in una lettera al presidente del Consiglio De Mita, ne hanno chiesto le dimissioni.

I sindaci accusano il ministro di aver «*offeso con frasi e gesti pesanti un gruppo di cittadini che dimostravano in modo civile e democratico il loro disappunto per un incontro, inutile e dannoso, tra i vertici della Comunità Montana Alta Langa e la direzione dell'Acna, un'azienda che da settant'anni accusata di inquinare un fiume e una vallata*».

«*E' accaduto* — questa la versione dei fatti secondo Donat-Cattin in una lettera a *La Stampa* e ai sindaci — *che un gruppo di 37-38 persone abbia tentato di impedirmi l'ingresso nella sede della riunione con assembramento accompagnato da grida e intimidazioni per così dire poco cortesi*».

«*Sì, ho reagito alle insolenze e chiesto al responsabile dell'ordine pubblico, brigadiere dei carabinieri, di garantire che la riunione potesse svolgersi regolarmente, secondo il dovere suo e mio, poiché anch'io, come ministro, sono pubblico ufficiale. Così è accaduto*».

«*All'uscita* — prosegue il ministro — *sono stato circondato dal gruppetto dei dimostranti, investito da interiezioni e insulti di ogni qualità e, per la protezione dei carabinieri, ho potuto prendere la via del ritorno, anche se il direttore generale dell'Igiene Pubblica, dott. Toti, che mi accompagnava, ha avuto, per così dire, qualche contatto fisico con taluno degli assembrati*».

«*Anche all'uscita* — ammette ancora Donat-Cattin — *ho replicato ai rudi aggressori più che interlocutori, al massimo nella proporzione di uno a mille. Capisco il dissenso, ma l'intimidazione come sistema di lotta politica non l'accetto*».

Circa l'oggetto della contestazione, il ministro sottolinea: «*Il gruppetto dei dimostranti di Bossolasco, tra un'invettiva e un insulto, chiedeva semplicemente la chiusura dell'Acna di Cengio. Se fosse sufficiente dimostrare per ottenere la chiusura di fabbriche, potrei prendere l'elenco delle 184 indiziate e procedere*».

Osserva Donat-Cattin: «*L'esercizio difficile da compiere è quello di coniugare ecologia con produzione e occupazione. Lo stiamo chiedendo ai mezzi più avanzati della scienza e della tecnica. Con senso di responsabilità bisogna puntare e tenere aperte, magari cambiandone metodi e produzioni, le 184 aziende ad alto rischio e le altre centinaia e centinaia a rischio pur esse registrate al ministero della Sanità. Anche se sono pronto ad agire per la chiusura se non diventassero compatibili con la salute e l'ambiente*».

CHI E' LA PIU' BELLA DELL'UNIVERSO?

Taipei. La guerra delle Falkland è solo un ricordo. Miss Argentina, Claudia Pereyra e miss Inghilterra, Tracey Williams, posano insieme nella capitale di Taiwan. Con le rappresentanti di altri 64 Paesi, partecipano al concorso di miss Universo

Stammati alla Corte dei Conti

Per il caso Eni-Petromin - L'ex ministro accusato per le provvigioni Agip alla Sophilau - Il pm: «Era l'ultimo anello di una catena»

ROMA — La Corte dei conti ha affrontato ieri l'affare Eni-Petromin. Era all'ordine del giorno il giudizio di responsabilità contro l'ex ministro del Commercio con l'Estero Gaetano Stammati, a cui la procura generale imputa un danno erariale di 13 miliardi e 238 milioni. Questa somma corrisponde, al cambio del 1979, alle «provvigioni» in dollari versate allora dall'Agip, autorizzata appunto da Stammati, alla società panamense «Sophilau», quale mediatrice tra l'Eni e la Petromin (l'ente arabo-saudita per il petrolio) per la fornitura all'Italia di 91 milioni e 250 mila barili di greggio.

La «Sophilau» si rivelò essere una società fantasma che serviva solo a smistare il denaro pagato per la «mediazione» ai conti bancari svizzeri intestati a persone rimaste sconosciute. La vicenda finì perciò davanti alla magistratura e alla commissione inquirente per i procedimenti di accusa contro i ministri. Con votazione a scrutinio segreto Camera e Senato decisero nel 1985 che non esistevano elementi a carico di Stammati.

Gli esiti di un procedimento penale non influiscono però sul giudizio di responsabilità amministrativa davanti alla Corte dei conti. La cui procura generale ha perciò ugualmente citato l'ex ministro, sostenendo che nel luglio 1979 egli autorizzò l'Eni a pagare la «Sophilau» senza aver acquisito la necessaria documentazione sull'attività della società panamense, sull'effettiva esistenza di una mediazione e sulla reale destinazione del denaro; e, soprattutto, di aver autorizzato l'esborso «dopo» che (il 25 maggio) l'Agip aveva formalmente accettato l'intervento della «Sophilau».

Le accuse contenute nell'atto di citazione, firmato da un altro magistrato, sono state sostanzialmente ribadite ieri dal vice procuratore generale Vincenzo Apicella in qualità di pm. Tuttavia Apicella ha sostenuto che Stammati era «*l'ultimo anello di una catena*» in cui altre persone avevano responsabilità ben maggiori; e, pur chiedendone la condanna, ha invitato i giudici a concedere a Stammati il beneficio del cosiddetto «potere riduttivo» (ad addebitargli, cioè, una somma di gran lunga inferiore al danno costituito dalle «tangenti»).

I difensori di Stammati ne hanno chiesto il completo proscioglimento, sostenendo che il loro assistito non aveva cognizioni tecniche approfondite del problema del rifornimento energetico e quindi doveva fidarsi delle indicazioni dategli dall'allora presidente dell'Eni Mazzanti, secondo il quale la «mediazione» era vantaggiosa. Il collegio giudicante si è riunito già ieri in camera di consiglio, ma per conoscerne le decisioni bisognerà attendere qualche settimana.

(Ansa)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore per riparazione macchine utensili cercasi zona Grugliasco. Tel. 959.3710 - 959.6668.

AGGIUSTATORE specializzato cerca ditta costruzione stampi materie plastiche settore farmaceutico. Tel. 813.920.

ASSUME Balkan Contract 1 carpentieri e 1 aiuto carpentiere. Tel. 696.9060.

AZIENDA alta in Pianezza cerca operatore attrezzista macchine assemblatrici per sistemi elettrici preferibilmente anche in contratto formazione. Tel. 967.1972.

CERCASI aiuto cuoco e barman per stagione estiva. Tel. 0429 80.181.

CERCASI ragazza fissa collaboratrice domestica baby-sitter presso famiglia. Telefonare 350.311.

CERCASI lattoliere per mansarda alla ristrutturazione largo Orbassano. Tel. 544.158.

COLLABORATRICE età coppia referenziata senza figli cercasi per custodia villa e lavori domestici. Tel. 839.8847.

DITTA verniciatura mobili cerca abile verniciatore a spruzzo. Presentarsi sig.ra dal Cascinotto 139/13 Torino.

ELETTRICISTI esperienza pluriennale cercansi per impianti elettrici industriali. Telefonare 267.032.

MAGLIFICIO cerco magazziniere. Scrivere Pubblimassa 5604 - 10100 Torino.

MAGLIFICIO primo cerca pratica macchina. Telefonare 011 4814.

OFFICINA meccanica sulla 1ª sinistra di Torino Nord, cerca fresatore qualificato. Tel. 896.6136 - 893.9344.

OFFRESI piegge e saldatore per cavalletti villa a coppia referenziati; anche stranieri lavoratori, meglio pratici giardino. Richiesta referenze. Tel. 882.826.

PASTICCERIA importante cerca aiuto qualificato dalle 18.30. Rivolgersi con orario con la preparazione già maturata C. Da Gregorio 9. Tel. 882.955.

PIZZAIOLO forno a legna in montagna cucina tre settimane e stagione estiva. Telefonare 020 7263 - 826.4878.

SOCIETA' esamina candidati dattilografe cinetiche e lineari, uomini per corsi corrispondenza numerata, vendemmia proviamo. Telefonare 269.177 sera 812.358.

SOCIETA' commerciale macchine ufficio ricerca per grosso magazzino addetti al movimento macchine anche vetrinista. Tel. 799.191 ore 15-19 sabato escluso.

SOCIETA' commerciale macchine ufficio ricerca assistente tecnico/meccanico manutentore. Tel. 799.191 ore 15-19 sabato escluso.

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca esperienza commessa bella presenza con esperienza per primario in boutique ubicata via 25-30 anni (Nichi, telefono) 953.2612.

CERCASI cameriere barista con sala decisione con esperienza. Telefonare orario ufficio. 8.30-12 / 14.30-18.30: ☎ n. 646.469.

impiegati

A ex bancari e assicurativi si consiglia offerta esclusiva di commercio di commercializzazione prodotti finanziari. Tel. 0171 565.94 - 011 503.635.

AZIENDA distributrice settoriale metalli e affini Bia ricerca capo ufficio con esperienza pluriennale, dattilografia in lingua preferibile con elaboratore plurisem. Tel. ore ufficio 0172 421.790. Gli aspiranti sono pregati di presentarsi con curriculum.

CERCASI impiegata con esperienza vendita settore finanziario o similare. Tel. 340.429.

CERCASI in 2 annunci un laureato una segretaria max 25/30 e una ragazza per cassa per sviluppo turistico in Sardegna. Partenza 29 maggio. Tel. 010 260.524.

CERCO responsabile stampaggio ad iniezione materie plastiche e personale in media azienda, richiedesi vasta esperienza nel settore. Tel. 967.4513.

CONCESSIONARIA volkswagen di Torino cerca venditore/trice auto con pluriennale esperienza specifica, massima serietà. Telefonare 329.0800.

ESPERTA paghe e contributi cercasi per assistenza tempo pieno. Per appuntamento colloqui 322.377 / 329.836.

IMPORTANTE "Hotel" ricerca elementi simpatici per inizio ore pranzo e ricevimento cucina pub settore assicurato ad iniziando ad inserito 25 anni cultura minimo. Tel. 532.745.

FERITO elettronico azienda costruzioni elettromeccaniche cerca. Tel. al numero 011 208.964.

PROGRAMMATORE
con ottima conoscenza linguaggio "C" e/o Cobol cercasi. Scrivere a: Sistemi S.p.A., corso Duca degli Abruzzi n° 15 - 10129 Torino.

PROMOAFFARI ed ex direzione immobiliare per ampliamento settore locazioni ricerca un coordinatore tra 2 esperti accreditati/ti. Offre ottimo trattamento economico provvigionale e carriera. Tel. si presentano per appunta merito a via Roma 56 Rivoli 218.

PROMOAFFARI ed ex direzione immobiliare per ampliamento rete vendita e / o gestionale e 2 segretarie offre ottimo trattamento e carriera. Telefonare o presentarsi a via Roma 56 Rivoli 218.

REGISTRATRICI/TORI esperienza min. 1 anno società di servizi cerca per assunzione. Tel. 011 334.042.

RESPONSABILE commerciale esperienza lavorazione materiale plastico - ufficio tecnico e gestione progetti stampi cercasi per importante azienda. Tel. 959.1751.

SOCIETA' finanziaria sita vicinanze cerca per ampliamento ufficio commerciale per zone con sicura rapida carriera. Per appuntamento telefonare 011 549.420.

SOCIETA' metropolitana cerca personale tecnico di ufficio ricerca acquisti per conto terzi presso ditte produttrici. Tel. 519.439.

SOCIETA' leader nel settore informatico cerca consulenti e dirigenti per ampliamento rete. Età 25-35 anni, diploma con conoscenza informatica, buona presenza, spiccata predisposizione al dialogo telefonico, ottima capacità e incisività nel sostenere proprie convinzioni. Si richiede esperienza in vendita di prodotti informatici e conoscenza di lingue straniere. Si offre: formazione presso nostra sede, inserimento in struttura dinamica, retribuzione adeguata ai migliori standard. Scrivere curriculum manoscritto, completo di fotografia, non aperti a agenzia, esclusivamente a candidati/e di ambo i sessi, di età compresa tra i 25 e i 30 anni, diplomati preferibilmente in Economia. Si garantisce assoluta riservatezza. Scrivere a: Sistemi S.p.A., corso Duca degli Abruzzi n° 15 - 10129 Torino, citando nell'oggetto numero 1/88.

STUDIO consulenza informatica cerca venditori acquisitivi anche esperienza nel settore. Tel. 544.161.

tecnici

INDUSTRIA prefabbricati cemento cerca ingegnere civile per affidamento direzione ufficio tecnico. Tel. feriali ore 17-19 sig. 011 949.7727.

8 Rappresentanti

ABBIGLIANDOCI vuoi a diretto agenti vendono abiti cerimoniali autunno per zone libere Piemonte cuneese, astigiano e alessandrino valdesi. Telefonare 010 207 707.

AZIENDA in espansione seleziona agenti autonomi per prodotti di larga consumo. Si richiede massima serietà offresi zona in esclusiva concorso spese propaganda materiali. Telefonare per appuntamento al numero 901.8464.

&ENERI alimentari della produzione selezionano venditori per Torino, Cuneo, Novara, Liguria. Tel. 011 810.2376.

INDUSTRIA leader produzione profilati cerca agente per settore civile per zona Alpi Torino Nord. Offre portafoglio clienti. Richiede libero di studio ingegneria - architetto - geometra e iscrizione Albo agenti. Scrivere Pubblimassa 135 - 10100 Torino.

PRIMARIA società europea cerca agente per zona in provincia del Piemonte (esclusa Torino), Liguria e Valle d'Aosta con le seguenti caratteristiche: età 23/35 anni diploma (laureato 10/31 per 5 giorni alla settimana auto propria. Si offre lavoro nella provincia di residenza, L. 2 milioni 500 mila mensili comprensivi di fisso e rimborso spese, auto a scelta. Tel. per appuntamento nella provincia di residenza 011 630.214.

SOCIETA' leader nel settore nomina agenti per Torino e provincia anche a orario supplementare. I selezionati potranno operare nella direzione di recapito di gruppo corso informativo e affiancamento operativo in zona di lavoro. Offresi inquadramento Enasarco, alte provvigioni, omaggio spese, piano previdenziale, ampio provvigionale. Gli interessati possono presentarsi giovedì 12 c.m. dalle 9 alle 13 dalla dr.ssa Bosco.

SOCIETA' ricerca per sua vendita Tv Al Alti agenti provvigioni mensili anticipo fisso + 779.191 15-19 sabato escluso.

SOCIETA' commerciale macchine ufficio ricerca assistente tecnico/meccanico manutentore. Tel. 799.191 ore 15-19 sabato escluso.

10 Prestazioni consulenze

ARCHITETTO abilitato amministrazioni condominio progettazioni, ristrutturazioni. Max riservatezza. Consulta. Telefonare 719.122.

SOCIETA' consulenza offre prenota azienda rappresentanze grandi emiratiche Roma possibilità prestigiose uffici rappresentanza Roma. Desidera tel. 06 318.845 - 385.234.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 V10 65 Golf Piazza Marconi 18 angolo c. Grosseto, tel. 729.3064.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Esa c. Grosseto 241 tel. 331.328 sabato aperto.

AUDI coupe 2000 GT 85 full optionals in garanzia vende permuta rateizza. Fossato corso Turati 13 tel. 505.585.

AUDI 100 Avant turbo diesel 1984 blu metallizzato garanzia vende Torino Emilia, via P. C. Boggio 56 tel. 335.8878.

AUTOCENTAURO BMW 735 accessoriata 1987 - Opel GTI tre 84 - Thema 8 turbo tre 86 - Volvo 740 GLED '84 L. 14 milioni - Regata DS '84 - Mercedes 190 2.5 D 85, vende permuta rateizza corso G. Cesare 304 tel. 209.3021.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo max media consegna massima valutazione corso Torigna 51 Tel. 871.643.

BMW 320 i giugno immatricolata 1984 ima conservata garantita vende Torino Simbol, via P. C. Boggio 56, t. 335.8878.

CROMA turbo diesel tre 85 grigio chiaro metallizzato in garanzia. Lancia corso Regina 270, telefono 751.886.

DIESEL
Ex 19 180 pochi km metallizzata accessori concessario unico proprietario L. 8 milioni 500 mila Tel. 358.282.

FIAT Croma turbo diesel 1988 azzurro metallizzato ima conservata garantita vendo Torino Simbol, via P. C. Boggio 56, telefono 335.8878.

FIAT TIPO 1700 diesel bianca fatturabile Tesidenze ore negozio 595.010.

LANCIA Prisma 1600 grigio metallizzato 1984 garanzia vende Torino Simbol, via P. C. Boggio 56, telefono 335.8878.

LANCIA Thema 8V turbo diesel 86 blu pieni accessoriatissimi stato lega vende Torino Simbol, via P. C. Boggio 56.

MURENA 1.8 grigio stato metallizzato benzina zona nuova vari esemplari ed elettro tutte in lega unico proprietario garanzia vendesi. Tel. 877.720 ore ufficio.

PORSCHE 911 SC targa 83 come nuova pochi km full optionals privato vende unico proprietario ore ufficio. Tel. 752.035.

PORSCHE 924 S pochi km in garanzia vende permuta rateizza. Fossato, corso Turati 13, tel. 505.585.

SAAB 9000 T 85/86/87 full optionals in garanzia Saab vende permuta rateizza. Fossato corso Turati 13, tel. 505.585.

VENDESI senza contratti qualsiasi tipo di autovettura telefonare Corso Rubino 3. Tel. 858.001.

16 Motocicli

HONDA 600 XL anno 84 km 1084 garantiti come nuova vende Osait via Frejus 12. Tel. 442.200 - 442.351.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA immediatamente libero 80-90 mq decoroso Borgo San Paolo oppure pagamento contanti Tel. 707.3984.

A.A. OCULISTA acquista immediatamente 1 casa uso professione 2/3 camere in Torino in contanti. Tel. 646.056.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero casa decorosa. Tel. 8228850.

ACQUISTA privato in Torino o cintura appartamento libero di 2 camere bagno o cucina e servizi. Tel. 850.5988.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere libero servizi massimo 25 anni. Tel. 531.722 negozio tel. 540.7437 pasti.

ACQUISTO alloggio vuoto o garantito sicuramente libero anche quarto mese pagamento contanti. Tel. 519.368.

ACQUISTO con urgenza alloggetto 1 camera bagno ingresso in zona residenziale Telefonare 532.405.

ACQUISTO in contanti alloggio camere, singolo servizi in Torino casa recente con terrino secondario. Tel. 748.0261.

ACQUISTO in Torino alloggio di mq 120-200 o villa in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 771.3604.

ACQUISTO pagando in contanti 2 camere bagno cucina bagno libero piano medio no ascensore. Tel. 597.834.

ACQUISTO privatamente ascensore 2/3 camere cucina bagno in Torino ottima via Cigna o corso Re. Tel. 696.1136.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 3/5 camere cucina, pagamento contanti. Tel. 773.0171 pasti.

ACQUISTO zona S. Rita libero salone 2 camere cucina servizi. No intermediari. Tel. ore negozio 595.010.

ACQUISTO zona S. Salvario alloggio libero ingresso 2-3 camere cucina servizi casa vecchia. Tel. 508.464.

ALLOGGIO 2/3 camere cucina veramente bello acquisto Torino o 1ª cintura libero entro l'autunno. Tel. 481.114.

ATTRICE cinematografica cerca villa anche diroccata nella provincia. Rivolgersi Studio Bosco tel. 011 947.8334.

BANCA assicura massimo prezzo compra per suoi dirigenti appartamenti signorili 160-180 mq. Scrivere Pubblimassa 131 - 10100 Torino.

CASA in blocco acquisto in contanti a Torino o prima cintura anche occupata massima riservatezza. Tel. al 599 857.

CAUSA trasferimento cerco in Torino casa 2 camere cucina anche non libera subito. Tel. 0185 845 32.

CAUSA trasferimento docente universitario acquista da privato 5-6 camere in Torino in contanti. Tel. 0141 354.031.

CERCO direttamente da privato alloggio libero in Torino di 6/8 camere, ingr., cucinino, servizi. Prego in contanti. Telefonare ufficio negozio al 834.872.

CERCO in acquisto 1-2 camere cucina bagno zona Franca Peschiera. Tel. 740.489.

COMPRO alloggio 3-4 vani servizi zona servita bene escludi intermediari delinquenti permessi. Tel. 518.075.

CONSULENZE

533.333 ricerca per acquisto stabili in blocco, singoli appartamenti, capannoni, magazzini. Pagamento contanti.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 50-100 casa data vuota o libera presto. Tel. 519.368.

FAMIGLIA composta 4 persone urge acquistare alloggio comodo al centro libero entro ottobre 1988. Tel. 473.1148.

FUNZIONARIO cerca urgentemente alloggio in Torino, signorile 1/2 camere bagno servizi, disponibile L. 75 milioni contanti. Tel. 752.843.

FUNZIONARIO statale trasferito acquista in Torino pagando in contanti 2-3 vani servizi casa decorosa. T. 581.1805.

INSERITE GRATIS
a Vostro immobile nella nostra Banca Dati Casa
se volete vendere
potrete offrire direttamente ad acquirente il Vostro alloggio.
se volete acquistare
potrete più agevolmente trovare l'alloggio di Vostro interesse.
Telefonateci per informazioni
011 695.641
BANCADATICASA
(marchio registrato)

MEDICO candida acquisto da privato signorile sopra 2-3 camere cucina beni vin. Tel. 557.6015.

MONOLOCALE cerco in Torino con servizi interni anche da ristrutturare. Spesa massima 28 milioni. Tel. 532.181.

PRIVATAMENTE
acquisto contanti
INTERI STABILI
CON ALLOGGI E NEGOZI
anche con riserva società.
TRATTATIVE RISERVATE.
TEL. 885.384

RICERCHIAMO
in zona Centro appartamento libero di 4 camere cucina doppi servizi. Cabetti, tel. 57.87.

RICERCO alloggio 3 camere servizi pago anche 50% buona base alla consegna chiavi. Tel. 518.075.

SIGNORILE in stabile d'epoca ricercasi appartamento 120/130 mq. ristrutturato/da ristrutturare in Torino pagamento contanti. Telefonare 740.5867.

SOCIETA' acquista appartamento libero pagamento per contanti. Tel. 535.635.

SOCIETA' di primaria importanza acquista urgentemente propria sede ufficio mq 700/1000 quadrilatero corso Vittorio corso Duca d'Abruzzi corso Emanuele corso Re Umberto. Tel. 532.885 ore ufficio.

SOLO da privato cerco in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 3-4 camere cucina e servizi. Tel. 950.9348.

URGENTEMENTE acquisto alloggetto 1 camera cucina e bagno possibilmente zona Torino, pagamento in consegna chiavi. Tel. 473.0178.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO

Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpelateci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso U. Sovietica 243, tel. 390.500

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Galliari impresa vende direttamente appartamenti pronta consegna in ristrutturazione di più tagli, salone 2 camere ampia cucina 2 bagni, inoltre mansarda autonoma, tra 2% mutuo fondiario dazione e permute. Telefonare 590.204.

A.A.A.A. LIBERO corso Giamone privato corso Canale piano alto ottimo mq 120 4 camere cucinotta ingresso servizi L. 130 milioni. Fisiacasa 506.606.

A.A.A.A. LIBERO corso Lecce signorile recente piano alto composto 3 camere cucina balconi luminosissimi cantina, L. 225 milioni. Fisiacasa 506.606.

A.A.A. LIBERO S. Rita recente splendi dammobile metà camere cucina servizi, L. 54 milioni. Fisiacasa 506.606.

A.A.A. LIBERO zona corso Inghilterra Corso Turati ampio 3 camere cucina servizi L. 135 milioni. Fisiacasa 506.606.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero Collegno corso Francia ottimo panoramico 2 camere libero cucinotta servizi mq 90.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero corso Re Umberto signorile 2 camere libero cucinotta servizi ristrutturato mq 85.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero Nichelino via XXV Aprile 3 camere cucina abitabile servizi mq 80 L. 70 milioni.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero p. Quarto signorile recente camere libero cucinino servizi mq 55 L. 53 milioni.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero via Tripoli ottimo 3 camere libero cucinino servizi ingresso mq 80 L. 70 milioni.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi vuoti e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Molto ristrutturati.

A. AURORA 2 camere libero angolo cottura servizi casa recente. Medim 639.7473.

A. BEINASCO alloggio 1 camere libero cucinino bagno 5° piano ascensore L. 90 milioni 500 mila. D. A. P. tel. 799.095.

A. CASA DATI A libero via Servais in palazzina recente salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel. 749.3664.

A. CASA DATI B libero zona Barca piano ottimo 3 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale. T. 749.3664.

A. CASA DATI C libero corso Grosseto soggiorno 2 camere libero cucinino servizi mq 120 ampi balconi. T. 771.0657.

A. CASA DATI D libero S. Rita ottimo soggiorno camere libero cucinino servizi piano alto. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI E Venaria luminoso piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box cor 2 bagni. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI F libero Crimea ottimo ampio monolocale mansardato angolo cottura servizi camere. Tel. 771.0657.

A. COLLINA villa soggiorno pranzo 3 camere cucina tripli servizi taverna ideale per 2 box giardino splendida posizione, mutuo. Tel. B&P 752.088.

A. CROCETTA appartamento ingresso cucina 2 camere servizi da ristrutturare L. 54 milioni. Immobiliare 350.781.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Rubino Tesoriera camere libero cucinino servizi cantina pagamento rateizzo.

A. EUROCASE TORINO 545.662 libero precisione camere cucina servizi soggiorno L. 45 milioni mutuo e dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 545.748 libero corso Francia (Alpignano) camere libero servizi ampi alto spaccato dilatato.

A. MICHELINO libero subito camere, bello cucinino servizio terrazzo ingresso Medim 639.7473.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero Nichelino via XXV Aprile 3 camere cucina abitabile servizi mq 80 L. 70 milioni.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero p. Quarto signorile recente camere libero cucinino servizi mq 55 L. 53 milioni.

A.A. CASALEGNO 513.916 libero via Tripoli ottimo 3 camere libero cucinino servizi ingresso mq 80 L. 70 milioni.

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi vuoti e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Molto ristrutturati.

A. AURORA 2 camere libero angolo cottura servizi casa recente. Medim 639.7473.

A. BEINASCO alloggio 1 camere libero cucinino bagno 5° piano ascensore L. 90 milioni 500 mila. D. A. P. tel. 799.095.

A. CASA DATI A libero via Servais in palazzina recente salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel. 749.3664.

A. CASA DATI B libero zona Barca piano ottimo 3 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale. T. 749.3664.

A. CASA DATI C libero corso Grosseto soggiorno 2 camere libero cucinino servizi mq 120 ampi balconi. T. 771.0657.

A. CASA DATI D libero S. Rita ottimo soggiorno camere libero cucinino servizi piano alto. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI E Venaria luminoso piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box cor 2 bagni. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI F libero Crimea ottimo ampio monolocale mansardato angolo cottura servizi camere. Tel. 771.0657.

A. COLLINA villa soggiorno pranzo 3 camere cucina tripli servizi taverna ideale per 2 box giardino splendida posizione, mutuo. Tel. B&P 752.088.

A. CROCETTA appartamento ingresso cucina 2 camere servizi da ristrutturare L. 54 milioni. Immobiliare 350.781.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Rubino Tesoriera camere libero cucinino servizi cantina pagamento rateizzo.

A. EUROCASE TORINO 545.662 libero precisione camere cucina servizi soggiorno L. 45 milioni mutuo e dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 545.748 libero corso Francia (Alpignano) camere libero servizi ampi alto spaccato dilatato.

A. MICHELINO libero subito camere, bello cucinino servizio terrazzo ingresso Medim 639.7473.

A. STUDIO MESSINA 506.688 corso Francia adiacente piazza Rivoli in stabile d'epoca camere cucina bagno.

A. STUDIO MESSINA 506.688 corso Vittorio Emanuele adiacente via Cialdini soggiorno camera cucina bagno.

A. STUDIO MESSINA 506.688 Moncalieri in stabile recente signorile luminoso camera libero cucinino bagno.

A. VIA Dante offre da ristrutturare 2 camere cucinotta piano 1° L. 22 milioni 500 mila agevolazioni. B. & P. tel. 752.096.

A commerciale e artigiani possibilità acquisto con mutuo agevolato interessi 7,8% annuo in via Duchino 75-79 locali 2-3-6 vani e box. Telefonare 557.6950.

ADIACENTE corso Umbria libero camere cucina servizio L. 10 milioni. Interessante dilazionate. Tel. 467.741.

ADIACENTE c.so Polonia libero recente camera libero cucinino bagno terzo ascensore L. 45 milioni. Mutuo cedente L. 15 milioni resto mutuo. Tel. 530.163.

ADIACENTE Politecnico libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizi L. 45 milioni mutuo. Siracusa 549.106.

AFIT Barriera Milano libero 3 camere cucina bagno 3 balconi ottimo stato terzo ascensore. Tel. 6507.563 - 650.3755.

AFIT Italia 61 libero 2 camere libero cucinino bagno ottimo stato terzo ascensore mutuo. Tel. 6503.755 - 650.7563.

AGEVOLAZIONI per acquisti in blocco liberi subito utilizzabili via Giachino 75-79 palazzo elegante riscaldamento centrale 2 camere ingresso bagno L. 78 milioni, 3 camere bagno 98 milioni, negozi 2-3-4-7 locali da 36 milioni; box auto 20 milioni. A commercianti e artigiani mutuo agevolato 7,8% annuo. Telefonare 557.6956.

ALLOGGI nuovi La Barca interni personalizzabili vicinanze mansarda a box ristrutturata pregio. Il Portico 835.544.

ALMESE villa indipendente signorile panoramica con terreno. Tel. 858.3459. Esm.

AMICACASA 334.213 libero corso Pastrengo mq 120 ampiare eccellente uso ufficio o abitazione da ristrutturare.

AMICACASA 334.916 libero 4 camere camino 2 più 1° piano Bernini di Mezzo minimo principio L. 42 milioni.

AMICACASA 336.517 libero Bgo Vittoria ottima casa 3 camere cucina bagno camino 3° piano 2 balconi mutuo 75%.

AMICACASA 336.517 libero corso Pastrengo ingresso 2 camere cucina servizi camino terzo ascensore L. 65 milioni.

AMICACASA 336.517 libero signorile Paradiso Collegno 6° piano mq 70 camere livello cucinino ampio ingresso.

APPARTAMENTI in cs Torino liberi comodi mezzi pubblici 2/3 vani unità stabile L. 45 milioni e 60 milioni. Mutui 90% dei valori. Tel. 783.445.

ARGICASA cannale ristrutturato 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 130 mq non ascensore T. 011 531.277 - 531.735.

ATTICO Cirenaica libero prestigioso salone 2 camere cucina 3 servizi terrazze 60 mq L. 300 milioni. Isam 445.400.

AVIGLIANA
Iniziano a panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende con possibilità irripetibile di permuta in conto prezzo a valore reale. Minimo anticipo, mutui e dilazioni. Consegna prevista 6 o 9, 6 o 12 mesi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 569.204. Visite tutti i giorni su appuntamento.

BARRIERA Milano libero camere libero cucinino bagno terzo L. 36 milioni ristrutturabile. Tel. 472.0387.

BARRIERA Milano libero via Pordoi ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Casamercato 656.479.

BEINASCO alloggio in villa quadrifamiliare nuova costruzione salone 2 camere cucina balconi terzo autonomo terrazzo giardino privato box auto doppio IVA 2%. Tel. Rustico 833.912 - 432.304.

BEINASCO
via Vigna in nuovo complesso vendiamo box doppi L. 28 milioni, volendo multa, si esamina permuta. Tel. 620.560 (2).

BERTELLI 504.669 c. Francia Collegno Vica luminoso appartamento libero 180 mq L. 200 milioni box L. 20 milioni.

BERTELLI 540.298 (6) Rete via Buttigliera Alta 1° piano su giardino soggiorno 2 camere cucina, balcino, volendo box.

BERTELLI 385.892 (Crocetta via Cappuccini salone 2 camere libero cucina 1° piano in ordine L. 160 milioni. Permute.

BORGATA Lesna attico libero camere molto angolo cottura mq 40 più 25 solaio L. 52 milioni. Codice 530.871.

BORGATA Paradiso libero intero piano signorile 3 camere libero cucinino bagno mansarda. Tel. 505.568.

BUTTIGLIERA (Feriolo) libero recente 2 camere libero cucinotta box L. 25 milioni più mutuo. Marchi 494 1340.

CARIGNANO AFFARE
appartamento nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 130 milioni. Cabetti, tel. 57.87.

CASABIANCA Viano Autostrada soleggiato due camere cucina servizi terrazzo e ripostiglio L. 110 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.000 Alvernon palazzina indipendente 4 alloggi di 3 camere cucina servizi cantinette, ma occorre intervento L. 235 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via Arbarè salone 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 110 milioni. Occasione.

CASABIANCA 531.310 S. Mauro in residenza nuova libera salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 180 milioni.

CASAMERCATO
011 65.44
VENDE A PIANEZZA
VILLA INDIPENDENTE
indipendente su 4 lati

CASAMERCATO 505.833 Grugliasco stabile 8 anni libero salone 2 camere cucina 2 bagni box auto L. 130 milioni.

CASAMERCATO 505.833 Santa Rita via Gorizia mansardona mq 90 libero subito ammodernare L. 94 milioni.

CASAMERCATO 505.803 piazza Statuto libero camera cucina bagno 2° piano L. 36 milioni disponibile 15 gen.

CASAMERCATO 505.803 vicinanze via Duchi Aosta libero signorile adiacente 3 camere cucina balconi box auto.

CASAMERCATO 950.242 via Carlo Capelli Parella libero ottimo ingresso 2 camere ampio terzo bagno L. 50 milioni.

CASAMERCATO 595.242 semicentro corso Umberto Semenza libero ottimo 2 camere tripli bagno L. 70 milioni.

CASAMERCATO 595.242 zona Crocetta signorile casa elegante accurata 2/3 camere cucina bagno doppi L. 47 milioni.

CASAMERCATO 65.44 Borgo Vittoria ingresso 2 camere libero cucinino ingresso cantina.

CASAMERCATO 6544 c.so Giulio Cesare ingresso camere cucina bagno soluzione facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 65.44 S. Paolo privato via Sebenico ingresso camere cucina bagno cantina. Mutuo libero 75%.

CASAMERCATO 65.44 S. Rita ingresso camere libero cucinino bagno mansarda completa e mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 via Brogna ottimo 3 camere libero cucinino bagno ripostiglio cantina. Permute.

CASAMERCATO 65.44 via Crescentino ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Permutasi lire.

CASAMERCATO 65.44 via Brunelleschi grande camera cucina bagno cantina. Facilitazioni pagamenti e permute.

CASAMERCATO 65.44 via Nizza ingresso salone 3 camere cucina bagno doppio ripostiglio 2 camere. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 via Pr. Amedeo ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Dilazioni pagamento e permute.

CASAMERCATO 65.44 via Tripoli piano alto ingresso camere libero cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 950.4491 libero Grugliasco appartamento 2 piani salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino splendida posizione, mutuo. Tel. B&P 752.088.

CASAMERCATO 950.44.91 libero Grugliasco ampio camere libero cucinino bagno box L. 57 milioni 700 mila, ottimo affare.

CASAMERCATO 953.4491 sopra Rivoli 2° corso Susa libero 3 camere libero - libero bagno stabile signorile molto

CASAMERCATO 953.6491 libero S. Mauro in palazzina 2 camere libero cucinino servizi ristrutturabile.

CASCINE Vica via Vittorio libero mq 65 camere libero cucinino bagno stabile 1970 L. 64 milioni. Isam 516.661.

(CONTINUA)

Al Senato spaccatura in commissione tra il «fronte laico» e la dc

Violenza sessuale, è scontro

Bocciato l'emendamento democristiano che qualifica come «violenza presunta» ogni atto compiuto con minori di [illegible] anni - I laici: «Intenti censori» - La dc: «Una mostruosità giuridica»

[illegible] Insegnante ricercato in Sardegna

SASSARI — Un insegnante della scuola media di Berchidda, nel Sassarese, Innocenzo Ruggiu, [illegible] anni, si è dato alla latitanza dopo che nei suoi confronti [illegible] giudice istruttore di Tempio Pausania aveva emesso un mandato [illegible] con l'accusa [illegible] atti di libidine violenta, ratto a fine di libidine [illegible] danni [illegible] ragazze della classe dove insegnava, e atti osceni. Secondo l'accusa, Ruggiu, che vive a Sassari con la moglie e tre figli, [illegible] insegna dall'aprile scorso educazione artistica nella scuola di Berchidda, sarebbe stato sorpreso da un bidello e da alcune studentesse mentre, [illegible] corridoio della scuola, rivolgeva [illegible] sue a[illegible] alla ragazza. (Ansa)

Si [illegible]

ROMA — Venticinque studenti ed un impiegato della facoltà di Economia e Commercio [illegible] stati denunciati a piede libero [illegible] commissione dell'università «la Sapienza» per associazione per delinquere, corruzione, istigazione alla corruzione, falsità materiali e furti in verbali. Dei denunciati 14 sono laureati e lavorano come funzionari presso alcuni ministeri e [illegible] so le Ferrovie.

Gli [illegible] truccati riguardano le materie [illegible] statistica, ragioneria, diritto privato. (Agi)

ROMA — Sulla legge contro la violenza sessuale [illegible] maggioranza di governo si è spaccata: pci e partiti [illegible] da [illegible] parte, dc dall'altra. I primi rovesciano sullo scudo crociato accuse di incoerenza e di intenti censori; i secondi replicano definendo una «mostruosità giuridica». Il progetto che [illegible] per [illegible] approvato. Con laici e socialisti [illegible] s'è schierato il pci. La dc [illegible] spalleggiata dai missini.

Lo [illegible] avvenuto ieri, nell'aula [illegible] Giustizia del [illegible] dove si stanno votando gli emendamenti alla legge elaborata da un comitato ristretto. All'ordine [illegible] giorno c'erano le due proposte [illegible] divenute [illegible] il punto [illegible] la [illegible] «violenza presunta» per qualunque atto sessuale, anche consensuale, compiuto [illegible] minori di 14 anni e l'introduzione di un articolo [illegible] bolli la pornografia come «istigazione alla violenza sessuale». Dopo un'ora e [illegible] di discussione il «fronte laico» ha respinto i due emendamenti [illegible] la dc li riproporrà [illegible] aula, e [illegible] nuncia che se non verranno approvati il suo voto contrario all'intera legge sarà inevitabile.

[illegible] violenza ai maggiori di [illegible] anni i partiti sono tutti d'accordo, sarà punita con una pena che va da 2 a [illegible] anni [illegible] E' sugli «infraquattordicenni» che, [illegible] commissione, s'è scatenata la *bagarre*. Il democristiano [illegible] propone [illegible] qualunque [illegible] sessuale [illegible] di essi vada considerata una violenza. «Occorre ancorare la tutela dei minori al solo parametro obiettivo dell'età — spiega — in modo da offrire strumenti adeguati per reprimere la prostituzione giovanile, il traffico [illegible] materiale pornografico realizzato sfruttando bambini e altri simili comportamenti che sono fonte di lucro per le organizzazioni criminali».

Immediata la replica [illegible] Giorgio Casoli, socialista, relatore [illegible] legge: «E' inopportuna la *fissazione* [illegible] *limite* [illegible] *età* al [illegible] *sotto* [illegible] *quale la violenza sessuale sia assolutamente presunta. D'altra parte lo stesso ordinamento canonico consente, agli infraquattordicenni, [illegible] contrarre matrimonio valido in certe condizioni*». Gli va a ruota [illegible] e l'emendamento è respinto.

Fuori dall'aula la polemica [illegible] [illegible] rovente. «E' davvero sconcertante — dice la [illegible] pubblicana Gabriella Pozza — *che a nome* [illegible] *una maggiore tutela dei minori la dc si assuma* [illegible] *responsabilità di ritardare* [illegible] *l'approvazione della legge*». Il presidente [illegible] senatori dc, Franco Mazzola, accusa i partiti [illegible] di aver votato sulla base [illegible] «posizioni *rigidamente ideologizzate, che hanno impedito* [illegible] *valutazione obiettiva* [illegible] *nostre proposte*». [illegible] Mazzola chi ha rapporti [illegible] coi minori [illegible] 14 anni «*abbia in ogni caso di condizioni di minore difesa*».

Bocciato sul suo primo emendamento, Vitalone torna alla carica con il secondo. Vuole inserire nel testo un articolo che punisca con una pena da 3 a 4 anni di carcere i produttori [illegible] materiale pornografico, in quanto colpevoli di «*istigazione alla violenza sessuale*». Ma anche questo non [illegible]. La senatrice [illegible] Bochicchio Schelotto spiega così il suo voto contrario: «*Il problema della pornografia si può risolvere solo con mezzi ben diversi dalle sanzioni penali, a partire dall'educazione sessuale nelle scuole. L'emendamento dc, inoltre, si riferisce non solo ai minori ma anche agli adulti, e* [illegible] *desta molte perplessità*».

Stretto tra i due fuochi e diviso fra la [illegible] appartenenza al psi e il dovere [illegible] rappresentare un governo di coalizione, il sottosegretario alla Giustizia Castiglione ha evitato di intervenire nella polemica durante i lavori della commissione. Ma poi ha definito «*quanto meno sorprendente la frontale contrapposizione della dc al testo* [illegible] *elaborato dal comitato ristretto*». Accusato [illegible] dc [illegible] aver sconfessato precedenti posizioni, il governo [illegible] Castiglione, non ha [illegible] altro che «*mediare tra le diverse tendenze, al fine di giungere ad una rapida approvazione*».

Giovanni Bianconi

Il ministro Zanone ha illustrato il progetto al Parlamento

L'Efa, primo «caccia» europeo passa alla firma dei Quattro

Germania, Gran Bretagna, Spagna e Italia mettono insieme ricerca, tecnologia e risorse

[illegible] — Nei prossimi giorni, entro una settimana al massimo, l'Italia firmerà con Germania, Gran Bretagna e Spagna il memorandum che darà praticamente il via al progetto di realizzazione [illegible] del «caccia» europeo Efa. Le ultime incertezze sono legate a qualche problema [illegible] bilancio da parte del governo spagnolo, ma il ministro della Difesa di Madrid, Serra, ha fatto sapere ai suoi colleghi di [illegible] temere brutte sorprese in extremis.

Ieri il ministro Zanone ha riferito [illegible] commissioni Difesa [illegible] [illegible] e della Camera sugli ultimi sviluppi di questo progetto che ha [illegible] che una valenza politica, oltreché tecnologica, rappresentando il primo concreto esempio multilaterale di integrazione militare e industriale in [illegible]. Il ministro [illegible] Difesa ha ricordato le necessità dell'Aeronautica militare di sostituire [illegible] F-104, in servizio fin dal '67, [illegible] con velivoli [illegible] nuova concezione in grado di assicurare la difesa aerea fino almeno al secondo decennio oltre il Duemila.

«Gli studi compiuti — ha spiegato Zanone [illegible] parlamentari — *hanno confermato* [illegible] *possibilità di realizzare in ambito europeo questo progetto, capace di esercitare positivi riflessi in campo militare e nei* [illegible] *tecnologico e occupazionale, e anche sotto il profilo politico*». Il governo [illegible] già garantito la necessaria copertura finanziaria in un arco pluriennale valutabile per la parte [illegible] italiana [illegible] circa [illegible] miliardi per ricerca e sviluppo in [illegible] anni), inserendo il programma [illegible] Efa «*nel prossimo disegno legislativo per l'ammodernamento dei mezzi e delle infrastrutture* [illegible] *Difesa*».

I parlamentari hanno chiesto chiarimenti [illegible] ministro della Difesa, [illegible] in concreto non hanno sollevato obiezioni sostanziali al progetto, per cui Zanone ha potuto [illegible] alla fine della [illegible] relazione. «*Non ho trovato echi sfavorevoli, è anzi da meglio del previsto. Evidentemente c'è un atteggiamento positivo generale per le* [illegible] *della difesa aerea che è uno dei punti di forza dell'ammodernamento dei* [illegible] *difensivi del Paese*».

Il progetto Efa, [illegible] per ragioni concorrenziali dagli Stati Uniti, sta dunque per decollare, dopo che il governo tedesco dopo lunghe esitazioni a [illegible] [illegible] ha superato le resistenze interne votando i fondi per il programma, che ammontano a circa 4280 miliardi [illegible] lire. La quota tedesca del finanziamenti (pari a quella britannica) è superiore a quella italiana e alla spagnola [illegible] perché la ripartizione delle partecipazioni al progetto fra i quattro Paesi è differente: 33 per cento ciascuno per Bonn e Londra, 21 per Roma e 13 per Madrid. Il programma prevede la costruzione di circa [illegible] «caccia» destinati ai quattro partners europei (l'Italia ne dovrebbe ordinare almeno 165) e si spera [illegible] poterne esportare altrettanti. Le società interessate [illegible] programma da noi sono l'Aeritalia e la Fiat-Avio.

Visibilmente soddisfatto il ministro Zanone ha focalizzato [illegible] [illegible] motivi l'importanza della [illegible] del progetto Efa. «*E' importante sotto l'aspetto militare perché si realizza un sistema d'avanguardia per sostituire gli intercettatori F-104. Poi è importante come innovazione tecnologica e come sostegno all'industria aeronautica nazionale, che* [illegible] *impulso e sostegno. Infine ha uno grande importanza politica perché è la dimostrazione* [illegible] *quella cooperazione economica-industriale europea per la* [illegible] *che rientra negli obiettivi comunitari in vista del '92*».

In questa direzione, la realizzazione [illegible] progetto Efa rappresenta un importante risultato sia perché [illegible] state superate tutte le riserve espresse da parte [illegible] canna, [illegible] per evidenti ragioni [illegible] e sia perché per la prima volta quattro [illegible] appartenenti alla Cee e non solo all'Ueo riescono ad accordarsi [illegible] programma [illegible] tale rilievo tecnologico, finanziario, militare e politico.

Paolo Patruno

«Non pertinenti ai fini istituzionali»

Saranno bruciati oggi 497 dossier del Sismi

ROMA — Il Sismi [illegible] oggi alle fiamme a palazzo Braschi 497 atti riservati. Il rogo dei dossier, in un primo tempo [illegible] previsto per il 9 maggio, avverrà alla presenza della commissione nominata l'8 febbraio scorso dal ministro della Difesa. Presieduta dal sottosegretario Gargani è composta da [illegible] membro del comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza, dal segretario generale [illegible] del [illegible] un rappresentante [illegible] Consiglio di Stato e da uno del ministero della Difesa.

Gli atti che andranno distrutti — come già sottolineato dal ministero — sono ritenuti ininfluenti e non pertinenti [illegible] fini istituzionali, e [illegible] nessun interesse storico. In pratica, a quanto risulta, verranno bruciati documenti che raccoglievano notizie e indiscrezioni non attinenti [illegible] sicurezza dello Stato e del singolo [illegible], ma riguardavano la sfera privata del cittadino.

Di dossier costituiti con finalità diverse da quelle istituzionali si parlò durante il [illegible] Sifar negli Anni 60. Le successive deviazioni [illegible] servizi hanno spesso alimentato i dubbi che ne erano derivati. Nel 1980 quando si avviò il rinnovamento [illegible] questi apparati [illegible] [illegible] nascita del Sisde e del Sismi, a palazzo Braschi fu conservato l'archivio delle varie strutture dei «servizi» che si erano succedute nel corso degli anni. (Ago)

Antisemitismo a causa palestinese

Sorpresa in Vaticano per le accuse di Toaff

CITTA' DEL VATICANO — «Sorpresa» hanno destato in Vaticano le dichiarazioni fatte ad un giornale israeliano dal [illegible] [illegible] di Roma, prof. [illegible] Toaff, il quale [illegible] il Vaticano di ispirare pubblicazioni ostili al popolo ebraico e [illegible] Israele. Il vicedirettore della Sala Stampa, don Giovanni D'Ercole, ha ricordato che [illegible] ebrei e cattolici [illegible] «buoni rapporti» e che lo stesso rabbino «*conosce bene il* [illegible] *del Papa*». «*E' necessario agire sull'insegnamento di antisemitismo e di ogni altro razzismo. C'è una deplorazione forte della Chiesa che dovrebbe* [illegible] *nota a tutti*».

Il rabbino Toaff ieri, ha citato quattro periodici (*La Rocca, Segno Sette, Famiglia cristiana, Civiltà cattolica*) che [illegible] [illegible] questione palestinese, commentando: «*Questo sono le basi di una* [illegible] *ondata di antisemitismo che* [illegible] *lera sull'emotività* [illegible] *cattolici italiani*».

A proposito di articoli giornalistici, don D'Ercole ha detto che è stato il rabbino stesso a dare una chiave di lettura «*affermando che* [illegible] *pratica si confondono spesso ebrei e Stato ebraico*» «*Il problema interpretativo sta proprio qui, nel* [illegible] *che la situazione nei territori occupati ha reso un'opinione pubblica mondiale particolarmente attenta al* [illegible] *questione palestinese; anche personalità ebraiche in Italia hanno espresso divergenze di vedute* [illegible] *il governo israeliano*». (Ansa-Agi)

Parecchi detenuti torneranno liberi

La Corte di Cassazione bloccata dallo sciopero

ROMA — Il blocco pressoché totale nell'attività della suprema corte di Cassazione è stato determinato dallo sciopero indetto [illegible] personale aderente [illegible] «sindacato autonomo giustizia» che cominciato ieri, dovrebbe concludersi venerdì. Ieri la «saltata» [illegible] maggior parte dei ricorsi che dovevano essere discussi davanti alle sezioni civili, a eccezione di quelli iscritti nel ruolo della seconda, e tutti i processi in programma nella sez[illegible] penale.

Il rinvio a nuovo ruolo [illegible] alcuni giudizi [illegible] determinato fin da ieri la scadenza dei termini di [illegible] cautelare per alcuni imputati. Tra [illegible] altri beneficerà dello conseguente [illegible] sciopero Alfonso Riccio, un siciliano condannato per ricettazione e altro dalla corte di Appello di Palermo il 17 novembre scorso e per il quale la carcerazione preventiva [illegible] il prossimo 17 maggio.

[illegible] anche oggi dovesse continuare l'astensione dei penalisti, altri imputati potrebbero vedere [illegible] la loro sorte. C'è infatti nel ruolo della prima sezione penale il processo contro cinque persone accusate di [illegible] per delinquere e altro per le quali i termini di custodia cautelare scadranno [illegible] il 19 maggio. Sono Vincenzo Piccirillo, Stefano Pellecchia, Giuseppe D'Isidoro, Salvatore Dell'Orto e Giuseppe Romano, per cui il processo d'appello si è concluso a Napoli il 20 novembre [illegible] anno [illegible]

L'annuncio ufficiale durante il congresso che ha riunito [illegible] Roma le signore dei jet

Alitalia ha decisa: «Donne pilota dall'89»

Il direttore delle operazioni [illegible] volo della compagnia: «Abbiamo già cominciato a selezionare le domande delle candidate» - Negli Usa [illegible] amazzoni del cielo [illegible] cinquecento e guadagnano dai 15 ai 200 mila dollari l'anno

Roma. Fiorenza De Bernardi, unica comandante italiana di aerei di linea e organizzatrice del convegno, [illegible] quattro colleghe Usa

[illegible] — L'ultimo annuncio ufficiale è giunto ieri sera: le donne-pilota entreranno a far parte degli equipaggi dell'Alitalia e dell'Ati [illegible] corso del [illegible]. Lo ha detto il direttore [illegible] operazioni [illegible] volo dell'Alitalia, comandante [illegible] Bekules, in un incontro con le donne-pilota organizzato durante il [illegible] ospitato a Roma.

«*La tradizione storica dell'aviazione civile* — ha detto [illegible] — *portava* [illegible] *passato a selezionare i piloti esclusivamente dall'aeronautica militare; solo in tempi recenti,* [illegible] *l'apertura ai piloti di "provenienza civile"* [illegible] *parte delle* [illegible] *pagnie aeree,* [illegible] *numero significativo di donne* [illegible] *cominciato a considerare interessante* [illegible] *professione. Il gruppo Alitalia ha seguito con attenzione l'evoluzione di questo fenomeno e dopo aver vagliato le domande pervenute ed analizzati tutti gli aspetti connessi all'inserimento delle donne negli equipaggi ha avviato il processo di selezione per un primo gruppo di candidate*».

Una [illegible] conquista per il mondo femminile. Una storia che si aggiunge così ad [illegible]. C'era anche una donna [illegible] comandi del Jumbo scorrazzato in volo due settimane fa sui cieli delle Hawaii. Mary Tomkins, prima [illegible] ufficiale dell'Alhoa Airlines, copilota [illegible] quel volo sfortunato, ha partecipato a tutte le operazioni d'emergenza e per due minuti ha avuto in mano l'aereo che alla fine è riuscito felicemente ad atterrare.

«*Questo per rispondere a chi dubita della reazione di una donna in una situazione* [illegible] *a*», dice Ginger Mitchell, americana, membro [illegible] comitato esecutivo dell'Ias, l'International Society Women in Airlines.

Durante la pausa che interrompe il raduno internazionale delle donne-pilota, non sono poche le domande. Sulle reazioni dei passeggeri e dei colleghi, la maternità, le [illegible] dei piloti. Le comandanti e ufficiali di linea arrivate a Roma [illegible] tutto il mondo [illegible] esitano a raccontare le loro storie. Sono una [illegible] santina, in rappresentanza delle oltre 650 donne-pilota assunte da compagnie [illegible] piccole e grandi.

Uniforme blu di taglio maschile, a volte ingentilita dalla gonna o [illegible] collo a sciarpa della camicetta bianca (la classica divisa [illegible] [illegible] anglosassoni), sorridono ai flash dei fotografi, più [illegible] curate, più o [illegible] femminili, più o meno belle, a dispetto del pregiudizio maschile che, in un mestiere così tecnico e carico di responsabilità, vorrebbe almeno trovare amazzoni senza grazie.

L'aria è quella informale e chiacchierona di [illegible] femmine di donne. E nella foto di gruppo entra anche Francis, il bambino biondo di due anni figlio dell'australiana Susan Hortaman, conferma della possibilità di conciliare famiglia e voli intercontinentali. Non importa se dopo la fotografia Francis torna fra le braccia del padre, pilota anch'egli, [illegible] da turismo, che da due anni ha lasciato il lavoro per occuparsi [illegible] piccolo. «*E' stata una scelta obbligata: il posto più importante era quello di mia moglie*».

«*Abbiamo rinnovato il nostro comitato,* [illegible] *del lancio di una borsa di studio di duemila dollari e siamo felici di essere in Italia*», esordisce la Mitchell. E in Italia non sono capitate per [illegible]. L'invito è venuto [illegible] volti) [illegible] primo e [illegible] grado «*perché mi piaceva volare*». Ha fatto domanda di assunzione all'Alitalia, ma ancora non ha ottenuto risposta. Il brevetto di terzo grado costa una settantina [illegible] milioni. [illegible] lei spera di essere ammessa nell'«Olimpo», e che la coniugata le paghi il corso, come avviene [illegible] regola in Europa.

Anne Giroud, italo-francese trentacinquenne, [illegible] chi azzurri ombreggiati di viola, quel brevetto andrà a prenderselo negli Stati Uniti, «*dove le cose* [illegible] *molto più facili*». In America [illegible] donne [illegible] pilota [illegible] ormai quasi cinquecento (fra i 40.000 piloti civili). Guadagnano da 15 a [illegible] [illegible] dollari l'anno, come gli uomini. Molte di loro hanno avuto una formazione militare. Come Lucy Young, che ha lavorato per la Nato a Sigonella. O come Kathy Brun che con la sua amica Vicky ha fatto a lungo l'elicotterista nella guardia costiera. Le donne [illegible] ammesse anche fra i marines, ma non [illegible] partecipare alle operazioni di guerra.

Anche negli Usa le donne-pilota soffrono però dei pregiudizi maschili [illegible] parte dei colleghi. «*Ma quasi* [illegible] *dopo un po' li abituano e li accettano come uno* [illegible] *loro*» racconta la Mitchell e dei passeggeri «*Soprattutto quelli più giovani né vecchi*», convinti che una donna non possa reggere allo stress o [illegible] in [illegible] nell'emergenza.

Negli Usa, quando aspetta [illegible] un figlio, le donne possono indifferentemente scegliere di [illegible] a volare o di stare a casa («*A pagare è l'assicurazione*»). C'è anche chi, come Dorothy Vallee, torna subito al lavoro [illegible] (lo ha fatto due volte), ma per [illegible] maggiore. «*Se non dovessi mantenerli io, starei* [illegible] *miei figli*». Non tutte le donne lo [illegible] per passione. Volare è un mestiere.

Mariagrazia Bruzzone

Commissione per la strage

ROMA — A poche ore dal ritrovamento del piano [illegible] coda del DC-9 di Ustica con il vano portabagagli intatto — particolare che ha confermato al di là di ogni equivoco [illegible] [illegible] [illegible] — la Camera ha approvato ieri in via definitiva, con [illegible] voti a favore e 37 contrari, la [illegible] istituzione di una commissione d'inchiesta bicamerale sulle stragi. Ad occuparsi dell'abbattimento del DC-9 dell'Itavia misteriosamente abbattuto il 27 giugno [illegible] mentre era in volo da Bologna a Palermo, saranno venti senatori e venti deputati, i quali [illegible] anche il compito di indagare su altri oscuri episodi.

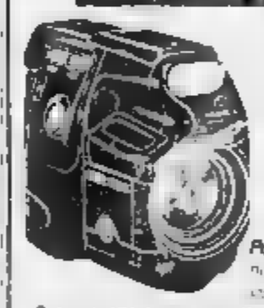
La commissione, i cui componenti [illegible] scelti [illegible] presidenti di Camera e Senato e che si avvarrà degli stessi poteri dell'autorità giudiziaria, lavorerà su tre filoni: accertare i risultati conseguiti e lo stato attuale nella lotta al terrorismo; stabilire le ragioni che hanno impedito l'individuazione dei responsabili [illegible] e dei fatti connessi e fenomeni eversivi [illegible] oggi; acquisire infine nuovi elementi che possano integrare le conoscenze già agli atti sulla strage di via Fani.

[illegible] psichiatria [illegible] detenuto che [illegible] a caramelle

CAGLIARI — Il giudice di sorveglianza del tribunale ha disposto il ricovero nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Cagliari per un periodo di osservazione, di Elsa Solgia, la detenuta [illegible] da oltre due anni attua [illegible] «sciopero della fame» alimentandosi con cioccolatini e caramelle. La donna, [illegible] condannata a 20 anni per il sequestro dell'imprenditore Puppo Trolfi, ha cominciato la sua azione di protesta per sollecitare una revisione del processo.

Secondo lo psichiatra del [illegible] [illegible] donna è affetta da «una chiara sindrome paranoide». (Ansa)

SAMURAI
NEWCO [illegible]



LA SAMURAI È [illegible] CITTÀ E TI INVITA ALL'ANTEPRIMA DEL FUTURO

Potrai toccarla e [illegible]

Potrai scattare [illegible]

Potrai conoscere [illegible]

Giovedì 12 maggio 1988, ore 16-22
Teatro Nuovo Corso M. Azeglio 17 Torino

LOVE YASHICA

Fowa Control Sei una dell'ultima Samurai vera alternativa il consumo check up gratuito ed preparazione delle pellicole vacanze per [illegible] ed ingrandimenti [illegible] di garanzia completa Fowa Card e Sma Card

Hasselblad - Contax - Zeiss - Metz
Minox - Yashica - Vivitar - Chinon

Fowa S.p.A. [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASETTA bifamiliare 4 camere per piano box giardino zona Borgo vendesi L. 245 milioni. Tel. 273.5281.
CASETTA indipendente 6 camere libera subito verde a 20 km da Torino. Tel. 980.8187.
CASTAGNETO PO libera ottima casa indipendente con terreno 2 alloggi mq 100 più 100 L. 135 milioni. Tel. 502.773.
CASTI [redacted] (precollina) [redacted] 3 camere tinello cucina servizio in palazzina. Tel. 832.327 Edilcasa.
CENTRALE libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno cantina affare mutuo. Il Portico 835.544.
CENTRO nuovo via Saluzzo 210 mq 2° piano ascensore riscaldamento parcobare L. 360 milioni. Abaco 742.3535.
CENTRO storico in casa d'epoca prestigiosa ristrutturata mq 145 più terrazzo L. 170 milioni. Tel. 582.214.
CIBRARIO zona vendiamo in palazzina libero ristrutturato termo ascensore mansarda mq 102 e piano rialzato mq 107 affitto studio. Ameno 502.388 - 506.202.
COLLEGNO signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 958.5450 Esim.
COLLEGNO Terrazzata in palazzina piano rialzato salone 3 vani cucinino servizi box 2 auto. Immobiliare 02.780.3050.
COLLINARE in villa vendesi alloggio mq 240 su 2 piani giardino box nuova costruzione. Tel. 273.5307.
COMPRACASA 748.085 libero primo piano via Adriano luminoso camera soggiorno bagno mensole ottimo condizioni.
COMPRACASA 748.035 libero via Villa[illegible] (Madonna Campagna) 3 camere cucina minimo anticipo L. 5 milioni più rate.
COMPRACASA 771.1480 Piazza Principe Oddone ampio 3 camere cucina bagno ascensore prezzo affare permute.
CONSULEDILE A 533.322 via Chiesa 40 in palazzina libero ristrutturata appartamenti ultimi mq 111 e 141 riscaldati cucinotto bagno ...
CONSULEDILE 2 533.322 locali panoramico adiacenze via Gonardo salone 3 camere cucina piano ... costruzioni signorile giardino condominiale.
CONSULEDILE 2 533.322 libero panoramico adiacenze via Gonardo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi costruzione signorile giardino condominiale.
CONSULEDILE 533.322 libero via Fea angolo via Massari monolocale cucinino ingresso bagno cantina L. 30 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Urbino ... camera cucina servizi cantina L. 23 milioni.
CONSULEDILE 533.322 Pirée libero in palazzina con giardino mq 108 salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi ... 2 balconi.
CONTI 877.290 libero corso Inghilterra adiacenze recente signorile 3 camere cucina servizi L. 145 milioni ...
CONTI 877.290 libero c.so Roma ... camera tinello cucina servizi L. 28 milioni mutuo.
CORSO Unione Sovietica libero piano alto ampio 2 camere cucina servizi. Tel. ...
CORSO Francia ... libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina ... Casamercato 752.648.
CORSO ... libero sopra recente ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina. Casamercato 758.620.
CORSO Grosseto ... piano alto panoramico ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Il Portico 835.544.

[redacted]
via Lera 32 in casa recente vendiamo appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti, telefono 597.480.

CORSO Peschiera libero soggiorno letto cucina servizi totalmente arredato ottimo investimento. Tel. 530.960.
CORSO Potenza adiacenze luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi ... Autocasa 508.334.
CORSO Racconigi ottimo piazza Rosselli sotto piano ... ingresso 2 camere cucina bagno mq 100. Fino 503.318.
CORSO Regina Margherita 274 recente ingresso soggiorno camera cucina ... bagno. Tel. 571.382.
CORSO Re Umberto Mauriziano presso libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ... Fino 508.681.
CORSO Siccardi alloggio piano palazzo d'epoca ... mq 150 ... libero L. 295 milioni. Tel. 273.5081.
CORSO Unione Sovietica presso ... 2 camere ... Tel. 500.137 ...
CROCETTA corso Rosselli piano alto libero 3 camere cucina abitabile doppi servizi ... 591.184 - 567.834.
CROCETTA ... signorile soggiorno 3 camere ...
CROCETTA ... signorile camera tinello ...
CROCETTA libero signorile ... 2 camere cucina bagno ...
CROCETTA privato vende libero signorile piano ... 3 camere cucina ... Tel. 797.1150.
CROCETTA via Pastrengo libero e piano ... 120 mq ... Tel. 562.107.
DELTA ... Francia ... 2 camere cucina ... box ... Tel. 508.930.
DELTA ... camera tinello ... Tel. 568.930.
DELTA ... Villaretti ... 2 camere cucina servizi ... Tel. 549.356.
ECOCASA 509.288 mansarda ... Tel. ...
ECOCASA ... ristrutturato ...
EDILCASE ... Francia ... soggiorno ... 2 camere ... bagno e cantina.
EDILCASE ... vende zona S. Paolo ... 2 camere ... cucina ...
ESIM ... libero ... 3 camere ... Tel. 512.012.
ESIM ... Camere salone 1 camera ... Tel. 512.012.
ESIM ... Borgata ... 1 camera ... Tel. 512.012.
ESIM libero corso Taranto ... 3 camere cucina 2 servizi ... Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Chirurgica ... Tel. 512.012.
ESIM ... Gaidano 2 bagni 5 camere cucina 3 servizi ... Tel. 512.012.
ESIM libero via Mazzini ... 5 locali cucina bagno L. 192 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libero via Sacchi camera cucina salone L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.420 libero corso Ferrucci soggiorno camera cucina servizi ristrutturato termo autonomo.
EUROCASE B 513.725 libero via Sarre ... palazzina signorile salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto.
EUROCASE C 513.681 libero adiacenze corso M. D'Azeglio 3 camere tinello cucinino servizi cantina signorile.
EUROCASE D 513.798 libero via Nizza ... camera cucina ... ascensore.
EUROEDILE adiacenze via Chiesa della Salute ... casa 1-2 camere cucina servizi occupati affare. Tel. 740.096.
EURODEDILE vende libero Mirafiori 2 camere cucina bagno grande terrazzo completamente ristrutturato. Tel. 746.096.

EXPOCASE
A precollina Sassi prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 3 ingressi box L. 300 milioni. Tel. 509.208.

EXPOCASE B 504.203 corso Vittorio libero salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso mq 170.
EXPOCASE C 505.208 S. Secondo libero in casa d'epoca salone 2 camere cucina ingresso bagno 2° p. L. 70 milioni.
EXPOCASE 504.263 via Nizza libero mq 90 3 camere cucina bagno ingresso cantina box L. 75 milioni.
EXPOCASE 504.458 corso Brescia signorile libero ampio soggiorno camera cucina servizio ingresso L. 37 milioni.
FAILLA & BERTINETTO libero zona corso Monte Grappa salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 più terrazzo mq 140 L. 260 milioni. Tel. 741.2674.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 luogo Tosetti piano alto recente camera tinello cucinino bagno mq 56. Occupato L. 44 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero monocamera con servizio mq 35 in zona S. Salvario L. 26 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze piazza Carducci signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 172 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Barriera Milano termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 81 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso XI Febbraio 3 camere cucinino bagno L. 40 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Borgaro piano alto in ottimo stabile spazioso 3 camere cucina bagno L. 81 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero zona corso Unione camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero signorile piazza Maddalena ... camera tinello cucinino bagno termo autonomo L. 45 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 zona corso Monte Cucco camera cucina bagno. Occupato L. 25 milioni.
FATO DIKOS 339.8394 vende in nuova costruzione Parella via Pio consegna giugno 1988 alloggi signorili IVA 2%.
FIANO in nuova palazzina ultimi alloggi di 4 vani servizi e box ... C.S.I. 920.5433.
FIMINTER adiacenze via Garibaldi corso Valdocco occupato 113 mq casa signorile prezzo affare. Tel. 557.0021.
FIMINTER corso Vercelli libero 100 mq parzialmente ristrutturato adatto ufficio. Tel. 557.0021.
FIMINTER piazza Statuto via Cibrario occupato ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno affare. Tel. 557.0021.

FISIM
libero corso Traiano recente luminoso 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 90 L. 115 milioni minimo anticipo e mutuo casa. Box. Telefonare 503.810.

FISIM 503.810 libero settembre 88 luogo Gaschino ristrutturato 2 camere tinello bagno. Minimo anticipo e mutuo.
FISIM 503.977 libero presso c.so Belgio, dintorni 2 camere cucina bagno rinnovato L. 75 milioni e mutuo casa.
FISIM 505.800 libero piazza Carducci 3 camere cucina bagno bella [redacted] L. 59 milioni contanti e mutuo.
FISIM 509.857 corso Peschiera ottimo investimento camera tinello bagno bella casa L. 300 ... mese senza anticipo.

[redacted] VENDE
adiacente via Tunisi libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
corso Vittorio casa d'epoca libero ristrutturato con soppalco salone soggiorno camera cucina 2 bagni. Agenzia 1, tel. 57.87.

GABETTI VENDE
libero Borgata Vittoria via Breglio recente camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 57.87.

GABETTI VENDE
libero piazza Don Albera adiacente corso XI Febbraio salone 2 camere cucina bagno. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
libero via Cibrario in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 57.87.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pieve spazioso libero ingresso 3 camere cucina bagno box auto. Ag. 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
San Paolo via Vigone libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
v. XX Settembre libero bella casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 bagni adatto studio. Tel. 5787.

GASSINO casetta indipendente di 3 camere cucina bagno mansarda cantina taverna. Casamercato 65.44.
GASSINO libera casa su tre lati giardino privato mq 400 doppio box terreno mq 1200 dilazioni. Il Portico 835.544.
G.E.A. vende libero piazza Castello in casa signorile ristrutturata a nuovo alloggio mq 175. Tel. 519.979.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Borgo ... ingresso 2 camere cucina bagno cantina ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 8 Valdocco ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cenisio ... ingresso soggiorno 2 camere tinello cucina.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Gabetto in casa bella ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina posto auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 ... ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno box auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 presso c. Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina agibile subito.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Santa Rita ... ingresso salone 3 camere cucina bagno box.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vendiamo c. Peschiera ingresso soggiorno camera cucinino bagno cantina. Mutui.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Bertinetti vendiamo a 58 milioni ingresso 3 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Lera vendiamo a L. 44 milioni ingresso camera cucina bagno mutuo e dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Passo Buole a L. 64 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona Ammiraglia ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutui dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona S. Rita Mombasiglio ingresso camera e cucino bagno e cantina dilazioni.
GRIMALDI A Mirafiori libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi con mansarda abitabile collegata da scala interna L. 117 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI c. Duca degli Abruzzi adiacenze libero appartamento di camere cucina servizi ... Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Galimberti adiacenze libero ampio appartamento di camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.917.
GRIMALDI Santa Rita ... San Marino appartamento di camera tinello cucinino servizi occupato. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Guido Reni libero recente piano alto luminoso salone camere ... cucinino servizi. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO casetta indipendente su 2 p. composta da 5 vani 2 servizi box cantina giardino. Casamercato 65.44.
GRUGLIASCO via Toscana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Casamercato 65.44.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Santa Rita camera tinello cucinino bagno ascensore.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Rovede salone 3 camere cucina bagno box mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.582 Grugliasco via Crea recente 3 camere tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.644 libero corso Allamano camera tinello cucinino bagno mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.660 libero recente via Bologna soggiorno 2 camere cucinino.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero v. M. Coppino spazioso ingresso camera cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero v. Servais signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda e garage.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 vende in c. Montecucco ottimo ingresso 3 camere cucina [redacted] cantina.
IDEALCASE 561.1011 libero Barriera Milano camera cameretta cucina bagno tutto ristrutturato L. 17 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero corso Duca Cosana camera cucina bagno cantina, affare L. 7 milioni più mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero Grugliasco camera tinello cucinino bagno mq 55 affitto casa 50 L. 15 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero piazza Valfono soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero B. Rita camera tinello bagno terrazzo ascensore casa bella L. 23 milioni mutuo.

IMMOBILIA
506.313 corso Francia libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 4° piano ascensore. Mutuo 75%.

IMMOBILIA
506.333 via De Maistre libero piano nobile completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Mutuo 75%.

IMMOBILIA
506.333 via Mongrando libero nuovo luminoso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Ampio deposito.

IMMOBILIA
506.333 v. Saluzzo signorile libero 3 camere cucina bagno 4° p. con ascensore riscaldamento autonomo. Mutuo 75%.

IMPRESA VENDE
Aeronautica via Thures alloggi nuovi 3-4 camere doppi 2 servizi riscaldamento autonomo box ampia zona verde Mutuo... T. 781.873.

IMPRESA vende barriera Milano ultimo piano, panoramico soggiorno-living 2 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo sottotetto. Tel. 740.634.
IMPRESA vende direttamente alloggi in costruzione Torino corso Regio Parco 148 angolo via F.... salone cucina 1-2 camere doppi servizi, eventuale mansarda e box, riscaldamento autonomo, giardino, ... possibilità mutuo, prezzi convenienti. Vendo in cantiere.
IMPRESA vende direttamente Moncalieri corso Roma alloggio occupato 2-3 vani minimo contante. Tel. 533.503.

INVESTITALIA
vende in precollina di Moncalieri al confine con Torino 2 ampi appartamenti signorili in villa d'epoca con vasto parco. Tel. geom. G. P. Barberis 506.097.

INVESTITALIA 506.001 Cenisio Vida alloggio al 1° piano 2 camere cucina e bagno box auto L. 75 milioni.
INVESTITALIA 508.001 via S. Chiara appartamento rifinito 3 piano ascensore mq 300 più mansarda. 520 milioni.
INVESTITALIA 590.597 corso Traiano in palazzo moderno 7° piano soggiorno 3 camere cucina e bagno. 170 milioni.
INVESTITALIA 590.557 S. Damiano centro paese su tratto elegante casa 700 di mq 800, giardino, L. 300 milioni.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Monte Grappa camera cucina bagno L. 31 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Racconigi camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Agnelli salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza corso Bramante 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via C. Massaia 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

LA LOGGIA
libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 44 milioni dilazionabili. Babuzzi Immobili 508.339.

LARGO Toscana libero panoramico ampio camera tinello cucinino servizi. Immobiliare Associati 508.334.
LEINI' alloggio mq 100 in casetta bifamiliare con mansarda box vendesi libero L. 165 milioni. Tel. 273.5381.

LEINI' LIBERO
salone 2 camere tinello cucinino bagno velocino box in palazzina. Gabetti vende, tel. 57.87.

LIBERO A mansarda centralissima bel[illegible] con bagno e cucinino molto luminosa 15 milioni e mutuo TC 473.0868.
LIBERO A Barriera Milano camera tinello cucinino termo ascensore mq 65 L. 20 milioni mutuo. TC DUE 857.856.
LIBERO A Gerbido Milano 3 camere cucina ingresso bagno come nuovo 1° p. L. 30 milioni mutuo. TC DUE 807.858.
LIBERO A corso Borgo Madonna Campagna camera cucina bagno tutto nuovo L. 10 milioni mutuo TC 473.0866.
LIBERO adiacente corso Massimo d'Azeglio 2 camere tinello cucinino bagno L. 24 milioni dilazioni. Tel. 589.782.
LIBERO A piazza Zara 2 camere cucina bagno mansarda collegata casa d'epoca L. 35 milioni e mutuo TC 473.0866.
LIBERO A Sabino via Novara 2 camere cucina ingresso bagno casa nuova L. 25 milioni e mutuo TC 473.0866.
LIBERO A via Chanoux Francia [redacted] tinello cucinino bagno ingresso casa 1970 L. 20 milioni mutuo TC 473.0866.
LIBERO A via Mario Vittorio centralissima 2 camere cucina bagno box casa ... ristrutturata mutuo TC 473.0866.
LIBERO corso Telesio panoramico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 195 milioni volendo box. Tel. 590.782.
LIBERO corso Trapani angolo corso Peschiera 2 camere cucina bagno 7 p.L. 77 milioni 500 mila. Tel. 817.561.
LIBERO c.so Lombardia recente ottimo ingresso camere tinello cucinino bagno mutuo Casamercato 856.476.
LIBERO lungo Po (via Crespi) ampio camera cucina angolo cottura piano alto recente vende. Tel. 518.613 - 535.455.
LIBERO presso v. De Sanctis in casetta bifamiliare indipendente 3 camere salone cucina taverna ampia mansarda e box. Dilazioni 333.900.
LIBERO S. Rita del 1968 salone 3 camere cucina box cantina soffitta L. 158 milioni. Tel. 317.591.
LIBERO S. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo. Tel. 485.265.
LIBERO S. Rita (via Gorizia) 2 camere tinello bagno recente piano alto panoramico vende. Tel. 535.455 - 518.613.
LIBERO S. Salvario (via Donizetti) signorile salone 3 camere tinello cucina bagno ottimo stato. Tel. 535.455.
LIBERO subito 2 camere cucinino servizi scelta Pollenzo prezzo molto [redacted] 364.401 - 362.027.
LIBERO su corso Toscana [redacted] cucina bagno [redacted] L. ... tutto nuovo [redacted] Tel. 483.490.
LIBERO su piazza [redacted] panoramico rimodernato ingresso soggiorno cottura camera bagno 5° piano. Granon 650.7007.
LIBERO via Orvieto camera [redacted] cucinino termo bagno ascensore L. 37 milioni compreso mutuo. Tel. 590.782.
LIBERO via Passo Buole ingresso 2 camere cucina servizio cantina da rifare L. 35 milioni. Tel. 0121.531.277.
LIBERO via Villa Giusti (via De Sanctis) ingresso camera cucina termo bagno L. 42 milioni. Tel. 599.782.
MADONNA di Campagna libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.
MADONNA di Campagna libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.
MARE' vende centro storico Moncalieri palazzotto d'epoca ristrutturato appartamento varie metrature. Tel. 583.139.
MARE' vende corso Francia prestigioso attico mq 40 più 70 terrazzo. Tel. 583.139.
MIRAFIORI Nord via Nome di Gesù occupato ottimo piano 6° 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 344.100.

MONCALIERI
Borgo Aie bassissimo in palazzina alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box auto possibilità mutuo. Gurna di 640.6326-77.

MONCALIERI casa in blocco libera 3 alloggi 2 negozi posizione interessante strada Genova L. 130 milioni contanti più mutuo. Tel. 567.6950.
MONCALIERI libero camera tinello cucinino servizi spazioso 90 mq termo e cantina. T. 567.0387 Eurocase Torino.
MONTICASE vende a Cangiano in palazzina nuova con giardino ingresso salone cucinino 2 camere servizi e box L. 125 milioni. Tel. 581.2141 - 581.2156.
MONTICASE vende in piazza Adriano mansarda libera in palazzo signorile mq 130 L. 150 milioni. Tel. 581.2141.
MONTICASE vende in stessa casa in zona Madonna di Campagna alloggi composti da camera tinello cucinino servizi [redacted] 2141 - [redacted] 2166.
MONTICASE vende in via Vandalino libero subito 80 ingresso camera tinello cucinino servizi box auto L. 78 milioni. Tel. 581.2141 - 581.2166.
MONTICASE vende libero affitto adiacenze Lungo Po Antonelli ingresso 1 camera cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 581.2141 - 581.2166.
MONTICASE vende libero affitto in corso Svizzera ingresso 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 581.2166.
MONTICASE vende libero in corso Peschiera 140 mq in stabile ristrutturato L. 143 milioni. Tel. 581.2141.
MONTICASE vende vicinanze Avigliana villa a schiera indipendente su 3 lati con giardino terreno e 2 autorimesse mq 250 L. 225 milioni. Tel. 581.2141.
MONTICASE vende vicinanze Candiolo casa ristrutturata indipendente su 2 lati mq 250 L. 170 milioni. Tel. 581.2141.
MONTICASE vende vicinanze Cirimido casa quadrifamiliare mq 250 con box e giardino proprietà L. 280 milioni possibilità di finanziamento. Tel. 581.2166.
NICHELINO libero termo ascensore ingresso 2 camere cucinotto bagno cantina Esphausiva. Il Portico 835.544.
NICHELINO presso Municipio signorile piano alto libero 2 camere cucina servizi L. 48 milioni e mutuo. Tel. 621.452.
NICHELINO via Cuneo occupati bifamiliare casa 3-4 vani e servizi ... box L. 58 milioni. Tel. 621.452.
ORBASSANO affare libero zona residenziale 2 camere cucina servizi mq 75 L. 65 milioni box Borgocasa 507.773.
PALAZZO elegante moderno via Dangra 21 libero camera tinello ingresso bagno L. 15 milioni contanti più mutuo 3 camere cucina 2 bagni L. 30 milioni contanti più mutuo. Vero affare. Tel. 567.6056.
PALAZZO ristrutturato signorile via Principe Tommaso vendiamo libero 2 camere cucina bagno e negozi liberi e occupati 70/160 mq. Ameno 502.388 - 506.202.
PARELLA libero 2 camere cucina bagno cantina volendo uso ufficio. Tel. 958.1525 Esim.
PIANEZZA via S. Pancrazio ampio 3 camere cucinotto bagno ... Studio in corso. Sorim 519.901.
PIAZZA Galimberti via Torino libero ingresso 2 camere tinello cucinino. L. 50 milioni e mutuo. Telefonare 579.749.
PIAZZA M. Grafna libero panoramico ingresso 2 saloni 2 camere cucina 2 servizi. Immobiliare Abitazioni 508.334.
PIAZZA Savoia adiacente libero piano alto 130 mq più mansarda termo ascensore L. 160 milioni. Sorim 447.1256.
PIAZZA Savoia 4 adiacente e via Garibaldi palazzo settecentesco tutto libero restaurato. Ascensore riscaldamento autonomi individuali. Uffici ingresso 5 camere bagno, mansarde 1-2 camere cucina ingresso bagno. Visite sul posto.
PIAZZA Vittorio mansarda libera ottima ristrutturazione, possibile reddito interessante. L. 40 milioni più mutuo. Saracasa 549.105.
PINEROLO (Borgo Nuovo) in palazzina camera tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni. Tel. 0121.313.031.
PINO grande alloggio bimodale signorile 4 camere salone panoramico box giardino condominiale. Telefonare 640.421.
PINO grande alloggio in villa bifamiliare signorile giardino privato zona tranquilla. Tel. 640.421.
PINO grande villa nuova unifamiliare zona centrale panoramica splendido ... giardino. Tel. 640.421.
PINO Torinese casa padronale dell'800 disposta su 2 piani 300 mq per piano mansardato 2000 mq parco. T. 305.716.
POIRINO vendonsi ultimi alloggi 2 camere cucina box auto in palazzina. Mutui agevolati fondiario, completamente. Telefonare 011.457.637.
POZZO Strada 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.
PRECOLLINA Moncalieri in complesso residenziale villa a schiera in costruzione. Tel. ufficio 537.718.
PRECOLLINA Sassi libero salone 2 camere bagno cucina in palazzina con giardino box vende. Granon 650.7687.

PRECOLLINA
1 cinque Torino cooperativa grande unità immobiliari in villette a schiera. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 509.811.

PRESTIGIOSO alloggio adatto abitazione mq 690 zona corso Cairoli vendo. Tel. 535.601.
PRIVATO vende villa bifamiliare anche bifamiliare nel Canavese giardino villa garante. Tel. 748.258.
PROMOAFFARI 6520 Lingotto (via Passo Buole) libero ingresso 3 camere cucina, bagno. Minimo anticipo.
PROMOAFFARI 6520 S. Rita libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano, affare L. 75 milioni.
PROMOAFFARI 6520 S. Salvario (via Pallio) ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 38 milioni.
REVIGLIASCO str. Cavour mq 120 soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo box L. 172 milioni permute. Sorim 519.901.
RISTRUTTURATO libero via Monterosa 56, ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento. Pagamento agevolato. Tel. 557.1056.

RIVALTA
libero ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi mq 138 L. 97 milioni. Sabatini Immobili 011.653.369.

RIVOLI centro libero 2 camere tinello cucinotto bagno cantina. Tel. 958.5450 Esim.
RIVOLI c. Francia in recente complesso con giardino vendiamo appartamenti di soggiorno camera servizi dilazioni. Permute. Ameno 502.388 - 506.202.

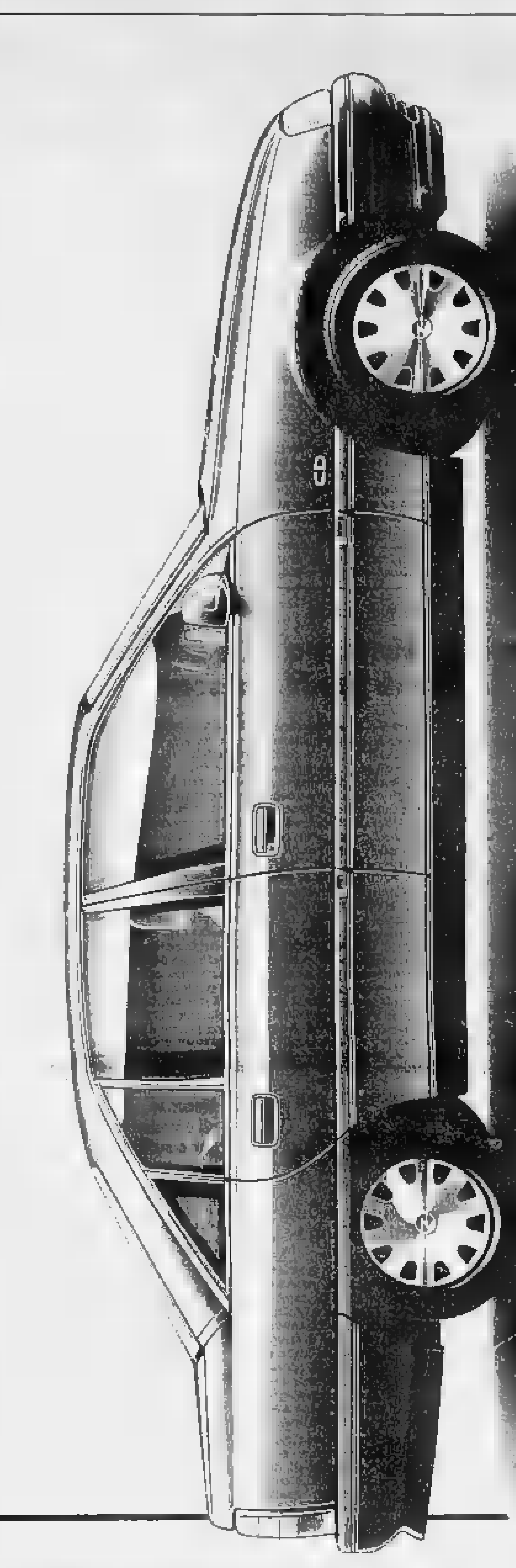
RIVOLI LIBERO
in palazzina con giardino, appartamento di salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti Collegno c. Francia 184. Tel. 780.0004.

RIVOLI libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno 2 terrazzi box auto mutuo. Il Portico 835.544.
SANGANO in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucina bagno terrazzi posto auto. Libero. Tel. 329.700.

SANTA BRIGIDA
collina Moncalieri in villa recente splendido appartamento su 2 piani mq 320. Vista incantevole, box. Luciana Vola 515.813.

S. DONATO libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo contante Mutuo. Casamercato 758.620.
SERIM 510.901 Parella via Carrera 70, ultimi alloggi 1-2 camere cucina bagno termo ascensore. Occupati.

(continua)



Costo zero.

Nessun'altra auto vi dà un leasing così.

Nessun altro leasing vi dà un auto così.

Opel Omega.

Puntate sulla numero uno! Con la formula leasing GMAC chiunque può facilmente acquistare [redacted] Omega con un leasing a costo zero. Senza altri oneri prima o dopo la conclusione del contratto. Per ottenere l'ammontare della rata mensile basta dividere l'importo da finanziare per 29, il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 35% del prezzo, il valore [redacted] riscatto verrà fissato in sole lire 1000 per milione. Nel caso di anticipi inferiori (con un minimo del 10%) il calcolo del canone mensile resta immutato [redacted] un costo comportante la sola variazione del valore di riscatto.

LEASING COSTO ZERO.

* ESEMPIO:	[redacted] 2.3 Diesel
Prezzo	19.113.000
Anticipo	6.689.550
Importo da finanziare	12.423.450
Rata mensile	428.395
Valore di riscatto	19.110

Pensateci sopra con calma. Vi diamo tutto il tempo che vi serve per apprezzare le doti [redacted] un'auto così generosa. L'esclusivo sistema DSA, a sicurezza dinamica, vi terrà incollati al suolo mentre filate oltre i 200 km/h. I suoi consumi vi sorprenderanno grazie anche a un Cx di solo 0.28. Il computer Bosch Motronic, con la sua centralina, provvederà a controllare il sistema di iniezione, l'accensione ed ogni altro parametro, ottimizzando così il rendimento del motore. Riflettete [redacted] comodo, il suo comfort e senza pari. Qualunque sia la vostra scelta, 2.0i, 2.3 TD, 2.3 D, Berlina o Station Wagon o la prestigiosa 3.0i, chiedetele molto. E' una Omega. Ma adesso correte dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 30 giugno.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* Questo è un esempio ... L'offerta ... Concessionari Opel ... GMAC Italia S.p.A. ...

L'ex leader di Potere operaio al processo d'appello per Metropoli

Piperno: insurrezione mai

«Ho scritto molto, forse troppo, [illegible] non di questo» - «E' un'invenzione del giudice Imposimato» - Ma con l'accusa di averla progettata nel convegno di Rosolina (1973) ha avuto in primo grado [illegible] anni

ROMA — Si poteva salvare [illegible] Su questo ritornello così abusato nel decennale della morte ad [illegible] delle Br del [illegible] anche Piperno ha [illegible] sua: «*Bartolo* [illegible] *gesto anche simbolico della democrazia cristiana. Non dico dello Stato, perché* [illegible] *rinuncia che lo* [illegible] *lo Stato. E affermo questo perché se Moro, nelle lettere* [illegible] *le Br gli consentivano di scrivere e* [illegible] *far arrivare all'esterno, parlava di scambio di prigionieri funo a uno, uno a due, significa che quella* [illegible] *la strada per salvarlo e quanto meno per ritardare* [illegible] *che è avvenuto...*».

Niente [illegible] nuovo. Franco Piperno, [illegible] leader di Potere operaio, intermediario (non isolato) del [illegible] di mediazione tra [illegible] e brigatisti [illegible] salvare Moro, queste [illegible] se le [illegible] già dette in numerose interviste. [illegible] ieri le ha ripetute davanti [illegible] quarta Corte d'assise e d'appello [illegible] è comparso [illegible] la prima volta dopo il suo rientro in Italia avvenuto a [illegible] gennaio. Unico [illegible] detenuto nel processo Metropoli, [illegible] [illegible] di archeologia processuale degli [illegible] dell'emergenza.

Alla sbarra un piccolissimo attentato (senza morti né feriti) il cui volantino di rivendicazione [illegible] pubblicato da Piperno sul giornale di Potere operaio e i tanti proclami politici del professore: [illegible] quello [illegible] Polop (rivendicato) a quello di Metropoli (negato), tradotto dall'accusa nel tentativo di «*mettere un cappello*» [illegible] lotta [illegible] in Italia. [illegible] un cervello di riferimento [illegible] scomposto mondo terroristico.

Per questa [illegible] (che ironicamente Piperno ha ribattezzato «*progetto Imposimato*», dandogli non il nome della rivista dell'Autonomia, bensì quello del giudice istruttore [illegible] Roma che l'aveva spolverato) il professore [illegible] preso dieci anni [illegible] carcere. E l'unica condanna che [illegible] è concretizzata dopo un percorso giudiziario che [illegible] ha visto accusato di tante cose, persino di [illegible] nel sequestro e nell'omicidio [illegible] Moro da cui è stato definitivamente assolto un [illegible] fa.

Sottoposto di questa accusa (che resta invece [illegible] carico [illegible] Lanfranco Pace, anch'egli condannato [illegible] dieci anni, ma assolto solo per insufficienza [illegible] prove dalle accuse su Moro) il [illegible] Metropoli, visto dall'angolo dell'interrogatorio di ieri mattina [illegible] Franco Piperno, appare [illegible] davvero poca [illegible] il confronto con il cortese presidente Marcello De Lillo (*«Dico, professore ...»*) è parso [illegible] un dibattito sugli Anni Settanta. Lontani i fatti (18-17 anni fa), ribaltato [illegible] clima politico-culturale [illegible] cui [illegible] avvenuti, diluiti i [illegible] individuali.

Ed [illegible] così che il presidente De Lillo arriva a domandare: «*Nel* [illegible] [illegible] *Potere operaio di Rosolina* (settembre '73, ndr) *avevate deciso l'insurrezione armata per il 1976?*». Risposta di Piperno: «*Quando sono* [illegible] *a* [illegible] *solino* [illegible] *declinato* [illegible] *mie* [illegible] *neralità* [illegible] *albergo e* [illegible] *hanno fatto tutti i compagni. Forse qualcuno no, ma per goliardia...*». Insomma: [illegible] poteva [illegible] [illegible] pubblico manifestare un progetto insurrezionale? Ancora Piperno: «*Nella mia* [illegible] *ho scritto molto, forse troppo, ma mai* [illegible] *insurrezione*».

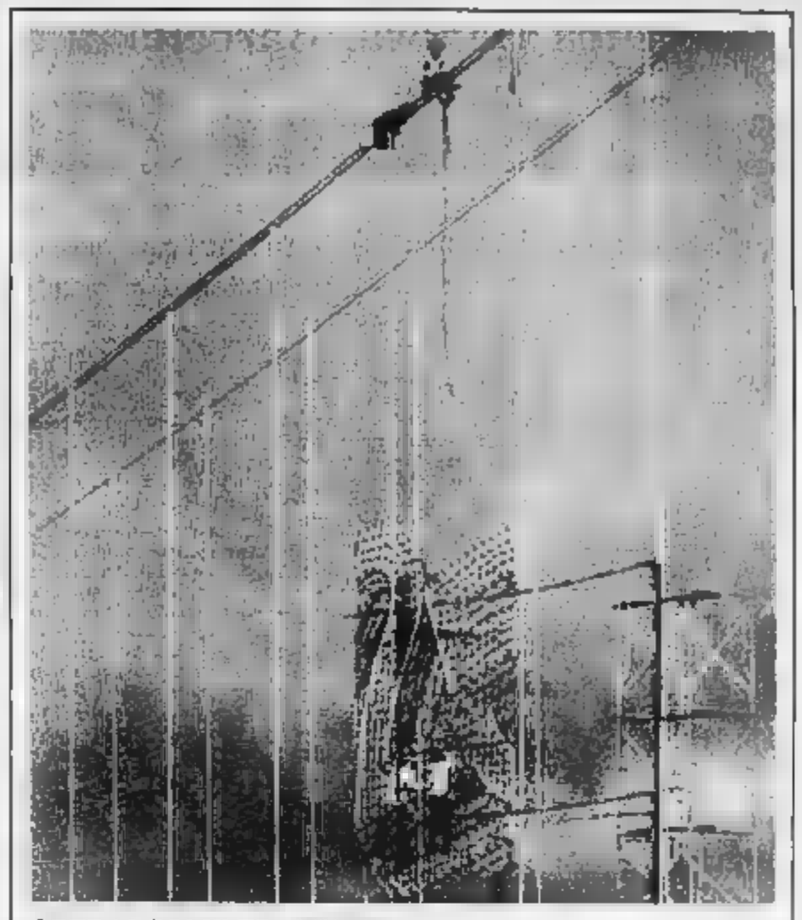
[illegible] rivoluzione però ci credeva, l'ha detto, quell'«*illegalità*», che letta ora in un'aula di tribunale [illegible] trasforma in imputazione, era [illegible] politica palese e conclamata [illegible] Potere operaio, non la sua attività occulta e clandestina: «*Sì, praticavamo l'illegalità. Picchetti, occupazione di fabbriche, di case. Ma allora* [illegible] *illegale anche portare agli* [illegible] *un megafono...*».

Dopo [illegible] scioglimento [illegible] Potere operaio (1973) non ha più fatto parte [illegible] «*alcuna organizzazione*», meno che mai delle Brigate [illegible]. Ma i pentiti [illegible] mettono in rapporto [illegible] i Co.co.ri. (Comitati comunisti rivoluzionari) [illegible] Oreste Scalzone. Piperno: «*Mai saputo* [illegible] *Co.co.ri* [illegible] *coccodè. Non* [illegible] *questa proprietà transitiva: Scalzone è* [illegible] *Co.co.ri., Scalzone ha rapporti con Piperno, dunque Piperno partecipa ai Co.co.ri. Basta usare la logica di Aristotile*».

E con queste battute l'interrogatorio finisce. Piperno saluta gli amici (non molti) venuti a rivederlo, corrido [illegible] socialista Giacomo Mancini, può soltanto vedere da lontano [illegible] la [illegible] perché un ufficiale dei carabinieri impedisce [illegible] a tutti [illegible] avvicinarsi al gabbione bianco dove lui tormenta la sua pipa. Oggi ci saranno le domande dell'accusa [illegible] le richieste [illegible] difesa di riaprire l'istruttoria dibattimentale facendo venire al processo tutti i testimoni, anche quelli [illegible] accusa, come il proto-pentito Carlo Fioroni.

Un anno fa la comparsa di un Fioroni incerto e confuso all'appello del processo 7 aprile aveva consentito alle difese di smontare definitivamente [illegible] Calogero». E in fondo questo processo [illegible] è una piccola parte di quello. Con un'aggiunta velenosa che Piperno ha voluto riservare [illegible] giudice Imposimato: «*Prima di accusarmi del 'progetto Metropoli', l'ha dichiarato all'Unità e all'Europeo*».

Cesare Martinetti



OPERAI COME TRAPEZISTI

Kuching: Gli uomini in equilibrio sui cavi del ponte sospeso non sono i trapezisti di un circo ma operai che, senza rete, stanno preparando le luminarie per il 25° anniversario dell'adesione del Sarawak alla Federazione della Malaysia (Ap)

dall'Italia

[illegible] Convegno a Roma degli editori di giornali di 29 Paesi

ROMA — Oltre 600 rappresentanti dell'editoria giornalistica mondiale parteciperanno al 41° congresso della Federazione internazionale degli editori di giornali (Fieg), all'hotel Cavalieri Hilton, dal 16 al [illegible] maggio. La Fieg è l'organismo che rappresenta le associazioni [illegible] editori di [illegible] quotidiani e di agenzie [illegible] stampa di 29 Paesi.

La manifestazione [illegible] articolerà in quattro sessioni di lavoro. I lavori della prima sessione, presieduta da Attilio Rusconi, saranno aperti dall'avvocato Giovanni Agnelli, con una relazione [illegible] sul tema «Il futuro prossimo». L'ingegner Carlo De Benedetti svolgerà la relazione introduttiva della terza sessione [illegible] tema «La sfida della globalizzazione». Alla cerimonia inaugurale interverrà il presidente del Consiglio De Mita, che, dopo il benvenuto di [illegible] Giovannini, presidente della Federazione italiana [illegible] e di sir Gordon Linacre, presidente della Fiej, rivolgerà un [illegible] indirizzo di saluto. *(Agi)*

[illegible] [illegible] **a Monfalcone**

GORIZIA — Sette clandestini sono stati scoperti a bordo [illegible] un cargo battente bandiera cipriota. [illegible] ieri [illegible] to nel porto di Monfalcone. La nave è [illegible] «Esquire» e [illegible] portato a Monfalcone un carico di tronchi d'albero provenienti da Douala.

La polizia, ieri sera, è salita a bordo [illegible] ha verificato che il [illegible] negri non è ne [illegible] de asserragliato.

(Ansa)

[illegible] **Lilli Carati ha [illegible] il suicidio in cella**

VARESE — Lilli Carati, l'attrice [illegible] [illegible] anni arrestata l'altra sera [illegible] detenzione di [illegible] stanze stupefacenti, ha tentato il suicidio nel [illegible] di Varese, tagliandosi le vene, [illegible] comunque gravi conseguenze. Lo ha detto il suo avvocato [illegible] fiducia Renato Prestinoni, al termine dell'interrogatorio [illegible] quale l'attrice è stata sottoposta dal sostituto procuratore Agostino Abate.

L'attrice si è presentata in tribunale con [illegible] capelli sui polsi e durante l'interrogatorio, che è durato poco più di mezz'ora, [illegible] sarebbe sentita male.

Lilli Carati [illegible] comunque dichiarato che i 4 grammi di eroina che le sono stati trovati negli slip [illegible] solo per uso personale. L'avvocato [illegible] ha già [illegible] richiesto la libertà provvisoria, sulla quale il magistrato si è riservato di decidere. *(Ansa)*

Se l'è aggiudicata un meccanico in un'asta [illegible] Genova

Venduta per 45 mila lire la spider rossa di Bozzo

Sull'auto venne uccisa Milena Sutter, rapita diciassette anni fa

Genova. La spider rossa del «biondino» Lorenzo Bozzano quando fu ritrovata ad Alba

GENOVA — La spider «Alfa Romeo», rossa, di Lorenzo Bozano, è stata battuta [illegible] [illegible] di corpi [illegible] reato. Prezzo di partenza 40 mila lire. Ne ha offerte 5 mila [illegible] più il signor Giuliano Banchero, che ha una rivendita in [illegible] Sardegna. Non l'ha avuta [illegible] Così si è portato [illegible] rimente di più di un reperto automobilistico: già visto- [illegible] col motore che non funziona, la spider sta cadendo a pezzi anche perché bruciacchiata da un incendio. Solo dopo l'acquisto il signor Banchero ha saputo [illegible] aver comprato un capitolo della [illegible] nera [illegible] novese, una macchina della quale hanno parlato non [illegible] i giornali italiani: il «Sun» inglese le dedicò un servizio con foto. «*Ora che so la storia mi sento un po' intimorito*», ha detto il vincitore [illegible] dell'asta.

Era la macchina sulla quale Lorenzo Bozano girava per la città, alla ricerca di avventure galanti: il sogno concreto della sua ambizione. Era fanatico per le vetture scoperte e veloci.

[illegible] [illegible] dei logori sedili [illegible] finta pelle [illegible] questa auto, morì probabilmente Milena, quattordici anni, rapita a metà pomeriggio del 7 maggio 1971 mentre usciva dalla «scuola svizzera» di via Peschiera, diretta a casa dove l'aspettava un'insegnante [illegible] [illegible] ripetizioni. La sentenza, che condannò [illegible] all'ergastolo, non dice dove [illegible] pensato [illegible] dell'omicida premette [illegible] [illegible] sulla bocca della [illegible] se nell'auto o [illegible] margine di un bosco in collina, ma tutto fa presumere che [illegible] crimine sia avvenuto sulla già sgangherata vettura.

Il giorno dopo il sequestro, Bozano telefonò alla famiglia Sutter (il padre, svizzero trapiantato a Genova, era titolare di una [illegible] industria a Sturla) chiedendo 50 milioni per rilasciare [illegible] [illegible] l'avevano già uccisa. Sempre sulla spider [illegible] aveva portato il [illegible] a Praruggia, gettandolo [illegible] in [illegible] dopo averlo appesantito con [illegible] cinture da subacqueo, con cinque piombi da un chilo l'uno.

Dal rapimento [illegible] alla scoperta del cadavere martoriato, all'arresto dell'assassino [illegible] sempre questa vettura [illegible] che entra nelle indagini, che guida gli investigatori [illegible] giorno dopo giorno, si [illegible] saldamente all'assassino. Era un'auto per quel tempo vistosa. Da- [illegible] [illegible] fatto [illegible] bara per Milena. Bozano l'abbandonò [illegible] [illegible] stradina di Albaro.

g. c.

Le Regioni [illegible] riescono a gestire la riforma, [illegible] pli propone di cambiare la «180»

«In famiglia 50 mila malati di mente»

«Non sanno dove trovare le cure, non sono assistiti: si sono eliminati i manicomi prima di aver creato strutture sostitutive» «Non si dovrà più catturare con i carabinieri chi [illegible] bisogno di aiuto» - Chieste maggiori risorse dal Fondo sanitario

ROMA — In Italia i manicomi esistono ancora. La legge di riforma psichiatrica, la [illegible] vituperata «180», li ha cancellati soltanto dalla [illegible]. In pratica [illegible] [illegible] c'è una popolazione [illegible] merosa [illegible] [illegible] di mente, [illegible] [illegible] mila [illegible] che continua ad essere ospitata [illegible] queste tristi strutture. Ufficialmente non sono schedati come pazienti e [illegible] ospitarli sono le «dimissioni» regionali.

A denunciare questa situazione è stato il prof. Leonardo Bianchi, specialista in malattie nervose e mentali e responsabile del pli per il settore psichiatrico, durante la presentazione della nuova proposta di legge liberale per [illegible] della «180».

«*Questi ricoveri continuano ad avvenire con una procedura illegale, che è una presa in giro tanto della legge vecchia che* [illegible] *nuova* — ha commentato —, [illegible] *il luogo viene definito dannoso per legge.* [illegible] [illegible] possono ricoverare *persone e mantenerle senza i documenti in regola*».

Perché una situazione come questa può continuare anche a dieci anni dall'entrata in vigore di una legge nata proprio per cancellare lo [illegible] delle «fosse [illegible] serpenti»? La risposta è semplice: perché le Regioni non sono in grado di gestire un problema delicato e difficile (per le limitazioni poste dalla «180») come l'assistenza [illegible] malati [illegible] mente. Un'indagine del Censis evidenzia che la «180» risulta applicata [illegible] buoni [illegible] soltanto sul 13,9% del territorio.

Le cifre [illegible] [illegible] [illegible] inquietanti. Nel 1978, prima che [illegible] psichiatrica [illegible] le porte dei manicomi, i [illegible] di mente ricoverati negli ospedali psichiatrici pubblici [illegible] no circa 90 [illegible]. Nel 1987, secondo la ricerca del Censis, il loro numero — che comprende anche i [illegible] ralia capiti [illegible] [illegible] di cura privato [illegible] era [illegible] a 38-40 mila.

«*Ci sono dunque circa 50 mila malati di mente che vivono prevalentemente nelle famiglie italiane* — ha [illegible] nuato [illegible] prof. Bianchi — *ma che non sanno dove trovare le cure necessarie,* [illegible] *espere soccorsi nei momenti di crisi. E spesso la loro causa di una salute che rimane inaffferrabile diventa* [illegible] *e tragedia*».

L'on Francesco [illegible] Lorenzo, ex sottosegretario alla Sanità e uno dei presentatori della nuova proposta di legge, [illegible] ricordato [illegible] errori [illegible] «180», approvata senza il voto del suo partito. «*Il più* [illegible] *è stato quello di* [illegible] *eliminato gli ospedali psichiatrici prima di aver predisposto e attivato adeguate strutture sostitutive. Il secondo è* [illegible] *l'incapacità delle Regioni [illegible] realizzare il programma dell'assistenza psichiatrica*».

De Lorenzo precisa che il suo partito non è [illegible] al principio più importante affermato [illegible] Franco [illegible] gia, e cioè l'eliminazione degli ospedali psichiatrici concepiti come strutture [illegible] custodia, [illegible] cui interno l'ammalato finiva sempre per [illegible]. «*Affermare l'importanza di questo progresso non significa però spogliare il malato di mente, com'è* [illegible] *fatto,* [illegible] *quel prezioso diritto alla salute garantito dalla Costituzione*».

[illegible] segretario Renato Altissimo ha ricordato che «*la battaglia che il pli sta* [illegible] *ducendo su questo terreno è prima di tutto una battaglia di civiltà e di onestà. E il* [illegible] *do in cui* [illegible] *proposta di legge è articolata lo conferma*».

Fra i punti più qualificanti, illustrati da [illegible] De Lorenzo, la modifica del trattamento sanitario obbligatorio: «Oggi è un vero e proprio mandato di cattura, eseguito dalla forza pubblica. Oltre ad essere un atto di grande inciviltà, questa procedura si rivela estremamente dannosa per [illegible] recupero della salute mentale del paziente. Proponiamo pertanto che anche in Italia, come [illegible] accade in tutti i Paesi più progrediti, il trattamento sia un trattamento esclusivamente giuridico, che non comporti necessariamente [illegible] trasferimento in un certo ospedale ma possa essere attuato [illegible] in albergo, in [illegible] di cura [illegible] in qualunque altro luogo».

Altro grave atto di inciviltà e di sopraffazione, [illegible] con il quale il malato viene «catturato» quando entra in crisi. «*Accorrono carabinieri e poliziotti, come se il paziente* [illegible] *fosse* [illegible] *malato ma avesse infranto le leggi [illegible] questo riguardo proponiamo di sviluppare un servizio di Protezione Civile, dotato di personale e di attrezzature adeguate per soccorrere tanto chi viene colpito da infarto in salotto quanto chi in un momento di sconsideratezza cade saltare nel vuoto da un cornicione. Riteniamo inoltre che i posti letto per l'assistenza psichiatrica non possano essere limitati come vorrebbe il progetto di legge Degan* [illegible] [illegible] uno ogni 10 mila abitanti ma sia commisurato alle effettive necessità della popolazione, anche per consentire i ricoveri urgenti. E proponiamo pure che all'assistenza psichiatrica vengano [illegible] destinate risorse adeguate [illegible] per esempio il 6% del Fondo Sanitario Nazionale».

Bruno Ghibaudi

«Niente casa a chi spaccia droga»

L'iniziativa dell'azienda che gestisce gli alloggi comunali a Verona «Ci batteremo perché questa diventi una giusta causa per lo sfratto»

[illegible] — Gli spacciatori di droga non potranno più abitare negli appartamenti [illegible] proprietà comunale. La decisione è stata presa [illegible] deterrente, ma anche [illegible] sito di giustizia [illegible] confronti di migliaia di [illegible] tenziali inquilini, dal presidente dell'Azienda gestione edifici comunali Luigi Zama. L'intenzione del presidente dell'Agec, che gestisce quasi seimila appartamenti, è [illegible] tribuire attivamente alla lotta [illegible] ga. [illegible] momento è particolare perché si rischia di peggiorare ulteriormente i già tristi primati di Verona. In soli quattro mesi si sono già avuti quest'anno 10 morti per overdose, contro i 14 complessivi [illegible] [illegible]. Secondo il Comune e le associazioni [illegible] volontariato i giovani tossicodipendenti sono circa [illegible] «*Verona ha* [illegible] *coraggio* [illegible] *porsi il problema* — dice mona Francesco Avanzini, organizz- [illegible] [illegible] centro di recupero Ceis — *per cercare di risolverlo. Non è peggio di altre città, è più sensibile, più coraggiosa*». Resta il fatto, però, che [illegible] città è anche grande centro di distribuzione internazionale.

Molti [illegible] questi «commercianti di morte» vivono negli alloggi dell'Agec dove non solo [illegible] pagano alti [illegible], [illegible] riescono a «nascondersi» più facilmente [illegible] mezzo alla popolazione più povera della città. «*Lo capiamo [illegible] a canone sociale* — dice Zama — *e sappiamo, per le denunce e gli arresti, che sono degli spacciatori medio-grandi. Non hanno [illegible] neppure il pudore di nascondere la loro opulenza*».

«*Ci batteremo* — conclude Zama — *perché lo spaccio accertato diventi motivo [illegible] sfratto.* [illegible] il presidente dell'Agec [illegible] anche ai tossicodipendenti. [illegible] progetto è creare palazzine provviste [illegible] servizi [illegible] e assistenza medica.

Il Sistema Usato Sicuro

Non vi sembra che acquistare entro il 31 maggio presso la Rete Fiat un Diesel usato in comode rate al tasso fisso del 5% sia una gran bella cosa?

L'acquisto di un'auto [illegible] è una scelta che può darvi grandi soddisfazioni, [illegible] sapete comperare bene. Con il Sistema Usato Sicuro potete stare tranquilli, perché in questo modo Fiat vi mette al riparo da sorprese con la sicurezza [illegible] una garanzia chiara, di un prezzo giusto, [illegible] una grande Rete di assistenza sempre a [illegible] disposizione. E fino al 31 [illegible] c'è una buona ragione in più per acquistare da Fiat un ottimo Diesel usato: [illegible] finanziamento agevolato SAVAFINCAR al [illegible] fisso del 5%, che significa un bel risparmio sull'ammontare degli interessi. Ad esempio, per una vettura Diesel usata del valore [illegible] L. 7.500.000, basta un anticipo di sole L. 1.500.000 e 6 milioni [illegible] restano potranno essere pagati in 47 rate mensili da L. 160.000, con [illegible] risparmio totale di L. 2.125.000. Sono inoltre previste vantaggiose condizioni di pagamento anche per i modelli benzina, ed in ogni caso [illegible] sufficienti i normali requisiti di solvibilità [illegible] chiesti da SAVAFINCAR. È un'occasione unica, non cumulabile con altre iniziative in corso. Sistema Usato Sicuro Diesel o benzina, è proprio l'auto che state cercando

SAVAFINCAR Società di Finanziamento per l'Usato

Presso tutte le Succursali e Concessionarie Fiat e le Sedi Autogestioni

FIAT

Sistema Usato Sicuro. La tua nuova auto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASETTA bifamiliare 4 camere per piano box giardino zona Barca vendesi L. 245 milioni. Tel. 273.5361.
CASETTA indipendente 6 camere terreno subito vendo a 20 km da Torino. Tel. 960.8187.
CASTAGNETO PO libero ottima casa indipendente con terreno 2 alloggi mq 100 più 100 L. 135 milioni. Tel. 502.773.
CASTIGLIONE (piccofina) libero ampio 3 camere tinello cucina servizio in palazzina. Tel. 830.327 Edilcasa.
CENTRALE libero ingresso 4 camere doppio cucina abitabile bagno cantina affare mutuo. Il Portico 835.544.
CENTRO corso via Saluzzo 210 mq 7 piano esclusiva riscaldamento particolare L. 360 milioni. Abital 749.3535.
CENTRO alloggio in casa d'epoca prestigiosa ristrutturata mq 145 più terrazzo L. 170 milioni. Tel. 562.714.
CIBRARIO zona vendiamo in palazzina liberty ristrutturata. Tel. 507.396 - 506.207.
COLLEGNO signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 958.5455 Esim.
COLLEGNO Terracorta in palazzina piano rialzato salone 3 vani cucinino servizi box 2 auto. Immobiliare 02.780.3650.
COLLINARE in villa vendesi alloggi mq 240 su 2 piani giardino box nuova costruzione. Tel. 273.5361.
COMPRACASA 749.895 libero alloggio Adriano luminoso camera soggiorno bagno riscaldamento autonomo.
COMPRACASA 749.895 libero via Vittoria (Madonna Campagna) 3 camere cucina minimo anticipo L. 5 milioni e lire.
COMPRACASA 771.1400 libero Gelso Ottone ampio 3 camere cucina bagno ascensore prezzo affare permuta.
CONSULEDILE 533.337 via Cernaia 40, in palazzina liberty ristrutturata appartamenti liberi mq 117 e 141 riscaldamento autonomo doppi servizi.
CONSULEDILE 533.337 libero panoramico adiacente via Gottardo salone 3 camere cucina posto auto costruzione signorile giardino condominiale.
CONSULEDILE 533.337 libero panoramico adiacente via Gottardo soggiorno 3 camere cucina posto auto costruzione signorile giardino condominiale.
CONSULEDILE 533.337 libero via Fea angolo via Massari tricamere cucinino ingresso bagno cantina L. 30 milioni.
CONSULEDILE 533.337 libero via Urbino ... camera cucina servizio esterno cantina L. 25 milioni.
CONSULEDILE 533.337 Barra libero in palazzina con giardino mq 168 salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi ...
CONTI 877.790 libero corpo ... adiacenze ... signorile 3 camere cucina servizi L. 145 milioni più box.
CONTI 877.790 libero corso Regina ... L. 40 milioni mutuo.
CORSO Duca Abruzzi libero piano alto ... 2 camere cucina servizi. Tel. ...
CORSO Francia ... libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno 2 cantine ... Casamercatocase 752.686.
CORSO Giovanni Lanza libero ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina. Casamercatocase 756.620.
CORSO Giordano ... libero ... ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Il Portico 835.544.

CORSO MONTECUCCO
via Lera 32 in casa recente vendiamo appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti, telefono 557.480.

CORSO Peschiera libero soggiorno letto cucina senza ... Tel. 536.990.
CORSO Potenza adiacenze ... 2 camere cucina ... Abitocasa 506.333.
CORSO Racconigi primo piazza Rosselli libero giugno 88 ingresso 3 camere cucina bagno mq 100. Fimo 502.218.
CORSO Regina Margherita 274 ... ingresso soggiorno camera cucina ... bagno. Tel. (011) 511.282.
CORSO Re Umberto ... libero signorile salone 2 camere cucina ... Rosarzo. Fimo 505.691.
CORSO Siccardi alloggio piano rialzato doppi servizi mq 150 vendesi libero L. 205 milioni. Tel. 273.5361.
CORSO Unione Sovietica ... 2 camere tinello ... Tel. 500.112 - 509.412.
CROCETTA corso Rosselli piano alto libero 3 camere cucina abitabile doppi servizi. ... 587.160 - 587.635.
CROCETTA ... 2 camere cucina ... mq 130 ...
CROCETTA ... camera ... bagno ... Fimo 505.691.
CROCETTA libero signorile ... salone 2 camere cucina ... Tel. 511.23.54.
CROCETTA ... 3 camere cucina ... No agenzie. Tel. 707.1050.
CROCETTA via Pastrengo libero alloggi di 130 mq con 5 vani ... 2 box auto. Tel. 580.110.
DELTA libero ... Francia ... 2 camere cucina ... giardino. Tel. 589.530.
DELTA libero corso Rosselli ... ascensore cantina ... Tel. ...
DELTA libero corso Vittorio ... 2 camere cucina ... Tel. 591.456.
ECCOCASA ... mansarda ... Tel. ...
ECCOCASA ... 2 camere ...
EDILCASE ... corso Francia ... 2 camere ... bagno ...
EDILCASE ... vende zona S. Paolo ... ingresso 2 camere ...
ESIM libero Santa Rita ... 3 camere cucina 2 servizi giardino ... Tel. 512.012.
ESIM libero corso Siccardi ... Tel. 512.012.
ESIM ... piazza Bengasi ... 3 camere ... Tel. 512.012.
ESIM ... 3 camere cucina 2 servizi ... Tel. 512.012.
ESIM ... piazza Sabotino ... Tel. 512.012.
ESIM libero presso ... Gamberi 2 camere ... bagno. Tel. 512.012.
ESIM libero via Martiri ... 6 vani cucina ... L. 124 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero via Baltea ... camera cucina servizi L. 37 milioni. Dilazionati. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero corso Fabiano ... soggiorno camera ... terrazzino.
EUROCASE B 513.785 libero via ... in palazzina ... salone 2 camere cucina doppi servizi box posto auto.
EUROCASE C 513.061 libero ... 2 camere tinello cucinino ... box.
EUROCASE D 513.760 libero via Rosario ... camera cucina ... ristrutturato.
EUROEDILE adiacente via Chiesa della Salute ... 1-2 camere cucina servizi ... affare. Tel. 748.098.
EUROEDILE ... libero ... 2 camere cucina bagno ... Tel. 748.098.

EXPOCASE
A piazzale ... salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box L. 300 milioni. Tel. 509.704.

EXPOCASE B 504.293 corso Vittorio libero salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso mq 170.
EXPOCASE C 509.208 S. Salvario libero in casa d'epoca salone 2 camere cucina ingresso bagno 2° a ... 70 milioni.
EXPOCASE 504.293 via ... libero mq 80 3 camere ... bagno ... cantina box L. 75 milioni.
EXPOCASE 508.468 corso Brescia ... camera cucina servizio ingresso L. 47 milioni.
FAILLA & BERTINETTO libero zona corso Monte Grappa ... 3 camere cucina doppi servizi mq 170 più terrazzo mq 140 L. 200 milioni. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 largo Toscana piano alto ... camera tinello cucinino bagno mq 56. Occupato L. 44 milioni.
FA[redacted] 741.2874 libero monocamera [redacted] mq 35 circa zona S. Salvario L. 26 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Carducci signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno 3 balconi L. 172 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgata Parella ... 2 camere tinello cucinino bagno L. 81 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso XI Febbraio 3 camere cucinino bagno L. 49 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro ... 2 camere cucina bagno L. 81 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Vercelli camera ... cucinino bagno mq 55 L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Massaua ... camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo L. 45 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 zona corso Monte Cucco camera cucina bagno. Occupato L. 25 milioni.
FATO OIKOS 335.6364 vende in nuova costruzione Parella via ... giugno 1989 alloggi signorili ...
FIANO in nuova palazzina ultimi alloggi di 4 vani ... e box ... autonomo. ... Pertinum C.S.I. 920.5432.
[redacted] adiacenze via Garibaldi corso Valdocco occupato 140 mq casa signorile prezzo affare. Tel. 557.0001.
FIMINTER corso Vinzaglio libero 160 mq ... ufficio ... ascensori. Tel. 557.0001.
FIMINTER piazza Statuto via ... occupato ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno affare. Tel. 557.0001.

FISIM
libero corso Traiano recente luminoso 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 90 L. 136 milioni minimo anticipo e mutuo casa. Box. Telefonare 503.810.

FISIM 503.810 libero settembre 88 lungo ... ristrutturato 2 camere tinello bagno. Minimo anticipo e mutuo.
FISIM 503.977 libero ... Barbolino, doccia ... 2 camere cucina bagno L. 15 milioni e mutuo casa.
FISIM 505.560 libero piazza Carducci 2 camere cucina bagno ... L. 59 milioni contanti e mutuo.
FISIM 589.897 corso Peschiera ottimo ... camera tinello bagno bella casa L. 300 mila rata ...

GABETTI VENDE
adiacente via Tunisi libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
corso Vittorio casa d'epoca libero ristrutturato con soppalco salone soggiorno camera cucina 2 bagni. Agenzia 1, tel. 57.87.

GABETTI VENDE
libero Borgata Vittoria via Breglio recente camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 57.87.

GABETTI VENDE
libero piazza Don Albera adiacente corso 22 Febbraio salone 3 camere cucina bagno. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
libero via Cibrario in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 57.87.

GABETTI VENDE
Nichelino via Piave spazioso libero ingresso 3 camere cucina bagno box auto. Ag. 2, tel. 5787.

[redacted]
San Paolo via Vigone [redacted] spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
v. XX Settembre libero bella casa d'epoca [redacted] 4 camere cucina 2 bagni adatto studio. Tel. 5787.

GASSINO casetta indipendente di 3 camere cucina bagno mansarda cantina ... Casamercato 66.44.
GASSINO libera casa su tre lati giardino ... mq 400 doppio box terreno mq 1000 ... Il Portico 835.544.
G.E.A. vende libero piazza Castello in casa signorile ristrutturata a nuovo alloggio mq 128. Tel. 519.509.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Borgaretto ... 2 camere cucina bagno cantina ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 B.Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cascine Vica ... corso Francia ingresso soggiorno 2 camere tinello servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Gassino in casa bella ingresso salone 2 camere cucina bagno camera posto auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Mirafiori ... ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 presso c. Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina abitabile subito.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Santena in casa nuova ingresso salone 2 camere cucina bagno ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vendiamo c. Peschiera ingresso soggiorno camera cucinotta bagno cantina. Mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Bertrand vendiamo a 58 milioni ... ingresso 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Lura vendiamo a L. 44 milioni ingresso camera cucina bagno mutuo ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Passo Buole a L. 54 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona Aeronautica ingresso camera tinello cucina ... ascensore mutuo ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona S. Rita Mombasiglio ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina ...
GRIMALDI A. Mirafiori recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi con mansarda ... L. 117 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI c. Duca degli Abruzzi adiacente libero appartamento di camera cucina servizi. 59 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Galimberti adiacente libero ampio appartamento di camera ... Tel. 505.917.
GRIMALDI Santa Rita (via San Marino) appartamento di camera tinello cucinino servizi occupato. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Guido Reni libero recente piano alto luminoso salone camera ... Tel. 505.917.
GRUGLIASCO casetta indipendente su 2 p. composta da 6 vani 2 servizi box cantina giardino. Casamercato 65.44.
GRUGLIASCO via Tobagi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ... Casamercato 65.44.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 330.565 ampio Santa Rita camera tinello cucinino bagno ...
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.565 libero via Rovede ... 3 camere cucina bagno box mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.568 Grugliasco via ... 2 camere tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.566 libero corso ... camera tinello cucinino bagno mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.568 libero recente via Bologna soggiorno 2 camere cucina ...
GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 libero v. M. Coppino spazioso ingresso camera cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 libero v. Servais signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo e garage.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.904 vende in c. Monterosa ottimo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.
IDEALCASE 561.1011 libero Barriera Milano camera cameretta cucina bagno tutto ristrutturato L. 12 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero corso Dante Cosero camera cucina bagno cantina affare L. 7 milioni più mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero Grugliasco camera tinello cucinino bagno mq 55 affare casa L. 19 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero piazza Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero S. Rita camera tinello bagno terrazzo alloggio casa bella L. 27 milioni mutuo.

IMMOBILIA
506.333 corso Francia libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 4° piano ascensore. Mutuo 75%.

IMMOBILIA
506.333 via Do Maiste libero piano rialzato completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Mutuo 75%.

IMMOBILIA
506.333 via Mongineviro libero molto luminoso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Ampie dilazioni.

IMMOBILIA
506.333 v. Saluzzo signorile libero 3 camere cucina bagno 4° p. con ascensore riscaldamento autonomo. Mutuo 75%.

INPRESA VENDE
Aeronautica via Thures alloggi nuovi 3-4 camere cucina 2 servizi riscaldamento auton. box adatto anche uso ufficio. T. 791.075.

IMPRESA vende camere Milano ultimo piano panoramico soggiorno-living 3 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo ... Tel. 740.634.
IMPRESA vende direttamente Torino corso Regio Parco 145 angolo via Rossetti salone cucina 1-2 camere doppi servizi ... riscaldamento autonomo ...
IMPRESA vende direttamente Moncalieri corso Roma alloggio occupato 2-3 vani minimo contanti. Tel. 533.992.

INVESTITAL
vende in precollina di Moncalieri al confine con Torino 3 ampi appartamenti signorili in villa d'epoca con vasto parco. Tel. geom. G. P. Sarloca 506.587.

INVESTITALIA 500.001 Cesare Vico alloggio al 1° piano 2 camere cucina e bagno box auto L. 75 milioni.
INVESTITALIA 506.001 via S. Chiara appartamento raffinato 3° piano ascensore mq 300 più mansarda. 620 milioni.
INVESTITALIA 590.597 corso Trapani in palazzo moderno 7° piano soggiorno 3 camere cucina e bagno. 179 milioni.
INVESTITALIA 590.597 S. Damiano corso ... piazza elegante casa 700 mq 600 giardino L. 300 milioni.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Monte Grappa camera cucina bagno L. 31 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Racconigi camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Agnelli salone 3 camere cucina bagno ... Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Bramante 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via C. Massaia 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

LA LOGGIA
libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 44 milioni dilazionati. Sasiatti Immobil 053.359.

LARGO Toscana libero panoramico ampio camera tinello cucinino servizi. Immobiliare Assicasa 506.334.
LEINI' alloggio mq 100 in casetta bifamiliare con mansarda box vendesi libero L. 166 milioni. Tel. 273.5361.

LEINI' LIBERO
soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno volendo box in palazzina. Gabetti vende, tel. 57.87.

LIBERA A mansarda centralissima bilocale con bagno e cucinino molto luminosa 15 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore mq 55 L. 20 milioni mutuo. TC DUE 857.856.
LIBERO A Barriera Milano 3 camere cucina ingresso bagno come nuovo 1° p. L. 30 milioni mutuo. TC DUE 857.856.
LIBERO A corso Borgo Madonna Campagna camera cucina bagno tutto nuovo L. 16 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO adiacente corso Massimo d'Azeglio 3 camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni dilazionati. Tel. 599.782.
LIBERO A piazza Zara 2 camere cucina bagno mansarda collegata casa d'epoca L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A Sabaudia via Novara 2 camere cucina ingresso bagno casa nuova L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via Chiesa Francia camera tinello cucinino bagno ingresso casa 1970 L. 20 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via Maria Vittoria centralissima 2 camere cucina bagno bella casa semi-mansardato mutuo TC 473.0666.
LIBERO corso Telesio ... soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 185 milioni volendo box. Tel. 599.782.
LIBERO corso Trapani angolo corso Peschiera 3 camere cucina bagno 2 arie L. 72 milioni 500 mila. Tel. 517.381.
LIBERO c.so Lombardia recente ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo Casamercatocase 066.479.
LIBERO largo Po ... ampio camera cucina angolo cottura piano alto recente vende. Tel. 818.813 - 525.455.
LIBERO presso v. De Sanctis in caseta bifamiliare mansarda 2 camere salone cucina bagno ampia mansarda e box. Permuta Orlando 363.800.
LIBERO S. Rita del 1968 salone 3 camere cucina box cantina soffitta L. 165 milioni. Tel. 517.381.
LIBERO B. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto uso ufficio ... Tel. 495.755.
LIBERO 8 Rita ... (corso ...) 2 camere tinello bagno recente piano alto panoramico vende. Tel. 535.455 - 518.013.
LIBERO S. Salvario (via Donizetti) signorile salone 3 camere tinello cucina doppi servizi primo piano. Tel. 535.455.
LIBERO subito 2 camere cucinino servizi stabile ... Palestra piccola molto ... Telefonare 364.491 - 303.027.
LIBERO su corso Toscana camera doppia bagno uso ... studio ... tutto nuovo vendo. Tel. 480.128.
LIBERO su ... via Grassi panoramico ... ingresso soggiorno ... camere bagno 6° piano ... 850.2887.
LIBERO via Druento camera tinello cucinino bagno ascensore L. 17 milioni ... mutuo. Tel. 590.782.
LIBERO via Passo Buole ... 2 camere cucina servizi ... L. 86 milioni. Tel. 0121.901.77.
LIBERO via Villa Giusti (via De Sanctis) ingresso camera cucina tinello bagno L. 42 milioni. Tel. 590.782.
MADONNA di Campagna libero soggiorno 2 [redacted] cantina. Tel. 958.1525 Esim.
MADONNA di Campagna libero ... camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.
MARE' vende camere ... in palazzotto d'epoca ristrutturato ... metropolitana. Tel. 383.100.
MARE' vende corso Francia (Pozzo Strada) alloggio mq 88 più 70 terrazzo. Tel. 593.100.
MIRAFIORI Nord via Nomis di ... occupato ottimo piano 6° 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 344.100.

MONCALIERI
Borgo Mercato ... in palazzina ... 1-2 camere tinello cucinino ... box ... Gimardi 640.0326.27.

MONCALIERI casa in blocco libero 2 alloggi 2 ... strada Genova ... 150 milioni contanti più mutuo. Tel. ...
MONCALIERI ... camere tinello ... Tel. ...
MONTICASE vende ... Cavagnino in palazzina ... 2 camere ... box L. 125 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende in piazza Adriano mansarda libera in palazzina signorile mq 130 L. 150 milioni. Tel. 561.2141.
MONTICASE vende in stessa casa in zona Madonna di Campagna alloggi composti da camera tinello cucinino servizi. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende in via Vandalino libero luglio 88 ingresso camera tinello cucinino servizi box auto L. 78 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende libero affitto adiacenze Lungo Po Antonelli ingresso 1 camera cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende libero affitto in corso Svizzera ingresso 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 561.2166.
MONTICASE vende libero in corso Peschiera 140 mq ... L. 143 milioni. Tel. 561.2141.
MONTICASE vende ... villa a schiera indipendente ... con giardino terreno e 2 auto ... mq 250 L. 225 milioni. Tel. 561.2141.
MONTICASE vende ... Gandolfo casa ristrutturata indipendente ... mq 250 L. 170 milioni. Tel. 561.2141.
MONTICASE vende ... Chivasso casa quadrifamiliare ... con box e giardino ... L. 270 milioni ... Tel. 561.2166.
NICHELINO libero terrazzo ascensore ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina. Facilitazioni. Il Portico 835.544.
NICHELINO piazza ... libero 2 camere cucina servizi L. 48 milioni e mutuo. Tel. 621.211.
NICHELINO via Cuneo occupati senza casa ... 3-4 vani e servizi ... box L. 58 milioni. Tel. 621.452.
ORBASSANO affare libero zona indipendente 2 camere cucina ... mq 75 L. 65 milioni ... 507.773.
PALAZZO signorile moderno via Cesana 21 libero camera ... ingresso bagno L. 75 milioni ... 3 camere cucina 2 bagni L. 50 milioni ... Tel. 557.8060.
PALAZZO ristrutturato signorile via Principe Tommaso vendiamo libero 2 camere cucina bagno e ... occupati 70/100 mq. Ambito 503.258 - 506.302.
PARELLA libero 2 camere cucina bagno cantina volendo uso ufficio. Tel. 958.1525 Esim.
PIANEZZA via S. Pancrazio ampio 3 camere cucinino bagno terrazzo ... Stiplo in corso. Servis 512.801.
PIAZZA Galimberti via ... libero ingresso 2 camere tinello cucinino ... L. 50 milioni e mutuo. Telefonare 599.749.
PIAZZA M. Grappa libero ... ingresso 2 camere cucina servizi. Immobiliare Asppcali 508.3.4.
PIAZZA Savoia adiacente libero piano alto 120 mq ... L. 160 milioni. Sarti 447.1232.
PIAZZA Savoia adiacente ... palazzo ... appartamenti ... 1-2 camere cucina ingresso bagno ...
PIAZZA Vittorio mansarda libera ... L. 40 milioni più mutuo ... 540.100.
PINEROLO (Borgo Nuovo) in palazzina camera tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni. Tel. 011.513.937.
PINO grande alloggio centrale signorile 4 camere salone più ... box ... Telefonare 840.421.
PINO grande alloggio in villa bifamiliare signorile giardino ... zona tranquilla centrale. Tel. 840.421.
PINO grande villa nuovo ... centrale panoramica splendida ... giardino. Tel. 840.421.
PINO Torinese ... casa padronale dell'800 disposta su 2 piani 300 mq per piano ... 2000 mq parco. T. 265.718.
POIRINO vendiamo ... alloggi 2 camere cucina box auto in palazzina ... mutuo ... Telefonare 011.857.637.
POZZO Strada 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.
PRECOLLINA Moncalieri in complesso residenziale villa a schiera in costruzione. Tel. ufficio 637.715.
PRECOLLINA Sassi ... 2 camere tinello cucina in palazzina con giardino box vendo. Crisen 650.2667.

PRECOLLINA
1 ... coop. ... in villa a schiera. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 505.811.

PRESTIGIOSO alloggio adatto ufficio abitazione mq 600 zona corso Cairoli vende. Tel. 538.001.
PRIVATO vende villa ... nel Canavese giardino indipendente. Tel. 748.756.
PROMOAFFARI 6920 Lingotto (via Pramollo) libero ingresso 2 camere cucina bagno. Minimo anticipo.
PROMOAFFARI 6920 S. Rita libero in palazzo 3 camere tinello cucinino bagno 1° piano affare L. 75 milioni.
PROMOAFFARI 6920 S. Salvario (via ...) ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 36 milioni.
REVIGLIASCO v. Gavoni mq 120 ... 3 camere cucina bagno terrazzo box L. 172 milioni permuta. Sorro 519.001.
RISTRUTTURATO libero via Morfonte 56, ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento. Pagamento agevolato. Tel. 557.8058.

RIVALTA
libero ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi mq 170 L. 97 milioni. Sabaudia Immobil 011.955.359.

RIVOLI centro libero 2 camere tinello cucinotto bagno cantina. Tel. 958.5459 Esim.
RIVOLI c. Francia in recente complesso con giardino vendiamo appartamento di soggiorno camere servizi dilazioni. Più mutuo. Ambito 502.398 - 506.302.

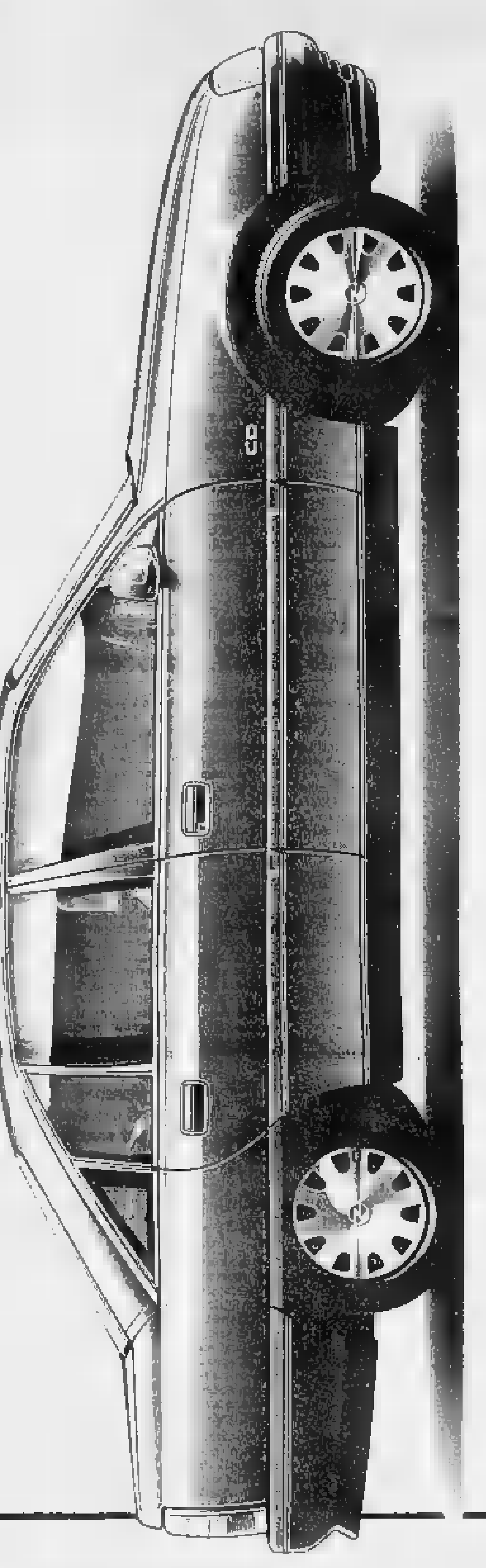
RIVOLI LIBERO
in palazzina con giardino, appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Collegno c. Francia 186. Tel. 780.0604.

RIVOLI libero signorile ingresso salone 2 camere cucina tinello 2 terrazzi box auto mutuo. Il Portico 835.544.
SANGANO in palazzina signorile salone 3 camere tinello cucina bagno terrazzo posto auto. Libero. Tel. 509.799.

SANTA BRIGIDA
collina Moncalieri in villa recente splendido appartamento su 2 piani mq 320. Vista incantevole, box. Luciana Vola 319.813.

S. DONATO libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo contante. Mutuo Casamercatocase 756.620.
SERIM 519.601 Parella via Cervino 10, ultimo alloggio 1-2 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Occupati.

(continua)



Costo zero.

Nessun'altra auto vi dà un leasing così.

Nessun altro leasing vi dà un auto così.

Opel Omega.

Puntate sulla numero uno. Con la formula leasing GMAC chiunque può facilmente acquistare una Omega con un leasing a costo zero. Senza altri oneri prima o dopo la conclusione del contratto. Per ottenere l'ammontare della rata mensile basta dividere l'importo da finanziare per 29, il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 35% del prezzo, il valore di riscatto verrà fissato in sole lire [redacted] per milione. Nel caso di anticipi inferiori (con un minimo del 10%) il calcolo del canone mensile resta immutato con un costo comportante la sola variazione del valore di riscatto.

[redacted]

* ESEMPIO:	OMEGA 2.3 [redacted]
Prezzo	19.113.000
Anticipo	6.689.550
Importo da finanziare	12.423.450
Rata mensile	428.395
Valore di riscatto	19.110

Pensateci sopra con calma. Vi diamo tutto il tempo che vi serve per apprezzare le doti di un'auto così generosa. L'esclusivo sistema DSA, a sicurezza dinamica, vi terrà incollati al suolo mentre filate oltre i 200 km/h. I suoi consumi vi sorprenderanno grazie anche a [redacted] Cx di solo 0,28. Il computer Bosch Motronic, con la sua centralina, provvederà a controllare il sistema di iniezione, l'accensione ed ogni altro parametro, ottimizzando così il rendimento del [redacted]re. Riflettete con comodo, il suo comfort e senza pari. Qualunque sia la vostra scelta, 2.0i, 2.3 TD, 2.3 D, Berlina o Station Wagon o la prestigiosa 3.0i ... motore E una Omega. Ma adesso correte dai Concessionari ... L'offerta è valida fino al 30 giugno.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* Operazione ... L'offerta ... GMAC ...

L'ex leader di Potere operaio al processo d'appello per Metropoli

Piperno: insurrezione mai

«Ho scritto molto, forse troppo, ma non di questo» - «E' un'invenzione del giudice Imposimato» - Ma con l'accusa di averla progettata nel convegno di Rosolina (1973) ha avuto in primo grado 10 anni

ROMA — Si poteva salvare Moro? di questo ritornello così abusato nel decennale della morte ad opera delle Br del leader dc, anche Piperno ha detto la sua: «Bastava [redacted] parlo ... simbolica della democrazia cristiana. [redacted] dello Stato, perché non mi risulta che [redacted] sia lo Stato. E affermo questo perché se Moro, nelle lettere che [redacted] Br gli consentivano di scrivere e di far arrivare all'esterno, parlava di [redacted] di prigionieri (uno a uno, uno a due) significa che quella [redacted] la strada per salvarlo o quanto meno per ritardare ciò che è avvenuto...».

[redacted] di [redacted], Franco Piperno, [redacted] leader di Potere operaio, intermediario (non ...) dei [redacted] di me... tra pol e brigatisti ... salvare Moro, questa cosa le aveva [redacted] dette in numerose interviste. [redacted] Ieri le ha ripetute davanti [redacted] quarta Corte d'assise e d'appello dove [redacted] per la prima volta dopo il suo rientro in Italia avvenuto a metà [redacted]. Unico imputato detenuto nel processo Metropoli, quasi un [redacted] di archeologia processuale degli anni dell'emergenza.

Alla sbarra un piccolissimo attentato (senza [redacted] feriti) il cui volantino [redacted] rivendicazione fu pubblicato [redacted] Piperno sul giornale [redacted] Potere operaio e i tanti progetti politici del professore: da quello di Potop (rivendicato) a quello di Metropoli (negato), tradotto dall'accusa nel tentativo [redacted] «mettere un cappello» [redacted] lotta [redacted] in Italia, dare un cervello di riferimento [redacted] scomposto mondo terroristico.

Per questa idea (che ironi[redacted] Piperno ha ribattezzato «progetto Imposimato», dandogli [redacted] il nome della rivista dell'Autonomia, bensì quello del giudice istruttore di Roma che l'aveva ipotizzato) il professore si è [redacted]ieci anni di carcere. E' l'unica condanna che si è concretizzata dopo un percorso giudiziario [redacted] lo ha visto accusato [redacted] tante cose, persino [redacted] nel sequestro e nell'omicidio di Moro [redacted] cui è stato definitivamente assolto [redacted] anno fa.

Scorporato di questa accusa (che resta invece a carico di Lanfranco Pace, anch'egli condannato a dieci anni, ma [redacted] solo per insufficien[redacted] prove dalle [redacted] Moro) il [redacted] Metropoli, visto dall'angolo dell'interrogatorio di [redacted] mattina a Franco Piperno, appare oggi davvero poca [redacted] fronte con il [redacted] presidente Marcello De Lillo («Dica, professore...») è parso quasi un dibattito sugli Anni Settanta, lontani i [redacted] (16-17 anni fa), ribaltato il [redacted] politico-culturale [redacted] cui sono avvenuti, diluiti i ruoli individuali.

Ed è così che il presidente De Lillo [redacted] a [redacted]: «Nel convegno [redacted] Potere operaio di Rosolina (settembre '73, ndr) avevate deciso l'insurrezione armata per il 1976?». Risposta di Piperno: «Quando sono andato a Rosolina ho declinato le [redacted] neralità in albergo e così hanno fatto tutti i compagni. Forse qualcuno no, ma per goliardia...». [redacted] si poteva in [redacted] convegno pubblico manifestare [redacted] progetto [redacted] insurrezionale? Ancora Piperno: «Nella mia vita ho scritto molto, forse troppo, [redacted] mai di insurrezione».

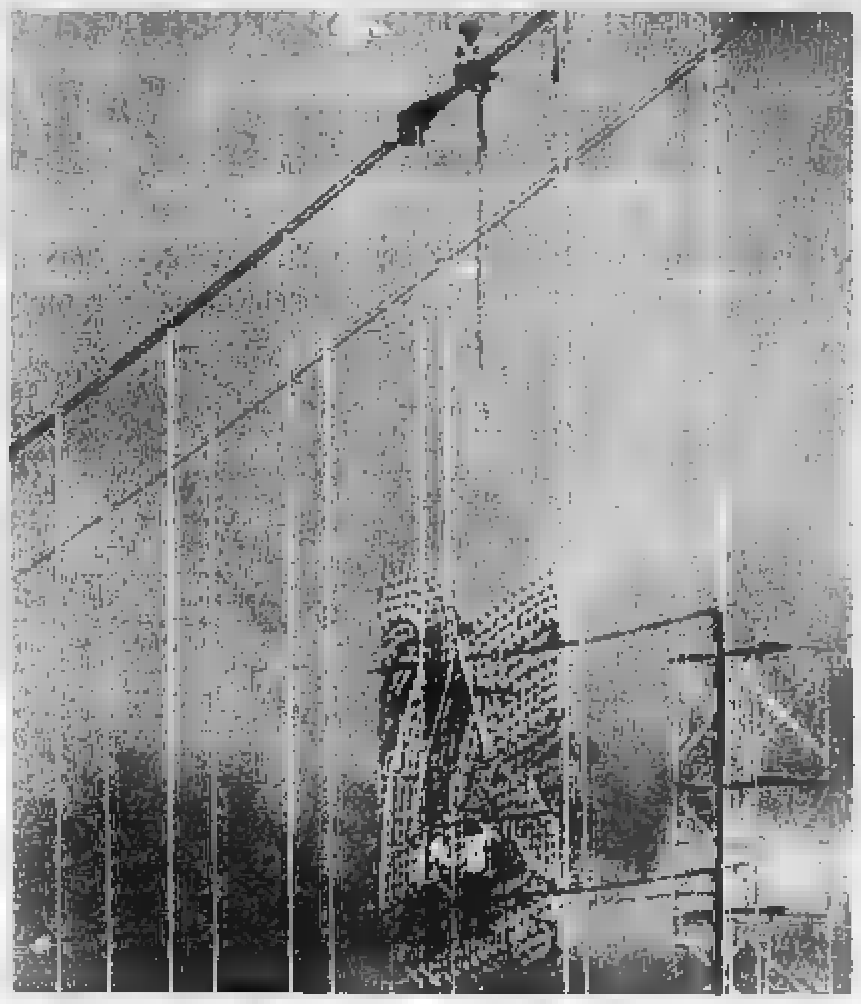
Nella rivoluzione però [redacted] credeva, l'ha detto, quell'«illegalità», che letta ora in un'aula di tribunale si trasforma in imputazione, [redacted] la politica palese e [redacted] mata [redacted] Potere operaio, [redacted] la sua attività occulta e clandestina: «Sì, praticavamo l'illegalità. Picchetti, occupazione [redacted] fabbriche, di case. Ma allora era illegale [redacted] parlare agli operai con un megafono...».

Dopo lo scioglimento di Potere operaio (1973) non [redacted] più fatto parte di «o[redacted] organizzazione», [redacted] che mai delle Brigate rosse. Ma i pentiti lo [redacted] in rapporto con i Co.co.ri (Comitati comunisti rivoluzionari) di Oreste Scalzone. Piperno: «Mai saputo [redacted] Co.co.ri o coccodè. Non vale questa proprietà transitiva: Scalzone è nei Co.co.ri., Scalzone ha rapporti con Piperno, dunque Piperno partecipa ai Co.co.ri. Basta usare [redacted] logica di Aristotile».

[redacted] con queste battute l'interrogatorio finisce. Piperno saluta gli amici (non molti) venuti a rivederlo, sorride al socialista Giacomo Mancini. [redacted] soltanto vedere [redacted] lontano [redacted] madre perché un ufficiale [redacted] dei carabinieri impedisce a tutti [redacted] avvicinarsi [redacted] gabbione bianco dove lui tormenta la [redacted] pipa. Oggi ci saranno [redacted] domande dell'accusa e [redacted] richieste della difesa di riaprire l'istruttoria dibattimentale facendo venire [redacted] processo tutti i testimoni, anche quelli [redacted] accusa come il proto-pentito Carlo Fioroni.

Un anno [redacted] la comparsa di [redacted] Fioroni incerto e confuso all'appello del processo [redacted] aprile aveva consentito [redacted] difese di smontare definitivamente il «teorema Calogero». E in fondo questo processo [redacted] è una piccola parte di quello. Con un'aggiunta velenosa che Piperno ha voluto [redacted] riservare al giudice Imposimato: «Prima di accusarmi del 'progetto Metropoli', l'ha dichiarato all'Unità e all'Europeo».

Cesare Martinetti



OPERAI COME TRAPEZISTI
Kuching. Gli uomini in equilibrio sui cavi del ponte sospeso non sono i trapezisti [redacted] un circo ma operai che, senza rete, stanno preparando le luminarie per [redacted] 25° anniversario dell'adesione del Sarawak alla Federazione della Malaysia (Ap)

dall'Italia

■ Convegno a Roma degli editori di giornali di 29 Paesi

ROMA — Oltre 600 rappresentanti dell'editoria giornalistica mondiale parteciperanno al 41° congresso della Federazione internazionale degli editori di giornali (Fiej), all'hotel Cavalieri Hilton, dal 16 al 18 maggio. La Fiej è l'organismo che rappresenta le associazioni degli editori di giornali quotidiani e [redacted] agenzie di stampa [redacted] Paesi.

La manifestazione si articolerà in quattro sessioni di lavoro. I la[redacted] della prima sessione, presieduta da Edilio Rusconi, saranno aperti dall'avvocato Giovanni Agnelli, con una relazione sul tema «Il futuro prossimo». L'ingegner Carlo De Benedetti svolgerà [redacted] relazione introduttiva della terza sessione sul tema «La [redacted] della globalizzazione». [redacted] cerimonia inaugurale interverrà il presidente del Consiglio De Mita, che, dopo il benvenuto di Giovanni Giovannini, presidente della Federazione italiana [redacted] e [redacted] sir Gordon Linacre, presidente della Fiej, rivolgerà un indirizzo di saluto. (Agi)

■ [redacted] bloccati a Monfalcone

GORIZIA — Sette clandestini sono stati scoperti a bordo di un cargo battente bandiera cipriota, da [redacted] ancorato nel porto di Monfalcone. La [redacted] e la «Esquire» e ha portato a Monfalcone un carico di tronchi d'albero provenienti da Douala.

La polizia, ieri sera, è salita a [redacted] ed ha verificato che il gruppo [redacted] negri non [redacted] né armato né asserragliato. (Ansa)

■ Lilli Carati ha tentato il suicidio in cella

VARESE — Lilli Carati, l'attrice di 31 anni arrestata l'altra sera per detenzione di sostanze stupefacenti, ha tentato il suicidio nel carcere di Varese, tagliandosi le vene, senza comunque gravi conseguenze. Lo ha detto [redacted] suo avvocato di fiducia, Renato Prestinoni. [redacted] termine dell'interrogatorio [redacted] quale l'attrice è stata sottoposta dal [redacted] stituto procuratore Agostino Abate.

L'attrice si è presentata in tribunale con due cerotti sui polsi e durante l'interrogatorio, che è durato poco più di mezz'ora, si sarebbe sentita male.

Lilli Carati avrebbe comunque dichiarato che i 4 grammi di eroina che le sono stati trovati negli slip erano solo per uso personale. L'avvo[redacted] presentato una richiesta di libertà provvisoria, sulla quale il magistrato si è riservato di decidere. (Ansa)

Se l'è aggiudicata un meccanico in un'asta a Genova

Venduta per 45 mila lire la spider rossa di Bozano

Sull'auto [redacted] uccisa Milena Sutter, rapita diciassette anni fa

Genova. La spider rossa del «biondino» Lorenzo Bozano quando fu ritrovata ad Albaro

GENOVA — La spider «Alfa Romeo», rossa, [redacted] Lorenzo Bozano, è stata battuta ad un'asta di corpi di reato. Prezzo [redacted] partenza 40 mila [redacted] Ne ha offerte 5 mila [redacted] il signor Giuliano Banchero, che ha [redacted] rimessa in corso Sardegna. Non ha avuto concorrenti. Così si è portato in officina niente [redacted] più [redacted] un reperto automobilistico: già vistosamente ammaccata, col motore che [redacted] funziona, la spider [redacted] cadendo a pezzi anche perché bruciacchiata da un incendio. Solo dopo l'acquisto il signor Banchero ha saputo di aver comprato un capitolo [redacted] cronaca nera genovese, una macchina del[redacted] quale hanno parlato non solo i giornali italiani: [redacted] «Sun» inglese le dedicò un servizio con foto. «Ora che so la storia mi sento un po' intimorito» ... ha detto il vincitore dell'asta.

Era la macchina [redacted] quale Lorenzo [redacted]rava per la città, alla ricerca di avventure galanti: il sogno concreto della sua ambizione. Era fanatico per [redacted] vetture scoperte e veloci.

Su [redacted] dei logori sedili di finta pelle di questa auto, morì probabilmente Milena, quattordici [redacted] rapita a metà pomeriggio del 7 maggio 1971 mentre usciva [redacted] «scuola svizzera» di via Peschiera. [redacted] dove l'aspettava un'in[redacted] per darle ripetizioni. La sentenza, che condannò Bozano all'ergastolo, non dice dove [redacted] pesante [redacted] dell'omicida premette [redacted] violenza sulla bocca della ragazzina, se nell'auto o [redacted] margine di un bosco in collina, ma tutto fa presumere che il crimine sia avvenuto sulla [redacted] sgangherata vettura.

[redacted] giorno dopo il sequestro, Bozano telefonò alla famiglia Sutter [redacted] padre, svizzero trapiantato a Genova, era titolare [redacted] industria a Sturla) chiedendo 50 milioni per rilasciare [redacted] figlia. Ma l'aveva già uccisa. [redacted] sulla spider ne aveva portato il [redacted] a Priaruggia, gettandolo in mare dopo averlo appesantito con una cintura da subacqueo, con cinque piombi [redacted] un chilo l'uno.

Dal rapimento alla scoperta del cadavere martoriato, all'arresto dell'assassino, è sempre questa vettura che entra nelle indagini, che guida gli investigatori e, giorno dopo giorno, [redacted] lega saldamente all'assassino. Era un'auto [redacted] quel tempo vistosa. Dopo averne fatto una bara per Milena, Bozano l'abbandonò in una stradina di Albaro.

g. c.

Le Regioni non riescono [redacted] gestire la riforma, il pli propone di cambiare la «180»

«In famiglia 50 mila malati di mente»

«Non sanno dove trovare le cure, non [redacted] assistiti: si sono eliminati i manicomi prima [redacted] aver creato strutture sostitutive» «Non si dovrà più catturare con i carabinieri chi ha bisogno di aiuto» - Chieste maggiori risorse dal Fondo sanitario

ROMA — In Italia i manicomi esistono ancora. La legge di riforma psichiatrica, [redacted] vituperata «180», li ha cancellati soltanto dalla [redacted] In pratica [redacted] c'è una popolazione [redacted] mersa [redacted] di mente, circa 15 mila infelici, che continua ad essere ospitata in queste tristi strutture. Ufficialmente non [redacted] schedati come pazienti e ad ospitarli sono le amministrazioni regionali.

A denunciare questa situazione è stato il prof. Leonardo Bianchi, specialista in malattie [redacted] e mentali e responsabile del pli per il settore psichiatrico, durante la presentazione della nuova proposta di legge liberale per la modifica della «180».

«Questi ricoveri continuano ad avvenire [redacted] una procedura illegale, che è [redacted] presa in giro tanto della legge vecchia che della nuova — ha commentato —. Se il luogo viene definito dannoso per legge, non si possono ri[redacted] persone e mantenervele senza i documenti [redacted] regola».

Perché [redacted] come questa può continuare anche a [redacted] anni dall'entrata in vigore di una legge nata proprio per cancellare lo scandalo delle «fosse serpenti»? La risposta semplice: perché le Reg... non [redacted] in grado [redacted] gestire un problema delicato e difficile (per le limitazioni poste dalla «180») come l'assistenza ai malati [redacted] mente. Un'indagine del Censis evidenzia che la «180» risulta applicata con buoni risultati soltanto sul 13,9% del territorio.

[redacted] oltre sono [redacted] una volta inquietanti. Nel 1978, prima che la riforma psichiatrica spalancasse le porte [redacted] manicomi, i malati di mente ricoverati negli ospedali psichiatrici pubblici erano circa 90 [redacted]. Nel [redacted] condo la ricerca del Censis, il loro numero — [redacted] comprende anche i 10 [redacted] delle case di cura private — era sceso a 38-40 mila.

«Ci [redacted] dunque circa 50 mila malati di mente che vivono prevalentemente nelle famiglie italiane — ha continuato il prof. Bianchi — ma che non sanno dove trovare le cure necessarie, come esse- [redacted] soccorsi nei momenti di crisi. E spesso la loro ansia di una salute [redacted] inafferrabile diventa cronaca e tragedia».

L'on. Francesco De Lorenzo, ex sottosegretario [redacted] Sanità e uno dei presentatori della nuova proposta di legge, ha ricordato gli errori [redacted] «180», approvata senza il [redacted] partito. «Il più [redacted] è stato quello [redacted] aver eliminato gli ospedali psichiatrici prima di aver predisposto e attivato adeguate strutture sostitutive. [redacted] condo è stata l'incapacità delle Regioni a realizzare il programma dell'assistenza psichiatrica».

De Lorenzo precisa che il suo partito non è [redacted] principio più importante affermato [redacted] Franco Basaglia, e cioè l'eliminazione degli ospedali psichiatrici [redacted] repili come [redacted] di custodia, al [redacted] interno l'ammalato finiva sempre per peggiorare. «Affermare l'importanza [redacted] questo progresso non significa però spogliare il malato [redacted] mente, com'è [redacted] fatto, di quel preciso diritto alla salute garantito [redacted] Costituzione».

Il segretario Renato Altissimo ha ricordato che «la battaglia che il pli sta conducendo su questo terreno è prima di tutto [redacted] battaglia [redacted] civiltà e di onestà. E il modo [redacted] proposta di legge è articolata lo conferma».

Fra i punti più qualificanti, illustrati da Francesco De Lorenzo, la modifica del trattamento sanitario obbligatorio: «Oggi è un vero e proprio mandato [redacted] cattura, eseguito dalla forza pubblica. Oltre ad [redacted] un atto [redacted] grande inciviltà, questa procedura si rivela estremamente dannosa per il recupero della salute mentale del paziente. Proponiamo pertanto che anche [redacted] Italia, come [redacted] accade in tutti i Paesi più progrediti, il trattamento sia un trattamento esclusivamente giuridico, che [redacted] comporti necessariamente il trasferimento in un certo ospedale ma possa essere attuato in albergo, in caso di cura o in qualunque altro luogo».

Altro grave caso di inciviltà e di sopraffazione, il modo con il quale il malato viene «catturato» quando entra in crisi: «Accorrono carabinieri e poliziotti, come se il paziente non fosse un [redacted]lato [redacted] avesse infranto le leggi. A questo riguardo proponiamo di sviluppare un servizio di Protezione Civile dotato [redacted] personale e [redacted] attrezzature adeguate per soccorrere tanto chi viene colpito da infarto [redacted] soltanto quanto chi [redacted] un momento di sconsideratezza vuole saltare nel vuoto [redacted] cornicione. Riteniamo inoltre che i posti letto per l'assistenza psichiatrica non possano essere limitati come vorrebbe il progetto di legge Ongaro Basaglia (uno ogni 10 mila abitanti) ma sia commisurato alle effettive necessità della popolazione, anche per consentire i ricoveri urgenti. [redacted] proponiamo pure che all'assistenza psichiatrica vengano [redacted] destinate [redacted] adeguate, per esempio il 6% del Fondo Sanitario Nazionale».

Bruno Ghibaudi

«Niente casa [redacted] chi spaccia droga»

L'iniziativa dell'azienda che gestisce gli alloggi comunali a Verona
«Ci batteremo perché questa diventi una giusta [redacted] per lo sfratto»

VERONA — Gli spacciatori [redacted] droga non potranno più abitare negli appartamenti [redacted] proprietà comunale. La decisione è stata presa come deterrente, [redacted] anche come atto di giustizia [redacted] confronti di migliaia di potenziali inquilini, [redacted] presidente dell'Azienda [redacted] gestione edifici comunali Luigi Zama. L'intenzione del presidente dell'Agec, che gestisce quasi seimila appartamenti, è contribuire attivamente alla lotta contro la droga. Il momento è particolare perché [redacted] rischia [redacted] peggiorare ulteriormente i già tristi primati [redacted] Verona. In soli quattro mesi si sono già avuti quest'anno 10 morti per overdose, contro i 14 complessivi del [redacted]. Secondo il Comune e le associazioni di volontariato i giovani tossicodipendenti sono [redacted] 5000. «Verona ha il coraggio di porsi il problema — dice mons. Francesco Avanzini, organizzatore del centro di recupero Ceis — per cercare di risolverlo. Non è peggio di altre città è più sensibile, più coraggiosa». Resta il fatto, però, che [redacted] città è anche grande centro di distribuzione internazionale.

Molti di [redacted] «commercianti di morte» vivono negli alloggi dell'Agec dove non solo [redacted] pagano alti affitti, ma riescono a «nascondersi» più facilmente in mezzo alla popolazione [redacted] povera della città. «Li ospitiamo [redacted] a canone sociale — dice Zama — e sappiamo, per le denunce e gli arresti che so[redacted] degli spacciatori medio-grandi. Non hanno [redacted] neppure il pudore di nascondere [redacted] loro opulenza».

«Ci batteremo — conclude Zama — perché lo spaccio accertato diventi motivo [redacted] sfratto». Ma il presidente dell'Agec pensa anche ai tossicodipendenti. Il progetto è creare palazzine provviste di servizi sociali e assistenza [redacted] medica.

Sistema Usato Sicuro

Non vi sembra che acquistare entro il 31 maggio presso la Rete Fiat un Diesel usato in comode rate al tasso fisso del 5% sia una gran bella cosa?

L'acquisto di un'auto usata è una scelta che può darvi grandi soddisfazioni, [redacted] sapete comperare bene. Con il Sistema Usato Sicuro potete stare tranquilli, perché in questo modo Fiat [redacted] mette al riparo [redacted] sorprese con la si[redacted] di una garanzia chiara, di un prezzo giusto, di una grande Rete di assistenza sempre a vostra disposizione. E fino al [redacted] maggio, c'è una buona ragione in più per acquistare da Fiat un ottimo Diesel [redacted] un finanziamento agevolato SAVAFINCAR al tasso fisso del 5%, che significa un bel risparmio sull'ammontare degli interessi. Ad esempio, per una vettura Diesel usata del valore di L. 7.500.000, basta [redacted] anticipo di sole L. 1.500.000. I 6 milioni che restano potranno essere pagati in 47 rate mensili da L. 160.000, con un risparmio totale di L. 2.125.000. Sono inoltre previste vantaggiose condizioni di pagamento anche per i modelli benzina, ed in ogni caso sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVAFINCAR. È [redacted] unica, non cumulabile con altre iniziative in [redacted] Sistema Usato Sicuro. Diesel o benzina, è proprio l'auto che [redacted] cercando.

[redacted]
Servizi di Finanziamento per l'Usato

Presso tutte le Succursali e Concessionarie Fiat e le Sedi Autogestioni

FIAT

Sistema Usato Sicuro. La tua nuova auto.

Nasce l'alleanza tra Genova, Barcellona e Marsiglia

Tre porti sfidano l'Europa

Un «tridente mediterraneo» per battere gli scali del Nord - La città ligure vuole assicurarsi la maggior parte dei 23 [redacted] di containers previsti nel '92 - D'Alessandro: «Già competitivi i nostri prezzi»

[redacted] — [redacted] lunghi mesi sconfitto nell'estenuante braccio di ferro fra il Consorzio, cui sono affidate le strategie, e [redacted] Compagnia dei lavoratori [redacted] fornitrice di manodopera, il porto di Genova [redacted] glia e Barcellona, in un [redacted] mitè» subito battezzato «Tridente mediterraneo», giuridicamente una Spa, intesa come blocco economico e politico.

Obiettivo, sconfiggere la storica supremazia degli scali del Nord Europa; prepararsi ai nuovi scenari del 1992 quando cadranno gli steccati operativi e fiscali che ora impediscono la liberalizzazione [redacted] persone e [redacted] nel gigantesco [redacted] dei traffici marittimi che è quello dell'Estremo [redacted].

I managers dei tre porti si sono riuniti a Genova annunciando un progetto estremamente ambizioso, in vista di una data alla quale dovrà finire ogni tipo [redacted] assistenzialismo e [redacted] privilegi. «Nel 1992 vincerà il più forte», afferma Roberto D'Alessandro, che [redacted] un lungo periodo [redacted] silenzio e di difficoltà (l'anno scorso minacciò di dimettersi) è ora alla testa del «comitè» appena [redacted]. E aggiunge: «*Il Tridente dovrà diventare subito l'interlocutore portuale della Cee, conquistare [redacted] mercato che ha [redacted] milioni di consumatori contro i 250 milioni degli Stati Uniti*».

A Genova, dunque, una leadership del Mediterraneo, con l'obiettivo di assicu[redacted] la maggior parte dei 23 [redacted] di containers che, con gli annunci doganali, saranno movimentati nei no[redacted] mari? Il porto più chiacchierato d'Europa [redacted] appresta — con Marsiglia e Barcellona [redacted] più «avversarie» — al grande salto [redacted] qualità? Le reazioni in [redacted] favorevoli. «*Come [redacted] saremmo* — dice un industriale — *per qualsiasi iniziativa che demolisca pigrizie antiche e burocrazie inaccettabili già in questa fine degli Anni 80*».

E c'è [redacted] che questa alleanza mediterranea [redacted] soprattutto un'operazione d'immagine. Ci sono altri timori. Non [redacted] può [redacted] ricordare che i conflitti d'interesse hanno sempre impedito una integrazione dei porti liguri; che non si sa come i portuali accetteranno la sfida che richiederà addetti specializzati [redacted] alta tecnologia. «*Tutto bene, purché non ci si chieda un'altra volta di fare i donatori di sangue*», si sente dire sulle calate.

Certo, un ulteriore sacrificio ci sarà: la [redacted] Marsiglia ha licenziato negli ultimi tempi 750 portuali. Ma gli operatori si rendono conto che, o [redacted] concreta questa «[redacted] alleanza» fra Genova, Marsiglia e Barcellona, o il Mediterraneo rimarrà come un vaso di coccio fra i vasi di ferro dei porti del Nord Europa e lo strapotere dei traffici che si è andato consolidato ad Oriente.

Dicono al Consorzio: «*Nel 1992, con la libera circolazione nei Paesi della Cee, un imprenditore può [redacted] ed operare a Genova; ogni nave potrà fare cabotaggio nel Mediterraneo; [redacted] autotrasportatore, mettiamo olandese, può caricare o scaricare sulle nostre banchine. Finiranno i monopoli, si aprirà la libera concorrenza. Conte[redacted] solo marketing, qualità [redacted] servizi, tecnologie avanzate. E' in questo quadro che dev'essere collocato il terminal-container entrato in funzione ad aprile a calata Sanità, uno fra i più efficienti del mondo*».

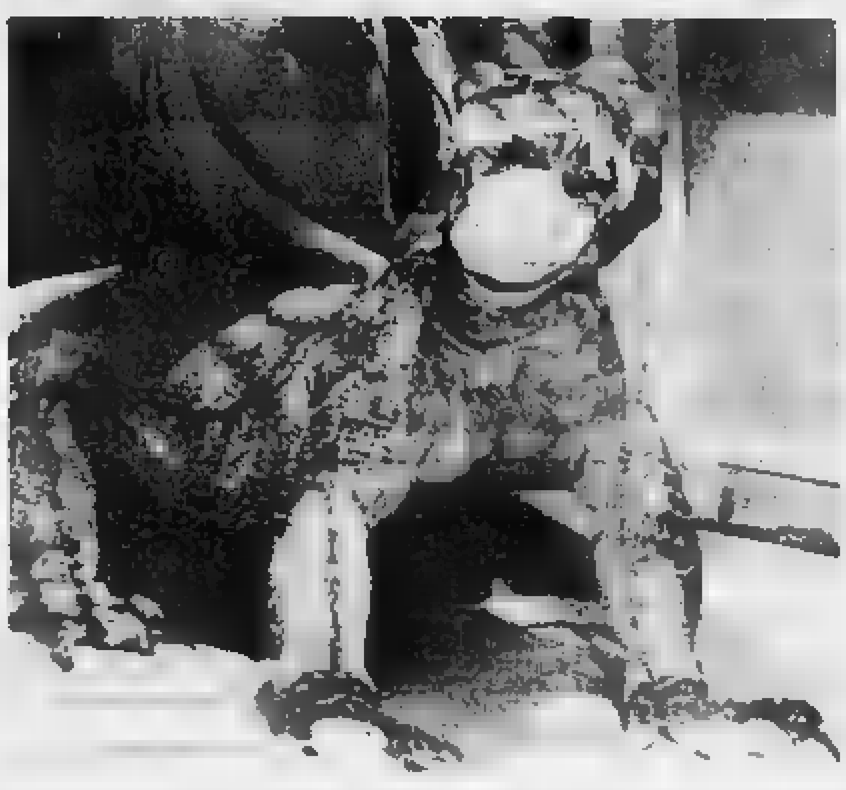
I porti mediterranei do[redacted] prepararsi ad accogliere le navi-container della terza generazione, quasi 300 metri di lunghezza, [redacted] tate di 4 mila «pezzi», ognuno dei quali con una capacità di 10 tonnellate. E' il futuro che comincia. Genova come lo affronta? «*Con le trasformazioni che abbiamo compiuto e con quelle che verranno*», assicurano al Consorzio autonomo del porto, ricordando il recupero di credibilità, dopo gli anni della paralisi. Genova ha chiuso recentemente tre grandi contratti, due con Taiwan e uno con la danese Maersk, la più importante compagnia [redacted] mondo. Con calata Sanità e il porto bis di Voltri (che sarà pronto nel 1990) la previsione di traffico è di un milione di containers movimentati ogni anno.

«*Il nostro contributo al "comité", che ci h[redacted] fatto l'onore di presiedere,* [redacted] *quindi alla pari con i partners*», dice D'Alessandro. Se il primo obiettivo è l'area della Cee (nel Mediterraneo vi sono 70 banchine attrezzate per il traffico containerizzato), [redacted] grande [redacted] sa si gioca con l'Estremo Oriente che accredita a suo vantaggio profonde mutazioni. Se un tempo la massima resa veniva offerta da Rotterdam, ora svetta Hong Kong con 3,6 milioni di containers all'anno. Nei primi dieci porti del mondo, sette sono orientali.

[redacted] parte di questo traffico, arrivato a Suez, può imboccare il Mediterraneo, evitando il ben più lungo viaggio sino all'Europa [redacted] Nord. Ma perché ciò avvenga occorre che gli strumenti operativi di Genova, Marsiglia e Barcellona siano adeguati alla domanda. A cominciare dalle tariffe: «*I nostri costi sono già sin d'ora competitivi*», precisano a Genova. I tempi sono stretti per un'operazione tanto vasta e coinvolgente. Ma c'è il proposito di accelerare elaborazioni, studi, progetti. [redacted] aperto un ufficio del «Tridente» a Bruxelles.

Inizia quindi da Genova l'offensiva mediterranea contro i colossi portuali [redacted] Nord, con la ricerca [redacted] nuova cultura dei traffici del mare. Vedremo come risponderanno Anversa, Rotterdam, Amburgo.

Guido Coppini



UN DONO «PREISTORICO» PER REAGAN

Giacarta. Il varano di Komodo è un gigantesco lucertolone (può raggiungere i tre metri di lunghezza) pare un [redacted] preistorico e vive in Indonesia. L'esemplare [redacted] fotografia sta per partire per gli Usa: è un dono del presidente Suharto a Ronald Reagan (Tel Ap)

Messina: a 72 anni con [redacted] giovane di 35

Si è risposato il duca che abdicò per amore

Diseredato dalla famiglia, per vivere ha fatto il cuoco

MILAZZO (Messina) — Al suo matrimonio ha dato il massimo di pubblicità. Centinaia di biglietti d'invito, manifesti giallo paglierino [redacted] sui muri della città. Per Giuseppe Avarna, duca di [redacted] Sicaminò, il sì pronunciato ieri dinanzi al sindaco di Milazzo, Stefano Cartesio, è stato l'epilogo di una vicenda che ha [redacted] discutere tanta gente.

Lui, 72 anni portati come meglio non si può, ha coronato il [redacted] d'amore diviso per oltre 10 anni [redacted] donna molto più giovane di lui, una hostess [redacted] Tava Daetz, [redacted] anni. Il matrimonio si è celebrato alla presenza [redacted] cli intimi e di molti curiosi. Lui indossava il classico abito scuro, lei [redacted] vestitino beige. Tanti fotografi, tanti operatori televisivi.

Giuseppe Avarna, 72 anni, e la moglie Tava Daetz, di [redacted]

A Milazzo e nei paesi vicini Giuseppe Avarna, ultimo esponente [redacted] una stirpe di «Gattopardi», è meglio conosciuto [redacted] il «duca della campana». E ciò per una curiosa vicenda che richiamò — 5 anni fa, al [redacted] famiglia Qualtieri, una rocca che domina [redacted] costa tirrenica e le isole Eolie — giornalisti di mezza Europa. Una vicenda tenera e [redacted] i due sposini ricordano [redacted] un pizzico [redacted] affettuosa civetteria. Per ricostruirla bisogna partire da lontano.

Giuseppe Avarna si sposa giovane. Sua moglie è una Persichetti, figlia di ricchi costruttori romani. Lo stato patrimoniale della famiglia è consistente, ma [redacted] non deve possedere spiccato senso degli affari. La moglie lo accusa di dilapidare tutto, la goccia che [redacted] traboccare il vaso è l'improvvisa passione di Giuseppe Avarna per la politica, la sua candidatura nelle liste dei mai alle elezioni per l'assemblea regionale siciliana. Il duca non viene eletto e perde anche la serenità familiare.

La moglie e i tre figli gli tagliano i viveri, Giuseppe Avarna preferisce [redacted] il castello e ritirarsi in una casetta attigua al maniero, destinata [redacted] tempo [redacted] parroco, decorata con [redacted] piccolo arco [redacted] quale pende una campana. La solitudine non preoccupa Giuseppe Avarna. Il duca si interessa di musica, scrive poesie. Con la moglie comunica attraverso [redacted] avvocato e solo a colpi [redacted] carta bollata. Lei lo accusa di avergli sottratto l'argenteria.

Un bel giorno, nella vita di Giuseppe Avarna entra la bella Tava. Viso rotondo, occhi chiari, capelli castani che scivolano lungo le spalle. E' americana. Fa la ho[redacted] per la compagnia statunitense Pan Am. Il duca, che malgrado le disavventure economiche non ha perso il gusto di frequentare il bel mondo, la incontra a Roma, in via Veneto. «*L'unica dall'ambasciata americana* — racconta adesso — *ci siamo guardati e quasi subito innamorati*». La bella Tava rimane affascinata, la «casa del parroco» diventa il loro nido d'amore e quella campana che pende dall'arco una complice delle loro notti di felicità: ogni volta che faceva[redacted] l'[redacted] il duca la [redacted] nava per far dispetto [redacted] moglie separata che prima lo denunciò [redacted] schiamazzi notturni, poi preferì lasciare per un certo periodo di tempo Qualtieri.

Il duca e la sua bella ho[redacted] da quel periodo hanno [redacted] condotto vita appartata. Malgrado [redacted] anni di differenza l'amore che li lega è sempre grande. Per sbarcare il lunario e anche per stare assieme [redacted] donna, il duca ha fatto il cuoco lungo le rotte aeree internazionali. Preparava i pasti che lei distribuiva ai passeggeri.

Ieri mattina in municipio gli invitati non erano tanti. [redacted] più intimi. Ma la [redacted] era rappresentata [redacted] massimi livelli; testimoni per lo sposo il principe Marcantonio Borghese, [redacted] in parecchi interessi economici in Sicilia, e il principe Enzo Grimaldi, uno dei più antichi casati dell'isola.

Nino Amante

Nuove terapie nel campo psico-neurologico

Farmaci «personalizzati» per imbrigliare l'epilessia

Medicinali dosati in laboratorio a seconda delle esigenze del malato

TORINO — [redacted] poco [redacted] di 90 anni, la cura dell'*epilessia* — dolente o straziante malattia cerebrale, tipicamente convulsivante — è passata dal suo lungo periodo «arcaico» (dalla scoperta del «gardenale» nel 1912 alla comparsa delle «benzodiazepine» negli Anni 60) all'era del «monitoraggio» [redacted] del dosaggio controllato e personalizzato del farmaco.

Come per l'aspirina o l'antibiotico in campo medico, il laboratorio è qui diventato importante «indice-guida». [redacted] Guida preziosa nello stabilire il raggiunto «*livello stabile* [redacted] *efficacia*» guida indispensabile per individuare l'eventuale «farmacoresistenza», o l'intolleranza [redacted] la tossicità.

Resterebbe certamente [redacted] parole il vecchio Charcot — padre, all'Ospedale della Salpetrière, delle prime fondamentali intuizioni [redacted] campo psico-neurologico — di fronte all'epilettico di [redacted] tenuto «*fuori del suo male*» grazie a [redacted] — non importa se non più giovanissimi — impiegati al lo[redacted] controllato «livello ottimale» di efficacia-sicurezza.

E' vero però che, nonostante il monitoraggio, uno sfortunato 20-30 per cento [redacted] epilettici [redacted] risponde alla terapia e risulta «farmacoresistente», proponendo la necessità di ulteriori fondamentali progressi e l'urgente necessità di farmaci nuovi.

Accanto all'intramontabile e ormai quasi centenario «fenobarbital» (e [redacted] più recenti «dintoina», «tegretol», «depakin», «mysoline» e «zarontin») — ha detto ieri a Torino F. Monaco agli «Incontri internazionali di Psicofarmacologia» (introdotti da G. Filogamo e moderati [redacted] L. Ravizza e E. Genazzani) — non mancano i farmaci nuovi, come [redacted] «progabide» e il «vigabatrin».

Ma più che il farmaco di per sé, [redacted] ancora il «modo» [redacted] impiegarlo-guidarlo, monitorizzandolo, che è l'ormai indiscutibile elemento [redacted] successo terapeutico.

Nel campo degli *antidepressivi* — hanno detto J. Perel e [redacted] Roccatagliata — l'importanza del [redacted]gio (dei livelli plasmatici dei moderni «triciclici») è importante, anche se non del tutto affidabile. Il monitoraggio qui «distingue» (le differenze individuali, su base genetica, nei livelli di risposta terapeutica efficace), «seleziona» (comandando le [redacted] nei [redacted] glaucoma, affezione prostatica, cardiopatie etc.), «corregge» (in corso di malattia intercorrente) e «identifica» (ad esempio le cosiddette «resistenze» al farmaco).

Non dimentichiamo [redacted] nel 40 per cento dei depressi curati con triciclici il dosaggio «standard» risulta ben al di sotto del «livello efficace».

E per i farmaci *antiparkinsoniani*, dove il medicamento più efficace rimane la «levodopa», con in seconda linea gli anticolinergici, gli ergot-derivati e il deprenile? Qui il monitoraggio è d'obbligo — ha detto B. Bergamasco — specie quando, dopo anni di efficacia del trattamento, si presentino le [redacted] tevoli variazioni giornaliere [redacted] l'[redacted] motoria o i sintomi neurotossici della cosiddetta «sindrome da [redacted] nico trattamento» o del «tutto o niente».

Qui occorre la razionale [redacted] della [redacted] terapeutica» — [redacted] temporanea del farmaco e ospedalizzazione — per poi una monitorizzata «reintroduzione» del farmaco (microinfusioni e poi infusioni continue e monitorizzate di levodopa) sino alla stabili[redacted] del tasso plasmatico efficace del farmaco.

Ezio Minetto

■ Isolato in Usa il virus dell'epatite

[redacted] YORK — Ricercatori Usa hanno isolato per la prima volta il virus responsabile [redacted] due forme di epatite più comunemente contratte mediante trasfusioni di [redacted]. La [redacted], effettuata dai ricercatori di una società di ingegneria biologica della California, potrà, secondo gli esperti, portare allo sviluppo di un esame del sangue in grado di accertare la [redacted] del virus dell'epatite «non-a» e «non-b». *(Ansa)*

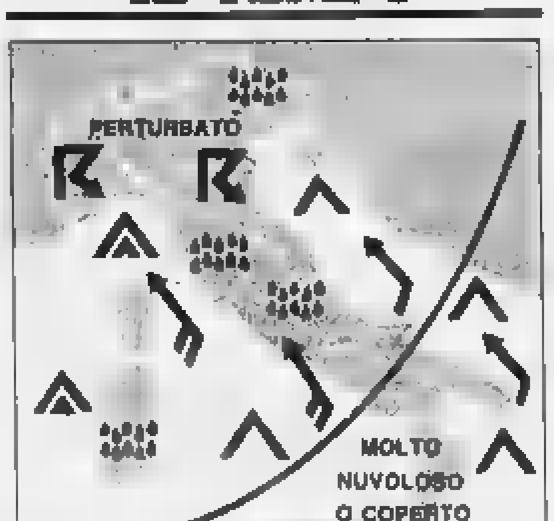
■ [redacted] sciopero in ospedale

NAPOLI — [redacted] ieri sono in stato di agitazione i dipendenti dell'ospedale pediatrico «Pausilipon». A fare scattare la protesta [redacted] dipendenti è stata la vicenda del piccolo Giuseppe Buccini, di 9 mesi, morto lunedì [redacted] nell'ospedale in [redacted] non ancora chiarite secondo i lavoratori. [redacted] bambino venne diagnosticata [redacted] broncopolmonite asmatica, ma fu ricoverato nel reparto malattie infettive. Giuseppe che — secondo i dipendenti — avrebbe avuto bisogno immediato di un respiratore, [redacted] cui il «Pausilipon» è sfornito, morì mentre veniva portato in un altro ospedale.

■ Fisco, [redacted] redditi [redacted]'84

ROMA — I contribuenti che nel periodo di imposta 1984 hanno percepito un reddito da lavoro autonomo [redacted] occasionale e non lo hanno dichiarato non riusciranno a sfuggire al fisco. Infatti [redacted] controllo incrociato automatico tra dichiarazioni 740 e le dichiarazioni dei datori di lavoro farà saltare fuori tutti i nominativi di chi non ha dichiarato questi guadagni. *(Agi)*

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni [redacted], su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania co[redacted] di tempo perturbato con precipitazioni estese che, specie [redacted] Nord, sulla Toscana, sull'Umbria e sul Lazio potranno assumere localmente carattere di forte intensità. Temporali anche forti sulle pianure Padana e Veneta e, occasionalmente, sui rilievi alpini e appenninici.

temperatura: stazionaria

venti: da Sud-Sud-Est su tutte le regioni, da moderati a forti, specie su quelle centro-meridionali, sulla Liguria e sulla Toscana.

mari: molto mossi, agitati quelli circostanti le isole maggiori e il Mar Ligure, con mareggiate lungo le coste esposte.

città italiane

Bolzano	14	21	L'Aquila	12	23
Verona	15	18	Roma Urbe	16	27
Trieste	13	21	Roma Fium.	13	24
Venezia	14	[redacted]	Campobasso	12	22
Milano	10	26	Bari	13	25
Torino	11	19	Napoli	17	26
Cuneo	12	18	Potenza	11	[redacted]
Genova	16	22	S.M. Leuca	17	26
Bologna	15	23	R. Calabria	13	21
Firenze	14	26	Messina	17	[redacted]
Pisa	16	22	Palermo	17	[redacted]
Ancona	14	25	Catania	13	[redacted]
Perugia	13	20	Alghero	14	[illegible]
Pescara	12	23	Cagliari	15	25

città estere

Amsterdam	10	14	sereno	Lisbona	14	20	sereno
Atene	15	26	sereno	Londra	8	15	nuvoloso
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	16	22	sereno
Berlino	8	14	nuvoloso	Madrid	10	20	nuvoloso
Bruxelles	9	16	variabile	Montreal	11	22	nuvoloso
Buenos Aires	10	26	nuvoloso	Mosca	6	15	sereno
Copenaghen	7	11	sereno	New York	16	19	nuvoloso
Dublino	7	13	sereno	Parigi	10	14	nuvoloso
Francoforte	9	21	sereno	Pechino	12	25	sereno
Gerusalemme	14	26	sereno	Rio de Janeiro	15	27	nuvoloso
Ginevra	6	11	nuvoloso	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	3	16	sereno	Tokyo	13	20	nuvoloso
[illegible]	21	26	sereno	Varsavia	8	14	[illegible]
Il Cairo	13	25	nuvoloso	Vienna	6	20	sereno

Stato civile di Torino

11 MAGGIO 1988

[redacted] — **Carlini** Elisabetta, **Milani** Chiara, **Scavone** Chiara, **Chen** Susanna, **Pinimisrino** Gioia, **Arrigo** Federica, **Vecale** Mauro, **Orsò** Vincenzo, **Dettalera** Claudia, **Castelli** Dennis, **Tranchini** Chiara, **Furia** Daniela, **Furia** Valentina, **Gallo** Cave Alessia, **De Gregi** Franco, **Cignola** Andrea, **Monticone** Andrea, **La Rizza** Raffaele, **Zanaboni** Valerio, **Emiliano** Cosima, **Milani** Daniele, **Chiola** Alessandra, **Casula** Luca, **Pasquino** Pasquale, **Grasso** Marina, **Benetel** Azzurra, **Brownale** Jessica, **Gasiva** Sara.

MORTI — **Briaglie** Giuseppe [redacted] [illegible], di anni 67, nato a Torino, pens. [illegible] **Anselmi** Bernardo, a. 80, Pomino, pens. [illegible] **Gilioli** Rosano, a. 82, [illegible] **Messere** Elia v. Gone, a. 87, Maropo, pens. [illegible]

[illegible] **Scapolan** Luciano, a. 42 [illegible] **Albergoni** Massimo, a. 71 [illegible] **Marino** Calogero, a. 76, Agrigento, pens. [illegible] **Foscarini** Leonardo, a. 80 [illegible] **Asaiu** Francesca, a. 59 [illegible] **Cabriel** Antonio, a. 67 [illegible] **Golfetto** Mauro, a. 57 [illegible] **Calcedonio** Carmela [illegible] **Petreluzzi** Vito, a. 14 [illegible] **Lanbignol** Anna Teresa, a. 49, Torino [illegible] **Pichiera** Eugenio, a. 14 [illegible] **Di Giuliano** Maria, a. 68 [illegible] **Giaccolone** Elisabetta [illegible] **Griletto** Assunta [illegible], a. 53 [illegible] **Ferrari** Vittorio, a. 70, Cortogno, pens. [illegible] **Pagin** Giuseppe, a. 78 [illegible] **Mastardi** Marco, a. 22, Torino [illegible] **Casola** Caterina, a. 97 [illegible] **Piccolo** Antonio, a. 60 [illegible] **Cerlotta** Ettore, a. 68 [illegible] **Giddanino** Maria Angela, a. 65, Torino, pens. [illegible] **Gambe** Vittoria, a. 80 [illegible] **Guasconi** Maria Regina, a. 94, Busto Arsizio, pens. [illegible] **Scala** Filippo, a. 60, Bologna, medico chirurgo [illegible] **Pondano** Geltrude, a. 53, Caltagirone, pens. [illegible] **Gallone** Vittorio, a. 85 [illegible] **Monda** Maria [illegible], a. 89, Torino, pens. [illegible] **Mastino** Giovanni, a. 79 [illegible]

Nati 30 - Morti 33

È mancata a Sanremo il 6 maggio 1988

Ortensia Gatta

A funerali avvenuti come da sue espresse desideri, ne danno il triste annuncio i parenti tutti. S. Messa di trigesima [illegible] nella chiesa [illegible]
— Torino, 12 maggio 1988

Andreina Castenso partecipa [redacted] commossa al dolore [illegible]

Ortensia Gatta
— Torino, 12 maggio 1988

Giovanni Pittarelli e sorella partecipano al lutto

La famiglia **Dipietromaria** con [illegible] ORTENSIA.

È mancata
[redacted]seppina Lucco ved. Borghi
A funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'estinta, ne danno il triste annuncio i nipoti.
— Torino, 12 maggio 1988

Ci ha lasciati per sempre
Giuseppe Partengo (Ferruccio)
Lo [illegible] la moglie **Giorgina** con la piccola **Enrica**, la mamma **Angiolina**, il fratello **Franco** con **Lucia**, i cognati **Elena** e **Giuseppe** [illegible] Funerali venerdì ore 8,45 [illegible]
— Torino, 10 maggio 1988

Partecipano al dolore [illegible]:
Elena Barbero
Bar Stella
Tabaccheria **Rosso**
Monleci & Romero
[illegible] **Mosso**
Ditta **Oddone**
Famiglia **Marzocco**
Anita Botta
[illegible] **Claudio & Pino**
[illegible] **Achille**
[illegible] **G.M.**
[illegible] **Falchetti**
Famiglia **Mantello**
Matilde Novarese
[illegible] **Laurie**
Copisteria
Nello Moquette
Le [illegible] di Cantarana
Giopel
Sicurdario Lotto
[illegible] **Allieri**
Osteria Personal
Caffè **Regal**
Gil Ferrari
[illegible] **Francesco Di Marco**
Vigevano
Bianchini
La Pulce
Franco Arancea
Ditta **Basso**

Aldo e Angelo, Giovanna e Pierluigi partecipano al dolore di Giorgina

[illegible]

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona del
cav. Uff. Mario [redacted]ippo
[illegible] la moglie, i figli e parenti tutti. [illegible] parrocchia Sacro Cuore di Gesù [illegible]
— Torino, 10 maggio [redacted]

Partecipano profondamente al dolore le famiglie **Pagnotta Bisglio Sarano**.

Partecipa al lutto il «**Gruppo Anziani Municipio di Torino**».

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dionigi Ranzini
A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie **Teresa Olcredi**, i figli **Lorenzo** con **Raffaella** ed **Angela Maria** [illegible]
Cavallirio, 8 maggio 1988

Giulia e Mario Bertrand con **Federica e Alessandro** sono affettuosamente vicini a Rina e famiglia per la perdita di
Dionisio Ranzini
— Biella, 11 maggio 1988

Ha raggiunto il suo Vittorio il
[redacted]
Donato Carlino
pittore
Ne danno l'annuncio [redacted] [illegible] la sua **Tina**, sorelle, cognate [illegible] Funerali venerdì ore 10,15 [illegible]
— Torino, 10 maggio 1988

Ricordando il caro **DONATO** con affetto **Elena e Bruno**.

Anna Crosat, Duda e Tina profondamente addolorate ricordano con affetto e riconoscenza il
PROF. DOTT.
Elemér Gyarmati
le cui doti umane e professionali non dimenticheranno.
— Torino, 12 maggio 1988

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Pasqualina Cantino in Berruti
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Antonio**, il figlio **Vittorio** con la moglie **Anna**, i nipoti **Antonio, Ezio, Monica**, cognati, nipoti, parenti tutti. [illegible] San Vincenzo [illegible]
— Torino, 11 maggio 1988

Famiglie **Cervetti e Ferraresio** [illegible] PASQUALINA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Alfolio
cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina Palazzo** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella chiesa [illegible] S. Andrea di Vercelli.
— Vercelli, 12 maggio 1988

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Faustina Tallarigo in Talarico
Ne danno il triste annuncio [illegible] Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna delle Rose [illegible]
— Torino, 11 maggio [redacted]

Con immenso dolore annunciano la scomparsa della adorata mamma
Giuseppina Ro[redacted] ved. Abergo
anni 72
i figli **Gianni, Angelo** e **Franca**, [redacted] [illegible] Funerali giovedì 12 maggio ore 14,30 [illegible]
— Torino, 10 maggio 1988

Federica, Adalberto, Giorgio Fauri, le famiglie [illegible] **MAMMA**.

Cristianamente è mancato
Giovanni Boggietto
anni 83
Lo annunciano la moglie **Stella Maria**, le figlie **Fiorella** con **Franco, Carla**, i nipoti **Valentina** e **Andrea**, il fratello **Giuseppe** con **Giovanna, Giacomo** con **Marilena**, [illegible] Francesco [redacted] [illegible]
— Venaria, 12 maggio 1988

Vittoria e Vittorio Borgarello partecipano al dolore.

Teresa Nebiolo Catelfasso, Angela Castellazzo con **Claudio, Filippo** e **Daniele** partecipano al dolore.

[redacted], **Giovanni** e **Lucia Storto** con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

La FIAT Lubrificanti, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dr. Marco Bono per la perdita della madre signora
Giuseppina Bodo ved. Bono
— Villastellone, 11 maggio 1988

Giuseppe Pelliberi e famiglia partecipano profondamente al dolore di Marco e Franco.

Gianni di Moncalo prende parte al dolore di Franco e Marco per la scomparsa della madre signora
Gippy Bono
— Torino, 11 maggio 1988

Mercedes e **Giacinta** con **Vittorio** e **Lele** ricordano con affettuoso rimpianto la cara cugina GIPPY.

Vittorio e **Marietta Zanga** sono affettuosamente vicini a Franco, Marco e prendono parte al lutto delle famiglie per la scomparsa della mamma
Giuseppina Bono
— Torino, 11 maggio 1988

Gianni e **Georgina Carabelli** partecipano con affetto al grande dolore di Marco e Franco.

Lamberto e **Giovannella Jona Celesia**
Lorenzo e **Grazia Jona Celesia** sono vicini a Franco e Marco Bono e famiglie nel dolore per la scomparsa della mamma
Giuseppina Bono
— Torino, 11 maggio [redacted]

Rosanna e **Gaetano** affettuosamente vicini e [illegible] partecipano al dolore per la perdita di
Giuseppina Bono
— Torino, 11 maggio 1988

Pina Bertolone e **Lodo Caretti** piangono la cara amica
Giuseppina Bono
— Torino, 12 maggio 1988

Maria Tazzoli e **Massimo Merlino** ricordano con affetto
Giuseppina Bono
e sono vicini a Franco, Marco e le loro famiglie.
— [redacted], 12 maggio 1988

Bruno e **Anna Bersiaria** con i figli partecipano al dolore di Marco e Franco Bono, e ai loro familiari per la scomparsa della signora
Gippy Bono
— [redacted] 11 maggio 1988

Giorgio Ferrino, Giancarlo Catella, Mauro Bunino, prendono viva parte al lutto dell'avv. Franco Bono.

Cesare Pollanzi con i figli **Renzo** e **Franco** sono affettuosamente vicini a Marco e a Franco per la scomparsa della cara mamma
Gippy Bono
— Gattinara, 11 maggio 1988

Anna, Luigi Pagone e **Maria Vanzi** ricordano con affetto la cara amica GIPPY.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Onorina Brisighella vedova Capriolo
Addolorati lo annunciano i nipoti **Mario** e **Piero** e famiglie, parenti ed amici. Funerali in Torino parrocchia Porta Stura venerdì 13 ore 10,15. Per espresso suo desiderio non fiori. Si ringraziano coloro che vorranno ricordarla con offerte per i poveri della parrocchia di Porta Stura.
— Torino, 10 maggio 1988

Cristianamente è mancato
Giuseppe Lisa
anni 80
pioniere fedeltà FIAT
Lo annunciano la figlia **Primarosa**, con il marito **Vincenzo Gonavaglio**, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 corrente ore 14,30 partendo dalla residenza in Pasco di [illegible] Un particolare grazie al dott. Patrizio Scirocco [illegible]
— Moncalieri, 11 maggio 1988

Mary profondamente commossa ricorda il caro
Francesco Raviolo
— Torino, 11 maggio 1988

[redacted]

La famiglia di
padre Michele Allieri ofm
ringrazia commossa quanti hanno partecipato all'ultimo saluto. In particolare la Fraternità Francescana, il Visitatore Generale, i Padre Provinciale, i padri Guardiani e [illegible]
— Asti, 11 maggio 1988

I familiari del compianto
Francesco Morina
commossi e riconoscenti per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata [illegible]
— Pinerolo, 11 maggio 1988

La famiglia di
Ettore Ceretta
ringrazia per la sentita partecipazione.
— Torino, 12 maggio 1988

[redacted]

1987 — 1988
Angelo Russello
Il 1° anniversario. S. Messa domenica 15 maggio ore 18,30 [illegible]

[redacted] — 1988
Emma Giulia Silvestro vedova Dezani
Mariangiola e **Paolo Dezani** con le famiglie la ricordano con affetto infinito. S. Messa 15 maggio [illegible] ore 18,30

1987 — 1988
Eligio Martini
Il tuo meraviglioso ricordo è per me [illegible] **Annamaria**. S. Messa venerdì 13 maggio ore 17,30 [illegible]

1973 — 17-5 — 1988
Acktos Calisbiani Sofia Czwartaska
Passa il tempo, ma il ricordo resta.

[redacted] — 1988
COMMENDATOR
Giuseppe Domeglio
[illegible] 14 maggio [redacted]

Vittoria Gaffoglio
[illegible] Gimi.
— Torino, 12 maggio 1988

Orario accettazione necrologie ed [redacted]
Sportelli **Salone LA STAMPA** [redacted] **Roma**, [redacted]
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA** [redacted] **Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' la tesi del giudice che indaga sulla strage nella villa del Forlivese

«Uccisi da amici i quattro anziani»

«Stavano aspettando qualcuno, le luci sul cortile erano accese» - [illegible] la polizia non esclude l'assalto di una banda di balordi
Cade l'ipotesi della vendetta e degli [illegible] arrivati da Londra - Le due coppie narcotizzate prima dell'esecuzione

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Conoscevano gli assassini, afferma il giudice. Prima sono stati narcotizzati e legati, poi finiti: un colpo solo alla fronte o alla nuca [illegible] quattro signori anziani, tra le [illegible] della [illegible], nel silenzio della campagna. Roberto Rapio, il magistrato che indaga [illegible] strage della collina, dice poche [illegible] ai cronisti che lo assediano, [illegible] frase soltanto: «*Quelli che sono entrati, o erano [illegible] nascosti o [illegible] annunciati*».

[illegible] Pagliarani, la moglie Patricia e i loro ospiti arrivati da Montecatini, magari aspettavano qualcuno. [illegible] un indizio labile, [illegible] pista piena [illegible] incertezze, e non tutti gli inquirenti sono d'accordo. [illegible] [illegible] stringono la bocca. Il massacro nella villa di via Puglie, affondata nel verde, fra i vigneti e i prati pettinati con cura, sembra [illegible] avvolto [illegible] Susy e Paul, i figli di Pagliarani, sono arrivati ieri dall'Inghilterra e [illegible] sciolto gli ultimi dubbi: no, nessun nemico lasciò, nessun debito, nessun conto da regolare.

Le indagini [illegible] partite, e il dilemma rimane: davvero una rapina può giustificare [illegible] violenza, un'esecuzione così spietata? Oppure fra le ombre del delitto si [illegible] scende qualcosa che ha portato i killer sulla collina [illegible] Rimini? Gli agenti e i militi non sono [illegible] andati via dalla casa, [illegible] hanno [illegible] so di rovistare nel disordine, fra le stanze arruffate, non hanno [illegible] cercare in mezzo alle carte, alle cose.

Luigi Pagliarani, Patricia Schfield, Sergio e [illegible]ana Galassi, quattro vecchi amici che avevano [illegible] trasferirsi in Inghilterra, possono essere stati uccisi con le mani legate dietro [illegible] schiena e i piedi stretti da legacci, da qualcuno che conoscevano o da una banda di [illegible] attratti [illegible] profumo e dalle [illegible] di ricchezza che il padrone di casa si era portato con sé tornando da Londra.

Gli uomini della polizia pensano [illegible] [illegible] crudele: «*In mancanza d'altro dobbiamo stare [illegible] fatti. E i fatti per [illegible] escludono una vendetta, un regolamento [illegible] conti, o altre ricostruzioni*». Lunedì dopo le 22 dev'essere avvenuta la strage. Mezz'ora prima, Luigi Pagliarani ha chiamato l'idraulico che ha la casa proprio sopra la villa, sulla provinciale che sale, scende e s'attorciglia sui colli. Gli ha chiesto [illegible] numero di telefono, [illegible] sentire un tecnico per un [illegible] fare in fretta.

Pagliarani sfoglia [illegible] pagine gialle, poi richiama. Mancano dieci minuti alle 22. Tira [illegible] in cornetta. [illegible] dagli ospiti. [illegible] accende le luci nel giardino, i lampioni davanti alla alcove, e scende l'idraulico che se ne accorge: «*Mi [illegible] d'esternmi affacciato e d'aver visto solo allora il cortile illuminato*». Bastengono i magistrati: «*Se l'ha fatto, è perché aspettava qualcuno*».

I killer arrivano poco dopo. Entrano [illegible] scassare niente: nessun segno di effrazione [illegible] porte, sulle vetrate. Comincia la rapina. I banditi cercano soldi, o un documento, qualcosa cui tengono moltissimo. Tengono sotto la minaccia delle armi la padrona di casa e gli ospiti, forse li legano già. Luigi Pagliarani no, lo stringono [illegible] accompagnarli nella camera da letto, lo convincono ad aprire [illegible] cassaforte.

Poi lo picchiano, forse [illegible] trovano quello che cercavano, i soldi che erano convinti di portare via o il documento: Pagliarani ha un bernoccolo sulla testa, come [illegible] fosse stato colpito con il [illegible] di [illegible] pistola. [illegible] accanto alla cassaforte [illegible] sono piccole macchie [illegible] sangue. Lo spingono [illegible] là, nella sala dove ci sono gli altri: e legano anche lui, le [illegible] dietro la schiena con [illegible] e le gambe [illegible] tovaglioli.

Sergio Galassi ha il gatto [illegible] sotto la coperta: è malato di cuore, ha superato tre infarti, gli hanno [illegible] due by-pass. Sua moglie gli è accanto, la [illegible] appoggiata [illegible] divano. Forse li hanno narcotizzati. [illegible] stabilire la perizia che hanno chiesto i magistrati: strano [illegible] que che siano morti tutti [illegible] se dormissero, nemmeno [illegible] che [illegible] [illegible] tentazione di rannicchiarsi.

[illegible] sparano sette colpi, tutti calibro 32, forse [illegible] due pistole. Tre colpi [illegible] a vuoto, e anche questo è strano: difficile per professionisti sbagliare bersagli [illegible] così [illegible].

Poi la fuga. Arraffano tutto, la cassaforte la [illegible] completamente. [illegible] lasciano niente. Portano via anche il fucile Beretta, che Luigi Pagliarani teneva [illegible] casa. Ma scappando di ripente, troppo pericoloso quel fucile, se li trovano [illegible] quelli [illegible] una prova schiacciante, meglio disfarsene: [illegible] allora lo gettano via, in un fossato a poche centinaia di metri dalla villa da [illegible] hanno appena [illegible] a sangue freddo quattro vecchietti inermi, legati mani e piedi. E pure questo gesto non fa certo pensare a killer professionisti, quanto piuttosto a una [illegible] di balordi che s'accorgono d'aver commesso un errore.

Quando gli inquirenti scoprono i quattro corpi [illegible] vita, cominciano a dubitare della rapina: troppa violenza inutile, pensano. Meglio puntare [illegible] passato delle vittime, scavare [illegible] Inghilterra, per trovare un indizio, un appiglio. Ma da Londra [illegible] arriva niente. Luigi Pagliarani [illegible] diventato direttore [illegible] più grande [illegible] di [illegible] [illegible] «Mario and Franco», Sergio [illegible] della «Dolce vita» e [illegible] «San Frediano», [illegible] ristoranti frequentati dalla gioventù dorata di Londra.

Galassi si era ritirato 5 anni fa, dopo gli infarti e i by [illegible]. Pagliarani era rientrato [illegible] Italia da dicembre. Mino Parlanti, per più di 30 anni socio [illegible] Galassi e grande amico della famiglia Pagliarani, [illegible] crede che i killer [illegible] scesi dall'Inghilterra: «*Non [illegible] turisti. Erano ricchi, sì, ma [illegible] troppo e non lo mostravano. Pensare alla mafia, poi, è un'idiozia*». E [illegible] Cassandro, uno [illegible] fondatori [illegible] catena «Mario and Franco», conferma: «*Non [illegible] sento parlare di mafia*».

Alla fine, i carabinieri ammettono: «*La pista londinese è debole, troppo debole. Questi erano soltanto onesti ristoratori che avevano fatto fortuna con il loro lavoro*». Paul e Susy, [illegible] e 25 anni, passano due ore dai magistrati e ripetono le [illegible] se. Così, la pista dei killer venuti da lontano avanisce quasi. E anche se il gi[illegible] Sapio sembra sicuro, il cono[illegible] [illegible] aspettavano aggiunge, i dubbi si fanno più forti.

Questa strage sui colli di Rimini ricorda sempre più quella raccontata [illegible] Truman Capote in un bestseller degli Anni Sessanta. «*A sangue freddo*»: strage vera anche quella, a Garden City, Arkansas. Due [illegible] gli assassini.

Pierangelo Sapegno

■ Rapito un giovane a Pomigliano

NAPOLI — «*Sulle prime ho pensato [illegible] uno scherzo, ma poi quell'uomo che sembrava di parlare a [illegible] dei rapitori di mio figlio mi [illegible] chiesto tanti soldi: due miliardi. Una cifra pazzesca, tanto che alle mie proteste quello ha risposto che andavano bene anche 500 milioni*».

Il racconto di Renato Marina, [illegible] anni, piccolo costruttore [illegible] Pomiglia[illegible] d'Arco, ha lasciato [illegible] [illegible] perplesso l'ufficiale dei carabinieri.

Il rapito è un geometra di 33 anni, Domenico Marina. Il padre ha detto di averlo visto per l'ultima volta sabato sera. «*Erano le 20, quando ha lasciato [illegible] dicendo che avrebbe incontrato un gruppo [illegible] amici in piazza*».

I genitori hanno atteso inutilmente il giovane per tutta la notte. Domenico è sparito: all'appuntamento [illegible] gli amici non [illegible] è presentato. Domenica mattina, una prima telefonata: «*Suo figlio [illegible] bene. Questo [illegible] un ripimento*».

[illegible] prima telefo[illegible] non è stato [illegible] sul serio dal costruttore, che non [illegible] è rivolto ai carabinieri. Si [illegible] deciso a denunciare il [illegible] solo ieri pomeriggio. Perché? «*Martedì è arrivato un altro messaggio* — ha risposto Renato Marina — *I rapitori hanno chiesto due miliardi per liberare Domenico. Ho obiettato che [illegible] ho mai avuto tanti soldi. Mi hanno [illegible]tranquillizzato, non [illegible] preoccupi, bastano [illegible] milioni*».

Ad Africo funzionario ucciso in ufficio ■ fucilate

E' parente di mafiosi assassinato in Comune

Salgono a 33 le vittime della guerra tra cosche - Ferito un vigile

REGGIO CALABRIA — E' il ragioniere capo del Comune di Africo la 33ª vittima della guerra di mafia tra i due clan che si [illegible] tendono la supremazia del[illegible] zona. E' [illegible] ucciso perché legato da vincoli di sangue con gli appartenenti alla cosca dei Mollica, su [illegible] movente [illegible] inquirenti non hanno dubbi di sorta.

Si chiamava Leo Mollica, [illegible] anni, sposato e padre di quattro figli: [illegible] hanno assassinato ieri mattina al tavolo di lavoro alle 8.30 senza che nessuno abbia [illegible] la presenza dei killer che hanno agito [illegible] grande freddezza nonostante la presenza di decine di persone sia in piazza sia negli uffici comunali.

E' [illegible] prova che in questa specie [illegible] «deserto dei tartari» che è Africo (80 chilometri a Sud di Reggio, [illegible] litorale jonico, dove il paese è stato ricostruito in questi ultimi trent'anni dopo una disastrosa alluvione che ha cancellato le vecchie case [illegible] in Aspromonte) ci è sempre [illegible] altesa [illegible] presenza dello [illegible] e che tutti ormai sono rassegnati alla prepotenza della mafia. Lo [illegible] [illegible] abbondantemente l'incendio della pede[illegible]cipale dello scorso anno che ha distrutto archivio e documenti e le difficoltà [illegible] la [illegible] [illegible] caserma dei carabinieri.

Per qualche [illegible] la stessa vittima di ieri rappresentava un caso emblematico — [illegible] qualcuno rilevava a mezza voce [illegible] to dopo l'omicidio nel [illegible] [illegible] municipio — di come ad Africo tutto sia possibile: il rag. Mollica, infatti, occupava quel posto [illegible] nonostante qualche precedente penale [illegible] resti sia pure non eccessivamente pesanti e, come stabilisce la legge nella stessa rubrica telefonica, [illegible] anche l'assicuratore.

Ieri mattina — secondo la ricostruzione dei carabinieri di Bi[illegible] — Mollica era arrivato in ufficio qualche minuto dopo le 8 e come tutte le mattine si era messo subito al tavolo di lavoro nella sua stanza. Dopo pochi minuti l'irruzione dei killer armati di fucile a canne mozze che hanno aperto il [illegible] incuranti della presenza [illegible] stanza di un vigile urbano. Mollica centrato da almeno cinque colpi [illegible] [illegible] all'istante.

Il vigile urbano, Antonio Condemi, 44 anni, è rimasto [illegible] lievemente ferito a un braccio e se la [illegible] cavera in otto [illegible] giorni.

I killer, compiuta la loro «missione», hanno voltato le spalle raggiungendo l'ingresso del municipio dove erano in attesa due complici, [illegible] [illegible] fatto [illegible] «copertura» all'azione degli esecutori dell'omicidio e [illegible] altro che si trovava al volante [illegible] una Fiat Uno [illegible] la quale il commando ave[illegible] raggiunto [illegible] piazza principale del paese. La piazza era già occupata da decine di ambulanti che [illegible] piazzato da qualche ora le [illegible] bancarelle perché da ieri fino [illegible] domenica [illegible] Africo si svolgono i festeggiamenti in onore del patrono [illegible] Leo.

Nel [illegible] di una battuta l'aiuto dei [illegible] è stata rinvenuta abbandonata in [illegible] zona [illegible] campagna [illegible] pressi del torrente [illegible] Verde.

Come [illegible], nessun dubbio tra gli inquirenti che la vittima di ieri debba [illegible] considerata l'ultimo anello della lotta che vede [illegible] gnati i clan Serra-Palamara da un lato ed i Mollica-Morabito dall'altra (ma i [illegible] dati i molti [illegible] [illegible] parentela, hanno [illegible] importanza) ed inoltre [illegible] l'uccisione di Giovanni Stellitano avvenuta il 25 aprile di quattro [illegible] addietro.

Alla base del primo omicidio pare sia stata [illegible] «gestione» del sequestro della dottoressa Carmela Infantino, farmacista di Brancaleone, liberata [illegible] dissi[illegible]ata, senza il versamento di alcun riscatto ma che, secondo altri, fruttò 300 milioni ad [illegible] parte [illegible] [illegible] di sequestratori che avevano taciuto il «particolare». Il resto della banda.

Il giovedì Santo dello [illegible] anno le vittime della guerra tra le [illegible] cosche furono ben quattro, tanto che ad Africo per circa un mese fu [illegible]sto una sorta di coprifuoco. Poi, quando i militari tolsero l'assedio, la catena continuò [illegible] allungarsi ad agosto venne uc[illegible] anche Santo Palamara, cugino della vittima di ieri, mentre quest'anno i morti sono stati [illegible] cinque. Vincenzo Speranza, l'ultimo, era caduto un [illegible] fa

Filippo Cagnazzo

■ [illegible] ordini di cattura [illegible] Il presunto [illegible]mit mafioso

REGGIO [illegible] — Il Tribunale della libertà [illegible] Reggio [illegible] ha revocato [illegible] ordini di cattura per l'accusa di associazione [illegible] delinquere di tipo mafioso contro cinque [illegible] arrestati il 20 aprile [illegible] dai carabinieri durante un presunto «summit» mafioso [illegible]. Gli ordini di cattura [illegible] no stati revocati nei [illegible] fronti [illegible] Francesco Arcuri, di 57 anni, [illegible] figli Giuseppe e Fortunato, di 26 e 30 anni, Paolo Martino, (38), e Domenico Iaracà (36).

A Venezia una giuria internazionale ha selezionato le migliori bottiglie italiane

Vini d'autore per sedurre il mondo

Tra i «magnifici quarantaquattro» molti doc, ma anche nuove elaborazioni aziendali - In testa alla classifica le produzioni [illegible] Piemonte e Toscana - Gli organizzatori: «Abbiamo creato [illegible] premio Campiello dell'enologia»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Quale vino italiano interpreta meglio il gusto internazionale? Come far sapere agli stranieri quali prodotti dell'enologia «made in Italy» meritano di essere scelti? C'è da fidarsi [illegible] so dei [illegible], oppure si [illegible] anche eccellenti vini da tavola? A queste domande ha tentato di dare una risposta la prima selezione «Vini d'autore», un inedito concorso tra aziende vinicole organizzato dalle Camere di Commercio di Asti e Venezia, con il patrocinio del ministero dell'Agricoltura e il [illegible] scimento della Cee.

Questa sorta di gemellaggio di interessi enologici, tra [illegible] delle capitali del vino italiano e la città lagunare, è sfociata in un'iniziativa promozionale [illegible] che si inserisce nel [illegible] vasto, e a volte poco coordinato, panorama di [illegible] promozionali a fa[illegible] del [illegible] italiano.

Il settore, dopo la bufera del metanolo, che fece crollare di colpo le nostre [illegible] tazioni da sedici a dieci milioni di ettolitri, è in leggera ripresa. Nel 1987 l'Italia ha [illegible] all'estero quasi undici milioni di ettolitri di vino per un valore di 1182 miliardi. La voce vino della nostra [illegible] commerciale agroalimentare è una delle poche attive: oltre mille miliardi cui [illegible] aggiunti i 115 miliardi del vermouth.

Ma al di là delle cifre [illegible] stano problemi di immagine e di valorizzazione del prodotto. Troppo vino italiano va all'estero sfuso e venduto a prezzi irrisori. A questa massa si contrappone una pattuglia numerosa di vini di qualità.

«*Con la selezione dei vini d'autore* — ha detto ieri a Venezia Vittorio Vallarino Gancia, industriale dello spumante, presidente [illegible] Camera di Commercio [illegible] e gran patron della manifestazione — *vogliamo far [illegible] chi crede nell'inscindibile rapporto terra-uva-cantina-vino. Le degustazioni tecniche e il voto definitivo di una giuria internazionale hanno fatto emergere quarantaquattro vini prodotti da trentasei aziende italiane*».

I produttori premiati [illegible] a Venezia rappresentano uno spaccato interessante della realtà enologica nazionale: dai grandi [illegible] [illegible] Antinori, selezionato con tre vini, Livio Felluga con due, Marchesi di Barolo con tre, Regaleali con due e Fontanafredda, alle realtà emergenti come il Clavi del Castello di Tassarolo o il Montepulciano d'Abruzzo '77 del[illegible] Tenuta Valentini. Tra i magnifici quarantaquattro primeggiano i rossi (trentadue), molti dei quali a doc e docg. [illegible] [illegible] mancano [illegible] «elaborazioni» aziendali: vi[illegible] unici ottenuti con le tecniche di vinificazione della barrique.

Piemonte e Toscana si dividono il primato regionale con quindici vini d'autore ciascuna, seguiti da Friuli, Sicilia, Tre[illegible], Puglia, Ve[illegible]. Ci sono prodotti come il Tignanello, il Sassicaia e i Barolo d'annata, venduti a 20-35 mila lire la bottiglia, altri [illegible] in commercio a prezzi tra le 5 e le 10 mila lire. Per [illegible] selezionati tra i vini d'autore [illegible] aziende vitivinicole hanno dovuto dimostrare la precisa origine delle uve indicando anche riferimenti catastali dei vigneti secondo l'esempio francese del «cru».

«*Le aziende* — conferma Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Conegliano Veneto — *hanno mandato il meglio [illegible] loro produzione. Le commissioni tecniche riunitesi ad Asti hanno degustato i duecentodiciotto vini partecipanti secondo i metodi dell'Associazione italiana enotecnici. Solo settanta hanno raggiunto gli 85 centesimi e sono stati mandati a Venezia dove la giuria internazionale di diciannove componenti ha proclamato i rincitori*».

Per Michel Dovaz della «Revue du Vin [illegible] France» è stata un'analisi interessante che «*dimostra le grandi [illegible] potenzialità della nostra enologia. Noi francesi [illegible] accettiamo di farci giudicare [illegible] altri, soprattutto [illegible] [illegible] vinicoli. Per un produttore di Bordeaux il meglio è nella sua zona e lo stesso vale per i vignerons della Borgogna [illegible] cercare un parere internazionale è sempre utile*».

«*Abbiamo voluto creare [illegible] serie [illegible] Campiello [illegible] logico* — ha commentato Mario Valeri Manera, presidente della camera di [illegible] mercio veneziana [illegible] promotrice [illegible] per [illegible] del famoso premio letterario —. *Nel mondo oggi il consumatore premia la qualità e l'immagine e la proclamazione della selezione vini d'autore arriviamo a Venezia proprio perché offre ai nostri produttori un palcoscenico internazionale*».

Sergio Miravalle

MOSTRA CONVEGNO '88

UN APPLAUSO AI FORTUNATI VINCITORI DEL CONCORSO RAF "INVITO VINCENTE."

VINCONO UNA MOTO DA ENDURO CAGIVA "ELEFANT 3" 125cc CIASCUNO:

CESARE GENCARELLI — LUCIANO CANCELLIERI — SALVATORE BONFATI — LEVIS BONDI

UN AUGURIO AI CRESCENTI SUCCESSI DI TUTTI I CLIENTI RAF!

raf 88

Rubinetteria italiana [illegible] alla quinta

[illegible]

■ Carlo cambia stanza per caldo e traffico

RECANATI — Il principe Carlo d'Inghilterra è apparso ieri mattina riposato all'uscita da Palazzo Leopardi, dopo un «esordio» [illegible] che aveva consigliato [illegible] padrona di casa a cambiargli stanza. Sul perché la prima notte marchigiana sia stata trascorsa dal principe per buona parte in bianco [illegible] versioni sono due: la prima rimanda [illegible] [illegible] abbondante cena che lunedì notte gli avrebbe condizionato la digestione; la seconda attribuisce la causa [illegible] caldo e [illegible] rumore da traffico. Quest'ultimo determinato dal via vai dei [illegible] nei pressi di Palazzo Leopardi [illegible] la speranza di poterlo vedere.

(Agi)

■ [illegible] precipita nel [illegible]

VIGEVANO — E' sepolto da [illegible] prima di mezzogiorno in un [illegible] che stava [illegible] in una vigna nelle campagne [illegible] Vigevano. Sul posto sono arrivati i vigili [illegible] fuoco che hanno cominciato tutte le operazioni [illegible] per raggiungere l'uomo, ma le speranze di trovarlo ancora in vita, secondo i tecnici, [illegible] quasi inesistenti. Il pensionato, Angelo Baudo, abitante a Trecate (Novara), [illegible] nella vigna in compagnia di un nipote. I due stavano lavorando per scavare un [illegible] e Baudo era [illegible] ad una profondità di 9 metri per continuare a scavare quando è crollata l'impalcatura.

Le operazioni [illegible] soccorso sono andate avanti per tutto il [illegible], [illegible] inutilmente.

Evasore [illegible] per la Raf, ma ha 9 anni

Per due volte inviate le bollette per il pagamento del canone all'«utente» siciliano - Inutile ogni protesta

GELA — [illegible] due anni l'«utente» siciliano Antonio Pulici figura tra gli evasori del [illegible] Tv e l'Urar da Torino gli ha inviato più di un sollecito, l'ultimo dei quali [illegible] tono perentorio è stato recapitato due settimane [illegible] nel [illegible] alloggio popolare di Gela, in piazza Eleusi nel rione Scavone.

L'ultima bolletta il signor Pulici l'ha ricevuta [illegible] portalettere il [illegible] aprile con la contestuale ingiunzione di pagare entro [illegible] giorni [illegible] [illegible] il canone del suo apparecchio televisivo in bianco e [illegible].

Ma c'è un piccolo particolare: Antonio Pulici ha soltanto [illegible] anni e [illegible] si riesce a comprendere come il suo nome [illegible] essere finito nell'elenco [illegible] [illegible] della Rai ai quali viene chiesto il pagamento del canone annuale.

Da due anni il padre di Antonio, Elio, di 38 anni, impiegato comunale in servizio presso l'ufficio manutenzioni, fa inutilmente presente che si tratta [illegible] un equivoco, che c'è un [illegible] grossolano, fin troppo evidente. [illegible] spesso scade in [illegible] del genere. però, una volta partita la macchina dell'esazione di un tributo non si ferma facilmente.

Dopo essere andato all'ufficio delle imposte dirette, l'anno [illegible] Elio Pulici si è pure rivolto al comando della Guardia di finanza e qui gli [illegible] [illegible] che senz'altro [illegible] sarebbe ovviato al disguido, ma in realtà non è successo niente e dopo l'ultima ingiunzione di pagamento Elio Pulici [illegible] deciso [illegible] mettere [illegible] piazza [illegible] vicenda facendola conoscere ai giornali.

«*Per quanto mi riguarda, ho sempre pagato il canone e quindi non capisco perché l'ente mi [illegible] "pirata" con mio figlio* — afferma l'impiegato comunale — *d'altra parte ho tre figli e se per ognuno di loro dovessi pagare un canone per la Tv, sarei costretto a versare tutto il mio stipendio all'Urar*».

«*Sono sbalordito* — aggiunge — *non soltanto per il risibile errore, ma per il fa[illegible] che nessuno finora è stato capace di porvi rimedio*».

a. r.

A 24 ore dallo «strappo» parlano i grandi protagonisti

La Mondadori dopo il blitz

Berlusconi: «Continuerò a trattare, spero si tratti solo di una mossa tattica» - De Benedetti: «C'era bisogno di chiarezza, un accordo è sempre possibile, ma la maggioranza è nostra» - Sabato il nuovo presidente

MILANO — *«Mi auguro che quanto è avvenuto non renda impossibile un accordo che permetta a Leonardo di restare all'interno dell'azienda, e al gruppo di ritrovare la concordia. Spero che si tratti solo di una mossa tattica. Perché, ripeto, non c'è disegno strategico nella mia partecipazione in Mondadori, dove sono entrato solo su richiesta di Leonardo. Io comunque continuerò nell'opera di mediazione».* Questo ha dichiarato ieri Silvio Berlusconi a «La Stampa». Pacato è stato anche il Carlo De Benedetti, in occasione dell'assemblea Buitoni: *«In Mondadori siamo entrati nel 1985. Il gruppo ha bisogno di fiducia e la capacità imprenditoriali e voglio ricordare che, allora, un importante istituto a media termine si era rifiutato di guidare un consorzio per l'aumento di capitale. E' facile dimenticare la situazione: allora, quello che oggi è una certezza era un rischio. Noi abbiamo creduto in Mario Formenton, nell'azienda e nel settore. La situazione di oggi viene da lontano. Mondadori ha bisogno di chiarezza, dopo un periodo di polemiche che abbiamo sempre cercato di stemperare la decisione di non abbiamo, penso, riposto a questa esigenza. Non mi piacciono le parole vittoria. In famiglia Formenton e la Cir rappresentano la maggioranza, il vertice di Amef che di Mondadori extra Amef. È nostra responsabilità assicurare alla società la piena operatività e troncare questa situazione di grave incertezza. Su questa linea abbiamo avuto il supporto azionisti come Vender e Ciancio. Abbiamo cercato un accordo ragionevole fino al giorno prima. Accordi comunque sempre ancora possibili se nell'interesse della Mondadori».*

Ventiquattr'ore dal blitz assembleare, due dei grandi protagonisti parlano di accordo, anche se toni versi: più distaccato Berlusconi, che sembra voler lanciare un messaggio distensivo, più fermo De Benedetti e più chiaro. Anticipare cosa avverrà difficile, ma la sensazione è che ormai margini una intesa con Leonardo siano rimasti pochi azioni legali verso intraprese, chiameranno in le eventuali responsabilità di Sergio.

Ma Polillo, nell'ultimo consiglio Amef, davanti alla di qualsiasi mandato, fatto mettere che si riservava di decidere quale atteggiamento tenere alla prossima assemblea Mondadori, e è già impegnato a dare agli azionisti Amef ulteriori spiegazioni. appuntamento importante per capire se trattativa sia ancora possibile prossima riunione sindacato, che Andrea Manzella convocherà prima del giugno, data assemblea Amef. Al sindacato, infatti, spetta il compito di designare nuova lista dei consiglieri Amef, che tutti. Ma anche su questa carta, pochi margini sembrano a Leonardo Mondadori poiché sindacato non raggiungerà si ripeterà in Amef il copione Mondadori, vale a dire di un consiglio proposto dalla minoranza nella quale De Benedetti ha la maggioranza, con più fatto (spiegato Ripa di Meana) che Amef, per statuto, la fiduciaria Siref (cassaforte dei titoli sindacati) essere presente e votare il bilancio, e poi astenersi voto sul consiglio, senza pregiudicare in tal modo le proposte dalla.

A tarda sera Vittorio Dotti, che per Berlusconi aveva condotto le trattative, ha detto la sua verità. Affermare aver comunicato a Ripa di Meana che la trattativa era interrotta, di restato d'accordo che essa sarebbe continuata. *«dopo l'assemblea che, relativamente punto nomine, avrebbe dovuto riunita di una decina giorni»*. Ha negato che causa della asserita rottura sia stata la richiesta gruppo Berlusconi di una vicepresidenza, per concludere: *«Mi dichiaro comunque disposto a riprendere un discorso che da parte mia non è mai stato interrotto»*.

Intanto sabato mattina si riunirà il consiglio di amministrazione della Mondadori che dovrà eleggere il nuovo presidente. Nulla ancora si sa, anche se la scelta dovrebbe cadere tra due nomi: Sergio Polillo e Vittorio Ripa di Meana.

Valeria Sacchi

Fusione nella holding del gruppo De Benedetti

Buitoni rafforza la Cir

Porterà, assieme alla Perugina, una dote di miliardi - Azzerati i debiti della capofila - Un importante sostegno per l'operazione Sgb

MILANO — La fusione tra Buitoni, Perugina e Cir è ormai certa, e essere conclusa a fine anno. detto Carlo De Benedetti agli Buitoni: *«Il consiglio di amministrazione, che si è riunito prima di questa assemblea, ha deciso studiare la possibilità fusione della la Cir»*.

I tempi sono ancora da definire, poiché il contratto tra Buitoni e Nestlé potrebbe portare alcune modifiche marginali, ma le linee dell'operazione dovrebbero essere definite entro giugno. Da allora, passeranno sei mesi per completare fusioni. *«Avevamo davanti a diverse opzioni* — ha aggiunto Benedetti — *abbiamo la liquidità del gruppo Buitoni investimenti finanziari, e in investimenti industriali. In questo caso avremmo dovuto andare a cercare nuove aree di sviluppo, così e tempo era stato con l'acquisto della Buitoni. Abbiamo ritenuto far partecipare gli azionisti al complesso delle nostre attività Cir, sia in Italia che all'estero, fosse una cosa buona per loro. Del resto, voglio ricordare che, scegliendo di cedere alla Nestlé non società ma le attività, il abbiamo già fatti partecipi del premio di maggioranza»*.

Con l'operazione di fusione 1500 miliardi di liquidità del gruppo Buitoni (i cui oneri fiscali verranno ammortizzati in nove anni) entreranno nella Cir e, detratti i debiti consolidati, finanziaria resteranno cassa a livello consolidato circa 200 miliardi, una cifra che non tiene conto della liquidità di Olivetti, in quanto consociata. Una parte di questa andrà certamente nell'aumento di capitale di Cerus, già programmato.

L'assemblea Buitoni è fissata via Isolini: interventi sono stati soprattutto su richieste di chiarimenti. Il bilancio del buono: chiude utile netto di 35,6 dopo mentì per 9,3 miliardi risultati straordinari per 18,6 miliardi. Il dividendo sarà lire per le ordinarie e di per le risparmio.

Lo ritorno è ripetuto per l'assemblea della Perugina, convocata dopo quella della Buitoni. La società che produce i «baci» ha chiuso il 1987 un utile netto di miliardi dopo ammortamenti per 15,4 miliardi, su un fatturato pari a miliardi. Il dividendo sarà di lire per le ordinarie e 90 lire per le risparmio. Anche la Perugina cambierà nome: si chiamerà Ultra Spa, che è in realtà il vecchio nome della società.

Da oggi, scatta per azionisti Buitoni e Perugina che non siano d'accordo con le nuove ragioni il diritto di recesso, fissato in base ai prezzi di Borsa dei sei ultimi mesi e i prezzi di compenso, tra i quali è stata scelta la cifra maggiore. I valori i seguenti: 7100 per le ordinarie Buitoni e 3390 per le risparmio. Per Perugina: 4120 alle ordinarie e 1600 alle risparmio. **v. s.**

I due gruppi italiani sarebbero vicini al 20% del capitale

Compagnie du Midi si profila l'alleanza Generali-Mediobanca

MILANO — Le Assicurazioni Generali, insieme a Mediobanca, detengono circa il 20% della Compagnie Midi. Lo hanno riferito ieri ambienti della banca d'affari parigina. Secondo quanto riportato da un'agenzia di informazioni, domani mattina le Generali comunicheranno alla Cob (la Consob francese) di aver aumentato la loro quota. Lunedì scorso la compagnia di Trieste aveva precisato di aver portato il 13 a oltre il 14% la partecipazione nella Midi.

La novità più interessante, sarà confermata dalla comunicazione alla Cob, è rappresentata dalla presenza di Mediobanca a fianco delle Generali nella scalata alla società francese. In pratica, la due prime istituzioni finanziarie italiane si troverebbero fianco a fianco in un'impresa tutt'altro che facile.

Nel frattempo continuano indiscrezioni relative a un possibile accordo che potrebbe essere raggiunto tra le Generali e il gruppo Midi-Axa. L'unico fatto certo, momento, è che ci dei contatti tra nel tentativo una via d'uscita. L'ipotesi di un'intesa trova certa credibilità poi persistente calo dei titoli Midi Borsa di Parigi.

Per poter disporre di mezzi finanziari da utilizzare nella alla Midi, il consiglio amministrazione delle Generali ha deliberato lunedì scorso un misto capitale che, per parte a pagamento, consentirà di incassare ben 1100 miliardi.

Sgb, la Suez manda a dire Ora l'accordo è possibile

«Ma De Benedetti non può porre condizioni»

ROMA — Sulla Générale Belgique la Suez è pronta a trattare Carlo De Benedetti, ma impone le sue . Il presidente della Olivetti (che non è riuscito ad aggiudicarsi più del del capitale sociale della cassaforte belga) potrà partecipare alla gestione della Sgb ma deve togliersi dalla testa che maggioranza franco-belga gli lasci la presidenza del comitato ristretto.

A ripercorrere le tappe di questa vicenda che si trascina ormai da mesi è Bernard Egloff, direttore generale Suez, in intervista che comparirà ultimo numero de *Il Mondo*. Innanzitutto Egloff smentisce che dopo l'assemblea del 14 aprile siano stati contatti diretti o indiretti tra e De Benedetti. Comunque, fa notare, anche se l'ingegnere non vorrà partecipare con la maggioranza alla gestione della Sgb, *«questo non ci impedirà di andare avanti da soli»*.

Approvato al Senato il testo per l'istituzione dei fondi chiusi

Una Borsa sempre più debole

MILANO — Tra le scadenze tecniche e le attese per importanti assemblee della Fiat Alfari anche ieri non è riuscita a sollevarsi dallo stato di mediocrità in cui versa ormai da diverse settimane. Le sistemazioni di posizioni avviate dagli operatori in vista risposta premi (in calendario oggi e dei riporti (previsti per lunedì hanno dominato l'attività del mercato risultata ancora modesta. L'indice Comit ha recuperato lo 0,25% a 497,30.

L'attenzione degli operatori è stata indirizzata verso assemblee della Iniziativa Mieta, per la fusione nella Ferruzzi, e della Buitoni. Due avvenimenti di grande importanza per comprendere le linee direttrici sulle quali si muovono il gruppo Ferruzzi e quello De Benedetti. La Montedison ha recuperato l'1%, Meta ha chiuso a 9670 lire.

La Buitoni, che sarà fusa nella è salita 3%, Perugina del 2,3% e l'Olivetti ha superato la soglia delle 10.000 lire, terminando a 10.140. La Fiat ordinaria è migliorata di 53 punti a 8953 lire e anche Snia e Gemina hanno chiuso con prezzi migliori rispetto alla vigilia.

FONDI CHIUSI — La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato all'unanimità il testo unificato per l'istituzione dei fondi chiusi. Il testo raccoglie le proposte legislative di dc, pci, e i suggerimenti della d'Italia e della Consob. L'ampia convergenza dei partiti attorno al provvedimento fa ben sperare in una veloce approvazione del Parlamento. *«Il fondo chiuso* — ha precisato il relatore Riccardo Triglia — *vuole essere soprattutto uno strumento finanziario sostegno e sviluppo delle piccole e medie imprese»*.

ALLEANZA — La compagnia di assicurazioni ha chiuso l'87 con utile di 52,2 miliardi (40,3 che consente distribuzione di un dividendo lire azioni di risparmio e di 450 a quelle ordinarie. Il consiglio amministrazione ha proposto un aumento gratuito capitale da 144 a 172,8 miliardi.

CSELT — Basilio Catania, direttore generale della Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni gruppo Stet, e Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, hanno firmato ieri una convenzione quadro che formalizza i rapporti tra il Politecnico e Cselt. Con la firma della convenzione si intende promuovere attività didattiche integrative e la sperimentazione di nuove modalità insegnamento.

IL RISTRETTO A

MILANO — Nuovo ribasso per il mercato Ristretto di Milano con l'indice Ibi che ha perso lo 0,34% terminando a 333,70 punti. La seduta ha fatto registrare lo scivolone delle Popolare di Lodi e Varese che hanno ceduto il 5,46% a 7100 lire. Tra le altre popolari resistente la Novara che ha chiuso a prezzo invariato, leggeri cedimenti per le Bergamo (-0,32%) e per Milano (-1,02%).

Titoli	Quotazioni	
Terme di Sognanco	495	(481)
Ambrosiana	21160	(21540)
Reliana Incendio e vita	173.000	(174.200)
Banca Brianza	13.700	(12.700)
Citibank Italia	3.995	(4.000)
Banca Prov. Napoli	5.280	(5.325)
Banca Lagrano	3.450	(3.450)
Banca Agr. Mantovana	92.800	(93.000)
Agr. Brescians	3.100	(3.140)
Banca del Friuli	19.650	(19.650)
Banca Cr. Valtellinese	13.300	(13.300)
Banca Pop. Industria	13.200	(13.200)
Banca Pop. Bergamo	15.800	(15.850)
Banca Pop. Brescia	6.200	(6.250)
Banca Pop. Crema	24.000	(24.000)
Banca Ind. Gallaratese	16.000	(16.000)
Banca Prov. Lombarda	7.450	(7.450)
Banca Subalpina	6.300	(6.340)
Banca Tiburtina	6.650	(6.720)
Banco Perugia	7.180	(9.140)
Creditwest	7.750	(7.640)
Finanz ind.	24.400	(24.400)
Finanz priv.	10.900	(10.900)
Banca Pop. Cremona	6.645	(6.765)
Banca Pop. d'Emilia	83.800	(83.400)
Banca Pop. Intra	8.750	(8.850)
Banca Pop. Lecco	16.650	(16.650)
Banca Pop. Lodi	13.101	(13.200)
Banca Pop. Luino e Varese	7.190	(7.510)
Banca Pop. Milano	9.750	(9.800)
Banca Pop. Novara	18.300	(18.300)
Banca Pop. Sicaria	7.210	(7.200)
Cr. Bergamasco	28.150	(28.000)
Biella	4.090	(4.100)
Fidis	7.350	(7.230)
Zanotti	2.030	(1.980)

FONDI D'INVESTIMENTO

	11-05	10-05
ITALIANI		
Alo	11.446	11.447
America	13.874	13.878
Arca BB	18.091	18.113
Arca 107	11.700	11.722
Arca Venturfin	8.770	8.799
Ausco	14.689	14.726
Azzurro	15.215	15.258
B N Multifondo	15.453	15.451
B N Rendifondo	10.717	10.715
Capitalcredit	9.280	9.425
Capitalfit	11.888	n. d.
Capitalgest	13.452	13.481
Cash Manag.	12.843	12.861
Centrale Capital	10.058	10.108
Centrale Reddi.	10.720	10.720
Commercio Ter.	8.919	8.942
Corona Ferrea	10.184	10.180
Epta Bond	11.215	11.218
Epta Capital	9.843	9.880
Euro Androm.	14.702	14.733
Euro Azionari	12.909	12.875
Euro Yoga	10.946	10.957
Euro Cap. Fond	8.723	8.748
Euromob. Reddito	10.418	10.416
Fiorino	20.048	20.083
Fondattivo	11.133	11.155
Fondercasi	22.440	22.537
Fondicri 1	10.371	10.389
Fondicri 2	9.899	9.891
Fondimpiego	11.109	11.120
Fondimpi 1	11.845	11.848
Fondimpi 2	13.321	13.338
Fondo Centrale	13.272	13.319
Fondo Prolmo.	25.232	25.262
Genercomit	15.454	15.452
Genercomit r.	10.413	10.413
Geporiservat	9.527	9.548
Geporisvil	10.228	10.239
Gestielle 2	9.330	9.326
Gestielle M	10.980	10.983
Gestirae	17.877	17.894
Imicapital	22.352	22.355
Imidonetta	11.228	11.240
Imiindustria	8.940	8.964
Imireci	13.718	13.736
Interbanc. az.	15.581	15.747
Interbanc. ob.	13.806	13.814
Interbanc. ra.	14.505	14.507
Interobbiliare	10.881	10.882
Investire az.	9.890	9.910
Investire bil.	9.954	10.007
Lagest az.	10.286	10.303
Lagest obb.	10.117	10.118
Libra	15.137	15.231
Money Time	10.116	10.120
Multirac	15.537	15.527
Nagrecapitali	13.570	13.553
Nagrorend	13.146	12.152
Nordcapital	9.239	9.264
Nordfondo	11.536	11.536
Pianirisp	9.369	9.386
Primocapital	21.470	21.570
Primocasa	11.843	11.843
Primocrob az.	9.837	9.880
Primocrob obbl.	10.411	10.414
Primorend	15.719	15.771
Prospettiva Uno	9.893	9.894
Redditoriente	14.597	14.600
Repubblicredit	10.521	10.522
Rendiltl	11.128	n.d.
Risp. Italia bil.	15.471	15.484
Risp. Italia az.	23.934	23.936
Rolognini	10.543	10.551
Solomia	9.618	9.651
Salvadanaio	9.196	9.226
Sicurtrade	11.134	11.136
Verbano Time	10.369	10.403
Venetfit	12.998	12.998
Visconteo	14.223	14.224
Fondo Ina	1012,71	n.d.
Sal Gestie	10482,8	10488,8
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 48,41	48,63
Interfund	$ 35	35,13
Int. Sec. Fund	$ 25,12	25,24
Italfortune	$ 29,28	29,36
Italmidis	$ 31,47	31,53
Capital Italia	$ 29,28	29,29
Mediolanum	$ 33,24	33,19
Symfonyinvest	$ 30,47	30,51
Rentund	L 34.197	34.197
Fondo Tre R	L 35.750	35.750

M&A

Obiettivo Impresa

Bic Piemonte
Business Innovation Center

Sai cosa significa?

CERCHIAMO NUOVE IDEE SU CUI LAVORARE INSIEME

BIC PIEMONTE per lo sviluppo della provincia di Vercelli cerca idee e progetti da trasformare in impresa.
Un "OBIETTIVO IMPRESA" rivolto a tutti i validi progetti imprenditoriali ed a tutti gli imprenditori che intendano diversificare la loro attività produttiva.

BIC PIEMONTE e gli Enti Promotori (*) assicurano ai nuovi imprenditori tutti i servizi (tecnologia, marketing, assistenza finanziaria, formazione) necessari alla nascita, all'avviamento ed alla crescita della propria impresa.

ORA SAI A CHI PUOI RIVOLGERTI:
BIC PIEMONTE è a Vercelli: Via Galileo Ferraris 109 - Tel. 0161-56539
BIC PIEMONTE è a Biella: C.so G. Pella 10 - Tel. 015-402432

Bic Piemonte
Business Innovation Center

(*) COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA - REGIONE PIEMONTE - IRIPIEMONTE - FINLIA - A.I.A.V. - PROVINCIA di VERCELLI - COMUNE di VERCELLI - COMUNE di BIELLA - BANCA NAZIONALE del LAVORO - BANCA SELLA - CASSA di RISPARMIO di TORINO - CASSA di RISPARMIO di VERCELLI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO di TORINO - MEDIOCREDITO PIEMONTESE - ASSOCIAZIONI ARTIGIANE - ASSOCIAZIONI COOPERATIVE - CAMERA di COMMERCIO - INDUSTRIA - ARTIGIANATO - AGRICOLTURA di VERCELLI - ENEA - FEDERAPI PIEMONTE - FEDERPIEMONTE - UNIONE REGIONALE delle CAMERE di COMMERCIO.

Un'assemblea durata cinque ore vota la fusione nella Finanziaria

Una Mela per i Ferruzzi

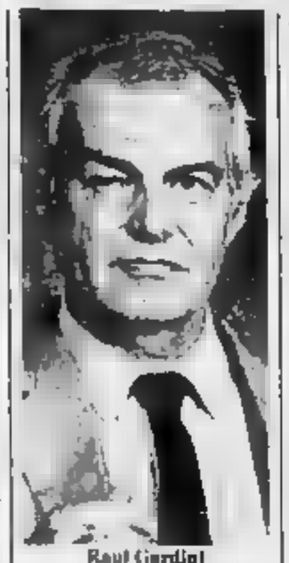
La Dow assente - Molte contestazioni previsto - Nasce multinazionale con un fatturato di 33 mila miliardi e mila dipendenti - Escono dal consiglio gli uomini dell'epoca Schimberni

— Tutto quiL'assemblea degli azionisti dell'Iniziativa Meta, l'appuntamento finanziario più atteso dell'anno, è filata via liscia, senza intralci, condotta con calma olimpica dal presidente Giuseppe Garofano. cinque ore di dibattito che hanno preparato l'approvazione fusione della Meta Ferruzzi Finanziaria. mancate schermaglie , esplicite polemiche, velate. Così come mancate alcune sorprese: esempio l'uscita consiglio di amministrazione di Lino Cardarelli e Mario Mauri, uomini della finanza Mediobanca, legati a Schimberni. Un fatto può preludere a un definitivo abbandono Foro Buonaparte due manager. consiglio uscito anche Jean-Jacques Michel mentre è entrato Mauro De , legale dei Ferruzzi.

Anche l'astensione della votazione dell'Imigrat (ottavo socio in ordine d'importanza della Meta) potrebbe apparire una se un comportamento abbastanza dei fondi di investimento quello di non esprimere voti assemblea. L'occasione poteva essere molto più interessante se fosse intervenuta Chemical, ma la multinazionale americana, come anticipato martedì, non ci è fatta vedere.

la fusione Ferruzzi-Meta è passata senza batter ciglio? No, questo sì, le contestazioni. I voti contrari (10.719) e astensioni (1.536.000 voti). Ma l'unica minoranza che gli amministratori hanno potuto individuare è venuta dalle parole dell'azionista Donato Daniele il quale ha fatto trasparire la possibilità di impugnare la delibera di fusione per un presunto conflitto d'interessi. Secondo il socio, il conflitto esisterebbe in quanto il gruppo Ferruzzi è l'azionista maggioranza sia della Meta, attraverso la Montedison, sia dell'incorporante Ferruzzi Finanziaria.

Per il resto le obiezioni degli azionisti (che hanno approvato anche il bilancio '87) sono state incentrate sulle


Raul Gardini

iniziali d'informazione, sulla congruità delle stime il concambio (non in linea i prezzi Borsa), sui tempi di quotazione della . A tutto fatto scudo Garofano, rispondendo pazientemente alle domande e sfornando di chiarire un'operazione certamente complessa delicata. Solo in un paio di occasioni il presidente della Meta si lasciato andare, tirando fuori i sospetti delle «manovre» che sarebbero state in contro il gruppo Ferruzzi «non ci di *minoranze che* possono *condizionare il mercato, né da altri*». E poi ancora, per la teoria del complotto: «*Non ho fiducia di questo mercato, il fatto che nasca e si consolidi gruppo privato di queste dimensioni può far piacere a molti*».

Ecco i punti principali toccati dal presidente della Meta. Cosa ci guadagnano gli azionisti Meta a diventare soci della Ferruzzi? «C'è l'opportunità» è la risposta di Garofano — di azionisti di una *holding* di un *gruppo industriale internazionale, senza strozzature di portafoglio Meta che* che dopo *il 50% rappresentato dalla Fondiaria*». Le perizie che hanno determinato i rapporti di concambio (15 azioni Ferruzzi ogni 4 Meta) «non *devono* prese come *valori assoluti, ma solo come riferimenti per fissare il rapporto: non sono né pregi, né valori negoziali*». In ogni caso «*il rapporto di concambio è equo e non lede i diritti di nessuno*».

Cosa sarà il gruppo Ferruzzi dopo la Una multinazionale fatturato aggregato di miliardi, dipendenti, società quotate in Italia e sulle principali piazze finanziarie internazionali. Sotto la Ferruzzi-Meta ci sarà l'Agricola ai cui faranno capo le due holding industriali: la Montedison per la chimica e l'Eridania per il settore agroalimentare.

E la Ferruzzi Finanziaria quanto vale? Questo non secondario. Secondo la perizia Paolo Jovenitti 1790 miliardi, di cui 1300 rappresentati dal pacchetto controllo dell'Agricola. Ma dopo la valutazione peritale degli agenti cambio di Bologna e la quotazione in Borsa si potrà comprendere definitivamente la congruità dei valori attribuiti alla finanziaria ai fini concambio.

Con l'operazione Ferruzzi-Meta e la successiva offerta di azioni in opzione ai soci di Foro Buonaparte, Montedison avrà un beneficio finanziario 1800 miliardi (oggi miliardi). E i debiti nuova holding capogruppo? Al 31.12.87 l'indebitamento a livello di holding Ferruzzi pari a 1282 miliardi a cui aggiungi 270 pagati per l'acquisizione da Montedison di Sade, editoriale Messaggero altri 38 per l'acquisto di un pacchetto titoli Nikols, mentre vanno dedotti 430 miliardi (derivanti trading) e altri miliardi incassati cessioni di immobili. In le i debiti sono 940 miliardi.

Mr. Garofano è ottimista. Cedendo alcuni nel portafoglio Meta (valutati in 530 miliardi) l'indebitamento scenderà a 430 miliardi. La Fondiaria? «*Mi fa molto piacere che ci siano degli estimatori, siamo gli azionisti di riferimento*». la Standa? «*Non è stata messa in vendita, tanti richiedenti*».

Rinaldo Gianola

In ballo altri candidati per la partita chimica

ROMA — Qualche intoppo sul «polo» chimico ma si continua a trattare. La telenovela tra Montedison e Eni prosegue con gli scenari che cambiano nei giri di 24 ore, le ipotesi si affastellano, gli aspetti finanziari, ancora sbozzati, vengono cancellati e rimessi insieme. Non è ancora chiaro se si tratti di un semplice ingorgo facilmente districabile o stop che richiederà intervento del governo. Nel primo caso la lettera di intenti potrebbe giorni, nel secondo probabilmente alcune forze politiche uscirebbero allo scoperto per chiarire la vicenda che ancora oggi appare assai complicata.

Lorenzo Necci, presidente dell'Enichem, fa la spola tra Roma e Milano e ieri pomeriggio si è rivisto con il nuovo patron della chimica Montedison Alexander Glacco. Non è escluso che oggi lo stesso Glacco si incontri con il ministro delle Partecipazioni statali, Carlo Fracanzani, il quale nei giorni scorsi ha posto una serie di quesiti a Reviglio e al presidente Consob dopo le manovre della Dow Chemical. Nel mondo politico ottimismo e pessimismo si alternano e Palazzo Chigi segue passo passo la vicenda che coinvolge la grande holding pubblica.

Gli intoppi sarebbero legati a due fattori, quello industriale e quello finanziario. Secondo fonti autorevoli Montedison insisterebbe per fuori dall'intesa con l'Eni oltre all'Ilmont e all'Erbamont, escluse dall'inizio, anche l'Ausimont (per la quale si sarebbe già un compratore e si parla della 3M) e alcuni spezzoni produttivi importanti Montedipe per i quali sarebbe in corsa la Shell. Se così fosse, i limiti dell'accordo sarebbero ulteriormente ristretti e ben lontani dal tanto pubblicizzato «polo» dovrebbe risolvere tutti i problemi della chimica nazionale.

Di qui le perplessità dell'Eni che potrebbe trovarsi «costretto» ad accettare una impostazione che il presidente Reviglio ha sempre difendendo la logica della joint venture in tutti i settori dove possibili le sinergie. poi la questione dei debiti che la Montedison conferirebbe alla nuova società: anche in questo il sarebbe superiore a quello previsto inizialmente. Fatto sta che alcuni esponenti della holding pubblica si sono fatti improvvisamente più prudenti in seguito alle recenti affermazioni Cardini: «*Non siamo noi a volere il polo chimico: è l'Eni. Io secondo,* lo *propongo*».

Per riguarda l'assetto azionario, negli ambienti politici viene accreditata l'ipotesi di una partnership per cento tra Enichem e Montedison (con i posti chiave uomini dell'area pubblica) e il resto distribuito tra vari azionisti privati: si parla della Dow Chemical, della Snia, del gruppo Varasi, legato a Cardini e ben visto dai socialisti. Magari futuro potrebbero trovare posto i giapponesi della Ube Ltd e dell'Asahi Chemical, anche se per ora l'ipotesi non trova riscontro. Ieri comunque le due società giapponesi hanno firmato una joint venture l'Enichem per produzione e commercializzazione nylon per l'imballaggio alimentare, che dovrebbe essere prodotto a Piatlect, in provincia di Matera. Tramonterebbe una partecipazione Mediobanca. Del resto, fanno notare alcuni, il ministro Fracanzani aveva posto tre condizioni: «*Niente assistenzialismo, scelta dei manager non lottizzata, niente coinvolgimento di istituzioni impegnate già operazioni riassetto di singoli gruppi*».

Eugenio

SORIN BIOMEDICA

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso Marconi n. 20
Capitale sociale L. 36.400.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4158/85 reg

Pagamento dividendo esercizio 1987

Si avvertono i Signori Azionisti che a decorrere dal 17 maggio 1988 – in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea del maggio – è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1987, nella misura L. 270 per azione, su presentazione dei certificati azionari presso le Casse incaricate già indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.
In particolare:
- contro stacco della cedola n.5 corrisposte L. 50 per azione, in esenzione da imposte, per il rimborso di parte della "Riserva sovrapprezzo azioni";
- contro stacco della cedola n. 6 verranno corrisposte L.220 per azione, soggette alle ritenute legge.

Bilancio consolidato per l'esercizio 1987

Si rende inoltre noto che, in conformità quanto disposto CONSOB, il bilancio consolidato per l'esercizio 1987, già a disposizione in occasione della suddetta Assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.
Il Bilancio Consolidato sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

berto lamet

Industrie Stampi e Stampaggio Lamiere
BERTO-LAMET-IMPES S.p.A.
Sede in Torino, Strada del Portone n. 18
Capitale Sociale L. 11.958.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 118/60 reg

Pagamento dividendo esercizio 1987

Si avvertono i Signori Azionisti che a decorrere dal 17 maggio - in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea del 28 aprile scorso - è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1987, nella misura di L. 450 per azione, soggette alle ritenute di legge.

Il dividendo sarà esigibile, contro presentazione dei certificati azionari stacco della cedola n. 5, presso le Casse incaricate già indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano Via Borgonuovo n. 14
Capitale Sociale L. 640.226.184.000
Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 40257

Pagamento dividendo

Si informano i Signori Azionisti che, in conformità della deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria del 10/5/1988, a partire dal 17/5/1988 sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio nelle seguenti misure al lordo ritenute di legge:

Azioni di risparmio convertibili da nom. L. 1.000 cad. (stacco della ced. n. 10)
L. per azione

Azioni di risparmio non convertibili da nom.
L. 1.000 cad. (stacco della ced. n. 3)
L. 60 per azione

Casse incaricate:

Cassa Sociale - Credito Italiano - Banco Commerciale Italiano - Banca di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banca di Napoli - Banco di Sicilia - Casse di Risparmio delle Provincie Lombarde - Monte dei Paschi di Siena - Banca Agricola Mantovana - Banca Antoniana di Padova e Trieste - Banca del Monte di Lombardia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Subalpina - Banca Toscana - Barclays Bank PLC - Banca di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banca Lariana - Cassa di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Roma - Casse di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Credimpresa - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Monte Titoli S.p.A. (per i titoli della stessa amministrati).

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO
CAPITALE L. 200.000.000.000 SOTTOSCRITTO - RISERVE L. 910.000.000.000
TRIBUNALE DI MILANO REG. SOC. N. 2294 VOL. N. 1746 FASC. N. 21

FRAZIONAMENTO DELLE AZIONI

In esecuzione delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 14 marzo 1988, omologata e pubblicata ai sensi di legge, a partire dal 17 maggio 1988 verrà dato corso al frazionamento delle azioni MEDIOBANCA nel rapporto di nuove azioni da nominali Lire 1.000 cadauna per ogni azione da nominali Lire 10.000 in circolazione.

L'operazione di frazionamento sarà eseguita mediante stampiglia dei certificati azionari esistenti e potrà essere richiesta alla Sede sociale oppure ad una filiale italiana di presentando i titoli muniti della cedola n. 53 e seguenti. I certificati privi di cedole dovranno dapprima essere raffogliati.

In accordo con il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano, dalla stessa data del 17 maggio 1988 saranno quotate in Borsa esclusivamente le azioni da nominali Lire 1.000.

Banca Meta: le raccolta sfiora i 643 miliardi

— La Reale Mutua Assicurazioni Torino nell'87 ha raccolto premi 643 miliardi di lire, con incremento del 16,74% rispetto all'anno precedente, di cui 544 miliardi nel danni (+ 14,79%) e 99 nel ramo vita (+ 28,04%). Il patrimonio netto è 358 miliardi, i 319 dell'86, pari ad un + 12,26%.

In circolazione milioni di Fiat «Uno»

TORINO — La tremilionesima «Uno», il della Fiat in testa classifica delle vendite fin sua nascita (gennaio 83), è stata consegnata Spagna.

La vettura, una «45 S» porte di colore bianco, è donata Fiat Auto España alla Croce Rossa locale an- di fondazione dell'organizzazione umanitaria.

Telespazio utile oltre i 5 miliardi

ROMA — L'assemblea degli azionisti Telespazio (Iri-Stet) ha approvato ieri il bilancio relativo all'esercizio 1987, chiuso con utile 5,2 miliardi dopo uno stanziamento 32,2 miliardi per ammortamenti (di anticipati 11,6).

I ricavi (valore della produzione) risultati pari 113,2 miliardi con incremento del 26,8% rispetto all'esercizio precedente.

Sensibilmente migliorato anche il margine operativo lordo.

Appare favorita la carta europea nelle trattative per un nuovo partner

Offerta Ericsson all'Italtel

Cambio della guardia vertice della Sip: Silvano sostituisce Masarati come amministratore delegato - Il 20 maggio l'assemblea - Gli utili '87 oltre i 500 miliardi

TORINO — Chiude con utile attorno ai 500 miliardi bilancio '87 della Sip, un scorso anno. l'utile stato di 255 miliardi di lire, già in crescita del 10% rispetto all'esercizio precedente.

Gli azionisti della Società l'esercizio delle telecomunicazioni saranno chiamati ad approvare il bilancio il 20 maggio prossimo a Torino, nel dell'assemblea riunita in seconda convocazione.

In quella occasione saranno anche ridefiniti i vertici: Michele Giannotta e Paolo Benzoni verranno riconfermati nelle loro cariche rispettivamente di presidente amministratore delegato lascerà il suo posto Pietro Masarati (amministratore delegato) e gli subentrerà Francesco Silvano, amministratore delegato della Seat.

Intanto proseguono i contatti dell'Italtel per trovare un partner adatto: con direttamente Ericsson. «*Dal febbraio scorso abbiamo avuto tutti con l'Italtel, quale recentemente consegnato un pacchetto di proposte per raggiungere intese commerciali e produttive*» ha il vicepresidente Ericsson, Bo Landin, secondo il quale i rapporti con l'Italtel potrebbero maturare in tempi brevi.

Landin ha che tra le proposte vi sia quella acquisto dell'Italtel parte Ericsson. Landin ha quindi che la Ericsson è presente in Italia con Fatme, e che non intende compiere operazioni carattere esclusivamente nel Paese: «*Una prova di questo* — ha affermato — *è il recente raggiunto con i siemens italiani per la* causa *integrazione di 3700 lavoratori, per ragioni di razionalizzazione produttiva. E' nostro interesse consolidare e accrescere l'attuale quota di mercato*».

Secondo Landin «*è importante pronunciamento dei italiani metalmeccanici a favore della scelta un partner europeo per l'Italtel. Un eventuale ingresso in questa società del colosso americano AT&T, che non ha impianti in Italia, sconvolgerebbe gli attuali equilibri. Tutti saremmo a ricominciare da capo*».

TORO ASSICURAZIONI

Composizione degli investimenti al 31/03/1988 in conformità alle ISVAP n. 71 del 26/03/87

RISERVA SPECIALE POLIZZE ASSICURATI VITA

Categoria di investimento	valore	%
Titoli di Stato	195.461.300.000	70,3
Obbligazioni Ordinarie Italiane	50.845.239.176	18
Obbligazioni Ordinarie Estere	2.987.000.000	1,1
Titoli Azionari Italiani quotati	600.000.000	0,2
Altre attività (Mutui Ipotecari)	28.102.123.146	10,4
Totale	278.206.262.316	100

SPECIALE ASSICURAZIONI COLLETTIVE RIVALUTABILI FONDO LIQUIDAGEVOLE

Categoria di investimento	valore 31-12-87	%	valore 31-03-88	%
Titoli di Stato	14.914.550.000	65,7	14.763.000.000	61,1
Obbligazioni Ordinarie Italiane	7.816.353.600	34,3		38,9
Totale	22.814.903.600	100	24.163.374.000	100

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

N Gennaro V

AVVISA

che il 25 maggio 1988 ore 10 in Torino V. D. Bernocchi 7 (palazzo ex Cassa Risparmio Torino) 11-2-1988 procederà alla vendita pubblici incanti offerta di consegna carcere di proprietà esecutata BOZZINI Vittorio

CONDIZIONI DI VENDITA

unico lotto e lavori maggior offerta prezzo base Lire 805.000.000 offerte in aumento non inferiori a lire 7.000.000

Per deliberazione offerta maggiore Debitore non oltre ore 9 giorno sulla stessa base maggiorata per cauzione e spese

prezzo da pagare entro quaranta giorni dall'aggiudicazione nel caso (10) giorni successivi un aggiudicatario aumenti il quinto sul prezzo della medesima di cui alla Sentenza n. 173

Per quanto non previsto riferimento agli artt. 575 e segg. del C.P.C.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

in Torino via Torino 30 18 edificio a tre piani fuori terra oltre cantina e locale abitabile ne sottostante su sedime di complessivi mq 450

L'immobile è composto a sousa piano seguito da locali uso laboratorio e quivi vendono locali uso ufficio al piano primo e locali uso abitazione a piano seminterrato

Si precisa che il debitore subdetto immobile a locali uso ufficio pervenutogli sulla quota 3/4 mentre per la restante proprietà della comunione appartenente suddetta Torino li 3 maggio 1988

dott. prof. Domenico Vitolani
NOTAIO

CITTA' DI RIVOLI

AVVISI

AVVISO A BASE DI GARA

AVVISO A BASE DI GARA

AVVISO A BASE DI GARA

AVVISO A BASE DI GARA

AVVISO A BASE DI GARA

AVVISO A BASE DI GARA

IL SEGRETARIO GE
Pietro Battello

IL SINDACO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO

AVVISO DI GARA

L'Amministrazione Provinciale di Avellino indirà la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'I Tecnico Commerciale in Montoro Inferiore (Avellino) - progetto di lire 4.000.000.000. - importo a base di appalto di L. 3.495.750.000

I lavori del presente appalto sono finanziati e realizzati con mutuo contratto con Cassa DD.PP. Fondi del Risparmio Postale assistito dalla legge 9-5-1986 n

La licitazione privata sarà effettuata procedura di aggiudicazione dell'appalto stabilita dal punto 2 - A) dell'art. 24 della legge 8-8-77 n. 584 con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa

Non saranno accettate offerte in aumento

A norma del 2° co 17 Cap IV della legge 11-3- 67 anomale e escluse, della gara offerte che presentano percentuale ribasso superiore alla delle percentuali delle offerte ammesse di un valore percentuale pari al 5%

Potranno essere ammesse imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 77 e art. 8 e 12 della legge 8-10-1984 n

La domanda di partecipazione in lingua italiana e in carta legale, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data trasmissione del presente avviso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Comunità Economica Europea, al seguente indirizzo: Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino

Nell'istanza di partecipazione dovrà essere indicato sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili quanto di seguito richiesto

1 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3-1-78 n. 1;
2 - di essere iscritta all'A.N.C. alla seguente categoria 2 - classifica 6', considerata prevalente, corredato del certificato originale o copia autenticata;
3 - le imprese e il titolare o legale rappresentante dichiarerà l al Registro Professionale corrispondente allo Stato di appartenenza
4 - le referenze circa la capacità finanziaria dell'imprenditore di cui alla lettera a) b) c) dell'art. 17 della legge n. 584/77;
5 - le referenze la capacità tecnica dell'imprenditore concernenti le referenze di cui alla a), b), c), e) dell'art. 18 della legge n. 584/77;
6 - di documentare quanto dichiarato

Ai sensi dell'art. 9 della legge 5-10-1984 n. 687, si ribadisce che la categoria per lavori di «Opere in cemento armato - solai - volte ecc.» è prevalente per l'importo di L. 900.000.000.

E' ammessa la competenza arbitrale

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 360 (trecentosessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data verbale di consegna

La documentazione dovrà essere conforme alle norme dell'avviso a gara, a pena di esclusione.

La data di spedizione degli inviti a gara è stabilita in giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente appalto

domande di partecipazione vincolano l'Amministrazione appaltante

In data 2-5-88 il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Comunità Economica Europea

Avellino li 3 maggio

IL PRESIDENTE
(dott. B. Sepe)

La Zanussi di Rosignolo triplica gli utili All'Ibm Italia esplode l'export (+33%)

MILANO — L'87 si conferma un anno magico per l'«a Italia». Due grossi gruppi (Zanussi e Ibm) hanno presentato ieri i conti ed entrambi ottima salute.

● — Il fatturato consolidato gruppo Pordenone è salito da a 1789 miliardi (+10,56 per cento) e l'utile, dopo le tasse, è quasi triplicato (87,6 contro i 34 miliardi). I consuntivi sono stati dal consiglio amministrazione della holding, Industrie Zanussi, riunitosi presidenza Rosignolo. Nella relazione di bilancio, che verrà sottoposta prossimo giugno all'approvazione assemblea degli , emerge un elemento particolarmente significativo: il gruppo Zanussi ha conseguito risanamento e può i suoi aforzi completamente ristrutturazione e nel consolidamento delle posizioni.

Tra i dati salienti, sensibile riduzione dell'indebitamento (da a miliardi) e il forte impegno negli investimenti che si concretizzerà principalmente nelle nuove fabbriche automatiche di (130 miliardi), quasi completata, e di Porcia (230 miliardi).

● — Il fatturato '87 della Ibm Italia, consociata italiana della multinazionale dell'informatica, è ammontato a 5391 di lire con un aumento del 20,2 per cento rispetto all'anno precedente. Dal bilancio della società, approvato dall'assemblea, emerge inoltre un utile netto di miliardi, dopo accantonamenti su — al cisa — per miliardi di lire. Il fatturato destinato all'esportazione è aumentato del 33,8 per cento miliardi), mentre gli investimenti sono pari a 323 miliardi. '87 l'organico della è raggiunto le 13.583 unità, avendo effettuato in corso d'anno 540 assunzioni.

I risultati — precisa nella — includono quelli della controllata Ibm Italia distribuzione prodotti, incorporata nel dell'esercizio.

● — Il gruppo tessile Miroglio (4500 dipendenti, cinque stabilimenti e fatturato '87 attorno miliardi) produrrà e distribuirà le confezioni «linea-donna» della stilista francese Daniel Hechter. L'accordo sarebbe siglato. Con questa intesa, il gruppo piemontese pone in posizione marketing primaria, acquisendo una nuova, importante fetta di mercato. Recentemente, la Miroglio ha anche un accordo con «Krizia» ed acquistato una di confezioni francese, la «Rohmer». La Miroglio, che dovrebbe chiudere il bilancio con un utile attorno ai 40 di lire, controlla la sua holding olandese società Francia, Spagna, Germania, Belgio, Austria, e Stati Uniti. Ha unità produttive anche in Tunisia Egitto.

Per la prima volta dopo l'ottobre nero il prime rate torna a salire

I tassi scuotono Wall Street

Reazioni negative su tutti i mercati - A New York solo il blocco dei computer ha permesso arginare le perdite - Il Congresso insiste sulla legge commerciale

I buoni Usa nelle Tokyo

WASHINGTON — Da oltre due anni, da quando cioè è iniziato il declino del dollaro, l'asta trimestrale dei buoni del Tesoro e delle obbligazioni con cui il governo americano si rifinanzia, è diventata una specie di terno al lotto.

Il motivo principale è che i megainvestitori degli Anni Ottanta cioè i giapponesi affrontano sempre l'asta con diffidenza e qualche volta disertano. All'ultima ad esempio, in corso da martedì, essi si sono presentati, ma non in maniera massiccia come si sperava, alla vigilia di boicottarla, per rappresaglia contro un articolo della protezionista.

Non sono in pochi, perciò, ad aver tirato un sospiro di sollievo quando, lunedì, il ministro del Tesoro Sumita ha annunciato che le condizioni della mega-asta Usa apparivano «soddisfacenti» agli occhi degli investitori di Tokyo.

Le aste del Tesoro si articolano in genere in tre parti: nella prima vengono venduti i titoli triennali, nella seconda quelli decennali e nella terza quelli trentennali. L'asta è a busta chiusa, chi compra chiede un certo prezzo, e poi si fa la media. Martedì, dopo la vendita dei buoni a tre anni, l'interesse medio è risultato dell'8,23, contro quello del 7,91 dell'asta precedente, il più alto dal novembre '85.

Il Tesoro si troverà quindi a pagare interessi superiori a quanto sperato. Ieri, ma nel pomeriggio, notte in Italia, e perciò dopo l'annuncio dell'aumento del prime rate, ha venduto i buoni a dieci anni un titolo incerto e teso, non si sa ancora con che esito.

Oggi, quando saranno in vendita i buoni a trent'anni, l'asta dipenderà in buona parte dai giapponesi.

e. c.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

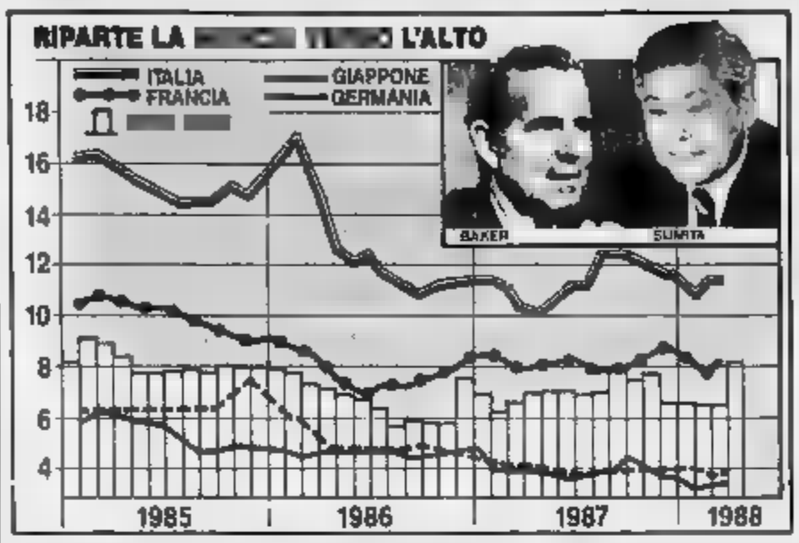
WASHINGTON — Per la prima volta dallo scorso settembre, le grandi banche americane hanno ieri rialzato il «prime rate», l'interesse base, portandolo dall'8,5 al 9 per cento. Con probabilità, è l'inizio di un aumento generalizzato dei tassi in Occidente e in Giappone, in risposta all'incipiente recrudescenza inflazionistica, e quindi di una frenata delle economie avanzate. Prima che gli istituti di credito Usa adottassero tale misura si era registrata la crescita di alcuni indici da Amsterdam a Tokyo, e da Parigi a Londra.

Quasi tutte le Borse hanno reagito negativamente alla svolta. Quella di New York se ha perso l'1 per cento, e nel momento peggiore l'indice Dow Jones dei titoli industriali di Wall Street si è trovato a cento punti. Il dollaro non ha invece subito flessioni eccessive.

La stretta creditizia era stata preannunciata l'altro ieri dalla decisione della Riserva Federale di alzare l'interesse sui prestiti interbancari «overnight», cioè a 24 ore, dal 6,8 al 7 per cento e di limitare la liquidità. Ieri, poi, la Fed con un'operazione pronti contro termine ha concesso finanziamenti in regime monetario meno espansivo rispetto alle aspettative inducendo gli operatori a prevedere che nei prossimi obiettivi vi sia quello di un tasso dei Federal fund inferiore al 7,25%.

Ieri mattina, in un'intervista al Wall Street Journal, il cancelliere dello scacchiere inglese Lawson ha dichiarato che poteva trattarsi di un segnale all'Europa per avviare a un regime di «aumenti coordinati». In un'intervista parallela, il consigliere economico di Reagan, Sprinkle, ha elogiato il provvedimento della Fed, sottolineando che veniva dopo tutta una serie di altri contro l'inflazione, passata però inosservati. Tali dichiarazioni hanno messo le Borse in allarme: Wall Street, che la scorsa settimana ne ha persi 61, ha aperto a 14 punti.

In questo frangente, le grandi banche hanno evitato a lungo prima di annunciare il rialzo del «prime rate», ricordando che quello precedente era stoccato nel lunedì nero del 19 ottobre. Si sono decise a farlo quando hanno capito che le Borse lo davano per scontato, e che il suo impatto non sarebbe quindi stato devastante sui mercati azionari, ragna



dosi adesso una tremenda paura: che tra Usa e loro partners scoppi una «guerra dei tassi». Ieri è prospettato un accordo al vertice dei Sette a Berlino dal 19 al 21 giugno, ma l'accordo non è facile. L'Europa e il Giappone devono alzare i loro interessi se li alzano gli Usa, che però a loro volta devono conservare un margine di vantaggio per non perdere gli investimenti con cui finanziano i loro deficit e difendono il dollaro.

In un discorso a New York, l'ex governatore della Riserva Federale, Volcker, ha appoggiato «una graduale e moderata riduzione del credito» per contenere le spinte inflazionistiche. Ma ha ammonito che l'economia americana «si sta correndo in un vicolo cieco da cui uscirà senza un drastico taglio del disavanzo pubblico». Volcker ha sostenuto che essa «è vicina al surriscaldamento» (la disoccupazione è del 5,6 per cento, il punto più basso è il '74) e che occorre un mix di incrementi fiscali e di diminuzione della spesa. In un anno elettorale ciò appare impossibile: di qui il pericolo di un crack a Wall Street, che i responsabili della Borsa cercano di prevenire con accorgimenti tecnici, tra cui la fine del «computer trading».

L'ex governatore ha denunciato anche la legge protezionista sui commerci firmata ieri dai leaders del Congresso in una cerimonia solenne, e mandata in volata alla Casa Bianca. Essa dovrebbe essere oggi sulla scrivania di Reagan, che ha minacciato il veto e che ha 10 giorni di tempo per porlo. Il Congresso non ne ha cambiato una virgola: la mozione per la revoca delle restrizioni alla vendita all'estero del petrolio dell'Alaska non è passata, e in maggioranza democratica ha rifiutato compatta di cancellare l'articolo sull'obbligo di preavviso di 60 giorni ai dipendenti della chiusura degli stabilimenti. Se Reagan metterà il veto, la legge resterà probabilmente lettera morta per alcuni mesi. E' difficile infatti che il Senato raggiunga i due terzi dei voti per superarlo: nell'ultima votazione gliene sono mancati tre.

Wall Street ha evitato il peggio grazie alle tempestive misure al «program trading», cioè all'impiego dei computer preprogrammati nelle trattazioni da parte delle principali banche d'investimento e agenzie di Borsa. Testimoniando al Congresso, l'ex capo di gabinetto della Casa Bianca, quello che ha denunciato l'esistenza di una «presidenza ombra doppiezza» della First Lady e della astrologa, si è scagliato con furia inaudita contro il trading». Regan, che per 10 anni, fino all'81, è stato dei banchieri di Wall Street, lo ha definito «uno strumento di manipolazione e di speculazione, che mina il nostro sistema finanziario». Quanto all'umorismo il senatore d'Amato ha ringraziato leggendogli l'oroscopo: «Non è il momento di influenzare i colleghi". Ma forse ci daremo retta», gli ha detto ridendo.

Ennio Caretto

Ieri Amato ha firmato il decreto

Lunedì parte il secondario

— Tutto è ormai pronto per il nuovo mercato secondario dei titoli pubblici, che prenderà il via lunedì. Mentre il ministro Giuliano Amato firma il decreto della convenzione, rendendo così operativo questo mercato, all'intrinsitiva è stato dedicato un «gran cotruito» finale che ha impegnati i 18 istituti (17 banche e la Sigit che fungeranno da operatori principali, la Banca d'Italia e il comitato di gestione del nuovo mercato. Quest'ultimo, nel pomeriggio, ha definito il di 30 titoli che verranno trattati.

Nella trattinata, esponenti della Banca hanno illustrato le linee fondamentali del sostegno che l'istituto di emissione si è impegnato ad offrire, operatori di «pronti contro termine» a questo mercato.

E' definito anche il «magazzino» che gli operatori principali dovrebbero mantenere per ognuno dei titoli trattenuti in acquisto ed offerta. Si tratta di uno stock di 30-35 miliardi per ciascun titolo, anche se in realtà non è stato fissato un importo.

Nel pomeriggio il comitato di gestione, oltre che definire il paniere di titoli da trattare per la prima settimana di operatività, ha assegnato anche i titoli (almeno cinque) che ogni operatore principale dovrà trattare.

BILANCIO 1987 DEL CREDITO FONDIARIO SPA E DELLA SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE.

BILANCIO	(in miliardi di lire)
amministrati	4.051,7
Patrimonio e fondi rischi	646,3
Impieghi in mutui e anticipazioni	3.896,5
Utile di esercizio	52,5

Si è tenuta a Roma giovedì 28 aprile, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del Credito Fondiario S.p.A., che ha approvato i bilanci dell'Istituto e della Sezione Opere Pubbliche chiusi al 31 dicembre 1987. Il Presidente in apertura ricordato che l'esercizio conclusosi è stato il 90° della Società

1898/1988

che si è appunto il 28 aprile 1898. Il Consiglio di amministrazione ha sottolineato nella sua relazione come le posizioni raggiunte testimonino il grande lavoro svolto in tutti questi anni di attività e costituiscano motivo di soddisfazione e di stimolo per traguardi sempre più ambiziosi anche nella prospettiva di una integrazione europea ormai imminente.

Per la scorso esercizio i risultati conseguiti evidenziano una ragguardevole espansione operativa dell'Istituto. Nell'87 sono stati erogati finanziamenti di credito fondiario ed edilizio e alle opere pubbliche per un importo pari a 860,5 miliardi, con un incremento del 44% rispetto all'86. Pertanto la consistenza degli impieghi in essere a fine anno del Credito Fondiario S.p.A. e della Sezione Opere Pubbliche è salita a 3.896,5 miliardi. Nello stesso periodo le domande di credito fondiario ed edilizio pervenute all'Istituto sono state pari a 1.890,3 miliardi, il 41,1% in più rispetto all'anno precedente.

Con riferimento all'aspetto reddituale, i 33,6 miliardi di accantonamenti ai fondi rischi e 37,5 miliardi a fronte di imposte sul reddito, l'utile consolidato è stato pari a 52,5 miliardi. Dopo aver accantonato a riserva patrimoniali 39 miliardi l'Assemblea ha deliberato di corrispondere un dividendo di 180 lire per azione (pari al 18% del valore nominale). Esso, tenendo presente l'aumento gratuito di capitale ultimamente intervenuto, è superiore del 20% a quello distribuito lo scorso anno.

I fondi propri dell'Istituto e della Sezione sono passati dai 583,5 miliardi di inizio '88 agli attuali 646,3 miliardi. Il dividendo è pagabile a partire dal 17 maggio 1988 su presentazione dei certificati azionari ai sensi delle disposizioni di legge, presso le Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca di Santo Spirito, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banco Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banco Popolare di Novara, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, CrediWest, Monte Titoli S.p.A. (per i titoli stesso amministrati) e presso la Sociale.

Con la nomina di due Amministratori gli organi sociali risultano così composti: Consiglio di amministrazione: Presidente: Dott. Mario Piovano; Presidente: Dott. Oliviero Pruneti; Consiglieri: Dott. Attilio Aquila, Prof. Massimo Bocci, Dott. Aldo Buonaiuto, Dott. Gaetano Cigala Fulgosi, Dott. Orazio Fiocchi, Sig. Antonio Masala, Dott. Francesco Picardi, Dott. Giacomo Salvemini, Dott. Ugo Tobanelli. Segretario: Dott. Antonella Delorpia. Collegio sindacale: Presidente: Dott. Carlo Gorrasano; Sindaci effettivi: Sig. Carlo Griffa, Dott. Walter Pironi; Sindaci supplenti: Avv. Massimo Oliva, Dott. Gianfranco Mancusa. Direttore Generale è l'Avv. Filippo Nazzaro.

La Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma partecipano al capitale sociale e rappresentano l'Istituto a mezzo delle loro Dipendenze.

Sede in Roma 00187 via Cristoforo Colombo 30
Uffici 00154 Circonvallazione Ostiense 372
Tel. 57961 Telex 611251 FONSPA I Telefax 5787251
Capitale sociale e fondi per rischi L. 646.770.534.387

FON SPA CREDITO FONDIARIO SOCIETÀ PER AZIONI E AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

COSTRUIRE SU SOLIDE BASI.

AERITALIA società aerospaziale

IRI finmeccanica

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1987

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal giorno 1° maggio sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1987 nella misura di Lit. 83,20 al lordo delle ritenute di legge, previo distacco della cedola n. 4 per ciascuna delle 3.67.500.000 azioni attualmente in circolazione.

Il dividendo è stato così determinato in conformità alle deliberazioni assunte dalla Assemblea ordinaria del 28 aprile 1988 che ha disposto la distribuzione, per ciascuna azione, di un dividendo di Lit. 130, al lordo dell'imposta di cui all'art. 3 della legge n. 649/83, pari a lire 46,80.

Le operazioni saranno effettuate presso la Società in Napoli, Piazzale V. Tecchio, 51/A, nonché presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Santo Spirito, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Bergamo, Banco di Roma, Monte Titoli – S.p.A. Milano – per i titoli dalla stessa amministrati.

FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO AFFARI LEGALI
Avviso di gara

In esecuzione della determinazione n. 1 Ente Ferrovie dello Stato intende procedere alla gara a pubblico incanto di più lavori presso questo Compartimento:
— fabbricato viaggiatori e dipendenze nella stazione di Moncalieri: importo a base d'asta L. 1.000.000.000;
— fabbricato viaggiatori e dipendenze nella stazione di Torino Porta Susa: importo a base d'asta L. 3.000.000.000.
Le imprese interessate alla gara di cui al punto 1) dovranno far pervenire domanda in carta legale a questo Ufficio entro le ore 12 del giorno 27-5-88 esclusivamente a mezzo posta.
Le richieste di partecipazione alla gara di cui al punto 2) dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30-5-1988 esclusivamente a mezzo posta.
Ente Ferrovie dello Stato - Direzione Compartimentale di Torino - Ufficio Affari Legali - via Sacchi 3 - 10128 Torino.
Il bando della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di quella Sede.
Le richieste di partecipazione alla gara suddetta dovranno pervenire entro il termine perentorio di cui sopra.

IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI
dott. Vincenzo Cerelli

SERVIZIO SANITARIO REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA n. 63 - SALUZZO
Gara a Licitazione Privata

E' intenzione dell'U.S.S.L. indire gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di smaltimento rifiuti speciali ospedalieri (pericolosi tossici e nocivi) per l'anno 1988.
Importo di gara L. 80.000.000
Le Ditte interessate dovranno allegare alla domanda e certificato in bollo di iscrizione alla competente C.C.I.A.A.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inviate in carta legale e pervenire entro le ore 12.00 del giorno 27-5-88 esclusivamente a mezzo posta al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 63 - Piazza 16 Settembre n. 1 - Saluzzo.
L'U.S.S.L. si riserva la facoltà di avviare alla gara stessa a sua discrezione, le Ditte che riterrà idonee.

IL PRESIDENTE
(arch. Enrico Cerreglio)

Lunedì le assemblee all'Alfa

Contratto Fiat Arese in campo

Chieste modifiche alla piattaforma

MILANO — Fim, Fiom e Uilm dell'Alfa di Arese hanno definito una proposta da presentare alle assemblee che si svolgeranno lunedì e martedì sulla piattaforma del gruppo. Ne è notizia in un comunicato della Flm. Rispetto all'ipotesi nazionale, le modifiche essenziali riguardano salario, condizioni di lavoro, orario e assunzioni.

• **SALARIO:** aumento di 150 mila lire mensili al livello tra premi di produzione (130 mila mensili riparametrati e 20 mensili sul premio feriale senza legami con produttività od obiettivi come prevede invece la proposta nazionale).

• **CONDIZIONI DI LAVORO:** [illegible] 40 minuti di (anziché 35) per i [illegible] che vada a scapito riduzioni contrattuali di orario come attualmente avviene. La saturazione individuale nei di produzione deve inoltre superare un massimo del 100 per cento (attualmente può arrivare al 118 per cento).

• **ORARIO E ASSUNZIONI:** definizione del calendario annuo con una precisa scadenza delle riduzioni di orario, ex festività e ferie per avere la garanzia dell'effettivo godimento e non monetizzazione delle riduzioni previste (114 ore dal 1989 tra riduzioni contrattuali ed ex festività). Esclusione della possibilità di assunzioni per il solo sabato e domenica.

Jolly

VICENZA — Il Benetton è entrato nella compagine sociale della Jolly con un'importante partecipazione al capitale. Il gruppo sarà rappresentato nel consiglio di amministrazione, eletto a Valdagno, dal presidente della sua finanziaria Gilberto Benetton e nel collegio sindacale dal consigliere delegato della stessa, Gianni Mion.

Bertone da 224 miliardi

TORINO — Duecentoventiquattro miliardi di fatturato, otto miliardi di investimenti, 10 miliardi di ammortamenti, 15 miliardi di autofinanziamento, due miliardi di utile dopo imposte: questi i dati salienti dell'esercizio 1987 — il 75° dalla fondazione — della Carrozzeria Bertone. Il bilancio è stato approvato ieri dall'assemblea ordinaria.

Più stretta integrazione con l'Italtech e la Tea

Il Comau crea un «polo» della plastica per l'auto

L'utile del Comau Industriale salito da 17,3 a 18,4 miliardi

MILANO — Il Comau (gruppo Fiat), società operante nel settore dei sistemi automatici integrati di produzione per l'industria meccanica, ha deciso di rafforzare la propria presenza sul mercato dei materiali plastici del comparto automobilistico. A questo scopo ha realizzato un sistema integrato di attività industriali con la Italtech, controllata al 40 per cento, società che produce macchine per lo stampaggio di materie termoplastiche e termoindurenti, e la Tea, di componenti in materie plastiche controllata al per dalla Sofipar, società finanziaria del gruppo Fiat.

Il nuovo raggruppamento consentirà al Comau di operare sia nel settore componentistica per auto che in quello macchinari. Ha reso noto l'amministratore delegato del Comau, Paolo Cantarella, illustrando le nuove strategie del gruppo in occasione di una stampa svoltasi nell'ambito della «Plast», allestita al 14 maggio alla Fiera di Milano.

Cantarella ha aggiunto che entro due anni il gruppo Comau rafforzerà ulteriormente la partecipazione nella Italtech, acquistando una quota ulteriore del per cento dalla società Ispi, che controlla l'Italtech e a sua volta fa capo al gruppo Fiat per il 49 per cento. «Per ora — ha aggiunto Cantarella — non abbiamo intenzione di allargarci fuori del comparto automobilistico, che rimane nella nostra tradizione psicologica, anche se devo ricordare che come Comau siamo già presenti nella produzione di pannelli in materiale plastico per il comparto degli elettrodomestici».

Cantarella ha poi fornito alcuni dati relativi al bilancio '87 del Comau: l'utile è risultato di 18,4 miliardi contro i 17,3 miliardi dell'86, a fronte di ricavi di produzione pari a 747 miliardi di miliardi nell'esercizio precedente). Gli investimenti sono calati dai 15,1 miliardi dell'86 a 11,3 miliardi nello scorso anno. Ai dividendo saranno destinati 15 miliardi, due in più

A livello di settore meccanici e sistemi di produzione, inclusa l'attività della e delle partecipate, il fatturato complessivo, ha specificato Cantarella, dovrebbe aggirarsi intorno a miliardi di lire.

Cantarella ha poi aggiunto che i dati di bilancio della Comau, holding di controllo del gruppo, e i risultati consolidati verranno resi noti in occasione dell'assemblea dei soci della Comau Finanziaria, prevista entro il maggio.

Per quanto riguarda la

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
OBBLIGAZIONI
in emissione dal 1.5.1988

A TASSO FISSO
(LIX EMISSIONE)
Rendimento lordo 12,16%
Rendimento netto 10,78 % (*)
Durata 6 anni

A TASSO VARIABILE
(LX EMISSIONE)
Indicizzazione ROLIBOT - 0,30%
1ª Cedola 5,83% (*)
Durata 6 anni

(*) Riferiti a tasso iniziale 12,50%

La sottoscrizione può avvenire presso la Sede, gli Uffici di Via Cavour, 14 presso gli altri Istituti di credito e agli sportelli delle Banche Partecipanti e Convenzionate

TRIBUNALE DI TORINO
IL PRETORE
all'udienza del 25-3-1988 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro GHIGO TERESIO, nato a Trofarello il 27-11-1928 ed ivi via G. Mazzini n. 17
IMPUTATO
di omissione continuata d'assegno a vuoto, in Sandigliano ed in Cavaglià dal 24-11-86 al 2-12-1986
OMISSIS - P.Q.M.
Condanna l'suddetto alla pena di L. 400.000 di multa, spese processuali, divieto di emettere assegni per il periodo di anni uno
pubblicazione della sentenza sul Quotidiano «La Stampa»
IL PRETORE
dr. A. Zappalà
all'originale
addì 7 1988.
IL CANCELLIERE
Giuliana Carè

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 -
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a
9-12,30; 15-19

SOCIETÀ FINANZIARIA ACQUISTA INTERI STABILI IN TORINO E PROVINCIA.
TRATTATIVE RISERVATE.
Scrivere a Publikompass 12

"essere" concessionari Mercedes-Benz
autocentauro CENTRAL-CAR
il massimo delle prestazioni per tutti i servizi
TORINO - NOVARA
TORINO: C.so Via E. Mattei 34 I.S.S. per Vercelli - Tel. 011/3091 - Tel. 011/3091
TORINO: C.so Tunisi 11 - Tel. 011/3091

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	11	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	10 1/4	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	10 3/4	10 7/8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	10 1/4	10 5/8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10 1/4	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11	11 1/2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	ZURIGO (in fr. sv.) 11-05	10-05	FRANCOFORTE (in marchi) 11-05	10-05	LONDRA (per sterlina) 11-05	10-05	PARIGI (in fr. fr.) 11-05	10-05
[illegible]	1,2840-1,2860	1,2840-1,2860	1,6785-1,6790	1,6780-1,6787	[illegible]	1,8870-1,8880	5,6875-[illegible]	5,6860-5,7000
Franco sv.	—	—	120,22-120,32*	120,23-120,33*	[illegible]	2,8226-2,8861	4,00082-4,0071	4,0730-4,0866
Franco fr.	24,47-24,52*	24,43-24,48*	[illegible]	29,40-29,50*	10,727-10,744	10,6970-10,7100	—	—
Marco	83,10-83,15*	83,10-83,15*	—	—	3,1831-3,1840	3,1540-3,1550	3,3900-3,3973	3,3963-3,3937
Sterlina	2,8230-2,8250	2,8280-2,8300	3,181-3,184	3,1800-3,1810	—	—	10,7280-10,7440	10,7175-10,7326
Yen	1,1220-1,1230*	1,1120-1,1130*	1,3407-1,3467**	1,3406-1,3508*	234,06-234,60	233,93-234,25	4,3790-4,0000*	4,5704-4,5798*
Lira	0,1112-0,1117*	0,11170-0,11178*	1,3438-1,3448**	1,3443-1,3448**	2351,3-2356,1	2340,30-2346,50	4,5823-4,5867**	4,5638-4,5522**

* per unità ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

[illegible] — 6 mesi 7 7/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/88	[illegible]	98,702	10
29/7/88	77	[illegible]	10
30/8/88	[illegible]	[illegible]	10,050
[illegible]	155	96,687	10,100
[illegible]	140	[illegible]	10,100
[illegible]	171	[illegible]	10,100
[illegible]	248	93,578	[illegible]
30/1/89	263	93,178	10,200
14/2/89	277	92,815	10,300
[illegible]	291	92,411	10,300
30/3/89	321	91,620	10,400
28/4/89	350	90,852	10,500

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	128000 - 135000
Sterlina n.c.	128000 - 137000
Marengo it.	101000 - 109000
Marengo sv.	— —
Marengo fr.	— —
Marengo b.	100000 - 108000
20 $ oro	600000 - 660000
Krugerrand	500000 - 580000
Argento	260 - 280
Platino (*)	21.800 - —

(*) Per grammo, tra [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,50-11	11,63-12
Vista	11	10,900
7 giorni	9,500	11
15 giorni	10,800	11,750
1 mese	10,350	11
2 mesi	10,330	10,750
3 mesi	10,375	10,875
6 mesi	10,750	11,250

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del medicale in $ per oncia)

Mercati	11-05	10-05
Londra	448,10	448,45
Zurigo	448,60	447
Parigi	448,62	[illegible]
New York	450,51	448,06
Milano (L./gr.)	18.850	18.150
Hong Kong	450,50	447,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 11-05	10-05	MILANO 11-05	10-05	MEDIA UIC 11-05	10-05
Dollaro Usa	1251,5	1251,50	1249,1	1248,40	1241,8	1249,255
Dollaro Usa t.c.p.	1320	1320	—	—	—	—
Marco tedesco	743	742	745,25	743,80	745,30	742,685
Franco francese	219,3	218,80	219,91	219,41	219,88	219,49
Fiorino olandese	663	662	664,82	663,75	664,81	663,76
Franco belga	35,4	35,30	35,61	35,596	35,615	35,584
Sterlina	2353	2350	2355,3	2352,85	2355,4	2352,775
Lira irlandese	1990	1985	1989,2	1987,75	1989,5	1987,575
Corona danese	194	195	[illegible]	[illegible]	194,31	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	1546,30	1547,8	1546,10
Dollaro canadese	1003	1005	1010,2	1009,44	1010,1	1009,326
Yen giapponese	9,9	9,80	10,034	10,025	10,08	10,022
Franco svizzero	894	893	896,7	894,50	896,81	894,35
Scellino austr.	105,9	106	105,94	105,790	105,94	105,788
Corona norv.	202	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	203,048
Corona svedese	212	212	213,08	212,78	213,06	212,78
Marco finlandese	311	311	312,61	[illegible]	[illegible]	310,61
Escudo port.	9,5	9,50	9,104	9,10	9,103	9,10
Peseta spagnola	11,3	11,30	11,193	11,218	11,194	11,21
Dinaro iugosl.	0,75	0,75	—	—	—	—
Dracma greca	9,1	9,10	9,368	9,272	9,287	9,272
Dollaro austral.	938	935	957,4	[illegible]	963	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 11-05-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 86/88 I	98	97 30
Enel 7% 73/93	92	91 50
Enel 83/90 ind. I	104 70	105
Enel 83/90 ind. II	104 40	105
Enel 82/92 ind. III	103 30	103 40
Enel 82/92 ind. IV	101 50	101 20
Enel 83/90 ind. I	104 40	[illegible]
Enel 83/90 ind. II	104 10	104
Enel 83/90 ind. III	101	100 10
Enel 84/92 ind.	100 90	100 70
Enel 84/92 ind. II	100 40	100
Enel 84/92 ind. III	100	107 90
Enel 84/92 ind. IV	107 90	107 70
Enel 85/95 ind. I	103	103 30
Enel 86/00 ind. II	96	102
Enel 86/00 ind. III	[illegible]	100
Enel 86/01 IND	97 80	97 60
Enel 8.50% 86/93 II	[illegible]	88 10
Enel 84/93 III r.c.	100 55	106
Enel 8.25% 86/93 IV	[illegible]	97 30
Enel 8.25% 87/94	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Sider 82/88 T.V.	[illegible]	107 50
I.R.I. 82/88 T.V.	100 70	100
I.R.I. 83/85 T.V.	92	101 70
I.R.I. 86/00 T.V.	99 10	[illegible]
I.R.I. 86/95 T.V.	[illegible]	100 45
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	90	96 90
CCOP [illegible]	87	[illegible]
CCOP 5%	79 70	[illegible]
CCOP 7% [illegible]	90 30	79
CCOP [illegible]	79 70	[illegible]
CCOP 9% 10/6.2074	93	[illegible]
CCOP 10% 1377/2007	99	33 75
CCOP Ind. St. 7% 10/90 I	99 75	99 30
CCOP Ind. St. 7% 71/91 III	94 15	93
CCOP Ind. St. 7% 72/93 V	90	97 80
CCOP Ind. St. 7% 73/93 VII	90	94
CCOP Auto 7% 1972/2003 I	87 30	91
CCOP Autost. 6% 68/94 I	90	84 90
CCOP Autost. 7% 70/88	94 80	94 50
CCOP Autost. 8% 74/02	92	90
CCOP Autost. 9% 75/95	90	90 30
CCOP FF.SS. 6% 69/89	96	98
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 10	93 90
CCOP FF.SS. 7% 77 [illegible]	96 50	97 80
CCOP FF.SS. 7% 72 [illegible]	94	91 40
CCOP P. Verde 6% 64/89 XVI	99 20	[illegible]
CCOP P. Verde 6% 65/89 VIII	91 65	97
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	90 05	[illegible]
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	94 80	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	105 20	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103 80	103 80
AZ. FF.SS. 84/89 ind.	103	105
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	104	103 15
AZ. FF.SS. 8[illegible] ind. II	102 90	103 50
AZ. FF.SS. 85 [illegible] ind. III	102 70	102 35
AZ. FF.SS. 8.50% 84 - 8% OPT	99 10	98 50
AZ. FF.SS. 88/90 s.c.	93 40	93 40
Anas 84/92 ind.	102 40	102
IMI 9% 86/98 XXVII	96 90	97 90
IMI 7% 73/93 XL	100 10	98
IMI 7% 73/94 XXXVIII	91	90
IMI 9% 74/94 XLII	98 70	99 40
IMI 10% [illegible] II	97	96 80
IMI 12% [illegible]	101 20	101
IMI [illegible]	100 80	101 30
IMI [illegible] 81/91	100 75	n.q.
IMI 15% 82/92 [illegible]	179 60	n.q.
IMI 15% 83/87 [illegible]	124 70	n.q.
IMI Banitalia opt. 86/91	100 50	97 70
IMI CIR opt. 86-91 T.V.	100 00	99 30
BEI 14% 84/91	109 80	n.q.
BEI [illegible] 85/97	108 64	n.q.
BEI 12.50% 85/92	108	n.q.
BEI 12.25% 85/93	107 15	n.q.
BEI 12.75% 88/94	108 11	n.q.
BEI 87/95 T.V.	102 20	n.q.
BIRS 12.5% 83/90	104 70	n.q.
BIRS 12.5% 85/92	108 20	n.q.
CECA 9.25% 86/94	95 25	n.q.
ISVEIMER 10% 78/91 XXXIII	97 40	99
ISVEIMER 13% 79/88 [illegible]	101 50	102
CIPU 6% [illegible]	103	103 50
CIPU 7% [illegible] 73/93 V	96 50	98
CIPU 7% [illegible] 76/90	95 25	97 90
[illegible]	100	97
[illegible]	91 30	97
[illegible]	92 80	94 20
[illegible]	98	92 30
[illegible]	98	91 40
[illegible] 10% 79/89 I	93 50	90 50
S. Paolo o.p. 10% 78/88 II	98	93 50
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXII	101	100 90
S. Paolo o.f. T.V. 81/90 XXXIV	110	103
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIII	101	[illegible]
S. Paolo o.f. T.V. 81/89 XL	104	103
S. Paolo o.f. T.V. 82/97 XLIV	100	100
S. Paolo o.p. 8% Ex 8%	77	77 10
S. Paolo o.p. 6%	77 75	77 25
S. Paolo o.p. 7%	91	90
S. Paolo o.p. 9%	96 10	95 80
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Ecu	126 35	124 30
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104 30	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	104	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104 50	103 80
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	[illegible]	102
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	100 80	98 30
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	102 80	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	93 90	n.q.
AME FIN 6.50% 91	87	n.q.
Cart. Binda De Medici 14%	124 50	n.q.
CIR 10% 86/92	102 70	107
EFIB. 85/95 Italia 10.75%	100 95	n.q.
EFIB. 85/90 I.s.Mota 10.50%	101	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10.50%	98	n.q.
Eridania 85/92 10.75%	102 70	101 90
Euromobiliare 10% 85/93	94 15	n.q.
Generali 12% 81/88	1045	1030
GIM 9.75% 85/91	109 80	109 50
GM CIR 85/91 T.V.	110	104
IMI - UNICEM 14% 84/90	113 30	113
INIZ. META 7% 86/93	81 70	n.q.
IRI-STET 7% 73/88	147 50	140
Med. Buitoni 8% [illegible]	288	n.q.
Med. Buitoni 10% [illegible]	147	n.q.
Med. CIR 7% [illegible]	95	90
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	77 75	n.q.
Med. Italcementi 7% 85/95	140 50	n.q.
Med. Saipem 6% 85/92	83 50	83 70
Med. Italmobil. 7% 85/95	106 50	n.q.
Med. Linificio 7% 86/93	90	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	104 50	n.q.
Med. Pirelli & C. [illegible]	91	n.q.
Med. Sabaudia 7% 86/96	84 50	84 80
Med. SIP 7% 73/88	102 25	100 60
Med. SIP 8% 85/91	94 50	93 60
Med. Snia Fibre 6% [illegible]	78 50	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	92 60	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/93	127	115
Med. Unicem 7% 85/90	96	96
Mondad. Sain-Meta 10% 93	96	n.q.
Olcese 7% 86/94	82 40	n.q.
Perugina 8% 86/92	94 50	n.q.
Pirelli & C. 9.75% 85/91	108 50	110
Pirelli S.p.A. 9.75% [illegible]	130 60	135
SELM 7% 86/93	89 50	n.q.
SILOS 7% 87/92	83 10	90
SMI 10.25% 85/91	[illegible]	98
Snia BPD 10% 85/93	[illegible]	109
Benetton 6.50% 86/91 w.	96	n.q.
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	115	110
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	113	110
I.R.I. S. Spirito T.V. 83/88 w	100 25	[illegible]
I.R.I. STET T.V. 84/89 w	[illegible]	[illegible]
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	[illegible]	[illegible]
I.R.I. STET 10% 85/90 w	130 50	132
I.R.I. STET 9% 85/90 w	107 65	107
STET T.V. 83/88 w SIP	109 60	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 11-05-88

[illegible]	Milano	Torino
C.C.T. 1/6/88	100 15	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	100 25	100 40
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	100 70
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	100 80
C.C.T. 18/7/90	99 35	99 55
C.C.T. 18/8/90	99 35	99 45
C.C.T. 1/11/90	102 70	102 80
C.C.T. 1/12/90	102 30	102 40
C.C.T. 18/12/90	99 40	99 50
C.C.T. 1/1/91	102 80	103 60
C.C.T. 1/2/91	102 50	102 60
C.C.T. 1/3/91	101 30	101 50
C.C.T. 1/4/91	101 35	101 50
C.C.T. 1/5/91	101 30	101 60
C.C.T. 1/6/91	101 40	101 40
C.C.T. 1/7/91	100 70	100 85
C.C.T. 1/8/91	100 90	100 90
C.C.T. 1/9/91	100 80	101 00
C.C.T. 1/10/91	100 75	100 90
C.C.T. 1/11/91	100 80	100 95
C.C.T. 1/12/91	100 15	100 35
C.C.T. 1/1/92	100 05	100 10
C.C.T. 1/2/92	99 40	99 40
C.C.T. 1/2/95	96 15	96 25
C.C.T. 1/3/95	93 85	93 10
C.C.T. 1/4/95	97 85	97 90
C.C.T. 1/5/95	92 80	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	93	93
C.C.T. 1/7/95	93 85	94 10
C.C.T. 1/8/95	93 70	94 10
C.C.T. 1/9/95	93 70	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	93 75	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	94 75	94 70
C.C.T. 1/10/96	93 30	93 05
C.C.T. 1/1/97	94 70	94 60
C.T.Ecu 14% 22/5/88	105 05	105 60
C.T.Ecu 13% 22/11/88	107 80	[illegible]
C.T.Ecu 11.50% 20/10/90	109 25	[illegible]
C.T.Ecu 11.25% 16/7/91	109 30	109 30
C.T.Ecu 10.50% 22/11/92	108 80	108 80
C.T.Ecu 9.60% 22/2/93	107 30	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	104 35	104 20
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	103 80	103 70
C.T.R. 2.50%	91 30	91 50
B.T.P. 12.50% 1/7/88	100 35	101 30
B.T.P. 12.50% 1/10/88	101 05	101 10
B.T.P. 12.60% 1/11/88	101 40	101 50
B.T.P. 12.50% 1/1/89	101 85	101 80
B.T.P. 13.50% 1/2/89	103 35	103 15
B.T.P. 12.50% 1/1/90	103 30	103 45
B.T.P. 12% 1/4/90	102 85	102 15
B.T.P. 10.50% 1/8/90	101 10	101 05
B.T.P. 9.50% 1/7/90	98 75	98 60

QUOTAZIONI A TORINO DEL 11-05-88

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	2340
Eridania risp.	[illegible]
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	22000
Milano ass. risp.	[illegible]
[illegible] ord.	16000
Generali	88200
Lloyd Adriatico	16400
Ras	41750
Ras risp.	17200
Sai ord.	16200
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	4300
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Banca Comm. It. r.p.	[illegible]
Bna ord.	6900
[illegible] priv.	3100
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	1130
Credito Italiano risp.	1250
Interbanca priv.	10100
Mediobanca	172000
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	1210
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12400
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	13450
Fabbri PRIV.	1530
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	17800
Unicem risp.	9500
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	1862
Montedison risp.	753
Pierrel ord.	1580
Pierrel risp.	885
Pirelli SpA	2750
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	6700
Saffa risp. port.	6700
Saiag	7000
Saiag risp.	[illegible]
Snia Bpd ord.	1800
Snia Bpd risp.	1800
Sorin Biomedica	7700
COMMERCIO	
Rinascente ord.	3300
Rinascente priv.	3250
Rinascente risp.	2600
Silos Genova	330
Silos risp.	400
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	840
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrada To-Mi	9900
Italcable ord.	10000
Italcable risp.	9600
Sip ord.	2070
Sip risp.	2200
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	333
Cir ord.	5600
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	2400
Cofide	5350
Cofide risp.	1990
Comau	2230
Fidis	5730
Finrep-Gaic	27600
Fiscambi ord.	6700
Fiscambi risp.	[illegible]
Fornara	2081
Gim ord.	6400
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	15450
Ifil ord.	3950
Ifil risp.	1725
Mittel	3100
Pirelli & C. ord.	3960
Pirelli & C. risp.	3100
Sabaudia ord.	1730
Sabaudia risp.	1040
[illegible]	1540
Sers risp.	[illegible]
Saes-Getters priv.	[illegible]
Schiapparelli	716
[illegible]	1290
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	1330
Sme	2030
Smi ord.	[illegible]
Smi risp.	1590
Sopaf	4450
[illegible]	[illegible]
Stet ord. warrant	875
Stet w.r. it.	[illegible]
Stet risp.	[illegible]
[illegible] - EDILIZIE	
Attività immobiliari	[illegible]
Ipi	4630
Risan. Napoli ord.	12400
Risan. Napoli risp.	10600
MECCANICI - AUTO	
[illegible]	5300
Castagnetti	5000
[illegible]	8370
Fiat priv.	5844
Fiat risp.	5335
Gilardini ord.	12000
Gilardini risp.	9500
Magneti Marelli ord.	2280
Magneti Marelli risp.	2400
Olivetti ord.	10130
Olivetti priv.	5600
Olivetti risp. nc	4950
Pininfarina ord.	9250
Pininfarina risp.	8830
Sasib ord.	3750
Sasib priv.	3750
Sasib ris. nc 1/7/88	2620
Teknecomp	1150
Teknecomp 1/7/87	1050
Teknecomp risp.nc	910
Valeo	5710
Westinghouse	25400
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	225
Talco Grafite	[illegible]
TESSILI	
Benetton	9720
Cantoni Coton.	4300
Cantoni Coton. risp.	4300
Fisac ord.	4150
Fisac risp.	6050
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	5300
Cigahotels	3440
Pacchetti	190

IL MERCATO AZIONARIO A MIL[illegible] DEL 11-05-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible] dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1988 max.*	1988 min.*	Quantità (azioni)
A Abeille	35000	—	90000	71300	86400	1050
Acq. De Ferrari o.	3040	+1	3130	4410	3340	12800
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	—	[illegible]	1830	2320	1000
Acqua Marcia	[illegible]	-5	430	350	515	100000
Acq. Marcia 1-4-87	315	+2	338	313	471	73000
Acqua Marcia r.	302	+2	311	180	310	60000
A. Marcia r. 1-4-87	192	—	[illegible]	143	234	75000
[illegible]	7300	+260	7250	4530	[illegible]	1800
Aedes risp.	3960	[illegible]	[illegible]	2530	4300	2500
Aeritalia	3380	-31	3620	1945	3680	63400
Aeritalia w.	270000	-4000	[illegible]	225000	315000	1
Alitalia cat. A	840	-2	859	615	846	277000
Alitalia priv.	504	-3	519	387	568	440000
Alivar	8400	-2	[illegible]	5800	8835	300
Allianz Ass.	48400	+300	49000	29000	53100	21450
Allianz Ass. risp.	47200	—	49170	40600	54500	2450
Arso Finanziaria	5370	-90	10700	7220	11400	4000
[illegible]	2890	-5	2870	2000	6180	7000
Assitalia	15800	—	17280	15000	20700	60000
[illegible]	3425	+36	3580	2000	3806	151000
Attiv. Immobiliari	3310	-40	3450	3100	3620	13000
Atusia ord.	sosp.	—	—	350	651	—
Atusia risp.	sosp.	—	—	400	695	—
Ausiliare	7080	—	7250	[illegible]	8640	—
Autostrade To-Mi	9900	+430	10050	6800	11300	5500
Autostrade Pri pr.	[illegible]	-15	1360	1034	1200	[illegible]
B Bastogi Irbs	334	+2	335	149	380	389000
Banca A. Milanese	7940	+180	8360	7880	9080	10100
Banca Cat. Veneta	3780	+6	3830	2570	4290	245500
B. Cat. V. r. nc	2910	+50	2920	2250	3162	30000
B. Comm. It.	3310	—	3140	1900	3350	316000
B. Comm. It. r.p.	2310	-20	2310	1950	3470	173000
Bna priv.	2120	+5	3280	1530	2270	2500
Bna ord.	6850	+50	6850	6130	7030	13900
Bna risp.	1900	+10	1950	1850	6060	[illegible]
B. Manusardi	1600	—	1600	1000	5100	220000
Banca Mercantile	10900	-30	11800	3110	17250	5000
Banca Toscana	3150	—	3320	2800	4200	20000
Banca di Chiavari	3240*	-56	3400	3530	2840	4500
Banca Napoli q.r.p.	17000	—	17200	11000	18000	[illegible]
Banco di Roma	5120	+28	6850	5110	7750	34700
B.co Sardegna risp.	10150	+140	10160	9750	16850	[illegible]
Banco Lariano	3560	+16	3460	2300	3664	33500
Bnl risp.	15990	-411	17100	10970	17000	5900
Benetton	9700	-180	10080	5310	17900	34800
Boero Bartolom.	4570	+3	4300	4737	5400	2500
Bonifiche Ferrar.	25000	-300	23400	24880	29850	1000
Bonif. Siele ord.	34200	+180	36850	17750	27700	700
Bonif. Siele risp.	8090	-300	9330	8000	10600	1000
Breda	4260*	-3	4480	4319	7200	11000
Brioschi	705	+4	718	631	838	11000
Buitoni ord.	8010	+100	10400	5090	11200	129000
Buitoni risp.	4980	+100	5630	2300	5850	50000
[illegible]	3440	—	3750	3410	3830	32000
C Caffaro ord.	[illegible]	-4	745	580	817	13000
Caffaro risp.	738	-10	748	590	790	19900
Calcestruzzi	7310	+20	7150	6450	7500	3000
Calp	3330	+195	3530	2300	3725	41000
Cantù	1860	—	1940	1730	2190	1000
Cell	4161	-61	3900	3490	4390	16000
Cantoni Coton.	4310	-370	[illegible]	4310	6300	[illegible]
Cantoni C. risp.	5011	+161	5660	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Ascoli	3470	-30	3515	2590	4020	[illegible]
Cart. Binda-Medici	1580	-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000
Cart. Burgo ord.	13400	-30	13150	[illegible]	13460	46500
Cart. Burgo priv.	9825	+12	9980	7850	9570	7300
Cart. Burgo risp.	13430	-30	12130	9470	13660	2500
Cementir	2775	+4	2985	2330	3250	70000
Cement. Augusta	4410	+40	4140	3600	4430	7000
Cement. Barletta	7760	+10	8000	7100	9375	1600
Cement. Merone	2740	—	3480	2320	4280	1000
Cement. Merone r.	2350	+5	3190	2001	2350	1800
Cem. di Sardegna	5400	-5	5400	5000	6180	6450
Cement. Siciliane	7800	-5	[illegible]	6400	8250	13300
Cigahotels	3440	—	3800	3000	4110	30400
Cigahotels risp.	1584	-6	1600	1311	1750	[illegible]
Cir risp. nc	2441	+16	2780	1890	3200	108000
Cir risp.	5620	+50	6150	3330	6480	3000
Cir ord.	5645	+60	5250	3330	6630	337500
Cofide	5350	+15	5800	3850	5881	163000
Cofide risp.	1815	-3	1800	1220	2040	143000
Cogefar ord.	4715	+30	4850	3710	5600	36000
Cogefar risp.	3170	+15	3250	2000	3500	18000
Comau	2215	-15	2280	1951	2816	37000
Cond. Acq. Torino	5310	+30	5370	5275	[illegible]	1000
Cr. Varesino ord.	3100*	—	3520	3060	3105	1500
Cr. Varesino risp.	1765*	-134	2280	1765	2280	22000
Credito Italiano	1100	-22	1120	1100	1410	157000
Credito Ital. risp.	1200	-36	1250	1181	1420	38000
Cr. Commerciale	3310	-75	3310	2957	3800	3100
Credito Fondiario	2120	-16	2440	[illegible]	3420	12000
Cucirini Cantoni	1700	—	2700	1365	2225	6000
D Dalmine	223	-1	262	181	250	186000
Danieli & C.	4520	—	4440	3620	[illegible]	31500
Danieli & C. risp.	2481	—	3445	2230	2705	7900
Datacomsyst.	[illegible]	—	[illegible]	3081	5290	[illegible]
Del Favero	3580	-1	3750	2590	4200	11000
E Ed. Fabbri priv.	1535	+3	1589	1452	1731	6000
Editoriale [illegible]	3630	+330	3410	2410	[illegible]	6400
[illegible]	3980	-18	3640	1830	3970	1900
Eridania	3310	+2	3300	2560	3440	78000
Eridania risp.	2760	-3	2800	2035	3410	25000
Euregest	sosp.	—	—	313	381	—
Euregest risp. nc	sosp.	—	—	318	250	—
Euregest risp.	sosp.	—	—	401	387	—
Euromobiliare	6480	—	6780	5830	[illegible]	2500
Euromobiliare risp.	2880	[illegible]	3320	2080	[illegible]	1000
Europa Metalli	902	-3	910	577	[illegible]	30400
F Fiar	1670	-56	1606	1470	[illegible]	15000
[illegible]	3970	-10	3500	2700	[illegible]	3000
Falck	5140	-51	[illegible]	[illegible]	4726	26400
Falck risp.	5230	+30	5480	[illegible]	5780	3000
Ferruzzi Agr.	1410	+5	[illegible]	890	1580	615500
Ferruzzi Agr. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2810	3080
Ferruzzi Agr. r. nc	815	-4	700	443	816	10500
Fiat	12630	+120	11250	[illegible]	[illegible]	3400
Fiat ord.	[illegible]	+53	9460	7663	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	5629	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70000
Fiat risp.	5800	+40	5310	4700	[illegible]	113000
Fidenza Vetraria	4345	—	6440	4150	6260	300
Fidis	5400	+110	5100	5070	7081	61500
Fimpar	1530	+29	1500	1150	1313	24000
Finanz. C. R.	17100	—	[illegible]	[illegible]	18770	—
Finarte	2080	-35	3000	2600	3085	13000
[illegible] Gaic	33600	+900	33000	26000	[illegible]	500
Finrex	[illegible]	—	1050	1010	1300	22000
Finrex risp.	[illegible]	-4	740	575	710	9000
Finrex r. nc 1-1-87	[illegible]	-16	740	535	735	[illegible]
Fisac ord.	4100	+16	4200	3400	[illegible]	6000
Fisac risp.	6050	—	4500	3800	4650	—
Fiscambi risp.	2035	+5	[illegible]	1870	2310	[illegible]
Fiscambi ord.	6700	+100	8250	6400	8010	1000
Fochi Filippo	1485	-30	1845	[illegible]	1770	4600
Franco Tosi	13600	+80	13480	13710	14000	500
G Gemina	1320	+10	1310	1005	1760	395000
Gemina risp.	[illegible]	-5	1300	[illegible]	1340	[illegible]
Generali	86250	+840	90700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerolimich ord.	[illegible]	—	83	68	[illegible]	[illegible]
Gerolimich risp.	87	—	98	85	[illegible]	[illegible]
Gilardini ord.	13120	+45	14050	12315	15010	1800
Gilardini risp.	9480	+150	9450	7420	10610	100
Gim ord.	6410	+10	6460	4700	7480	5500
Gim risp.	2315	+30	2560	2100	2750	—
Grassetto	5230	-20	[illegible]	[illegible]	11200	4700
I Ifi priv.	15420	+70	[illegible]	14300	[illegible]	33000
Ifil ord. fraz.	3275	-35	[illegible]	3490	[illegible]	51000
Ifil risp. fraz.	1723	+2	1870	1510	2060	32000
Imm. Metanopoli	1050	+3	[illegible]	940	1090	[illegible]
Industrie Secco	1400	[illegible]	1740	912	2000	30000
In. Mata risp. nc	3880	—	4000	2500	4440	22000
In. Mata ord.	[illegible]	+70	10180	8210	10040	210000
In. Mata o. 1/7/87	[illegible]	[illegible]	9785	3900	[illegible]	[illegible]
Interbanca ord.	15310	—	15050	[illegible]	17460	300
Interbanca priv.	10200	+10	10030	8800	10420	4600
[illegible]	1840	+7	1830	1790	1730	14000
Italcable ord.	9300	-790	11680	8746	13000	22000
Italcable risp.	9400	-130	10150	8300	11480	2000
Italcementi ord.	98000	+180	104500	87410	108200	1750
Italcementi risp.	39000	+60	39800	32410	47300	3500
Italgas	1775	—	1860	1560	2080	38000
Italia Ass. 1000	16700	-180	11660	10000	13400	38000
Italmobiliare	94900	-350	99000	84800	108450	750
Italmobiliare risp.	43000	—	43000	37940	48100	175
J Jolly Hotels ord.	10750	—	10950	10440	13000	—
Jolly Hotels risp.	10080	—	10800	10000	11800	—
K Kernel Italiana	[illegible]	—	515	440	541	31000
L L'Espresso SpA	21000	—	20500	17600	[illegible]	4000
La Fondiaria SpA	61300	+100	65000	56020	64250	2300
[illegible]	33750	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7700
[illegible]	18570	-10	17300	11450	19100	46500
Latina risp.	6200	-55	6500	5400	[illegible]	[illegible]
Linificio ord.	1884	-21	1840	1500	1700	13000
Linificio risp.	1580	-11	1573	1435	1895	24000
Lloyd Adriatico o.	16400	-330	16650	12850	[illegible]	[illegible]
Lloyd risp. nc	7290	+181	8030	6200	9850	12500
M [illegible]	3488	-40	3230	2500	3610	4600
Magneti M. risp.	2450	+35	2380	2030	[illegible]	11000
Magneti M. ord.	2301	-6	2431	2000	2770	29000
Magona	7700	-50	7800	7600	8430	500
Manif. Rotondi	26400	+100	27730	19000	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	3450	+10	3225	2810	[illegible]	9800
Manuli Cavi r. nc	1770	+15	1720	1570	1785	13000
Marangoni	5450	+50	4700	4470	5580	8000
Marzotto	4752	-48	4250	3560	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp.	4860	-5	4880	4000	4865	3000
Marzotto risp. nc	3790	+10	3450	3150	4150	1400
[illegible]	173500	+1300	181000	136300	203800	4900
Merloni	1500	-9	1370	1130	1370	11000
Milano ass. ord.	21450	[illegible]	22700	16850	[illegible]	[illegible]
Milano ass. risp.	10760	+25	11600	9500	[illegible]	11500
Mira Lanza	38810	+18	[illegible]	35010	46700	1900
Mittel	3800	-33	3930	3800	3183	7000
Mondadori	10800	-300	12050	7850	23500	1800
Mondadori priv.	9470	-110	10700	8700	11700	1800
Mondadori risp.	6470	+10	7250	6700	8500	14500
[illegible]	1562	-16	[illegible]	1011	[illegible]	[illegible]
Montedison risp.	753	+13	756	535	810	422900
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1726	[illegible]	2001	47000
Montefibre risp.	1320	-6	1263	1000	1278	31900
N Necchi ord.	2275	+7	2230	2270	3431	3000
Necchi risp. nc	2900	50	2850	3600	3100	5400
Necchi warrant	530	-25	135	48	290	1000
Nuovo Pignone	4341	+1	4570	4100	4660	10000
N.B. Ambros. risp.	1105	-45	1118	1043	1390	18000
N.B. Ambros. ord.	2380	-70	2360	2040	2702	103000
O Olcese	[illegible]	-10	2810	1810	2810	3000
Olivetti ord.	10140	+130	11370	7380	11600	916300
Olivetti priv.	[illegible]	—	[illegible]	4400	7090	5400
Olivetti risp. nc	4800	-30	5500	4440	5800	58000
P [illegible]	[illegible]	—	134	106	139	3700000
Part. Fin.	3340	-40	3430	3340	3700	15000
Part. F. [illegible]	1335	-10	1357	1250	1435	31000
[illegible]	1481	—	[illegible]	[illegible]	1551	24500
[illegible]	3640	+80	3580	3720	3250	15000
[illegible]	[illegible]	+18	1860	1270	3250	16000
[illegible]	1600	+8	[illegible]	573	[illegible]	31000
[illegible]	[illegible]	-11	630	590	705	12000
Pininfarina ord.	8748	-13	10160	8619	12550	640
Pininfarina risp.	6530	[illegible]	[illegible]	7800	[illegible]	300
Pirelli & C. ord.	[illegible]	—	4200	3640	4515	85000
Pirelli & C. risp.	3600	—	[illegible]	[illegible]	3700	17000
Pirelli SpA	2700	-30	2906	1870	3040	331000
Pirelli spa r. nc	1610	-13	1570	1330	1780	30000
Pirelli SpA risp.	2825	-25	[illegible]	1873	2770	22000
Poligrafici edit.	4100	+200	3750	3620	[illegible]	3000
Pozzi-Ginori ord.	1155	+5	1085	[illegible]	1175	5000
Pozzi-Ginori risp.	1055	—	[illegible]	[illegible]	1110	—
R Raggio Sole o.	2540	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000
Raggio Sole r.	2275	+10	2250	[illegible]	2520	60550
Ras	[illegible]	+350	44800	32450	46800	54430
Ras risp.	17110	-290	19200	13400	19000	15000
Recordati ord.	7280	+10	7650	5750	[illegible]	5000
Recordati risp. nc	2740	—	3640	[illegible]	4000	1050
Rejna ord.	12560	-50	15050	11250	16101	3100
Rejna risp.	34500	+100	34600	[illegible]	34500	—
Rinascente ord.	3166	-37	3860	2660	4300	61000
Rinascente priv.	3148	-6	3400	3000	3575	11000
Rinascente risp.	2425	+13	2640	2145	2840	33000
Risan. Napoli risp.	10761	—	10500	9750	11150	—
Risan. Napoli ord.	[illegible]	-90	13160	[illegible]	14870	1500
Riva Finanziaria	4380	-10	5900	7420	8660	3500
Rol	1781	+28	1840	1269	1884	10000
Rodriquez	10000	—	10700	8300	10800	3400
Rol risp.	1577	+7	1460	1291	1620	6500
S Sabaudia risp.	1060*	+4	1150	811	1240	66900
Sabaudia ord.	1711*	+16	1830	1190	2060	[illegible]
Sael	1800	-10	1880	1300	1810	40000
Saes risp.	1067	+1	1016	683	1053	42000
Saes Getters priv.	[illegible]	—	2250	2500	3375	[illegible]
[illegible]	5880	-15	6330	[illegible]	5764	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]	-50	[illegible]	5750	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. nc	3175	-11	3100	4380	5250	[illegible]
Saffa ord.	3282	+15	5700	4850	5390	[illegible]
Saffa risp.	5300	+190	3200	4450	5840	200
[illegible]	16200	+220	16600	13125	19100	[illegible]
Sai risp.	7400	+10	8200	4550	9470	12700
Saiag ord.	3000	—	1800	1760	3044	12000
Saiag risp.	1190	—	1063	1000	1206	[illegible]
Saipem	3175*	+5	3290	3010	3390	[illegible]
Saipem risp.	3000*	—	3230	3000	3500	3000
Saipem warrant	330	+10	380	230	[illegible]	[illegible]
Sasib ord.	3670	-30	3610	2840	3881	34000
Sasib priv.	3750	—	3750	3000	4000	—
Sasib r. nc 1.7.88	2611	+1	2370	2250	2935	[illegible]
Schiapparelli	710	-10	540	694	734	100000
Sem ord.	1204	+3	1225	1045	1421	[illegible]
Sem risp.	1370	-30	1340	1179	1490	25500
Serfi	5410	+25	5465	4810	5400	4000
Setemer	10500	-30	9981	8700	10140	22500
Sifa	1830	-10	1962	1615	2370	48000
[illegible]	1330	—	1370	1220	1785	29000
[illegible]	530	-11	540	380	640	81000
Smea risp.	500	-70	500	253	588	42000
Smea 1.7.87	530	+1	570	330	577	78000
Sme	6900	-250	6210	5450	7410	2600
[illegible] ord.	21300	+30	20800	18200	23900	5700
[illegible] risp.	20250	—	25400	20550	26300	—
Sip ord.	2095	1	2080	1771	[illegible]	25200
Sip risp.	2250	+5	2180	1764	[illegible]	[illegible]
Sirti	10640	+144	10150	[illegible]	10600	107550
Sisa	1656	+35	1605	1400	1650	4000
Smi	3005	-15	2760	1580	3448	625000
Smi risp.	1959	-10	1540	1440	2058	13000
Smi ord.	1918	-15	[illegible]	1450	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord.	1875	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3480	364000
Snia Bpd risp.	1838	—	1500	1545	2370	[illegible]
Snia risp. nc	1730	—	1230	1297	1589	[illegible]
Snia fibre	1575	-6	1580	1396	1798	18000
Snia Tecnopolimeri	4410	+145	[illegible]	4470	5470	4200
Sopaf	4150	[illegible]	5190	3960	[illegible]	32400
Sopaf ord.	3745	-9	3977	2400	3995	33000
Sopaf risp.	1381	-8	1340	1160	1475	24000
[illegible]	690	-3	690	670	831	35000
Sorin Biomedica	7646	-11	8300	7400	9470	5800
Standa ord.	15470*	-79	16300	8500	16780	16500
Standa risp.	5790*	-30	7000	3720	7900	2500
Stefanel	5810	-51	6150	5810	[illegible]	21500
Stet ord.	3000	—	3250	1870	3333	148000
Stet ord. warrant	830	-1	[illegible]	740	2180	16000
Stet risp.	2811	+11	3010	2183	[illegible]	43000
Stet warrant 9%	440	-2	[illegible]	73	564	[illegible]
T Tecnomasio	1670	—	1460	1250	1675	14200
Tecnost	3430	+30	3250	1840	3430	13600
Teknecomp	1110	-38	[illegible]	845	1326	77500
Teknecomp 1.7.87	1040	—	1110	1035	1316	23000
Teknecomp r. n.c.	905	-4	808	810	930	12501
Terme Acqui	1967	+2	2000	1580	2150	6000
Toro ass. ord.	15400	+90	16500	14070	[illegible]	12400
Toro ass. priv.	11850	-160	12900	8987	14400	14100
Toro ass. risp.	7120	-380	8000	7500	10600	14300
Trenno	3151	-4	2250	3151	3140	[illegible]
Tripcovich	7450	—	7550	6410	[illegible]	2100
Tripcovich risp.	3880	-30	3630	3360	[illegible]	4500
U Uce	sosp.	—	—	—	—	—
Uce risp.	sosp.	—	—	—	—	—
Unicem	17750	-130	18700	17760	20000	2500
Unicem risp.	9870	—	9830	7940	10300	1700
Unione Sub. Ass.	22800	+40	24300	27800	[illegible]	[illegible]
Unipol	17140	-30	18000	14200	18000	22000
V Valeo	5770	-200	[illegible]	4800	[illegible]	45000
Vetreria Italiana	3716	+4	[illegible]	3900	3840	5000
Vianini risp.	3750	-10	3600	3320	7450	—
Vianini ord.	3570	+10	3500	3520	3455	1000
Vianini ind.	1050	-32	1040	1000	1350	10000
Vianini Lavori	2510	+10	2570	2040	3075	11500
Vittoria Ass.	19000	+300	22500	15600	24100	5000
W Westinghouse	26400	+300	28600	27400	33000	—
Worthington	1579	+15	1330	1060	1430	4000
Z Zignago	4700	+30	4600	4250	4650	[illegible]
Zucchi	3670	—	3900	3710	4250	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

Lo stadio della Continassa, pretesto dello scontro

A 24 ore dalle dimissioni della giunta, la crisi pare lontana dalla soluzione

Comune, lacerazioni profonde

I partiti della maggioranza si rinfacciano le responsabilità - Il psdi: «Si dimettano gli incapaci» - Intanto il pci si propone per una svolta

Crisi in Comune, alto secondo [illegible] martedì [illegible] è spento. Il pentapartito dimissionario, alla vigilia del confronto stasera, continua ad agitarsi in un alternarsi di accuse, comunicati, repliche, «ordini» da Roma. Con il rischio [illegible] e i responsabili di associazioni di categoria, affiorano fondati timori che la sconfitta [illegible] rimasta sulla questione-stadio preluda ad una fase di ulteriore instabilità dell'amministrazione. Uscire indenne dal tiro incrociato [illegible] sabotatori interni e delle opposizioni al momento delle grandi scelte che si chiamano Lingotto, trasporti, centro storico, piano regolatore? Il presidente [illegible] Camera [illegible] Commercio, [illegible] Salzamette in guardia: «Agli amministratori ricordo che la città ha una gran voglia di crescere e non può perdere altro tempo. Non bastano le scuse della giunta per restituire i cittadini».

Preoccupata il direttore dell'Ascom, Franco Sanlorenzo: «È la prima volta che un ente pubblico sente l'opportunità di chiedere scusa ai cittadini per sopportazione disattese. La giunta ha percepito che [illegible] distanza tra eletti ed elettori [illegible] raggiunto la soglia limite. Spetta alla stessa giunta ora recuperare credibilità con decisioni concrete. Non sono solo i commercianti [illegible] accorgersi che Torino ha perso tempo. Vorrebbe scegliere ad esempio, la chiusura del centro storico alle auto ma [illegible] dice come. Si faranno i parcheggi e quando? Se non si riuscirà a costruire lo stadio al di là dei danni economici a operatori che stanno [illegible] investendo in vista dei Mondiali, la città si squalificherà anche come immagine».

Sulle [illegible] lunghezze d'onda i commenti degli albergatori. Amato Ramondetti e Bernardino Garetto rispettivamente presidente regionale e provinciale della categoria: «Ancora una volta in Comune ha prevalso la bega personale sull'interesse generale. Che figuraccia per Torino. E pensare che gli alberatori, negli ultimi anni hanno investito molto per migliorare la ricettività che ora è ai livelli delle grandi città d'affari. Per continuare su questa strada abbiamo bisogno di certezze, sullo stadio sul centro storico, sul Lingotto. Le scuse della giunta? S'è accorta questa volta di averla combinata grossa e spera di riacquistare fiducia [illegible] però che si siano certezze sul suo futuro».

Amarezza e [illegible] vengono espressi anche dal mondo degli imprenditori. Aurelio Cardella presidente Api constata: «È stabilito permanente di un diffuso senso di irresponsabilità in quei politici che proprio non ce le fanno a anteporre il bene comune ai meri interessi di partito». **Guido J. Puglia**

Incontro poi-pedi: «Era in calendario [illegible] tempo», ha giustificato il segretario pedi Giangrande. «Nell'incontro con il pci abbiamo affrontato problemi istituzionali — ha precisato —. Questo [illegible] municato, invece, è tutt'altra cosa, concordato con la segreteria romana», confermando l'interesse nazionale assunto [illegible] caso Torino, che, insieme [illegible] quelli di Roma e di Napoli, sta diventando un problema anche [illegible] di [illegible] De Mita: nella tarda serata il socialista Cantore pare abbia ricevuto nuove telefonate dal vicesegretario nazionale Martelli o dallo stesso Craxi, appena tornato dalla Spagna.

Il comunicato socialdemo- [illegible] «Il pedi — [illegible] la segreteria — ribadisce la propria lealtà al pentapartito, condanna il malcostume dei franchi tiratori. Ma non può fare a meno di denunciare l'immobilismo della giunta nel dare avvio ai punti fondamentali del programma: oltre allo stadio, piano regolatore, Lingotto, [illegible] trasformazione, parcheggi, e metrò. Progetti [illegible] di particolari degli assessorati all'Urbanistica e ai Trasporti».

Conclude: «È proprio per rispettare l'alleanza a 5, riteniamo che non siano più sufficienti nuovi impegni sul programma, devono essere rimosse le cause dell'inefficienza». In che [illegible] «Lo discuteremo nel confronto a cinque», risponde Giangrande lasciando però capire che un rimpasto di giunta potrebbe risolvere il problema: per esempio trasferendo in altri settori Ravaioli e [illegible] «che, comunque, [illegible] lungherebbe la [illegible]

Il segretario cittadino pri, Ferrara, prima di rispondere ai pedi, ha consultato La [illegible]. «L'incontro è 5, più che [illegible] tempi [illegible] attuazione del programma, dovrà far luce [illegible] modo di atteggiarsi delle forze politiche nei confronti della giunta. Ci [illegible] gruppi interni ad alcuni partiti che approfittano di qualsiasi occasione per tentare di [illegible] situazioni di instabilità. Non vogliamo cadere in queste provocazioni, considerando oggi doveroso prioritario della maggioranza dare risposte concrete alle attese della città».

Analogo il ragionamento dei liberali. «Non si può [illegible] l'assessore [illegible] di immobilismo — ha affermato il segretario pli Amerio —. Quando ha trovato resistenze eccessive [illegible] Lingotto, ha chiesto [illegible] giunta politica per superarle. E sul piano regolatore è ancora in attesa [illegible] pareri dei pri, della [illegible] e dei verdi. Appoggeremo il pentapartito fino a che [illegible] rileveremo la [illegible] di volontà degli [illegible] nell'attuazione del programma».

Il [illegible] Maria Magnani Noya ha annunciato le dimissioni nella seduta-lampo di martedì

Il sindaco? Il sindaco Maria Magnani Noya non [illegible] dubbi: «La bocciatura [illegible] stadio è il risultato della convergenza di [illegible] l'ha [illegible] voluto e di chi coltiva l'Acqua Marcia, Sona, battaglia, ottimista. [illegible] interesse di tutti trovare l'intesa. Non ci sto, tuttavia, a gestire il quotidiano, voglio essere protagonista dello sviluppo della città. Non sarò, dunque, [illegible] sindaco [illegible] balneario. [illegible] lo fu [illegible]. Se Torino vuole questo, se vuole il "Santo" se lo riprenda».

Risposta immediata del [illegible] pci Carpanini: «Mi sembra che il [illegible] stadio perdendo, oltre alla maggioranza, anche il senso delle proporzioni. A Torino si dice: bisogna ridere per non piangere». Dalla segreteria comunista, intanto, Giorgio Ardito ha lanciato messaggi, soprattutto al psi e ai pedi: «Stiamo aspettando. [illegible] ci vogliono ci diano il segnale. Siamo pronti per un'alternativa di sinistra e [illegible] progresso che sappia rilanciare lo sviluppo della città».

Speranze «gelate» ancora una [illegible] segretario [illegible] cialista Cantore. «È difficile — ha [illegible] — pensare a formule diverse del pentapartito, anche perché esiste [illegible] precisa pubblica nazionale. Ma è altrettanto difficile nascondere che all'interno di tutti i partiti ci sono perplessità sulla possibilità di questa giunta [illegible] funzionare. L'attuale formula può durare solo se darà [illegible] ciò alle grandi opere, specie in alcuni settori critici». E qui il segretario socialista ha richiamato l'elenco dei pedi: trasporti, parcheggi, viabilità, urbanistica.

Giuseppe Sangiorgio

Psi, l'anatomia d'un malessere

Otto franchi [illegible] bocciano il progetto-stadio, mettono in crisi la giunta e riaprono il [illegible] «rituali assurdi» della maggioranza di pentapartito in Comune. Le interpretazioni e le letture postume arrivano con scadenze precise: subito il [illegible] che in aula [illegible] appoggiato [illegible] parlato di «messaggi cifrati», spara sul psi: «Tra i socialisti è in atto una guerra per bande [illegible] minoranze. Le Cause», [illegible] [illegible] cinque terminali il capogruppo Martinat.

Quindi il dc Calsamo, [illegible] sfumato: «Questa situazione è il frutto di un conflitto all'interno del psi: c'è un nodo politico che deve sciogliere quel partito». Ieri [illegible] Voce Repubblicana, organo del pri: «Torino secondo le interpretazioni più diffuse, il punto [illegible] rottura è stato creato [illegible] lunghi e laceranti mesi di contrapposizioni interne al psi».

I socialisti replicano sdegnati: «Cercano di far ricadere su noi le colpe [illegible] altri. È [illegible] manovra per indebolirci», ripetono in coro. Ma non negano che fra i [illegible] eletti in Comune [illegible] il segno del garofano, [illegible] discussione e il confronto siano andati [illegible] i limiti di un dibattito teso.

Sui garofani torinesi negli ultimi tempi è [illegible] qualche spina. E non si tratta solo delle differenze tradizionali che distinguono i rappresentanti della sinistra come Cardetti, Mollo e Franca Prest, dai ritornisti craxiani [illegible] sindaco [illegible] Magnani Noya, gli [illegible] Matteoli e [illegible] Spagnuolo), o dagli «autonomisti» [illegible] l'assessore Marzano, [illegible] Tessore e Gallo.

Una questione [illegible] autonomia, come spiega [illegible] Tessore affrontando decisamente l'argomento: «Discutiamo sempre con metodi democratici, lealtà verso i compagni e [illegible] maggioranze. Abbiamo vinto grossi problemi e grandi tensioni quando ci sono state indebite pressioni dall'esterno e da livelli del nostro partito che non sono quelli istituzionali».

Il conflitto è con Roma: «Il rapporto con la segreteria torinese è ottimo. Non io [illegible] con altri dirigenti del partito che intendono [illegible] imporre scelte al gruppo. Questo non vuol dire perdere fiducia nel- [illegible] segreteria cerco fermamente nella linea di Craxi e Martelli, ma dissento in mia posizione da chi, invece di essere leader, pensa di poter fare il boss».

La posizione [illegible] Elda Tessore non è isolata. Anche Marziano Marzano, pur [illegible] toni più sibillini, prende le distanze dalle indicazioni [illegible] dall'alto: «Qui c'è un problema di inefficienza della giunta. Esistono carenze croniche su temi importanti come Bilancio, Lingotto, Trasporti, parcheggi. Io non dico di cambiare giunta, dico che non credo ai dogmi. Se il programma non riesce a camminare, si cambi qualche uomo: questo non vuol dire destabilizzare, come sostiene qualcuno. Significa discutere, anche all'interno [illegible] gruppo (fra difficoltà, gioie e inevitabili esterne. Se è [illegible] laggio chi ce fatto, [illegible] sottrarsi a patri-pianeti del partito».

A Torino, il 50% dei psi, 7 [illegible] tessere [illegible] 13 mila, fanno capo a Giusi La Ganga, responsabile nazionale per gli enti locali. Nei giorni [illegible] all'apertura della crisi, ha subito sostenuto l'urgenza di rimettere in piedi il pentapartito e di ripescare le delibere sullo stadio. Ieri, da Roma, ha ripetuto che non esiste un problema-Torino per il psi. «Ci [illegible] affiancare giovani e capaci, il partito ha avuto un grande successo e potrà ripeterlo alle elezioni del 90. Se qualcuno ha qualcosa da dire, lo deve fare apertamente: è troppo comodo esprimersi con un generico mugugno. Sia chiaro che l'attuale maggioranza è frutto di una scelta politica unitaria, [illegible] è stata unanime la scelta che il dialogo con il pci non doveva avere implicazioni amministrative».

Daniele Cantore, segretario provinciale preso tra l'incudine torinese e il martello romano, diventa l'uomo chiave. «Il partito, [illegible] stante tutte le individualità emergenti, è [illegible] uno solo garantisce».

Bruno Gianotti

Su vari episodi, cominciati a dicembre, indagano i carabinieri

Minacce al sindaco di Venaria

La moglie dell'esponente psi è sfiorata da un'auto, il figlio aggredito - Manifesti sui muri annunciano la morte di Mario Stricagnolo - Tre giorni fa una lettera anonima - Vicenda di mafia?

Mario Stricagnolo, sindaco socialista di Venaria, allarga le braccia. «Se pensare a coincidenze sfortunate cercherà una benedizione laiche, ho preferito fare denuncia ai carabinieri».

A Venaria, il sindaco è vittima da qualche mese, di intimidazioni di impronta mafiosa. Tutto comincia a metà dicembre quando la moglie, sotto casa, viene sfiorata da un'auto [illegible] cilindrata. Il marito, reduce da una burrascosa riunione di direttivo in [illegible] via del rientro. Pare un [illegible] incidente.

Alla fine di gennaio altro fatto: il figlio del sindaco, Marco 15 anni, ha una discussione sul pullman con [illegible] coetanei. Qualche giorno dopo, «punta» un giovane di 17 anni, che «ace prima dal lavoro per [illegible] [illegible] attendere il giovane all'uscita della [illegible] scuola. ne segue un pestaggio.

A metà marzo [illegible] Marco protagonista: via tornando dalla partita. Sul pullman c'è di nuovo quel ragazzo [illegible] 17 anni. Gli amici del figlio [illegible] sindaco lo insultano. Marco ha ordini precisi: tacere. [illegible] non basta. Il giovane [illegible] segue e lo aggredisce. Un pestaggio violento: contusioni e una frattura.

Quel giovane ha [illegible] telefo- [illegible] a casa Stricagnolo, negli scorsi giorni, chiedendo scusa e dicendo di essere, come il sindaco, un iscritto al partito socialista.

Altro fatto il primo aprile. I muri di Venaria [illegible] tappezzati di avvisi mortuari: «Improvvisamente, è mancato all'affetto dei [illegible] concittadini Stricagnolo Mario». Nel seguito [illegible] intuisce lo scherzo di pessimo gusto, ma il colpo d'occhio [illegible] sobbalzare molti (il sindaco in quel periodo è all'estero). Gli avvisi vengono messi in evidenza davanti alla chiesa dove la madre di Stricagnolo si reca spesso. Nel [illegible] di [illegible] segue- strati dai carabinieri.

Ultimo episodio, tre giorni fa: [illegible] lettera anonima insulta buona parte degli assessori, in testa il sindaco (ci [illegible] del «ladro» a tutti). Gli indirizzi ai quali sarebbe stata inviata [illegible] molti, compresa la procura, ma probabilmente è arrivata [illegible] lo [illegible] sindaco.

Se tutti gli episodi sono collegati [illegible] carabinieri di Venaria hanno aperto un'inchiesta: da che parte arriva- [illegible] queste [illegible] fuori [illegible] logica [illegible] battaglia e contestazione civile? Impossibile dirlo: c'è dibattito politico, particolarmente aspro, all'interno del partito in questi ultimi tempi, ma pare inverosimile che [illegible] Mociare in violenza. È [illegible] in [illegible] un grande sviluppo edilizio nella zona nuova, che può aver scatenato dure lotte. Esiste ancora una malavita di [illegible] sabotaggio, che potrebbe avere avuto interessi leai a interessi da difendere.

g. mon.

Un corso per [illegible] scuola

Oltre [illegible] studenti (su [illegible] del professionale Gobetti Marchesini di via Figlie [illegible] Militari si sono recati ieri, in corteo dall'assessore all'Istruzione del Comune e dal provveditore. Hanno chiesto che la scuola non venga sdoppiata con una succursale alla Falchera, in via degli Abeti (ex elementare Neruda), indicando come spazio una ristrutturazione interna. La dott. Liviani (Comune) e il dott. Jennaco (provveditorato) hanno spiegato [illegible] è soltanto una ipotesi anche perché l'istituto che ha [illegible] (72 dal prossimo settembre) avrà sollecitato lo sdoppiamento. Stamane una commissione di tecnici si recherà al Marchesini Gobetti per verificare se l'indicazione [illegible] giovani è realizzabile.

L'episodio un [illegible] fa a Bussoleno

Bimbo violentato da uno psicolabile

L'uomo arrestato dopo le indagini del giudice

Violenza sessuale a Bussoleno. La vittima è un bimbo [illegible] 6 [illegible] il bruto [illegible] malato di mente [illegible]. La vicenda risale all'anno passato, ma è stata [illegible] nota soltanto ieri, con l'[illegible] sto del presunto colpevole.

L'antefatto il 9 luglio [illegible]. Andrea ha due fratelli e vive con [illegible] madre casalinga e il padre muratore in una [illegible] alta periferia della cittadina. Il piccolo conosce Armando Porcu, [illegible] sardo di 21 anni, che abita da tempo a Bussoleno in via Rubattera 18. E' un personaggio psicolabile e cerebropatico, ha soggiornato un passato [illegible] casa [illegible] cura torinese. Eppure [illegible] insospettisce quando Porcu si avvia, [illegible] compagnia del piccolo, [illegible] un boschetto. Dalle case vicine qualcuno sente però le urla del bambino: «Smettila! Smettila!». Viene avvertita [illegible] madre. «Andrea è andato [illegible] Armando nel boschetto. Chissà cosa [illegible] successo?».

[illegible] donna [illegible] di far parlare il [illegible] che rifiuta e piange. Ci vogliono due giorni per mettere insieme una storia allucinante. «Siamo andati dietro le piante, poi lui ci è fi- [illegible] reato già i pantaloni». Madre e figlio si presentano ai carabinieri e raccontano [illegible] capitano Ferlito, comandante della compagnia di Susa, la vicenda. Non c'è più [illegible] flagranza e [illegible] è di fronte ad un malato di mente: il Porcu non viene arre- [illegible] ma soltanto denunciato.

Tocca [illegible] giudice istruttore approfondire le delicate indagini. Andrea parla con difficoltà, ma [illegible] che i suoi «incontri» con Porcu [illegible] stati frequenti. L'uomo avrebbe inoltre compiuto, più di una volta, atti [illegible] in pubblico. Nessuno lo aveva [illegible] denunciato.

La settimana scorsa il mandato di cattura per violenza carnale continuata, ieri l'arresto. Porcu [illegible] è stato trasferito in carcere, ma in una comunità per [illegible] [illegible] mente a Racconigi.

Le scuse non servono Conta di più lavorare

La classica goccia che ha fatto traboccare un [illegible] so colmo di velenose sostanze che si chiamano beghe di partito, personalismi, meschine vendette. Come interpretare altrimenti il comportamento dei franchi tiratori che in Consiglio comunale hanno impallinato il progetto esecutivo [illegible] nuovo stadio? L'autogol della maggioranza nel segreto dell'urna è stato sì annullato dalla giunta che, con un artificio tecnico, ha adottato le delibere respinte lunedì notte, ma nessuno può nascondere il clamoroso infortunio.

È bruciante la ferita riportata dal pentapartito, ha subito [illegible] altro duro colpo la credibilità della giunta, tant'è che nella maggioranza, qualcuno ha proposto [illegible] chiedere [illegible] alla città.

«Dovrebbero essere i franchi tiratori a lasciarci per primi con i fortunei — si sfoga il sindaco Maria Magnani Noya —. Grazie alla vigliaccata degli otto consiglieri [illegible] parlato male di Torino in tutto il mondo, vanificando i nostri sforzi di dare un'immagine di città moderna e dinamica. È un pessimo servizio alla collettività, tanto più censurabile perché i protagonisti non hanno avuto il coraggio di uscire allo scoperto».

[illegible] sindaco da [illegible] forte l'assessore pri, Marziano Marzano: «Tutte le forze politiche del Consiglio comunale, non solo le giunt- [illegible], dovrebbero sentirsi chiamate per aver alimentato la rabbia [illegible] dei cittadini verso le istituzioni. Ma [illegible] «mea culpa» non servono se non sono seguiti da atti concreti. La giunta [illegible] s'è limitata a deprecare, ma ha subito [illegible] di approvare [illegible] stesso lo delibere bocciate in Consiglio. Ogni assessore s'è assunto [illegible] forte responsabilità e in caso di mancata ratifica della nostra decisione rischio di pagare [illegible] prima persona eventuali richieste di risarcimenti».

Non intende andare a Canossa, invece, Giovanni Porcellana, assessore dc: «Non ho nulla da rimproverarmi per impegno e l'appoggio dato alla giunta anche sul problema stadio. Se mai, [illegible] in mancanza e i franchi tiratori a dover chiedere scusa alla città per il loro alleggerimento irresponsabile. È bello sapere Torino ai re- [illegible] [illegible] perdere stadio credibilità e immagine [illegible] per il gusto di boicottare la maggioranza».

Caustico Angelo Pessina, titolare della libreria Luxemburg: «Marche unite non servono. La giunta deve lavorare [illegible] compatta e i partiti di maggioranza pensino a far pulizia in casa loro».

Dieci locali torinesi con il fregio della storia

Con almeno mezzo secolo di vita alle spalle, sono stati al centro di avvenimenti storici e frequentati da celebri personaggi - Saranno citati nella guida dei «Locali storici d'Italia» (in tutto circa 90)

Locali storici: memoria [illegible] nostro passato e «valore aggiunto del turismo» secondo la definizione degli operatori del settore. Nella nostra città sono dieci quelli che per il loro caratteristiche verranno inseriti nell'elenco dei «Locali storici d'Italia», guida edita dall'associazione omonima [illegible] far conoscere soprattutto ai turisti stranieri i caffè le pasticcerie e gli hotel [illegible] famosi del nostro Paese.

In pratica è [illegible] itinerario culturale dei più antichi locali pubblici italiani, con almeno mezzo secolo di [illegible] e attività alle spalle e con la prerogativa di essere stati [illegible] passato, [illegible] centro [illegible] avvenimenti storici e frequentati da celebri personaggi. Sono caratteristiche individuabili a Torino soltanto nei ristoranti «Del Cambio» e «San Giorgio», nei caffè «Torino» «Mulassano», «San Carlo», «Platti» e «Barolti» nella confetteria «Stratta» nella gelateria «Fiorio» e [illegible] «Turin Palace Hotel» che presto saranno insigniti del titolo «locale storico italiano».

Dieci a Torino, un'ottantina [illegible] tutta l'Italia. Fra questi, alcuni di fama internazionale «Florian» di Venezia, «Tommaso» a Trieste, «Pedrocchi» [illegible], «Greco» di Roma, «Sabatini» a Firenze, «Villa Igea» a Palermo. Ha spiegato Enrico Giustiniani segretario dell'associazione: «L'aggiornamento della guida è un passo avanti nella valorizzazione di un patrimonio storico e culturale comune, in quanto questi locali con i [illegible] cinali spesso [illegible] tramandano avvenimenti storici sociali e letterari. L'altro obiettivo è tutelarli dalle attività speculative».

Nel quadro della promozione dei locali torinesi a metà giugno, a cura del Centro congressi internazionale, [illegible] terrà il convegno sui «Luoghi storici ed il turismo culturale di Torino». Durante il dibattito [illegible] presentato il progetto della «Guide Europe», rassegna degli antichi [illegible] europei.

Il Baratti & Milano è tra i dieci locali storici di Torino

Specchio dei tempi

Ma [illegible] lapide [illegible] Nietzsche è rimasta imbrattata - Una strada dimenticata da tutti - Gli sciatori se ne sono andati, non i loro rifiuti - In taxi per curarsi - Senza stipendio - Nessuna crudeltà

Un lettore ci scrive:

«Mi dispiace che dopo tante parole commemorative fatte sul grande filosofo tedesco F. Nietzsche, non si sia provveduto, da chi di dovere, [illegible] un radicale ripristino e pulizia della lapide che lo ricorda in effigie in via Carlo Alberto angolo via Cesare Battisti, ove il filosofo soggiornò qualche anno.

Pietro Dominietto

[illegible] lettore ci scrive da [illegible] Benigno:

«Dopo aver interpellato il Comune [illegible] S. Benigno, che ha dichiarato la sua non competenza, e [illegible] Provincia [illegible] quale non ho ricevuto risposta, mi piacerebbe sapere che provvedimenti verranno presi per la strada che collega il Comune di S. Benigno [illegible] Provinciale Volpiano-Lombardore che porta alla superstrada Rivarolo-Torino. [illegible] strada è larga 4-5 metri, vi transitano continuamente Tir e pullman e non di rado capita di vedere auto nei fossi laterali.

«Oggi poi si è aggiunto il blocco per lavori sulla strada [illegible] S. Benigno e Volpiano e si può bene immaginare quale [illegible] stata l'ento dell'incontro tra Tir e pullman su detta strada che è l'unica che collega il Comune di S. Benigno [illegible] Torino».

Franco Pisani

Un lettore ci scrive da Baune d'Oulx:

«Sparita quasi del [illegible] neve, il "Circo Bianco" ha chiuso [illegible] gratis, nei boschi, [illegible] e sotto le seggiovie e gli skilift, attorno ai rifugi ed alle baite — si fa per dire — baite-bar dove fastosi si fermavano gli sciatori e ristoratori, [illegible] fioriscono i primi fiori bianchi latine, [illegible] chetti di plastica, cartacce, sozzure di ogni genere.

«Desolante e triste, quasi disgustoso, compare il disordine delle attrezzature rotte e fatiscenti che rimarranno abbandonate per tutta l'estate. Da [illegible] arrivano spettacolari e rullepraari e primi centauri e fuoristradisti, ervi domenicali del "Valsusa Trophy" che [illegible] a quelli locali umano lasciare ai posteri le tracce del loro passaggio [illegible] questi luoghi veramente ad ottimi timbri a biaggi custoni?».

Ines Cecchi

Un [illegible] di lettori ci scrive [illegible] Grugliasco:

«La nostra fabbrica, la Cesarola [illegible] Grugliasco, è fallita un anno fa, e le macchine sono state poste in [illegible] custodia giudiziaria. Ancora a distanza di un anno non ci è stato nemmeno un soldo. [illegible] che la pratica è ferma a [illegible] negli uffici dell'Inps. Ci siamo rivolti [illegible] sindacati, a politici ma non abbiamo avuto altro che promesse.

«Forse perché la fabbrica dove noi lavoravamo era piccola quindi non fa da [illegible] da risonanza [illegible] per sindacati che per politici. Fa sicuro che se fosse stato per un'azienda di grosse proporzioni, tutti sarebbero intervenuti per farsi della pubblicità».

Seguono le firme

[illegible] lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera pubblicata nella rubrica "Specchio dei tempi". La stampa a 30 del 6 maggio '88, in cui si deplora la "crudele cattura" di un cane, porta alcune precisazioni sull'episodio in questione allo scopo di chiarire una situazione che è stata completamente fraintesa.

«Sono uno dei due vigili urbani citati nella lettera pubblicata, presenti alla cattura del "mostro", [illegible] di un cane probabilmente randagio, ferito nel corso di un incidente stradale e quindi catturato, a [illegible] di soccorso degli addetti del canile municipale con l'ausilio degli strumenti in loro dotazione, in quanto il povero animale, ferito e sofferente, opponeva aggressività e resistenza ai suoi soccorritori.

«Dopo la cattura il cane è stato curato e medicato dal veterinario incaricato. Concludo l'esposizione dei fatti sostenendo che, se il cittadino, invece di limitarsi a criticare sempre e comunque l'operato di chi lavora per servire [illegible] collettività, verificasse l'attendibilità delle sue prime impressioni, o comunque [illegible] accertare i fatti, gli stessi non correbbero più strapoli e fraintesi».

Giancarlo Amoliti

Stanno arrivando le penne nere per la grande sfilata domenica

Alpini, l'allegra invasione

Simpatica sfida alla città: «Vogliamo trascinare all'aperto tutti i teledipendenti» - Feste fanfara in 15 piazze

L'invasione degli alpini è iniziata. Le avanguardie delle oltre 800 penne nere che, si dà per scontato, parteciperanno alla 61ª adunata nazionale, hanno cominciato ad affluire in città. La manifestazione sabato e domenica, un fenomeno che non conoscere il tempo, è presentata, ieri mattina, nella Sala Rossa, municipio.

Agli auguri alle mandamenti del sindaco Maria Magnani Noya, risposto Arturo Vita, direttore della rivista «*L'Alpino*», punto di riferimento per le centinaia di migliaia di «bocia» e «veci» che hanno partecipato partecipe ranno al raduno del prossimo fine

«*E' la quinta che gli alpini a Torino — ha ricordato Arturo Vita —, l'ultima volta è stato nel '77. Quell'anno il sindaco Novelli chiese aiutare la città, terrorismo, a tornare alla vita. Ci riuscimmo. Ora ho letto in un'intervista che il sindaco Magnani Noya si rivolge nuovamente a noi per aiutarla a tirare fuori di casa i torinesi diventati teledipendenti. Non mancheremo l'obiettivo*».

Sarà difficile, effetti, per la città, ignorare la di penne che, domenica mattina, per la rituale sfilata da piazza Carlo Felice a piazza Vittorio Veneto, attraverso via Roma, piazza Castello e via Po, si concentreranno, già dalle prime luci dell'alba, in corso D'Azeglio e corso Vittorio

L'assessore alla polizia urbana, Rivalta, ha già dato disposizioni perché 200 vigili urbani distaccati l'imponente manifestazione. A vegliare con loro sul buon esito della pacifica marcia saranno 200 alpini (magliette verde e bruciato) del servizio d'ordine dell'Ana (Associazione e 100 militari di leva.

Il loro compito improbo e non sarà finalizzato solo alla mattinata domenica. Già venerdì sera, infatti, cominceranno ad arrivare almeno 12 mila auto e 2500 pullman. Per accoglierli sono state destinate alcune zone della città a parcheggio, tre i parchi della Pellerina, Michelotti, Ruffini e 'Bi, predisposti per ospitare e camper. «*Da febbraio* — ha detto Scagno, presidente dell'Ana torinese — *abbiamo prenotato alberghi da Cuneo d'Aosta*». L'Ana ha già provveduto a indicare percorsi e luoghi ritrovo alle sue sezioni italiane e 29 estere che, suddivise a loro volta in «213 «gruppi», raccolgono iscritti (alla nascita, nel 1919, c'erano 800 aderenti).

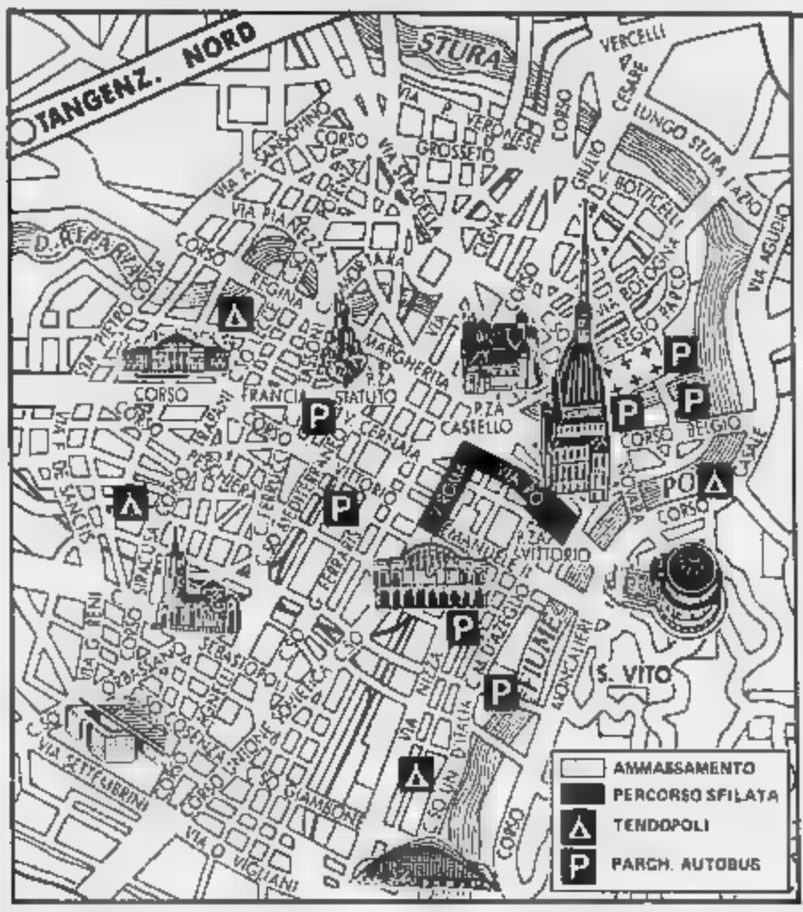
Il «cuore» manifestazione sarà piazza San Carlo dove è già allestito palco su cui siederanno le autorità tra le quali, sicuramente i ministri Zanone e Andreotti e i capi Stato maggiore delle generali Porto e De Martino, e i comandanti della Regione Ovest, Sergio Onnis, e del Corpo d'armata alpino, Fulvio Mezzi.

La sfilata aperta una fanfara statunitense e dal battaglione «Susa». Il più prestigioso («*A brusa sofa Susa*», suo eloquente motto) reparto Brigata Alpina «Taurinense», quella delle Alpi Occidentali che ha il suo comando a Torino.

La città, da parte sua, non starà solo a guardare e a gioire insieme penne *Alle numerose* collaterali (una mostra gli alpini, sulla protezione civile, una mostra filatelica con annullo postale speciale), singole aziende (la Toro Assicurazioni, esempio, fatto distribuire ai bar cittadini 100.000 bicchieri di plastica), (venerdì sera, Esposizioni. I Lions salluteranno gli alpini in città), gruppi privati (al mercato coperto corso Racconigi, sempre venerdì pomeriggio, sarà distribuita trippa a tutti). Il Comune, attraverso l'assessorato al Commercio Spagnuolo, serie festeggiamenti in angolo della città.

In 15 piazze e strade, domani sera e sabato, negozianti e fanfare alpine predigheranno per offrire rinfreschi e musica alle penne tutta Italia che contraccambieranno con un dono (denaro e un pulmino) a due associazioni benefiche torinesi: l'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali e il Centro torinese di solidarietà che si occupa recupero dei ragazzi.

Beppe Minello



I concerti alla

L'inizio della sfilata di (parte piazza Carlo Felice) previsto per le 8,30. ultimi a passare, verso 14,30, saranno gli iscritti alla sezione Ana di Torino e le 118 in degli anni fondazione del Corpo.

: manifestazioni s'inizieranno alle 10 con l'Onore ai Caduti Cimitero Generale, in quello Novara, al Monumento all'Alpino Valentino, a quello all'Artigliere Vittorio e Gran . Contemporaneamente, a Maria , terrà una Messa per gli alpini ex allievi salesiani. Un'altra Messa è in programma 16,30 in Duomo in degli alpini caduti in e in guerra. Alle 20, inizio dei concerti delle fanfare.

In occasione raduno, è stata coniata una medaglia commemorativa in vendita esclusivamente il centro operativo della manifestazione in corso Vittorio Emanuele 75, angolo corso Umberto, dove sarà allestito (solo sabato dalle 10 18) anche l'ufficio distaccato.

REVLON
Ti invita a provarlo da:

PROFUMI Servetti

Via Bartolo 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini • Via Di Nanni Via Roma 42 - Orbassano (TO)

Un «piccolo» condominio per abitare «alla grande»

Ufficio in cantiere

Soluzioni costruttive tradizionali d'avanguardia per il massimo confort, la migliore luminosità e sicuro isolamento termoacustico.

Stabile su pilotis ampia verde condominiale.

• **Appartamenti** signorili varie dimensioni con ampi terrazzi, tina e sottotetto.

• **Box auto** singoli e doppi.

COLLEGNO
Via Villani, 3
(Cavalcavia Corso Francia)

MUTUI E PERMUTE

EDILCASE
Settore abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. **54.81.54**

Paura, poi gli esperti assicurano: nessun pericolo

Biscia morde un vigile

A Porta Susa - Investita da un'auto, s'è «ribellata» al civich che la stava soccorrendo - Perché i rettili disdegnano la città

Qualche giorno fa, i vigili del fuoco hanno «recuperato» una biscia lunga più d'un metro in un garage via Spallanzani 23. Ieri, un'altra è comparsa sul cavalcavia che collega Porta Susa con corso Inghilterra: strisciava sulla strada, un'auto le ha schiacciato la coda. Un vigile urbano — Filippo De Martino, 29 anni, servizio sezione viabilità — si avvicinato per toglierla pericoli maggiori è stato morsicato.

Ora De Martino sta bene. L'hanno visitato prima Mauriziano, poi centro veleni delle Molinette e al reparto rianimazione («*per evitare rischio che insorgessero, più tardi, forme allergie*»): sono i segni morsicatura, ma, per fortuna, nessuna complicazione. A mezzogiorno il vigile stato dimesso oggi riprenderà il suo

Quanto alla biscia, finita all'istituto zoologia dell'Università, in via Accademia Albertina 17. Oggi la vedranno anche esperti della facoltà di Veterinaria.

Quello che ha creato allarme e più di primo'occhio un fatto incredibile («*niente di cui stupirsi*», diamo invece gli zoologi) si è verificato ieri mattina sul cavalcavia Porta Susa.

raccontato stesso Filippo De Martino: «*La biscia sulla carreggiata, forma 'n con la parte posteriore schiacciata contro l'asfalto, certo dalle ruote d'un'auto, brava letteralmente incollata*». *no avvicinato per toglierla lì, ma non volevo prenderla a pedate, mi sembrava innocua. Pensavo di afferrarla appena sotto il collo per spostarla, ma appena ho provato la mano, lei è scattata e mi ha morsicato*».

E' ancora pattuglia vigili urbani che trasportato il collega in ospedale. Intanto i vigili del fuoco recuperavano il rettile — come già la volta nel di via Spallanzani — e lo portavano prima al centro veleni (perché i medici sapessero quale morso aveva colpito Martino), poi a Zoologia perché qualcuno ne la specie.

Alla facoltà Veterinaria, il dottor Giannatelli: «*Non ho visto biscia, quindi non esprimo un giudizio specifico. Ma non credo il caso fare allarmismi: trovare esemplari colubri in città più frequente quanto pensi*».

periferia, ma anche «*Nella periferia, certo, è più facile, accanto alle campagne, ai corsi d'acqua, alle pietraie. Ma pensiamo cavalcavia: proprio il sotto c'è massicciata della ferrovia. Se le pareti laterali perfettamente e verticali, è possibile che l'animale sia salito fin su e poi — contrariamente alla vipera, che si avvita su se stessa, pronta ad attaccare — sia scivolato nella strada l'ha colpevolata l'auto*».

m. nel.

Ieri all'aeroporto di Caselle

Primo decollo del caccia Amx

Un'ora di volo, il pilota soddisfatto

Primo decollo, ieri, all'aeroporto Caselle, dell'esemplare di serie dell'Amx, velivolo monoposto multiruolo realizzato consorzio formato tra Aeritalia Aermacchi e la brasiliana Embraer. Il volo durato circa un'ora. comandi dell'aereo il capo collaudatore dell'Aeritalia, comandante Egidio Nappi. Subito dopo l'atterraggio, il pilota ha sottolineato «*l'eccezionale livello maturità del velivolo*», che incorpora tutte migliorie rite dall'attività sviluppo del progetto Amx.

Dopo alcuni voli di messa a punto, l'aereo che adotta la colorazione a visibilità, verrà consegnato all'Aeronautica militare. Il programma Amx prevede realizzazione 317 velivoli prodotti per le forze aeree italiane e per costruirli sono previste milioni di ore di lavoro, equivalenti all'impiego di addetti nei prossimi

Temperatura

massima	+ 19,2
minima	+ 12,5
media	+ 15,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma assistenza volo di Caselle ore 20: pressione livello del mare 1010 mb; umidità 85%. **Temperatura:** massima - 17,5; minima - 11,5; media - 13. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso o coperto con sparse precipitazioni temporalesche. Venti: deboli locali rinforzi. **Visibilità:** buona. **Temperatura:** notevoli variazioni. Sole: sorge alle 6,03. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** massima - 23,2.

cronaca

CAD
Disegno computerizzato importante per il

Gli stivali sono richiesti da numerosi complessi industriali. Attrezzatura e livello aziendale: «Presta il tuo ingegno!» telefonia Vagnone. Via Vagnone 7 - Tel 448 994.

CAD
Problem solving
Rivolto alle aziende

Corsi personalizzati presso il committente o nella nostra sede (piazza Vagnone, Via Vagnone 7 - Tel 488 994.

Antonietta

«Coiffeur pour homme», ora è moda. Il capelli nel nuovo salone in via Lagrange 19. Per appuntamento telefonare 515 821.

Il bagno piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredare bene e rendervi funzionale? DEAL-TO (arredobagno & Ceramiche) di Torino, via Nizza 41 tel. 668 8998 e presso via Città Mercato di Vinovo. E' economico, nessun problema per installazioni, consegne e pagamento "a scadenza"!

E'

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita Torino 011 510 0550 via Torino 110, Pinerolo 0121 325 636 via Chiaporso 29 Cuneo 0171 68453 via Bisalco 11 Grazie collegamento con tutta Italia! Aperta anche di domenica.

VENDESI INTERO STABILE
recentissima costruzione
affittato a banca
ottimo rendimento
Per informazioni
338.559

MAGAZZINI DI MOBILIA
Arredamenti e Ambienti

Vendita Promozionale
Maggio 1988

Via Cigna, 17 Torino, Tel. 5211430
Fiat Aste

«Il professore non è un sorvegliato speciale»

Il preside della Facoltà di Giurisprudenza sulla commissione d'esami prof. Ferrero: «La partecipazione altri docenti una prassi, l'unico esposto contro il collega è stato archiviato»

Il preside della Facoltà Giurisprudenza Filippo Gallo interviene sulla Ferrero:

trovo costretto a chiedere di pubblicare una rettifica in merito all'articolo firma di J. Paglia, «Torino» Giurisprudenza *soppi affiancano il docente contestato - Il prof. sorvegliato speciale*», comparso in prima pagina numero de «*La Stampa*» sabato 7 maggio 1988 (...).

«Quanto punto specifico deve dire che le superano l'aspettativa.

In effetti:

— ho appurato personalmente settimana scorsa non esiste alcun esposto alla Magistratura che riguardi il prof. Enzo Ferrero solo esposto che un genitore aveva inoltrato in passato è stato archiviato fin dall'anno scorso);

— l'ordine del giorno per seduta del Consiglio di in 5-5-88 era compilato prima dell'episodio della torta:

— nessuno punti di tale ordine del giorno concerneva «i criteri per la composizione delle commissioni d'esami»;

— la formazione delle commissioni d'esame non compete alla Facoltà, bensì al preside;

— la composizione di tali commissioni viene rivista periodicamente; una revisione è compiuta ultimamente;

— l'operazione, compiuta con la collaborazione prof. Ettore Gliozzi, che ringrazio pubblicamente, è durata alcuni mesi; sono stati interpellati tutti i professori; in merito in particolare alla commissione d'esami il corso di Istituzioni di diritto privato tenuto prof. Enzo Ferrero) la disponibilità anche dei proff. Gastone Cottino, Pedeli, Alberto Jorio e

«Ovviamente l'interpretazione dei fatti è libera, che non sembra confarsi a un giornale indipendente un'interpretazione parte. In ogni caso essa non deve risultare oltraggiosa o diffamatoria.

Ricordo, sul piano dei fatti che il mio compianto maestro, prof. Giuseppe Grosso, ha sempre fatto parte, fino alla sua morte, della d'esami per il corso tenuto e che attualmente la commissione d'esami per il mio corso comprende i nomi professori Fausto Goria, Lelio Lantella Giuseppe Provera, Orbene, mi sento di dire con piena franchezza che partecipazione in passato dei prof. e ora del prof. Provera (certo fra i più autorevoli colleghi Facoltà) commissione d'esami per il non mi rendeva e non mi rende «*prof. sorvegliato speciale*». Si tratta di un fatto rientrante nella norma».

Filippo

Il preside Gallo dice che è stato presentato un solo esposto, poi archiviato, alla magistratura. Questo conferma che anche la magistratura è stata sollecitata ad aprire un'inchiesta sul comportamento del prof. nei confronti degli studenti. Lo stesso preside su quanto lamentele, scritte e orali, siano arrivate in Rettorato a proposito dello stesso docente.

A parere del preside, è «un fatto rientrante nella ma» il provvedimento relativo alla composizione della commissione d'esame per il tenuto dal prof. Ferrero.

Altri docenti e studenti interpellati hanno un'interpretazione diversa, non «oltraggiosa o diffamatoria» noi l'abbiamo registrata.

Il fatto che il provvedimento sia stato preso dal preside e «prima dell'episodio della cambia una delle stesse decisioni.

(g. l. p.)

di lo Peloula

Corteo, oggi alle 17, piazza Statuto a piazza Castello, esprimere solidarietà ai lavoratori polacchi in lotta. Partecipano il sindaco Maria Magnani Noya, Fausto Bertinotti, della segreteria nazionale Cgil, esponenente dissenso polacco.

La manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Hanno dato, per la loro adesione il Comune di Torino, pci, psi, psi, psdi, pli, Lista verde, Acli, pr, dp, Movimento popolare.

I sindacati confederali spiegano: «Cgil, Cisl e Uil con viva preoccupazione e intensa partecipazione gli sviluppi della lotta dei lavoratori polacchi a fianco delle richieste economiche, per il rientro lavoratori espulsi dalle imprese e per il riconoscimento delle libertà e dei diritti sindacali e politici».

RAO

Usa i ricambi.
Una camicia RAO merita di essere indossata doppio delle "altre"

A TORINO:	*Via Andrea Doria, 6*
TORINO:	*Via Cavour 6*
MILANO:	*Corso Matteotti, 1/A*
ALESSANDRIA:	*Piazza Lega, 2*
NEW YORK:	*800 Madison Avenue*
NEW YORK:	*Seaport Wall Street*
NEW YORK:	*Third Ave. & 60 Street*
MIAMI:	*Coconut Grove*

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
SHIRTMAKER DAL 1956

ottica **salva**
6 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

Cercasi discarica per Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano

In quattro Comuni c'è rischio di una «emergenza dei rifiuti»

Per [illegible] nulla abitanti - Colma la [illegible] Bruere - Solo a settembre pronto l'impianto di Savonera

[illegible] — A partire dalla fine di maggio, i [illegible] mila abitanti di quattro Comuni della cintura Ovest (Collegno, Grugliasco, [illegible] ed Alpignano) [illegible] più spazio dove gettare la spazzatura, quasi [illegible] inondato [illegible] giorno. Anche l'ultima vasca [illegible] discarica del [illegible] (Consorzio intercomunale di igiene urbana), a Bruere, [illegible] l'ex Colonificio Valle Susa, [illegible] infatti esaurendosi, mentre il nuovo impianto (400 mila [illegible] cubi), previsto a Savonera, alla cascina Oia, [illegible] pronto soltanto alla [illegible] settembre. Come dire: per quattro [illegible] gli [illegible] dei quattro Comuni [illegible] trovare una [illegible]. pone, un ripiego almeno temporaneo per evitare di soffocare nei rifiuti.

E' esattamente la replica di quanto [illegible] accaduto lo [illegible], a febbraio, per [illegible] Comuni della cintura Sud (compresi Nichelino, Orbassano e Moncalieri) dopo la [illegible] della discarica di [illegible] Loggia. E l'emergenza di allora — risolta con il ricorso alla discarica dell'Amiat di via Germagnano, già in crisi [illegible] — [illegible] ha insegnato niente

«Siamo molto preoccupati, perché pur avendo previsto per tempo il nuovo impianto a Savonera, siamo rimasti in attesa delle autorizzazioni, prima dalla Regione e poi dalla Provincia», dice Ettore Altea, da due anni presidente [illegible] Cidiu.

In effetti [illegible] (creato [illegible] Collegno, Grugliasco e Rivoli) [illegible] richiesto fin dal [illegible] l'autorizzazione [illegible] nuova discarica alla [illegible] Gaj. Aveva avuto il «sì» del Comitato [illegible] regionale il 15 luglio, [illegible] poi [illegible] dovuto chiedere l'autorizzazione [illegible] che alla Provincia, che [illegible] frattempo aveva ottenuto [illegible] delega delle [illegible] per i rifiuti. E qui il problema [illegible] Stato lungo e difficile: prima la discussione in aula, poi in commissione, con vari rinvii e richieste di precisazioni. [illegible] di tutto ciò: [illegible] permesso è arrivato soltanto il 16 marzo [illegible]

I lavori (2,5 miliardi) [illegible] stati già aggiudicati [illegible] giugno '87 ad [illegible] gruppo Rimpianti capeggiato dalla Termomeccanico [illegible] La Spezia (Gruppo Eni), che [illegible] richiesto 240 giorni per poterli portare a termine.

Spiega Altea: «Noi eravamo pronti a partire [illegible] la realizzazione dell'impianto fin dall'estate scorsa, invece [illegible] siamo dovuti limitare a opere accessorie, come la recinzione e poco altro: i lavori [illegible] abbiamo ripresi [illegible] oggi [illegible] prevede [illegible] ultimarli a fine settembre, salvo guai».

Ma da oggi a settembre che cosa accadrà? Altea dice di [illegible] avvertito tutti: «Non voglio ridurmi [illegible] telegramma dell'ultima ora [illegible] annuncia la chiusura dell'impianto perché è esaurito. Le amministrazioni devono trovare [illegible] mandare i rifiuti e prevedere i costi aggiuntivi». Ci sarebbe la nuova discarica di Mattie, che [illegible] gli 8 Comuni della Val di Susa, ma le [illegible] dimensioni ridotte [illegible] usarla [illegible] «tampone». Non [illegible]: Orbassano, La Loggia, Nichelino e Moncalieri hanno già bussato al Cidiu la previsione del nuovo impianto. La febbre dei rifiuti cresce.

Gianni Biale

■ Piossasco, [illegible] vigile multa assessore che [illegible] rispetta [illegible] del sindaco

PIOSSASCO — Dodici mila [illegible] di multa ad un assessore che non ha rispettato un'ordinanza [illegible] sindaco. Il Primo Maggio, l'amministrazione comunale aveva vietato [illegible] percorrere [illegible] auto la sola strada [illegible] accesso al Monte [illegible] Giorgio, dalle 8,30 alle 19,30. Lo scopo era quello [illegible] agevolare chi volesse raggiungere [illegible] piedi [illegible] volta, tradizionale meta turistica [illegible] metri di altitudine, dove tutti [illegible] anni [illegible] celebra la festa dei lavoratori. L'unico [illegible] non aver rispettato l'ordinanza [illegible] proprio un assessore appartenente alla stessa amministrazione che l'ha emanata, Renato Dal Mas, assessore [illegible] Lavori Pubblici, liberale. Un vigile [illegible] guardia all'accesso della strada, Rocco Clames, quando si è presentato [illegible] Mas in auto poco dopo [illegible] 8,30, lo ha ammonito a rispettare il divieto, per [illegible] così l'esempio agli altri cittadini. Con [illegible] vigile era presente anche il consigliere [illegible] Lista Verde, Gianclaudio Montaldo, assessore all'Ambiente, il quale [illegible] rinnovato [illegible] monito [illegible] collega di Giunta. Per tutta risposta l'[illegible] Dal Mas, al volante della [illegible] auto, ha ingranato [illegible] prima e ha proseguito. Il vigile [illegible] aveva altra [illegible]: prendere il numero di targa e compilare il verbale: «Infrazione all'articolo 4, inosservanza ai divieti del sindaco». 12 mila lire di multa, il fatto insolito ha creato anche [illegible] piccolo [illegible] politico. L'argomento, è stato dibattuto, fra gli altri, in occasione di una riunione di verifica della maggioranza, da pochi mesi costituita. Le ordinanze del sindaco sono valide [illegible] per tutti i cittadini o gli assessori fanno eccezione?

A Oglianico l'intero paese riveste costumi medioevali

Un ritorno al Trecento

Da [illegible] anni, a cavallo fra aprile [illegible] maggio, i tremila abitanti si rituffano nel passato per [illegible] rievocazione suggestiva, rigorosamente storica - Dicono: «Nulla [illegible] inventato, tutto si basa sullo studio di documenti dell'epoca»

OGLIANICO — Un [illegible] di neppure [illegible] persone in [illegible] a raccontare la propria storia e soprattutto a far rivivere quell'atmosfera di fine '300 quando [illegible] aspirazioni autonomistiche cominciavano a farsi strada sullo sfondo delle aspre contese [illegible] i Savoia e i Monferrato per il dominio [illegible] Canavese.

Da otto [illegible] a cavallo fra aprile e maggio, Oglianico [illegible] rituffa [illegible] nel passato, coinvolgendo centinaia [illegible] persone che [illegible] vita a [illegible] Rievocazione suggestiva, rigorosamente storica. Tutto [illegible] cominciato nell'80 quando i responsabili della Pro [illegible] pensarono [illegible] organizzare un Carnevale diverso.

Ricorda Celestino Remogna: «Volevamo coinvolgere la gente in una grande festa in costume, [illegible] però inventare tradizioni carnevalesche che Oglianico non possiede. Così abbiamo pensato [illegible] ricorrere alla nostra storia, interpretandola e soprattutto raccontandola ad un pubblico che è diventato anche protagonista». [illegible] otto anni i personaggi in costume da venti [illegible] diventati oltre trecento: nuove scene di vita medievale si sono aggiunte alle prime Rievocazioni.

Dicono in paese: «Nulla [illegible] frutto d'invenzione, tutto [illegible] basa sullo studio [illegible] documenti dell'epoca; spesso si ri-

Sono più di trecento i personaggi che sfilano in costume

[illegible] all'aiuto [illegible] docenti universitari come il prof. Gian Savino Pene Vidari, di- [illegible] un po' [illegible] consulente storico della Rievocazione».

Il Comune fa la [illegible]: ogni [illegible] finanzia [illegible] realizzazione di monografia, logicamente di carattere storico. Quest'anno sono stati distribuiti i «Frammenti di storia oglianicese» raccolti da Domenico [illegible]. Osserva l'assessore [illegible] cultura Eugenio Rosboch: «Al di là delle emozioni vissute [illegible] ognuno di noi durante la Rievocazione, resta essenziale l'obiettivo [illegible] ricostruire la storia [illegible] Oglianico. Tutti contribuiscono come sanno: non c'è casa in paese che non abbia un interprete nella Rievocazione».

Intorno [illegible] Torre [illegible] Ricetto [illegible] ricostruiscono battaglie, investiture di consoli (i [illegible] dell'epoca), [illegible] organizzano banchetti [illegible] piatti rigorosamente medievali: insomma si [illegible] indietro di oltre [illegible] anni. Oglianico, grazie al Medioevo, è diventata un'attrazione turistica: [illegible] l'ultimo atto della Rievocazione, domenica sera, sono arrivati ospiti da numerosi [illegible] [illegible] Piemonte, della Valle d'Aosta e anche dalla Lombardia. «Adesso pensiamo all'89 — dicono a Oglianico —, l'ambizione è di fare sempre meglio, impegnando un numero sempre maggiore di persone. Certo, raccontare [illegible] il Medioevo cerchiamo anche [illegible] divertirci».

Un divertimento che [illegible] basa sull'autofinanziamento [illegible] ogni partecipante e su qualche contributo esterno: [illegible] il fine [illegible], il bilancio [illegible] di parecchie decine di milioni [illegible]. Ma anche sotto l'aspetto del punto [illegible] vista economico Oglianico [illegible] una rarità: «Nessuno va in cerca di "sponsor", basta una colletta casa per casa e i conti quadrano», dicono nel piccolo [illegible].

[illegible] Novarla

Oggi, a Chieri

[illegible] Vittorio [illegible] per i bus

«Il pullman che andava contromano creava un grave disagio»

CHIERI — Via Vittorio Emanuele, la [illegible] principale [illegible] città, da questa mattina si deve percorrere a senso unico [illegible] e questa disposizione comunale vale non soltanto per le automobili private, ma anche per il pullman dei Trasporti Torinesi che collega Chieri con Torino.

Spiega l'assessore ai Trasporti, Stefano Latella: «La situazione [illegible] notevole disagio con il pullman che percorre [illegible] via Vittorio contromano rispetto al regolare flusso [illegible] traffico privato. E' un problema che da tempo si stava tentando di risolvere».

Vediamo il nuovo percorso dell'autobus, che [illegible] inaugura oggi. Il pullman [illegible] proveniente [illegible] percorrerà [illegible] Vittorio Emanuele fino in piazza Europa. [illegible] qui, [illegible] di tornare indietro e ripercorrere il corso, proseguirà lungo [illegible] Roma, [illegible] alla stazione delle Ferrovie dello Stato l'autobus dovrà svoltare in [illegible] Cibrario e proseguirà fi- [illegible] all'Annunziata. Quindi, entrerà in viale Fasano e tornerà da viale Piume, all'altezza dello stadio comunale, sulla statale in direzione di Torino.

Nei prossimi giorni verrà invertito il senso [illegible] marcia di via Vittorio Emanuele anche per le auto, che percorreranno la via nella stessa direzione dell'autobus.

Commenta l'assessore [illegible] Trasporti Stefano Latella: «In questo modo sarà possibile parcheggiare nel corso sul [illegible] a sinistra, rispetto al senso [illegible] marcia, e il centro storico [illegible] Chieri acquisterà 60 posti auto».

dalla [illegible]

■ Concerto sospeso per malore

TORINO — Delusione per gli oltre 1600 spettatori che [illegible] affollavano il teatro Colosseo [illegible] via Madama Cristina 71: il [illegible] rock inglese David Sylvian, 30 anni, ha dovuto interrompere il concerto per una grave indisposizione [illegible] intestinale. Lo spettacolo [illegible] incominciato verso le 22, in ritardo proprio a causa del disturbo che aveva colpito Sylvian: l'artista, ex leader del complesso Japan e [illegible] esponente della più avanzata [illegible], ha eseguito una sola canzone, il suo successo *Orpheus Sing*, e ha abbandonato il [illegible]. Dopo una breve attesa, l'annuncio che *lo show* [illegible] rinviato a data da destinarsi. Il concerto [illegible] particolarmente atteso: i biglietti (dalle 40 alle 25 mila lire) erano esauriti da più di un mese.

■ Muore una ventenne

SAN MAURIZIO CANAVESE — E' morta all'ospedale di Ciriè una ragazza di [illegible] che l'altro giorno era uscita di strada guidando un motomezzo appartenente ad un [illegible]. Egli stava [illegible] posteriore e la lasciava guidare. La vittima è [illegible] Irene Settimo, via Di Vittorio 11/8. Guidava [illegible] motomezzo Aprilia di Denis Tomaselli, 21 [illegible], Leinì, via Caselle 8. A San Maurizio in via Leinì il motociclo è sbandato in un rettilineo per cause imprecisate e la giovane ha battuto il capo contro una spalletta in cemento. Il Tomaselli ha riportato lievi contusioni.

■ Inagibile la scuola Doglietti

TORINO — I vigili del Fuoco hanno dichiarato inagibile la scuola elementare Doglietti di via Taggia, 7, dopo un sopralluogo all'edificio, un prefabbricato che ha quindici anni di vita, ridotto oggi in condizioni piuttosto precarie. [illegible] gge di questi giorni hanno provocato allagamenti e l'impianto elettrico è [illegible] tutto insicuro.

■ Rapine [illegible]

ORBASSANO — Rapina, ieri [illegible] le 17.30, alla farmacia comunale, via San Rocco 17/B. Due giovani sui vent'anni sono entrati e mentre uno, armato, teneva sotto [illegible] due farmaciste presenti (non c'erano clienti) l'altro ha prelevato [illegible] della giornata, circa un milione e 200 mila lire. Poi, i rapinatori si sono allontanati, in direzione Stupinigi, a [illegible] di una [illegible] Croma grigia.

■ [illegible] della depressione

TORINO — Si apre oggi [illegible] Museo dell'Automobile. Inizio ore 9, il convegno «Incontri internazionali [illegible] psicofarmacologia. I modi della depressione: tra biologia e psicodinamica», organizzato dalla clinica psichiatrica dell'università, diretta dal prof. Luigi Ravizza, e dall'istituto [illegible] Farmacologia, diretto [illegible] prof. Enrico Generazzani. I lavori si concluderanno sabato pomeriggio.

■ Il computer [illegible] sanità

TORINO — «Sistema informativo e politica del personale», [illegible] particolare riferimento al [illegible] sanitario, è il tema [illegible] [illegible] seminario [illegible] ganizzato dalla Cisl che [illegible] è svolto ieri all'Oasi Maria Consolata. Per migliorare il [illegible], occorre puntare al potenziamento delle tecnologie informatiche. [illegible] computer ha fatto da [illegible] il suo ingresso nelle Usl, ma [illegible] esiste ancora, in Piemonte, un collegamento fra i vari centri di calcolo. Visto il [illegible] dell'iniziativa, la Cisl ha [illegible] di ripetere il convegno con l'organizzazione unitaria del sindacato.

■ Scuola [illegible] cambio

TORINO — La scolarizzazione [illegible] massa in Italia, è stata pagata con l'abbassamento della qualità dell'istruzione. «Un prezzo, forse necessario, ma questo fase [illegible] sta prolungando troppo. Offrire a tutti una scuola uguale e livellatrice [illegible] impensabile. Occorre [illegible] una gamma [illegible] opzioni scolastico-lavorative attraverso canali alternativi». [illegible] questa considerazione ha riflettuto il senatore Valitutti, ieri, [illegible] convegno [illegible] nizzato dalla Fondazione Agnelli [illegible] «Il sistema educativo di fronte [illegible] cambiamento socio-economico, e culturale: un confronto Italia-Usa». Il prof. Kirst dell'Università di Stanford si è invece soffermato ad analizzare i rapporti fra cultura umanistica, tecnicoscientifica [illegible] e formazione professionale [illegible] base nel sistema educativo americano.

■ [illegible] muore sul colpo

CHIERI — Vincenzo Civera, [illegible] anni, [illegible] Fratelli Giordano 9, [illegible] morto ieri mattina alle 2, in un incidente stradale. Alla guida di [illegible] A112 si stava [illegible] a Torino lungo [illegible] statale quando all'uscita della galleria, forse per la forte velocità, è sbandato [illegible] si è schiantato contro il guard-rail sulla corsia [illegible]. Sono intervenuti i vigili urbani e i vigili [illegible] fuoco di Torino, ma ogni soccorso [illegible] stato vano: l'uomo [illegible] morto sul colpo.

■ Arrestato per ricettazione

RIVOLI — I carabinieri hanno arrestato per ricettazione il pregiudicato Nicola Parisi, 38 anni, viale Partigiani 7, Rivoli. Nel suo laboratorio [illegible] riparazione radio-tv i militi del Nucleo operativo della [illegible] hanno trovato stereo e televisioni di provenienza furtiva di cui sono già [illegible] identificati i proprietari.

Feriscono una donna: arrestati

Per strapparle la borsetta l'hanno trascinata con l'auto per [illegible] decina di metri - Catturati [illegible] una pattuglia della squadra mobile

Enzo Finco, arrestato

TORINO — Due [illegible] sono stati arrestati dagli agenti della squadra [illegible] poco dopo aver aggredito, percosso [illegible] rapinato una donna. Sono Enzo Finco, [illegible], Collegno, piazza Che Guevara 2, e Renato Ambriola, 25 anni, via Man- [illegible] 25, [illegible] a Collegno.

I due [illegible] stati fermati in [illegible] San Donato [illegible] una pattuglia. Poco prima, via radio, era stata segnalata la rapina a una donna. Un'aggressione selvaggia: Angelina Ponsetto, 43 anni, abitante a Collegno in frazione Leumann, era andata [illegible] banca, aveva ritirato del denaro, alcuni milioni.

Mentre rincasava, erano le 15, è stata avvicinata da [illegible] Ritmo blu, due giovani [illegible] [illegible]. Uno è sceso, le [illegible] strappato la borsetta, gettandola a terra. La Ponsetto ha reagito, ha inseguito i banditi già in fuga sull'auto: si è aggrappata ad un finestrino della vettura, è stata trascinata alcuni metri, riportando contusioni [illegible] escoriazioni giudicate poi guaribili dai medici in una [illegible] di giorni.

Quando [illegible] [illegible] fermati, Finco e Ambriola avevano appena posteggiato la Ritmo (così hanno poi detto alcuni testimoni) usata per quella rapina. Di qui il loro arresto. Entrambi tossicodipendenti, avevano addosso alcuni grammi di eroina. Secondo i dott. Poerio, dirigente la sezione antidroga della Mobile, avrebbero compiuto altre rapine.

Poco dopo la [illegible] ne narcotici ha arrestato Fiore Galletta, 40 anni, abitante a Venaria [illegible] via Amati 115/B, per detenzione illeci- [illegible] a spaccio di droga. [illegible] to [illegible] eroina. Durante una perquisizione, nel [illegible] alloggio sono state trovate alcune munizioni, [illegible] grammi di eroina, circa 5 [illegible] in contanti e altri diciassette in assegni. Galletta era già noto [illegible] questura per detenzione

Portobello

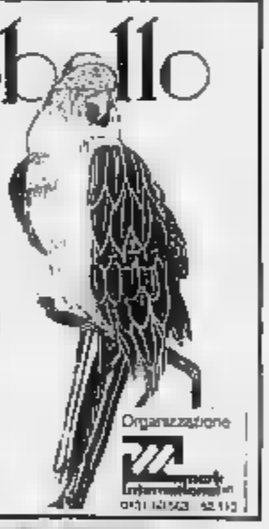
1ª MOSTRA MERCATO

Dedicata ai prodotti ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Pal. Torino Esposizioni dal 6 al 15 maggio

Orario: 15-23

Ingresso L. 3000



Organizzazione [illegible] mark [illegible]

RADIO CENTRO 95

Prima in Piemonte* [illegible].000 ascoltatori [illegible]*

Leader in Italia

Ufficio Pubblicità Locale TORINO [illegible] 55.47 Ufficio Pubblicità Nazionale MILANO [illegible]

TORINO FM [illegible].900 • CUNEO FM 95.200 • ASTI FM 94.800 • ALESSANDRIA FM 95 • VERCELLI FM 94.450 • NOVARA [illegible].450 • BIELLA 107.650 • CANAVESE 98.800

I Solisti: musica fra alti ufficiali

Con il concerto dei Solisti di Torino della Rai, tenutosi martedì sera nell'aula magna della Scuola di Applicazione (via dell'Arcivescovado 22), si è conclusa la stagione musicale organizzata dalla Regione Militare.

Sei appuntamenti con la musica classica, che hanno coinvolto un pubblico attento e sensibile. Nella sala gremita — circa 500 persone — sono state eseguite la Sonata n. 3 in do maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso di Gioachino Rossini, Eine kleine Nachtmusik K. 525 di Wolfgang A. Mozart e il Gran Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 di Ludwig Beethoven per clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello e contrabbasso.

Fra il pubblico presenti anche il generale Sergio Orsini, comandante della Regione Militare Nord-Ovest, e il generale Corrado Baggi, comandante della Scuola di Applicazione: entrambi hanno contribuito a questa iniziativa, che rientra nell'ambito di «Piemonte in musica». Gli sforzi sono premiati, anche grazie alla qualità dei concerti e al livello dei musicisti invitati. Infatti, nei prossimi giorni è previsto un incontro tra la Regione Piemonte, l'Unione Musicale e i comandi militari, per programmare una stagione concertistica ancora più ricca di appuntamenti e proposte d'ascolto.

Oltre all'aula magna della Scuola di Applicazione, i concerti sono stati ospitati nel Ridotto Ufficiali Presidio di Torino.

L. f.

Oggi in Unione

Oggi, alle 16, nell'area 4 del PalaVela a Italia 61, il pilota Miki Biasion sarà ospite al Racing Show. Celebrerà in pista su una vettura rally sino alle 20.

TRE GIORNI IN CONCERTO AL TEATRO COLOSSEO

Gli uomini di Barbarossa

Luca Barbarossa è per tre giorni ospite del teatro Colosseo, da stasera a sabato. Un appuntamento più volte rinviato, perché dopo il terzo posto sanremese Barbarossa è stato travolto da imprevisti impegni (l'ultimo rappresentare l'Italia all'Eurofestival).

I tre concerti cominciano alle 21. I biglietti costano 25 mila lire (poltronissima), 20 mila (poltrone) e 18 mila (galleria). Gran parte dei biglietti sono venduti, si prevedono tre sold out da «tutto esaurito».

Barbarossa presenta il suo nuovo album *Non tutti gli uomini*, che sta vendendo molto bene dopo il successo al Festival. Sanremo porta fortuna: giovane cantautore romano: piacque quando esordì giovanissimo con *Roma spogliata*, piacque ancora di più in *Via Margutta*, e ha sfiorato la vittoria quest'anno con *l'Amore rubato*.

Per il pubblico del rock più avanzato, l'appuntamento è invece sempre stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22): sono di scena i **Borghesia**, ovvero la migliore espressione del rock jugoslavo.

Rock anche al Club Chieri (via Matteotti, ore 22) con la **Memo Big Band**, mentre all'«Olmo» di Villardora (via al Bocchetto 12) stasera (ore 21) la rassegna «Jazz in the Green» con il quartetto della cantante americana **Ora Fletcher**.

Jazz di qualità al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis, dove stasera è di scena il trombettista **Flavio Boltro** accompagnato dal trio **Andrea Pozza** (piano), **Lucio Terrano** (contrabbasso), **Franco** (batteria).

Luca Barbarossa presenta l'ellepì «Non tutti gli uomini»

Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) **Filippo Ballavia** presenta il suo «Digital Blues».

Per il cabaret segnaliamo «Jumping Jack» (via Monfalcone 62) spettacolo del bravo **Mario Zucca**, comico torinese che ha trovato la definitiva consacrazione a «Drive In» con il personaggio del bulletto di periferia (quello, per intenderci, che saluta gli spettatori con un sibilato «*Vi amo, bastardi!*»).

Infine, sempre stasera, al «Big» di Brescia 28 verrà presentato il concorso «Un grande per Radio Flash»; inoltre Valeriano Gialli recita le poesie di Maurizio . Musica dei dj Mixo e Gianni Mannucci.

g. fer.

CONCORSO FOTOGRAFICO PER S. GIOVANNI

In onore del patrono

Si svolgerà a Torino il 23 e 24 giugno (festa di San Giovanni, patrono cittadino) la terza edizione del concorso fotografico «Scatta la festa» per documentare le manifestazioni celebrative del patrono.

Ideato e organizzato dall'Associazione culturale «Fotoalternativa», in collaborazione con Associazione Piemontese, Csain-Piemonte, Stampa Sera e con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino, il soggetto preferenziale lo storico corteo in costume allestito (per tradizione) la sera del giugno dall'Associazione Piemontese. La partecipazione al concorso è gratuita.

Il monte premi, quest'anno particolarmente interessante per il contributo della Ferroglio che celebra così il proprio venticinquennale di attività nel settore foto, comprende una fotocamera reflex Yashica FX3 Super 2000, due fotocamere compatte Yashica T2 Autofocus, un proiettore per diapositive Weber 6004, un ingranditore Lupo un 30 BTC-4, un cavalletto e artistiche targhe ricordo offerte da Kodak.

Il dépliant contenente l'indispensabile scheda di partecipazione e il regolamento del è in distribuzione presso l'Associazione Piemontese dove ha la segreteria del (via Cioberti 8 (tel. 011 540.718).

Ma si può trovare anche allo Csain-Piemonte in via Avogadro 8, al Baloce La Stampa in via Roma 80, Assessorato Turismo Città di Torino in corso Ferrucci 123, Ferroglio via Tripoli e Fova via Tabacchi 29.

«Stampa Sera» pubblicherà periodicamente notizie al e il calendario dettagliato delle manifestazioni.

m. g.

DIBATTITO ALL'UNIONE CULTURALE

La religione a scuola

Ora religione o materia alternativa? Il desiderio di vederci più chiaro, stimolato dalle difficoltà incontrate dalla classe della figlia, quarta elementare, hanno spinto la psicologa Margherita Ricciuti ad avviare una ricerca che Cst ha pubblicato «*L'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica: Atteggiamenti psicologici e culturali di genitori ed insegnanti delle elementari*» è presentato questa sera alle 21 all'Unione Culturale (via Battisti 12).

La ricerca è impostata su un campione di mille genitori di Grugliasco. «*Ne emerge* — dice **Margherita Ricciuti** — *l'immagine di delega, attribuita alla Chiesa cattolica, per quanto riguarda la formazione morale, con un interesse minore rispetto a essa, per lo specifico religioso. La scelta dell'insegnamento della religione appare acritica e frutto della tradizione e della difficoltà di differenziarsi dai comportamenti della maggioranza. All'epoca dell'inchiesta, 1986, il 75% aveva già deciso per il "sì" e l'8% per il "no" benché non si conoscessero ancora programmi e condizioni*».

Dove gli insegnanti hanno proposto un programma alternativo all'insegnamento unico della religione per tutti, i «sì» nei confronti di religione calati al 35%, ma l'anno successivo i «sì» sono risaliti. I genitori sembrano far confusione fra insegnamento della religione a scuola e catechismo in chiesa: il 45% ritiene che non siano differenze (10% fra gli insegnanti). Giudicano il sacerdote la persona più adatta all'insegnarla.

Un dibattito interessante, dunque, anche perché affronta un argomento delicato che negli ultimi tempi ha creato grandi polemiche fra laici e «confessionali».

an. val.

Il Premio

Oggi, alle 17,30, nella chiesa di San Bernardino di Ivrea, in strada Monte Navale 1, si assegna il Premio Ludovico Zorzi. L'iniziativa, giunta quest'anno alla quarta edizione, è organizzata dai Servizi Culturali Olivetti con l'intervento di alcuni importanti sponsor.

Il premio è dedicato a Zorzi, storico dello spettacolo scomparso nell'83. Vi partecipano autori di opere riguardanti teatro e cinema.

Prima della proclamazione del vincitore dell'edizione '88, sarà presentato al pubblico un volume di Zorzi dal titolo Carpaccio e la rappresentazione sacra l'Orsola.

MOSTRE DI EUGENIO BOLLEY E FRANCO MARTINENGO

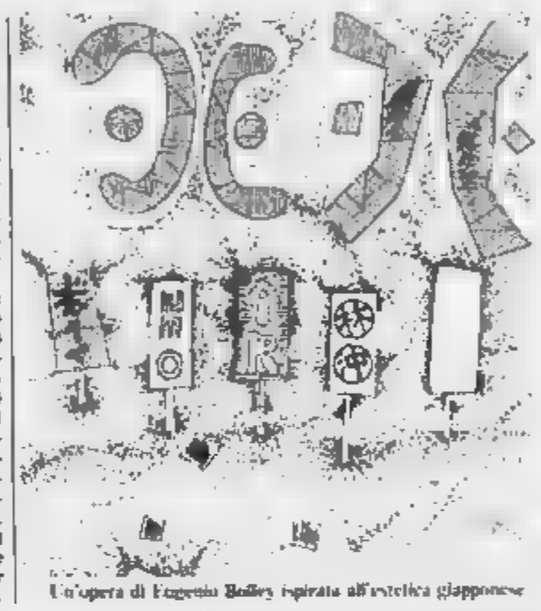
Draghi giapponesi e marine nostrane

Inclini, per sua natura, a inseguire da sempre il frammento e un'idea passibili di rimontaggio in qualche suo nuovo contesto visivo, Eugenio Bolley reduce da un soggiorno giapponese direbbe voglia esibire ciò che ha saputo trarre dalla fresca suggestione emotiva del suo incontro con l'antica di ciliegi, draghi e vulcani. Della realtà appena conosciuta è nata così la duplice serie dei disegni a china e matite colorate e di altrettanti acquerelli esposti da Fògola (piazza Carlo Felice 19, fino al maggio). Vi si vedono trascritti, ridisegnati con candida fantasia, i concettuali della realtà destinata a rimaner chiusa nel suo mistero: e sono così cieli, alberi ed acque, comprese le antiche pendici del Fuji, ma in «versione» altra, da leggersi forse anche a livello psicoanalitico.

Franco Martinengo ha alla «Cittadella» (via Bertola 31, fino al 14 maggio) una scelta di grandi acquerelli in cui ha inteso rendere più suoi atmosfere di un gruppo di marine (dall'Elba ad Amalfi a Chioggia) serbando il guazzo per lingere con un segno più vigoroso le immagini di qualche potente architettura veneziana e la terricola struttura collinare Monferrato.

Giovanni Viarengo e **Amelia Platone** (Viarengo anch'ella da parte di madre) hanno rispettivamente presentato alla «Sant'Agostino» (corso Riccardi 3, fino al 14 maggio) ventisette quadri elaborati finezza attraverso allusive carte dipinte e una decina di vivaci terrecotte. Da un lato il paesaggio con qualche marina, ma soprattutto i vigneti di casa Viarengo cui il pittore ha fornito il disegno per un'etichetta.

an. dra.



Un'opera di Eugenio Bolley ispirata all'estetica giapponese

Una festa nel parco dedicata alla guida

Questa sera a Villa Amoretti, nel Parco Rignon, presentazione della guida «Torino oggi», edita da Daniela Piazza. La serata, condotta da Michela Zio, s'inizia alle 21. Interverranno gli attori dell'Alfa Tre Gruppo Teatro e un quartetto di giovani archi del Conservatorio. Scritta a quattro da Piero Pemore e Germana Briclarello, la guida è stata pubblicata la prima volta nel 1978.

Questa nuova edizione, la terza a distanza di dieci anni, è stata aggiornata da Emanuele Monti. Il volume propone un lungo viaggio attraverso la città ripercorrendo storia e sviluppo urbanistico dell'ex capitale. Un capitolo ciascuno sono dedicati a palazzi, chiese e musei. Seguono sette itinerari turistici in centro e tre percorsi collinari.

L'ultima parte di «Torino» è costituita da un'inedita rassegna di notizie utili: ci sono le cifre di Torino (abitanti, altitudine superficie, distanza dalle principali città) alberghi, ristoranti, caffè, gelaterie pasticcerie proposte per lo sport e il tempo. La guida si chiude con un elenco di indirizzi, dai servizi pubblici alle emergenze, dagli uffici di cambio alle edicole notturne, dalle farmacie ai benzinai. I testi sono tradotti in inglese e in francese.

L'esposizione a «blocchi» degli argomenti, il linguaggio immediato, la suddivisione dei capitoli hanno di «Torino oggi» un utile strumento da consultare per conoscere meglio la città. Pagine 288 lire 18 mila.

Una curiosità: questa nuova guida rivedula e corretta a distanza di dieci anni dalla sua prima uscita, sottolinea anche le recenti chiusure di musei e di luoghi pubblici per restauri e altre situazioni contingenti.

g. a. p.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha durata di 26 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato anche il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere pienato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.

In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

4ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda = C - Fiocco
Terza domanda = B - Le mani bion
Seconda domanda = D - New York
Prima domanda = A - Rosmi

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)
Chi ha avuto dal presidente Mitterand l'incarico di formare il nuovo governo francese?
A - Rocard
B - Chirac
C -
D - Léotard

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 5)
Un raro e preziosissimo libro del 1400 (vale un miliardo e mezzo di lire) rubato a Firenze nell'ottobre scorso è stato ritrovato in una città degli Stati Uniti. Quale?
A - San Francisco
B - Los Angeles
C - Dallas
D - New York

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)
Con quale film è stato inaugurato ieri il 41° Festival cinematografico di Cannes?
A - "El Dorado"
B - "Le grand bleu"
C - "Paura e amore"
D - "Sur"

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)
Come si chiama il cane della trasmissione tv "Indietro tutta" festeggiato durante la cerimonia di consegna del "Telegatto"?
A - Chicco
B - Cocco
C - Fiocco
D - Balocco

OGGI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5.000.000 ROCCO MACRI'
Viale Rimembranza 64, Vercelli

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite in premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB			
		0					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, insieme e dipendenti delle agenzie di distribuzione, giornalai e familiari.

giorno per giorno

Mostre

Una pittrice — Oggi, dalle 18 alle 21, vernissage della pittrice Carla Manfredini che presenta le sue vetture d'epoca nella sede dell'Automoto in via Nizza 30b.

Personale — S'è inaugurata ieri, alla Weber in via San Francesco da Paola 4, la mostra di Chiara Dynya, artista mantovana. Resterà aperta sino al 10 giugno.

Libri

Da Don Bosco — Alle 21, salone Don Bosco in via Maria Ausiliatrice 32, Giacomo Dacquino presenterà il libro «Psicologia di Don Bosco» (ed. Varia Sei). Ingresso libero.

Un romanzo — Alle 18, all'Istituto Cima, in via Francesco d'Assisi 14, presentazione del romanzo «Filosofia dell'acqua» di Maurizio Cavaliere. Intervengono Teresa Massovelli, Graziella Grana e Lorenzo Masetta. Brani letti da Chiara Pisani.

Conferenze

Del del Tibet — Questa sera, alle ore 21, al centro culturale «Il Nunzio» (via 3, primo piano), il pittore Lorenzo Alessandri terrà conferenza sul tema «Figure del pantheon tibetano».

All'Auditorium — Alle 21 concerto della Stagione di Primavera della Rai, direttore David Robertson. Partecipano il soprano Victoria Schneider e il violinista Christian Altenburger. Brani di Schoenberg, Dallapiccola e Mahler.

Varie

Con Scirea — Alle 21.30, al DiscoClub New Star, in corso Allamano 75 a Grugliasco, festa per lo «Scirea Day». Vi partecipano calciatori della Juventus e del Torino.

Orticoltura — Sabato 14 l'Istituto Torinese di Medicina Naturale organizza un corso di orticoltura biologica a Pino Torinese e a Collegno. Per informazioni telefonare al 011/841031.

Televisioni private

Grp

12.30 **Agente scolastico**, cartoni
13 — **Natura selvaggia** documentario
14 — **Film**
15 - **La bella di**, telefilm
16.30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
17 — **Flying Kiwi**, telefilm
17.30 **Commerciali**
18.30 **Il grigio è sempre verde** rubrica
19 — **G.R.P. Monitor**
19.35 **Natura selvaggia**, documentario
20 - **Joerg Robel** cartoni
20.30 **Film**
22.20 **Laramie**,
23.00 **Commerciale**
24 — **G.R.P. Monitor**
0.30 **Una specie di miracolo** film

Videogruppo

13 - **Police news** telefilm
14 — **Il Torsino**
14.05 **Raffles, ladro gentiluomo**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Rose... da lojes** telenovela
17.30 **Star Blazers**, cartoni
17.55 **Videonotizie**
18 — **La valle dell'Eriba** telefilm
19 - **Videonotizie**
19.30 **Magazzino**, la rivista locale da sfogliare
Rosa... da lojes telenovela
21.30 **Police news**, telefilm
22.25 **Videonotizie**
22.30 **Area di rigore** sport
23 - **La auto della settimana**
23.30 **Videonotizie**
24 - **Bowling bowling**

Quartarete

14.15 **Tg4 Borsa**
14.30 **Automarket Tv**
15 — **La ricetta del giorno**
15.15 **Bulbulnick** cartoni
16 — **Gli emigranti** telenovela
16.50 **Veronica** telenovela
18 — **Signore e signore** telenovela
19 — **Automarket Tv**
19.10 **Tg4**
19.30 **Bullwinkle** cartoni
20 - **Speciale sport**
20.30 **Penalty**
21.30 **La signora della giarrettiera** film (tv movie) con B Cummings J Moore
23.15 **Rosa di sera**, erotico
23.30 **Automarket Tv**
24 - **Notturno**
0.15 **Tg4**
0.30 **The Last War**, film

Rete Canavese

15 — **I tre morti del serpente Caino**, film
17 — **La auto dello**
17.45 **Mondo music**
18.50 **Telefilm**
19.30 **Telegiornale**
20 — **Canavese sport**
20.30 **Il delitto del pianista**, film con Polish, Seva Morto
22.30 **Telegiornale**
22.45 **La auto della settimana**

Telecupole

15.30 **Amor gitano** telenovela
16 — **Elba Island** sceneggiato
17.30 **La istoria dei giorni lieti** Sit. situation comedy
18.30 **Nel regno del cartone** cartoni
19 - **Caleb Williams** sceneggiato
19.30 **Tg4**
20 - **Amor gitano** telenovela
20.30 **Bolero** sceneggiato
23.30 **Tg4**
23.40 **Delta** documentario
0.40 **La pioniera** film con Joanna Peter W Shatner

Rete 7 Piemonte

15.30 **Gordian**, cartoni
16 — **Clutch Cargo**, cartoni
16.30 **Dorsemen**, cartoni
17 — **Isole perdute** telefilm
17.30 **Primula** telefilm
18 — **Gungel** cartoni
18.30 **Galaxy** cartoni
19 - **Informa 7** notiziario
19.30 **Appuntamento** Krishna cantamanya
20.25 **Morirano a milioni** film con Richard Basehart
22.20 **Telegiornali**, notiziario
22.40 **Basilonia** varietà
23.45 **Informa 7** notiziario
24 - **Marron Glacé**, telenovela
1 - **Daniel Boone**, telefilm

Primantenna

14.30 **Formula Uno** musica pop
15.30 **Angie girl** cartoni
— **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico**, parapsicologia
18 — **Filo diretto**
19 — **Angie girl** cartoni
19.30 **Speciale Piemonte**, attualità
20 **Flash cinema**
20.30 **Catch the catch**, incontri di catch maschili e femminili
21.30 **Auto della settimana**
22 — **L'idolo con El Puma**, telefilm
22.30 **Speciale Piemonte** ripetuto
— **Sold One**, telefilm
24 — **Super sonic**
1 — **L'avventuriera** telefilm

Telesubalpina

Agente al servizio di Madame film di David Greene con Bette Davis, Robert Wagner
18.30 **Cartoni animati**
19 — **Eredità ereditieri**, rubrica
19.30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Ore disperate**, film di William Wiler con Humphrey Bogart, Frederich March
22.30 rubrica settimanale
23.30 **Il regionale**, notiziario
23.35 **La piccola Maglie**, telefilm

Videouno

15.30 **Juke Box**, la storia dello sport
16 - **Telegiornale**
16.10 **Sport spettacolo**, conduce Dan Peterson
16.50 **Telegiornale**
19 - **Sportime** quotidiano sportivo con Gigi Garanzini
19.30 **La auto della settimana**
20 — **Cartoni animati**
20.15 **Tg natura e commerci**
20.30 **Tennis: Internazionali d'Italia**
22.30 **Telegiornale**
22.40 **Sportime** quotidiano sportivo con Gigi Garanzini
23 **Ciclismo: Giro di Spagna, Toledo-Avila**, 18ª tappa
0.30 **Speciale spettacolo**

Erreuno tv Svizzera

15.45 **Remake**
16.15 **Fregolo**
16.45 **Telegiornale**
16.50 **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20.30 **Remake**
22.10 **Carte blanche**
23 — **Telegiornale**
23.10 **A tu per tu**

Quinta

17.30 **Marcia nuziale** novela
18 con la novela
19 - **Millelire**
19.30 **Notiziario**
20 - **Cartoni animati**
20.30 **L'amore bravo** film con Joan Collins, Farn Dompe que
22.30 **The Great Detective** telefilm
23.30 **Millelire**
24 - **La pelle sotto gli artigli** film di A. Santini con Mitchell G. Audry

Telecity

16.45 **I Ryan** telefilm
17.30 **Nel mondo di Dungeons e Dragons** cartoni
18 — **Thunderbirds** cartoni
18.30 **She-ra la principessa del potere**, cartoni
19 — **Maslars**, cartoni
19.30 **Quasmoko**, telefilm
20.30 **La moglie in bianco... l'amante al pepe** film di Massimo Vichele Tarantini con Banfi, Pamela Prati
22.20 **Colpo grosso**, gioco
23.15 **Italia 7 Sport: Ippica**
0.15 **Squad** telefilm

e 3 Manila

17.30 **Tmc medicine parallele**
18.00 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19.30 **Calcio: Ajax-Malines**
20.20 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **La auto della settimana**
22.35 **Film**

Telestar

16 - **Il cavaliere solitario** telefilm
16.30 **Starlandia** sbarco in per ragazzi
17.30 **Kimba, il leone bianco** cartoni
18 **Cuori nella tempesta** telenovela
18.55 **Marron Glacé** telenovela
19.30 **Daniel Boone** telefilm
20.30 **La Furia del Kyber**, film
22 **Teledomani**
22.30 **Energia** rubrica
23 **Frutta proibita**
24 **Morkanna e** telefilm

Pan tv

Innamorarsi telefilm
Vendita per asta
Samurai senza telefilm
Mariana Il diritto vero telenovela
Viviana telenovela
Palermo o Wallisburg film di W Schroeter con R Lagana, A Orlando (ex ponda parlei
Trial non stop sportivo
Parlami d'amore talk
Calah cartoni

Torino Futura

16.15 **Music television**
18.30 **Il giramondo** gioco a premi
Dalla parte dell'assicurato
La donna dei milioni film
Le auto della settimana
Sorprendente eredità

Telecittà

Speciale spettacolo
Gli inafferrabili telefilm
Telcel film
Cronache del cinema
Dolly Cartoons cartoni animati
Anche i turchi piangono telenovela
Speciale spettacolo
Sherlock Holmes film
Only Cartoons, cartoni animati
Le auto della settimana
Speciale spettacolo
Istantanea per un delitto, film di Mario Imperoli con Erna Sauer, Mimmo Scrubel
Le auto della settimana
Cronache del cinema

Videomusic

Super i successi del giorno
Rock report
Hot Line
On the air
Back home
— **Il concerto: The Church**
Rock report
— **Hidden and Di**
Blue night

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Questa settimana «Fr 3» ha mandato in onda una commedia di Rohmer

Per il teatro in televisione impariamo dalla Francia

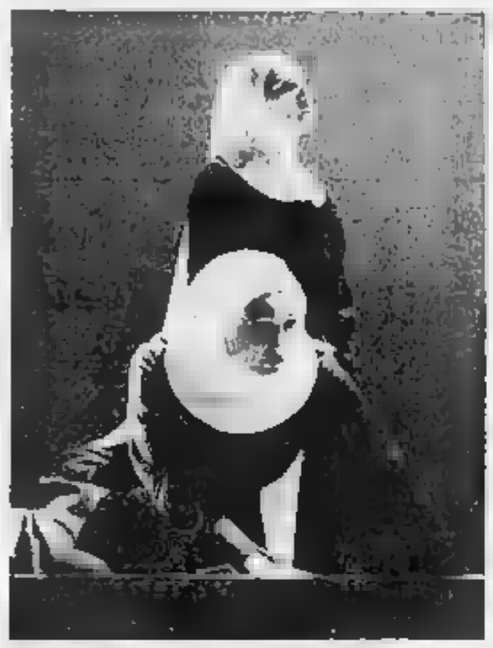
In chiusura totale prosa mentre i magazzini pieni di produzioni importanti

In questa settimana la tv pubblica francese, precisamente FR 3, ha mandato in onda una commedia del regista cinematografico Eric Rohmer, «Trio in mi bemolle», scritta lo scorso anno e rappresentata a Parigi nel teatro Renaud-Barrault. Nel dell'inverno il televisivo Michel Vuillermet l'ha girata in studio con gli stessi interpreti, Jessica Lange e Pascal Gregory, e pur rispettandone la dimensione teatrale l'ha adattata alle esigenze del mezzo televisivo.

La commedia è giudicata congeniale tv: due soli attori su cui l'obiettivo può concentrarsi sottolineandone al massimo espressioni e gestualità, e una vicenda semplice e sottile — i giovani Adèle e Paul amano, poi Adèle non ama più Paul e lo lascia e sparisce misteriosamente, e Will d'improvviso ritorna, ma l'incanto e l'armonia di un tempo potranno mai ricomporsi? — una vicenda dove il dialogo e l'atmosfera psicologica hanno modo di essere «laboriosi» e fondo da distanza ravvicinata.

Perché ho citato spettacolo della tv francese che da noi arriva solo in di frontiera? Il perché è chiaro a chi da tempo queste note: è per ricordare che al si fa teatro in tv mentre da noi non lo fa. Potrei stendere un elenco di produzioni teatrali degli ultimi sei mesi in America, Gran Bretagna, Germania, Svezia. Ho citato «Trio in *bemolle*» in quanto è dell'altra sera, e viene dai teleschermi francesi dove l'attività di è intensissima e tuttavia ha quell'assiduità costante che conta.

Del resto la «*forma*» teatrale — giocata dall'interno e con attori e gioco si prestino — ben s'addice al piccolo schermo. Martedì sera su Italia 1 si è visto in edizione originale il film a sketches «*Trappola mortale*» che Sidney Lumet ha tratto con minima rimanipolazione dall'omonima commedia di Ira Levin; il film l'avevo già visto (al Myrfest di Cattolica) su grande schermo, e devo dire che, fastidio degli spot a parte, ha funzionato assai più sul piccolo schermo proprio per la sua struttura raccolta, compatta, incentrata su pochi personaggi e sul delle battute. È sicuro che un «*Trappola mortale*» splendido «*September*» Woody Allen, realizzato in interni e ma-



CARMELITANE DI RONCONI

Torino. Questa sera all'Alfieri, ore 20, va in scena «Dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, regia di Luca Ronconi. Fra gli interpreti, Franca Nuti, Marisa Fabbri, Paola Mannoni e Pino Colizzi

dellato su Cechov, quando approderà al video troverà sede perfetta. E così le ultime pellicole di Altman che sono una precisa vergenza teatro e cinema; per non parlare del recente «Zoo vetro» Newman, e «*La morte del commesso viaggiatore*» con Dustin Hoffman, esempi dichiarati di cineteatro che il video evidenzia ed esalta.

Non mi sembra quindi che possano esserci opposizioni alla «*forma*» teatrale tv. discorso dovrebbe essere favorevole anche per offrire una valida alternativa sul duplice piano dello spettacolo e della cultura.

E invece no. Da più di un anno c'è la chiusura teatro da parte Rai (né sono annunciate autentiche iniziative sui network: d'altronde se ti immaginate Ibsen Pirandello sforacchiati dagli spot?). Non una delle tre reti pubbliche pensa al teatro che è letteralmente cancellato come genere impraticabile o indegno; e che è sordo, e continuerò a denunciarlo, un assurdo che è stato rilevato acuta perspicacia anche da Beniamino Placido su «*la Repubblica*». Tra l'altro mi risulta che i magazzini Rai molte produzioni teatrali realizzate e mai trasmesse alcuna presentate successo a festival internazionali. Che si fa di questo materiale? Lo si tiene ammuffire e poi, con grave danno morale per gli autori danno economico per l'azienda, lo si butta al macero?

Ugo Buzzolan

Legge 180 «Scenario»

La puntata di *Scenario*, programma di Sarbato onda stasera Raitre 20.30, dedicata alla legge 180 con l'inchiesta «Cose da pazzi», sulla situazione attuale dell'assistenza ai malati di mente. A dieci dall'approvazione legge Orsini-Bonifazio che prevedeva la chiusura degli istituti psichiatrici pubblici, il giornalista Fabio Isman ha ascoltato dieci, infermieri, pazienti

Un lontano da ogni tv: la clausola di Berlusconi per il divorzio

Baudo in «quarantena»

Le trattative per l'uscita del presentatore dalla Fininvest sarebbero alla svolta finale: oltre alla penale, si imporrebbe a Pippo di scomparire dal video - Ma lui dice: «Per ora nulla di deciso»

ROMA — All'indomani dei Telegatti, il mega premio di *Tv Sorrisi e canzoni* al quale Baudo è stato escluso sebbene Festival avesse fatto sette di spettatori a serata e alla cui festa al Teatro Nazionale di Milano Baudo s'è fatto neanche vedere nonostante la sua carica di direttore artistico della Fininvest, è tutto un fiorire illazioni, chiacchiere, pettegolezzi su questo che lentamente, mese dopo mese, è diventato televisivo dell'anno.

Le battute Gianfranco D'Angelo all'indirizzo di tipo «*Meno male che non c'è, se no poi avrebbe voluto fare il direttore artistico delle poltrone*» sono il segno di un divorzio ormai consumato tra il patron Berlusconi e il suo figlio più prepotente? Oppure la decisione di non assistere al trionfo dei suoi rivali è solo la spia dell'orgoglioso carattere siciliano di

Pippo Interrogato ieri mattina si è trincerato dietro un diplomatico silenzio. «*E' ancora tutto da decidere; entro una settimana, al massimo due, Berlusconi ed io incontreremo per chiarire mio posizione. Solo allora potrò dare alla gente le spiegazioni che le devo*».

suo futuro, gli appare nebuloso, talmente nebuloso da fargli ipotizzare sarcasticamente ritiro in Sicilia per coltivi agrumi. Ma queste no parole. Il fatto è che alla Fininvest non si parla di alcun varietà per la prossima stagione, perfino quello della Carrà, altra grande assente Telegatti, si ancora niente. Se ci varietà però, e l'assenza dal video si prolunga l'autunno, cosa potrà mai fare Fininvest direttore artistico Baudo?

Voci di corridoio sempre più insistenti danno di fatto già risolto il rapporto tra Baudo e Berlusconi: la parola oggi sarebbe agli avvocati incaricati di sciogliere nella maniera meno dolorosa il contratto plurimiliardario. Ma soldi a parte sembra che Berlusconi abbia posto a Baudo ulteriore clausola: non comparire su alcuna televisione, né pubblica né privata, per almeno un anno, per salvare la faccia tanto lui quanto il Fininvest.

Costanzo inventa la notte di Retequattro «Con me il cinema incontrerà la cronaca»

diventato coordinatore - I nuovi progetti da settembre

ROMA — Costanzo iniziato a lavorare nella sua nuova veste di coordinatore responsabile al nuovo assetto di Retequattro. Il ruolo, affidatogli già più di mese fa, è stato in questi giorni definito in modo formale dalla e le idee circa i nuovi programmi cominciano ora ad essere messe a punto. collaborazione con Bruno Bogarelli e Paolo Giovalli, Costanzo ha intenzione ridisegnare la rete «*rendendo organici tra loro i palinsesti che la compongono e stabilendo, in maniera pertinente, i criteri di messa in delle News, dei film e dei talk show*».

«*L'idea di fondo* — spiega il mattatore del *Costanzo Show* — *è quella di mettere piedi un palinsesto con identità precisa, con una faccia riconoscibile, senza puntare al pubblico dei grandi numeri, ma indirizzarsi una platea specifica dalle caratteristiche ben definite. Quella di conquistare nuovi segmenti di telespettatori è sfida interessante. Non credo molto sopravvivenza di una televisione tuttologa e poi questo ruolo è già assolto da altre reti. Basta pensare alle proposte di Raitre per* conoscersi che oggi c'è spazio *per programmi rivolti a un'audience differenziata*».

Ecco i nomi che prenderanno parte alla rivoluzione di Retequattro non ancora noti, le la ratterizzeranno, anche se ancora in fase di abbozzo, stanno e venendo fuori. circolata la notizia della partecipazione di Enrica Bonaccorti al nuovo disegno della rete, ma Costanzo ha precisato che sui personaggi, per il momento, non è in grado dare alcuna anticipazione.

«*Penso a una trasmissione per notte inoltrata dedicata a quel pubblico che, ancora dopo mezzanotte, dimostrano i dati Auditel, vaga fra le reti in di programmi. Il penso alla possibilità creare appuntamenti che mettano insieme in tempi brevissimi, entro 48 ore massimo, un servizio giornalistico su avvenimento della cronaca e un film che in qualche modo vi si ricolleghi. Un fatto in stupro Piazza dei Massimi, per esempio, potrebbe affrontato in questa maniera*».

Costanzo: novità in autunno

Dai programmi della Retequattro firmata Costanzo, che dovrebbero prendere il via nell'ultima settembre, non mancheranno comunque i cavalli di sempre tipo opera. «*Andremo per gradi* — dice il neo-coordinatore rete — *nuovi passi verranno compiuti per i palinsesti dei primi mesi dell'89*». Maurizio fatto anche che il suo show in onda 5 si concluderà il prossimo giugno con la centottantunesima puntata per riprendere settembre. Naturalmente senza nessuna paura di sovrapposizione fra il nuovo impegno coordinatore responsabile e quello storico di conduttore.

f. c.

La nuova emittente tv trasmetterà musica e programmi per i giovani su circuito nazionale

Nasce «Supersix» farà tg per i bambini

MILANO — Si chiama Supersix, ha circuito nazionale (escludendo per ora il Friuli-Venezia Giulia, l'Alto Adige, l'Umbria e la Basilicata) attivo dal aprile, programmazione che copre praticamente l'intero della giornata (con l'eccezione delle ore fra le 20.30 e le 23,30, in cui trasmetteranno soltanto le emittenti di Milano e di Roma): è la nuova televisione commerciale presentata ieri a Milano. Due le sedi, una nel capoluogo lombardo via Appiani l'altra a Roma in piazza Spagna. Obiettivo ascoltatori: da mila a un milione. Gettito pubblicitario che nel terzo anno di attività dovrebbe stabilizzarsi sui 20-25 miliardi.

Caratteristiche nuovo circuito sono un filone musicale — dal jazz al genere sinfonico, dal rock al pop — che, in misura differente, pervade tutti i programmi e la dichiarata volontà di essere «mirato» a un pubblico: quello «*dei giovani e delle famiglie giovani*». Fra i dirigenti, c'è chi indica la fascia d'età «*fra i 12 e i 20 anni*» altri che la allargano «*dai 10 ai 50*». Altra particolarità Supersix, il telegiornale dei bambini, in onda entro fine anno alle 17.45, con cadenza sembra quotidiana. Tratterà «*gli argomenti verso cui i piccoli dimostrano maggiore interesse*».

Il palinsesto prevede film, teleromanzi, cartoni animati, sport-spettacolo, «*Programmi particolarmente scelti e studiati per un pubblico italiano*», «*Qualcosa nuovo nel mercato italiano*», «*Trasmissioni realizzate e montate in Italia, rispettando legge italiana*», cita il pubblicitario. Un polemico nei confronti dell'americanismo imperante sulle reti Berlusconi?

Gianni Ferrauto, amministratore delegato, risponde: «*Da un lato riteniamo che non ci sia più mercato per programmi generici, dall'altro pensiamo che la scelta della musica quale filo conduttore aiuti anche il significato di un messaggio di*».

nasce da insieme di circostanze: per esempio, non esiste ancora una tv commerciale che abbia il numero 6, e — secondo recenti rilevazioni di mercato — assistite tuttora un 6% di pubblico non catturato dalle varie emittenti.

Proprietaria del nuovo circuito, la società Finsit, il cui capitale è composto al 70% dalla *Sema eurofinancial* di Angelo Paolinelli e il 30% dalla *Sma*, uno studio di marketing che fa capo alla famiglia Ferrauto. Investimento iniziale 35 miliardi, di cui 8 già utilizzati.

Ornella Rota

Scegliendo tra i film di oggi in tv

E per Travolta venne il sabato sera

LA FEBBRE DEL SABATO SERA (1977) su Italia 1 alle 20.30; dur. 122' e con 140') celebre film musicale sociopsicologico divenuto classico della disco-music, grande lancio per il regista John Badham e per il divo ballerino John Travolta. E' il ritratto un giovanotto Brooklyn, oscuro commesso per tutta la che si scatena al sabato. Imbrillantinato la chioma, indossa completo bianco, e si trasforma in campione di discoteca sull'onda del morbido fragore dei Bee Gees. E' l'inizio del breve definito «*Il poker d'oro di Travolta*» ossia i quattro film che hanno rappresentato il suo momento di gloria: dopo stasera sarà la volta di «*Grease*» del '78 Randal Kleiser, poi «*Urban Cowboy*» dell'80 di James Bridges, e infine «*Staying Alive*» Sylvester Stallone.

ROLLERBALL (1975 su Odeon dur. 125' e con spot, inspiegabilmente, 129') di Norman Jewison un racconto di Harrison che è anche lo sceneggiatore, fantapolitico di tipo pessimistico-catastrofico, ambientato in un orrido mondo del 2017 dominato dai computers dove l'aggressività umana è incanalata nei Rollerballs, violento gioco di morte sui pattini; al sistema si ribella James Caan.

L'INCREDIBILE AVVENTURA Raiuno alle 20.30; dur. per il di Walt Disney, regista Fletcher Markle, favola ecologica ambientata in una cornice di suggestivi paesaggi della California, protagonisti insoliti amici, i due cagnoni Sadger e Lunth e il bartagliero gatto siamese Tao, i quali, collocati per alcuni giorni dai padroni a centinaia di chilometri di distanza fuggono e intraprendono insieme, tra mille pericoli, del ritorno a casa.

IL GUANTO CHE UCCIDE (1980 su Raitre 21.25, dur. 91') di Rosa Hagen con John Saxon, Rosey Grier, Joanna Cassidy e vecchie glorie come Joan Blondell e Aldo Ray parte di attesi: poliziesco violento ma alcuni risvolti comici, duello mortale tra ex detective divenuto cacciatore di taglie ex detenuto.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9.30; 10.30; 13.30; 18; 20; 22.20

7,15-9,35 **Unomattina.** Livia Azzariti, Pietro Badaloni, regia Claudia Catalfamo

9.35 **Dadaumpa** una storia del varietà televisivo

10,40 **Intorno a noi** con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11,30 **Il conte di Montecristo.** 3ª puntata

12,05 **Pronto... è la Rai?**, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14 — **Tribuna politica**, diretta da Alberto Longhi. Intervista muta

14.15 Roma **Tennis: Internazionali d'Italia maschili**

17 — **Big!** Il pomeriggio-ragazzi con Pippo Franco, Daniela Goggi

17.35 **Spaziolibero.** Associazione Nazionale delle Cooperative Culturali

18,05 **Parola mia**, ideato e condotto da Luciano Rispoli. In studio Anna Carlucci. Con la partecipazione Gianluigi Beccaria

19,30 **Il libro, un amico** A cura di Gaetano Nanetti

20,30 Al cinema in famiglia: appuntamento con Walt Disney. **L'incredibile avventura.** film di Fletcher Markle. Con Emile Genest, Dranie, Tommy Tweed, Sandra

21,50 **Diciottanni - Versilia** Ciak per un bacio. Di Chicchi Canova con Licinia Lentini

23,10 **Troppo troppo poco.** L'America da all'altro, di F. Colombo, con G. Riotta. Area di rischio

RAIDUE

Telegiornale: 11; 14.30; 17; 19.45; 22,20; 23,30

8 — **Prima**

8.30 **Muoviamoci**, con Sydne Rome

9 — **L'Italia c'è desta**, regia di Giovanni Ribet

10 — **Star bene se stessi**, regia A. Ciotti

11,05 **Per una alimentazione.** Della regionale Rai e della Regione Liguria

11,30 **Il gioco è servito: Parolisma**

11,55 **Mezzogiorno è...**

13,40 **Quando ama.** 354ª puntata

14,35 **Oggi sport.** A cura di Gianni Vasino

15 — **D.O.C. Musica e altre denominazioni d'origine controllata.** Ospite Fiorella Mannoia

16 — **Lassie**, telefilm

16,30 **Il gioco è servito: Farfacio**

17,05 **Il piacere di... vivere.** Di Bruno Modugno

Bob Uno psicologo per tutti

18,30 **Sportsera**

18,45 **Faber l'investigatore**, telefilm «Operation senza bottino»

20,15 **Lo sport**

La Rai presenta **L'ingranaggio.** 3ª ed ultima parte film Flavio Bucci, François Eric Gendron, Laura Mannoni, Renato Mori, Mario De Carmine, Dagmar Lassander e con la partecipazione Catherine Spaak. Regia di Silvio Blasi

21,50 **Il brivido dell'imprevisto.** telefilm

22,30 Rai presenta **Pianeta Totò** «Il principe della risata in 30 puntate» ideato e realizzato Giancarlo Governi

23,25 **Appuntamento al cinema**

0,15 Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia maschili**

RAITRE

Telegiornale: 14, 19, 22.05; 23.35

12 — **Meridiana. Telesteria** appunti, giochi, curiosità

14,30 **Jeans 2**, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli

16,30 **S.O.S. 011/8815**: «Filo diretto»

16 — **Concertone.** Sweat Tears - Chaka Khan

17 — Roma **Tennis: Internazionali d'Italia maschili**

19,45 **20 anni prima - Schegge**

20 — **DSE Dante Alighieri: La Divina Commedia.** Lettura Giorgio Albertazzi: «Inferno, canto XXIII»

20,30 **Scenario.** Andrea Barbato

21,25 Poliziotti e canaglie **Il guanto uccide.** film Hagen, con John Saxon

Appuntamento al cinema

23 — **Delta.** Rubrica scientifica Mirò di Giorgio Belardelli, Luigi Cancrini, Lucia Rosivo

Il critico segnala

RAIUNO (ore 23,10) — Terza e ultima puntata dell'inchiesta «Troppo e troppo poco» di Furio Colombo su alcuni aspetti della società americana: le sacche povertà nell'opulenza, i senza casa, la criminalità di quartiere, lo spaccio della droga; e poi le prigioni con ergastolani e condannati a morte; e tutti quelli che portano nel fisico o nella psiche la ferita del Vietnam.

ITALIA 1 (ore 22,50) — Si conclude, sempre con filmati d'epoca tra caroselli emozionanti e «Carrera nella leggenda» sulle più famose gare automobilistiche: è alla ribalta il circuito di Montecarlo.

RADIOTRE (ore 21) — Concerto di musica camera interamente dedicato a Schubert: adagio e rondò D 487, trio D 581, e il celebre quintetto «La trota».

Michael Jackson a Telemike

L'ultimo video di Michael Jackson viene proposto nella trentaseiesima puntata di «Telemike», il quiz in onda alle 20,30 su Canale 5, condotto da Mike Bongiorno. Sono ospiti in studio Fausto Leali e il fantasista Claudio Cinelli

ITALIA 1

8.30 **L'uomo da 6 milioni dollari** telefilm

9.25 **Wonder Woman**, telefilm

10.20 **Kung**, telefilm

11.20 **Agenzia Rockford**, telefilm

12.20 **Charlie's Angels**, telefilm

13.20 **Arnold**, telefilm

13.50 , show, ce Gerry Scotti

14.20 **Deejay television**, musicale

15 — **Chips**, telefilm

16 — **Sim bum bam**, cartoni

18 — rd, telefilm

19 — **Simon & Simon**

20 — **Maple Town: un nido di simpatia**

20,30 **La febbre del sabato sera**, film

22,50 **Correre nella leggenda - 6 corse per la storia dell'auto: Montecarlo - Sua altezza". Il Gran Premio** (ultima puntata)

eye, sport, obiettivo pesca

23,50 **Hardcastle and McCormick**, telefilm «Regalo con mistero»

Il grano il verde, film di George Cukor con Katharine Hepburn, Ian Sanyor

CANALE 5

General Hospital

10.30 **Cantando cantando**, gioco musicale

11.15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz

12 — a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz

13,30 **Sentieri**, teleromanzo

14,30 **Fantasia**, gioco a quiz

15 — **Il caporale Sam**, film Norman Taurog con Dean Martin, Jerry Lewis

17,05 , telefilm

17,35 **Doppio slalom**, gioco per ragazzi

18,05 **Webster**, telefilm

18,40 **I cinque del 5° piano**, telefilm

19,10 **I Jefferson**, telefilm

19,40 **Tra moglie e marito**, gioco condotto Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz, duce Mike Bongiorno, in esclusiva l'ultimo video di Michael Jackson

23.15 **Maurizio show**, show

0,30 re, news, trasmissioni

0,40 **Gli**

1,40 **Squadra speciale**, telefilm «La mazzetta»

RETEQUATTRO

8.30 **La grande**

9.15 **Folle del secolo**, film di Amleto Palermi

11 — **Strega per amore**

11,30 **Giorno per giorno**

12 — **Il piccolo grande**, telefilm

12,30 **Vicini troppo vicini**

13 — **Ciao ciao**, programma per ragazzi

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo

16.30 **Aspettando il domani**, teleromanzo

17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,15 **C'ER la via.**

18,45 **Gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin

19,30 **Quincy**, telefilm «Non si tratta così pazienti»

20,30 **Bandolero**, di Andrew V. McLaglen con James Stewart, Dean Martin

22,30 **Speciale News**, news

23,15 **Sport d'elite: Golf**, sport

0,15 & Co., news

0,30 **Vegas**, telefilm «Tradimento»

1,25 **Missione impossibile**, telefilm «Orfeo»

ODEONTV

13 — **Il supermercato più del mondo**, telefilm

13,30 **La mamma è sempre la**, telefilm

14 — **Amore proibito**

14,50 **Sharp**, novela

15,45 **Sharp!**

15,50 **Cartoni animati**

18,30 **Captain Power**

19 — and Son

19,30 , telefilm

20,30 **Rollerball**, film di N. Jewison con J. Caan

22,30 **Una all'Odeon**, programma

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,30; 22,30

15,05 **Il** re, documenti

15,35 **La tana dei lupi**

16 — **selvaggia**

17,05 **Bianca Vidal**

18 — **d'odio**

19 — **Una mia vita per te**

20 — **La mia vita per te**

20,25 **La tana lupi**, teleromanzo

21 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo

22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23

7,30-8 **Evening**

12,30 **Get**, telefilm

13,30 **Sport News**

14 — **Natura amica**

15 — **Batman**, telefilm

15,30 **Quartieri**

16 — **L'allegra fattoria**

17,55 **Talemanù**

18,10 **Il giudice**, telefilm

18,40 **Gabriela**

19,30 **Specchio della**

20,30 **Cavalieri selvaggi.**

22,25 **Pianeta mare**

23,20 **Tennis: Internazionali d'Italia**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 16; 18,50; 22,30

13,50 **Calcio**

15,30 **Juke box**

16,10 **Sport spettacolo**

19 — **Sportime**

20 — **Kopertina**

20,30 **Tennis - Internazionali d'Italia**

Sportime

23 — **Ciclismo: Giro di Spagna, Toledo-**

24 —

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 23

Armoniosamente yoga

10 — **Santa Messa**

11 — **Concerto Wolfgang Amadeus Mozart**

11,50 **I Fleids**

12,15 **Sport lari e**

14,05 **Morire a**

15,25 **Di corallo si muore**

16,45 **Storia di una ca**

18,15 **Fragolè**

19 — **Il quotidiano**

22.10 **Carta bianca**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 23 — Ore 8,04 Onda verde, 9 Radio anch'io '88; 10,30 Cartoni nel tempo; 11 Spazio aperto; 11,30 Una vita romanzo; 12,03 Via Asiago Tenda, 13,45 La diligenza, 14,03 Musica ieri oggi; 15,03 Megabit; 15 Il Pagellone; 17,30 Radiouno jazz '88, 17,58 Ondaverde camionisti, 18,30 Microsolco che passione!; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,20 Gr1 mercati; 19,25 Audiobox, 20 Tichet, 20,20 Mi racconti una fiaba?; 20,30 Jazz, conduce in studio Adriano Mazzoletti; 23,28 Notturno italiano. Raisiracuso 15-24

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 22,30 — Ore 6 I grami, 7,18 Parole di vita, 8,05 Radiodue presenta; 8,48 Vita Melograni, 9,10 Taglio di Terza, 9,32 Il diavolo a quattro; 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; 14 Quindici minuti con , 14,15 Programmi regionali, 15 Via di Vittorio Alfieri scrive esso; 15,30 Gr2 Economia; 15,45 Il pomeriggio, 18,22 Il fascino discreto della melodia; Radiocampus; 20,10 Fatti arcadi; 23,28 Notturno italiano Raisteredue 15-24

Giornali radio 6,45; 7,26; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — Ore 6 Preludio; 6,55 Panorama musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; Ore 0, Dialoghi in diretta dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino; 12 America oggi to coast, 12,30 Pomeriggio musicale; 14 Pomeriggio musicale: Sanzavideo; 17 Il monitore lombardo; 17,30 Terza pagina; 19,15 Terza pagina, 19,45 Musicasera: 21 Concerto di musica da camera; Pagine da Sodoma e Gomorra di Marcel Proust. Lettura Davide Montemurri; 22,35 Guido Turchi; 22,50 I classici moderno, 23,20 Jazz. Raisteresonata 24-6.

41e Festival international du film

«Le grand bleu» ha aperto fuori concorso il Festival - Oggi Delvaux e Dearden

A Cannes un giorno nell'abisso

Con Besson un film-simbolo sul mare, una storia di immersioni e di rivalità - Ma la chiave mitizzante non trova sostegno negli interpreti

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Si comincia fuori concorso con un film spettacolare francese girato in inglese e pieno di ambizioni poetiche, quasi un manifesto, coerente con le tradizioni e le intenzioni del festival.

Un film-mito sul mare, grondante il mistero e l'attrazione dell'acqua fin dal titolo (*Le Grand Bleu*). Peccato che i critici, notoriamente terragni, si siano un poco [illegible] o annoiati, perché le regole e lo sviluppo del gioco erano chiari [illegible] dall'inizio. Correvano magari battutacce sul menù del festival, comparando la grande ricetta del regista Luc Besson (*la mer Besson*, il mare Besson) con il ristorante più famoso di Cannes (*la mère Besson*, mamma Besson), luogo quasi di lavoro, come un Palais [illegible] mangiare tipico con aglio ad oltranza.

Luc Besson non ha neppure trent'anni, è già abbastanza noto per *Subway*, appartiene al nuovo corso dei registi francesi: anche per lui gli stereotipi del film di genere [illegible] chiudono [illegible] grandezza epica che solo un cinema mitizzante può suggerire. Voi credete di star vedendo una [illegible] di mare, e invece è la Storia del Mare, quella Profondità che l'uomo s'illude di violare (ma il limite è solo spostato in avanti). Certo che Besson s'è dato molte arie per quest'impresa (mistero sulla trama, interviste negate, confessioni sospette); lui si [illegible] come se avesse scritto l'Odissea e ignora le mezze misure, che non sono sempre disprezzabili (Sapete che ci ricorda? Il caso D'Arrigo, lo scrittore di *Orcynus Orca*, di cui la pubblicità impedì di valutare gli eventuali meriti).

[illegible] un'isoletta greca (simbolica, non fate il conto [illegible] nazionalità) abitava una volta [illegible] ragazzo che seguiva il padre, pescatore [illegible] spugne, nelle [illegible] spedizioni in mare. Il padre usava per immergersi [illegible] rudimentale scafandro: un giorno [illegible] tornò più alla [illegible] perfide. Perseguitato da quell'orribile ricordo, seguito dal[illegible] dell'amico-rivale, l'italiano Enzo, l'ex tuffatore, divenuto grande, girerà tutti i mari e i laghi, immergendosi rischiosamente per i più singolari recuperi, in realtà cercando di vincere l'acqua. Enzo, ormai campione [illegible] di tuffi in apnea, lo ritrova in tempo per i [illegible] campionati a Taormina e gli lancia la sfi[illegible] vediamo chi è l'uomo che [illegible] scendere più a fondo senza respiratore. [illegible] i due [illegible] in [illegible] aggrappati alla corda misuratrice: il l'ex tuf[illegible] greco che andrà più sotto. [illegible] Enzo a morire cercando di superare l'impossibile limite. Solo un delfino negli abissi consolerà il protagonista, forse lo porterà con sé dove il mare non è più nemico. Rimane a terra la ragazza che lo ha amato, addolorata, inerpefala, ma lei è di un altro mondo: forse nel bambino [illegible] avranno rivivrà il misterioso allegria dei delfini.

Metà storia è vera, dice Besson, e non ha esitato a mettere al suo tuffatore il nome [illegible] campione francese Jacques Mayol, si presume che dietro Enzo Molinari ci sia il nostro [illegible]ca; metà storia è, naturalmente, inventata, quella dove Besson «ha compreso il mare». Siamo così poco abituati all'immensità che le immagini subacquee dell'ottimo Carlo Varini ci spaventiscono. Certo, se non si voleva fare un film documentario alla Quilici, non c'erano molte strade da percorrere oltre quella mitizzante; ma le facce dovevano essere coerenti con l'assunto.

Il giovane attore Jean-Marc Barr, scelto dopo che Besson aveva pensato a Cristophe Lambert, a Mickey Rourke, a Matthew Modine, a Mel Gibson ecc., non ha, come si dice, carisma, sembra più imbronciato [illegible] corrusco. Tutto è a vantaggio [illegible] Jean Reno che come Enzo Molinari guarda nei luoghi comuni (perfino una madre siciliana, fiera custode dei buoni costumi e della pasta asciutta) e fa il cattivo dal cuor d'oro [illegible] tale sfacciata impenitudine che guadagna il record d'immersione nella mer Besson.

Stefano Reggiani

Gino Maria Volonté nell'«Oeuvre au noir» di André Delvaux; Charles Dance e Helen Mirren in «Pascali's Island» dell'inglese James Dearden. I due film sono in concorso oggi

All'inaugurazione di ieri sera

Carnevale sulla spiaggia nelle toilettes [illegible]

CANNES — Alla serata inaugurale, galoppano sotto la pioggia, sullo scalone d'ingresso al Palazzo del Cinema finte Bardot e false Deneuve, Rosanna Arquette con una paglietta in testa e i soliti [illegible], Sophie Marceau molto [illegible] vestita di verde mela, Marisa Berenson molto elegante semispogliata in fucsia. Galoppano spettinati dal vento Nastassia Kinski e vecchie sirene ingualnate d'oro, la signora sindaco di Cannes col [illegible] di paillettes, Andréa Ferréol e Milène Demongeot, squadroni [illegible] parrucchieri in smoking bianco fuori posto, seduttrici di tredici anni [illegible] cappello da torero, George Miller coi capelli lunghi, il regista del film-mare Besson con [illegible] giacca azzurro-mare. Insomma: «Sotto il segno della gioventù», niente di che. Arriverà un anno, un [illegible], un giorno in [illegible] alla serata di gala del Festival di Cannes non ci saranno Jean-Claude Brialy né Regine né Claudine Auger né Eddie Barclay con una ragazza nuova"

Invece della tradizionale trionfale musica di trombe risuona una più culturale ma più malinconicamente struggente musica di spinetta e [illegible] archi. Una gran [illegible] resiste sotto gli ombrelli, [illegible] non c'è molto da vedere. Ettore Scola in smoking di seta nera conserva l'ironia, Elena Sofonova in bianco è la più chic. In sala, grandi applausi puerili a un cartone animato della M.G.M., moderati applausi a un povero documentariuccio sui divi francesi quand'erano giovani e belli. Sandrine Bonnaire dichiara aperto il Festival, sta siamo in Francia: l'applauso più forte l'ha preso *Le foglie morte*, suonato nel documentario con l'armonica a bocca.

Persone

Lietta Tornabuoni

Che bravi gli italiani parlano con le mani

CANNES — Seduto [illegible] canto a una ragazza con grandi orecchini di tulle rosa a forma [illegible] Sergio Castellitto racconta che quando andò a parlare con Luc Besson della parte che ha poi recitato in *Le grand bleu* il regista gli chiese subito quanta padronanza avesse dell'inglese, che è [illegible] lingua [illegible] film. Lui rispose: «*Parlo inglese come un italiano*». E il regista: «*Con le mani*». Castellitto ha buon carattere e non se l'è presa. Meno male perché poi, girando a Parigi [illegible] Alain Delon [illegible] telefilm in quattro puntate chiamato *Cenlino*, gli è ricapitato. «*Siccome sono italiano, mi chiedevano di sfrenarmi in mezzo con le mani, in gesti violenti e actanto forti tipici, di fare numeri. Un vero festival del linguaggio gestuale*». Con Margarethe von Trotta, che l'ha diretto in *Paura e amore*, [illegible] è capitato [illegible] naturalmente niente di simile: però è curioso che in parecchi film gli italiani siano tornati a essere macchiette internazionali, gelosi, superstiziosi, religiosi, feroci, mammoni, mangioni, vanitosi, e mica tanto puliti. Sul lungomare i manifesti annunciano facendo all'interessante film *Bloody Pom-poms*, maledette ragazze pompon; film intitolato *Mystic Pizza*, sottotitolo: [illegible] festa di [illegible]. Sarà spassoso e distanziato uso di stereotipi culturali, o sarà magari un po' di razzismo commerciale?

Sergio Castellitto è uno degli attori italiani «emergenti» presenti nei film del festival: c'è pure Giulia Boschi protagonista [illegible] francese *Chocolat*, c'è Omero Antonutti protagonista dello spagnolo *El Dorado*. C'è naturalmente Gian Maria Volonté, protagonista del belga *L'opera al nero*, e il regista André Delvaux dice che nessuno al mondo avrebbe potuto [illegible] meglio di lui la parte di Zénon. [illegible] mondo [illegible] una simile faccia scavata e severa, d'una tale nobiltà ardente. E' in pratica l'unica [illegible] diversa che dice: per il resto non parla che di Marguerite Yourcenar, autrice [illegible] libro da cui il film è tratto, scrittrice geniale considerata in vita scontrosa, insolente, intrattabile, arrogante.

Delvaux è arrivato a Cannes con tutta una sua documentazione intesa a dimostrare che Yourcenar aveva approvato lui e il copione («*Tres bien [illegible] mon accord*», bellissimo, d'accordissimo, dice un suo vecchio telegramma distribuito in innumerevoli fotocopie), e con tutta una aneddotica devota. La lettera scritta a Marguerite Yourcenar sei anni fa: «*Le rivrai che vedrai il percorso di Zénon, medico alchimista e spirito libero, non come quello d'un antidepressivo inizio secolo, ma come quello d'un contestatore di oggi, d'un dissidente*». La risposta della scrittrice: «*Leggendo la tua lettera mi sono detta, ecco una persona che mi piacerebbe conoscere...*». L'incontro più volte rinviato, avvenuto poi a Bruxelles davanti a un'aranciata, risultato molto breve e laconico, dato che ormai s'erano detti tutto per lettera. «*Mi mandava biglietti, cartoline prese nei musei...*». Il finale del film dedicato a lei, che aveva raccontato molte volte come da bambina le piacesse correre dietro a un gioco d'aerei: «*Un oggetto si muove, sul tetto nel chiarore crepuscolare, è un gioco d'aerei che danza in una mano infantile...*». E adesso il rimpianto: «*Mi addolora che Margherite Yourcenar non possa vedere finito questo film al cui lavoro abbiamo tanto tenuto. Era una donna di rigore e concentrata. La sua assenza, oggi, si sente*».

Questo il calendario delle rassegne «Un certo sguardo», «Quindicina dei registi» e «Settimana della critica»

Infascelli, Luchetti [illegible] i «laterali» del festival

CANNES — Questo è il calendario dei film presentati nelle sezioni laterali del festival.

Un certo sguardo

OGGI — **Na Srebrnym Globie** (Sul globo d'argento) di Andrzej Zulawski, Polonia.

13 MAGGIO — **Shauj Harma** (Il caso Harma) di Slobodan D. Pesic, Jugoslavia. **The Raggedy Rawney** (La veggente stracciona) di Bob Hoskins, Inghilterra.

14 [illegible] — **De sable et [illegible] sang** (Sabbia e sangue) di Jeanne Labrune, Francia. [illegible] meridionale [illegible] meridiana) [illegible] Jean-François Amiguet, Svizzera.

[illegible] MAGGIO — **Les portes tournantes** (Le porte girevoli) di Francis Mankiewicz, Canada-Francia. [illegible] di Max von Sydow, Danimarca.

16 MAGGIO — **Domani accadrà** di Daniele Luchetti, Italia. **Vreme Zanbelso** (Tempi di violenza) di Ludmil Staikov, Bulgaria.

17 MAGGIO — **Hotel Terminus, Klaus Barbie**, di Marcel Ophuls, Usa.

18 MAGGIO — **La maschera** di Fiorella Infascelli, Italia. **Havinck** di Frans Weisz, Olanda.

19 MAGGIO — **Yaldey Stalin** (I discepoli di Stalin) di Nadav Levitan, Israele. **Antarjali [illegible] Mahayatra** di Gautam Ghose, India.

20 MAGGIO — [illegible] (Perché?) di Karel Smyczek, Cecoslovacchia. [illegible] di Bernard Cohn, Francia.

21 MAGGIO — **Mapantsula** (I mascalzoni) di Oliver Schmitz, Sudafrica-Australia-Inghilterra. **Srodi Scerzk Kamney** (Tra le pietre grigie) di Kira Muratova, Urss.

22 MAGGIO — **Gece Yolculuga** (Viaggio di notte) [illegible] **Omer Kavur**, Turchia. **Rouge et the North** (Rouge del Nord) di Fred Tan, Taiwan.

Quindicina dei registi

OGGI — **Sarakal Sayefeya** (Voli d'estate) di Yousry Nasrallah, Egitto. [illegible] (Dove) di Danniel Danniel, Olanda. **Leggende vive** di Nodar Managadze, Urss.

13 MAGGIO — **Distant Voices, Still Lives** (Voci remote, sempre vive) di Terence Davies, Inghilterra. **Marzo freddo** di Igor Minaiev, Urss.

14 MAGGIO — **Nilouhe Nuar** (La ragazza del Nilo) di Hou Hsiao-Hsien, Taiwan. **Sommerset** (Dolcemaro) di Mike Newell, Inghilterra.

[illegible] MAGGIO — **Hareeye Ragnarn** (Nonostante tutto) di Orhan Oguz, Turchia. **Romance da empregada** (Storia di Fausta) di Bruno Barreto, Brasile.

16 MAGGIO — **America**, terra incognita di Diego Risquez, Venezuela. **Stormy Monday** (Lunedì tempestoso) di Mike Figgis, Inghilterra-Usa. **The Suitors** (I corteggiatori) di Ohanem Ebrahimian, Usa.

17 MAGGIO — **La ligne de chaleur** (La curva del caldo) di Hubert-Yves Rose, Canada. **Natal da portela** di Paula Cesar Saraceni, Brasile-Francia.

18 MAGGIO — **Die Venusfalle** (La trappola di Venere) di Robert van Ackeren, Rft. **Tabataba** di Raymond Rajonarivelo, Madagascar-Francia.

19 MAGGIO — **Noujoum A'** [illegible] (Stelle di giorno) [illegible] Ousama Mohamas, Siria. **Salaam Bombay!** (Buongiorno [illegible] Bombay!) [illegible] Mira Nair, India.

20 MAGGIO — Ripetizione di **Sarikat Sayfeya. El Leggende vive**

21 MAGGIO — Ripetizione di **Sommerset. Hareeye Ragnarn. Romance da empregada.**

22 MAGGIO — Ripetizione di **Natal da portela. Die Venusfalle. Tabataba.**

23 MAGGIO — Cerimonia di consegna dei Premi della Gioventù per un film francese e un film non francese.

Settimana della critica

OGGI — **La migration des moineaux** (La migrazione dei passeri di Timour Bablouani, Urss.

13 MAGGIO — **Dolunay** (Luna piena) [illegible] Sahin Kaygun, Turchia.

14 MAGGIO — **Tokyo Pop** di Pran Rubel Kuzul, Usa.

15 MAGGIO — **Jin** (I pozzi) di Lin Yalin, Cina.

16 MAGGIO — **Testamenti** di John Akomfrah, Inghilterra.

17 MAGGIO — **Ekti Jibon** (Ritratto d'una [illegible] di Raja Mitra, India.

18 MAGGIO — **Mon cher sujet** di Anne Marie Miéville, Francia-Svizzera.

Anche la Francia non ride

CANNES — «*Quest'anno il film italiano è un film tedesco*», dice Ettore Scola ripetendo in conferenza-stampa quanto ha dichiarato a *La Stampa* in un'intervista. «*E' l'autore che fa la nazionalità [illegible] film, e Margarethe [illegible] Trotta di Paura e [illegible] è tedesca*». Elenca schernendo le regole [illegible] giuria di cui è presidente: «*Uno, non venir pagati. Due, vedere tutti i film. Tre, non accettare pressioni né "combines". Nient'altro*». Dice ancora una volta, con dolore: «*Il [illegible] italiano non è in buona salute*».

Nemmeno quello francese, almeno a ve[illegible] delle sale. Il [illegible] degli spettatori seguita a calare: nel [illegible] [illegible] stati 200 milioni, nel 1987 sono stati 152 milioni. Anno buio, quest'ultimo: spettatori diminuiti del 18,9%, incassi diminuiti del 14,7%. La tendenza negativa non è cambiata nei primi mesi del [illegible] l'ulteriore diminuzione degli spettatori [illegible] calcolata nella misura dell'11,8%. L'anno scorso sono [illegible] in Francia 130 cinema, su un totale di [illegible] 5000. Il [illegible] Pathé-Cinéma ha licenziato il 20% [illegible] personale, soppresso 12 sale, e presto ne chiuderà altre 20. Il circuito Gaumont ha liquidato 25 sale.

La colpa, [illegible] al solito, sarebbe della tv: nel 1982 le diverse reti avevano trasmesso in tutto 475 film; nel 1987 le reti raddoppiate [illegible] 892.

I film in [illegible]

CANNES — Questo i film in programma oggi.

Selezione ufficiale: **L'oeuvre au noir** (L'opera al nero) di Andre Delvaux, Belgio-Francia. **Pascali's Island** (L'isola di Pascali) di James Dearden, Inghilterra.

Un certo sguardo: **Na Srebrnym Globie** (Sul globo d'argento) di Andrzej Zulawski, Polonia.

Quindicina dei registi: **Sarakal Sayfeya** (Voli d'estate) di Yousri Nasrallah, Egitto. **Es** (Dove) di Danniel Danniel, Olanda. **Leggende vive** di Nodar Managadze, Urss.

Settimana della critica: **La migration des [illegible]** (La migrazione dei passeri di Timour Bablouani, Urss.

L'intera Tetralogia in settembre - Superate le difficoltà sindacali che avevano fatto dubitare dell'impresa

L'«Anello» di Wagner, ultima sfida del Regio

TORINO — [illegible] consolida al Regio con l'allestimento autunnale dell'intero *Anello* [illegible] *Nibelungo* [illegible] tradizione wagneriana [illegible] Torino: un'impresa di grandissimo impegno, sia per la concezione mitologica del poema [illegible]ico medievale tedesco, sia [illegible] [illegible] complessa realizzazione scenica, coronamento delle rappresentazioni di questa e della passata stagione.

Dunque ogni dubbio legato alle difficoltà [illegible] ordine sindacale e tecnico-finanziario è svanito: ieri mattina il sovrintendente del Regio [illegible] e il direttore artistico [illegible] Rattalino hanno ufficialmente annunciato che il *Ring* sarà rappresentato nell'arco di [illegible] giorni. *L'Oro del Reno* il 24 settembre [illegible] 20,30; *La Walkiria* il 28 settembre alle 19,30; *Sigfrido* il 30 settembre alle 19 e infine *Il crepuscolo degli dei* [illegible] 3 ottobre alle 15.

E' un annuncio importante che elimina residui timori e deriva dalla raggiunta «tregua sindacale» con l'orchestra del Regio. Il 7 aprile scorso, i musicisti mal sopportando «*le richieste di sacrifici personali ed economici, finalizzati alla realizzazione* [illegible] *Tetralogia*» e [illegible] contestuale concessione [illegible] coro di una serie di privilegi ritenuti «*immotivati e inopportuni*», [illegible] fatto saltare una recita di *Carmen*.

Non per nulla Piero Rattalino, ieri, ha sottolineato [illegible] si «*arrivi miracolosamente a fare il Ring dopo averne fortemente dubitato. Ci siamo [illegible] grazie alla collaborazione delle maestranze, [illegible] dell'orchestra e con allestimenti di rilevante prestigio scenografico, [illegible] in teatri [illegible] altre nazioni. Germania compresa. L'Anello sovente si fa sotto forma concertistica e con scenografie appena abbozzate*».

«*L'accordo fra sindacati e sovrintendenza per la realizzazione della Tetralogia* — [illegible] chiarito Zetteri — [illegible] *completo. Esiste* [illegible] *dichiarazione di intenti che fu letta e che si impegna tutti a collaborare per la riuscita di un'operazione culturale molto importante. Ora mi aspetto che anche gli operatori turistici facciano di tutto per portare a Torino nuovi spettatori*».

Il teatro, naturalmente, dovrà sopportare costi che [illegible] legati [illegible] maggior impiego delle maestranze (per [illegible] faticosissime operazioni di montaggio e smontaggio delle grandiose scene e dell'orchestra: costi che [illegible] no imputati [illegible] voce «straordinari».

Il *Ring* di settembre vedrà in scena gli stessi artisti che hanno [illegible] partecipato alle rappresentazioni wagneriane, fatta eccezione [illegible] il soprano Jeannine Altmeyer (splendida Brunilde) impegnata negli Stati Uniti e il mezzosoprano Yvonne Minton (eccellente Waltraute), mentre al Regio tornerà a [illegible] il tenore Graham Clark (Mime in *Sigfrido*) che, colpito [illegible] infarto pochi giorni prima [illegible] inaugurare la stagione, era stato ricoverato al Mauriziano.

[illegible] Regio, intanto, è stato invitato dal 7 al 10 luglio al Festival musicale di El Djem in Tunisia, dove l'Orchestra torinese eseguirà sinfonie [illegible] Wagner e Verdi. Da Wagner e Verdi [illegible] balletto russo. Piero Rattalino ha confermato le date delle tappe torinesi del Kirov [illegible] Leningrado (il 9-10 giugno alle [illegible] 20,30 *Gala*; l'11 e 12 *Il lago dei cigni* e [illegible] 14 ultimo [illegible] *Gala*) ed ha [illegible]ciato che nel settembre dell'89 il Regio metterà [illegible] scena una ripresa della Car[illegible] di quest'anno: cinque recite [illegible] uguale [illegible] e [illegible] allestimento, ma forse [illegible] un regista-assistente.

Con *Carmen* [illegible] ritornerà [illegible] alla stagione autunnale, una delle «idee fisse» di Piero Rattalino. Il direttore artistico che «piace a Muti e Badini» e [illegible] negli ambienti musicali [illegible] Milano e Roma [illegible] indica [illegible] sicuro successore di Cesare Mazzonis alla direzione della Scala. Qualcuno si spinge addirittura a dire che Rattalino farebbe il suo ingresso ufficiale nel teatro milanese il 17 settembre.

[illegible] chi sostituirebbe Rattalino al Regio [illegible] caso in cui dovesse passare alla Scala? E' un problema non [illegible] preso in considerazione, ma sicuramente [illegible] soluzione. Da noi interpellato sull'argomento, Rattalino ha risposto: «*Non mi [illegible] mai proposto alla Scala, non so nulla, [illegible] no un carrierista. Ma se si decide a mia insaputa... I miei interessi, comunque, sono rivolti al Regio [illegible] ai programmi che [illegible] fino al '92. Eppoi, se devo essere sincero, mi dedico sempre di più [illegible] miei libri*». Gli scritti di Schumann, *la Guida al* [illegible] certo [illegible] pianoforte e orchestra, la Storia dell'interpretazione della Ciaccona di *Bach da* [illegible] curata [illegible] una [illegible] dei *miei allievi*, [illegible] cui non ho il tempo di pensare agli altri impegni. «*Ma una cosa è certa, non voglio morire di* [illegible]*one artistica*».

[illegible] Carusso

[illegible] Beverly Sills lascia l'Opera [illegible] New York

[illegible] YORK — Beverly Sills, il grande [illegible] prano di colore che abbandonò la scena per ritirarsi [illegible] l'Teatro dell'Opera di New York, ha deciso di lasciare l'incarico di sovrintendente dal primo gennaio dell'anno prossimo.

La cantante, che raccolse nel 79, cinquantenne, l'eredità del maestro Julius Rudel, ha avuto il grande merito di annullare il pesante passivo accumulato dal teatro che oggi ha un attivo di circa 4 miliardi di lire.

Alla guida [illegible] Sills l'Opera [illegible] New York, seconda soltanto [illegible] Metropolitan, è cresciuta [illegible] sul piano artistico. (Ap)

Presentati [illegible] Milano quattro Festival d'estate

La danza parla francese

MILANO — I festival della Provenza si presentano. I di[illegible] [illegible] Montpellier, Aix-en-Provence e Orange, insieme a quello della Biennale [illegible] Lione, si sono riuniti martedì al Centre Culturel Français di Milano per illustrare i loro programmi che prevedono molta musica e molta danza.

Il primo a partire è il festival [illegible] Montpellier che è tutto dedicato alla danza. [illegible] 24 giugno [illegible] 12 luglio. Come è sua abitudine il direttore, Jean-Paul Montanari, ha messo insieme un mix per tutti i [illegible]. C'è il folklore più serio (i danzatori Zulu che inaugurano), il Kathakali in[illegible], il [illegible] bulgaro e quello tahitiano), c'è il classico supermoderno [illegible] Balletto di Francoforte [illegible] Sully Foc-sythe, c'è un omaggio a Maguy Marin, [illegible] repertorio e [illegible] nuova creazione coreodotta con Bovereto; c'è la nuova danza americana (Stephen Petronio e le Urban Bush) e quella francese (Appaix, Bouvier-Obadia, Ettori) e poi stages, colloqui, incontri per specialisti.

Ad Orange, le «*Chorégies*» proseguono con la loro vocazione wagneriana e quest'anno affrontano l'osso duro del «Ring» con «*L'oro del Reno*» il 9 luglio, «*Valchiria*» il 16, «*Sigfrido*» il 23 e «*Crepuscolo*» il [illegible] Il *Ring*, che è il secondo della stagione [illegible] francese dopo quello presentato a Nizza e a Parigi [illegible] Théâtre des Champs-Elysées, ha la regia [illegible] Jean-Claude Riber, scene di Svoboda, e il Nouvel Orchestre Philharmonique de Radio-France diretto da Marek Janowski. Fra i [illegible] voci wagneriane rodate come Simon Estes o Hanna Schwarz e debutti come quello di Eva Marton nel [illegible] di Brunilde.

Aix-en-Provence è invece più belcantista. Dal [illegible] luglio sciorina due [illegible] «*La clemenza di Tito*» che inaugura e «*Così fan tutte*» il 13 luglio, accanto a un Rossini [illegible] «*Armida*», [illegible] June Anderson che debutta nel ruolo accanto a quattro tenori che si sfideranno, grazie alla precoce morte dei personaggi, a coprire i [illegible] tenorili previsti dall'opera, [illegible] ha commentato bonariamente il direttore aggiunto Jean Louis Pujol.

Altra storia per Lione. Non è un festival, una Biennale: non si salvo, parte il 13 settembre: e [illegible] è in Provenza. [illegible] l'avvenimento di danza più importante di questo anno che il ministro [illegible] Cultura francese ha decretato [illegible] della danza. E con giusto orgoglio Guy Darmet, il direttore, ha dedicato [illegible] terza edizione [illegible] quattro secoli di danza in Francia. Si [illegible] dalla na[illegible] [illegible] quest'arte [illegible] tempi [illegible] Caterina de' Medici, [illegible] importò le[illegible] italiane al[illegible] [illegible] francesi, ai grandi della nouvelle danse [illegible] oggi, Gallotta, Maguy Marin, per passare attraverso il 700, [illegible] e il grande sviluppo di questo secolo con nomi [illegible] Diaghilev, Lifar, Petit, Charrat e l'Opera [illegible] Parigi che oggi [illegible] [illegible] dei corpi [illegible] [illegible] migliori della scena mondiale.

ag. lr.

Oggi nei cinematografi

ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. (56.521): **Lo**, di Michael Pfleghar, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dickson Col. Non vet. Dr.: 15.20 17; 18.50 20.40, 22.30 Ingr. 7000, rid. 4000
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 556.521): **Chi protegge il testimone**, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. Col. Dr.: 15, 16.50, 18.40; 20.30; 22.30. In dolby stereo. Non vet. Ingresso 7000, rid 4000
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **Fevotà di medicina (Qui non si sana)** un film di Harvey Miller con Steve Guttenberg, Alan Arkin, Julie Hagerty Col. Non vet. 15.55, 18.05; 20.15; 22.25. In grasso 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547 007): **Il**, un film di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden Vet 14 In dolby stereo Colori Dr. 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 Ingr. 7000
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 160): **Tre scapoli e un bebe**, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Col Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Vgy. 7000
CAPITOL (via San Dalmazzo 21 tel. 540 605): **Tutto quella notte** di Chris Columbus con Elizabeth Shue, Keith Coogan Col Non vet Dr. 15, 16.10, 20.20, 22.30 Ingress. 7000
CENTRALE (via C. Alberto 31, tel. 540 116): **Il pranzo di Babette**, di G. Axel (dal racconto di K. Blixen) con Stephane Audran, Jean Philippe Lo Hon, Bibi Andersson Commedia (premio Oscar 88 miglior film straniero), dolby stereo Dr. 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 7000, rid 4000
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 v. tel. 545 245): **Una notte, un sogno**, di Mohsen Makhmalbaf con Bahgat Rubbi Elaw Nadoua Ismail Rol. Dr. 16.25 18 19.35 21.10 22.45
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 v. tel. 545 245): **L'impero del sole** di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich, Miranda Richardson Narrazione dolby stereo (minuti 152) Dr.: 16.20 18.20 22.20 Ultimo spettacolo
CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 662 21 06): **Saigon**, con William Baldwin, Gregory Hines. Col Vet 14 Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 7000
DORIA (via Cavour 9, tel. 542 427): **Baby Boom**, di Charles Shyer Diane Keaton Non vet Dr. 15.25 17.45, 20.05, 22.25, ingr. 7000
ELISEO GRANDE (piazza Solferino 10, tel. 547 524): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci con Pu Yi, Q Sacio (il precettore), Peter O'Toole (il reggente), Joanna Cassidy (la moglie inglese), Basil Alden Dr. 15, 18.05, 20.15, 22.25 In grasso 7000.
ELISEO BLU (piazza Solferino 10, tel. 547 524): **Una coda di cometa per Willy**, un film di Walt Disney presenta **Il coccodrillo va a Hollywood**. Dr. 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.30 Ingr. 7000, rid 4000
ELISEO ROSSO (piazza Solferino 10, tel. 547 524): **Ironweed** di Hector Babenco con Jack Nicholson, Meryl Streep Col Non vet Dr. 15.40, 17.20, 19.55, 22.30 Ingr. 7000 rid 4000
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Dentro la notte (Prossima uscita)**, con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Col. Non vet. Dr.: 17.30; 20, 22.30. Ingr.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780): **Sammy e Rosie vanno a letto**, di Stephen Frears con Ayub Khan Din, Frances Barber, Claire Bloom. Col Vet. 14 Dr.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. 7000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): **Love Dream**, con Christopher Lambert, Duane Lane, regia Charles Finch Col Non vet. Dr.: 15.40; 17.25; 19.05, 20.45, 22.30 Ingr. 7000
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7502): **Misterio Blanco**, regia di Michael Rachoni, con Greta Scacchi, Charles Dance, Jose Ackland. Dr. 15.30, 18.30 20.30; 22.30. Ingr. 7000 Aiace 4000
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): **Attrazione fatale**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer Vet 14 Dr.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30 Ingr. 7000
LUX (Galleria San Federico tel. 541 283): **Cioè** stop!, di C.Landomichi co Curi con Vasco Rossi, Non vet. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 550): **Barfly**, scritto da C Bukowsky, regia di Barbet Schroder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Col Vet 14, Dr. 15, 16.50, 18.40; 20.30, 22.30 Ingr 7000 rid 4000
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448): **Stregata dalla luna (Moonstruck)**, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia Olympia Dukakis, Danny Aiello Dr 14.50 16.35, 18.35, 20.35 22.35 Ingr 7000
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448): **Cinque paralisi (Backdraft)**, di Gilbert Cates, con Kevin Allen, Kevin Corrado, Jeff Fahey, Bernie Casey Dean Paul Martin, Rebecca Marroll Dr 15 16.40, 18.40, 20.35 22.30 Ingr 7000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 537 400): **Tale padre tale figlio** di Boss Daniel, con Dudley Moore, Ann Cameron, Margaret Colin. Commedia vivace, Basil Alden Dr 15, 16.45, 18.40, 20.35 22.30 Ingr 7000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.745): **Paura e amore**, di Margarethe von Trotta con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino. Col. Non vet Ap. 16.15; fim: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. 7000, rid 4000
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.521): **L'estate impura**, con Philippe Noiret, Stefania Sandrelli, regia di P. Germi Dr Germi Col Vet. 14. Dr.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 7000, rid. 3500.
VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.799): **Urla del silenzio**, di Roland Joffe con Dr. Haing, S. Ngor (premio Oscar) Dr.: 15.15; 19.15; 22.15. Ingr. 7000
ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 748.2907): **Grido di libertà**, di R. Attenborough con K. Kline, P. Wilton (commovente in dolby stereo). Dr.: 15.15; 22.30 Ingr. 7000; rid. 4000.

Scelti per voi

Per chi ricorda il Vietnam

SAIGON di C. Crowe. Sullo sfondo del conflitto si cerca un assassino di prostitute nelle file dell'esercito americano. La sporca guerra è diventata un film di genere.

Per chi vuol rivedere il superpremiato

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. Storia di Pu Yi, dall'infanzia sintocna tra i riti del potere alla vecchiaia umile sotto Mao. Come una favola, che ha conquistato Hollywood.

Per avere una prova dello Spielberg adulto

L'IMPERO DEL SOLE di S. Spielberg. Un bambino solo in guerra, a Shanghai, nel 1941, e in un campo di prigionia giapponese. Grandiosità e tregiidazione.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cimea dalla Salute 77, tel. 297.197): **Gli intoccabili**, un film di B. De Palma con Robert de Niro e Sean Connery, Kevin Costner In dolby stereo. Dr.: 20.30 22.30
CINEMA TEATRO FREGOLI (p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi luoghi. Domani: **Dirty Dancing.**
CUORE (via Nizza 58, tel. 687.668): **Balla spedita**, Mel Brooks, John Candy Dr 15.30 22.15.
FARO (via Po 30, tel. 832 314): **L'impero del sole**, di Steven Spielberg con Christian Bale, John Malkovich, Miranda Richardson Ap 18.15. Fem 18.20 22
FONTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): **Nessuna pista (No mans)** Drama da Richard Elsco con Richard Gere, Ken Balsingor
NUOVO GODEN (via Vercelli 9, tel. 749.23.63): **Senza via di scampo**, un film di R Donaldson con Kevin Kobler, Gene Hackman (inizio 1.17) Ap 20, ultimo 22.20
REPOSI (corso Regio Margherita 194, tel. 521 5440): **Tracy la bestia inarrestabile - Anal sexy stars**, col., vet 16. No stop dalle ore alle ore 2 (Ult. ore 24)
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Licenzi sexy girls - Attrazioni (Teeny tunes)** con Kim Lesley, Tom Byron. Col. Vet. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30
MAJOR (largo Cesare 106, tel. 267.974): **College girls**. Col. Vet. 14. Ap ore 15 ult 22.30.
METROPOL (via Principe Tommaso 0, tel. 650 54 70): **Fenesta di piacere**, con Evelyne Gra, Christian Loussert Col. Vet 18 Ap 14.30, ult 22.30
MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 530.256): **Ingordigia bestiale di Karin**, con la partecipazione di Karin Schubert e Gabriel Pontello - **Erotic porno games** col. Vet 18. No stop dalle 10 alle 1 (ultimo ore 23.30) Ingr 5000, rid 4000
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.68 51): **Orge segrete di mia moglie**, con Karin Schubert. **Animal eruction.** Col Vet 18, Ap. 15; ult 22.30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **La calda pelle della bestia - Ragazze viziose, perverse.** Col V 18 Ap. ore 10, ult 22.30
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): **Marylin l'amour**, con Ginka Hedman, Gabriel Pontello (super hard 66) vet 18 Ap. 15. Ultimo 22.30 Ingresso 4000
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 596.3817): **Orge segrete di mia moglie**, con Karin Schubert. **Animal eruction.** Col. Vet 18. Ap 15; ult 22.30
TORINO (via Bucchi 8 tel. 530.353): **Corpi segnati**. Emilia Fleming, Claudia West, Monique Van Heim Col. Vet 18 Ap 10, ult 22.30 ad oggi
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 542): **Il piacere dell'atto sessuale**, Tamara Longley, Traci Quint, Mindy Rae, Robert McCallum - **Names terse.** Col. Vet. 18. No stop 14-24.

FUORICITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Lucciola blue. Vet 18.
MARGHERITA: Dentro la notte, ore 20.30
CHIVASSO
MODERNO: Love dream.
POLITEAMA: Fuga dal futuro.
CIRIE'
ITALIA: L'insostenibile leggerezza dell'essere, vet 14
CUORGNE'
PERONA: 3 scapoli e un bebe.
MARGHERITA: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
MONTANARO
VITTORIA: Kevin Schubert... moglie vogliosa. Viet 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Love dream.
ITALIA: Il signore del male.
RITZ: Il cielo sopra Berlino.
VALPERGA
AMBRA: Quelli del casco.

grand'eliseo
9 TRIONFO DEL CINEMA ITALIANO
MIGLIOR FILM • REGIA • FOTOGRAFIA • SCENEGGIATURA NON ORIGINALE • SCENOGRAFIA COSTUMI • MONTAGGIO MUSICA • EFFETTI SONORI

adua 400
thriller classico una romantica.

Al cinema e ritorno in compagnia

In quella città può succedere di tutto...
OGGI al CAPITOL
Una commedia thriller dai risvolti molto eccitanti

OGGI al VITTORIA
Vincitore 3 Premi Oscar tra cui: FILM
Miglior Attore non protagonista: Dr.Haing S.Ngor

GOLDCREST e INTERNATIONAL FILM INVESTORS presentano una ENIGMA PRODUCTION
"URLA DEL SILENZIO THE KILLING FIELDS"
con SAM WATERSTON - Dr HAING S NGOR
CHAO T NELSON - JOHN MALKOVICH - ATHOL FUGARD
Musica di MIKE OLDFIELD Sceneggiatura di BRUCE ROBINSON
Adattamento da "The Death and Life of Dith Pran" di Sydney Schanberg del The New York Times Magazine
Prodotto da DAVID PUTTNAM - Regia di ROLAND JOFFE
colonna sonora della VIRGIN records

OGGI «GRANDE PRIMA» al ROMANO
Un clamoroso anticipo del 41° Festival di Cannes!
DONNE: la parte migliore dell'umanità

FANNY ARDANT - GRETA SCACCHI - VALERIA GOLINO

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Chieri ore 21 Concerto orchestra barocca del Teatro Regio Direttore Marcello Viotti violino di rendimento, Piotr Szymon Chojnik
ALFIERI STABILE: ore 20 l'Abile Emilia Romagna Teatro presenta il **dialoghi delle Carmelitane** di Georges Bernanos Regia di Luca Ronconi Spett in abbonamento Tel 557 82 46 / Abbon 535 340
AULA 1 POLITECNICO DI TORINO ore 16.30 Pomeriggio 56 Secondi di un valzer e valzer e la storia e Vienna e valzer dell'orchestra e la chiamano un po' Johann Strauss Concerto per violino Beethoven Violinista Salvatore Accardo Direttore Sergiu Celibidache Orchestra Filarmonica della Scala di Torino
AUDITORIUM RAI concerto di Torino Stagione di Primavera 1988 - Direttore Claudio Abbado ore 21 Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai Maestro del Coro Roberto Gabbiani Violoncello Enrico Mainardi Pianoforte Alexander Lonquich Musiche di Schumann Concerto per violoncello e orchestra in la minore op 129 Quintetto per pianoforte ed archi in mi bemolle maggiore op 44 Prenotazioni e vendita biglietti presso la biglietteria dell'Auditorium Rai (011-8101 12.18 - 14-17 34 70)
CABARET VOLTAIRE - CRUT Regista Ivo Bassi Si Recitano le poesie nate al Teatro Dada Zurigo Direttore Compagnia Carlo Boso Hanno collaborato Burkhard Bilger Gerard Bonvin Cecilia Calvi Compagnia Kuny Cherpillod Sabine Dupasquier Hans van de Sig e Martin Wyss Dal Andrea 14-15 maggio ore 21 C. Boso Una Cena Dada in Tutto Zurigo Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 30.000 Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire via Cabaret 7 Tel 010 458 - 542 200 Ingresso 10
COLOSSEO TEATRO: riposo se lo 13 e 14 maggio **Luca Barbareschi** in **Zazzaro e Gaspare** di Luca Barbareschi con **Steve Hackett**. Pari **Fiorella Mannoia**. Prenotazioni con la biglietteria ore 10-13 15-19 Tel 561 0034
D'UOMO TEATRO - TEATRO-STUDIO: La Cimice di W Majakovskij regia A Dono ore 21 Prenot 321 25 79
TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812 23 12) presenta **Fregoli show** (varietà - balletti - cabaret - canzoni) ore 21.15 Prez 20 mila e 12 000
STALKER TEATRO - CENTRO ZONA a Grugliasco presenta **Input Part 3** 20 spettacoli nella città Piemonte da Cina e Grugliasco Rugiada Pantoni Oggi ore 11 alle scuole e domani ore 21 Lunga replica serale Piazza Principe Ufficio **Kindergarten** (capannone Fort via Lanzo 31). Dom. 15 ore 21, dalla Spagna Etcetera **Hypnosis** (unica replica serale) Piazza Matteotti, bar alle Ex Manifatture di fronte al Municipio Prez unico L. 5000 ridotti L. 3000, per scuole L. 2500 Per info e orari Stalker Teatro 41 11 437
TEATRO CLUB (via Bogino 9) ore 21.15 la Compagnia Nuova Repertorio presenta Noël Scarmone in **La Sicilia Popolare** Tel 837 041 / 39 6634
TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538 458) Stefano Mecca (pianoforte) e Dino Pelissero (flauto), suonano ore 21.15

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito Giugno 13/14/15 maggio: **Jazz**, Brani e Classici (Usa). **Balero** in Danzing, D. Franck **Chorus Line, Fantasilico 4,**
Rigoletto al **Grand Hotel**. Per informazioni e prenot Centro Danza San Carlo 207, tel 546 173
ECOMATURA piazza De Amicis 42/I (via Bruno n° 43) 9221 comunica che domenica ore 20 si terrà una conferenza del prof **Terapia biodinamica: il primo dell'energia vitale di fronte allo stress**, tenuta dal prof. Ivan Lacerra collaboratore del prof Alex Lauren
GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4 Settimo Tel 800 329 329) sono in vendita presso la biglietteria centrale prenotazioni per Enti e Scuole Centro specializzato nel Teatro Ragazzi Orario 9-12 15-18 Sabato 9-12 Chiuso domenica e festivi Per informazioni ed prenotazioni ed orari rivolgersi alla biglietteria Gli spettacoli per ragazzi si tengono al Teatro Garibaldi Settimo Tel 896 1 12.18 - 14-17 34 70

CIRCHI

CIRCO DI FRANCIA (corso Trapani 93) nuovo circo nel quartiere di Spina 3 Tutti i giorni spettacolo ore 16 e ore 21 Tutti i giorni alle ore 11 circensi dalle ore 10 per Prezzi Lavoro in corso per la costruzione del Circo Tel 333 230 7654

RITROVI

AL BAGATELLE (via Gioberti 56) una Piazza decisamente sulla Via musicale Aperto ogni giovedì, venerdì e sabato ore 22 Ingresso 4000
AMERICA MUSIC (via Frejus 27) ore 21.2 Ingresso gli balli
ARLECCHINO: ore 15.30 danze 21 Revival Anni 60
BELLE ARTI (via 15.30 e 21 ingresso libero con tessera
CLUB 84 ore 15.30 danze il film per tutti dumbo alle ore 17 e tutti i giovedì se ne va 21 Ugo Dio con Rocky e la partecipazione del re Carola tutto il Lido
DU PARC: ore 21 Etra Pumo
FORTINO: ore 15.30 Tombola Ar mando ingresso libero
GARDEN (via Bertola) ore 15 discomusica Jazz con Piero Cotto e tutte le novità discografiche ingresso libero
LA LUCCIOLA (corso Tazzano 208) ore 21 Lucciola music by Vanna Tonta - tutti Ciclo Lucciolatour
LE ROI: ore 21 Rai Mirabilia
O.K. CLUB: ore 21 rock con il fascino inglese Free
PRINCIPE: ore 21 **I maiorca.**
TANGO (via Arco 31 ore 21 Danzo

SMERALDO CHIVASSO: Sabato e vedi Lido con ex orchestra balla standard liscio americano Gruppo G.A.B. di Settimo e Orlando
AL PUNTO DI VISTA: Piano Bar di Moncalieri Si sono Bruno Trabbo
CA ROBY (via Rossolenco 6) domani Cena e musica «La Vita Unita» Sabato Cena e musica con dischi mobile Sugna Roby e i Gentlemen Pinerolo 337 565 - 325 2603
COPOREGIO (via Virginio 1, tel. 534 773) ore 21 piano bar Carmen Rizzo Piero Nuova gestione
MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M Cristina 68, tel. 659 9596) Renzo Gelmi e Simon Papa tranquillo lunedì e
NON REVE (v. Fabro 21 tel. 740 8181)
NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14 tel. 890 775) vuole il re Waldo Chiamo martedì (r. s.)
ODEON NIGHT: Danze 22.4 tutte le sale 2 spett ore 2.30
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 344) tutte le sere ore 22-4.30
S. GIORGIO Rist Danzo Valentino Piazza Vitt C. Alberto
TRILUSSA - 514 495
WHISKY (817 583)

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via della Rocca 33, tel. 636 331) Nino Piccolo
ARTE 85: Savigliano (Cn) v. Cavour 79, tel. 0172/2922. Biessee Donizetti, Mondo, Reggiani, Reggiani Vera Nuvo (opere scelte)
AVERSA: (via Carlo Alberto 24, tel. 502 682) Mostri dal 900 Reiuno.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: (via Bonelli 6) Mostra del pittore Piero Ramenda. «Opere» dal 12 maggio al 12 giugno Orario 10 12.30-15-19 Lunedì chiuso
CITTADELLA 3 (via Bertola 31) F. Martinengo Dr F Martinengo tel 66 31 39
FREE ART (via dei Mille 42 tel. 839 89 01): Esistere Artisti
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca) Mostra delle grandi grafiche, multipli e disegni. Per tutto ottobre il vostro appuntamento nella piazza di Torino
GALLERIA LA ROCCA - Cuneo (corso Dante 35) al primo piano di Palazzo Fresia
IDEOGRAMMA (corso De Gasperi 35) Vasco
LA CONCHIGLIA: Reggiane. Mario Nuvoli Schizzi per Zola
L'ARIETE (via Roma 4 tel. 832 075) Primo Venturone
MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. 505 937) Martedì dal 500 a 900 Dr 15 12.30 16 19.30 chiuso domenica e lunedì
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956 15 47
PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965.** 4 maggio - 10 luglio 1988 Dr. (orari 9-19, giovedì 9-19 20-22.30) Festivi 10-12, 14-18 Lunedì chiuso
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 26/I) nuova mostra espressioni 16, 15.30-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
: Artisti contemporanei
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 31) Edoardo Chappel
BERMANI Giancarlo Ferrara, tempere acquarelli, disegni
CAVOUR - Menzalori (tel 040 8157). Camino Fori dipinti
DARCO: personale di Mario Lattes
FOGLIATO: Francesco Capello.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Arneno, Bendel, Capanaro, Guido Quaroni, Modotti Paolucci, Sassu, Gobessian, Sironi, Tabusso, Vellan
LA BUSSOLA (via Po Antonio Corpora
LA GIOSTRA - Asdr Sanguineti
LA MAGIOLINA - Alessandria: mostra personale di Vannetta Cavallero
LE IMMAGINI: opere d'arte contemporanea
IL PRISMA - Cuneo: personale di Claudio Sema Via XX Settembre 41, tel 0171 54 903 ric aut.
NARCISO: Bruno Caruso
MICRO' (p Vittorio 10): Una Posa
PONTICI (piazza Vittorio 23): Collezione del Circolo Fotografico S. Paolo ore 15.30-19.30
SANTA 900 Agliano
TUTTAGRASICA:

ALFIERI
Oggi 20
l'ATER/Emilia Romagna presenta
DIALOGHI DELLE
di Georges Bernanos
Regia di LUCA RONCONI
Spett in abbonam - Tel 557 82 46

13 - 14 - 15 maggio
Per la prima volta a Torino
STAGE DI JAZZ
con
BRIAN GARRISON
della Fosse Dance Company Ballerini in
DANCING - CHORUS
FANTASTICO - RIBATISSIMA
GRAND HOTEL
Centro Danza San Carlo
p. S. Carlo 206 (To) Tel 546.173

OGGI allo Studio RITZ
Nella calda, morbosa atmosfera di quell'estate accaddero fatti incredibili! Ma PERCHE' accaddero?

PHILIPPE NOIRET
L'ESTATE IMPURA
con STEFANIA SANDRELLI
Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

Da oggi al GIOIELLO
«Un film di grande atmosfera che ha fatto arrabbiare gli inglesi, ma la vita è quella che è...»
Il Regista e Sceneggiatore di "MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE" di nuovo insieme.
MENTRE DI FUORI LONDRA BRUCIA...
SAMMY & ROSIE

sceneggiatura HANIF
un film di

DA OGGI AL CINEMA AMBROSIO
Dopo «SCUOLA DI POLIZIA» e «TRE SCAPOLI E UN BEBE'» il più folle STEVE GUTTENBERG nella più folle.....
STEVE GUTTENBERG
FACOLTA' DI MEDICINA
Qui non si sana

ALAN ARKIN JULIE
regia di HARVEY MILLER

CENTRALE 1 IL PIU' BEL FILM DELLA STAGIONE
Dopo «LA MIA AFRICA» l'ultimo capolavoro di KAREN BLIXEN
L'Oscar quest'anno ha visto giusto
«Un film pressoché perfetto... da non perdere e forse da spettacolo raffinato e avvincente...»
«Un film carico di accenti delicati... di sicura qualità»
«...raro gioiello di intelligenza e di delicatezza che noi caldamente raccomandiamo al pubblico...»
PREMIO OSCAR PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO 1988
GUSTI BETZER presenta
Il Pranzo di Babette

dance CLUB 84
Questa sera e sabato e domenica sera
Liscio Doc con ROCKY
TUTTO LISCIO SOLO LISCIO

Al Palatrussardi traboccante di giovani lo show della nuova star

Trent D'Arby, la musica come il Lego

Il cantante ■ ■ disfa suoni e occasioni in un'ispirazione sempre diversa - Il repertorio si allarga in un omaggio agli Stones, ■ Robinson, al Motown Sound - Con un solo disco, contende ■ primato ■ Michael Jackson ■ Prince - Un gioco trasgressivo di ammiccamenti sessuali che il fisico da ex pugile aiuta

DAL NOSTRO INVIATO

■■■■■ — La musica giovane ha ■■■ bisogno ■■■■ progeria [illegible] vuoi sentir ■■■■ ■■■ ■■■■ vecchie glorie ■■ po' mummificate del rock. Nel momento del ritorno del blues, del soul, del rhythm'n'blues, è ■■■■■■ ■■■■ scena Terence Trent D'Arby, e inevitabilmente gli ■ ■■■■■■■■ ■■■■ un ■■■■■■ ■■■ visto con un ■■■ disco, uscito otto mesi fa. Il contratto direttamente nella [illegible] quelli ■■■ oggi contano, ■■■ venduto dieci milioni di copie in tutto il mondo, è passato ■■■ concerti dei piccoli teatri ■■■ arene più grandi, e sembra che ■■■■■■■■■■ ■■■ basterà l'altra sera, il Palatrussardi traboccava di folla come non mai (novemila? diecimila?) e si è capito che un secondo concerto avrebbe facilmente fatto un altro pieno.

L'atmosfera, frizzantissima ■■ con grande entusiasmo, era anche ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ per tutti i ■■■■ che ben presto i ragazzi hanno scatenato sulle gradinate.

■■■■ Trent D'Arby si balla davvero molto, le anche ■ muovono da sole, ma se un problema c'è, a questo punto, è proprio quello della troppa popolarità che la sua musica ha scatenato: lo spettacolo è costruito per ■■■ ambiente raccolto e ■ n'lo sta stretto alle ■■■■■■■■ ■■■

Terence Trent D'Arby: freschezza e modernità per un'antologia dei suoni ■■■ repertorio nero

neodivo, che ■■■■ diventasse più ampio rispetto a qualche mese ■■.

Nell'antologia dei suoni ■■■ repertorio nero che egli ripercorre assai bene, ■■■ un ■■■■ di freschezza e di modernità, trovano infatti spazio ampio, quasi come ai primi tre fra le ■■■■ ritmiche più scatenate, anche gospel e spirituals, senza accompagnamento musicale: sono momenti che hanno bisogno di ■■■ ascolto più attento, di ■■■■■■■■ ■■■ I ragazzi dell'altra sera non ne volevano sapere, e hanno continuato a riempire l'aria di gridolini, evviva e «*Ale-oo*», in barba ■■ ■■■■■■■■ ■■■■ ■■■■ che si arrampica ■■■■ e ispirata sul ■■■■■■■■.

Un tributo da pagare al successo che il ventiseienne cantante prende con allegria e disinvoltura, dominando la ■■■■■■■■ da performer consumato. Come se stesse sulla scena da dieci anni. Invece, il ■■■ repertorio originale è modestissimo ■■ quantità. Un disco è ■■■■ un disco e a cantarlo ■■ metterebbe ■■■■ di un'ora, ecco perciò il dilatarsi del repertorio con l'omaggio ad alcuni significativi punti di riferimento: che prende uno spazio tanto grande, poi, ■■ fargli lasciar ■■■■ qualcuno dei suoi pezzi.

Per primi, vengono i Rolling Stones di *Jumping Jack* ■■■■■ ■■ *Soul power* che suona come un programma, e *Wonderful World* di Smokey Robinson, ■■ cui il ■■■■ ■■■■ parla ■■■ calore. La ■■■■■■■■■■ di questi hit è anche strumentalmente assai omogenea ■■■ I ■■■■ ■■■■ serata, ■■■■■■■■ da lunghissimi giochi di ■■■■ nei brani ■■ musicista: la popolarissima *Sign Your name* (annunciata ■■■■ «*niente altro che una canzone sulla scopare*»), virata vagamente all'orientale, in cui ■■■ uno ■■■■■■■■■■■ ■■■■ ■■■ il pubblico; e soprattutto *If you let* ■■■ *stay* ■■■ diventa ■■■■ specie ■ pièce con intermezzi recitati e ■■■■■■■■ dialoghi per l'omaggio ■ Motown Sound. Aiutato dai nove elementi della band, che sono molto vivaci, Trent D'Arby usa la musica come i bambini usano il «Lego», fa ■ ■■■■ suoni e occasioni per aprire a un'ispirazione ■■■■■ ■■■ diversa, e in questo ■■■ soprattutto la ■■■ bravura. Se ■■■ l'originalità.

Gli ■■■■ Uniti stanno scoprendo Trent D'Arby, solo in queste settimane in cima ■■■ classifiche ■■ parla ■■■ di lui ■■■■ ■■■ nuovo rivale di Michael Jackson e Prince ma egli è profondamente diverso ■■ entrambi, più popolaresco, anche il suo modo di danzare ricorda piuttosto la cultura ■■■■ strada. Non ha il perfezionismo nevrotico e patinato ■■ Jackson, e per ■■■ è meno geniale di Prince, anche se in qualche modo lo ricorda nel gioco della trasgressione. Chiuso dentro i ■■■■ a tubo, rivela con pettorali poderosi il passato da pugile, gli ammiccamenti sessuali sono numerosi. Nel finale, il ■■■■ nudo scatena ■■ ■■■■ delle ragazze, e sul palco piomba ■■■ reggiseno. Lui ■■ raccoglie e danza tenendolo in bocca per qualche istante. Anche coraggioso.

Marinella Venegoni

I prossimi concerti saranno ■■■■■ a Roma e ■■■■■ a Firenze.

Un trionfo al Valli di Reggio Emilia il concerto del sassofonista jazz che fa storia da trent'anni

Sonny Rollins, genio e regolatezza

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — Alle 21,30, quando ■■■■ due ore di musica Rollins vorrebbe concludere il ■■■ concerto, il pubblico ■■■ Valli prorompe in un lunghissimo prepotente applauso, un applauso fragoroso, insistente (alla russa) e il ■■■■■ Sonny, dapprima riluttante poi ammansito, concede due bis. Un trionfo, l'altra sera a Reggio dove ■■■■ l'Emilia del jazz tira su ■■■■ viste davanti al teatro anche ■■■■■■ ■■■■■ Arezzo, Firenze, Torino) ■ era ■■■ appuntamento con il concerto dell'anno. Già nelle prime ■■■ del pomeriggio, al botteghino si annunciava il tutto esaurito per gli sfortunati ritardatari.

Rollins ■ musica e il ■■■ jazz la storia da trent'anni. E' un grande solista ■■■ ■■ sempre attratto la ■■■■ dei fans, affascinato i ■■■■■■■■ convinto la critica. Arriva ■■■ bebop cui si avvicina negli anni ■■■■ esordi quando ispirandosi ■ ■■■■■■ Coleman Hawkins (l'Armstrong dei sassofonisti) coniugava una voce possente e grintosa con il ■■■■■ verbo parkeriano. Oggi ■■ cinquanta■■■■, portati con baldanza da atleta: ■■■ beve, non fuma; pratica lo yoga, fa jazz■■■■ controcorrente: genio e regolatezza.

Il suo stile, oggi ■■■■ ieri, si definisce per il ritorno virile, il fraseggio incalzante, la profonda ricerca armonica ■■■ ricerca ossessiva che ha indotto più ■■■ Sonny a ritirarsi ■■■■ scene per approfondirsi ■■■■ studio, nella conferma di certe scoperte. Un tipo di uomo molto serio, per bene, onesto.

■■■■ ■■■ fine degli anni Cinquanta, nel momento del suo ingresso tra i ■■■, aveva abbandonato il lavoro ■■■ the road» per concentrarsi nello ■■■■■. Era finita l'epoca del bebop, il jazz cercava strade nuove e Rollins (anni prima di John Coltrane) era tra gli innovatori deputati. Il suo stile venne molto ben definito ■■■ compositore Gunther ■■■■■■ ■■■ contro la formula rollinsiana con ■ ■■■■■■■■■ di «*improvvisazione tematica*»: ■■■■ usa ■■■ gli accordi e le relative scale del ■■■■ trattato ma, nelle sue improvvisazioni-composizioni, ■■■■■■ pure ■ note del tema prescelto. E' un grande inventore ■■ ■■■■■■■■ Quando improvvisa, la ■■■ musica scorre spontanea e naturale ■■ mezzo alle asperità ■ un pensiero tra i più ■■■■ fondi e complessi della storia del ■■■■.

E' dunque un ■■■■■ che arriva ■■■ Bebop. Una ■■■■ ■■■ ritenuta d'epoca, datata. Ma Rollins (a differenza di Davis che fa del rock) ■■■■■■■■ il ■■■ discorso ■■■■ un'apertura armonica che ■■ consente di ■■■■ dai luoghi comuni di un periodo ■■■■■ ben preciso e ■ introdursi quindi nel momento attuale. Anche il fraseggio ■■■ suo sassofono è mutato; è meno ■■■■■■■■■ più fluido, meno funky.

■■ Valli ha suonato con impegno: a Reggio il pubblico è ■■■■■■■■. Con lui c'erano quattro solisti: il trombonista Clifton Anderson, il pianista Mark Soskin, il ■■■■■■■■ (elettrico) Jerome Harris, il batterista Tony Campbell.

Anderson ■ un'eccellente spalla che ■■ da ■■■■■■■■ ■■■ al sax di Rollins in alcuni brani sapientemente orchestrati ■■■ pienezza ■■ suono; prende pochi assoli ma se la cava egregiamente. Di buon livello il bassista e il pianista. Campbell è sovente un primo ■■■■■ e la ■■■ batteria ■ ■■ vera alternativa solistica ■■ sax ■■■ leader.

Il concerto ■■ Rollins rientra nel programma di un ampio festival organizzato ■■■ Comune (con la consulenza artistica ■■ Filippo Bianchi); in precedenza ■■■■ apparsi in scena anche l'europeo Jan Garbarek e l'americano Joe Henderson (l'altro «saxophone colossus»).

Franco Mondini

Torino, la Festa internazionale dal 27 maggio al 7 giugno

Teatro ragazzi, decennale con Fo

TORINO — La Festa internazionale ■■■ Teatro ragazzi compie dieci anni. Per Franco Passatore, che ■■■■ le sorti, è un traguardo fondamentale. Ha ancora nella memoria le difficoltà e un certo inevitabile spontaneismo delle prime edizioni; ma ha visto la Festa crescere, consolidare la propria presenza, diventare un ■■■■ lo di riferimento non soltanto ■■■ il pubblico, ma per tutti gli operatori del settore.

E quest'anno la Festa sarà un po' speciale, più ricca ■■■ solito ■■■ i suoi venti spettacoli che, dal 27 maggio al 7 giugno, occuperanno quasi tutti ■■ spazi teatrali della città, invaderanno i Murazzi, mostreranno il lavoro ■■ molte compagnie ■■■■■■■■ che dedicano fantasia ed energia ■ teatro ragazzi e ospiteranno cinque compagnie straniere. E cominciare ■■■ sovietici del Teatro giovane ■■ Riga che, ■■ giorno d'apertura, presenteranno al Colosseo *E all'indomani fu* ■■ *guerra*, spettacolo che Passatore definisce «sconvolgente» per l'attualità umanità, lo sgomento e la poesia con cui viene fissata la vigilia del secondo conflitto mondiale.

La presenza sovietica testimonia non soltanto l'allargamento dei confini geografici ■■■■ Festa, ma prelude a uno scambio artistico tra Italia e Urss ■■ ■■■ settore, quello ■■■ ■■■■■■■■ ■■■ ■■■■ i due ■■■■ all'avanguardia ■■ Europa. Questo primato è ■■■■ ■■■ a Passatore. Il direttore artistico della Festa dice ■■■■ che parte fondamentale ■■■■ sviluppo ■■■■ all'area piemontese. Ecco perché, su dodici compagnie italiane, ben otto provengono dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

In prima linea c'è, naturalmente, il settore Teatro Ragazzi de Giovani dello Stabile. La formazione di Passatore rappresenterà, ancora nella giornata inaugurale nella sala ■■■■ Moncalieri, *Forse, una notte* ■■ *primavera*... Ovvero *un laboratorio teatrale di adolescenti*. Poi ci sono ■ Teatro dell'Angolo ■■■ *Il sentiero* e con *Americhe*; ■ Dottor Bostik con *Cupolinca*; Assemblea Teatro ■■■■■■■■ ■■ *notte*. Il Piat Teatro Settimo presenta *Adriatico*; il Granbadò propone *Stanza* ■■■ bagno; il Teatro dei ■■■■ di Aosta rappresenta ■■■■■■■■ ■... ■ *chevalier* ■■ *la table ronde*. Con le marionette Lupi arriva *Aida*. Ultima, nella lunga ■■■■ piemontese, ■ compagnia del Bagatto con due spettacoli. *Cappuccetto rosso* e *Non aspettatevi molto* ■■■■ *fine* ■■ *mondo*.

■■ altre compagnie italiane sono il Teatro ■■■■■ Principi di Firenze (*Una* ■■■ *se per un'altra*), il TAM Teatromusica di Padova (*Azul*), il Kismet di Bari (*Aladino*), la Piccionaia di Vicenza (*Autofritratto molle* ■■■ *pancetta fritta*).

Ospite a sorpresa ■■■ decennale sarà ■■■■ ■■. L'attore partecipò alla prima edizione della Festa a quell'anno viene a testimoniare ■■■■ continuità. Giorno e ■■■ de sono ancora da definire. Filtro della Festa. ■ 3 giugno nella Sala congressi dell'Istituto Bancario ■■■■ ■■■■■io ■ svolgerà il convegno «Il personaggio bambino a teatro», coordinato ■■ ■■■■■■ Davico Bonino.

Dice ■■■■■ Passatore: «*Dedico questa Festa a Torino, la città che per prima investì le scelte di politica culturale sul mondo* ■■■ *ragazzi e* ■■■■■■■■*ia; ■ dedico alle compagnie del settore, avanguardia ■■■ futuro rinnovamento del teatro italiano, a ancora agli amici stranieri, colleghi ed esperti, che alimentano con interesse e ■■■■ mirazione lo sviluppo di questo* ■■■■ *movimento*».

a. g.

■ «La Cinq» rinvia programma ■■ ■■

PARIGI — Robert Hersant, presidente della rete tv «La Cinq» di Berlusconi, ha deciso di rinviare a data ulteriore la messa in onda (prevista a partire dal 15 maggio) di ■■■■ trasmissione in ■ puntate ■■■■■■■■ *Generation*, destinata a ricordare il ■■■ ■■■■■■■■■■ del maggio '68.

La decisione, ■ precisa ■■■ ■■■■ della «Cinq», è ■■■■■ ■■■■ in accordo con i dirigenti ■■■■ ■■■ soprattutto per problemi di pubblicità: l'abbondanza di soggetti di attualità nell'ultimo periodo, previsti come le elezioni, ma anche non previsti come la liberazione degli ostaggi del Libano e della Nuova Caledonia, ha portato a continue deprogrammazioni, ad interruzioni delle trasmissioni per far posto ai flash di informazioni. Tutto ciò, si spiega alla «Cinq», a detrimento della pubblicità. *Generation*, ■■■ non prevedeva ■■■■■■■■■■ pubblicitarie, è stata rinviata per lasciare spazio alla serie *Startreck* e agli spot.

eliseo rosso
in esclusiva
I due più grandi attori del mondo ed il tocco felice di un regista geniale

IRONWEED

NAZIONALE
dalla biografia ■ BUKOVSKY, tutta sesso ■ alcool, una storia ■ perdizione ■ d'amore in un film straordinario.

Barfly

LUX
Quando i riflettori si spengono... si accende la musica.

ciao ma'...

KING KONG
UNA PASSIONE SFRENATA
UN DELITTO MISTERIOSO
UN'AFRICA SPLENDIDA

mistero bianco

DOMANI AL CINEMA DORIA
DIVERTENTE, SATIRICO, GROTTESCO, SENTIMENTALE, DISSACRANTE
LE DIFFICILI PROMESSE DI... UN SEMPRE

SPOSI

DOMANI AL REPOSI
ESILARANTE DIVERTENTE SCATENATO!
STEVE MARTIN JOHN CANDY
UN BIGLIETTO IN DUE

Voleva passare le vacanze con la sua famiglia...
Passò invece tre giorni in viaggio con un rompiscatole!
PARAMOUNT PICTURES PRESENTA UN FILM DI JOHN HUGHES

all' ■■■■ 200
UNA COMMEDIA DI PROPORZIONI DEMENZIALI

«loStrizzacervelli»
ONION ■■■■■■■■ CDI

Altri vendono pellicce... noi le custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a
brilfur
VIA AOSTA 8
TEL. 284.306 - ■■■■
ORARIO 9-12 15-18.30
■■■■■■■■ ■ NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12
pulitura pellicce custodia conservazione no-stop

ACHILLE MANZOTTI presenta
LOVE DREAM
FINCH
STRAORDINARIO AL GRANDE
IDEAL

Al cinema con i bambini: ■■■■ serata in allegria.

Napoli. Garella legge il comunicato dei giocatori

Duro comunicato dei giocatori: «Mai esistito il rapporto con l'allenatore»

L'ammutinamento del Napoli

Garella: «Avevamo avvertito da tempo la società questo problema, ci vorrebbe un chilometro di per ricucire lo strappo»

La società è con Bianchi, i tifosi sono contro i calciatori

NAPOLI — Perso lo scudetto, a Napoli si divertono a fracassare il «giocattolo». In pochi giorni è stata distrutta una squadra-capolavoro, costruita in quattro anni di sforzi. Dov'è finita l'armonia che portò alla conquista del primo titolo tricolore dopo sessant'anni di storia? Tutto sbriciolato, sparecchiato chissà in quanti rivoli. Ieri i giocatori si sono schierati apertamente l'allenatore. Un ammutinamento senza precedenti, una rivolta bella e buona. Garella a fine allenamento, alle 12.30, ha dettato il comunicato, duro, indirizzato a una sola persona. Ancora in pantofole e accappatoio, il portiere a nome dei compagni ha cominciato a leggere un comunicato, scritto in stampatello su un foglietto di carta a quadretti e corretto in più punti, che ad un certo momento diceva: «*Rapporto mai esistito con l'allenatore soprattutto nei momenti in cui la squadra aveva bisogno*». Poi ha dettato con voce ferma, affermando una cosa ancora più grave: «*Di questo problema la società era stata preventivamente avvertita*». E concludendo: «*In fede, i giocatori del Napoli*». Lo avrebbero sottoscritto tutti anche se più hanno voluto commenti.

E Maradona? L'argentino non al campo. I compagni hanno cercato di rintracciarlo a casa ma il telefono si trovava fuori posto. «*Diego è al corrente*», ha informato Ciro Ferrara. Un fulmine a ciel sereno per la società. Immediatamente avvertito, si è precipitato al campo Luciano Moggi. I giocatori intanto avevano guadagnato l'uscita pronunciando frasi smozzicate. Poi detto Giordano: «*Da mo' che pronto l'abbiamo preparato stamattina*», riferendosi al comunicato. E Garella «*Non basterebbe un chilometro di filo per ricucire lo strappo*».

Ma perché si è arrivati a E' da tempo che i rapporti tra l'allenatore ed alcuni giocatori si incrinati. Garella minacciato di multa dopo alcune dichiarazioni. Infine, in città circolano voci di giocatori che avrebbero Giordano, Ferrario, Bagni, lo stesso Garella. Gli unici ad esposti. Non un commento di Bianchi in questi giorni. A ciò si aggiunga inoltre la voce della riconferma del tecnico a turbare i dissidenti. Tutto questo avrebbe scatenato reazione spogliatoio nei confronti dell'allenatore, un personaggio di poche parole, aspro nei rapporti, poco diplomatico, ma valido sul piano tecnico. Persino De Napoli, un pupillo, ha affermato non avrebbe pianto in di distacco.

Alle 12,37 Moggi si è rinchiuso con Bianchi in una stanza: i due hanno parlato per oltre un'ora. Alla fine, l'allenatore ha liquidato la vicenda così: «*Non ho nulla dire. Il calcio è questo. Ne prendo atto e, quando sarà il momento, aggiungerò qualcosa anche io*».

Disperato, Moggi: «*E' grave, molto . Qualcosa non ha funzionato. Aspetto il presidente per prendere eventuali decisioni. Personalmente penso che squadra piazzata al secondo posto non meritava tutto questo*».

Poco distante San Paolo, i tifosi organizzati stavano discutendo sul me accogliere domenica squadra contro la Sampdoria. Non sapevano ancora di quanto stava accadendo tra giocatori e alienati. Preparavano striscioni di scherno, offensivi: «*Ci hanno traditi. Sappiamo chi sono i responsabili*». Poi, più tardi hanno aggiunto: «*Con quel comunicato si sono messi contro una società, contro la città, contro Bianchi. Devono pagare*». Siamo casa Lenin.

Nel tardo pomeriggio, Ferlaino, rientrato precipitosamente Roma dove trovava per affari, ha convocato Moggi ed ha cercato di mettersi in contatto con Maradona. Alle 19,10 dalla società è stato emesso il comunicato di risposta in cui si sottolineava la scorrettezza dei giocatori e si ribadiva la fiducia Bianchi. Stamattina Ferlaino parlerà alla squadra invitandola ad accettare il tecnico. Il braccio ferro continua, mentre Maradona s'è chiamato fuori anche domenica prossima.

D'Amelia

Incolpevole solo Bianchi

Qualcosa di le nel comportamento dei giocatori napoletani, i quali hanno chiesto la testa dell'allenatore nel nome d'una intoccabile professionalità. Il comunicato, nel suo piccolo, costituisce inedito: per gli azzurri è prima soddisfazione di sano fallimentare sul piano dei risultati.

Dei sarebbero le responsabilità d'una prolungata disfatta. Ci pare, invece, che i meriti grandiosi della stagio e le colpe di quella attuale vadano suddivisi fra squadra e Il tecnico, cioè Bianchi, è incolpevole: fa cercato di svolgere al meglio il proprio lavoro canoni conservativissimi. C'è riuscito fino quando la società (dove sei, Pier Paolo Marino?) lo ha protetto facendo proprie le scelte dell'allenatore. Poi, con l'allontanamento Marino e l'arrivo di Moggi, che a Torino non rinunciò a pagare una si analoga, ricordate il braccio di ferro Junior - Dossena - Radice?, l'equilibrio è caduto con le conseguenze che conosciamo.

La squadra ricusato la panchina e la città è intervenuta fuori tempo, fischi dei tifosi che serrano solo per pagare biglietti salatissimi. Oggi piangiamo il massacro del Grande Napoli.

f. gr.

I TIFOSI ATTACCANO LA SQUADRA

Un tifoso indica un manifesto affisso nelle strade di Napoli che invita gli «sportivi napoletani» a «disertare totalmente» la partita di domenica lo Samp

Il comunicato dei giocatori

Questo letto da Garella dopo l'allenamento:

«Premesso che siamo professionisti seri e che questo può negarlo, a guito della situazione che è venuta a , noi riteniamo giusto chiarire nostra . squadra è sempre stata unita e l'unico problema è il rapporto esistito con l'allenatore, soprattutto nei momenti in cui la squadra ne aveva bisogno. Nonostante questo gravissimo problema, la squadra ha risposto sul campo sempre con la massima professionalità. Di questo problema la società era stata preventivamente informata».

La risposta della società

Questa la risposta letta da Moggi:

«La Calcio Napoli fronte al comunicato firmato dai calciatori non può che rammaricarsi per l'inopportunità e la scorrettezza di quanto affermato, ricordando che il campionato non è ancora concluso e va condotto fino fondo con professionalità ed agonismo nel rispetto del proprio pubblico e della maglia di campione d'Italia. Il Napoli invita, dunque, i propri calciatori, protagonisti di una stagione comunque prestigiosa, ad una serena riflessione, mentre la fiducia nel proprio allenatore».

AL MALINES LA COPPA COPPE

Strasburgo. Un colpo di Den Boer 53' ha dato Malines (1-0) Coppa delle Coppe. L'Ajax è stato clamorosamente battuto, in dieci uomini 17' per l'espulsione autore di un fallo cattivo su Emmers lanciato a rete (nella foto, appunto, la reazione dei belgi al fallaccio che condizionato l'incontro). Il portiere olandese Stanly Menzo, a sinistra, trattiene il belga Leo Clijsters che cerca «vendicare» il compagno Mark Emmers, a terra, mentre sulla sono olandesi Danny Blind, autore del fallo, e Frank Verlaat e il belga Pascal de Wilde). Alla sua prima partecipazione in una competizione europea, la squadra belga, che aveva eliminato semifinale l'Atalanta, ha fatto il colpo grosso. Larsson e Bosman sono stati i trascinatori degli olandesi nel serrato finale, vano per attenta chiusura dei Malines e per parate di Preud'Homme. In particolare, decisiva una respinta volante (70') violenta conclusione dello stesso Bosman. Partita combattuta una bella, ben diretta dal tedesco Pauly. L'Ajax solo nel finale è riuscito a portare qualche pericoloso. Malines in evidenza l'israeliano Ohana, autore dell'assist-gol

Otto giocatori costretti disertare l'ultimo atto

Berti, Giannini e Galia ben nove giornate in tre

In 8 otto turni a Caricola per spinta all'arbitro che non è stato lui a dare

Sacchi ringrazia la distrazione di Sguizzato

MILANO — Nessuna squalifica per Arrigo Sacchi: l'arbitro Sguizzato Verona, dei collaboratori di Lanese nella partitissima di domenica stato clemente. Non riportato nel rapporto quanto è avvenuto nello spogliatoio a fine gara. Davanti a diverse persone, Sac ha verbalmente aggredito la casacca nera. C'è stato uno scambio molto duro di opinioni e poi Sguizzato ha esclamato davanti ad alcuni dirigenti delle due società: «*Mi dispiace, la stimavo molto ma ora mi ha fatto mutare idea. Sono costretto a scrivere nel mio rapporto quanto mi ha detto*». Sguizzato è un ragioniere di banca sicuramente ne suo lavoro non dimentica i dettagli. Quando arbitra invece, ha licenza di cancellare certi episodi. Buon per Sacchi.

Intanto a Milanello continua la preparazione in vista dell'ultima fatica stagionale. «*Per noi non sarà per nulla facile giocare domenica a Como — dice Galli — perché noi andremo in campo per vincere e la stessa cosa vorranno fare anche i nostri avversari giocando davanti al loro pubblico. Lo scudetto comunque sarà nostro. Lo dedicherò alla squadra, alla società e ai tifosi, che mi sono stati molto vicini*». stessa idea di Van felice di conquistare primato al suo primo anno in Italia.

Oggi pomeriggio Sacchi collauderà la formazione a Muggiò, contro a cui mista tra i titolarissimi. Come al solito terrà a riposo Donadoni e Filippo che però saranno senz'altro un a Como.

Intanto procede a ritmi la campagna abbonamenti: dai 27 aprile sono già state vendute 26.400 tessere e quelli che già ne avevano sottoscritte stanno rinnovando. Dopo il maggio la campagna sarà aperta a nuovi. Il Milan ha circa che la stagione rossonera si concluderà definitivamente il 16 giugno e che il raduno si terrà il 27 luglio.

Nino Sormani

MILANO — Il giudice sportivo ha anticipato la chiusura della stagione per cinque giocatori di serie A. In particolare ha avuto la mano pesante nei confronti del fiorentino Berti sospeso per 4 giornate (per un fallo di reazione a gioco fermo), del romanista Giannini fermato per 3 giornate (per insulti ed un giudizioso al termine della gara contro il Torino) e del veronese Galia, squalificato per 3 giornate. Un turno di squalifica è stato inflitto anche a Bergodi, del Pescara, e a Todesco, del Como.

In vista della prima finale di Coppa Italia giocata giovedì scorso a Genova, sono sospesi per un turno Gans e Briegel della Sampdoria e il granata Benedetti. Quest tre giocatori, però, potranno partecipare alla seconda finale di giovedì prossimo a Torino.

E' stato inoltre sospeso fino al 15 giugno l'allenatore in seconda dell'Avellino, Di Somma.

Amaro in serie B il giudice sportivo è stato particolarmente duro: il genoano Caricola, accusato di aver spintonato alle spalle l'arbitro, è stato squalificato per otto giornate. Il difensore ha già rimediato squalifiche di sei e tre giornate durante questo campionato per comportamento irriguardoso nei confronti del direttore di gara in prima e per ingiurie al guardalinee la seconda. Il Genoa farà ricorso poiché è stato Marulla ad avere avuto l'impatto con l'arbitro Cornieti del finale della partita contro la Lazio.

Il giudice ha inoltre inflitto tre giornate di squalifica a Corino (Catanzaro) e Guerrini (Barletta) e una giornata a Biondo (Taranto), Carrera (Bari), Da Mommio (Messina), Esposito (Lucchese), Zaccini (Sambenedettese), Simonini e Piacentini (Padova), Pradella (Bologna), Pullo (Parma), Piccoridu (Udinese) e Vincenzi (Lecce).

m. s.

■ **GLI ARBITRI DI DOMENICA** — Questi i direttori di gara sorteggiati per dirigere le gare di domenica:

Serie A: Lucchi-Cesena; Pairetto: Como-Milan; Coppetelli: Empoli-Pescara; Quartuccio: Inter-Avellino; Baldas: Juventus-Fiorentina; Casarin: Napoli-Sampdoria; Sguizzato: Pisa-Torino; Lo Bello: Roma-Verona; Nicchi

Serie B: Bari-Cremonese; Felicani: Bologna-Triestina; Frigeni: Brescia-Modena; Cola: Catanzaro-Lazio; D'Elia: Genoa-Atalanta; Lombardo: Messina-Arezzo; Bajo: Parma-Pistoiese; Satariano: Piacenza-Sambenedettese; Dal Forno: Taranto-Barletta; Magni: Udinese-Lecce; Cornieti

Pronto alla battuta, intelligente, l'ungherese nel mirino della Juve è piaciuto a Morini

Detari: «Non sono Platini, ma gioco come lui»

«Ho 25 anni e posso migliorare» - «So fare il regista, ma mi entusiasma cercare il gol, partendo da lontano faceva Michel» - «Le punizioni la mia specialità»

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — «*Ciao, e speriamo di rivederti presto a Torino*». L'intervista con Lajos Detari è finita così, con una rideterminata battuta giocatore che sapeva lui augurio e speranza. Sembrava si avesse aspettati, all'uscita del vecchio Nepstadion — il caso — dopo il pareggio con la Danimarca, a vendeva la sua merce con signorile eleganza, sicuro delle risposte e interessato alle domande, assai rara soprattutto nel «*Ho imparato il stando un anno in Germania*». E parlava lento e svelto, a dispetto pomigliolo «silenzioso» che si porta appresso, ha raccontato, quand'era un timido introverso.

«*Mi piacciono tennis e automobilismo, mi piacevano tutti gli sport. E mi piace studiare e imparare: magari fra settimana comincio con l'italiano*».

Che dire? Verrà Lajos Detari alla Juventus oppure si tratta di manovra diversiva della società bianconera? A noi è fuori dal campo, è sembrato molto educato, pronto nelle battute, intelligente. La impressione che ha avuto Morini quando si è incontrato in serata con l'ungherese, e ha detto belle cose di lui lasciando intendere che l'esame è superato, almeno quanto riguarda l'uomo.

«*So che la Juventus cerca un nuovo Platini: il paragone è reale felice, ma Platini è dieci volte più forte di . Io però ho solo 25 anni e crescere molto, in un calcio difficile e bello come quello italiano ed in una squadra di grande prestigio come la Juventus*».

metro e ottanta di altezza, biondo e secco. Lajos Detari, abiti borghesi, sembra più alto che in campo, dove invece dà l'impressione essere fisicamente assai più prestante. E sembra anche più giovane.

Nato a Budapest nel quartiere di Lorino, ha giocato sempre nella Honved, la squadra dell'esercito. «*Ma io non sono militare*», ha ridendo, quasi a far capire che i suoi modelli vita altri, che gli piacciono belle cose. Il bel mondo, e perché no? Il denaro.

«*Nella Honved ho vinto per tre volte la classifica dei cannonieri. E l'anno scorso, nell'Eintracht Francoforte ho segnato 9 gol facendo alcuna ventina di assist*». Parla di ruolo, punto delicato. Regista o centrocampista d'attacco? E la Juve che giocatore cerca? «*Posso fare il regista, l'ho fatto: ma per caratteristiche tecniche e psicologiche mi piace andare a il gol partendo da lontano: come Platini, che con Cruyff è sempre stato il mio idolo*».

Forse ha detto cose ovvie, poteva essere altrimenti al primo impatto con la stampa italiana, ma almeno non ha detto che lui è disposto a giocare dappertutto e a fare di tutto, anche il magazziniere, pur di indossare la maglia della Juve.

«*A Francoforte non mi trovo bene perché l'allenatore mi schiera di punta e perché l'Eintracht è decimo in classifica 21 punti di distacco dal Werder Brema. desidero giocare in una squadra competitiva, non voglio ripetere le esperienze negative del mundial messicano della stagione appena chiusa parecchie ritirate non dico i nomi. In ogni caso chi mi vuole deve sbrigarsi, non ho tempo per aspettare. Sì, c'è anche il Barcellona, però alla Spagna mia moglie preferiamo l'Italia*». E ha confidato più tardi di non gradire i metodi di allenamento di Cruyff e di ricevuto concrete offerte da Morini durante il colloquio di martedì sera.

Sposato con Andrea e padre di Dora, Lajos Detari cerca dunque nuove e più belle avventure. «*Non mai stato in Italia conosco la mentalità degli italiani e sono entusiasta. Mi piace soltanto che ho impressionato, ogni volta là qualcuno della Juventus mi è venuto a vedere. L'altra sera, ad esempio, ero stanco per aver giocato tre partite in otto giorni, e nel secondo tempo ho anche risentito un leggero dolore muscolare alla gamba*». Poi ha aggiunto, con malizioso sorriso: «*Non mi è capitata nessuna punizione, peccato. Le punizioni sono la mia specialità: mi piace tirarle e mi piace segnare, come Platini*».

Carlo Cosela

Il Rush già lo aspetta

«Sono sicuro che saprebbe offrirmi buoni palloni» - Nessun commento di Marchesi

TORINO — «*Detari? Non è stato da applausi ma non è giudicabile in una gara in cui Ungheria e Danimarca hanno fatto un po addormentare la gente*». Questa l'impressione televisiva Tacconi sul regista-goleador ungherese dell'Eintracht Francoforte, seguito dalla Juventus che porta la maglia fuori del calabrone ed il n. 10 sulle spalle Platini ma non ha la genialità del francese.

Cabrini promesso che non lo conosce bene, dice. «*E ambidestro e dalla metà campo in mi sembra davvero fortissimo*».

Rush non ha visto Detari con la Danimarca, l'aveva osservato davanti al video in Ungheria-Inghilterra.

«*Non so se è adatto o meno al calcio italiano, o se può diventare un elemento importante nella Juventus, sicuramente potrebbe offrirmi buoni palloni*», dice il gallese. Più che del futuro si preoccupa della Fiorentina. «*Non sarà facile, ma per è fondamentale vincere per l'Europa*».

Marchesi, dopo aver dribblato giudizi su Detari («*Era impegnato nell'allenamento*») e le sensazioni che proverà per quella che, uno sparegio-Uefa nel quinto derby, sarà la ultima apparizione al Comunale sulla panchina bianconera, ritiene remota l'ipotesi di trovare Juventus, Inter e Torino pari.

Contro i Marchesi farà rientrare Bonini al posto di Schrea che disputerà un grande campionato per chiudere la carriera e che stasera sarà festeggiato nella trasmissione tv «Palla al centro».

Magrin è sempre indisponibile (come Favero, vamente stirato) l'infiammazione muscolare: dovrebbe riprendere nei prossimi giorni, polemizza ma è indubbiamente demoralizzato. Il centrocampista, legato da un contratto alla Juventus, vuole restare in bianconero: ma soltanto a fine stagione la società gli comunicherà le proprie decisioni.

«Polster pensi a far gol»

TORINO — Le proteste Polster hanno echi minimi in casa granata, dove i pensieri sono concentrati Pisa e Samp. All'austriaco ha parlato Bonetto: il tecnico ha diritto ad utilizzare le sostituzioni a decide secondo necessità. Radice è stato chiaro: «*Un calciatore ha diritto a fare i suoi ragionamenti. Per sono impressioni sue. Il problema non esiste. Niente multa, pensi a giocare e a far gol.*

Mondiali in dieci città, fuori Torino e Firenze?

E' scattato l'allarme rosso: al Coni si sta diando piano d'emergenza per ovviare ai ritardi politici, burocratici e tecnici in Piemonte e Toscana - A Napoli semifinale a rischio: Bari è l'alternativa - Finalissima sicuramente a Roma, ma costerà molto di più al Coni per il progetto modificato

ROMA — *L'allarme è gli stadi questa volta è scattato davvero. mesi e nelle settimane passate c'era stata qualche concessione sensazionalismo («L'Italia deve rinunciare Mondiali», «La Fifa rescinde il contratto») avviamente a fin di bene, in modo da stimolare gli organismi preposti a prendere le necessarie decisioni politiche e ad accelerare le procedure tattica dato buoni risultati in otto casi dodici, discreti nel nono (Napoli), è stato insufficiente per Torino, Roma e Firenze.*

L'allarme è reale perché i tempi sono ormai stretti anche solo a livello tecnico, coinvolgendo da un lato problemi di costruzione pure e semplice e dall'altro, propedeutici all'attività partita che non può certo fermarsi.

TORINO. *Sulla situazione di Torino si riferisce in altra parte giornale. I tempi tecnici per «Italia 90» sono ben definiti. La situazione è sbloccare, secondo l'ultimatum della Fifa, entro il 31 di maggio, in realtà può contare su una decina giorni di giugno, ma nulla più. Entro la fine del deve essere stilato il programma dettagliato della manifestazione e l'assegnazione che verrà fatta delle diverse partite e giorni non potrà più Nel caso si riuscisse a sbloccare situazione, ma precise garanzie, Torino verrebbe inserita soltanto nel programma giorni eliminatori e perderebbe la semifinale che le era già stata assegnata, almeno sulla carta. Con Torino era stata prevista come sede della semifinale anche Napoli, dove ancora sussistono problemi. Per la partita inaugurale è previsto lo stadio di San Siro e per la finale quello Roma con i guai che*

FIRENZE. *Il problema squisitamente politico è stato sollevato dal gruppo democristiano al Comune. Domani avrebbero dovuto iniziare i lavori con lo smantellamento della pista di atletica leggera, in previsione dell'abbassamento del terreno gioco. C'è stata una sospensione. Si rimette in discussione l'intero progetto parlando sto di miliardi, giudicato eccessivo, pur comprende anche cifra stanziata per il nuovo impianto dedicato esclusivamente all'atletica. la giunta riuscirà a tener duro sulle decisioni prese, rimarranno i problemi relativi al rispetto dell'opera esistente che monumento nazionale.*

dovesse sospendere la delibera già presa. Firenze scomparirebbe dal programma dei Mondiali rimanessero solo i contratti con la sovrintendenza il programma di assegnazione delle giornate coppia con Bologna e poi per un turno successivo) non dovrebbe mutare.

ROMA. *L'intervento del ministero dei Beni Culturali, sostanzialmente favorevole alla soluzione copertura, ha riaperto problemi che già apparivano risolti. Vengono proposte dal ministero sostanziali modifiche alla copertura stessa, l'abolizione delle otto torri destinate a reggere il tetto, e la loro sostituzione con tralicci. Dato il così semplice, farlo prevede tutta una fase di progettazione che non può essere breve, un aggravio di costi che va ad aggiungersi ad una previsione già tutt'altro che economica, un allungamento dei tempi di che relegherebbe Roma e al Flaminio per tutta fase di avvio campionato '89-'90. Il cantiere all'Olimpico resterebbe aperto ininterrottamente fino giugno al 31 dicembre '89.*

La disputa della finale nella capitale non in discussione, ma per arrivarvi necessario spendere molto di più. all'indennizzo de a Roma e Lazio per il calo di spettatori, per non parlare problemi di sicurezza del piccolo Flaminio.

NAPOLI. *I lavori cominceranno nella prossima settimana secondo un ennesimo nuovo progetto imputato due addietro ma che deve ancora essere ultimato. Il programma, che verrà diramato giugno, prevederà Napoli sede di semifinale, ma l'esplicita indicazione Bari sede alternativa.*

EMERGENZA. *A «Il 30» si continua ostentare certa ottimismo, ma è già concretamente preso in considerazione l'idea di ridurre dieci il città impegnate. I gironi eliminatori verrebbero più suddivisi a coppie di città verrebbero maggiormente caricate Milano, Bologna e Genova al Nord, Roma, Bari e Napoli nel Centro-Sud. Il centro stampa cittadino previsto Torino verrebbe spostato a Bologna, in aggiunta a quelli già fissati a Roma, Milano e Napoli.*

Giorgio Viglino

BASKET Tracer ko a Pesaro nella prima finale

La Scavolini fa paura

La squadra di Bianchini chiude il primo tempo in vantaggio di 20 punti, contiene la reazione dei milanesi (trascinati da McAdoo) e vince [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Il viale del tramonto [illegible] campioni coincide [illegible] lungomare [illegible] Pesaro? E' un giudizio [illegible] sperato. [illegible] i pluridecorati padroni [illegible] d'Italia e d'Europa escono con le ossa rotte dalla prima finale dei playoff [illegible] la Scavolini (90-82). Dalla squadra [illegible] Bianchini, i [illegible] hanno ricevuto una lezione di ritmo e fantasia.

Certo, il verdetto di Pesaro può essere smentito nel ritorno di [illegible]. Il 14 e 17. [illegible] la prospettiva [illegible] dover comunque ripassare da Pesaro e magari arrivare fino alla «bella» [illegible] poco il quarto scudetto [illegible] cullivo della Tracer.

La prima delle cinque giornate [illegible] di Milano contro Pesaro comincia in un palasport tovelentito dalle polemiche. Piovono monetine e slogans truculenti. [illegible] parlato [illegible] messa [illegible] requiem [illegible] [illegible] erdi stanchi [illegible] Tracer. E in effetti tutto il primo [illegible] ha le cadenze [illegible] calvario per D'Antoni, annullato da Gracis, e [illegible] pagni.

I [illegible] sembrano fin dal primo istante nervosi, tesi, quasi emozionati, [illegible] fanciulle al ballo delle debuttanti. E [illegible] hanno una media di sei anni superiore a quella [illegible] (33 e [illegible] a nemmeno [illegible].

Magnifico e Daye, 46 punti in due

SCAVOLINI-TRACER [illegible] (55-35). *Scavolini Pe* (il 22/21): Gracis 15 (vota 7,5), Magnifico 23 (8), Daye 23 (6,5), Vecchiato 9 (6,5), Zampolini (5,5), Costa 4 (6,5), Cook 16 (8). *Tracer* [illegible] (il 23/20): [illegible] 2 (6), Pittis 2 (6), D'Antoni 11 (6), Premier 12 (5,5), Meneghin 3 (6), McAdoo 20 (7), [illegible] 21 (5), [illegible] 2 (4,5). *Arbitri:* Vitolo (6) e Duranti [illegible].

Tiri da [illegible] *punti:* Scavolini 8/9 (Gracis 5/6, Cook 1/3), Tracer 6/12 (D'Antoni 1/6, Premier 1/2, [illegible] 0/2, [illegible] 0/2). *Usciti per cinque falli:* Vecchiato (36').

● **Playout.** Si è giocato ieri sera il penultimo turno dei playout. [illegible] giallo: [illegible] Ud-Blanda Rc 90-85, Sharp Montecatini-Wuber [illegible] 87-83, [illegible] Pa-Benetton Tv [illegible]. *Classifica:* Benetton 12; Wuber, Sharp, Fantoni 10; Blanda 8; Pazar 4. Girone verde: Roberta Fi-Jolly Fo 87-85, Hitachi Va-Annabella Pv [illegible], Alno Fabriano-Maltinti Pt 103-86. *Classifica:* Hitachi 14; Alno, Roberta 12; Annabella, Jolly 6; Maltinti 4. L'Hitachi ha conquistato in anticipo il [illegible] [illegible] in A1.

● [illegible] donne. Nelle qualificazioni per i Campionati europei, in corso di svolgimento a Calanzaro, l'Italia ha [illegible]to la Svezia per 84 a 61. Altri risultati: Roma-[illegible] 64-59, Olanda-Polonia 58-52.

Casalini piazza Montecchi sul tremilissimo Cook, protagonista della «bella». Il Varese, e Brown [illegible] Daye. I due funzionano discretamente, ma la coperta [illegible] Tracer è corta e la squadra di Casalini si [illegible] fragilissima e lenta.

Così regge bene fino al 17' (23-19 per i pesaresi) e poi crolla [illegible] colpo. Cominciano a fiaccarla [illegible] bombe [illegible] (davvero eccezionale, 4 [illegible] 5 nel [illegible] fuori a una mattonella [illegible] impercettibile su D'Antoni), poi tocca [illegible] contropiedisti [illegible] ed infine le [illegible] di Magnifico, [illegible] Casalini libera dalla [illegible] di Meneghin a cerca di frenare con un disastroso [illegible].

[illegible] salva il solito [illegible] (16 punti) e [illegible] primi minuti Premier. Ma la partizione è pesante. [illegible] va al riposo con un 55-35 che lascia poco spazio alle [illegible] dei milanesi.

E infatti la ripresa si brucia tutta nei primi [illegible]. La Tracer tenta il tutto per tutto e si ferma a pochi passi dall'aggancio impossibile. La spinge l'orgoglio e l'intelligenza di D'Antoni, ottimo nel rifornire di assist McAdoo e [illegible] Brown risvegliato [illegible] letargo del primo tempo. Qualche contropiede, alcune imprevvise amnesie della difesa pesarese e Milano si ritrova a 5 dalla fine ad aver margiato 14 punti agli avversari, che [illegible] conducono per 75-67.

Ma è [illegible] fatica [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] «terzo» americano Magnifico, la Scavolini scivola in avanti, conquista un margine di sicurezza di [illegible] decina di punti e lo mantiene sino al termine. Quando la Tracer [illegible] [illegible] po' [illegible] pensano ancora le [illegible] di Gracis ad allontanare [illegible] spettro [illegible] una delle classiche rimonte dei milanesi.

La Tracer si squaglia [illegible] l'unica [illegible] McAdoo, [illegible] solo. [illegible] D'Antoni e Gracis torna padrone del parquet. Il giovane play di casa merita una menzione speciale: dopo l'operazione [illegible] Brunamonti, oggi Gracis sembra l'unica alternativa per la regia azzurra.

Bravissimo anche Vecchiato, salutato [illegible] un boato all'uscita per 5 falli (35').

Insomma senza incantare, con un Daye a corrente alternata e un [illegible] giocone- [illegible] la [illegible] riesce a [illegible] a bada i leoni di Milano

Curzio Maltese

TENNIS Eliminati i due italiani agli Internazionali di Roma

Canè a picco, Nargiso quasi

Il bolognese è stato sconfitto in modo umiliante (con un doppio 6-0) [illegible] Jarryd - Il giovane napoletano [illegible] al tedesco Osterthun dopo la bella impresa di martedì sera - [illegible] è salvato a stento Agassi

DAL [illegible] INVIATO

ROMA — Paolo Canè [illegible] il più umile [illegible] [illegible] carriera. Diego Nargiso [illegible] Poro [illegible] punti, a 0 pubblico romano che [illegible] scorso [illegible] adottato «Giovanni» McEnroe, questa volta elegge a proprio beniamino André Agassi. Il punk americano, e lo salva con il suo [illegible] eliminazione contro lo svedese Gunnarsson mentre i due favoriti, Lendl e Wilander, lasciano un [illegible] ai loro rivali: questa la sintesi del [illegible] finale degli Internazionali d'Italia — Peugeot Open Cup.

Subire un doppio cappotto in impresa molto difficile nel tennis moderno, anche quando si affrontano giocatori con un [illegible] di duecento posti nella classifica [illegible]. Il miglior giocatore italiano, Paolino [illegible], 73 [illegible] mondo, vi è riuscito contro lo svedese Jarryd, grande specialista di doppio e discreto giocatore d'attacco, [illegible] non grandissimo sulla terra battuta, [illegible] 13 al mondo.

Quello [illegible] Paolino è stato un autentico e inspiegabile disastro. *«In mattinata giocava benissimo — diceva sconsolato Roberto Lombardi che quest'anno lo segue [illegible] coach —, poi sul campo, dopo aver fallito [illegible] palle [illegible] nel primo gioco, non ne [illegible] più [illegible] ass. Purtroppo, quando [illegible] trova [illegible] carica nervosa giusta, [illegible] c'è [illegible] di stupirlo».*

Un bel [illegible] per il tennis italiano che noi bolognesi contava, [illegible] è [illegible] a contare ancora, in misura molto rilevante. Il nulla sono serviti [illegible] incoraggiamenti del pubblico [illegible] giustamente [illegible] sono trasformati al termine [illegible] una assordante e mai tanto meritata «[illegible]». Lui però [illegible] si rendeva [illegible] conto dello [illegible]. *«[illegible] giornata storta, chi gioca a tennis capisce».*

L'intenso programma di ieri compilato prima [illegible] conoscere l'exploit serale di [illegible] Emilio Sanchez aveva previsto il match del napoletano sul «centralino A» [illegible] contemporanea al match [illegible] sull'adiacente «centralino B». [illegible] è nata una bolgia indescrivibile, con il [illegible] romano [illegible] parteggiava [illegible] per [illegible] sia per il nuovo idolo americano, ma [illegible] conclusione [illegible] rendere quanto mai precaria la concentrazione dei protagonisti, specie quella di Nargiso.

Contro Ricky Osterthun, [illegible] [illegible] mondo, il tedesco che a [illegible] aveva battuto subito Canè, Nargiso non ha giocato con la carica della sera precedente.

Nargiso ha perso il primo set al nono gioco [illegible] un break [illegible] dopo aver mancato due palle break nel quinto. Nel secondo il mancino, pur imprecando al rumore, sapeva rimontare [illegible] break [illegible] svantaggio per poi reggiare le sorti al decimo gioco. Ma invece di ritrovare [illegible] [illegible] e l'entusiasmo si spegneva inesorabilmente nel terzo subendo un cappotto.

Accanto, Agassi pagava lo stress del fuso orario e la fatica accumulata il giorno prima [illegible] battere Pistolesi. Era meno rapido del solito, forse perché [illegible] rinunciato [illegible] suoi shorts in jeans per dei pantaloncini celestini impeccabili con tanto di pinces e tasche posteriori e l'avversario. [illegible] svedese Gunnarsson, [illegible] la sua vittoria stemplatura, lasciava partire pesanti missili. Ma Agassi [illegible] però l'arma [illegible] più del pubblico che l'aveva subito scanvolto quando, nel primo quindici dell'incontro, [illegible] [illegible] un'ovazione il doppio fallo dello svedese. Non serviva il tifo nel primo set perso [illegible] nono gioco serviva poco nel secondo, tanto che nel dodicesimo gioco Gunnarsson serviva per il match.

Ma a quel punto il ragazzino americano si scuoteva e riusciva a restituire il break e ad arrivare al tie-break che [illegible] aggiudicava per il punti a 5. Agassi, nel terzo set, faceva vedere [illegible] il suo [illegible] e la sua grinta [illegible] [illegible] diversi [illegible] quelli [illegible] [illegible] e vinceva al nono gioco. Roma [illegible] salvato almeno uno dei suoi eroi.

[illegible] Castoppo

Roma. Lo statunitense Agassi, che sta scalando le classifiche

Lendl e Wilander perdono un set

Singolare, sedicesimi: Lendl-Srejber 6-1, 5-7, 6-1; Forget-Mezzadri 6-3, ritirato; Yzaga-Rebolledo 7-6, 6-3; Cane-Jarryd 0-6, 0-6, Smid-Saad [illegible], 6-2; Osterthun-Nargiso 6-3 4-6, [illegible], Carlsson-Vilas 7-6, 6-1, Gomez-Schapers [illegible], 7-6; Pugh-Orabb 6-1, 4-6, 6-4; Perez Roldan-Filippini 1-3, 7-5; Tulsane-Casal 6-2, 6-3; Muster-Brown 7-5, 6-2, Agassi-Gunnarsson 3-6, 7-6, 6-3 Agenor-Krickstein 6-1, 6-1, Wilander-Streb 6-4, 4-6, 6-3, Noah-Meinecke 7-6, 6-1

Programma odierno. Ore 13: Gomez-Pugh; a seguire, Lendl-Forget, Agenor-Wilander; Smid-Noah. Ore 31: Muster-Agassi; Cash-Forget c. Meinecke-Osterthun.

FORMULA 1 [illegible] oggi le prove del G. P. di Montecarlo, con il pilota della McLaren che si affretta a togliere le illusioni agli avversari

Senna: «Per noi sarà più difficile perdere che vincere»

Il brasiliano aggiunge: «In questo tipo di circuito però i valori si livellano e il divario fra noi e gli altri diminuirà» - Il manager Ron Dennis rincara la dose: «Quest'anno saremo i primi ovunque» - Mansell si vuole ribellare a questa dittatura

«Oggi in tv

Ore 12,25 — Sport News *(Tmc)*
Ore 13,40 — Sportime 1ª ed. *(Capodistria)*
Ore 13,50 — Calcio: rep. Ajax-Malines, Coppa Coppe *(Capod.)*
Ore 14,15 — Tennis: da Roma. Intern. d'Italia *(Raiuno)*
Ore 14,25 — Oggi sport *(Raidue)*
Ore 14,30 — Hockey ghiaccio: playoff camp. Usa *(Capodistria)*
Ore 17 — Tennis: Intern. d'Italia *(Raitre)*
Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*
Ore 18,30 — Tg2 Sport sera *(Raidue)*
Ore 19 — Sportime 2ª ed. *(Capodistria)*
Ore 20,15 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,30 — Auto: gara F. Indy *(Capodistria)*
Ore 21,30 — Tennis: [illegible] d'Italia *(Capod.)*
Ore 22,25 — Pianeta mare *(Tmc)*
[illegible] — Boxe: Damiani-Emmen, Europ. massimi *(Italia 7)*
Ore 23,30 — [illegible] Intern. d'Italia *(Tmc)*
Ore 23,45 — Tennis: Intern. d'Italia *(Raidue)*
Ore 24 — Ciclismo: 15ª tappa Vuelta *(Capod.)*

[illegible] NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Terzo atto [illegible] mondiale [illegible] Formula 1 e primo nel palcoscenico più prestigioso, quello del Principato monegasco. Da [illegible] le vetture scendono [illegible] pista in un circuito cittadino stretto e tortuoso. E' l'ultimo esame di maturità per la McLaren, dominatrice [illegible] tracciato [illegible] e tortuoso di Rio [illegible] Janeiro e su quello veloce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vetture turbo avrebbero dovuto essere penalizzate dal consumo [illegible] di benzina. Se la scuderia inglese supererà [illegible] [illegible] altro [illegible] anche questa difficile prova, [illegible] campionato potrebbe vivere solo più sulla rivalità fra Prost e Senna che ancora di sono divisi equamente le vittorie.

Ron Dennis, manager della McLaren, è stato categorico: *«Non ci sono problemi, quest'anno saremo [illegible] i primi. Per me Prost o Senna al momento fa lo stesso. Casomai vedremo a fine stagione chi avrà meritato [illegible] più».* Una [illegible] invidiabile, confortata dalle prestazioni [illegible] MP4/4, le monoposto bianconere che hanno dominato le prime [illegible] con una superiorità schiacciante.

«Non credo — ha [illegible] Ayrton Senna — *che i nostri rivali possano darci molti fastidi. Abbiamo un motore eccezionale [illegible] un telaio, che molti forse hanno sottovalutato, assai equilibrato [illegible] chiaro che su questo tipo [illegible] circuito i valori saranno più vicini e il divario fra noi e gli altri inferiore. Avranno maggiori possibilità, teoricamente, [illegible] [illegible] con motore aspirato. [illegible] in sostanza credo che per [illegible] sarà più difficile perdere che vincere. In ogni caso saremo nelle prove di oggi subito le prime indiscusse».*

McLaren grande favorita d'obbligo, dunque (grazie anche all'abilità dei suoi piloti, [illegible] [illegible] dimenticare) con gli avversari [illegible] stretti ad inseguire. E' questo il motivo dominante dal Gran Premio [illegible] Montecarlo, anche [illegible] [illegible] altre squadre non si [illegible] per vincere. Fra gli ottimisti la Benetton, protagonista a Imola e la Williams. *«Abbiamo avuto problemi [illegible] ritenere che sinora hanno rallentato la nostra marcia* — ha spiegato Nigel [illegible] — *ma sia a Rio che a Imola abbiamo dimostrato di essere all'altezza della situazione. I nostri tecnici stanno lavorando, [illegible] hanno lavorato a fondo per risolvere gli inconvenienti [illegible] surriscaldamento palesati dai propulsori. Speriamo [illegible] presentarci [illegible] qualche speranza in più. [illegible] cercherò di fare di tutto in qualificazione per partire davanti. Rimanere nelle prime file qui significa già un [illegible] successo».*

La Ferrari ha portato tre vetture e una scocca nuova, da montare eventualmente in caso di necessità. Berger e Alboreto proveranno soluzioni aerodinamiche differenti per delle prove comparative. Ieri sul [illegible] monoposto dell'italiano era installato un alettone posteriore di [illegible] mensioni ridotte, mentre su quella dell'austriaco era più grande. Dovrebbe [illegible] collaudato [illegible] un cassoncino d'aspirazione diverso. Nel team di [illegible] non si fanno pronostici, la parola d'ordine è: *«Vedremo».*

Quasi tutti i team hanno effettuato in questi giorni prove [illegible] vari circuiti. Anche l'Osella, bocciata alle verifiche [illegible] [illegible] Imola, dovrebbe essere ora conforme [illegible] regolamento. [illegible] stati spostati gli attacchi [illegible] motore e modificata la parte posteriore del telaio. Sembra che la vettura giri abbastanza bene, tanto da essere ottava [illegible] per la qualificazioni [illegible] di consueto, stamane, nel primo turno di [illegible] libere, cinque piloti [illegible] costretti a disputarsi quattro posti disponibili. [illegible] Larini (Osella), De Cesaris (Rial), Caffi (Scuderia Italia), Modena e Larrauri (Eurobrun). Per la [illegible] poi saranno [illegible] alla partenza 26 delle 30 vetture che parteciperanno ai turni ufficiali [illegible] cronometrati. [illegible] affollamento in pista viene criticato [illegible] corridori per i soliti motivi di sicurezza. [illegible] [illegible] [illegible] consueto, il loro parere non [illegible] sulla [illegible]

Gianni Chiavegato

Ayrton Senna in una foto d'archivio, dopo uno dei suoi successi

[illegible] Il programma

Oggi: ore 10-11,30 prove libere; ore 13-14: primo turno di qualificazione. Domani: riposo. Sabato: ore 10-11,30 prove libere; ore 13-14: secondo turno

Domenica: ore 11-11,30 warm-um; ore 15,30: Gran Premio di Montecarlo, 78 giri della pista di 3328 metri, pari a chilometri 258,584. Record sul giro: Mansell (Williams - Honda) 1'21"039. Primato della gara: Prost (McLaren-TAG Porsche) 1'26"807, [illegible] 138,335 km orari.

Alboreto: «Ci eravamo illusi ora la Ferrari corre ai ripari»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Se il [illegible] P. di Montecarlo dovesse svolgersi sull'autostrada che dal Principato porta a Marinedo, [illegible] Alboreto potrebbe correre a occhi chiusi. Il pilota da cinque [illegible] fa il «pendolare» con la [illegible]a di Fiorano. Quest'inverno, fra un test e l'altro, almeno 20 [illegible] chilometri a bordo [illegible] rosse monoposto. Il tutto, [illegible] momento, per ottenere [illegible] quinto, modesto [illegible] a Rio de Janeiro. E' ora la situazione è ancora peggiorata.

Ma Alboreto è uomo di carattere. *«Questo è il momento* — dice — *in cui bisogna mantenere la calma. Certo, non è facile. Tuttavia ogni volta riusciamo trovare i motivazioni per ricominciare da capo, per sperare. Guidare per la Ferrari, nel bene e nel male, è sempre un privilegio [illegible] disarmo, anzi mi impegno al massimo. Ho sempre fiducia [illegible] ribaltamento [illegible] i valori, anche se attualmente [illegible] "gap", cioè il distacco dalle vetture [illegible] motore Honda, è enorme. Non sarà una ripresa immediata, ma lavoreremo superando [illegible] che qualche difficoltà».*

C'è qualche possibilità [illegible] arrivare al vertice a Montecarlo? *«Oh, siamo [illegible] do che potremo avvicinare McLaren subito. E dovremo tenere conto della competitività delle vetture con motore aspirato su un tracciato come quello monegasco. [illegible] stiamo lavorando. Le ultime prove di [illegible] hanno dato indicazioni positive. Piccole cose, nella squadra comunque c'è la volontà di recuperare».*

In quali campi [illegible] cercato di migliorare le vetture? *«Sul piano telaistico le nostre monoposto sono ottime. Purtroppo per rimediare alla mancanza di potenza del motore abbiamo dovuto diminuire la pressione aerodinamica, cioè ridurre le dimensioni degli alettoni. Questo provoca degli inconvenienti in curva. A Montecarlo però il problema dovrebbe [illegible] minore. Per questo motivo i motoristi hanno cercato di ottenere delle accelerazioni migliori».*

Il motore. [illegible] stato da sempre il punto di [illegible] della Ferrari. Ora il rapporto [illegible] i rivali è cambiato, mancano i cavalli. *«Sappiamo tutti quanto abbia investito l'Honda nella ricerca e nello sviluppo. Non [illegible] facile per [illegible] tenere dietro ai [illegible] nen che hanno anche metodi di lavoro più efficaci. Debbo dire purtroppo che nell'inverno [illegible] eravamo fatti delle illusioni. I nostri motoristi ci hanno involontariamente ingannato mettendoci a disposizione per le prove [illegible] propulsori che non [illegible] nella configurazione giusta, rispetto a quella che siamo poi stati obbligati a utilizzare nelle gare. Si tratta adesso di [illegible] ai ripari e penso che lo stiano facendo, [illegible] limiti del tempo a disposizione».*

Si è parlato di dare via libera al più presto alla vettura [illegible] motore sapirato di Barnard. *«Questo è il futuro [illegible] presente, è mia opinione personale, sia ancora nel turbo. Dobbiamo riuscire a utilizzarlo [illegible] meglio, altrimenti non avremo alcuna possibilità di puntare a qualche [illegible]*

E Berger? *«E' uno che va molto forte, lo ha dimostrato ampiamente. Con lui ora non [illegible] problemi. Siamo entrambi in attesa [illegible] [illegible] vettura competitiva, lavoriamo insieme per [illegible] Ferrari».*

Cristiano Chiavegato

sportflash

[illegible] Berti operato sabato

FIRENZE — Sabato, nella clinica [illegible] Villa Donatello, Nicola Berti [illegible] operato per una disfunzione alle [illegible] urinarie. La decisione è [illegible] presa ieri pomeriggio dopo che il giudice sportivo aveva [illegible] quattro giornate [illegible] di squalifica al centrocampista della Fiorentina. Il giocatore, che dovrà [illegible] a riposo [illegible] un paio [illegible] mesi, ha dovuto rinunciare [illegible] un'eventuale convocazione azzurra per gli Europei.

● **Serie C:** Gubbio-Forlì (C2/C) e Nola-Palermo (C2/D) sono anticipate a sabato, mentre Trento-Pavo (C1/A) e Telgate-Varese (C2/B) originariamente previste per sabato, [illegible] posticipate [illegible] domenica.

[illegible] **A Palermo,** l'imprenditore edile Franco Schillaci, [illegible] vicepresidente del Palermo, in carcere dal febbraio scorso per bancarotta, ha ottenuto la libertà provvisoria.

[illegible] Le Coe non ostacola l'Uefa

BRUXELLES — La Comunità europea, [illegible] quanto precisato in un portavoce, [illegible] stabilito [illegible] [illegible] opporsi alla decisione dell'Uefa che limiterà a quattro i giocatori stranieri che ciascun squadra potrà schierare nelle coppe [illegible]pee di calcio.

● **Ciclismo:** l'inglese Elliott ha vinto in volata [illegible] 17ª tappa della Vuelta di Spagna, in cui lo spagnolo Anselmo Fuerte ha conservato il comando della classifica.

[illegible] Calcio, Italia 90 al Senato

[illegible] — Stamane [illegible] 11,30 le commissioni Industria e Pubblica Istruzione [illegible] Senato ascolteranno congiuntamente [illegible] [illegible] Torino Carraro, il presidente della Lega [illegible] Matarrese e il presidente del Coi Luca di Montezemolo [illegible] conoscere [illegible] stato di preparazione del mondiale di calcio previsto [illegible] Italia per il 1990.

[illegible] notizia il presidente [illegible] commissione Industria, il socialista Roberto Cassola, ha sottolineato che [illegible] decisione è stata presa «per [illegible] un quadro organico e complessivo del problema». L'autorizzazione per l'audizione congiunta [illegible] parte delle due [illegible] è stata concessa dal presidente [illegible] Senato Spadolini.

● **Baseball:** battendo la Bkv Milano nel derby di ieri sera, l'Ama Bollate è [illegible] [illegible] spalle della Multitecnica Torino assieme al «cugini». Classifica: [illegible] Vision 1.000; Ronson Rimini e Vape San Marino 857, Multitecnica [illegible] Torino 600, [illegible] e [illegible] Bollate 133. Nella classifica dei battitori Carelli è [illegible] [illegible] comando con 500; seguono [illegible] (483), Perez (478), Mattiucci [illegible] Baez (474), Hull (462) e [illegible] [illegible].

[illegible] **Giro di Romandia:** [illegible] prima tappa [illegible] è stata vinta ieri [illegible] distacco dall'elvetico Huerlimann che ha assunto il comando [illegible] classifica generale con 1'08" sul connazionale Jaermann.

[illegible] Valderrama al Montpellier

MONTPELLIER — Il Gullit delle trecchine bionde, che porta l'orecchino come Maradona, giocherà in [illegible] Il colombiano Carlos Valderrama ha firmato [illegible] il Montpellier, 5° nel campionato francese. Valderrama, [illegible] a Santa [illegible] (costa caraibica) il 9 settembre 1961, è il centrocampista [illegible] [illegible] colombiana eletto miglior giocatore della Coppa America lo scorso anno.

[illegible] Golf, record alla Pinetina

[illegible] GENTILE — Il britannico dell'Essex, Nick [illegible], [illegible] il record del [illegible] [illegible]a Pinetina durante la prima giornata dell'«open» internazionale, con [illegible] colpi contro i 67 stabiliti in precedenza da Cali.

Con [illegible] colpi seguono, a pari merito, il fiorentino Campagnoli e il bergamasco Rocca. L'«open» [illegible] Pinetina [illegible] conclude domenica 15 con la «Pro Amateur Monte Peschi [illegible] Siena».

[illegible] Evangelisti: 8,19 ventoso

FIRENZE — [illegible] salto di Giovanni Evangelisti a 8,19 nel lungo (realizzato però con [illegible] a favore di 3,44 metri al secondo) è stato l'unico risultato di rilievo del meeting internazionale di Firenze, svoltosi ieri sera sulla pista [illegible] comunale dove oggi cominceranno i lavori di ristrutturazione in [illegible] mondiali [illegible] calcio.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 11 maggio 1988 è stata di 557.488 copie

[illegible] STAMPA
Direttore responsabile
[illegible]
Vicedirettori
Luigi [illegible]
Lorenzo [illegible]
[illegible] DI STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
[illegible] Consiglieri e Direttore [illegible] Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Aulan
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Direttori Alberto Ferraro (presid.)
Luigi Damiano
Giovanni Peraldini
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa di fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa e fascicolazione S.T.E. S.p.A. Quarto Inferiore 26 Caselle
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4127/1986
CERTIFICATO N. 4170 DEL 16-10-1987

PK Pubblicità
PK publikompass S.p.A.
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva 28 Tel. 4001 [illegible]
[illegible] corso M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Maderna 32 Tel. 10 [illegible] 24 21
Filiale: ALBA v. M. Coppino 2 Tel. [illegible] 711 ● ALESSANDRIA v. Parma 16 Tel. 442 540442 540 ● ASTI v. Brofferio 21 Tel. [illegible] 278 578 ● AVIGNA v. la Barriera 40 Tel. 41 700 ● ASTI v. M. Grappa 21 Tel. [illegible] 32 222 ● BIELLA v. P. Vella 8 Tel. 22 700 v. Repubblica 2v Tel. 284 270 ● BOLZANO v. Museo 43 Tel. [illegible] 278 576 ● CAGLIARI v. Lamarmora 87 Tel. 652 208 ● CATANIA p.za Giovanni Verga 13 Tel. 433 021 ● CATANZARO v. M. Greco 133 Tel. [illegible] 24 226 ● COSENZA v. Rens 180 Tel. 280 973 ● CUNEO v. S. Cosmo 11 Tel. 50 422 ● FERRARA v. Cortevo 58 Tel. 37 94 ● FIRENZE v. Valfonda 9 Tel. 561 182 ● GENOVA v. C. M. Canzano 1 Tel. 541 366 ● IMPERIA v. Bonfante 1 Tel. 27 371 ● MANTOVA v. P. Concordia 3 Tel. 361 626 ● MESSINA v. M. 5 Martiri Gaetano Ugdo Tel. 76 20 644 ● MODENA v. Emilia Ovest 2 Tel. 21 845 ● NAPOLI v. Medina 721 Tel. 340 075 ● NOVARA v. delle Vittorie 2 Tel. 33 341 ● PADOVA p.za Cavour 28 Tel. 775 204 ● PALERMO v. Marchese Ugdo 190 Tel. 324 095 ● PARMA v. Mentana 3 Tel. 38 847 ● REGGIO CALABRIA v. Fer. Puntone 13 Tel. 20 548 ● REGGIO EMILIA v. Gen. Alessandria 2 Tel. 41 042 ● ROMA v. Quattro Fontane 14 Tel. 47 30 604 ● SANREMO v. Gozzani 47 Tel. 84 548 ● SAVONA v. Astengo 131 Tel. [illegible] 28 618 ● VERCELLI v. Fer. 13 Tel. [illegible] 080

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO [illegible]
Corso Vittorio Emanuele n. 107 - Tel. 511.024 - 538 682 - Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SETTIMO Sicuri recente villino alto arredo signorile, ingresso, soggiorno, grande cucina, bagno, mansarda. Cassamassimi 856 479.
SETTIMO nuovo in palazzina visione 2 camere cucina, balconi, ascensore, box, garage. Tel. 809 795.
SETTIMO recente appartamento, 3 camere, cucina, bagno, box, 122 milioni trattabili. Via Rivalba 532 908.

SETTIMO TORINESE
cortile Torino appartamento libero su 2 camere soggiorno cucina bagno box Dalotti Imm. V. 9787

S. MAURO collina libero alloggio in villa soleare soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. Tel 447 6429.
SOCIETA' vendo in blocco 4 appartamenti e 3 laboratori con laboratorio di 1800 mq zona Pianezza. Tel. 567.014.
SOLFERINO piazza grande alloggio ristrutturato 5 camere doppi servizi cantina box ammezzato libero. Tel 817.561 0001.
S. PAOLO Via Bardonecchia libero camere prezzo cucinino servizi L. 43 milioni trattabili Ellecasa 832 327.
S. RAFFAELE Cimena villa nuova in proprio con mutuo Telefonare 958.5458 Ean.
S. RITA lungo ingresso 3 camere cucina abitabile taglio cantina minimo anticipo L. 15 milioni Tel 447 6429.
S. RITA libero 4 camere tinello cucinino doppi servizi box alla vendita finanziaria immobiliare 247 542.
S. RITA Via Cigna libero ottimo signorile appartamento camere ingresso cucina bagno balcone cantina. Cortina 541 856.
S. SALVARIO libero casa d'epoca ristrutturata 4 camere cucina servizi adatto anche uso ufficio mq 145 1 749 5705.
STUDIO DATA largo Giulio libero vendo 3 camere cucina ingresso bagno finestra. Trattabile Tel 519 057.
STUDIO DATA vendo libero zona Aeroporto Caselle Malpensa via Settembrini 5 camere cucina 2 bagni Tel 519 057.
TAIT 513 031 libero corso G. Cesare (piazza Statuto) 1° e ultimo piano ottima metà cucina bagno.
TAIT 513 034 libero ottimi corso Matteotti quarto più 3 camere cucina ristrutturato doppi lavori assenziosi.
TAIT 513 021 libera grossa corso Rosselli vero alloggio mansardato varie accessorie riviste corsetti L. 70 milioni.
TAIT 513 011 libera zona S. Rita low cost piano alto camera cucina angolo soggiorno 2 ampi terrazzi ascensore.
TAIT 513 021 Pino Torinese (zona Pozzetti) in tranquillissima salone 2 camere cucina servizi e accessori.
TECNOCASA 545 802 v. Campana bilocali 1 libero ufficio ingresso living 2 letti 2 camere bagno mq 170 esterni.
TECNOCASA 545 802 viaggio La Fiorida Buttigliera Alta mansardato in via Milano Cucina 3 camere 2 bagni.

UTIP
adiacente via Garibaldi
totalmente ristrutturato
SUBITO
2 camere soggiorno cucina servizi doppi solai ed cortile L. 80 mensili più mutuo tenuano e garanzia

UTIP 518.986
LIBERO SUBITO
totalmente ristrutturato
in stabile d'epoca signorile soggiorno living camera studio bagno cantina. Sufficienti 40 mensili condominio, vendo con mutuo lontano. Pensione definita.

VENARIA appartamento arredato in corso consultazione possibilità mensilità Mutui 70%. Telefonare 220 1995.
VENARIA vicino piano ammezzato in corso 2 camere cucina bagno cantina. Gallo Immobiliare 856 472.
VENDESI alloggio 4 locali in villa a schiera mansarda ca. 4 vani. [illegible] 866 3432 ore ufficio.
VIA Belmonte angolo corso Agnelli libero tre 3[illegible] ingresso 2 camere bagno cucina mq 80 5° piano Fino 505 487.
VIA Cigna nuovo primo alto ingresso salone 2 camere cucina servizi in ristrutturata 1. 155 milioni Cittadella 519 260.
VIA Pi Filippo ligure luminoso 2 camere cucina bagni ripiano ascensore mutuo Cassamassimi 752 488.
VIA Reggio libero ottimo ingresso 2 camere cucina bagno ampio 1. 90 milioni [illegible] 519 260.
VIA Vicoli vero affare soleggiato 2 camere ristrutturato libero subito Tel [illegible] 690.
VIA [illegible] 23 corso Agnelli appartamento ristrutturato 210 camere libero cucina 0 Tel 199 512 960.
Villa Grugliasco Collegno bifamiliare in ampliamento con garage mercato 1 300 mq. Tel 511 227.
VILLA bene ubicata mq 170 giardino mq 1600 garage L. 170 milioni permutabile palazzo Mutuo 804 1261.
VILLA Piccolo ideale splendida posizione collinare parco Unità Italiana giardino servizi moderni ristrutturata 1 642 121.
VILLA prestigiosa panoramica ottima mq 800 superficie rustici mq 4000 giardino Tel 595 214 - 596 156.
VILLA prestigiosa panoramica splendida posizione ideale per giardino doppio ingresso Nichelino Tel 642 181 ore 7.9 - 13-15.
VILLANOVASC appartamento in villa salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 ampi giardini privati. Tel 953 2832.
VILLARBASSE in maggio ristrutturata vendo 3 vani L. 5 milioni più 25 di mutuo Unità Affari 953 2832.
VILLA Rivoli zona Castello mq 350 ottima esposizione Mario vendo Telefonare 959 130.
VILLETTA collinare zona Cirie 110 mq più posto per giardino ingresso L. 250 milioni 3 Rivalba 532 908.

VINOVO
Origin Sud salone 3 camere cucina 3000 giardino box 2 anno giardino 500 mq Pista a 5 Bertolino telefono 711 2974.

VINOVO libero ingresso 3 vani salone 2 cucina cucina posto privato camera accettiamo permute Tel 817 9426.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggio vuoto o arredati varia vostro sopralluogo telefonare. Tel 533 914.
A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggio vuoto o arredato ristretto numero serio vostra scelta. Tel 683 8540.
A. ARREDATO urge affitto definitivo famiglia tre transferito Tel 011 5911 669 9321.
A. UNICASE ricerca alloggio a villa anche a arredato anche piccolo purché in ordine massimi. Tel 321 840.
BANCARIO regolarissimo ottimo certo referenze cerca Centro o vicinato tranquillo e ristrutturato. Tel 519 006.
CERCO attico villa zona precollinare o collinare mq 300 circa 6 camere servizi, ascensore, vendo 1500 mq circa Trattativa 534 334 - 771 2290.
DIPENDENTE nota società trasferita non residente cerca alloggio bel ufficio Torino casa arredata. Tel 688 1138.
IMPORTANTE azienda cerca in affitto appartamento 40-60 mq nel centro di Torino. Tel 502 812.
INGEGNERE cerca villa o villetta alloggio vuoto o arredato pagamento immediato anticipato Tel 850 7564.
PRIMARIA ditta cerca in affitto uso foresteria alloggi vicinati a vuoti propri dipendenti Tel. 540 2557.
PROFESSIONISTA cerca in affitto alloggio libero o arredato 2-3 vani servizi preferibile Tel 596 044 - 591 200.
REFERENZIATO cerca alloggio uso foresteria preferibile arredato o vuoto libero subito massimi servizi. Tel 548 091.
SOCIETA' cerca in affitto per proprio dirigente appartamento vuoto uso foresteria, contratto a anni, mq 150 circa, max spesa mensile L. 800 mila. Tel ore ufficio sig. Vannucci 011 544 470.
3 coppie farmacisti cercano in affitto un appartamento arredato. Telefonare preferibilmente. Tel. 740 469.

21 Offerte affitto

A.A. SOLFERINO piazza ottimo ufficio mq 100 Telefonare 519 387.
A. ARREDATO alloggi vuoti 1 camera 3 vani servizi e 2 camere grande servizi zona case Tel 332 407.
A. OFFRESI in primo arredato 3 camere salone cucina doppi servizi box può anche ospitare Tel. 688.9021.
ABBIAMO annessità appartamenti a monolocali in Torino grazie casa Tel 787 264.
ABBIAMO arredato bene zona Francia casa ristrutturata camera cucina bagno interamente 630 000.
AD uso ufficio/abitazione zona Statuto splendido appalto 4 camere ampissimi bagno L. 900 mila mese Tel 545 339.
AFFITTASI a impiegata operaia in corso Brescia camera cucina bagno L. 100 mila mensili. Richiedere ai 335 540.
AFFITTASI a persone sole zona Rebaudengo alloggio cameretta cucina bagno L. 300 mila. Telefonare 320 350.
AFFITTASI a referenziati zona Lingotto nuovissimo arredato mansarda uso residenza Di Salvatore 567 181 ore ufficio.
AFFITTASI corso Rebaudengo angolo corso Palermo 3 camere cucina servizi L. 900 mila mensili. Telefonare 533 847.
AFFITTASI libero ufficio piano terreno 7 vani 3 soffitte riscaldato. Corso Peschiera 14 dal 595 820 ufficio.
AFFITTASI uso abitazione corso Peschiera luminosa camera cucinotta bagno arredata Tel 567 6394.
AFFITTO pied a terre arredatissimo bene zona piazza Statuto 4 camere L. 350 000 mensili Tel 535 535.
AFFITTO prestigioso appartamento uso rappresentanza zona centralissima Tel. 761 502.
ALLOGGIO su posto comodo appartamento arredato mq 250 3 servizi ufficio o famiglia compiacente Tel 530 601.
AMICACASA 534 213 affittasi uso foresteria non residenti 2 camere tinello 1° piano in palazzina a Grugliasco.
BORGO Vittoria centro commerciale affittasi 2 camere servizi uso ufficio-abitazione Tel 561 1220.
CASABASSE 557 566 affitta piazza Robilant arredato a non residenti 2 camere cucina servizi L. 400 mila mensili.
CENTRALI uffici arredati magazzini locali vari ingressi parcheggio milano periferia ampi numeri spesa lighting video Sonia W P Tel 950 11.
CORSO Sempre (Valentino) arredato signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 600 mila. Tel. 544 703.
CORSO Tassoni vicino signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box ascensore condominiale L. 900 mila Tel 544 783.
CRIMEA prestigioso salone 2 vani cucina mansarda ingressi servizi terrazzo in perfetta da ristrutturare Tel 569 810.
CROCETTA corso Galileo ufficio 4 vani libero subito luglio L. 4 milioni al mese a referenziato. Bertola 545 692.
ECCOCASA 545 288 affitta immediato ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 800 mila.
ELITE CASE 505 536 affitta a funzionari di banche istituti vari uffici e alloggi varie dimensioni centro zona.
EXPOCASE 506 458 affitta alloggi casa ingresso due soggiorni 4 letti da 700 a 750 mila cad. Tel. 7799 ore.
FAILLA & BERTINETTO 741 2878 affitta uffici 120 - box L. 500 mila mese completi spese anche mobilitati.
MANSARDA arredata con angolo cottura zona Statuto solo uso pied-a-terre L. 170 mila mensili. Telefonare 533 847.
MONOLOCALE arredato in piccolissima affitta di uso pied-a-terre a distinta signora Gabetti Tel 011 F. 561 2027.
NICHELINO centro e nuovo monolocale affittasi uffici prestigiosi in complesso nuova costruzione varie metrature anche frazionate agevole. Tel 620 000.
PIAZZA Solferino grande affittasi ufficio signorile mq 200 salone 4 vani servizi 2 posti auto. Tel. 506 991.
PIED-A-TERRE studi e roomsall arredati signora casa a persona Statuto L. 200-230 mila uso abitazione Tel. 545 735.
PINEROLO semestralmente prestigioso appartamento piano terra, uso studio - ufficio. Tel 0121 797 910.
PRIVATO affitta a referenziata grazioso soleggiato mq 70 periodo estivo/annuo adiacente corso Tassoni Semestre. Telefonare 123 - 10100 Torino.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione, no perditempo servizi esterni Tel. 963 7584.
STUDIO COGOMI 530 871 lungomare mq 170 e sq Vittorio 65 salone 4 vani 1 bagno L. 1 milione 200 mila più spese.
STUDIO COGOMI 530 871 via Barolo bis ufficio signorile d'immagine mq 110 L. 700 mila mensili più spese.
STUDIO DATA affitta bilocale arredato attenzione signorile via [illegible] uso foresteria 700 mila mensili Tel. 519 057.
TRE-VI 669 0107 affitta prestigiosi Monginevro in palazzina salone 3 [illegible] cucina doppi bagni box.
UFFICI angolo Crocetta parcheggio segretaria disponibili subito Via Op. ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 567 8256.
UFFICI arredati in corso Vittorio recapiti telefonici telex fax segreteria multilingue. Tel. 542 886 - 834 606.

UFFICIO PRESTIGIOSO
AFFITTASI
420
PIAZZA
SOLFERINO 6
piano 1°, 8 posti auto
Telefonare 011 692 745

UFFICIO 2 vani ingresso doppi servizi palazzina Statuto casa di prestigio 4° piano affitto Tel 542 249.
VIA Carlo Alberto arredato signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box ingresso a fontana Tel 504 113.
VIALE XXV Aprile comitato vuoto termini 3 camere cucina bagno ingresso box cantina L. 900 mila. Tel 542 702.
VIBERTI signorile vuoto di palazzina tre camere bagni cucina uso foresteria o ufficio a lungarissima. Tel. 504 913.
VUOTO ad avigliana in via Mameliana dipendenza con giardino 2 camere alloggio no cucina L. 340 mila. Tel 544 703.

22 Traslochi

TRASLOCHI grande e piccoli per casa e ditta Italia. Deposito mobili, preventivo gratuito. Tel 348 777 347 2144 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO cercasi 150.000 lavabile, 170.000 pulisci tappezzeria, 25 mila lucidi. Telefonare ore pasti 806 3775.

33 Matrimoniali

INDUSTRIALE libero presenta agenzia matrimoniale signora 35-45enne [illegible] affettuosa Scrivere Pubblicomedia 3610 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR dall'America barche Bayliner Bertorini 5-16 posti cabine Lomac F 31 Sunrise Marine Finanziamento anche ampio Via Torino 50 Tel. 2100.81.20.

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi a 3 km dal mare vendiamo piazzole urbanizzate Tel 019 610 807 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. VIGATO vicino villetta arredata vuoto cucina 2 camere servizi box terreno L. 140 milioni immediati 636 358.
A. PRAROSTINO (Pinerolo) villetta nuova panoramica soleggiata da ultimare 5 appartamenti con cantina cucina 2 camere bagno poriscio terreno 4000 mq L. [illegible] milioni Imi 0121 773 54 - 772 55.

A. Vescovi
Alassio Corso Andrea Doria Ospedale 1-2-3 vani in villa vista mare a partire da L. 45 milioni Telefonare 263 301.

ACCIARTASI subito alloggetto nel Canavese 1/2 camere bagno bassa spesa pagamento contanti. Tel 0125 43 462.
ACQUISTASI villa o casa indipendente nel Canavese con orto zona Castellamonte Rivarolo Ivrea. Pagamento contanti Tel 0125 434 895.
ACQUISTIAMO rustico nel Canavese anche tutto da ristrutturare purché con acqua e luce spesa lenta L. 40 milioni Tel 0125 48 137.
ACQUISTO casa villetta o rustico con terreno anche da ristrutturare 35 km da Torino Telefonare 362 843.
ACQUISTO casetta villetta o rustico anche da ristrutturare con terreno in cintura Torino contanti Tel 544 314.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno per 30 km da Torino pagamento per contanti all'atto notarile. Tel 858 303 - 858 295.
AFFARE Pragelato monolocale arredato camera bagno piano 4° ottima esposizione L. 40 milioni. Garnaro 882 018.
ALASSIO villa prestigiosa ampia mare 400 mq per mansarda box giardino 1500 case quadri. Tel 011 540 429.
[illegible] Valle Susa ristrutturati vendo graziosi mini appartamenti nuovissimi riscaldamento autonomo zona in parte giardino da L. 58 milioni con 4 posti letto. Telefonare 011 503 110 - 0122 831 770.
ANDORA per restauro ennesimo palazzo Sarna villetta vista mare salone 2 camere cucina servizi balconata giardinetto a portata L. 45 milioni e L. 60 mutuo mensile. Tel. 0122 643 035.
A Santuario di Vicoforte vendiamo piccolissimo villino con giardino a 100 metri da negozi, mercato, accenato. Tariffe di favore Tel 010 543 134.

BARDONECCHIA
signorile bronda chalets undicimigliori Rivalutazione autonomo patio in piena garanzia Tel 011 503 110.

BORGHESIRA signorile palladine bilocale appartamento libero mq 75 con giardino privato mq 75 Tel. 011 957 944.
BORGHIGNERA 011 [illegible] libero signorile arredato in palazzina mq 250 dal mare L. 495 milioni mq 70 Arredamobili.
CANAVESE rustico indipendente di 4 vani servizio cantina stalla posto auto antistante L. 5 milioni Tel 447 5665.
CANTALUPA vicino paese villa salone cucina 2 camere bagno mansarda abitabile garage cantina terreno mq 1800. G.R. Immobiliare 320 574 0121 52 210.
CASA in 4 alloggi 12 camere 4 box giardino vendo in blocco prezzo interessante Cumiana d'Arda Tel 011 364 491.
CASA rustico 4 vani acqua interna giardino 40 km da Torino vicinanze Canale vendo L. 15 milioni. Tel. 0171 718.21.
CASA zona Almese centro paese indipendente su 4 lati 1100 mq di terreno pertinenti rustici Tel 515-551 - 515 488.
CASA zona Fiano centro paese centro 2 camere giardino L. 24 milioni veramente occasione.
CASCINOTTA 10 mila mq a Ventena Cravanzana Valgrana d'Alba comoda piccola vendo L. 32 milioni Tel 0121 712.74.
CASETTA ottima superficie panorama panoramica Val Chisone acqua luce terreno vendo 15 milioni Tel 0121 71 821.
CERIALE alberone piano centro 100 mq mura ingresso 2 camere cucina abitabile servizi balconi solo L. 29 milioni più mutuo e dazione. Tel. 0182 543 035.
COLLINA Asti bella casetta abitabile 5 camere bagno giardino L. 35 milioni. Tel. 0141 353 707.
CORNIGA vendesi terreno mq 20 000 in mq di mura con permesso per costruzione a campagna e bungalow Tel 360 858.
DIANO Marina privato vende alloggio ristrutturato mare, di recente costruzione Tel 0144 54 443 - 62 527.
DIANO MARINA 50 mt mare con ampio spazio verde completamente panoramico grande villetta 6 posti letto lavatrice L. 39 milioni e dazione. Tel. 0182 643 035.
FINALE (Bologna) in eccezionale ristrutturazione ampissima 2 camere cucina e mansarda L. 60 milioni Tel. 404 1891.
FORESTO DI BUSSOLENO casa ristrutturata su 2 piani di cabina 3 camere cucina servizi tavernetta cantina garage Camaricascio 65 N4.
FROSSASCO panoramica villa recente salone 4 camere cucina box [illegible] terreno vendesi mq 2000 G.R. L'Immobiliare 011 329 8421 - 0121 52 210.
GRANGE DI NOLE casetta in ristrutturazione su 2 piani di 6 camere cantina e terreno Casamoncalo 95 44.
IMMOBILIARE LA TOUR Via Lamarmora vicino monolocale posto auto garantito L. 58 milioni Tel 0163 43 741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Carmagnola km 35 via salone 4 camere cucina stesso mq 2000. Tel 319 2339.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ivrea Caselle nuovo indipendente su 4 piani mq 600 Tel. 319 2339.
ISTITUTO TORINESE INDIPENDENTE Pronti Cressentino collina abitabile casa mq 240 e terreno Tel. 319 2339.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria nuovo indipendente salone 3 camere servizi terreno mq 600 Ottimo prezzo pluriservizi Tel. 319 2339.
LEVANTO entrando, soggiornando più immediate, terrazzo panoramico, piscina, tennis, pochi L. 58 milioni, mutuo Tel 02 345 2952.
LOANO zona tranquilla mq comodo mare ragioni famiglia camperi soggiorno cucinino servizi giardino privato solo L. 78 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 035.
MONTICASE vendo a Matta nucleo ristrutturato su due piani 3 camere cucina servizi L. 44 milioni. Tel. 981 2188.
OSPEDALETTI prestigiosa villa sul mare in vista unica soluzione panoramica splendido giardino Tel. 642 101.
OSPEDALETTI vendesi villa mare abitabile 2 camere cabinet 2 servizi box cantina posto auto Tel 011 545 530.
PIETRA LIGURE in ottimo residuo di bifamiliare ampio con giardino a metà unità box cucina due bagni solo L. 32 milioni e dazione. Tel. 0182 543 025.
RUSTICO mq Campeggio distante su 3 piani di 6 vani finito posto auto anche p. L. 10 milioni Tel 447.5665.
SAUZE d'Oulx Sauze cerca per proprietà signora alloggio a metà bene esposto Per informazioni tel 0122 98 67 - 297 19.
SPAGNA costa Azzurra sul mare appartamenti prezzi L. 42 milioni villetta da L. 49 milioni. Tel. 011 761 581.
ULZIO cuneese con giardino privato locale su 3 lati soggiorno 3 camere cucina servizi box L. [illegible] Garnaro 882 018.
130.000.000 zona Aosta casa abitabile 5 camere cucina bagno box 1000 mq di terreno "Il Rustico" tel 333-512.
180.000.000 primo Canavese cascina da ristrutturare ampio cortile 2000 mq tel vano "Il Rustico" 333.512 - 332 506.
37.900.000 Z Ivrea a 4 vani famiglia grazie Stabile professionale vende con affitto a reddito Telefonare 655 303 - 658 235 No mediazione.
42.000.000 Lauro (Belvedere) casa 4 vani cantina corpo terra cortile "Il Rustico" vendo. Tel 333 512 - 332 506.
84.000.000 Z cascina perfettamente ristrutturata con giardino Stabile professionale vende con affitto a reddito Tel 655 303 - 658 235 No mediazione.
66.000.000 Z Ivrea Bellissima Asta realizzo permanente ristrutturata con giardino Stabile professionale vende con affitto a reddito Tel. 655 303 - 658 235. No mediazione.
69.000.000 Z breve distanza Torino cascina ristrutturata [illegible] vende Studio Professionale [illegible] affitto a reddito Telefonare [illegible] 658.235.
8.900.000 Z [illegible] 1000 mq prato studio professionale vende con affitto a reddito Tel 655 303 658 235 no mediazione.
89.000.000 Z Valle Cervo cascina indipendente ristrutturata abitabile di 5 vani e grande studio professionale vende con affitto a reddito Tel 655 303 - 658 235. No mediazione.
96.000.000 Centrale casa da ristrutturare 700 mq indipendente 4 lati 1000 mq terreno "Il Rustico" 333.512.
94.000.000 Z La Loggia cascina con prato libero tre lati Studio Professionale vende con affitto a reddito Tel 655 303 - 658 235. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. G. VILLAS affitta appartamenti e ville per [illegible] in Costa Azzurra Costa Smeralda Costa del Sol. Tel 0175 45 150.
ABRUZZO Alba Adriatica Tononoloj adiacente d'estate mare punto affittano mesi estivi appartamenti anche settimanalmente Ag Arminda, tel 0861 72 722.
Al Lido Pensione aperta anche vicinissima a campeggio sul mare da L. 470 000 mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533 25416.
ALBENGA mare affitto nuovo 3 vani servizi zona molto tranquilla 4 posti letto giugno agosto settembre. Tel. 257 662.
A Lido Classe Savio affittiamo bungalows vicinissimi al mare settimanali giugno da L. 110 000 circa. Marina Lido Classe Telefonare 0544 935 101 - 22 365.
Al mare affittiamo appartamenti mensilmente, quindicinalmente, settimanalmente. Mizar Cesenatico Tel 0547 85 848 - 85 213.
APPARTAMENTI anche grandi, residenze, Noli e Finalborgo Riviera Ligure Italico adiacente da L. 80 mila settimanali. Viaggi Turismo L'Orologio Lungomare Biade Pietra Ligure Tel. 0196 647 211.
A Rimini-Miramare sul mare affittiamo alloggi ogni dimensione giugno, luglio, agosto, settembre Tel 0541 367 096.
BUSCHETTO Loano abitazioni Numero 0182 670 695 zona spiaggia giugno e luglio a partire da L. 300 000.
BORGHETTO 2 Santo alloggi sul mare maggio giugno anche 15 giorni a partire da L. 200 mila. Tel 0182 640 370.
CALABRIA Mare bene villaggio affittasi anche settimanalmente nuovi appartamenti Tel. 0862 31 855 - 31 068.
LIDO di Pomposa (Fe) affittasi alloggio a settembre alloggio 4 posti letto giardino spiaggia Tel 0125 642 35 - 785 70.
LIGURIA Pomonte L. 1 200 000 annuali prato meraviglia laterali Telefonare 0171 671 300 - 56 564 - 011 503 516.
MENTONE Costa Azzurra in residence parco piscina affittasi dal 1° al 20 agosto incantevole Tel 0033/93-281 783.
SARDEGNA affitto appartamenti villa sul mare Porto Cervo Porto Rotondo località vicino. Tel. 011 587 014.
SARDEGNA S. Teresa di Gallura affitto a referenziati villetta 4 vani mesi luglio e settembre Tel 347 021.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO, Hotel Hermitage, Gran Sasso, Teramo, modernissimo sulla spiaggia privata direttamente sopra, camerone nel pieno rinnovo stile, piscine, tennis, parcheggio recintato, pieno pranzi, camere balcon vista mare, parco, bambini fino 4 anni L. 15 mila. Offerte promozionali famiglie. Informazioni prenotazioni 085 835 510 - 035 458.
ALASSIO Panorama Gentilissima vicina mare ristrutturato famiglie cucina casalinga parcheggio Tel 0182 42 070.
ALBADRIATICA Teramo hotel 1400, modernamente completamente attrezzato privata, sicura posizione, gastronomiche cucina personale giugno 31 000 Azienda residenza condizioni economici famiglia. Prenotazioni tel 0861 72 056.
Al mare le vacanze famiglie più complete e convenienti Germania, Francia, Spagna, Jugoslavia, Austria le troverete richiedendo gratuitamente nostro catalogo vide appartamenti hotels villa villaggi speciali viaggi o Viaggi Generali via Alfieri 9, Rimini, tel. 0541 53 166. Prezzi particolari per nostri viaggi in Sardegna, Romagna, Abruzzi.
ANDORA residence S.Francesco 0182 87 221 soleggiatissimi adattissimo attività Proprio giardino ristorante.
BORDIGHERA pensione Maria a 50 m mare cucina casalinga prezzi modici pensione 7 0184 260 618 - 290 508.
CASA di riposo per anziani autosufficienti ambiente familiare Tel Italia 9 di le 17 0124 250 184 Agliè, Canavese.
CASA famiglie private S. Paulo, corso Inghilterra - Torino trattamento familiare, assistenza cordiale, serena, tranquilla, confidenziale, con infermiera Convalido Provinciale C 91 Telefonare 737 035.
CATTOLICA, Hotel Handy Bar, tel 0541 963 165 3 stelle, nuovo sul mare, ottimo parcheggio interpellateci.
CESENATICO Valverde hotel residence via Tiziano 34 tel 0547 87 170 piscina acquatraccia giardino parcheggio, tipo, menu scelta. Pensione completa giugno settembre L. 36 mila 800, luglio L. 44 mila 800, agosto L. 57 mila 800, week-end prefestivo 3 giorni L. 80 mila, 2 giorni L. 58 mila.
CESENATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel 0547 87 170 piscina, acqua-scivolo giardino parcheggio fronte mare vicino pensione completa: giugno settembre L. 36 mila 800, luglio L. 44 mila 800, agosto L. 57 mila 800.
CHIANO Marina Calderoni pensione ideale vicino famiglie tranquilla prezzi modici Tel 0183 496 083.
CIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi aperitivi 1415-1315 28 000. Tel 0183 495 474.
CIANO MARINA pensione Mary famiglie giardino parcheggio prezzi contenuti Tel 0183 495 569.
IGEA Marina Hotel Daniel tel 0541 631 637 - 631 344 ogni comfort vicinissimo mare tranquillo ampio giardino pensione completa da L. 24 mila bambini gratis.
L'ANZIANO porta [illegible] nel verde sulle Cenesi soggiorno confortevole nuova costruzione Tel. 0324 808 027.
MILANO Adriatico Hotel Touring, tel 0541 51 264, nuovo inaugurazione giugno prossimo, direttamente sul mare, prezzi particolari giugno L. 31 mila 34 mila, luglio L. 37 mila 39 mila.
RESIDENCE per la terza età, signore pensione anche non autosufficienti in camere singole o doppie, per brevi o lunghi soggiorni. Attrezzato e organizzato con servizio medico infermieristico in sede Tel. 0141 936 153.
RICCIONE albergo Universal vicino mare, tennis Tel 0541 602 115 camere servizi pensione prezzi propri modici.
RIMINI Mare Hotel Annetta 3 stelle tel 0541 27 627 centrale caratteristico tranquillo cucina accurata pensione completa bassa stagione L. 28 mila alta L. 33 mila, alissima L. 45 mila.
RIMINI, pensione Azzurra, piazza Tripoli 4/bis mare camere servizi, giugno L. 18 mila, luglio L. 26 mila Tel 0541 367 432 interpellateci.
RIMINI-MIRABELLA, Hotel Elena, tel 0541 78 432, tranquillo mare, camere servizi, ascensore, giugno-settembre L. 25 mila, luglio, fino agosto L. 30 mila.
S. MARINO Mare Hotel Joly, tel 0541 91 177 vicino mare camere bagno cucina genuina scelta menu offerta giugno L. 21 mila media-alta L. 30-35 mila 20-40% sconto bambini.
SPECIALE vacanze famiglia anziani. Limone Piemonte Hotel 3 Aprile, posizione incantevole, piscina, soleario, tutti giochi. Luglio-agosto da 37 mila-42 mila bambini gratis fino a 8 anni 0171 926 504 - 0544 22 566.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, protezione brevetti Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 804 - 539 682.

50 Smarrimenti

SMARRITO Husky siberiano bianco occhi azzurri collare rosso zona collinare. Lauta ricompensa. T. 688.3173.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Esposizione: strada del Fornaci 34 tel 472 950, parcheggio dopo 16.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GOBELINS cucine ante angolo mobili pareti, piazza mercato Corso Brescia 161, telefono 334 832.
A.A.A.A.A. Per [illegible] nostra del vostro ora arredi, mobili, prezzi [illegible] al 505 0561. Vi [illegible] proposte le migliori [illegible] della provincia per arredi. Via Piacenza 67, ore negozio.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficerie pietraie vecchie anche valorizzate massime. Tel. 812 2027, via Machiavelli 37.
A. ACQUISTO mobili 800 al primo 900 alcuni tappeti e oggetti vari compro anche cantina Tel. 857 548 Regalo.
A. SOMMERO vini viaggi scatole cinesi acquisto quanti trovate Tel. 900 pasti 900 oggetti vari Parlare ore pasti.
COMPRO non importa stato mobili, tappeti vecchi, stoffe, libri, oggetti vari, cerco argenti, quadri, pizzi, ventagli, cineserie, ceramiche, orologi, bronzi, avorio, cristalli, vetri, ecc. Tel. ore pasti 839 7790.

Una Scelta Intelligente Si Rivaluta Con Il Tempo.
Con Ogni Tempo.

Fondo INA Valore Attivo. Incremento garantito.

Da oggi Fondo INA Valore Attivo assicura a tutti i sottoscrittori, vecchi e nuovi, un incremento minimo garantito dell'investimento. Una proposta INA rivolta a chi vuole una assicurazione sulla vita e, insieme, realizzare un investimento che cresce nel tempo.

INA Moneta Forte. Doppia sicurezza.

Le nuove proposte INA Moneta Forte migliorano ancora la difesa dall'inflazione. Non solo è aumentata l'indicizzazione, ma viene garantita anche la rivalutazione annuale, legata al rendimento della gestione. Ecco i motivi per scegliere una assicurazione sulla vita che dà una doppia sicurezza nel tempo.

C'è un Agente INA dappertutto, pronto a fornirvi ogni chiarimento.

ISTITVTO NAZIONALE
DELLE ASSICVRAZIONI

Assitalia

Cercasi discarica per Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano

In quattro Comuni c'è rischio di una «emergenza dei rifiuti»

Per 140 mila [illegible] - Colma [illegible] di Bruere - Solo a settembre pronto l'impianto di Savonera

COLLEGNO — A partire dalla fine di maggio, i circa 140 mila [illegible] di quattro Comuni [illegible] cintura Ovest (Collegno, Grugliasco, Rivoli ed Alpignano) [illegible] avranno più spazio [illegible] gettare [illegible] spazzatura, quasi 150 tonnellate al giorno. Anche l'ultima vasca della discarica del Cidiu (Consorzio intercomunale di igiene urbana), a Bruere, [illegible] l'ex Cotonificio [illegible] Susa, [illegible] esaurendosi, mentre il [illegible] va impianto (400 mila metri cubi), previsto a Savonera, alla cascina Oxi, sarà pronto soltanto alla fine di [illegible]. Come dire: per quattro mesi [illegible] quattro Comuni [illegible] trovare una soluzione-tampone, [illegible] ripiego almeno temporaneo [illegible] di soffocare [illegible] rifiuti.

E' [illegible] la replica [illegible] quanto era accaduto [illegible] scorso anno, a febbraio, per 40 Comuni [illegible] cintura Sud (compresi Nichelino, Orbassano e Moncalieri) dopo la chiusura [illegible] discarica di La Loggia. E l'emergenza di allora — risolta con il ricorso [illegible] discarica dell'Amiat [illegible] via Germagnano, già in crisi di capienza — non ha insegnato niente.

«Siamo molto preoccupati, perché pur avendo previsto per tempo il [illegible] impianto a Savonera, siamo rimasti [illegible] in [illegible] autorizzazioni, prima dalla Regione e poi dalla Provincia», [illegible] Altea, [illegible] due presidente del Cidiu.

[illegible] effetti [illegible] (creato da Collegno, Grugliasco e Rivoli) [illegible] richiesto fin dal 29 marzo '87 l'autorizzazione per la nuova discarica alla cascina Oxi. Aveva avuto il «sì» del Comitato [illegible] regionale il 15 luglio, ma poi aveva dovuto chiedere l'autorizzazione anche alla Provincia, che nel frattempo [illegible] ottenuto la delega [illegible] competenze per i rifiuti. E qui il problema [illegible] lungo e difficile: prima la discussione in aula, poi [illegible] commissione, con vari rinvii e richieste di precisazioni. Risultato di tutto ciò: il permesso è arrivato soltanto il [illegible] marzo scorso.

I lavori (2,5 miliardi) erano stati già aggiudicati [illegible] '87 [illegible] d'imprese capeggiato dalla Termomeccanica [illegible] La Spezia (Gruppo Eni), che ha richiesto [illegible] giorni per poterli portare a termine.

Spiega Altea: «Noi [illegible] pronti a partire [illegible] la realizzazione dell'impianto [illegible] dall'estate scorsa, invece ci siamo dovuti limitare a opere accessorie, come la recinzione e poco altro: i lavori li abbiamo ripresi a marzo e oggi si prevede di ultimarli a fine settembre, salvo guai».

Ma da [illegible] a che cosa [illegible] Altea [illegible] già avvertito tutti: «Non voglio ridurmi al telegramma dell'ultima [illegible] che annuncio la chiusura dell'impianto perché è esaurito. Le amministrazioni devono trovare dove mandare i rifiuti e prevedere i costi aggiuntivi». Ci sarebbe la nuova discarica [illegible] Mattie, che [illegible] gli 8 Comuni della Val di Susa, ma [illegible] sue dimensioni ridotte non [illegible] usarla come «tampone». Non solo: Orbassano, La Loggia, Nichelino e Moncalieri hanno [illegible] [illegible] in previsione del nuovo impianto. La febbre dei rifiuti cresce.

Gianni Bisio

■ Piossasco, un vigile multa assessore che non rispetta ordinanza del sindaco

PIOSSASCO — Dodici mila lire di multa ad un [illegible] non ha rispettato un'ordinanza del sindaco. Il Primo Maggio, l'amministrazione comunale [illegible] vietato di percorrere [illegible] auto la sola [illegible] di [illegible] Monte San Giorgio, dalle 8,30 [illegible] 10,30. Lo scopo era quello di agevolare [illegible] volesse raggiungere a piedi la vetta, tradizionale meta turistica a 900 metri di altitudine, dove tutti [illegible] anni [illegible] celebra [illegible] festa dei lavoratori. L'unico a [illegible] rispettato [illegible] è [illegible] proprio [illegible] assessore appartenente alla stessa amministrazione [illegible] l'ha emanata, Renato Dal Mas, assessore ai Lavori Pubblici, liberale. Un vigile di guardia all'accesso della strada, Rocco Ciames, quando [illegible] presentato Dal Mas in auto poco dopo le [illegible] [illegible] a rispettare il divieto, per dare così l'esempio agli [illegible] cittadini. [illegible] il vigile era presente anche il consigliere della Lista Verde, Gianclaudio Montaldo, assessore all'Ambiente, il quale ha rinnovato il monito al suo collega di Giunta. Per tutta risposta [illegible] Dal [illegible] al volante [illegible] sua [illegible], ha ingranato la prima e ha proseguito. [illegible] vigile non [illegible] altra scelta: prendere il numero di targa e compilare il verbale: «Infrazione all'articolo 4: inosservanza ai divieti del [illegible], 12 mila lire [illegible] multa. Il fatto insolito ha [illegible] anche un piccolo [illegible] politico. L'argomento, è stato dibattuto, fra gli altri, in [illegible] [illegible] riunione di verifica della maggioranza, da pochi mesi costituita. Le ordinanze del sindaco [illegible] valide per tutti i cittadini o gli assessori fanno eccezione?

A Oglianico l'intero paese riveste costumi medioevali

Un ritorno al Trecento

Da otto anni, a cavallo fra aprile e maggio, i tremila abitanti si rituffano [illegible] passato per [illegible] rievocazione suggestiva, rigorosamente storica - Dicono: «Nulla è inventato, tutto si basa sullo studio di documenti dell'epoca»

OGLIANICO — Un [illegible] neppure [illegible] piazza, a [illegible] la [illegible] pria storia e soprattutto a far rivivere quell'atmosfera di fine '300 quando le [illegible] zioni autonomistiche cominciavano a [illegible] strada sullo sfondo [illegible] fra i Savoia e i Monferrato per il dominio sul Canavese.

Da otto anni, a cavallo [illegible] aprile e maggio, Oglianico [illegible] rituffa nel [illegible] passato, coinvolgendo continuia di [illegible] no che [illegible] a una Rievocazione suggestiva, rigorosamente storica. Tutto era cominciato nell'80 quando i responsabili della Pro loco pensarono [illegible] organizzare un Carnevale diverso.

Ricorda Celestino Remo[illegible]: «Volevamo coinvolgere la gente [illegible] una grande festa in costume, senza però inventare tradizioni carnevalesche che Oglianico [illegible] sicde. Così abbiamo pensato [illegible] ricorrere alla nostra storia, interpretandola e soprattutto raccontandola ad un pubblico che [illegible] diventato anche protagonista». [illegible] otto anni i personaggi in costume da [illegible] sono diventati oltre trecento; nuove [illegible] di [illegible] medievale si sono aggiunte alle [illegible] Rievocazioni.

[illegible] in paese: «Nulla è frutto d'invenzione, tutto [illegible] sullo studio di documenti dell'epoca, spesso si ricorre all'aiuto di docenti universitari come il prof. Gian Savino [illegible] Vidori, diventato un po' il consulente storico della Rievocazione».

Il Comune fa la sua parte: ogni anno finanzia [illegible] [illegible] monografia. Ingiallendo di carattere storico [illegible] Quest'anno [illegible] stati distri[illegible] i «Frammenti di storia oglianicese» raccolti [illegible] Domenico Rosboch. Osserva l'assessore alla cultura Eugenio Rosboch: «Al di [illegible] delle [illegible] vissute da ognuno di [illegible] durante la Rievocazione, resta essenziale l'obiettivo [illegible] ricostruire la storia di Oglianico. Tutti contribuiscono come sanno: non c'è [illegible] in paese che non [illegible] [illegible] Rievocazione».

Sono più di trecento i personaggi che sfilano in costume

Intorno alla Torre del Ricetto si ricostruiscono battaglie, investiture di consoli (i sindaci dell'epoca), si [illegible] rizzano banchetti con piatti rigorosamente medievali: insomma si [illegible] indietro [illegible] altre [illegible]. Oglianico, grazie [illegible] Medioevo, è diventata un'attrazione turistica: [illegible] l'ultimo atto [illegible] Rievocazione, domenica sera, sono arrivati ospiti da numerosi centri del Piemonte, [illegible] Valle d'Aosta e anche dalla Lombardia. «Adesso pensiamo all'89 — dicono a Oglianico —, l'ambizione è di fare sempre meglio, impegnando un numero sempre maggiore di persone. Certo, raccontarsi [illegible] il [illegible] cerchiamo anche di divertirci».

Un divertimento che si basa sull'autofinanziamento di ogni partecipante e su qualche contributo esterno: a fi[illegible] Rievocazione, [illegible] [illegible] parecchie decine di milioni. Ma anche sotto l'aspetto del punto di vista economico Oglianico è [illegible] ricca: «Nessuno ce la [illegible] di "sponsor", basta una colletta casa per casa e i conti quadrano», dicono nel piccolo centro canavesano.

Guido Novaris

Oggi, a Chieri

Via Vittorio [illegible] anche per i bus

«Il pullman che andava contro- [illegible] creava un grave disagio»

CHIERI — Via Vitto[illegible] Emanuele, [illegible] via principale [illegible] città, da questa mattina si deve percorrere a senso unico e questa disposizione comunale [illegible] non solo [illegible] per le automobili private, ma anche per il pullman dei Trasporti Torinesi che collega Chieri con Torino.

Spiega [illegible] al Trasporti, Stefano Latella: «La situazione creava notevole disagio [illegible] il pullman che percorreva Vittorio contromano rispetto al regolare flusso del traffico privato. E' un problema che da tempo [illegible] tentavamo di risolvere».

Vediamo [illegible] per[illegible] dell'autobus, che [illegible] inaugura [illegible]. Il pullman, proveniente da Torino, percorrerà via Vittorio Emanuele [illegible] in piazza Europa. [illegible] qui, invece di tornare indietro e ripercorrere il [illegible], proseguirà lungo via Roma. Giunto alla [illegible] delle Ferrovie dello Stato l'autobus dovrà svoltare in corso Cibrario e proseguirà fi[illegible] all'Annunziata. Quindi, [illegible] in viale [illegible] e tornerà da viale Fiume, all'altezza dello [illegible] comunale, sulla statale [illegible] no [illegible] Torino.

[illegible] prossimi giorni verrà invertito il [illegible] [illegible] di via Vittorio Emanuele [illegible] per [illegible] auto, che percorreranno la via nella [illegible] direzione dell'autobus.

Commenta l'[illegible] ai Trasporti Stefano Latella: «In questo modo sarà possibile parcheggiare nel corso sul lato a sinistra, rispetto al senso [illegible] marcia, e il centro storico di Chieri acquisterà [illegible] porti gratuiti».

dalla provincia

■ Per [illegible]

LEINI' — Due ore di sciopero questa mattina [illegible] Nohem Elettronica [illegible] protestare contro i venticinque [illegible] [illegible] lunedì [illegible] direzione. Davanti [illegible] fabbrica, che occupa 170 operai, è prevista una manifestazione con la presenza [illegible] delegazioni [illegible] [illegible] della [illegible]. Il sindacato «avvierà una procedura legale [illegible] confronti dell'azienda per la [illegible] [illegible] licenziamenti e chiederà alla Regione di pro[illegible] [illegible] incontro al ministero del Lavoro per prorogare [illegible] cassa integrazione [illegible] alla fine dell'anno».

■ Muore una ventenne

SAN MAURIZIO CANAVESE — E' morta all'ospedale [illegible] Ciriè una ragazza di vent'anni che l'altro giorno [illegible] [illegible] di [illegible] guidando un motocarro appartenente ad [illegible] amico. Egli stava sul sedile posteriore e la lasciava guidare. La vittima è Paola Intino, Settimo, via Di Vittorio 11/8. Guidava [illegible] Aprilia di Denis Tomaselli, 21 anni, Leini, via [illegible]. A [illegible] Maurizio in via Leini il motociclo è [illegible] in [illegible] rettilineo [illegible] cause imprecisate e la giovane ha battuto il capo contro un spalletta in [illegible] to. Il Tomaselli ha riportato lievi contusioni.

■ Il bilancio di Brandizzo

BRANDIZZO — Pareggia [illegible] 7 miliardi e 6 milioni il bilancio per il 1988 approvato in Consiglio comunale. Fra le spese principali 1 miliardo e [illegible] milioni per la costruzione di un impianto sportivo polivalente, 293 milioni per il completamento della rete fognaria e la realizzazione del [illegible] depuratore, 80 milioni per [illegible] meccanizza[illegible] [illegible] servizi comunali, [illegible] [illegible] per la ma[illegible] di strade, [illegible] [illegible] per il ripristino di edifici comunali e [illegible] milioni per la costruzione del [illegible] lotto acquedotto.

■ Igiene [illegible] a [illegible]

[illegible] — Nuova sede per il [illegible] di igiene pubblica dell'Usl 39: da via [illegible] 9 gli uffici sono [illegible] trasferiti [illegible] via Po 52, in [illegible] più ampi, dove [illegible] [illegible] già [illegible] sistemazione il Servizio di veterinaria, entrambi sotto la guida del referente politico Angelo Revello.

■ Sparegglo per la [illegible]

CHIVASSO — Primo spareggio, domenica [illegible] «Paolo Rova», per l'accesso all'interregionale. Alle 16, al [illegible] Nizza Millefonti-Bellinzago. Il secondo spareggio è in programma per mercoledì 18 maggio, alle ore 19. Per gli [illegible]reggi «salvezza» domenica, ore 16,30 [illegible] [illegible] po di Villafranca, [illegible] disputa Frugarolese-Car Gassino.

■ Estate giovani a Ivrea

IVREA — Sono aperte le iscrizioni a «Estate giovani» organizzato dall'assessorato [illegible] cultu[illegible]. Tra le proposte un soggiorno a Digne in Provenza, uno a [illegible] [illegible] approfondire la conoscenza dell'inglese. Tra le novità [illegible] interessanti possibilità per visitare Barcellona e Budapest.

■ [illegible] in Consiglio

CASSINO — Il comunista Valerio Mosso, 39 anni, impiegato, ha sostituito in Consiglio comunale la dimissionaria, per motivi di famiglia, [illegible] Panarese.

■ Processo per i tafferugli [illegible]

CIRIE' — Processo stamane in pretura a due tassisti torinesi accusati [illegible] [illegible] pubblico. Sul banco degli imputati [illegible] Bernardo e Giovanni Armenia denunciati durante le violentissime polemiche di [illegible] mesi fa fra i [illegible] [illegible] i loro colleghi di Caselle, San Maurizio e San [illegible]. Bertinetto protestò [illegible] modo clamoroso contro [illegible] che rifiutava lui e i tassisti di Torino ai [illegible] di riserva rispetto agli autisti canavesani: attuò un vero [illegible] proprio [illegible] in- davanti all'ingresso dell'autorimessa.

■ Si dimette il vicesindaco di Favria

FAVRIA — Nuovi ed inaspettati problemi [illegible] il sindaco Giuseppe Bertano. Il suo vice Angelo Vittone ha, infatti, [illegible] [illegible] dimissioni che [illegible] discusse nel Consiglio [illegible] convocato [illegible] stasera, ore [illegible]. [illegible] base [illegible] sua decisione [illegible] serie [illegible] malintesi [illegible] il primo cittadino che [illegible] [illegible] [illegible] stati ricomposti.

■ Le vittime [illegible] Pisa

ROCCA — Il Comune ha intitolato una strada del paese alle «Vittime della Phoenix», la fabbrica di fiammiferi dove, il 15 marzo 1924, avvenne un'esplosione che provocò la morte [illegible] ventun persone. Di quella tragedia sono rimasti oggi in vita due testimoni, Brasilina Molinar e Domenica Data.

■ Il ministro [illegible] a [illegible]

BUSSOLENO — Il [illegible] per i rapporti [illegible] il parlamento, Sergio Mattarella, [illegible] partecipato ad [illegible] manifestazione indetta [illegible] dc per ri[illegible] il decennale della morte di Aldo Moro.

Feriscono una donna: arrestati

Per strapparle la borsetta l'hanno trascinata [illegible] l'auto per una decina di metri - Catturati da una pattuglia della squadra mobile

Enzo Finco, arrestato

TORINO — Due tossicomani sono stati arrestati dagli agenti della squadra narcotici poco dopo aver aggredito, percosso e rapinato [illegible] donna. [illegible] Enzo Finco, 38 anni, Collegno, piazza Che Guevara 2, e Renato Ambriola, 25 anni, via Manzoni 25, sempre a Collegno.

I due sono stati fermati in zona San Donato da una pattuglia. Poco prima, via [illegible], era stata segnalata la rapina a [illegible] donna. Un'aggressione selvaggia. Angelina Ponsetto, 48 [illegible], abitante a Collegno in frazione Leumann, era andata in banca, aveva ritirato del denaro, alcuni milioni.

Mentre rincasava, erano le 10, è stata avvicinata [illegible] Ritmo [illegible], due giovani a bordo. Uno è sceso, le ha strappato la borsetta, [illegible] a terra. La Ponsetto ha reagito, ha inseguito i banditi già in fuga sull'auto, si è aggrappata [illegible] un finestrino della vettura, è stata trascinata alcuni metri, riportando contusioni [illegible] [illegible] giudicate poi guaribili dai medici [illegible] una decina di giorni.

Quando sono [illegible] fermati, Finco e Ambriola avevano [illegible]na passeggiata in Ritmo (così hanno poi detto alcuni testimoni) usata per quella rapina. Di qui il loro arresto. Entrambi tossicodipendenti, avevano addosso [illegible] [illegible] di eroina. Secondo il dott. Porrio, dirigente la sezione antidroga della [illegible]ia, avrebbero compiuto altre rapine.

Poco dopo la stessa sezione narcotici ha arrestato Piero Galletta, 40 anni, abitante a Venaria in via Amati 115 B, per detenzione illecita [illegible] eroina. Durante una perquisizione, [illegible] suo alloggio [illegible] state trovate alcune munizioni, [illegible] [illegible] di eroina, circa 6 milioni in [illegible] altri diciassette in assegni. Galletta era già [illegible] in questura per detenzio[illegible] [illegible] di droga.

Portobello

1ª MOSTRA MERCATO

Dedicata [illegible] prodotti ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Pal Torino Esposizioni dal [illegible] al 15 maggio

Orario 15-23

Ingresso L. 3[illegible]

Organizzazione [illegible] International

RADIO CENTRO 95

Prima in Piemonte* 189.000 [illegible] al giorno*

Leader in Italia

Ufficio Pubblicità Locale TORINO [illegible] Ufficio Pubblicità Nazionale MILANO 02/85.31

TORINO FM 95 - [illegible] CUNEO FM 95.200 • ASTI FM 94.800 • ALESSANDRIA FM 95 • VERCELLI FM 94.450 • NOVARA FM 94.450 • BIELLA [illegible] ISE 98.800

*Indagine ISAR

La dc sostiene: agli atti non c'è alcuna delibera di giunta

Parcheggi, solo un'ipotesi il «progetto Massobrio»?

Il sindaco: «E' vero, si andrà verso la soluzione annunciata dall'assessore ai Lavori pubblici»

ALESSANDRIA — Sui parcheggi sotterranei in città è polemica: l'assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio aveva annunciato, durante una riunione del Rotary Club, che la giunta aveva già preso decisioni in proposito.

«Nella seduta del 19 aprile — dice Massobrio al Rotary — *la giunta ha deliberato di assegnare a privati la costruzione e gestione di tre parcheggi sotterranei nelle piazze della Libertà e Gobetti e alla Gamberina Vecchia di via Mazzini».*

Una dichiarazione che oggi viene dal capogruppo della dc in Consiglio comunale, Roberto Livraghi. *«Abbiamo appreso dagli articoli su 'La Stampa'* — dice Livraghi — *delle dichiarazioni dell'assessore e ci siamo rivolti alla segreteria del Comune per ottenere copia della delibera annunciata. Ci siamo sentiti rispondere che, sui parcheggi, non esiste alcun atto della giunta».*

Aggiunge il capo gruppo dc: *«A questo punto che cosa dire? Che siamo sorpresi? Se dobbiamo essere sinceri non siamo più di tanto, ci abbiamo fatto l'abitudine. Non correremmo però che il fantomatico progetto-parcheggi fosse solo un espediente per studiare le reazioni della gente».*

Carlo Massobrio è negli Stati Uniti dov'è anche il presidente del Collegio costruttori geometra Franco Stradella che era presente al momento della «famosa» dichiarazione dell'assessore.

Subito è stato indicato alla testa di una «cordata» di operatori che sarebbe interessata all'ottenere la concessione.

Che che cos'è dunque accaduto nella seduta della giunta del 19 aprile? Risponde il sindaco: *«L'assessore all'arredo urbano Sergio ha portato in giunta una bozza di delibera che prevedeva le decisioni da dare in merito alla costruzione dei parcheggi sotterranei. Erano indicate anche le aree, le piazze Garibaldi, della Libertà e la Gamberina Vecchia. Il problema è stato discusso abbondantemente e si è chiesto che venisse abbandonata l'ipotesi piazza Garibaldi, dove sta per essere trasferito il mercato ambulante e la piazza Libertà. Non ritenga opportuno trasferire le bancarelle e poi sconvolgere la zona per costruire un parcheggio sotterraneo».*

Durante la discussione in giunta ci si è poi reso conto che la bozza di delibera era priva della relazione tecnica necessaria per portare il documento in Consiglio comunale. Non è stata adottata alcuna decisione.

La delibera allora è stata inviata all'architetto Pellissero dell'Ufficio tecnico al quale sarebbe ora il compito di completare quanto non era stato fatto. Per il momento, quindi, tutto è fermo anche se, sottolinea il sindaco, c'è l'intenzione di arrivare alla concessione per affidare ad un'impresa privata la costruzione dei parcheggi sotterranei.

Il capogruppo della dc entra nel merito di quello che continua a definire *«fantomatico»* piano. Dice Livraghi: *«Ci fa piacere vedere individuato piazza Gobetti che rappresenta un punto qualificante della proposta avanzata nel febbraio dalla dc. Grani perplessità, invece, induce la scelta di piazza Libertà: non ci pare che la giunta voluti fino in fondo la consegnazione della creazione di un parcheggio sotterraneo a più piani in pieno centro. Così come ci sembrano troppo obbligative le ragioni con cui si esclude la scelta di piazza Garibaldi».*

Al parcheggio in piazza Libertà, d'altra parte, sono molte le opposizioni. L'ultima, in ordine di tempo, quella del Comitato genitori della scuola media «Manzoni» che, proponendo una petizione popolare contro il traffico nel centro storico, *«fonte di grave inquinamento»*, si dicono contrari all'ipotesi di posteggi sotterranei.

Franco Marchiaro

Borse di studio a imprenditori

ALESSANDRIA — Davide Coggiola della «Pramar» di Mombello Monferrato, Daniela Terzolo «Oliter Sementi» di Asti, Pierluigi Montanari della «Plastica MZ» di Alessandria e Mirko Guazzotti della «Prefil Gianotti» di San Marzanotto di Asti sono i tre imprenditori che riceveranno oggi le borse di studio offerte dall'Associazione piccole e medie industrie e dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino per i maggiormente distinti nei corsi imprenditori alessandrini e svoltisi con la collaborazione di una società di consulenza aziendale.

I corsi avevano lo scopo di sensibilizzare gli imprenditori ai vari problemi aziendali. L'adesione all'iniziativa dell'Api e San Paolo è stata molto elevata e conferma dell'interesse dell'imprenditoria piemontese questi corsi. L'ultimo si svolge stamane nella sede di Garibaldi dell'Istituto Paolo dalle 9 alle 13 tema: *«Area personale e risorse umane»*. Un argomento quanto mai interessante per che intendono completare lo «stage».

Rivelazioni nell'inchiesta dopo la confessione del pediatra vogherese Giorgio Cevini

Pontecurone, era in una cantina la fabbrica segreta della droga

La raffineria di coca ha lavorato per anni - L'alloggio era dell'imprenditore edile Francesco Malfitana

SAVONA — Nuovo capitolo nell'inchiesta sul traffico fra Liguria e Piemonte. Oude il riserbo anche sulla terza raffineria, quella di Pontecurone. In un alloggio di proprietà di un artigiano di Voghera, Francesco Malfitana, 50 anni, via Turati, catanese di origine, da tempo emigrato al Nord e titolare di una piccola impresa edile.

La «fabbrica» di Pontecurone è servita per raffinare, dall'85 al '87, almeno un quintale di coca-base, importata dai corrieri attraverso la rotta aerea Bogotà-Zurigo o Francoforte)-Milano. L'imprenditore è stato denunciato per associazione a delinquere finalizzata al traffico, alla raffinazione ed allo spaccio di stupefacenti.

Il ruolo di Malfitana, il primo ad essere finito in carcere, è comunque importante: era lui ad acquistare, per conto del pediatra Giorgio Cevini, 54 anni, di Voghera e dell'albergatore italo-colombiano Pietro Carignano, 65 anni, utilizzando copertura la sua attività artigianale, gli acidi necessari per il processo di raffinazione.

Nella «cupola» dominata dai colombiani Honorio Huerta, 34 anni, arrestato a Dea a Miami Beach e dal latitante Fernando Molina, il quale è stata richiesta l'estradizione), Francesco Malfitana era saldamente inserito nel secondo livello, subito dopo il duo Cevini-Carignano.

La raffineria scoperta nel Tortonese è stata la seconda ad entrare in funzione, dopo quella di Varazze e la prima ad essere disattivata alla fine dell'86: quando i carabinieri della sezione anticrimine di sono entrati in nella casa dell'artigiano erano però già sparite tutte le e gli impianti. L'«officina» era stata ricavata in un ampio scantinato e veniva considerata poco sicura e in una posizione scarsamente favorevole.

Durante le indagini, gli inquirenti hanno seguito, passo dopo passo, il tortuoso percorso dei trafficanti. Una volta chiusa la raffineria di Pontecurone, Mario Veronesi, 41 anni, di Tortona, proprietario di un magazzino di laterizi (costantemente in contatto con Francesco Malfitana), altro luogotenente di Cevini, si diede da fare con agenzie immobiliari della Riviera e una villa adatta a Quelle della Liguria, secondo la gang, erano le migliori: d'inverno, al mare, c'è gente e «nessuno fa» — così dicevano i trafficanti nelle conversazioni telefoniche degli inquirenti — *«all'unfirivieni dei camion»*.

Finalmente, dopo mesi di contatti e di sopralluoghi, scoperta la discreta ed isolata villa a Tovo S. Pietro Carignano, anni, collegato a narcotrafficanti sudamericani e Mario Veronesi, intestatario del contratto d'affitto, la ritenevano *«ideale»* anche perchè esposta al vento, utile per disperdere i fumi degli acidi. Qui era stata allestita la nuova e più efficiente «fabbrica» di in una vicino a Pietra Ligure e agli svincoli dell'Autofiori.

Gli impianti di Tovo erano tra l'altro in grado di riciclare gli scarti della lavorazione: i chimici, tutti colombiani e arrestati, volevano avviare la produzione del «basuco». potente si ottiene mescolando scarti e e marijuana. Una dose costa poco, circa diecimila lire, ha effetti devastanti sul fisico. E' una polverina marrone chiaro che si diluisce con acqua distillata e che il consumatore si inietta in vena, come avviene per l'eroina.

Il «basuco», conosciuto in Usa come «bazooka» o «bombe», da immediata assuefazione e viene considerato tossicologi come una delle droghe più pericolose. Per preparare diecimila dosi, da cui si può ricavare un milione netto utile, basta un chilo di scorie opportunamente trattate.

Il sostituto procuratore Tiziana Parenti, che coordina le indagini, ha già concluso, con il rinvio a giudizio di diciotto imputati, la prima parte dell'inchiesta: ora formalizzare la seconda parte (riguarda persone, corrieri, spacciatori e trafficanti sudamericani) che sarà affidata all'ufficio istruzione di Savona nei prossimi giorni. Rimangono aperti alcuni stralci: ieri compiuti nuovi atti, forse in Lombardia. I nomi degli accusati verranno resi noti solo nei prossimi giorni, quando l'operazione sarà finita.

Massimo Numa

SOGNANDO UN PULITO

Acqui Terme. Un'immagine dell'Erro, scattata durante delle spedizioni organizzate per pulire le sponde del torrente, «avvelenato» dall'inquinamento. L'operazione di pulizia vede in prima linea da mesi il «Comitato per la salvezza dell'Erro», che in questi giorni è impegnato, con altri enti ed associazioni, per ottenere la creazione ad Acqui di un laboratorio di sanità pubblica al di tutte le Usl, piemontesi e liguri, attraversate fiume Bormida e dal Erro, l'ufficio che possa garantire in tempi brevi i necessari prelievi e gli esami periodici per controllare lo stato di salute dei due corsi d'acqua

Spurgate da mezzanotte all'alba le tubature sporche di residui ferrosi

Casale, riuscita la prima parte dell'«operazione acqua pulita»

Entro la fine della settimana saranno «lavati» anche i tubi che servono il centro

CASALE MONFERRATO — È conclusa con risultati molto positivi l'operazione di pulitura delle grandi tubature della rete idrica che le zone di Santa del Tempio, Borgo Ala e Porta Milano.

Per diverse ore, da poco prima di mezzanotte fin quasi all'alba, a Piazzarossa è stata fatta una vigorosa pulizia che ha consentito di rimuovere una notevole quantità di residui di ferrose accumulatisi negli all'interno della rete idrica.

Proprio questi depositi insieme ai ferro-batteri microrganismi che attaccano le tubature indicati come della colorazione giallo-rossastra dell'acqua diverse zone della città.

Entro la fine della settimana un'altra operazione spurgo consentirà di ripulire anche la parte di rete idrica che serve la zona centrale della città. Il «lavaggio» delle non ha causato per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico delle abitazioni.

Spiega l'assessore Paolo Ferraris: *«C'è stata forte richiesta di acqua tra le e le 23 perché molti hanno preferito crearsi una scorta nel timore di una eventuale penuria idrica nella giornata di mercoledì. Tuttavia siamo poi riusciti a riempire ugualmente il grande di sahia Sant'Anna e a mantenere un livello di sicurezza per tutta la durata dell'operazione, nonostante lo spurgo fosse di circa duecento litri di acqua al secondo e rifornimento idrico nelle è stato sempre assicurato e abbiamo avuto segnalazioni di inconvenienti».*

La pulizia dell'acquedotto dovrebbe consentire un netto miglioramento della qualità dell'acqua erogata, soprattutto a Porta Borgo Ala, Nuova Casale e nella frazione Santa Maria del Tempio.

Per migliorare ancora la qualità dell'acqua ieri si sono iniziati lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione del pozzo di San Giovannino, quello che ha dato finora maggiori problemi. Proseguono i controlli sulla rete ricerca di ferro-batteri.

Intanto arrivano buone notizie da Roma per quanto riguarda il acquedotto di ieri pomeriggio è giunta la conferma al presidente del Consorzio per l'acquedotto, Paolo Ferraris, da parte del senatore casalese Riccardo Triglia e del presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami, che oggi, alle 16, si riunirà il interministeriale per la programmazione economica per l'assegnazione dei fondi Fio.

Tra i destinatari dei finanziamenti c'è anche il Comune quale dovrebbero essere assegnati circa 78 per la costruzione del nuovo acquedotto. La certezza dell'assegnazione la si avrà ovviamente nella tarda serata di oggi, ma in Comune c'è molta fiducia perché l'opera era stata posta tra le priorità dalla Regione.

Commenta Ferraris: *«E' una notizia straordinaria importante, che corona l'attesa dell'amministrazione e cittadini casalesi che due anni sopportano notevoli disagi».*

Il progetto per il nuovo acquedotto era stato realizzato a tempi di record (due mesi) nell'estate del subito dopo l'emergenza idrica che aveva colpito la città. Il piano era stato poi inviato a Roma e si è dovuto attendere un anno e mezzo per renderlo

Mauro Facciolo

Ha un significato di denuncia la cerimonia in programma il 22 maggio

I brevetti di invalido Inail ai dipendenti della Eternit

Saranno consegnati a 117 lavoratori della provincia: la maggior parte erano occupati a Casale

ALESSANDRIA — Sono 117 gli alessandrini che riceveranno dall'Inail i brevetti di grande invalido e di invalido minore nella «Giornata del mutilato e invalido del lavoro» organizzata a livello provinciale Anmil e in programma il 22 maggio: la maggior parte sono dipendenti dell'Eternit di Casale Monferrato.

Il brevetto di grandi invalido sarà assegnato a Franco Boscolo di Tortona, Ermenegildo Tassinello di Alessandria, Angiolini di Brignano Frascata, Luigi Zotarelli di Pietramarazzi, Pietro Francesco Repetto di Cavatore, Adriano Bobba di Sale, Antonio Piccinini di Viguzzolo, Serafino Ariotto, Eugenio Belviso, Domenico Bisaggio, Giovanni Buscaldi, Armando Cantamessa, Domenico Cecala, Romolo Dutto, Salvatore Fazio, Mario Giordano, Domenico Luparia, Francesco Marchisio, Elmo Mazzucco, Francesco Mombello, Ferdinando Raiteri, Sergio Scaglioti e Venerina Tivelli, tutti di le Monferrato.

Quali minori riceveranno il brevetto Camillo Cirino e Carlo Pesce di Alessandria, Giuseppe Perri di Villalvernia, Benedetto Parodi di Cantalupo Ligure, Oreste Massaglia di Arquata Scrivia.

E poi Luigina Agosti, Luigi Arlotti, Giuseppe Allara, Luigi A. volo, Antonietta ed Elena Azimonti, Giovanni Bagnasco, Giovanni Barbano Giuseppe Barioglio, Alfredo Baroni, Riccardo Bianchi, Vittore Bollo, Silvio Bonzano, Giuseppe Caponnetto Felice Cappa, Angelo Casonato, Giovanni Cassano, Giuseppe Cassini, Evelino Cerriana, Domenico Comaroli, Delfina ed Coppa, Angela e Teresa Coppo, Roberto Corino, Felice Costanzo, Giuseppe Corona, Luigia Costanzo, Luigi Cosanno tutti di Casale.

E ancora: Alessio Calibrio e Aniello Ciolfino, di Morano S. Germano, Giovanni Cuccu di Terruggia, Ettore Bicocca di Odalengo, Italino Camboni e Giovanni Marino di Cerrina, Luigi Dajevle di Frassineto, Marino Degiorgis di Villanova, Carlo Imariaio e Francesco Piccaluga di Pontestura, Mario e Angelo Montaldi di Ozzano.

Il brevetto di invalidità consegnato anche a Fernando Crepaldi, Luigi Grevola, Luigi Delfilippi, Evasio Delisola, Dante Felisati, Evasio Perrando, Cesare Perruti, Francesco Perrando, Giovanni Frisella, Vittorio Ghidorzi, Primo Guaschino, Francesco Guiana, Alfea Guerrinoni, Margherita Lavagno, Elio Loreggiola, Giuseppe Imariaio, Gio Lepore, Alcide Maccagnani, Salvatore Malorana, Rino Mietto, Luigia Oseiga, Luigia Patrucco, Sergio Petrana, Carla Prinetti, Alessandro Reposo, Franco Rossi, tutti di Monferrato.

Infine lo riceveranno Giuseppe Sanlorenzo, Lina Spagliardi, Giovanni Taverna, Evasio Zavattaro, Giuseppe Mandracchia, Massa, Alberto Montagnino, Ida Mossone, Palmeri, Maria Patrucco, Bruno Piccaluga, Poletti, Quercifoglio, Giovanni Roncaroli, Daniele Salvi, Vittorina Scarrone, Guerino Tamiso, Matilde Zaccone, Luigia Demma e Mario Gagliardone, tutti di

Durante la manifestazione saranno distribuiti libri agli alunni della scuola elementare «Galilei» di Alessandria hanno eseguito figurativi sui problemi degli del lavoro.

e. c.

ECONOMICI

ALASSIO Hotel Ostania 0182 40337 mt 30 dal mare luna - cortesia cucina romana giardino parcheggio completo. Maggio 35.000 giugno 40.000 inclusi prodotti tipici artigianato e golf tutti gli giorni

Processo per tentato omicidio

VOGHERA — Corte d'assise di appello di Milano si è iniziato il processo per il tentato omicidio ai danni della vogherese Giovanna Grimaudo di 23 anni. Sul degli imputati Franco Comeia, anni, ritenuto dai giudici l'ideatore dell'aggressione; Gioacchino Insalaco di 23 e Giampiero Valentini, di 21. L'udienza dopo la fase dibattimentale e le richieste del pubblico ministero è stata rinviata a venerdì mattina.

La pubblica accusa ha chiesto 26 anni di carcere per Franco Comeia; 16 anni per Gioacchino Insalaco e anni per Giampiero Valentini. In primo grado il Comeia era condannato a 17 anni l'Insalaco a 8, mentre Giampiero Valentini era assolto per insufficienza di prove. Il drammatico fatto era avvenuto la sera del 30 dicembre del 1985 quando Giovanna Grimaudo, dopo essere stata cosparsa di benzina, era stata data alle fiamme. Si era salvata grazie all'aiuto di un automobilista di passaggio.

Novi, denunciati per furto

NOVI LIGURE — I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato Gian Luigi Clemente, 23 anni, abitante in vicolo Peloso 1. E' stato sorpreso in via Pietro Isola mentre rubava l'autoradio dalla «Fiat Regata» dell'impiegata Giuliana Bortin, 39 anni.

Intossicati mentre lavorano

VOGHERA — Francesco Cataldo e Francesco Bartoli, di 34 e 38 anni, abitanti a Cravalcore, alle dipendenze di una ditta ha in appalto i lavori edili alla stazione ferroviaria di Voghera, hanno richiesto di essere soffocati esalazioni provocate combustione di materiale plastico. compagni di lavoro li hanno prontamente Trasportati in ospedale, i due operai stati sottoposti a cure e al breve tempo.

Consiglio della riposo

VARZI — Con la nomina dei tre membri di competenza comunale, è stato completato il Consiglio che dovrà amministrare la Casa di riposo «Elvira Cortelli» di prossima apertura nel edificio costruito vicino all'ospedale. Il gruppo di maggioranza dc del Consiglio comunale ha votato Carlo Azzaretti, ex sindaco di Varzi e vicepresidente della Comunità montana dell'Oltrepò Pavese, e Ferdinando Zacchetti, ex assessore comunale.

La minoranza ha votato per Marina Pratlini. Il precedenza il gruppo di maggioranza democristiano della Comunità montana dell'Oltrepò Pavese aveva designato Leandro Tambussi. Del consiglio di amministrazione della Casa di riposo farà parte anche l'arciprete di Varzi Don De Tommasi. La Casa di riposo ospiterà una settantina di anziani.

Incontro per contratto scuola

ALESSANDRIA — La Libera sezione docenti alessandrini organizza per questa sera alle 21 un incontro sul problema «Contratto scuola». Partecipano il professor Santo Bello, per lo Snals, l'ingegner professor Piero Savoino per la Cisl, il professor Adriano Marchegiani per la Cgil e la professoressa Romana Pasolo per la Uil. L'avvocato Mario Augusto Rossi, di dell'Unione Industriale, dirigerà il dibattito.

Corso aggiornamento medico

ALESSANDRIA — Alle 21 questa sera, nella sede dei corsi universitari decentrati in via Cavour 84, il professor Giorgio Bertini, primario di ortopedia e traumatologia dell'ospedale cittadino, parlerà «Approccio del medico di medicina generale alle urgenze in traumatologia». La conferenza rientra nei dodici incontri di aggiornamento «Medicina d'urgenza» organizzato dall'Ordine dei medici.

Colpo di fucile, muore a 17 anni

E' uno studente di Valenza - Secondo gli inquirenti si sarebbe ucciso - Compagni e insegnanti dicono: «Non ne motivo»

VALENZA — Uno studente diciassettenne è morto per un colpo di fucile al volto. Si chiamava Danilo Prevignano ed abitava i genitori (il padre, Giuseppe, è contitolare di una nella sua casa attrezzata in strada Solero 1. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di suicidio ma non è esclusa l'ipotesi fatalità.

Danilo si era recato normalmente a scuola, al liceo scientifico. Frequentava la B un profitto leggermente scorsi anni. *«Aveva un'intelligenza vivace ed intuitiva che gli permettevo di cogliere gli aspetti più reali dei problemi che via via si presentavano* — spiega la professoressa di lettere, Silvia Martinotti —. *Quest'anno aveva incontrato qualche difficoltà ma superabilissime. Tanto vero proprio martedì, con una brillante interrogazione, aveva rimediato ad insufficienza in filosofia. l'ha confermato mia collega Attilia. Nessuno suoi lavori denotava una complessione psicologica o uno fragilità caratteri. Insomma: non c'erano motivazioni scolastiche che potessero indurlo un gesto disperato. Sono sicura che è un incidente e non abbiamo parole commentare l'accaduto. Siamo tutti sconvolti, docenti e compagni scuola».*

Proprio scuola è il degli ultimi di vita di Danilo. *«Sono stato lui delle 14 15* — racconta Gian Luca Menal — *Rideva e scherzava come sempre e ha fatto ascoltare un brano all'organo, di cui appassionato. Abbiamo fatto progetti per l'immediato futuro: lui pensava molto e stava preparando la documentazione ottenere patente di guida».*

Quando Gian Luca Menal se n'è andato, Danilo si è recato nella del fratello, Roberto, 21 ragioniere, in quel momento assente, ed ha a maneggiare una vecchia doppietta di proprietà del nonno.

Che cosa sia accaduto è preciso non lo si saprà mai. Fatto sta che ad un certo punto in è rimbombato un colpo e occhi madre, Loana Davite, e della nonna, Ida, subito accorse nella camera, si è presentato un tremendo spettacolo.

Chiamati dai vicini, sul posto sono giunti i carabinieri che hanno fatto la salma nella camera mortuaria dell'ospedale per gli accertamenti di legge.

Il pretore, Giulia Minotti, ha concesso il nulla-osta per i funerali che si svolgono oggi alle 15,30.

f. c.

Novi, Lions e di riposo

NOVI LIGURE — Il Lions club novese presieduto dall'ingegner Pietro Fenici, a conclusione dell'annata di attività 87-88 dedicata anziani ed ai loro problemi, ha donato quattro generatori portatili di campi magnetici pulsati alle di riposo di Novi, Serravalle, Arquata e Gavi.

La cerimonia di consegna degli apparecchi è avvenuta all'albero «Corona» con la partecipazione dei responsabili degli istituti beneficati e del presidente dell'Isi 73, Gianfranco Chessa, ai quali il professor Andrea Chiapuzzo ha illustrato le caratteristiche ed i vantaggi apparecchiature

«Si tratta — ha detto il professor Chiapuzzo — *di un'arma di notevole efficacia per il trattamento di patologie della terza età quali le ulcere trofiche e l'osteoporosi, ideale per curare gli anziani ospiti delle quattro Case di riposo».* (l. s.)

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

IMPORTANTE ASTA

DI ARREDI ANTICHI E LOTTO

NEI GIORNI 21-22 P.

PALAZZO CONZANO - VIA U. RATTAZZI 47,

Arredi antichi comprendenti: poltrone 700 Barocche - Divani
Mobili d'epoca - Dipinti dell'800 tra cui G. Migliara, L. Nono, S. Petrusoli, L. Roda, Vittorio Gussoni e altri - Porcellane e argenti.
E commissioni varie:

LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI

Inoltre ordinanze giudiziarie:
Pretura Alessandria: «Eredità giacente» anelli zaffiri e rubini, medaglie d'oro, orologi smalti;
«Beni pignorati» credenza Rinascimento e argenti.
Dogana Alessandria: preziosi confiscati.
Banca Popolare Novara: preziosi costituiti in pegno
Tribunale di Alessandria: Fall. preziosi a prezzo di perizia

ESPOSIZIONE

Sabato 14/5 - Domenica 15/5 - Lunedì 16/5 - Martedì 17/5 Mattina 18/5 - Giovedì 19/5
Venerdì 20/5 dalle ore 10 alle ore 20

Per informazioni tel. 0131/40951 - 0131/21160
esposizione via V. Rattazzi - Tel

Perito M. Vola

Il Direttore A. Bruzzone

Nessuna disposizione dalla Regione a cinque mesi dal decreto

Ritardano i finanziamenti per le macchine agricole

Dicono alla Confagricoltura: «I per le aziende sono gravi» - Come ottenere i contributi

ROMA — Dopo cinque mesi dall'emanazione, il decreto ministeriale 485/87 che stabilisce le nuove norme per la concessione dei contributi a dell'innovazione e della sostituzione delle macchine agricole non è ancora stato recepito amministrazioni regionali.

Questi ritardi, che spesso tutto ingiustificati, a ricadere — sostiene Confagricoltura — direttamente sulle aziende agricole a aggravi finanziari che no costrette a subire a dispetto delle concessioni degli aiuti.

Ricordiamo quali sono i principali punti del decreto legge. ha diritto a ricevere i finanziamenti e quali sono le modalità per poterli ottenere.

Gli imprenditori agricoli a titolo principale ottenere un aiuto pari ai venti per (trenta per le zone svantaggiate) valore degli investimenti.

Questo aiuto è elevabile del dieci per cento per investimenti che figurano nei piani di miglioramento presentati entro il 31 bre

Nel caso in cui il richiedente non eserciti attività agricola a titolo principale, il livello dei contributi deve restare inferiore almeno di un quarto rispetto precedenti valori.

L'applicazione di aliquote uniche semplificate (venti e trenta per cento), che non tengono conto maggiorazione dei dieci punti percentuali e della tipologia del beneficiario, così come è stata decisa da molte regioni in cui l'intervento è operativo. è in linea, quindi, anche se modo restrittivo, con l' comunitario previsto dal decreto ministeriale.

nel decreto preclusione alla cumulabilità altri interventi agevolativi; tuttavia la non è modificabilità. è più delle volte, è concretizza indirettamente, in quanto prevista dalle normative che regolano molti analoghi provvedimenti.

Il contributo per l'innovazione può concesso organi regionali solamente per l'acquisto di una macchina agricola compresa in una delle categorie previste nell'elenco che è stato predisposto dal Comitato tecnico istituito presso il ministero dell'Agricoltura.

Per l'ammissibilità di macchine e apparecchiature innovative non inseribili categorie elencate, la circolare ministeriale prevede la casa costruttrice al ministero dell'Agricoltura un'apposita domanda illustrativa caratteristiche della china.

Il Comitato tecnico valuterà la presenza dei presupposti innovativi e, in caso positivo, inserirà la macchina nell'elenco, concedendo quindi indirettamente l'ammissibilità finanziamento pubblico.

Livio Barzio

Premiati tre dei alessandrini

Il riconoscimento a Venezia alla manifestazione «Vino d'autore»

VENEZIA — Una giuria internazionale composta da (otto italiani) tra tecnici, giornalisti specializzati ed esperti enologi ha selezionato i che potranno fregiarsi del titolo di «vino d'autore». Al termine delle severe degustazioni risultati vincitori 46 vini presentati aziende italiane. proclamazione è avvenuta ieri a nella sede della Camera di commercio. Erano presenti tutti i produttori dei vini doc, docg e da tavola

L'iniziativa è Camere di commercio e Venezia, in accordo con l'Unioncamere. «*Abbiamo voluto* — spiega Vittorio Vallarino Gancia, presidente Camera di commercio di Asti — *verificare la coerenza e quindi valorizzare le produzioni italiane più qualificate. Il nostro non è un semplice premio ai vini migliori ma una selezione nazionale che, con criteri di obiettività e di rigore, intende segnalare le "etichette" già affermate, ma i produttori meno noti, ma in grado di portare note nuove e armoniche nel panorama unicolo italiano*».

Tra i 44 vini d'autore quindici sono «made in Piemonte» a riprova del felice momento di ricerca e rilancio del settore.

Tre i vini d'autore alessandrini: la Malvasia di Sirevi Moscato d'Asti doc '88; il Marchese Paolo Spinola di Tassarolo doc '86 e dell'Istituto conte Queirì di Rocca con il Dolcetto d'Ovada doc '86.

Tre astigiani: Cascina Croce Incisa Scapaccino Barbera d'Asti doc Vigna Donato '85; Azienda agricola Villa Pattono di Renato Ratti, Ostigliole, con il Villa Pattono '82 da tavola e Cantine Duca d'Asti, Calamandrana, con il «Barilot '85».

L'Albese nove selezionati: Poderi Aldo Conterno Monforte d'Alba Barolo doc ; Marchesi di Barolo con tre Barolo: Vigna Valletta '80, vigna Cannubi '82, e vigna . Due vini anche per l'azienda Pira di Monforte d'Alba: Dolcetto Dogliani doc Vigna Landen '85 e Dolcetto d'Alba Fornad '85.

La Prunotto Giuseppe Colla, ha visto emergere il Barolo docg Bussia e l'azienda agricola Paolo Scavino di Castiglione Falletto il Barolo del '83.

«*La questione del* — commenta Mario Valeri Manera, presidente dell'ente camerale veneziano — *è ormai diventata una questione d'interesse nazionale*».

«*Le forme dell'assegnazione di questi riconoscimenti sono in qualche modo simili alle pubbliche selezioni di un premio letterario*» ha aggiunto Valeri Manera che è stato per anni tra i presidenti Campiello.

s. mir.

Stradella, la vittima è uno studente liceale di 15 anni

Ragazzo folgorato in bagno

Era nella quando il televisore portatile, che si trovava sulla lavatrice, è caduto nell'acqua - L'apparecchio aveva la spina inserita nella presa corrente - Vani i tentativi dei medici di salvare il giovane - Dall'ospedale di Niguarda era anche partito un elicottero

STRADELLA — giovanissimo studente di Stradella è morto folgorato nella vasca da bagno di casa sua per la nell'acqua del televisore portatile che aveva la spina inserita nella presa corrente. Inutili sono stati purtroppo tutti i tentativi di soccorrere il ragazzo: anche l'intervento elicottero dell'ospedale «Niguarda» di Milano è servito.

La vittima si chiamava Danilo Guarnaschelli ed aveva 15 anni. Il ragazzo abitava nel capoluogo dell'Oltrepò con i genitori (Pierangelo, quarantacinquenne, falegname, e Anna Rigoni, quarantaduenne) ed un fratello, Claudio, di 18 anni. Frequentava con buon profitto il prima classe dell'istituto professionale.

Nella serata di martedì lo studente è nella stanza da bagno dove, posto sulla lavatrice, vi un televisore portatile quel momento collegato alla presa della corrente elettrica. Probabilmente per una mossa falsa, mentre stava facendo il bagno, il ragazzo deve aver la lavatrice. L'apparecchio televisivo è scivolato cadendo nell'acqua e provocando così una violenta scarica elettrica che ha investito Danilo Guarnaschelli, folgorandolo.

Il tonfo del televisore finito nel bagno e l'urlo disperato lanciato dallo studente hanno fatto i genitori che cercando prestare i primi al figlio.

E' stato anche richiesto l'intervento di una ambulanza della Croce Rossa di Stradella sulla quale il ragazzo è trasportato all'ospedale.

Nello stesso tempo veniva l'allarme e dal pronto soccorso «Niguarda» si è levato in volo un elicottero che è poi atterrato sul campo sportivo di Stradella. Tutto, purtroppo, inutilmente: i medici del pronto soccorso pochi minuti dopo il ricovero hanno potuto fare altro constatare la morte di Danilo per cardiaco dovuto a folgorazione.

La salma dello studente è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale in della autorizzazione dell'autorità giudiziaria per i funerali. Nell'alloggio famiglia Guarnaschelli si sono recati i carabinieri per accertamenti.

f. m.

La droga nel contatore del gas

Processato ieri uno spacciatore alessandrino: quattro anni e di reclusione - Aveva nascosto 73 grammi di

Giallo phon stamane in terza perizia

ALESSANDRIA — Stamane l'ingegner Carlo Pellarolo depositerà la terza perizia (quella tecnica) sul «giallo del phon» di Serravalle Scrivia.

Il magistrato che l'ha ordinata, il giudice istruttore Nicola Nappi, avrà così a disposizione ulteriori elementi per decidere se rinviare a giudizio oppure prosciogliere Mirella Legnaro.

La giovane è in carcere da tre mesi sotto l'accusa di aver il marito. I agente di custodia Angelo Di Censo gettandogli un phon acceso nella vasca da bagno

(e. c.)

ALESSANDRIA — Quattro e di reclusione e cinque milioni di multa. la condanna inflitta ieri mattina dal tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, a Fabrizio Zerbini, trentaseienne, operaio abitante in corso Monferrato 131.

E' stato processato per direttissima sotto l'accusa detenzione di droga a scopo di spaccio. è aveva interrogato il procuratore della Repubblica Marcello Parola che al processo ha sostenuto la pubblica accusa e ha chiesto per l'imputato la pena inflitta dai giudici.

L'uomo, che squadra antidroga della controllava tempo, era accusato di aver trasformato il suo alloggio in un punto di riferimento per i tossicomani alessandrini.

In casa gli erano stati sequestrati 73 grammi di eroina, venti dei quali pura.

Ha detto l'imputato in sua difesa: «*Fino allo scorso Natale ho lavorato, poi ho perso il posto e mi sono trovato in grandi difficoltà. Volevo fornire con mia moglie quale stato a lungo separato e bisogno di soldi. Per questo motivo ho deciso di rendere eroina*». ha aggiunto che la moglie è malata e anche lei aveva bisogno di denaro «*Ero un po fuori di testa*», ha concluso Fabrizio Zerbini è ha confessato di aver acquistato l'eroina a Milano pagandola poco più di sei milioni.

L'operaio alessandrino disoccupato, non ha mai fatto uso di droga, aveva avviato un «giro» certamente redditizio. Gli agenti della squadra antinarcotici si erano accorti che da qualche tempo i viaggi dei tossicomani a Milano erano sensibile diminuzione evidentemente, si sono detti gli inquirenti i tossicodipendenti molto più comodamente l'eroina sulla piazza di Alessandria.

Le indagini avevano portato a Fabrizio Zerbini. Si trattava scegliere il momento giusto per l'irruzione: la droga, infatti, rimaneva pochissimo tempo nell'alloggio dell'uomo. Subito dopo il rifornimento distribuita ai piccoli spacciatori alessandrini.

Con uno stratagemma, gli agenti sono riusciti entrare in casa dell'operaio e hanno scoperto la droga nascosta nel contatore del sul balcone.

C'erano due grossi involucri in parte ancora tagliare altre cinque confezioni da tre grammi pronte per smercio in città. Per l'operaio è scattato immediatamente l'arresto.

Oltre a Fabrizio Zerbini stata arrestata la sua convivente Luciana Lumi, ma la donna stata subito prosciolta perchè l'operaio si era addossato ogni responsabilità e la Lumi in seguito alle indagini svolte successivamente estranea vicenda.

e. c.

Drammatica udienza, ieri, alla corte d'assise di Genova

Mornese, brivido al processo

Il perito medico-legale ha detto: «Il morto carbonizzato potrebbe Torchia» - Gli imputati gridano al pentito che li accusa: «Pazzo bugiardo»

GENOVA — Ma era davvero Luigino Torchia, chivarese, di 36 anni, l'uomo ritrovato carbonizzato nel fitto di un boschetto nei dintorni di Castelletto d'Orba il 23 dicembre due anni fa?

Il dubbio, che ha dato un brivido al contro la rapinatori in d'Assise, è insinuato da una deposizione del professor Athos La Cavera dell'istituto di medicina legale dell'università di Genova, ha riferito ieri in merito perizia sul corpo dato alle fiamme dagli assassini.

Il riconoscimento potè avvenire ricavando l'impronta digitale dal pollice mano destra che il stranamente risparmiato.

Ha detto ai giudici il professor La Cavera: «*E' necessario premettere e tenere presente che una impronta la certezza matematica è un riconoscimento. Inoltre chi fu presente al delitto afferma l'uomo fu colpito rivoltellate al fianco e alla nuca. Dagli esami compiuti noi abbiamo invece riscontrato soltanto ed esclusivamente dei fori di proiettili all'addome*».

Sorpresa in aula, puntò disperato madre di Torchia alla quale veniva improvvisamente aperto uno spiraglio di speranza, intervento del pubblico ministero Maria Rosaria D'Angelo a sostegno validità del riconoscimento deposizione del perito e il dibattito che ne è seguito, sono il fatto saliente dell'udienza di ieri.

Il resto bisogna dire che il dibattito ha avuto una costante lisa: il pentito Luigi Aversano che accusa altri imputati (Marco Sartorelli, Angelo Scaglione, Alicedo Chiti e il latitante Vincenzo Pavia), i quali lo definiscono «*pazzo e un bugiardo*».

Altra novità, rispetto all'istruttoria: secondo Luigi Aversano, alla rapina della filiale genovese Banca Nazionale del Lavoro, via Caprera, fine dicembre di due anni fa, c'era anche Pancrazio Chiruzzi, residente a Nichelino, chiuso alle carceri Nuove Torino per altri reati.

questo processo, Chiruzzi dovrebbe deporre oggi: Luigi Aversano, pentito crisi di coscienza, avrebbe ricevuto in carcere confidenze le quali proprio il Chiruzzi e Marco Sartorelli sarebbero stati fra i killer del presidente della Usl di Saluzzo, Amedeo Dalziano.

Ieri il lungo racconto Aversano, il pentito: le rapine alle gioiellerie di Varazze e di Viareggio (una dopo l'altra, fra il 20 e il 21 dicembre del 1986, rivoltelle alla mano, sparatorie, due feriti, la fuga in auto verso il Piemonte l'assassinio Luigi Torchia.

«*Fu Sartorelli a spararegli, io lo stetti sottanto a trasportare il nel bosco e a dargli fuoco*», ribadito.

questo processo, Chiruzzi dovrebbe deporre oggi: Luigi Aversano, pentito crisi di coscienza, avrebbe ricevuto in carcere confidenze le quali proprio il Chiruzzi e Marco Sartorelli sarebbero stati fra i killer del presidente della Usl di Saluzzo, Amedeo Dalziano.

Ieri il lungo racconto Aversano, il pentito: le rapine alle gioiellerie di Varazze e di Viareggio (una dopo l'altra, fra il 20 e il 21 dicembre del 1986, rivoltelle alla mano, sparatorie, due feriti, la fuga in auto verso il Piemonte l'assassinio Luigi Torchia.

«*Fu Sartorelli a spararegli, io lo stetti sottanto a trasportare il nel bosco e a dargli fuoco*», ribadito.

L'interrogatorio più atteso stato quello di Marco Sartorelli, ritenuto il leader della banda. Alto, bruno, arrogante, giacca e pantaloni jeans. Ha negato tutto. Non solo Torchia, ma aver partecipato rapine.

«*Io posso occuparmi solo di colpi in banca*», ha affermato Sartorelli con una venatura di orgoglio. Sull'omicidio di Torchia «*Perchè avrei sparato solo a lui, perchè mi ero comportato da principiante, se anche gli altri, a quanto sento, erano bendisteli straparlo? Se volete considerarmi un mostro, dovete farlo al cento per cento*».

Angelo Scaglione e Attilio Chiti, gli altri due imputati, si mantenuti sulla stessa lunghezza d'onda del loro presunto Hanno sostenuto che non hanno niente

Guido Coppini

Genova. Da sinistra: Marco Sartorelli, Luigi Aversano e Attilio Chiti sul banco degli imputati

In vista del campionato italiano di fine maggio

Riprende la pesca dell'oro nel Trofeo Lido di Predosa

Sabato ci sarà una conferenza del geologo Giuseppe Pipino, domenica la gara

— Organizzato dall'«Associazione storico naturalistica cercatori della Valle Orba» (aderente alla Federazione italiana cercatori d'oro), sabato e domenica si terrà il Trofeo Lido di Predosa-Oro dell'Orba. La manifestazione vuole fare da prologo al sesto Campionato italiano di pesca dell'oro e all'International Competition che, sempre a Predosa, si terranno rispettivamente il 26 giugno il 3 luglio.

Sabato 14 maggio (alle 15,30) nella sede «Museo dell'oro», in via Gramsci a Predosa, il geologo Giuseppe Pipino commenterà alcuni filmati sulla raccolta dell'oro e sui campionati del mondo 1985 che si svolti nell'Ovadese. Seguirà dibattito.

Domenica, invece, ci sarà la gara per il «Trofeo Lido di Predosa». Alle 10 è previsto il ritrovo al Lido, dimostrazioni pratiche di raccolta dell'oro nelle apposite strutture predisposte nella zona: alle 12 si inaugurerà il ristorante «Al cercatore d'oro». Alle 15 invece si svolgerà la gara di abilità nella raccolta dell'oro dalle sabbie aurifere (che verranno fornite dagli organizzatori), nelle categorie uomini, donne e ragazzi. Alle 17,30 seguirà la premiazione. A tutti i partecipanti verrà consegnato il primo numero di «La Balza», il notiziario della italiana cercatori d'oro.

Fanno parte della Federazione, oltre alla Associazione storico-naturalistica cercatori della Val d'Orba e l'«Associazione piemontese d'oro» di Torino, la «Pescatori d'oro d'Eva d'Or» di Feletto, la «Italiana oro in natura» di Milano, «Cercatori d'oro della Val Padana» di Bologna e la «Cercatori del centro Italia» di Soriano nel Cimino (Viterbo).

A Predosa funziona dall'aprile dell'87 dell'oro Italiano», allestito con i materiali raccolti dal dottor Pipino. La raccolta venne iniziata dal geologo negli Anni Settanta durante le ricerche storiche e minerarie nei ghiaiaretti auriferi primari della Gorzente e in quelli alluvionali della Valle Orba. Successivamente, con l'estendersi delle ricerche a il bacino padano ed in altre zone d'Italia, lo studioso ha raccolto altro materiale.

Il museo è ospitato nei locali a disposizione del comunale ed è sempre aperto, esposti documenti dal 600 ai giorni nostri. Poco distante Predosa, è invece possibile praticare la «pesca dell'oro» e trovare scaglie del prezioso metallo stato naturale.

f. m.

Nuovo direttore

ALESSANDRIA — Il dottor Roberto Cava è il direttore dell'Associazione Commercianti sostituisce il dottor Aristide Vasone che ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età. Il presidente dell'Associazione, Cesarino Fissore dice che il ruolo che sarà svolto Roberto Cava consisterà nell'assistere nel migliore dei modi la categoria nei molteplici problemi che deve affrontare.

per rappresentanti

ALESSANDRIA — Sono aperte le iscrizioni al corso di agenti e rappresentanti di commercio. lezioni si tengono lunedì 16 e si concluderanno il 10 luglio. L'attestato che verrà rilasciato è riconosciuto dalla Regione ed è valido per l'iscrizione al ruolo agenti e rappresentanti di commercio tenuto dalla Camera di Commercio. Gli interessati possono rivolgersi all'Associazione commercianti di via Modena 29.

un'estorsione: arrestato

ALESSANDRIA — La polizia arrestato per un tentativo di estorsione Fabrizio Antonioli di 23 anni abitante a Il giovane dopo aver rubato materiale idraulico a bordo di un'auto parcheggiata in piazza della Libertà, si è presentato al derubato proponendogli la restituzione della refurtiva in cambio di 100 mila lire. Il proprietario della vettura ha chiesto tempo fissando un appuntamento per ieri ha avvertito questura. Quando l'Antonioli si è presentato con il materiale rubato agenti lo hanno bloccato.

Soggiorni estivi per ragazzi

SERRAVALLE SCRIVIA — Il martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle un ufficio comunale del servizi sociali sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi organizzati dall'amministrazione provinciale. Possono parteciparvi ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni. Le iscrizioni si chiuderanno il 21

Vola in una scarpata: multato

Il giovane motociclista è rimasto ferito, la polizia stradale l'ha «punito» per l'eccessiva velocità - L'incidente sulla strada per San Salvatore

ALESSANDRIA — Un incidente molto spettacolare ma, per fortuna, non le sue conseguenze gravi, è avvenuto ieri sulla strada provinciale che da Alessandria porta a Salvatore. Il bilancio è di due feriti: Francesco Iaccarino, un meccanico di San Salvatore, di 37 anni, guarirà in un mese, mentre Ivano Casini, di 35 anni, abitante ad Alessandria, è stato medicato all'ospedale per ferite giudicate guaribili in dieci giorni.

la ricostruzione della polizia l'incidente sarebbe in questo modo. Francesco Iaccarino in sella alla sua «Kawasaki 900», che stava appunto percorrendo la provinciale, diretta verso San Salvatore. Sul sellino posteriore era seduta la donna.

La moto, sembra a forte velocità, ha imboccato una curva del cavalcavia che porta all'autostrada Piacenza-Torino e, in quel punto, Francesco Iaccarino ha il più riuscito a «tenerla». La «Kawasaki» ha urtato per ben volte il guard-rail percorrendo, ormai incontrollata, più cinquanta metri.

La donna è stata sbalzata al primo impatto contro la barriera, mentre il motociclista è finito scarpata dopo un pauroso volo di alcuni metri. Sembrava un incidente gravissimo ma stesso Iaccarino ha tranquillizzato i primi soccorritori: l'ora cavata lesioni che state giudicate guaribili in mese dal dall'ospedale dov'è subito portato.

Alla polstrada, che lo sentito causa della sbandata, l'uomo ha detto che stata provocata dal cavalletto: in curva, avrebbe urtato l'asfalto. Ma la polizia stradale ha ugualmente multato per velocità pericolosa.

(Anni)

Spacciatore

ALESSANDRIA — La squadra narcotici della questura ha arrestato a uno spacciatore di droga, sorpreso mentre stava consegnando una dose ad un tossicodipendente Si tratta di Bernardino Oliviero, 32 anni, di Tufo (Avellino).

agenti lo hanno colto sul fatto in piazza Verdi, punto d'incontro tra spacciatori e giovani dediti agli stupefacenti, dopo lo scambio della bustina e del denaro (40 mila).

Nell'abitazione dell'Oliviero state trovate 430 mila lire provenienti dallo spaccio.

Nascoste nel contatore dell'acqua vi erano alcune dosi di eroina.

Referendum sul bocciodromo: vince il «sì»

La frazione Guazzolo di Castelletto Monferrato era divisa sulla scelta - Il gioco delle bocce sarà costruito sulla piazza - Favorevoli in 57 su 87 votanti

CASTELLETTO MONFERRATO — Per molti anni un angolo della vecchia sistemato a terreno gioco Guazzolo, la frazione più grande di Castelletto Monferrato, gli appassionati delle bocce no dato convegno maggiore minore frequenza al loro sport preferito.

La vecchia piazza, però, di recente stata completamente rifatta ed asfaltata per iniziativa del Comune, una spesa di venticinque milioni, sicchè il manto di asfalto ormai rovinato dal tempo è scomparso anche l'angolo usato alle

La di Guazzolo in poco tempo si è divisa in due partiti: voleva che venisse ripristinato il gioco delle bocce e chi chiedeva che la piazza rinnovata rimanesse così com'è oggi.

Spiega il titolare del «Bar Anselmo», il caffè del paese che ha il proprio ingresso verso la piazza e dove sull'argomento si sono svolte animate discussioni: «*C'è gente che ha accolto con favore la scomparsa del terreno di gioco, perchè afferma è fonte disturbo, praticato le sere d'estate. giocatori lo, personalmente favorevole alla ripresa del gioco in piazza: sono più di quarant'anni che qui anziani e giovani del paese fanno appuntamento con le bocce, inoltre in altri centri è normale il gioco tra le case*».

La polemica sull'eventuale ripristino di gioco approdata fine in Consiglio comunale, minacciando di spaccare anche l'assemblea. E' stato a questo punto che da parte di un giovane consigliere, Ugo Bertana, è venuta l'iniziativa, condivisa poi dagli altri colleghi amministratori, per risolvere problema indire un referendum.

«C'era una petizione sessanta cittadini con la quale si chiedeva il ripristino del terreno di gioco mentre altri, con telefonate sindaco consiglieri, si dicevano contrari. Io, allora, ho suggerito di chiamare a decidere direttamente i di indire un proprio referendum», spiega Bertana.

Così qualche giorno fa il ha recapitato dei 128 elettori di Guazzolo un con il quale si annunciava il lungo e domenica mattina si è svolta la consultazione.

per ogni ricorso ad elezioni, anche questo caso, seppure sordina, il voto è stato preceduto da una -campagna elettorale- con interventi, seppur pacati, favorevoli e contrari.

Degli aventi diritto al voto, domenica si presentati in municipio in cinquantasette hanno detto «sì» al ripristino del delle bocce e hanno votato «no». Non state schede nulle.

Commenta il sindaco, Adolfo Rosmino: «*Siamo confortati come amministratori dal risultato del referendum e nei prossimi giorni il Consiglio comunale si riunirà e delibererà di concedere in uso parte della piazza alla costituenda "Polisportiva guazzolese" perchè venga realizzato nuovamente le debite garanzie salvaguardia per le persone e auto lasciate in sosta. Il terreno di gioco, ovviamente attenderemo che deliberato sia approvato dal Comitato regionale di controllo, poi renderemo esecutivo*».

si chiuderà così, grazie ad un esempio concreto ricorso alla «democrazia diretta», polemica che rischiava vedere il piccolo paese diviso su fronti contrapposti.

Mauro Facciolo

PRESTITI IN 24
Dipendenti - Pensionati - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso a rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 446.276 - 443.008
Cavour 13 - Alessandria
Si ricercano collaboratori

VIVERE INSIEME TI OFFRE
ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 48
Tel. 0131 44.444

Palladium Audio
GIOVEDI' 12 MAGGIO
FESTA DELLA SANGRIA
L'ALLEGRIA E LA PAZZIA DI UNA NOTTE IN DISCOTECA
ORE SANGRIA PER TUTTI
VENERDI' 13 MAGGIO
FRIDAY DISCO CLUB
ORE 24 SPUNTINO DI MEZZANOTTE
D.J. MAIZZI e FULVIO DONDERO
L.J. PIETRO, e MICHELE

Incontro con Silvana Barberis, miniaturista di Casale

Lo spillo per pennello

Produce con pazienza opere microscopiche, [illegible] scaglie [illegible] [illegible] o avorio, lavorate con la lente d'ingrandimento - Altra singolare «specialità» dell'artista sono piccoli cavalli d'argento, fissati su piedistalli d'ametista

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — Fra gli artisti [illegible] artigiani del Monferrato, c'è anche chi dipinge con la punta di uno spillo. Come Silvana Barberis, [illegible] anni, che abita in via Morini 1.

Le sue [illegible] sono in miniatura, su rame e avorio. Tra i suoi occhi è il soggetto [illegible] [illegible] lente d'ingrandimento, altrimenti quasi non riuscirebbe a vedere quello che fa. Come il volto [illegible] donna dipinto su un frammento di rame [illegible] dimensione di un'unghia, «*ma del* [illegible] *migliore* [illegible] [illegible] *bambino*», dice con una punta di orgoglio.

Si [illegible] scoperta «pittrice microscopica» vent'anni or sono, quando andava a lingua [illegible] da sua cugina, anche lei pittrice, ma su tele con dimensioni normali. «*Ero portata per mettere in risalto anche il più piccolo particolare dell'opera, come la sfumatura di un riccioto di capello*». Sfumature [illegible] la [illegible] [illegible] la punta [illegible] [illegible] spillo, scavando nella tinta con pazienza infinita. «*Forse è meglio dire innalto, colore impastato nella polvere* [illegible] *vetro. Questo per amore di precisione ...*».

Silvana Barberis [illegible] figlia d'arte: dipingeva anche sua madre e dipingevano i suoi nonni paterni e materni.

Il lavoro non le manca, fi[illegible] e volti sono il suo cavallo [illegible] battaglia. Medaglioni da portare al collo e quadretti da appendere al muro. Non solo soggetti immaginari, ma anche [illegible] come la fotografia di un defunto che prima la rimpiccolisce da un fotografo per avere [illegible] esatte dimensioni di tutti i particolari, poi copia a [illegible] sul rame o sull'avorio, infine colora risaltandone i chiaroscuri, non [illegible] dei capelli, con l'ago.

Un lavoro per concludere [illegible] quale [illegible] necessari non meno di venti giorni, fino alla fase più delicata che è quella della cottura: «Ci passi sopra il dito e non avverti*rà nessuna differenza* [illegible] *il fondo e la vernice*». Infatti il pollice scivola sul ritratto delle dimensioni di un francobollo senza incontrare le asperità [illegible] rilievo: come se la vernice [illegible] avesse spessore.

Non [illegible] più molto da [illegible] su quest'arte se [illegible] manifestare ammirazione. Ma la signorina Barberis non [illegible] dipinge, [illegible] crea statuine o cavalli in argento che poi fissa [illegible] un piedistallo [illegible] ametista.

Si è specializzata in cavallini «*perché esprimono la forza*», che [illegible] [illegible] creatrice fa risaltare dai [illegible] tesi nel movimento.

«*E lo stesso muscolo o tendine, diciamo di questa zampa* [illegible]*, non hanno sempre le stesse dimensioni, le stesse sfumature. Bisogna che siano in armonia anche* [illegible] *l'espressione del muso, più o meno fiero, a seconda* [illegible] *sforzo che il cavallo esprime in quel momento e* [illegible] *quella determinata azione*».

Anche se sembrano tutte uguali? «*Uguali lo sembrano* [illegible]. *Quando* [illegible] *ero uno di questi cavallini, penso sempre che posso finire in mano* [illegible] *esperta che queste differenze le nota. Mi metto nei panni degli scultori che lavorano a grandezza naturale e per i quali quindi l'errore anatomico, come nel caso che stiamo discutendo, balzerebbe subito agli occhi*».

[illegible]
via Migliara per due giorni

[illegible] — I fiori saranno di casa, oggi e domani, in via Migliara, per la manifestazione voluta dai commercianti della [illegible]. Quattro vivaisti [illegible] allestito splendide aiuole fiorite che potranno essere ammirate fino a [illegible].

Durante le due giornate saranno messe in vendita piantine di gerani e l'incasso verrà devoluto alla Croce Verde. (r. sc.)

Per amore dell'arte Silvana Barberis non si è neppure sposata. Sorride: «*Ho solo e sempre pensato al lavoro*». Ma non soffre di solitudine (vive con la madre e una zia) e il suo futuro è convinta che sarà [illegible]. «*Penso a Dio e osservo le bellezze che ci ha dato. Quale migliore compagnia?*».

Aldo Pomix

Una pubblicazione del Lions dedicata al passato della città

Tortona, la Storia in strada

Il libro, stampato in 500 copie, analizza i fatti storici [illegible] i personaggi più illustri [illegible] passato - Il club ha fatto anche ripulire e restaurare le lapidi [illegible] le targhe delle vie

TORTONA — «*Il nostro è stato un atto d'amore verso Tortona, verso i giovani che negli anni a venire vorranno dedicare un po' di tempo e di riflessione a questa città, che si è saputa guadagnare* [illegible] *posto onorevole nelle alterne vicende della Storia*». Così ha detto il dottor [illegible] Balduzzi, presidente del «Lions Club» di Tortona, nel presentare il libro «*Le* [illegible] *Tortona raccontano*».

Il volume, stampato in soli 500 esemplari, è un'iniziativa del [illegible] e [illegible] in due parti: la [illegible] ricorda gli eventi [illegible] più significativi che [illegible]lo interessato la città, mentre la seconda pre[illegible] alcuni dei personaggi tortonesi più illustri che, nei diversi settori, si [illegible] fatti apprezzare per il loro impegno, la loro intelligenza e [illegible] pacità.

Ha aggiunto il dottor Bal[illegible] nella sua presentazione: «*Il Lions Club di Tortona ha provveduto a far ripulire, e* [illegible] *certi casi anche* [illegible] *restaurare, tutte* [illegible] *lapidi e le targhe delle vie* [illegible] *città. Alcune erano diventate illeggibili. Questo nostro intervento è stato fatto* [illegible] *solo per renderle nuovamente visibili, ma anche* [illegible] *preparare un sentimento. Tutte le targhe e le lapidi sono state fotografate, catalogate e raccolte* [illegible] *questo volume che vuole rappresentare una sintesi della storia della città*».

Lex via Francchia, che ora è intitolata al barattiaio Beppe Sarina, personaggio storico tortonese

Con il Lions Club hanno collaborato, per le ricerche, il professor Bruno Galvani, che ha curato la parte storica dell'opera, il dottor Giuseppe Bonavoglia e il dottor Giorgio Gatti, che invece si [illegible] interessati delle ricerche biografiche dei personaggi ricordati nel libro.

Alla sistemazione delle targhe e delle lapidi ha provveduto l'impresa [illegible] Eraldo Mongiardini, mentre la parte fotografica del libro è stata curata da Alberto Balduzzi.

La parte storica di «*Le strade di Tortona raccontano*» si apre con l'assedio alla città nel [illegible] [illegible] parte dell'imperatore Federico Barbarossa [illegible] [illegible]re con l'assedio francese [illegible] 1642 e concludere la parte rievocativa con l'ultimo assedio subito da Tortona, quello Austro-Russo nel 1799.

Nella sezione dedicata ai personaggi illustri della città la prima figura che viene ricordata è quella dell'ingegner Pietro Perrigotti che [illegible] 1816 diventò il capo della divisione catastale di Alessandria e nell'aprile [illegible] 1849 fu eletto primo deputato del collegio [illegible] Tortona [illegible] Parlamento Subalpino appena costituito. [illegible]ri Perrigotti morì di colera, l'8 settembre [illegible] 1855, a 74 anni.

Gli [illegible]i personaggi storici ricordati nella pubblicazione sono: Alberto Leardi, che fu capitano del [illegible]; Tito Carbone, letterato e poeta; Carlo [illegible] Giacomini, ricercatore; Felice Cavallotti, poeta; Carlo Mirabello, ammiraglio; don Luigi Orione, il «prete dei poveri»; don Lo[illegible] Perosi, musicista; Mario Patri, pittore; Peppino Sarina, [illegible] Giovanni Oniolo, campione ciclista; Giuseppe Romita, [illegible].

Conclude [illegible]: «*Speriamo perfettamente che quello che il Lions Club ha realizzato è un rapido panora*[illegible] *un piccolo frammento del materiale storico che è possibile recuperare. "Le strade di Tortona raccontano" è comunque un primo passo nel progetto di* [illegible] *gliere e riordinare il materiale necessario per preparare* [illegible] *storia completa della* [illegible] *città*».

Enrico Rogalsi

MACARIO DIETRO LE QUINTE

Alessandro Macario stratticon Carlo Rizzo (la sua «spalla») ed alcune ballerine dietro le quinte del Teatro Alfieri [illegible] Torino. Siamo nel 1952. E' una delle fotogra[illegible]he della mostra «Cacciatori [illegible] immagini», mezzo secolo di Publifoto, organizza[illegible]ta da «La Stampa». La rassegna, ospitata [illegible]lla sala d'arte contemporanea [illegible] Palazzo comunale [illegible] piazza [illegible] Libertà, sta raccogliendo grande successo: centinaia [illegible]ersi si sono già soffermati davanti ai pannelli che fanno rivivere mezzo secolo di storia italiana, ricordando [illegible] il o tragici. La mostra resterà aperta sino a sabato prossimo. La si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; [illegible]atori viene dato in omaggio un poster del «campionissimo» Fausto Coppi

Stazzano, distribuito alle famiglie un questionario per conoscere le preferenze sui libri

«Scusi, le piace Hemingway?»

L'iniziativa, che si rivolge anche agli studenti, è [illegible] commissione di vigilanza - Istituiti diversi punti di raccolta delle schede sia in paese che nelle frazioni Albarasca e Vargo

STAZZANO — La Biblio[illegible] comunale [illegible] inviato [illegible] la cittadinanza un questionario per conoscere meglio i gusti letterari degli stazzanesi. L'iniziativa è stata pro[illegible] [illegible] commissione di vigilanza che ha distribuito un ciclostilato a tutte le famiglie predisponendo diversi punti di raccolta sia [illegible] che nelle due frazioni di Albarasca e Vargo.

I primi dati sono già all'esame dei promotori dell'iniziativa mentre altre copie del questionario possono essere ritirate e riconsegnate alla Biblioteca comunale negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17, il sabato dalle 9 alle 12.

Spiega Piergiorgio [illegible]sco, presidente della commissione: «*Siamo direttamente operativi dal febbraio scorso e siamo quindi nella fase organizzativa dell'attività bibliotecaria. Il Consiglio con manuale poi ha varato il nuovo statuto della Biblioteca che si prefigge il miglioramento qualitativo ed organizzativo del servizio di lettura. Ma vogliamo varare anche quelle iniziative utili alla diffusione del sapere ed alla conoscenza della storia* [illegible]. *Per questo daremo ampio spazio all'organizzazione di mostre, didattiche e convegni anche su tematiche di carattere sociale,* [illegible] *mico e turistico*».

Nel questionario si chiede alla cittadinanza quali siano le preferenze letterarie, le esigenze [illegible] consultazione dei testi scolastici o di letture di racconti e riviste, quale la frequenza con cui si sfogliano quotidiani e periodici, se esiste o meno la richiesta di approfondire la conoscenza di località, musei, storie e tradizioni del Piemonte e di altre regioni limitrofe.

Altre domande riguardano invece l'opportunità di organizzare corsi di lingue straniere, conferenze [illegible] esperti su temi specifici, di ampliare gli orari e la disponibilità di volumi che offre attualmente la Biblioteca comunale affidata alla bibliotecaria Simonetta Odicino.

Osserva Piergiorgio Ba[illegible]: «*La Biblioteca comunale, sorta da appena due* [illegible] *dotata di circa* [illegible] *volumi, si propone insomma come* [illegible] [illegible] *coordinamento culturale del* [illegible]. *Raccoglianto pubblicazioni* [illegible] *autori italiani e stranieri, memorie, mappe e documenti storici, formiamo gratuitamente ai cittadini un servizio di consultazione e approfondimento culturale indirizzato non solo agli alunni della scuola dell'obbligo ma anche agli adulti*».

E conclude: «*Per arricchire il nostro monte-libri accettiamo donazioni da enti e privati, mentre ci stiamo collegati con il Centro Rete di Torino per* [illegible] *ricambio periodico di testi di saggistica e narrativa*». w. gi.

[illegible] Castellazzo, ecologia nella scuola

CASTELLAZZO BORMIDA — Una mostra didattica su [illegible]ente naturale castellazzese, allestita dal gruppo ecologico «Orbalaborm*ida*», è stata aperta nella scuola media «Pochettino».

«*Il materiale esposto costituisce* [illegible] *momento della campagna sui diritti e doveri in fatto di salvaguardia ambientale* — dice [illegible] Zucca, animatore del gruppo e geologo — *Non ci limitiamo a denunciare piccole e grandi discariche abusive, ma proponiamo anche la costituzione di zone verdi lungo i fiumi Orba e Bormida*».

Con manifesti, cartelloni murali, fotografie e carte topografiche vengono evidenziati i danni dell'abbruciamento (tecnica antica per bruciare nei campi le malerbe) e i loro segni, che distrugge insetti, erbe utili e chiocciole; viene inoltre criticata la pessima abitudine [illegible] gettare plastiche, cartacce e lattine nei prati.

Attorno al Castellazzo sono state individuate, fotografate e localizzate [illegible] carta topografica [illegible] [illegible] piccole discariche abusive, nelle quali [illegible] getta di tutto: il gruppo ecologico chiede che ai responsabili [illegible] comminate le «salate» [illegible] pecuniarie previste dalla legge e che i rifiuti vengano rimossi.

All'amministrazione locale si propone pure il recupero di tratti di sponde sull'Orba e [illegible] Bormida, attualmente percorsi [illegible] da auto fuoristrada e molto da cross, allestendo percorsi verdi pedonabili e ciclabili [illegible] ripiantando le piante tipiche del fiume. *la b.i*

Appuntamenti in provincia

CONCERTO. Stasera con [illegible] concerto sarà inaugurato [illegible] 21,15, nella chiesa parrocchiale di Oltrepotte a **Casale Monferrato**, il nuovo organo che è a sistema meccanico e a 529 canne a vista. L'organista Giovanni Parisbone e la [illegible] [illegible] Oltrepotte diretta dal Pier Felice Montalenti presenteranno brani di [illegible] compositori.

LEZIONE DI STORIA. Esponenti di Amnesty International e Phoebe [illegible] Gavassuti, componente [illegible] Consiglio ecumenico delle Chiese [illegible] Ginevra, [illegible] domani mattina una lezione [illegible] storia contemporanea per [illegible] studenti [illegible] licei classico e scientifico [illegible] **Casale Monferrato** [illegible] tema «*Quarant'anni di diritti umani e una rapida carrellata sulla situazione internazionale*». [illegible] conferenza pubblica sugli stessi argomenti si terrà stasera [illegible] alle 21 al Collegio San Carlo di **Borgo San Martino**.

CONFERENZA SULL'IMMAGINE. Si conclude questa sera [illegible] teatro Lux di **Ovada** il ciclo di conferenze sull'«Immagine in comunicazione» [illegible] dal Centro di formazione professionale di **Ovada** in [illegible] con Comune, Accademia Urbense e distretto scolastico. Dopo la proiezione [illegible] filmati su «Lo specchio e il riflesso» parlerà Ruggero Pierantoni, ricercatore dell'istituto di cibernetica di Genova.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso sulle scienze e il cosmo dell'Unitrè di **Alessandria** oggi pomeriggio alle 15,30, nel salone dell'au[illegible] ternico, il professor Ezio Oarusso parlerà sulla teoria della gravitazione. Alla stessa ora nel salone del collegio San Giorgio di **Novi Ligure**, per le attività culturali aperte al pubblico, il dottor Gianni Dagna, spe[illegible] in otorinolaringoiatria e patologia facciale, parlerà sull'attualità e le prospettive nei [illegible] della sordità.

PITTURA TORTONESE IN FRANCIA. S'inizia oggi a Privas, in Francia, l'annuale incontro con [illegible] gemellate di Tortona, Weilburg (Germania) e Zevenaar (Olanda). La delegazione di **Tortona** è composta da quindici persone fra cui sei pittori che portano in Francia una selezione delle [illegible] opere. Sono Sergio Accerbi, Salvatore [illegible] Carlo Fossati, Tommaso Napolitano, Alessandro [illegible] e Angelo [illegible] permetterà di far [illegible] all'estero parte dell'espressione artistica tortonese.

[illegible] «*The dead*» di John Huston, che viene proiettato questa sera alle 21,30 al Teatro Sociale di **Valenza**, chiude la stagione cinematografica [illegible] Centro comunale di Cultura in collaborazione con la «Gold Travel Viaggi». E' la storia di una notte [illegible] albergo di [illegible] coppia alle [illegible] i rispettivi [illegible] passato.

Alla stessa ora alla sala Ferrero [illegible] Comunale [illegible] **Alessandria** per iniziativa del gruppo Cinema Alessandria, verrà presentato al pubblico degli [illegible] il film «*Stammheim*» di Reinhard Hauff. Fa parte dell'ultimo pacchetto di «prime visioni» selezionate per questa stagione [illegible] è [illegible] ricostruzione [illegible] della cronaca del processo tenutosi in Germania Occidentale agli appartenenti del gruppo terroristico Raf.

PUBBLICO [illegible] Padre Eligio della comunità «Mondo X» conduce questa sera alle 21,15 un incontro-dibattito [illegible] programma al Centro comunale [illegible] cultura sul tema «*L'uomo, gli uomini, la città. Il problema droga, chi lo conosce?*». [illegible] manifestazione è organizzata dal circolo culturale «Giorgio La Pira». e. e.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

[illegible] Facoltà di Medicina.
AMBRA: Wall Street.
COMUNALE - Sala Ferrero: Stammheim.
CORSO: Ironweed.
CRISTALLO: Film sexy
[illegible] Love Dream, con Christopher Lambert. [illegible] Lane
MODERNO: Saigon.

[illegible] TERME

[illegible] Il replicante.
[illegible]: [illegible] proteggo il testimone.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Golpe di libertà.
POLITEAMA: Love Dream.
VITTORIA: Dentro la notizia.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Quattro cuccioli da salvare.

OVADA

LUX: Conferenza.
MODERNO: Film sexy

[illegible] SCRIVIA

[illegible]

MODERNO: Stregata dalla luna.

VALENZA

SOCIALE: The Dead.

VOGHERA

ARLECCHINO: Dentro la notizia.
CALVARI: Ciao ma'.
ROMA: [illegible] fantastica.

FARMACIE

Alessandria: [illegible]; via [illegible]chieri; notturna Cassinelli, via Dante
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Mirabello, via Lanza
Novi: Ospedale, viale Saffi.
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Zerbi, via Emilia
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi
Voghera: Gregorini, piazza Duomo

[illegible] MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42 241. **Acqui:** 57 775. **Casale:** 33 41. **Novi Ligure:** 7771. **Ovada:** 81 777. **Tortona:** 86 51. **Valenza:** 952.001. **Voghera:** 41 520 (ambulanza: 213 [illegible]
Numero telefonico a settecifre di rete per **Capezzale Civile:** 3061 (300 + numero urbano)

MUSEI

Museo [illegible] Mercurio: aperto dalle 14.30 alle 17.30. Museo e Pinacoteca [illegible] aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle [illegible]

TAXI

Piazza Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 832.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI

Notturno (dalle 22,30 [illegible] 7,30): **Agip**, v. Marengo 152; Ip, v. G. Bruno 1; [illegible], v. [illegible] Bruno [illegible]; **Chevron**, c. Acqui

LA STAMPA

Uffici di corrispon[illegible] **Alessandria** via Cavour 6, tel. 0131 58 303, 440 347. **Casale** 0142 54 782. **Tortona** 0131 872 361; **Valenza** 0131 237 144. **Acqui Terme** 0144 25 29 - 0144 54 397. **Novi Ligure** 0143 75 788. **Ovada** 0143 80 358. **Serravalle Scrivia** 0143 65 066.

[illegible]

Alessandria [illegible] Parma [illegible], tel 0131 442 540-44. Orario: 9-12.30 e 15-19 [illegible] 9-12.30. **Casale**, [illegible] Pubblicità [illegible] [illegible] d'Appello 4 [illegible] 0142 23 01 - 21 54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Alle televisioni private

[illegible]

17 — **Momento magico: la parapsicologia a portata di telefono** e cura [illegible] Buscetto
18 — **Filo diretto**, in compagnia di Gianni Rivo
19 - **Angiegiel** cartoni
19.30 **Speciale Piemonte** attualità, cultura e spettacolo
20 — [illegible] **cinema**
20.30 [illegible] **the catch**, incontri di catch maschili e femminili
21.30 **Le auto della settimana**
22 — **L'idolo**, con El Puma, telefumetto

22 — **Bold one**, telefilm
24 — **Super Sonic**, in compagnia di Amanda Redington
1 — **L'avventuriero**, telefilm
1.30 [illegible] **auto della** [illegible]
2 — **Buona notte con...**

TELECITY - ITALIA 7

16.30 **She-[illegible] la principessa del potere**, cartoni
19 — **Master**, cartoni
19.30 [illegible] telefilm
20.30 **La moglie in bianco... l'amante al pepe**, film di M. M Tarantini, con Lino Banfi, [illegible] Pralla (1980)
22 [illegible] **Colpo grosso** gioco
23.15 **Italia 7 sport: Boxe**
0.15 **Mod Squad**, telefilm

VIDEOGRUPPO

20.30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21.30 **Police News**, telefilm

QUARTARETE

21.30 **La signora della giarrettiera**, film [illegible] B. Cunningham, [illegible]
0.30 **The** [illegible] **War**, film

TELEBUBALPINA

[illegible] **Ore disperate**, film di W. Weir, con Humphrey Bogart, Frederic March (1955)

[illegible]

20.30 **Remake**
22.10 **Carta bianca**
23 — **Telegiornale**
23,10 **A tu per tu**

[illegible] CONSULENZA ASSISTENZA RAPIDITA' RISERVATEZZA
Se.fin. SERVICE s.r.l.
[illegible] PER [illegible]
[illegible]
[illegible] 48 h
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO
Interpellateci!
Sede VOGHERA - Via Plana, 101 - Tel. 0383/214352 - 4 linee R.A.
Filiale [illegible] ALESSANDRIA - Via dei Martiri, [illegible] - Tel. 0131/66311
Filiale di PIACENZA - Via Modonesi, [illegible] - Tel. 0523/590613

Il football americano si sta diffondendo anche fra le ragazze

Superwoman, ma con grazia

A Valenza fa le Stormbringers («portatrici di tempesta»), delle quattro squadre femminili in uno sport tradizionalmente maschile - Molti i problemi iniziali dovuti a luoghi comuni e diffidenze - Ora l'obiettivo è organizzare un vero campionato

Un'azione d'attacco delle Stormbringers (portatrici di tempesta), la formazione valenzana di football americano femminile

VALENZA — Si chiamano «Stormbringers», che significa «portatrici di tempesta», ma il loro aspetto, anche quando indossano la complessa attrezzatura di gioco tipica del football americano, è rassicurante: ventun ragazze tra i quindici e i ventiquattro anni che alcuni mesi fa hanno deciso di cimentarsi in uno sport considerato «feudo» maschile.

La squadra, una delle quattro in Italia, è nata a Valenza nell'85 sotto la direzione tecnica di Massimo Nobili, ex coach della compagine maschile alessandrina dei «Saint George Knights», ed è allenata da Vito Lapadula.

«Ci è voluto un po' per *essere accettate dalla gente e dagli sportivi* — dice la valenzana Brot, una delle giocatrici —. *Abbiamo dovuto scontrarci* con difficoltà *economiche e organizzative comuni a chi pratica il nostro sport, per il quale un'attrezzatura di gioco costa intorno alle 600 mila lire e mancano campi e palestre per gli allenamenti. Il problema più grosso è stato la diffidenza e le facili ironie che nascono sempre verso chi inizia qualcosa di nuovo. Però pensiamo che ne sia stata la pena*».

Nessun problema invece dal punto di vista personale. Dice Nadia: «*I nostri ragazzi e mariti sono anche i nostri più grandi ammiratori: ci seguono in trasferta e assistono anche agli allenamenti. Soltanto i nostri genitori hanno qualche riserva, ma sbagliano*».

Tra i luoghi comuni da sfatare, infatti, secondo Nadia e le sue compagne c'è quello che il football americano sia uno sport violento e rude. «E' una *disciplina divertente anche se energica, che richiede un grande affiatamento e una discreta preparazione atletica ma a'può dire che non corrano rischi maggiori di quelli legati ad altri sport*», dicono.

E non è necessario, per imitare i campioni americani, avere un fisico possente. In questo sport l'attrezzatura di gioco, sapientemente imbottita per attutire i colpi, inganna.

«*Le caratteristiche fisiche variano molto secondo i ruoli* — aggiunge Nadia — *ma anche chi ha un fisico minuto può trovare una collocazione nella squadra. La resa atletica, poi, che dalla corporatura dipende da fattori psicologici e preparazione atletica. Perfetta conoscenza delle regole del gioco, assiduità negli allenamenti, una discreta dose di grinta, unite a nervi saldi, sono le doti indispensabili per riuscire*».

In questi giorni le «Stormbringers», imbattute dall'inizio dell'anno, sono impegnate in un torneo che le vede opposte alle altre squadre femminili presenti in Italia: le Lupe di Torino, le Regine di e le Black sheep di Non è ancora campionato nazionale, e proprio ma un'occasione per incontrarsi e misurarsi, nendo per un'attività più continuativa in un futuro non troppo lontano.

L'obiettivo è trovare degli sponsor e degli spazi a livello locale, in nazionale, perché il football americano femminile diventi una realtà affermata, già, anche in Italia, quello maschile.

Carla Reschia

Al Torneo Torlasco in lizza squadre di Piemonte, Liguria e Lombardia

Le gare di ju-jitsu ad Ovada dominate dai padroni di casa

Successo di squadra Palestra Sciutto - Ottimi gli di Tagliolo e Silvano d'Orba

OVADA — Un nutrito di atleti, provenienti Liguria, Lombardia e Piemonte, ha dato vita nella palestra di piazza della Libertà al 1° «Torneo Saverio Torlasco» di ju-jitsu, nelle specialità *tecnica, kata* e *dimostrazione* a squadre. Hanno vinto atleti ovadesi, hanno ben figurato anche i giovani di Tagliolo Monferrato e Silvano d'Orba.

Specialità tecnica: Juniores fino a 6° Kyu (cintura verde): 1) Giovanni (Saij Tagliolo Monferrato), Carlo Mnaucco (Saij Tagliolo), 3) Romina Repetto (Saij Tagliolo). Juniores da 5° Kyu in poi: 1) Paolo Repetti (Athletic Center Genova), 2) Germano Mazzarello (Palestra Sciutto Ovada), 3) Debora Piana (Palestra Sciutto). fino 4° Kyu (cintura azzurra): 1) Antonio Cammarota (Palestra Sciutto), 2) petto (Palestra Sciutto), 3) Orietta Masuoco (Saij Tagliolo) e Andrea Devciachi (Colibrì Milano). Seniores da 30 Kyu in poi: 1) Roberto (Palestra Sciutto), 2) Gian Franco Puxeddu (Athletic Center Genova), 3) Giorgio Focacci (Palestra Sciutto).

Ovada. Gli atleti dello Sciutto hanno dominato il Torneo Saverio Torlasco di ju-jitsu

Specialità kata: 1) Maurizio Alverino (Palestra Sciutto), 2) Barbara Sciutto (Palestra Sciutto), Paolo Gollo (Athletic Center Genova) e Maurizio (Palestra Ercole).

Dimostrazione a squadre - Juniores: 1) Palestra Ovada (Luca Sciutto e Michele Alverino), Saij Tagliolo Monferrato (Donatella Audisio, Repetto, Marianna Liparliti, Claudio Arata, Carlo Masuoco), 3) Palestra Sciutto Ovada (Germano Mazzarello, De Piana, Prato e G. Luca Tramontana). Seniores: 1) Palestra Ovada (Maurizio Alverino, Roberto Benso, Giorgio Focacci, Sciutto), 2) Gdj Silvano d'Orba (Pamela Scaizo, Massimiliano De Michell, Cristiano Gualco), 3) Athletic Center Genova (Paolo Gollo, Costarelli, Franco Puxeddu, Roberto).

Classifica a squadre: 1) Palestra Sciutto Ovada (punti 34), 2) Saij Tagliolo Monferrato (16), Athletic Center Genova (13), Gdj Silvano d'Orba (3), 5) Palestra Ercole Milano (1), 6) Palestra Colibrì Milano (1).

Renzo Bottero

Da domenica la matricola agli spareggi con Gassino e Castellettese

Frugarolese, attenta a quelle due

ALESSANDRIA — S'inizia domenica l'«avventura» Frugarolese, impegnata negli spareggi-salvezza per evitare la retrocessione nella Prima Categoria di calcio. Il sorteggio, compiuto a Torino alla regionale Federcalcio presidente piemontese Salvatore Fusco, è stato accolto con moderato ottimismo dai dirigenti matricola alessandrina.

La Frugarolese, terminale terz'ultima girone Promozione, domenica 16,30 affronterà il Gassino (la sua volta terz'ultimo nel girone B) neutro Villafranca Piemonte. Domenica maggio toccherà a Gassino e (penultima nel girone A) misurarsi a Vigliano Biellese. Infine il mini-torneo si concluderà domenica maggio, sempre inizio alle 16,30, il match fra Frugarolese e Castellettese al «Comunale» di Crescentino.

Per la verità, durante riunione tenutasi a Torino i rappresentanti della Frugarolese proposto Alba pi neutri per i Queste soluzioni *sono state però accantonate per l'indisponibilità dei rispettivi impianti sportivi.* destinati altre manifestazioni.

Ha detto Enzo Gatti, segretario della Frugarolese: «*Non è stato facile trovare un accordo fra le società interessate, a cause di divergenze logistiche. Avremmo preferito che gli spareggi si concludessero domenica maggio un turno infrasettimanale nella giornata di mercoledì 18, ma i giocatori Castellettese Gassino hanno problemi lavoro. Comunque il sorteggio ci permetta di riposare settimana in più e di disputare il confronto con Castelletconoscendo la classifica parziale delle nostre rispettive*».

La Frugarolese punta ad evitare il ritorno in Prima Categoria dopo un di Promozione. Delle tre formazioni in gara, soltanto l'ultima classificata retrocederà nel inferiore. Per trasferta di Villafranca Piemonte sono preannunciati Frugarolese alcuni pullman tifosi sportivi seguito.

r. g.

Calcio, spareggio in Categoria

— Si disputerà domenica, con inizio 16,30 sul neutro Bosco Marengo, lo spareggio Carpeneto e Pubine per l'ammissione alla Seconda Categoria. Entrambe le squadre hanno concluso a quota il campionato di Terza, girone B (Comitato di Alessandria).

Nuovo campionato Amatori Figc

ALESSANDRIA — Il Comitato regionale Figc organizza per la prossima stagione un campionato Amatori, per enti e organizzazioni varie. Le adesioni si ricevono nella sede del Comitato provinciale Federcalcio, in via Modena 9, 20,30 alle 23 di giovedì (tel. 0131/41366).

Serravalle premi per

SERRAVALLE SCRIVIA — Questa alle 21, al ristorante «Eyr», si svolge la tradizionale cena tra dirigenti, giocatori e tifosi del Libarna Calcio, al termine della decima stagione consecutiva in Promozione ligure. Saranno consegnati riconoscimenti a giocatori, tecnici e dirigenti, mentre il consiglio direttivo illustrerà i programmi sportivi per il prossimo campionato

Un nome da ricordare

Massimo Ferrando ingegnere bomber

E' il leader della Filopur di pallamano

— L'in in campo scatena: insieme sulla scrivania appunti, calcoli, progetti e disegni, indossa la maglia dell'Alessandria Filopur Pallamano e si trasforma in un formidabile giocador.

Massimo Ferrando, 27 anni, è l'uomo-squadra, il trascinatore del collettivo alessandrino in serie C. Ha esordito in questo sport a 13 anni, quando frequentava la scuola media, sotto la guida del professor Amedeo Spatafora; proprio nel 1975, anno di fondazione della Libertas Pallamano, è stato uno dei primi giocatori tesserati. Dopo una parentesi, durante la stagione 1976/'77, nella squadra dell'Istituto Volta, Massimo Ferrando è ritornato alla Libertas, dove ora per grinta, continuità ed esperienza è considerato il giocatore-cardine, il simbolo del

Massimo Ferrando

Ricorda il presidente della Libertas, Paolo Fornari: «*Dopo la media ed il diploma, conseguito all'istituto tecnico industriale Volta, Massimo si è laureato in ingegneria elettronica presso il Politecnico di Torino. Ha però sempre affrontato stressanti trasferte per partecipare con grande serietà agli allenamenti, tre volte ogni settimana. Come se non bastasse, per 5 o 6 anni ha anche svolto il ruolo di preparatore tecnico della prima squadra e del settore giovanile*».

Nella pallamano, il terzino è il giocatore d'attacco per eccellenza e Massimo Ferrando riunisce in sé tutte le indispensabili per in offensiva. «*Ha senso rete infallibile* — aggiunge Fornari —. *Anche la difesa è molto attento al gioco degli avversari, ai quali sa rubare la sfera con scatti improvvisi, per lanciarsi in micidiali azioni di contropiede. Ha notevole elevazione, un tiro potente e velocissimo, ed un portiere avversario difficilmente riesce a intuire la traiettoria*».

In 14 anni di attività, Massimo Ferrando ha siglato oltre gol; quattro anni fa ha stabilito che un record nazionale relativo ai campionati di A, B, C e D, siglando 210 reti nelle 20 gare ufficiali di serie una media di 10 gol a partita.

«*Per formarlo* — conclude Fornari — *gli avversari sono obbligati a commettere delle scorrettezze. volte Massimo a fine gara si è presentato negli spogliatoi con la maglia stracciata e lividi po' dappertutto*».

Il formidabile preferisce parlare dei suoi successi: «*Ricordo il secondo posto tra le squadre del Nord Italia* — — conquistato con la *Libertas agli Interregionali giovanili, all'inizio della carriera. le due promozioni dalla serie D. Due anni fa eravamo retrocessi per demerito, perché gli impianti sportivi alessandrini erano inadeguati. Abbiamo vinto la sfida con i torinesi e fatto il salto di categoria*». Queste soddisfazioni sono il migliore premio per i compiuti.

Gino Defrancisci

Bocce - Sabato ritorna il massimo campionato

Ad Acqui di scena la Biellese vincitrice del «Città di Asti»

La Boccia ospiterà i fanieri mentre il Fideuram attende la Bra

Nell'ambito del calendario del «Maggio sport» astigiano, sabato e si è giocata la 74ª edizione della Coppa Città di Asti, gara nazionale a quadrette di categoria A. Dopo due giorni di gioco di alto livello, è emersa la Biellese di Clerico, Pivotto, Cerena e a, a conferma dell'ottimo momento collettivo dei fanieri. Città pieghe campionato è poteva leggere come, a quadrette e a coppie (Selva e Clerico ancora imbattuti), i biellesi siano una delle formazioni temibili quest stagione.

La finale, vinta 13 a 7 contro la Madonna del di Torino (Pane, Depetris, Trucco, E. Granaglia), è stata la sintesi dell'andamento di tutta la gara. Partiti in slancio, i biellesi hanno rimontare 10 a 0 a 7, per poi chiudere prima dello scadere del tempo. In effetti è avuta l'impressione che e pagni potessero solo gettare via il tanta è stata la loro superiorità. In semifinale avevano prevalso sulla Bolzanetese Prime Consult (Perata, Repetto, Delbene, Baldo), malgrado un violento abbia interrotto il ritmo della partita.

I liguri avevano compiuto un'impresa notevole negli ottavi, quando rimontato una partita compromessa contro i genovesi Colombo, orfana di Sturla e P. Amerio impegnati a Chambery con la Nazionale. A sua volta la Madonna del Pilone aveva sofferto molto contro la ria (Campi, Parodi, Granara) che, sotto per 2 a 10, portava sull'11 a 10, per poi visto per al torinesi.

La Doria, oltre ad eliminare il Nizza Torino nei quarti, aveva estromesso primo turno i della Junior Fideuram, volta recuperando lo svantaggio iniziale.

Sergio Quaschino (Junior Fideuram) prima della confidato: «*E' difficile giocare a questi livelli rimanendo sempre competitivi. La formula campionato privilegia una impostazione bocciistica e infatti mi trovo a mio agio soprattutto nelle prove tiro tecnico e tiro progressivo. Oggi sarà molto dura*».

Il campo poi confermato i timori giovane campione, così come ha nuovamente segnalato i problemi Risparmio Bra e Valeo Mondovì. Questi ultimi sono stati estromessi fase di spareggio dalla Roverino Ventimiglia, mentre il Bra è intoppata in un elastico infortunio contro la Arredo. Ha arbitrato Repetto di Carcare di fronte al solito caloroisimo pubblico astigiano, che nonostante le bizze climatiche ha seguito con l'intera manifestazione.

Intanto ritorna il campionato di società, che si sta avviando verso la metà percorso. Il calendario presenta La Torino-Colombo Genova, incontro con premesse di alta spettacolarità, visti i giocatori in campo. Tuttavia esistono altri motivi d'interesse. primo luogo la verifica del «boom» dell'Auxilium Salmazo nella trasferta contro la Bolzanetese.

La Biellese scende ad Acqui La Boccia sul Reasia, mentre la Valeo cerca ossigeno sul campo del Borgonovo. Impegni casalinghi per Junior Fideuram e Cassa Risparmio anche se Roverino e Coalto appaiono tutt'altro che comodi.

Angelo Gatto

Motociclismo - Nell'Europeo

Dova è terzo

VALENZA — Domenica scorsa allo stadio comunale, prima dell'incontro Valenzana-Savona, lo speaker ha annunciato che Robby Dova, ex portiere formazione giovanissimi del rossoblù ora motociclista, si era classificato al quarto posto nella terza del campionato europeo di velocità, classe cc.

Dova scoprì la sua passione per la ereditata papà Piero, dopo aver giocato al calcio e sulle ruote al inizio già nel 1982 campione italiano junior. Da allora sono trascorsi sei anni professionismo, quattro dei quali fra molte delusioni per la carenza di un valido mezzo meccanico. Quest'anno la svolta grazie a Gino Amisano, titolare dell'«Agv» produttrice di caschi, che gli una moto competitiva. Robby ha così iniziato l'avventura europea con ottavo posto a Jerez la Frontera, in Spagna (15 marzo): salito al a Misano (10 aprile) e domenica è terminato quarto ad Hockenheim.

«*Potevo andare anche meglio* — dice il padre, Piero — *se nella griglia di partenza non fosse stato soltanto dodicesimo. Dopo spettacolare rimonta, il fine ha dovuto lottare un tedesco per la piazza*».

Sul rettilineo infatti, il valenzano, in posizione, è stato superato due rivali. «*Robby non si è perso d'animo* — riprende papà Piero — *ed alla prima curva ha infilato il tedesco e per poco non è riuscito a raggiungere anche lo svizzero Schuler, terzo per soli 30 centesimi di secondo, un'inezia gli è costata il podio*».

Nella classifica del Campionato europeo Dova segue punti Cuppini (47) e Gramigni (35). E domenica è la volta Salzburgring, in Austria.

r. c.

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nelle città che costruiamo, vivere una vita attiva.
Non ti chiediamo un grande sforzo, solo quello che ti senti di fare: in cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

TUA SOLIDARIETÀ LA NOSTRA

La DeltaCogne spiega il provvedimento deciso a Milano

«Ma i 25 trasferimenti sono solo temporanei»

L'azienda aggiunge: «Il conflitto con i funzionari non ha ragione di esistere» - I programmi

— La è di conflitto tra i funzionari e la DeltaCogne il) trasferimento di 25 persone da lano ad Aosta ragione *esistere*», secondo l'azienda. Le preoccupazioni espresse sindacato dei funzionari con uno sciopero di otto ore e l'occupazione simbolica del palazzo regionale sarebbero, quindi, da ridimensionare? direzione aziendale preci- «*I trasferimenti* sono *transitori e riguardano l'autonomia funzionale dello stabilimento di Aosta. Ora siamo in una fase transizione, il cui obiettivo è di creare la base perché possa attuarsi il processo indipendenza».

Martedì i rappresentanti dei funzionari della fabbrica sostana si incontrati con il presidente e l'assessore all'Industria Lanivi, il quale aveva assicu- una verifica l'azienda perché non venisse disatteso il protocollo d'intesa Iri-Regione parte che tratta il dei «cervelli» degli acciai speciali ad Aosta.

«*La nostra decisione è in linea con il protocollo. Per ad Aosta il centro decisionale, ma per farlo dobbiamo preparare chi poi dovrà svolgere e guidare le funzioni di tutta la fabbrica. Il sistema è complesso, lo stabilimento di Aosta finora è stato soltanto un terminale, ora dovrà diventare autonomo*», spiegano all'azienda. Almeno per il momento la DeltaCogne non ha in programma la sospensione dei trasferimenti dei 25 dipendenti da Milano ad Aosta. La Sinquadri l'aveva richiesta «*per aprire una corretta discussione*».

I funzionari dello mento aostano andranno a «scuola» di gestione aziendale «*per il tempo necessario a un completo apprendimento*», poi proseguiranno da soli il cammino: i 25 partiti da Milano torneranno da dove sono venuti. Sono queste le assicurazioni della DeltaCogne.

Ora però anche i sindacati dei lavoratori vogliono saperne di più. La Fim ha chiesto spiegazioni. «*Vogliamo avere — dice Ivo Guerra, uno dei tre segretari — le qualifiche dei 25 che perranno ad Aosta. Noi non ne sapevamo nulla, l'azienda non ci aveva messo a rante di questi trasferimenti. Occorre verificare se le figure professionali 'impresta' da Milano esistano già qui. Se la risposta sarà negativa non ci opporremo*».

Ieri si è svolta la consueta riunione settimanale del Consiglio di fabbrica. Il sindacato ha parlato anche della situazione «quadri». Per la Fim «non desta invece preoccupazioni» la liquidazione della Finsider e il passaggio dei suoi compiti nuova società Ilva.

Il ministro delle Partecipazioni Statali parla di «*profonde modifiche*» del piano Finsider di ristrutturazione del settore acciaio. «*Modifiche che conosciamo* — commenta Guerra — e che riguardano, comunque, *di Aosta protocollo Iri-Regione*».

A Roma all'ex Finsider rispondono: «*Non esiste un piano nuovo. Siamo in una fase fluida, sono incontri con il governo e con la azienda. Per ora non si possono fare previsioni*». I cinque liquidatori Finsider no le aziende all'Ilva gradualmente. Fra queste potrebbe esserci anche la DeltaCogne, che è comunque in una posizione diversa altre proprio in virtù della firma dell'accordo tra Iri e Regione. Firma giunta al to giusto: se il protocollo non fosse ancora siglato finirebbe nei documenti da visionare da parte dei liquidatori Finsider e la sua applicazione verrebbe conseguenza rimandata.

L'Ilva guidata stesso vertice che ora occupa della gestione Finsider: non cambia quindi l'interlocutore per DeltaCogne e la Regione.

Enrico Martinet

Incendio nell'acciaieria

AOSTA — Un incendio è divampato ieri mattina nel reparto Tbb (treno blooming) stabilimento Deltacogne di Aosta. Il fuoco ha intaccato e distrutto parte della copertura in plastica capannone cui lavorano le tre gru in acciaio. Danni, ma per fortuna nessun ferito.

In un primo tempo dell'incidente ora stata attribuita a un corto circuito. Tuttavia le squadre di vigilanza e sicurezza interna stabilimento avrebbero che una scheggia incandescente ha raggiunto il tetto reparto (dove passano elettrici e la conduttura del metano) e si è fermata in prossimità copertura in plastica provocando l'incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta che in un'ora hanno riportato situazione normalità.

Nel pomeriggio i pompieri sono ritornati sul posto per rimuovere una parte del tetto pericolante: l'incendio, ha causato danni per parecchi milioni. *fb.*

Il dibattito sulle candidature per le elezioni comunali

Arnad, soffia la polemica

discute chi sarà il sindaco dell'union valdôtaine in di vittoria: quello uscente o un dirigente locale del movimento? - Proposte del pci per un'alleanza

ARNAD — C'è grande animazione e dibattito politico in questi giorni ad Arnad dove si stanno discutendo, piuttosto animatamente, le candidature per le elezioni programma unitamente a quelle regio- e 26 e .

Nei 1.032 elettori di Arnad attribuirono 431 alla lista dell'union valdôtaine e 164 voti a una lista di sinistra (Unione Lavoratori Arnad) composta da comu- e indipendenti portò alla formazione di un Consiglio con maggioranza unionisti una minoranza tre comunisti.

In questi giorni unionista c'è stata la definizione di sarà il primo cittadino per i prossimi anni. Le candidature due: quella del sindaco uscente Renzo Rolland e quella un dirigente della sezione movimento Luciano Deval. E ora non si esclude l'ipotesi di un'alleanza il sindaco e alcuni suoi collaboratori con i comunisti.

Io Rolland a far capire che il clima non è tranquillo: «*Questa sera* (ieri sera, n.d.r.) *all'Isolo di Echallod la sezione Dc organizza alla presenza del presidente della giunta regionale Rollandin un dibattito pubblico sul ponte di Echallod, ma io ne sono stato informato da consiglieri di minoranza*».

E' comunque che di sarà un rutevole mento se si tiene conto che soltanto quattro o cinque esponenti maggioranza uscente (il Rolland, il vicesindaco Renzo Janin, l'assessore Claudio Bonel e forse Boretta ed Angelo Joly) e minoranza (Elio Bertolin) sembrano intenzionati a ripresentarsi lista.

Da parte non mancano gli inviti al primo cittadino: «*Noi siamo presenti ad una alleanza con il sindaco in una lista che rappresenti tutta Arnad* — sostiene il segretario del pci Elio Bertolin — *per sconfiggere di potere di taluna persona. maggioranza della popolazione ritengo sia con sindaco, mentre magari la maggioranza direttivo unionista sarà Deval*».

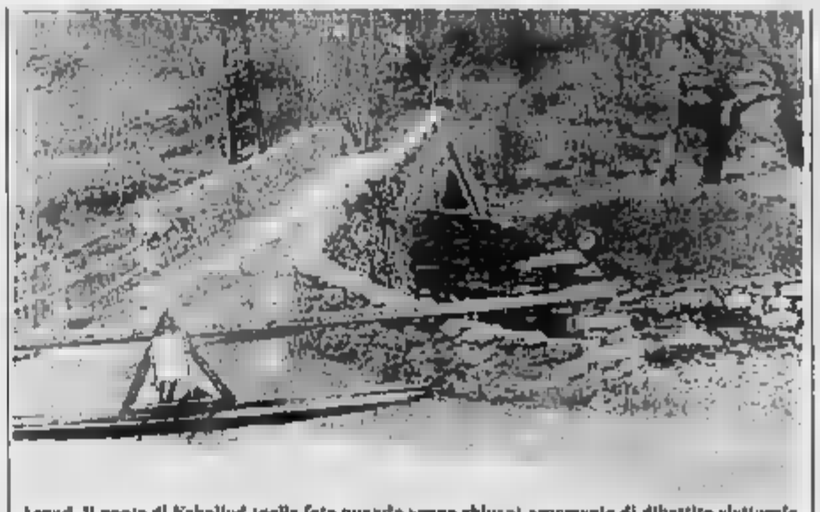
Di ben diverso parere l'esponente unionista: «*C'è di nuovo pace in famiglia* — sostiene Luciano Deval —. *E' tutto rientrato anche perché il sindaco si è sentito spiacente visto che quasi tutti i consiglieri uscenti vogliono rinunciare, e ragioni valide. Altri hanno messo invece in discussione il suo metodo amministrare. Non è vero neanche quello che si dice su di noi; gli avversari e alcuni unionisti sostengono che ci sia una divisione: a Rolland e il sindaco Andrione*».

Di altro tenore, e non certo garante di tranquillità come Deval, è il parere di Renzo Rolland: «*Tutto è ancora . Per il momento, definitivo non c'è nulla. Non parlerei di frattura caso ub, ma di rapporti tesi. I consiglieri che lasciano lo fanno soltanto per ragioni personali e familiari. ancora decidere ma potrei anche lasciar perdere tutto e non occuparmi più dell'amministrazione comunale*».

C'è amarezza nelle parole del sindaco a cui si prospettano, a pochi giorni presentazione delle liste, due strade: aderire all'invito della sinistra con altri cinque candidati a vicini la «sicurezza» di essere confermato primo cittadino qualora la lista uscisse vincente (nel 1983 535 voti come prima eletta), o confermare la sua presenza nella lista dell'Union, sì, ma con quale sindaco?

mese il dibattito non manca. Per una volta non si parla tanto di programmi elettorali ma uomini e di donne da schierare lista (non dovrebbero esserene più di due).

C. C.



Arnad. Il ponte di Echallod (nella foto quando venne chiuso) argomento di dibattito elettorale

Concerto di chiusura stasera in Sant'Orso

Il «periodo romantico» con il piano di Luisada

Un artista di valore internazionale - Musiche di Mozart e Beethoven

AOSTA — A Jean-Marc Luisada, giovane ma già affermato pianista di talento, è affidato stasera alle 21,30 in Sant'Orso il concerto di chiusura della stagione culturale di musica classica patrocinata dall'assessorato regionale Pubblica Istruzione.

Nato in Tunisia nel 1958, Luisada ha al suo attivo un curriculum scandito da incontri e tappe importanti che lo hanno presto portato alla ribalta del concertismo internazionale. La rigorosa formazione tecnica, cominciata alla «Yehudi Menuhin . la guida di Marcel Ciampi e Denyse Riviere, si è via via affinata al Conservatorio di Parigi.

Dopo il conseguimento del diploma in musica da camera, il determinante incontro con Paul Badura-Skoda (concertista austriaco di fama mondiale e autore di alcuni volumi dedicati all'interpretazione di Mozart e Beethoven) ha aperto a Luisada una prestigiosissima chiave di lettura attenta alla massima musicalità e chiarezza nell'«*interpretazione di ogni singola nota*».

Ed è questa sua intelligenza alla ricerca di un'eleganza senza fronzoli che puntualmente entusiasma pubblico e critica. Accadde in occasione del concorso «Chopin» di Varsavia nell'85, quando la sua esecuzione dei Walzer chopiniani riscosse un'autentica ovazione da parte dell'auditorio polacco: ed era già avvenuto due anni prima al concorso internazionale «Dino Ciani» alla Scala di Milano, dove però la giuria gli preferì (molto a ragione e con non poche polemiche) l'italiano Lucchesini.

Da allora, comunque, è cominciata per Luisada un'importante carriera in Italia, dove è intervenuto alle più prestigiose serate concertistiche della Società del Quartetto di Milano, dell'Unione musicale di Torino e degli Amici della di Firenze.

Luisada propone in apertura della serata costanza la «Sonata K331 in la maggiore» di Mozart, cui farà seguito la «Sonata op. 10 n. 3 in re maggiore» di Beethoven. Di Carl Maria Von Weber è «L'invitation à la danse», che darà inizio al secondo tempo del concerto, affidato per il gran finale a due brani di Chopin: lo «Scherzo n. 2 in si bemolle minore» e lo «Scherzo n. 1 in si minore».

Giovanna Zanchi

L'accordo raggiunto tra i sindacati e il Comune di Aosta

Asilo nido, decise 33 ore

L'intesa sulla durata servizio settimanale e su altri punti - Nuove previste settembre - «Garantite esigenze dei genitori e del personale dipendente»

AOSTA — Entra subito in vigore l'accordo per il personale dell'asilo nido, to in seguito agli incontri l'amministrazione comunale di Aosta e i sindacati di categoria Cgil, Cisl (che aveva preso posizione sulla vicenda con un comunicato ri- sposta a un dei genitori dei bambini ospiti nido di via Brocherel), Uil e Savt.

1. Il rapporto diretto educatore-bambino deve essere di ore settimanali con chiusura dell'asilo nido giovedì dalle alle .

2. Le assenze del personale per malattia e congedo ordi- sostituite con approvata la graduatoria per sostituzioni brevi compatibilmente con la legge finanziaria.

3. Vi sarà l'applicazione di un massimo di 42 settimane rapporto diretto educatore-bambino, mentre il periodo non rapporto educatore-bambino verrà così suddiviso:

a) sei settimane di congedo ordinario di cui di ma cinque continuative;

b) una settimana chiusura a Natale;

c) una settimana di chiusura a Pasqua.

Le due settimane di festività sono programmabili anno in anno.

Al mese di settembre saranno invece attuabili i seguenti punti dell'accordo:

1. rapporto diretto educatore-bambino di settimanali, quindi sono programmate venti ore mensili di aggiornamento (duecento annue), che verranno concordate parti all'inizio dell'anno scolastico.

2. L'asilo nido rimarrà chiuso una settimana quando il personale dovrà svolgere quaranta ore di aggiornamento.

Vi sarà una settimana di formazione da stabilire all'i scolastico.

«*Nella discussione è emerso come delle esigenze di un importante servizio quel è quello degli asili nido fornito servizio, garanzia di continuità del e formazione dell'utenza dell'asilo nido*) — precisano i sindacati — *è si è tenuto conto dei dettati contrattuali relativi al personale dipendente nonché della legge regionale. Gli assessori ai servizi sociali e al personale Comune Aosta inoltre impegnati a riprogettare la riorganizzazione del servizio sulla base delle reali esigenze dell'utenza*».

F. A.

Convegno sul rame

AOSTA — Si svolgerà domani palazzo regionale convegno «Il rame nell'architettura». I lavori cominceranno alle 16 con un'introduzione di Michele Pignatelli presidente della sezione costruttori dell'Associazione valdostana industriali.

Seguiranno interventi di Ruggero Revelli, direttore dell'Istituto Italiano del rame che ha organizzato il convegno il patrocinio dell'assessorato regionale Lavori pubblici, Vincenzo Loconsolo (anch'egli dell'Istituto del

Gli appuntamenti

Cinema

AOSTA

CORSO: Ironweed, regia di Hector Babenco, con J. Nicholson, M. Streep (Usa 1988). Durante la crisi economica del 1930 un barbone alcolizzato ripensa sul proprio passato. Orario: 20-22.

GIACOSA: Il replicante, regia di Mike Marvin, con C. Sheen. (Usa 1986). — Una nuova droga, che permette di vivere una vita parallela, è in circolazione. Orario: 20-22.

ITALIA: I delitti del cuore, regia di Paul Wendkos, con C. Sullivan e D. Duning (Usa, 1987). — Un giovane tenta di cambiare con la polizia per scoprire l'omicidio della fidanzata di Sandi e Sandy. Orario: 20-22.

SPLENDOR: Non si luce rossa. Ver. 16. Orario: 16-18, 20-22.

ARCI - PLOTTER VIDEOCLUB: Il tutto brucia, regia di Patrick Kelly, con L. Swit, R. Tom (Usa 1986). — Commedia umoristica. Orario: 21.

Mostre

AOSTA

CENTRE SAINT-BENIN: Lo Statuto regionale: documenti sulla storia dell'autonomia. Fino al 15 maggio. Orario: 9,30-12, 15-18,30.

TOUR FROMAGE: Verde fisico, mostra delle opere di Mario Schifano. Fino al 24 luglio. Orario: 9,30-12, 15-18,30.

TORRE DEL LEBBROSO: Metamerisol, mostra dei quadri di Gilo Dorfles. Fino al 24 luglio. Orario: 9,30-12, 15-18,30.

AYEUR

MUSEO ALPINO: Zillingia - Alpi e vulcani nel Sud Africano. Orario: 9-12, 15-18.

Musei

AOSTA

Tesoro della (arte sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

SAINT-PIERRE

Castello: Museo di storia naturale. Orario: 9-12, 15-18.

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, in viale Conte Crotti (a porte aperte 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL

Tendenza fino 12 di oggi: variabile. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. -1°, ore 12 +18. **Umidità:** 55%. **Vento:** moderato da Est.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue de la Porte, tel. (0165) 45 845

Pubblicità: Missumeca, località Amerique 55, tel. (0165) 76 56 20, 76 50 19

Televisioni

R

14 — **Tg della Valle d'Aosta**

16,... **Progetto recupero.** Restaurazione di Giorgio

19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

RADIOUNO

7,20 **La Voix de la Vallée**

RADIODUE

12,10 **La Voix de la Vallée**

14,30 **Pousse café.** per Katy Pastel

17 — **La voix de la Vallée**

ANTENNE 2

16,55 **La monde magique de Chantal Goya**

17,20 **Au fil des jours**

17,55 **Château de cuir**

18,45 **Des chiffres et des lettres**

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm

12,45, 19,30, 22,30 **Telegiornale**

13 — Film

20,30 Film

Radio Jour

E' IN VACANZA DAL 15 MAGGIO AL 3 GIUGNO

Tel. 0165 842.990

LINTY AUTO

Nuove - Usate

SUBARU JUSTY

1000-1200 3-5 porte

Plan Felinaz 15

CHARVENSOD (Ao)

Tel. (0165) 362.286

Immobiliare AOSTA snc

Via De Tillier 1/A

Tel. 0165 34.553 43.621

AOSTA LE BETULLE

Vendesi alloggio signorile composto da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, due balconi, cantina e garage.

Affiliato

STANDA MORGEX

ha il piacere di comunicare che la sig.ra BESENVAL GABRIELLA Fr. La Ruine - MORGEX vinto la SALVARANI messa in palio concorso 7½

LES GRIFFES

SPOSA «88»

AOSTA Via Challand 29 ang. via Festaz - Tel. 40.381

NOVEGNO

IL RAME NELL'ARCHITETTURA

REGIONE AUTONOMA VALLE

Venerdì, 13 maggio

DELLE MANIFESTAZIONI

P.ZZA ALBERT DEFFEYES, 6 AOSTA

RAME

- SORPRENDENTE -

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO E DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO E

AGENZIA LAVORO

Via Paravera n. 22 - 11100 AOSTA (AO)

Tel. 0165 364.501 - 364.265

AVVISO

Si comunica che verrà avviato nei prossimi mesi un corso per quaranta

di unità produttiva

settore tessile - abbigliamento

finalizzato a far acquisire un sufficiente addestramento per potersi inserire in una unità produttiva.

Le persone interessate all'iniziativa possono rivolgersi all'Agenzia del Lavoro entro e non oltre il 20-05-1988.

L'ASSESSORE Lanivi

CHALET IN

COME LO VOLETE

DOVE LO VOLETE

IN BREVE TEMPO

CON POCO DENARO

CASA TRADIZIONALE RESIDENZ.

AL

CI PENSIAMO NOI!

POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE

RUBNER BLOCKHAUS

JANS GIANFRANCO

Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)

Telefono 0165 44.436

SUBARU

JUSTY

1000 e 1200 c.c.

ESIGETE

la ufficiale

tutti i modelli

SUBARU

ZOSO - QUART (Aosta)

UNICA CONCESSIONARIA

PER LA VALLE D'AOSTA

TEL. 0165 762.229

Un libro-testimonianza scritto da André Zanotto

Casinò, un «giallo»

Episodi, personaggi, documenti in un volume edito da «Le Travail» - «Una cronologia importante di tutti gli avvenimenti» ma senza posizioni di parte

Processo ad Aosta? Attesa la decisione

AOSTA — Riprende oggi al tribunale di Torino il casinò dopo la pausa di ieri. L'udienza si aprirà con l'ultima delle eccezioni annunciate dalla difesa (forse la più complessa), quella sulla «territorialità»: gli avvocati degli imputati chiederanno ai giudici di spostare il processo da Torino ad Aosta perché quasi tutti i reati contestati sarebbero stati commessi in Valle. Nello rinvio a giudizio degli istruttori si legge che soltanto la concussione (imputato a Mario Andrione, Franco Chamonal, Paolo Giovannini, Bruno Masi e Sandro Unterthiner) Torino.

«*Gli altri imputati come giudice naturale la magistratura di perché i reati sono stati accertati a Saint-Vincent nel capoluogo regionale*», spiega Claudio difensore di Sergio Ramera, del giudice naturale «*è un diritto prevalente rispetto all'interesse giudiziario di una trattazione unitaria dei capi d'accusa*», aggiunge il legale.

Secondo la previsioni il tribunale deciderà la questione domani mattina, dopo le argomentazioni di Bru Tatti, pubblica accusa al processo. Oggi parleranno i difensori e gli av delle parti civili che martedì hanno vinto la loro «battaglia»: rimarranno tutti, nonostante la dura opposizione da parte della dif L'ordinanza del tribunale è giunta 14,30, dopo di camera di Consiglio. I degli imputati hanno sostenuto l'illegittimità della costituzione di parte civile di Regione, Sitav (società che gestisce il casinò) e Saiset.

Le opposizioni sono state respinte dai giudici che hanno accolto la tesi del professor Gilberto Lozzi, legale della Regione. L'eccezione della difesa è stata giudicata legittima per quattro personaggi minori della Saiset, tra i quali quell'Adalvino Fertile (imputato di evasione fiscale) che è nelle Antille.

A Roma, sempre martedì, vi è stato l'udienza davanti alla Corte dei conti per i mancati introiti regionali (circa dieci miliardi) dal 1976 al su alcune entrate della casa da gioco: «poussettes» (le puntate alla roulette poi il «rien ne va plus»), «orfanelle» (le vincite non ritirate), gettoni fuori corso (in omaggio ai clienti del casinò) e i biglietti d'ingresso alla casa da gioco.

Secondo la Corte dei conti la ripartizione degli introi non è avvenuta in modo legittimo, di qui il danno economico della Regione. «imputati» (si tratta di un processo amministrativo non penale) sono circa 40. I controllori, gli ex commissari regionali e quattro politici, assessori alle Finanze Sergio Ratrera, Guido d e Maurizio Martin e l'allora presidente della giunta Mario Andrione.

Le «poussettes» finivano in beneficenza, «orfanelle» rimanevano in tavolo da gioco meno circa il 10 per cento era destinato al «monte mance».

e. mar.

AOSTA — notte di San Martino al rinvio a giudizio: in 388 pagine è racchiusa la vicenda che scon la da Saint-Vincent e turbò la scena politica della Valle. Le ha scritte André Zanotto, con citazioni tratte dai giornali che si occuparono continuano oggi per il pro a Torino dei imputati) degli avvenimenti di quegli anni, dal al

La casa editrice è «Le Travail», il giornale del pci regionale ma una *promessa* è d'obbligo: il libro non rispecchia il giudizio dei comunisti sulla vicenda casinò, anzi — come precisa il capogruppo consiliare Demetrio Mafrica nella prefazione — «*si tratta di un'opera che, essendo stata scritta uno storico e giornalista, caratterizzato per imparzialità, correttezza, completezza e facilità di lettura e che quindi rappresenterà un indubbio valido contributo per una conoscenza, non di parte, di una vicenda che ha pesato per anni collettività valdostane*».

Zanotto, autore di chie d'Aosta, si conferma in questo paziente delle fonti: giornali, atti del Consiglio regionale, memoriali, relazioni ufficiali delle Commissioni, deliberazioni di giunta, partiti e di personaggi interessati, compulsando tutto il mate che riporta la storia di cinque anni del casinò e ricorrendo anche alla propria memoria di cronista.

Se dalle pagine fuori figure e figurine, epi significativi, paradigmi sintomatici che portano il lettore a formulare un proprio giudizio sull'«affaire», non è intenzione voluta dall'autore merito del suo saper esporre i fatti con chiarezza senza trincerarsi dietro al «se», al «ma».

Tuttavia, nella storia questi cinque anni fotografata di fatti degli accadimenti, che sono mutabili e non hanno presa di verità: Zanotto cita articoli di quotidiani e il giornalismo è arte (o artigianato, si può scegliere) dell'effimero: la cronaca vale per quel giorno, il successivo tutto può cambiare come in sequenza cinematografica. Compito *reporter* è compilare «scia diurna» perché se prenda atto e servano poi a ricostruire la storia, mentre ad altri spetta il commento.

Il libro è quindi un «work in progress», una vicenda in continuo divenire, che ha spunti da romanzo poliziesco pur aderente con realtà dei fatti.

Mal nella prefazione, sce il libro un «dossier» e effetti se lo si *osserva freddamente* è una raccolta di documenti (con maggior o minor valore: il giornalista scrive facendo ricorso a fonti che deve saper scegliere e valutare ma che talvolta rivelano poi testimonianze probanti). E sottolinea ancora Mafrica: «*E' una prima importante sistemazione cronologica della vicenda*».

Volendo, è poi una raccolta rivelatrici. Mario Andrione: «*Il d'azzardo è anche una questione libero arbitrio: chi vuole giocare, non vuole non giocare*»; Maria Ida Viglino: «*Una volta ho scritto articolo contro di corruzione creato dal e non ho mai cambiato idea*». Bruno Masi: la casa da gioco è «una tanti possibili posti di svago in cui ci si può distrarre *dalle preoccupazioni quotidiane e passare una serata diversa, in compagnia di amici anche solo con qualche miglialo di lire*» (ora la teoria del «ludere laedere»). Paolo Giovannini: «*Saint-Vincent come Las Vegas. pubblicizza la casa da gioco in sé, senza propagandarne*».

p. cer.

Film storici da stasera a Saint-Bénin

Quando il duce arrivò in Valle

Interessante iniziativa della sede regionale

Una fotografia inedita nel filmato «Quando venne il duce»

AOSTA — La sede espositiva di Saint-Benin, che attualmente ospita la mostra «Documenti per la storia dell'autonomia valdostana», ospita questa singolare iniziativa promossa dalla struttura di programmazione della sede gionale della Valle d'Aosta.

A partire dalla proiezione in anteprima di ma realizzato da Carlo Rossi «*Quando venne il duce*» (questa sera, alle 18) verranno presentati i filmati televisivi, realizzati dalla sed gionale Rai e andati in onda negli anni su vicende e protagonisti della Resistenza e dell'autonomia valdostana.

Seguendo un calendario che vedrà (sempre alle domani 13 maggio «*La dichiarazione di Chivasso*», sabato 14 «*I manifesti della nostra storia*», domenica «*Joseph Marin Trèves*». lunedì 16 «*Emile Lexert*», martedì 17 «*Federico Chabod*» e mercoledì 18 «*Emile Chanoux*», si aprirà così una serie di occasioni di analisi e dibattito su altrettante pagine di storia della nostra regione.

Particolarmente significativo in questo è il fil di questa sera, «*Quando venne il duce*» (in onda successivamente il maggio alle 18,30), che, come dice il suo autore Carlo Rossi, vuole essere il ri to di una «rievocazione oggettiva senza rimpianti e senza memoria».

Costruendo il suo pro come un intreccio di del tempo e di testimonianze di vita vissuta da parte di vecchi valdostani, ricostruisce il clima il «fascismo» artificioso di un mito duro a morire, le modalità di propaganda del regime, le sue misure di sicurezza, le sue parole d'ordine, i suoi rituali ipocriti e purtroppo resi efficaci.

Girato sulle tre occasioni in cui le strade di Mussolini e della Valle d'Aosta si incrociarono (il «duce» visitò la regione nell'ottobre del 1928, nel maggio del 1938 e nel giugno del 1940), il programma utilizza, insieme con le due testate giornalistiche di allora, «La provincia di Aosta» e «Augusta Praetoria», l'insostituibile fonte documentaria costituita dal dell'Istituto Luce «*Il duce in Piemonte*».

L'opera di regime, tecnicamente e pervasa un'efficace (oggi, troppo scoperta e ingenua) retorica dell'immagine, mostra il dittatore secondo l'itinerario cerimoniale che lo vede passare dalle adunate oceaniche alle visite agli operai e ai minatori, dall'inaugurazione di opere pubbliche alle parate militari. Il discorso che doveva filtrare queste immagini era quello noto dell'autarchia e delle frontiere nazionali, argomenti entrambi estremamente coinvolgenti per la realtà della Valle d'Aosta.

Allo scorrere delle immagini si contrappongono, idealmente e nella pratica, i ricordi dei valdostani, che mescolando gli loro azioni di vita quotidiana amitizzano ironicamente la retorica del regime. Così per esempio Lucien Noussan e Charlotte Perruquet di Chatillon raccontano l'arrivo del duce al sovrapporsi loro matrimonio, ostacolandolo non poco: lui fu costretto ad andare a suonare «Giovinezza» con la banda del paese e la coppia dovette arrangiarsi il viaggio nozze perché erano stati requisiti tutti i treni per l'illustre personaggio e la corte.

Luciano Barisone

Regione Autonoma
Vallée d'Aoste
Assessorato regionale
del turismo
urbanistica e beni culturali

Région Autonome
Vallée d'Aoste
Département régional
du tourisme,
urbanisme et biens culturels

VALLE D'AOSTE = TURISMO

TURISMO = AMBIENTE

CONVEGNO

Centro Congressi Grand Hotel Billia Saint-Vincent
13-14 maggio

PROGRAMMA

Venerdì 13 maggio
Moderatore Giacomo Sado

10.00 Introduzione Assessore Angelo Lanièce
Benvenuto Presidente Giunta Regionale
Augusto Rollandin
Emilio Becheri. «Per un identikit del turista in Valle d'Aosta»
11.00 Antonio Guati: «Per un Osservatorio del turismo valdostano»
11.30 Comunicazioni
Dibattito
13.00 Colazione
Proiezione film «Valle d'Aosta: una vacanza dall'alto»
15.10 Franco Palmeri: «Per una nuova promozione turistica di fronte alla liberalizzazione dei mercati»
16.00 Giorgio Brigliano: «Le dinamiche promozionali della Regione Valle d'Aosta: vecchie e nuove strategie»
16.30 Gianni Bard: «L'esperienza del Touring Club tra potere pubblico e iniziativa privata»
17.00 Luciano Pallini: «Enti Pubblici e imprenditorialità per il turismo»
17.30 Comunicazioni
Dibattito

Sabato 14 maggio
Moderatore Giacomo Sado

10.00 Claudio Benzo - Giorgio Dalle: «La capacità d'accueil turistique valdôtaine»
10.30 Roberto Gambino - F. Thomasset: «Infrastructure, développement du tourisme et politique de l'environnement»
Intervention de Zeno Zaffagnini
11.20 Intervention de Nicole
11.40 Communications
Débat
12.30 Angelo Lanièce: conclusions et clôture des travaux
13.00 Colazione

VALLEE D'AOSTE = TOURISME

TOURISME = ENVIRONNEMENT

CONGRES

Centre des Congrès Grand Hotel Billia Saint-Vincent
13-14 mai 1988

PROGRAMME

Vendredi 13 mai
Modérateur Giacomo Sado

10h00 Introduction de l'Assesseur Angelo Lanière
Discours du Président de la Junte Régionale Augusto Rollandin
10h30 Emilio Becheri. «Pour un identikit du touriste en Vallée d'Aoste»
11h00 Antonio Guati. «Pour un observatoire du tourisme valdôtain»
11h30 Communications
Débat
13h00 Déjeuner
15h00 Projection du film «Vallée d'Aoste: une vacance haut-de-gamme»
15h10 Franco Palmeri. «Pour une promotion touristique nouvelle en face de la libéralisation des marchés»
16h00 Giorgio Brigliano. «Les développements promotionnels de la Région Vallée d'Aoste: anciennes et nouvelles stratégies»
16h30 Gianni Bard. «L'expérience du Touring Club entre pouvoir public et initiative privée»
17h00 Luciano Pallini: «Organismes d'intérêt public et entrepreneurs pour le tourisme»
17h30 Communications
Débat

Samedi 14 mai
Modérateur Giacomo Sado

10h00 Claudio Benzo - Giorgio Dalle: «La capacité d'accueil touristique valdôtaine»
10h30 Roberto Gambino - F. Thomasset: «Infrastructure, développement du tourisme et politique de l'environnement»
Intervention de Zeno Zaffagnini
11h20 Intervention de Nicole
11h40 Communications
Débat
12h30 Angelo Lanièce: conclusions et clôture des travaux
13h00 Déjeuner

Da oggi tradizionale appuntamento di primavera

Gran festa a Pont

Questa sera alle 21 la commedia «Eravamo un po' nervosi», domani gara di bocce - Sabato giochi per i bambini e una serata danzante

PONT-SAINT-MARTIN — Si rinnova da oggi, e per i prossimi quattro giorni, a Pont-Saint-Martin, in frazione Cascine, l'appuntamento annuale la «Festa di Primavera» giunta alla quarta . nel 1985 per iniziativa di un gruppo di amici decisi a ridar vita a una festa ormai dimenticata, ma che tempo era motivo di ritrovo per l'intera comunità, la manifestazione ha via via raccolto un sempre maggior numero di adesioni fino a interessare, direttamente e indirettamente, la totalità degli abitanti della frazione.

Il desiderio di ben figurare, unito al notevole successo riscontrato nelle precedenti edizioni, ha spinto il comitato organizzatore (presieduto dal «tuttofare» Dino Dovell, coadiuvato dal «vice» Michel Jodi a intensificare gli sforzi per offrire, al sempre più numerosi frequentatori, un programma di manifestazioni di ampio interesse sia culturale sia ricreativo.

Questa sera alle 21 gli Amici del Teatro di Pont-Saint-Martin presenteranno la commedia «Eravamo un po' nervosi» di Achille Campanile mentre domani, sempre 21, si svolgerà una gara di bocce «a minestrone» con premi in oro. Sabato i festeggiamenti cominceranno alle 15 con un pomeriggio di varietà e giochi per i bambini per proseguire, alle 21, una serata danzante dall'orchestra di Giampiero Parisi.

Per domenica il programma prevede la Bataille de reines (fuori dal calendario regionale) e alle 21 una serata danzante.

Non bisogna comunque dimenticare che il Comitato organizzatore festa (che resta il momento principale della manifestazione) si fa carico di molteplici iniziative che da quelle essenzialmente ricreative e costume (soprattutto la preparazione di carri allegorici e gruppi mascherati per il Carnevale e la consegna di pacchi dono a tutte le famiglie nel periodo natalizio) ad altre estremamente importanti di interesse collettivo non ultima l'installazione di un semaforo all'incrocio con circonvallazione del paese.

Infine, a testimonianza dell'attaccamento della frazione alle proprie tradizioni, c'è da rilevare l'iniziativa intrapresa dal Comitato per la sicurezza e la riconsacrazione della chiesetta sita all'interno del complesso dell'Casa Viola, già oggetto di una donazione alla comunità delle Cascine dall'allora proprietario don Capra e ora interessata ristrutturazione dell'insediamento industriale.

Sigfrido Baneyton

Baldi e Pessina in

AOSTA — Il commissario tecnico della nazionale italiana di basket Sandro Gamba ha annunciato ieri i nomi dei cinquanta giocatori chiamati a prepararsi in maglia azzurra per i Giochi olimpici di Seul in programma a settembre in Corea.

La nazionale nazionale azzurra si troverà lunedì maggio a Varese in di qualificazione olimpica in programma dal 28 giugno al 10 luglio in Olanda.

Di questo fanno parte anche i due migliori giocatori valdostani: Marco Baldi e Davide Pessina.

«Vecchie glorie» a Issogne

ISSOGNE — Questa sera alle 20 sul campo comunale di Issogne si disputerà un incontro di calcio tra le «vecchie glorie» del Torino e della Juventus e il «Top 11» selezione tra squadre del campionato di Seconda categoria del girone in cui è compresa la Valle. Il ricavato dell'ingresso sarà devoluto alla «Domus Pacis» di Donnas.

Tra le «vecchie glorie» saranno presenti, tra gli altri Furino, Claudio Sala, Salvadore, Zaccarelli, Fossati, Colombo. La selezione (formata in base alle scelte di osser durante il campionato da Monterosa) è formata da Zariottin (Canarini Bellavista), Suquet (Issogne), Mendo (Bellavista), Modina (Verrès), Gaida (Viverone), Sarteur (Verrès), Manso (Viverone), Balogna (Pont Donnaz), Favre (Arnad), Avondolio (Verrès), Piana (Bellavista), Collard (Issogne); l'allenatore è Bollettino del Bellavista.

L'arbitro Conchâtre Aosta dirigerà la partita. La selezione è stata formata con i giocatori giudicati «migliori» durante il campionato e premiati con un trofeo

»

AOSTA — Si è ufficialmente costituita la «Associazione carretti sportivi Vallée d'Aoste», che organizzerà la prossima edizione del campionato valdostano degli «tsaretton» nelle categorie del «carioli», «carretti», «bob-cars» maschile e femminile.

Il presidente della neo-costituita associazione è Massimo Dufour Quart, il presidente Piero Du (Issogne) il segretario Diego Follis (Challand) e il cassiere Roberto Martignoni (Saint-Pierre). I responsabili sono stati in modo da rappresentare il maggior numero possibile di Comuni della Valle.

Nei prossimi giorni verrà reso noto il calendario delle prove (dovrebbero sei o sette) per l'assegnazione dei

(fr. bar.)

AOSTE, EGLISE COLLEGIALE
DE SAINT-OURS
JEUDI 12 MAI 1988, 21 H.
JEAN-MARC LUISADA
piano
BILLET 10.000 L.
PLACES SANS VISION 5000 L
POINTS DE VENTE:
Pont-Saint-Martin — Il Punto
Verrès — Cerruti Giochi
Saint-Vincent — Servoddio
Aoste — Bureau du tourisme
— Best Record
— Centro Video Club
— Fumasoli
— Romeo
Morgex — Velleoz Amato
Courmayeur — Le Choucas
La vente continuera le jour du concert à partir de 19h, près de l'Eglise de Saint-Ours.
SERVICE DE CARS GRATUIT POUR LES COMMUNES DE BASSE, MOYENNE ET HAUTE VALLEE - INFORMATIONS 0165 203 432 - 43 251
1987 '88

AMERICAN BAR
★★★
RESTAURANT
Va-Chasse
club de la nuit
Aperto
tutte le sere
fino alle ore
★★★
S.S. 26 - 11017 MORGEX
TEL. 0165 809.209
(Chiuso il lunedì)

Festa Affari
CEDE ATTIVITA'
Aosta (in)
Negozio di
antiquariato tap KV
Negozio alimentari con mini
Negozio di elettrodomestici
Abbigliamento tap 4X e X
Lavanderia moderna avviata
Negozio bottiglieria
ACQUISTA Aosta
o comuni vicini
Terreno per abitazione
Rustico abitabile
Alloggio o casa min 120 150
mq occasione o da fare
VENDE in
Grande alloggio centrale
Monolocale a St-Vincent
34.755

1.500.000
di supervalutazione dell'usato, anche da rottamare, acquistando una METRO
2.000.000
acquistando una MONTEGO
oppure, per METRO e per MONTEGO
6.000.000
finanziamento, per ventiquattro mesi senza interessi
Questa è la straordinaria offerta che Vi viene proposta dalla:
Concessionaria AUSTIN ROVER
dei F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.086
AUSTIN ROVER
* Offerta cumulabile altre campagne

PROMOTION
MOBILI
Vi propone una gamma completa arredamenti rustici, classici e moderni
per cucine - sale - salotti
camere da letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA DI
SALE, CAMERE E CUCINE
IN MASSELLO
DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esposizioni
Nus (Aosta) - Strada Statale 26
Tel. 0165 767.692 - 767.952

presenta l'ultima ora nel computers per la misurazione della vista. La risposta immediata ai problemi di un bene prezioso.
VI ASPETTIAMO ALLA PROVA
in Corso Battaglione 4 ad Aosta

Fino a martedì sera i paganti erano 89.694 (95.525 nel 1987)

Fiera, c'è una flessione

Gli espositori mostrano comunque una certa soddisfazione - I venditori di macchine agricole si sono sentiti un po' emarginati - Mossa qualche critica alla dislocazione degli stand

Asti. Lo stand delle macchine agricole, che ha caratterizzato la Fiera di quest'anno (Ubertone)

ASTI — Ieri a mezzanotte ha chiuso i battenti la trentaseiesima edizione della Fiera Città di Asti inaugurata il 30 aprile scorso.

Mai come quest'anno il momento del «si chiude» era stato così atteso per tirare le somme e verificare come gli astigiani e i forestieri hanno risposto al richiamo della rassegna, trasferita per la prima volta in piazza Campo del Palio, a ridosso del centro, dalla zona del Pilone (un lembo di periferia dormitorio).

Sino a martedì sera i visitatori paganti erano stati 89.694: a questi si dovranno aggiungere coloro che hanno visitato gli stands nella giornata di ieri, i ragazzi delle scuole e gli ingressi omaggio.

Confrontando i dati di oggi con quelli dell'anno passato, si nota al contrario una flessione nelle presenze: lo scorso anno, alla vigilia del giorno di chiusura, i biglietti venduti erano stati 95.525. Un divario dunque di cinquemila unità, che potrebbe però crescere ancora.

Se il numero definitivo dei frequentatori si dovesse confermare in calo si potrebbe parlare di una fiera in costante ribasso rispetto ad appena due anni fa sono, quando si erano arrivati a 110 mila presenze tra paganti e (tagliandi) omaggio.

Da parte degli espositori i pareri sono stati complessivamente soddisfacenti anche se sono state auspicate migliorie nell'accostamento dei vari settori merceologici e i venditori di macchine agricole sistemati in un'area staccata rispetto al complesso degli stands, si sono sentiti un po' tagliati fuori dal grande flusso dei visitatori.

«Sinceramente la Fiera da 14 anni — ha dichiarato Annibale Stanza, rivenditore di macchine per l'ufficio — è ritenga molto valida la sistemazione del Pilone. Qualche problema comunque esiste: l'area in è centrica, i parcheggi insufficienti ed inoltre ci vuole più attenzione nel sistemare gli stands. Io che vendo computers mi sono trovato accanto un venditore di carrelle».

Sull'affluso di visitatori pochi hanno ravvisato flessioni: «In generale ho notato una maggiore attenzione rispetto agli altri anni — ha ribadito Giulio Saracco, dell'Associazione orticoli ed orticoltori — Certo la scomodità può essere maggiore, ma comunque a livello di immagine la sistemazione attuale non ha creato scompensi».

Nell'area scoperta, dove erano sistemate le autovetture, i caravan e le macchine movimento terra è più o meno sulla stessa lunghezza d'onda: «C'era più gente rispetto agli anni scorsi — affermano i titolari dell'Asti Fuoristrada di Variglie —. C'è stato abbastanza interesse, nonostante i timori della vigilia».

La Fiera dodici giorni ha offerto anche momenti di spettacolo con teatro-fiera e occasioni di divertimento per i giovanissimi con «Bimbintiera».

Nell'atrio è stato presentato pubblico pure un plastico di piazza Alfieri, per la corsa Palio, la manifestazione, forse, meritava uno spazio maggiore, magari uno stand tutto suo.

Franco Cavagnino

E i giostrai protestano «Il pubblico è calato»

ASTI — Oggi molti giostrai cominceranno a smantellare il luna park sistemato accanto alla Fiera Città di Asti nell'area del Pilone. E' tempo di bilanci per le 80 famiglie che per oltre 15 giorni hanno animato con le loro attrazioni modernissime il parco divertimenti.

Per la prima volta in occasione delle festività di San Secondo, le giostre hanno lasciato l'ampio del Palio e il trasferimento di questa piccola città nella città si è portato appresso problemi e polemiche. C'è risentimento verso il Comune, ad esempio, per la precaria sistemazione dell'accampamento delle roulottes in cui le famiglie vivono: le viaggianti arrivate le une alle altre, tra erbacce, pietre e polvere, con i servizi che scaricano in fossati a cielo aperto.

«Potrebbero esserci gli estremi per una denuncia al pretore». Lo detto don Beppe Travasino, che ieri sulla pedana di un autoscontro ha celebrato una messa per i giostrai. «E pensare che bastarebbe un minimo di collaborazione da parte degli amministratori — ha detto Pierino Cena, un giostraio —. Ad esempio l'uscita della fiera immette direttamente nel parcheggio con la gente sfollata verso le auto. Perché invece non "costringerla" ad uscire nel luna park? Noi ci siamo?».

I titolari delle giostre lamentano anche affari più scarsi e molti di loro vorrà del tempo prima che gli astigiani si abituino a spostarsi in periferia per festeggiare San Secondo al luna park: «Gli affari sono crollati dell'30 per cento — ricorda Primo Portina, proprietario di un banco di dolciumi —. La fiera non ha "attaccato" in questo posto, si è lavorato bene solo sabato e domenica scorsi. Dopo aver lanciato Piazza del Palio, aderso noi serviamo da cavia per valorizzare anche questa piazza. Almeno questo assessore si fosse fatto vedere per chiederci come vanno le cose. Niente».

I giostrai sentono dimenticati.

f. c.

L'udienza è stata convocata per il 14 giugno a Nizza

Una sepoltura «contestata» se ne riparlerà in pretura

Riguarda un agricoltore tumulato in un loculo anziché in campo comune a Castel Boglione

CASTEL BOGLIONE — Le sue ultime volontà, lasciate in un testamento, erano chiare: l'agricoltore Felice Gatti desiderava essere sepolto, giunta l'ultima ora, nel campo comune del cimitero del paese «e non in un loculo».

Ma non tutto è andato in questo senso.

Erede e esecutore delle ultime volontà di Gatti era stato designato, nel testamento, l'amico e agricoltore Mario Cordara, abitante in Valle Chiusa di Calamandrana, il quale aveva «prestato continue e amorevoli cure» al Gatti, rimasto solo.

La vicenda, piuttosto intricata, ha inizio in pratica nell'agosto dell'86, quando Felice Gatti muore. Cordara cerca allora di dare esecuzione alle ultime volontà dell'amico defunto, si rivolge all'impresa di pompe funebri «Boltero e Vignolo», per tutte le pratiche riguardanti il funerale, specificando che la sepoltura dovrà avvenire in «campo comune».

Ma dall'impresa giunge risposta negativa: «Dal Comune di Castel Boglione non abbiamo avuto l'autorizzazione alla sepoltura in campo comune per mancanza di spazio». Così, giocoforza, Mario Cordara fa venire meno alle ultime volontà dell'amico e a provvedere per l'acquisto di un loculo, unica soluzione possibile per dare sepoltura.

Contemporaneamente però l'agricoltore di Calamandrana, che non si dà pace per il fatto, manda anche una segnalazione-esposto alla procura della Repubblica, raccontando la vicenda. In seguito a questa iniziativa risponde il Comune con una lettera, in cui si afferma che «in sempre nel cimitero del paese c'è un campo comune che ampia disponibilità». E a proposito della vicenda si ribadisce asserendo che «fu l'impresa Boltero e Vignolo a richiedere espressamente un loculo, che fu concesso per un periodo di 30 anni».

L'impresa di pompe funebri naturalmente conferma quanto detto in un primo tempo, così Mario Cordara ha citato in giudizio il Comune di Castel Boglione (difeso dall'avvocato Gerardo Serra) chiedendo il disseppellimento della bara e la sistemazione nel campo comune. Il ripetizione della cerimonia funebre con accompagnamento musicale. Il tutto naturalmente a carico del Comune, il quale dovrebbe anche pagare i danni «morali» patiti dal Cordara.

L'udienza in sede civile, per discutere del caso, è stata convocata alla pretura di Nizza per il 14

f. fa.

Camionista astigiano è morto in Portogallo

ASTI — Un autotrasportatore astigiano è morto in Portogallo nelle vicinanze della frontiera spagnola in seguito ad un incidente stradale, mentre un compagno di viaggio è rimasto ferito non gravemente.

Entrambi viaggiavano a bordo di un camion che per ancora imprecisate è precipitato da un ponte rotolando in una scarpata.

La vittima si chiamava Piero Gozzellino, 33 anni, titolare di un'azienda di trasporti con sede ad Asti in via Rossini 43.

Il ferito è Luigi Danusso, anni, corso Alessandria 109, inabile al lavoro.

Il Gozzellino sabato scorso è partito con il Danusso (quest'ultimo era offerto, data la loro amicizia, di compagnarlo nel viaggio) alla volta del Portogallo per trasportare un carico di materiale ferroso.

Lunedì l'autotrasportatore ha telefonato alla moglie avvisandola che sarebbe rientrato ad Asti ieri con un carico di angurie diretto a Roma.

La donna, Olga Cotto, 30 anni, quattordici ore dopo ha ricevuto la comunicazione che il marito era rimasto un incidente. E' stata avvertita anche la famiglia del ferito.

Ha detto Olga Cotto, straziata dal dolore: «Abbiamo scarse informazioni, per il Portogallo sono partiti due cognati, pare che il camion sia finito in una scarpata precipitando da un ponte. Mio marito è stato proiettato fuori dalla cabina, mentre il suo amico è rimasto».

Il Danusso avrebbe riportato ferite non gravi.

La salma dell'autotrasportatore (che aveva iniziato l'attività sei anni fa) dovrebbe giungere in aereo a Milano nella giornata di venerdì.

Piero Gozzellino, oltre alla moglie, lascia un bambino di nome Saulo, che ha cinque anni.

I genitori della vittima abitano in località Viatosto, alle porte di Asti.

v. ma.

Si è svolta sabato e domenica la 74ª edizione della Coppa di bocce

Al Maggio vincono i biellesi

La quadretta formata da Clerico, Pivotto, Ceresa e Selva ha battuto i torinesi della Madonna del Pilone - Tutti gli incontri hanno denotato alti livelli di gioco

Nell'ambito del calendario del «Maggio sport» astigiano, sabato e domenica si è giocata la 74ª edizione della Coppa città di Asti, gara nazionale a quadrette di cat. A. Dopo due giorni di gioco ad alto livello è spuntata la stella della Biellese di Clerico, Pivotto, Ceresa e Selva, a conferma dell'ottimo momento collettivo dei lanieri. Già nelle pieghe del campionato si poteva leggere come, a quadrette e a coppie (Selva e Clerico ancora imbattuti), i biellesi siano una delle formazioni più temibili di questa stagione.

La finale, vinta contro la Madonna Pilone Torino (Pasero, Depetris, Trucco, Sebranaglia) per 13 a 7, è stata la sintesi dell'andamento di tutta la gara. Partiti di slancio i biellesi si facevano rimontare 10 a 0 al 10 a 7, per poi chiudere prima dello scadere del tempo. Il effetti si è avuta l'impressione Clerico e compagni potessero solo buttare via il successo, tanta è stata il loro superiorità. In semifinale avevano prevalso sulla Reinese Prime Consult (Perata, Repetto, Delbene, Baldo) nonostante un'interruzione causata da un violentissimo acquazzone abbia interrotto il ritmo partita.

I liguri aveva compiuto un'impresa notevole negli quando avevano ribaltato una partita ormai compromessa i genovesi della Colombo, orfana di Sturla e P. Amerio impegnati a Chambery con la Nazionale. A sua volta la Madonna del Pilone aveva sofferto molto contro la Doria «Campi Bertolotti, Parodi, Granara» che, sotto per 2 a 10 si portava sull'11 a 10, per poi cedere per la finale ai torinesi.

La Doria, oltre eliminare il Nizza Torino nei quarti, aveva al primo turno i casalesi della Junior Fideuram, una volta recuperando vantaggio

Sergio (Junior Fideuram) prima della gara aveva confidato: «E' difficile giocare a questi livelli rimanendo sempre competitivi. La formula di campionato privilegia la mia impostazione bocciatica ed, infatti, mi trovo a mio agio soprattutto nelle prove di tecnico e tiro progressivo. Oggi molto dure».

In effetti il campo ha avvalorato i timori del giovane campione, così come ha nuovamente segnalato il malessere di Cassa Risparmio Bra e Valeo Mondovì. Questi ultimi sono stati estromessi in fase di spareggio dalla Ravenna Ventimiglia, mentre Bra è incappata in un clamoroso infortunio contro la Salvi Arreda. Ha arbitrato Repetto Carcare di fronte al solito caloroissimo pubblico astigiano.

Intanto sabato ritorna il campionato di società che si va avviando a grandi passi la boa di metà percorso. Il cartellone presenta La Fissa Torino-Colombo Genova, incontro con premesse di alta spettacolarità, visti i giocatori in campo. Tuttavia esistono altri motivi d'interesse e, in prima luogo, la verifica del «boom» dell'Ausilium Saluzzo nella trasferta contro la Bolzanetese Biellese scende ad Acqui contro La Boccia del supermani Rivalta, mentre la Valeo cerca ossigeno nel campo del Borgonovo. Impegni casalinghi per Junior Fideuram e Cassa Risparmio Bra, anche se Roverino e Coalto appaiono avversari tutt'altro che comodi.

Angelo Gatto

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Baby boom, con D. Keaton S. Shepard (commedia)
POLITEAMA: Barfly, con M. Rourke, F. Dunaway (commedia)
RITZ: Vorrei che tu fossi qui, con E. Lloyd (commedia)
NUOVO SPLENDOR: Fuga dal futuro, con M. Brodeni (avventura)

CANELLI

BALBO: film erotico

NIZZA

AURORA: è già prenotando...
LUX: chiuso per riposo
SOCIALE: Invito al piacere.
VERDI: Ascensore per l'inferno, con R. De Niro (drammatico).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiesa per riposo
LUX: film erotico
SPLENDOR: chiuso per

FARMACIE DI TURNO

Asti (Borgo, Lipanto, piazza Statuto 7, notturna Ganelo corso Casale 7/A
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Tenello, Sabato 21
Nizza: via Carlo Alberto 44

TAI 44

11 — Amor gitano
12.30 Video music
14 — Proposta acquisti
15 — Il grande peccatore, film
19 — La locandina, rubrica
20.30 Tal odisio
21 — Cavalieri del Nord-Ovest, film

GUARDIA MEDICA

Comunale telefonare **Asti** 353.556, **Nizza** 78.21, **Canelli** 832.525, **Monastero Bormida** 66.048, **Rocca d'Arazzo** 608.160, **Calliano** 928.443 **Montechiaro** 406.186; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779 **Vinchiaca** 933.644; **Cocconato** 907.503, **Montemagno** 62.363, **Castelnuovo Don Bosco** 987.6468, **Villanova** 94.955

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 726.390, **Monferrato** 955.333 **Croce Rossa** (autoambulanze) **Asti** 21 **Canelli** 824.222 **Castello d'Annone** **Nizza** **Villanova Don Bosco** 987.6.466 **Cocconato** 485.502 **Costigliole** 966.779 **Moncalvo** 91.281, **Montegrosso** 953.175 **San Damiano** 975.910, **Villafranca** 933.777 **Villanova** 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8) **Carabinieri:** (pronto intervento) 112, **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21.23.58, **Vigili del fuoco** 115, **Vigili urbani Asti** 53.421, **Taxi** stazione ferroviaria 37.722, p. Alfieri **Servizio** **Sisal Ferrovie Stato** **Informazioni bus Asp** 34.827

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza, **Asti**, via Malabaila d'Arcaglio 28, tel. 33.252 - 50.224 Pubblicompass **Asti**: via d'Arcaglio 28 tel. 32.222

Congresso provinciale Fiom

ASTI — Si apre questa sera al circolo Morando (via Corridoni) il quarto congresso provinciale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici aderenti alla Cgil. Il tema di dibattito dei lavori, che si concluderanno sabato alle 13, è riassunto nel titolo del congresso: «Affermare il valore del lavoro».

dell'atletica

ASTI — Questa sera alle 18 nel salone della Provincia (piazza Alfieri) si terrà la dell'atletica, la tradizionale cerimonia che, il patrocinio della Provincia e del Coni, premia gli atleti che si sono distinti in modo particolare durante il

Un incontro sulla pace

ASTI — Questa sera alle 21 nel salone del Centro San Secondo, via Carducci si terrà un incontro dibattito il cui tema «Con le armi ci può essere pace vera?». Interverranno Rosati, ex presidente nazionale delle Acli, e il senatore Luigi Poli, ex di Stato Maggiore dell'Esercito.

L'incontro dibattito è organizzato dalle Acli e dalla Caritas Diocesana.

Un toro imbizzarrito

ASTI — Un toro destinato alla macellazione stava per vender cara la pelle: mentre la stavano scaricando da un camion si è imbizzarrito e ha travolto un mediatore di bestiame, a terra. L'uomo fortunatamente ha riportato leggere ferite, mentre l'animale è stato poi abbattuto.

E' accaduto ieri mattina, verso le 9 al mattatoio pubblico: il toro era di proprietà dell'azienda agricola La Meridiana Settime, di cui è titolare Bruno Bonaraie ieri mattina il toro è stato trasportato al mattatoio dove sarebbe stato abbattuto. Mentre gli addetti al macello facevano scendere l'animale dal camion per portarlo alla pesa, il toro si è imbizzarrito.

Aperte le iscrizioni alla gara in programma domenica

Grande chiamata al «Trofeo Y 10»

ASTI — Sono aperte fino a sabato le iscrizioni alla seconda edizione del «Trofeo Y 10» di slalom parallelo che si svolgerà domenica 15 in piazza Alfieri per «Maggio Sport». Costano 10.000 lire e si ricevono presso i concessionari Lancia Autobianchi «Mario Testa» di via Sant'Evasio e «Autocentro» di corso Alfieri che patrocinano la manifestazione, organizzata anche quest'anno dall'Automobile Club di Asti.

Iscriversi è semplice: basta essere muniti di patente di guida. Alle auto pensano i concessionari, mettendole a disposizione dei concorrenti.

L'appuntamento è una simpatica anteprima alla grande festa dei motori rappresentata dal rally dei vini e del Palio che si disputerà la domenica successiva: non per nulla le due manifestazioni sono abbinate.

La formula del trofeo è la medesima dello slalom parallelo e garantisce vivacità e spettacolo. Due concorrenti partono le loro autovetture e percorrere nel minor tempo possibile un tracciato segnato da birilli (ogni birillo abbattuto costa una penalità di 10"). I 32 concorrenti che hanno totalizzato i migliori tempi alla fase successiva, divisi in 16 gironi di due auto ciascuno: si va avanti così fino alle semifinali e alla finalissima.

Al vincitore andrà in premio il «Trofeo Y10»: dal secondo al quindicesimo sono previste coppe. Verrà anche consegnato riconoscimento alla donna meglio classificata.

Il trofeo inizierà con gli eliminatorie: proseguirà quindi nel pomeriggio. La finale è prevista intorno alle 17. Lo scorso anno al suo esordio lo slalom parallelo aveva riscosso un buon successo di pubblico.

f. c.

Mobilieri Mobiles
tel. 0172 412.782
per
IL BELLO D'ITALIA
SELEZIONE REGIONALE
ISCRIVITI
Ingresso: mister L. 5000 dallo gratuito

COMUNE DI VAGLIO SERRA
Provincia di Asti
Il Piano Regolatore Illuminato Comunale
IL SINDACO
Visti gli atti d'ufficio
Visto la L.R. n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni
AVVISA
che il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 2 del 27-3-88, esaminato ne adottò variante al PRGC in senso dell'art. 17, 2° comma della L.R. n. 56 del 1977, a che tutti gli atti ed elaborati relativi sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati all'Albo per 30 giorni consecutivi dal 8-5-1988 all'8-6-1988 compresi i festivi, durante i quali chiunque può prendervi visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.
IL SINDACO
(Gallinolo Vittorio)

PRESTITI IN 24
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 444.276 - 443.008
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

Agenzia immobiliare sede Bra
RICERCA OFFICINA
con esperienza pluriennale
a) DISEGNATORE TECNICO DIPLOMATO
con esperienza pluriennale
Telefonare ore ufficio 0172 42.17.86. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti

Palladium Radios
GIOVEDI' 12 MAGGIO
FESTA DELLA
L'ALLEGRIA E LA PAZZIA DI UNA NOTTE IN DISCOTECA
ORE 24: SANGRIA PER TUTTI
VENERDI' 13 MAGGIO
FRIDAY DISCO CLUB
ORE 24: SPUNTINO DI MEZZANOTTE
D.J. ANGELO MAIZZI e FULVIO DONDERO
L.J. PIETRO,

2° TROFEO Y10 - GIMKANA "MAGGIO SPORT"
MANIFESTAZIONE AUTOMOBILISTICA DI ABILITA' GIMKANA PARALLELA
COMUNE DI ASTI
DOMENICA 15 MAGGIO - PIAZZA ALFIERI
ore ai seiez gara finale
ACI ASTI
FIATSAVA
AUTOCENTRO
Corso Alfieri 141 - tel.

L'assemblea annuale dell'Unione industriale di Cuneo

Appuntamento con l'Europa

La relazione del presidente Enrico Conte incentrata sull'apertura delle frontiere nel '92 Il mercato unico i problemi per le piccole medie imprese della provincia - Nella «Granda» ci 17 mila disoccupati - Attestati di benemerenza a tre imprenditori

CUNEO — un «libro bianco» che il governo accinge a diffondere tenute trecento norme della Comunità economica europea dovranno sostituire o modificare altrettante leggi entro il data dalla quale si apriranno le frontiere e il mercato sarà totalmente libero per milioni di consumatori dei dodici Paesi della

Su questo importante «appuntamento europeo» è centrata parte più impegnativa della relazione che presidente dell'Unione Industriale della provincia, Enrico Conte, presentato all'assemblea annuale soci, svoltasi martedì sera.

«Questa rivoluzione interesserà — ha Conte — *ma soprattutto piccole e medie imprese, quindi il Cuneese, noi in prima persona. Spariranno insanabilmente le nicchie di protette, perché l'antica legge ammazza quella della libera concorrenza*».

Questi stati ribaditi da Francesco Devalle, presidente della Piccola industria piemontese, che ha aggiunto: «*Con il 1992 noi imprenditori ci troveremo alle prese con un problema in più, quello della costruzione un sistema esterno più funzionale ed efficace. Cioè* — ha spiegato — *dobbiamo impegnarci affinché il sistema politico e amministrativo italiano non continui ad essere evanescente e incerto, spesso addirittura latitante. Quella latitanza che noi qui a Cuneo misuriamo ritardi della realizzazione quelle infrastrutture (comunicazioni stradali e ferroviarie) cui la nostra economia avrebbe un fondamentale bisogno*».

L'Unione di Cuneo, che è essenzialmente un'associazione di piccole imprese, in quanto l'83 cento delle aziende aderenti hanno meno di 50 dipendenti, s'è per affrontare l'appuntamento del 1992, puntando innanzitutto sulla qualità dei prodotti e organizzando, tra l'altro, i «Cuneo il

Nell'analisi della situazione economica Enrico Conte ha rilevato, tra l'altro, che in provincia i disoccupati sono 17 molti rispetto altre realtà — ha detto il presidente dell'Unione industriale — ma tanti nel confronto agli Anni Settanta: *l'industria cuneese non può più essere trainante nella soluzione del problema occupazionale, ma può passare come la responsabile questa situazione. I dati dicono che dal l'industria della Granda ha perso mila addetti, ma dimostrano anche che l'industria nel 1987 molti giovani entrati nelle imprese (nei primi tre mesi di quest'anno 1.200 sono stati assunti i contratti formazione e lavoro) e il globale tra licenziati e assunti è tornato nuovamente attivo*».

In occasione dell'assemblea stati consegnati gli attestati di benemerenza a tre artigiani imprenditori: Giuseppe Biengini, anni, di Vicoforte Mondovì, che è amministratore delegato «Balnef», una più vecchie imprese di costruzioni stradali della provincia; Giovanni Battista Donalisio, 77 anni, di Cavallermaggiore esperto produzione di articoli plastici, presidente della «Lamicolor» di Carmagnola, il 63 per della cui produzione è esportata in tutto il mondo; Santino Barchetto, 73 anni, che da quasi sessant'anni svolge attività di distillatore nell'azienda di Lagnasco.

Giorgio Ravasi

Cuneo. Il tavolo della presidenza all'assemblea annuale dell'Unione industriale (Telefoto Bedino)

Un fiume d'acqua ha invaso il capoluogo della Valle Grana

Gravissimi danni a Caraglio per un violento nubifragio

Cantine allagate, traffico bloccato, interruzione della luce e delle linee telefoniche

CARAGLIO — Momenti panico, seguiti numerosissimi interventi vigili del fuoco e danni rilevanti soprattutto nella centrale e nella medioevale Broffferio.

E per ore caos circolazione sulla statale 22 e sulla provinciale della Valle Grana, interruzioni della corrente elettrica e linee telefoniche.

Sono principali conseguenze violento nubifragio su Caraglio martedì tra le 13,30 e le 15.

Il tornado misto a grandine ha anche interessato, ma con minore intensità, i comuni di Bernezzo, sona di San Rocco, e Valgrana.

Il fiume d'acqua che ha invaso il capoluogo della Valle Grana ha trovato impreparato il

Fino a mezzogiorno splendeva il sole e niente faceva presagire un evento di proporzioni. In un primo momento si che Il Bedale Molini, strariparto, a causare i danni maggiori. In realtà pioggia torrenziale paura e reali problemi in paese.

La precipitazione eccezionale ha alimentato modo continuo anche i piccoli corsi d'acqua che nel periodo estivo scendono numerosi dalla collina del Castello. Questi hanno convogliato a valle terriccio, pietre e materiali vari che al in diverse e hanno poi creato anche difficoltà nell'impianto fognario.

Dice Alberto Bellardo: «*A memoria d'uomo non si ricorda a Caraglio e nelle zone vicine un nubifragio di questa entità e durata. Da prima valutazione compiuta dai responsabili dell'ufficio tecnico del Comune, è riscontrato che le strade e il depuratore hanno subito danneggiamenti*».

«*Al momento in grado, tuttavia, fare stime precise. Lo stesso dicasi per i privati, i cui danni di più difficile valutazione. Penso comunque che siano rilevanti specie per i locali come le cantine praticamente distrutte dall'acqua che, attraverso i lucernai ha invaso i locali mandando in "tilt" i contatori della luce e provocando la rottura le batti... Il fatto è avvenuto l'intasamento tombini esterni, che non hanno "sopportato" uno con grande quantità d'acqua. Nella cantina ne ho misurata metro e quaranta*».

Bernardino Andreis

Quattro cicogne Cuneo e Busca

CUNEO — Quattro cicogne si sono posate ieri pomeriggio nei prati adiacenti via Valle Po nella frazione Rosta Rossi, tra Cuneo e Busca. La presenza dei volatili, quattro splendidi esemplari, è alla polizia da alcuni abitanti della preoccupati che qualche malintenzionato potesse eventualmente disturbarli addirittura abbatterli. Dalla questura è partita una «volante» che ha presidiato la zona in attesa dell'arrivo degli agenti della Lipu. Ma poche ore le cicogne hanno ripreso il volo migratorio

Omicidio Damiano: le confidenze raccolte in carcere da Luigi Aversano

Un «pentito» accusa i presunti killer

Al processo Genova dovrebbe deporre oggi Pancrazio Chiruzzi, detenuto alle «Nuove», chiamato causa con Marco Sartorelli per l'assassinio del presidente dell'Unità sanitaria di Saluzzo

GENOVA — Ma davanti Luigino Torchia, chiavarese, 38 anni, l'uomo trovato carbonizzato in bosco vicino a Castelletto d'Orba, il 20 dicembre di due anni fa? che ha dato brivido processo tro la rapinatori che si celebra corte d'assise. Insolito una deposizione professor Athos La Cavera, dell'Istituto di medicina legale dell'università Genova, che riferito ieri sulla perizia compiuta sul corpo alle fiamme. Il riconoscimento avvenne ricavando l'impronta dal pollice della destra che aveva stranamente risparmiato.

Ha detto La Cavera: «*L'impronta dà la lezza matematica. Inoltre chi fu presente delitto affermò che l'uomo fu colpito al fianco e alla nuca. Noi abbiamo invece riscontrato solo fori di proiettili all'addome*».

Sorpresa aula, pianto disperato di Torchia quale veniva impovvisamente aperto uno spiraglio di speranza, intervento del pubblico ministero Maria Rosaria D'Angelo a sostegno validità riconoscimento: la deposizione perito e il dibattito che ne seguito fatto saliente dell'udienza di ieri, che per il resto ha avuto una costante fissa: il pentito Luigi Aversano che accusa gli imputati Angelo Scaglione, Alfredo Chiti e il latitante Vincenzo Pavia), i quali lo definiscono e un bugiardo».

Altra novità, rispetto all'istruttoria: Luigi Aversano, alla rapina della filiale genovese Banca Nazionale del Lavoro, via Cavour, fine dicembre di due anni fa, anche Pancrazio Chiruzzi, residente a Nichelino, chiuso carceri Nuove di Torino altri reati. A questo so, Chiruzzi dovrebbe deporre oggi: Luigi pentito con cui coscienza, avrebbe ricevuto in carcere confidenze le quali proprio Chiruzzi e Marco Sartorelli sarebbero stati fra i killer del presidente della Usl di Saluzzo, Amedeo Damiano.

Ieri il lungo racconto di il pentito: le rapine alle gioiellerie Varazze e di Viareggio (una dopo l'altra, fra il 20 e il 21 dicembre del 1986, rivoltelle alla mano. Sparatorie, due feriti, la fuga in auto verso il basso Piemonte, l'assassinio di Luigi Torchia. «*Fu Sartorelli a spararmi, io lo aiutai soltanto a trasportare il corpo nel bosco e a dargli fuoco*», ha

L'interrogatorio stato quello Marco Sartorelli, ritenuto leader della banda. Alto, bruno, arrogante, giacca e pantaloni jeans. Ha negato tutto. Non solo di aver ucciso Torchia, ma di aver partecipato alle rapine. «*Io posso occuparmi solo di colpi in banca*», ha affermato una venatura di orgoglio. Sull'omicidio di Torchia: «*Perché avrei sparato a lui, perché si comportato principiante, anche altri, a quanto sento, sono banditelli strapazzo? Se volete considerarmi un mostro, dovete farlo al cento per cento. Qui i conti non tornano*». Angelo Scaglione e Attilio Chiti, gli altri due imputati, si sono mantenuti sulla stessa lunghezza d'onda presunto capo. Dei colpi alle oreficerie e alla Banca del Lavoro non niente.

Chiti, fratello di un ergastolano, che fu chiamato il «boia delle pur di dichiararsi scorrerie fra Toscana e Liguria, è stato pertino disposto una «professionalità»: «*Signor presidente, sono uno da fatti per le rapine non sono adatto*». Infatti, mentre gli altri razziavano lui e Torchia a distanza. Il riprende stamane.

Guido Coppini

Cuneo: morto durante il trasporto all'ospedale

Manovale di Boves travolto da un'auto

L'incidente l'altra sera in corso Monviso - Sposato e padre di 3 figlie

CUNEO — stato investito un'auto mentre attraversava Monviso, all'altezza distributore dell'Api. Inutile la breve all'ospedale quando è arrivato al Pronto soccorso «Santa Croce» Francesco anni, manovale edile di Boves, era già morto.

La disgrazia — sulla quale stanno indagando i carabinieri del Nucleo radiomobile di Cuneo — è avvenuta martedì sera, poco prima delle 23. L'uomo, a piedi, stava attraversando il corso che dalla stazione ferroviaria immette mini-circonvallazione del capoluogo. In quel momento Borgo San Dalmazzo e sopraggiunta la «Fiat 126» guidata da Enzo Giorgis, 30 anni, Cuneo via Rocca de' Baldi 25, vigile del fuoco.

L'investimento è stato inevitabile: il Rosso, scaraventato alcuni metri di distanza, ha violentemente il capo per terra, riportando lesioni mortali. Soccorso un'ambulanza dei vigili del fuoco, è stato trasportato, in pochi minuti, al Santa Croce, ogni tentativo di rianimarlo da parte dei medici è stato

Sposato con Margherita Cavallo, collaboratrice domestica, Francesco Rossi aveva tre figlie: Nadia di 15 anni, Carla di 13, allieva della scuola di Boves, e la piccola Paola, 4 anni, che frequenta l'asilo le di Fontanelle, la frazione in la famiglia abita, in via Fonte Paradiso.

I funerali del manovale si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15,30, nella parrocchia di San Lorenzo Martire di Fontanelle.

La disgrazia ripropone un problema di sempre: pericolosità di corso Monviso

p. g. l.

Francesco Rossi

Cuneo: incontri per gli studenti

CUNEO — La Società Italiana «Dante Alighieri» ha organizzato un ciclo incontri culturali rivolti per lo agli studenti che nel prossimo mese affronteranno gli esami di maturità. Si comincia domani con una conferenza del professor Giovanni Maschio su «Miti decadenti in d'Annunzio e in occasione del cinquantenario della morte. L'appuntamento è per le 11 nell'auditorio di audiofonetica, in Dante.

Poi lunedì 16 maggio, nella delle contrattazioni di via Roma, alle 10,30 tre parlamentari — Mauro Chiabrando, Guido Mariano e Adolfo Sarti — animeranno l'incontro dibattito sul tema «Verso un'Europa unita», introdotto dal senatore Giuseppe Fassino, presidente del comitato di Cuneo della Dante Alighieri.

L'ultima conferenza si terrà giovedì 19 maggio nel salone della Provincia, con inizio alle 11. Si parlerà di «Il mondo in frantumi: smarrimento dei valori, ricerca artista-società, quale si riflette soprattutto nella narrativa tra Ottocento e Novecento». La lezione sarà tenuta dal professor Stefano Jacomuzzi.

Due importanti vertenze caratterizzano la vita sindacale Cuneo e La Morra

La Michelin si ferma

CUNEO — La vertenza per il rinnovo del contratto lavoratori del settore gomma, scaduto ormai da undici mesi, potrebbe forse entrare in fase decisiva. Nel pomeriggio a si incontrano le delegazioni dei sindacati di categoria e degli industriali.

Alla riunione romana partecipano anche i segretari della Fulc provinciale Mimmo Formicola, Marcello Maggio e Gianni Arnaudo, e due delegati dello stabilimento Michelin, Piero Berardo e Pina.

Intanto la Federazione unitaria dei lavoratori chimici e il consiglio di fabbrica hanno proclamato per domani 8 ore di sciopero dei dipendenti turnisti e giornalieri dello Ronchi. L'astensione lavoro dovrebbe bloccare completamente per una giornata intera l'attività produttiva dell'azienda.

Spiega Formicola: «*Lo sciopero di domani è stato preparato volantini, comunicati e una ampia discussione i lavoratori sull'importanza di questa prova. trattativa nazionale potrebbe infatti imboccare la direttrice d'arrivo ed è quindi opportuno che gli operai incrociando le braccia confermino l'appoggio sindacato impegnato nella difficile vertenza. massiccia astensione dei dipendenti Michelin potrebbe ammorbidire la posizione finora negativa degli industriali quanto lo stabilimento Cuneo è il più importante d'Italia per la produzione dei pneumatici e il primo del mondo della multinazionale*».

La trattativa odierna, che dovrebbe continuare almeno fino a parte dall'interruzione marzo provocata dalla fra le richieste sindacali e le offerte degli imprenditori.

Commenta al riguardo Marcello Fulc provinciale: «*Sono tre i nodi principali che speriamo di riuscire a superare con la ripresa odierna degli incontri per il contratto: la riduzione dell'orario lavoro; l'aumento salari, il riconoscimento della professionalità in fabbrica*».

I rappresentanti della Fulc il 31 avevano insistito per ottenere riduzione dell'orario nell'arco della durata triennale del contratto da 24 a ore, secondo i turni l'impegno settimanale, la risposta degli industriali era stata riguardo deludente: non più di 8-10 ore nei tre anni di riduzione uguale per tutti.

Spiega in proposito Gianni Arnaudo: «*Ci pare giusto che chi fa i tre turni giornalieri, e sopporta quindi più disagi, anche diritto una maggiore riduzione dell'orario*».

Per l'aumento del salario la Fulc aveva richiesto, e lo riproporrà anche nell'incontro di oggi, mediamente 150 mila lire mensili in più nella paga mentre l'Assogomma ha offerto 104 mila lire, sempre come media sostenendo che non possa concedere più di tanto.

Sostengono i sindacati «I bilanci fabbriche di pneumatici registrano tutti notevoli profitti, ottenuti grazie alla produttività lavoratori, i quali giustamente devono goderne la parte i frutti».

Lo scontro più duro sarà una volta sulla all'interno della professionalità dipendenti. L'Assogomma ha al riguardo posizione negativa, sostiene che non potrà andare oltre quanto contemplato nel contratto

La Fulc invece : «*E' decisivo che il sindacato possa discutere singoli stabilimenti diversa organizzazione del lavoro in funzione delle innovazioni tecnologiche*».

Per martedì provinciale già le assemblee generali dei lavoratori della Michelin per spiegare cosa eventualmente ha ottenuto trattativa romana.

Mattiolo

Eaton in crisi

LA MORRA — Agitazioni alla Eaton, di La Morra, azienda settore metalmeccanico (componentistica, accessori elettrodomestici) facente parte di una multinazionale americana che, nello stabilimento lamorresé, occupa circa 150 persone, stragrande maggioranza donne. Con conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento, durante uno degli scioperi articolati , i lavoratori, il consiglio di fabbrica, rappresentanti sindacali hanno sto i problemi oggetto vertenza.

I sindacalisti Roger Davico, Bruno Gerbaudo e Caggero hanno detto: «*A differenza delle altre aziende metalmeccaniche del circondario Alba-Bra si cui sono già stati raggiunti accordi aziendali, alla Eaton la situazione presenta particolarmente difficile. E' un'azienda che ha visto diminuire considerevolmente il numero degli occupati nell'ultimo decennio. Da tempo non si sostituisce il personale dimissionario. Nutriamo preoccupazioni per il futuro. E' l'unica industria del importante per l'economia della zona e per l'occupazione femminile. Per questo abbiamo anche chiesto l'interessamento del sindaco di La Morra*». (Il della Eaton non è solo La ma anche di Barolo, Bra, Verduno, Narzole, Cherasco, Benevagienna, Monforte, Alba e Gallo Grinzane).

Le richieste principali della vertenza riguardano il rispetto del turn-over, (super-minimo per tutti 60 mila lire mensili e dell'attuale premio annuo di lire una quattordicesima mensilità reale che rispetti le singole contribuzioni), l'istituzione del part-time, miglioramento servizio trasporti e altro.

Marisa Roggia, Silvana Cogno, Cos Della Rita Tarizzo, Teresina Bruno, del consiglio di fabbrica, hanno commentato: «*Nonostante oltre due mesi di scioperi, nessuna richiesta è stata accolta, neanche quella del part-time già adottata in molte fabbriche. Non creerebbe oneri per l'azienda, sarebbe utile per la manodopera femminile e consentirebbe ulteriore occupazione*».

Il direttore dello stabilimento Secondo Sammori, interpellato al riguardo, ha detto: «*La nostra azienda esce da un periodo difficile legato anche alla crisi del settore. Negli passati abbiamo dovuto far massiccio ricorso cassa integrazione; è stato possibile evitarla dalla metà dell'87. La produzione si sta intensificando. Direi che in questo momento non hanno ragione (timori per le prospettive, almeno immediate*».

Gianfranco Fiori

PRIMARIA SOCIETA'
cerca per
AFFITTO
ACQUISTO
in zona centrale
locali
uso commerciale
con vetrine mq 500.
Trattativa privata.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 136 - 10100 TORINO

Tessuti Artistici
FORTUNY
Abrate
Negozi d'Arredamento
Esclusività in Torino

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
APERTO
DAL GIOVEDI'
ALLA DOMENICA

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL.
VIA C. ROSSI N° 15
Frat. MADONNA dell'OLMO
TEL.
IDEA
ceramica dolomite
APPARECCHI

VOLLEY - Ai cuneesi 5 titoli regionali su sei

Primato in Piemonte

L'Alpitour vince i campionati maschili Under 18 e Under 15, all'Accornero i successi nell'Under 13 e Under 16 femminile - Il Boves ha superato la Torino - Buona prova delle monregalesi di Mario Sasso

Savigliano. La «rosa» Under 16 dell'Accornero che ha vinto il titolo (Foto Fila)

— Nella pallavolo giovanile piemontese il Cuneo è quasi assoluto. La «Granda» ha conquistato quest'anno i titoli regionali Under 18, Under 16 e Under 13 femminile e ha rafforzato il primato con i successi nell'Under 15 e nell'Under femminili.

Il merito è soprattutto dell'Accornero Savigliano e dell'Alpitour Cuneo (due vittorie a testa) ma va anche la magnifica prova del Boves, che ha battuto nella finale al limite dei 3 anni i favoritissimi ragazzi della Bistefani Torino.

«I record esaltanti, che ci pone al vertice regionale e dimostra che la pallavolo cuneese ha fatto in pochi anni enormi passi avanti — commenta il presidente provinciale della Fipav, Remo Merlo — *Il merito va ovviamente alle società, ma anche noi della Federazione abbiamo cercato di dare impulso al volley con azioni promozionali e i ragazzi, come il Trofeo Topolino dello scorso anno*».

Ed ecco i protagonisti delle vittorie Alpitour Cuneo Under maschile allenata da Botto: Bivestri, Penoglio, Fissolo, Pomero, Dutto, Scarioni, Gastaldi, Abba. Accornero Savigliano, Under 13 femminile guidata da Matteo Almar: Sara e Debora Arese, Mellano, Perottino, Adriana e Roberta Trucco.

Boves, Under 15 maschile: Bosio, Dalmasso, Dell'Erba, Donati, Macagno, Massucco, Monaco, Mandrile, Rotaresco; allenatore Carlo Donati.

Accornero, Under 16 femminile guidata da Aldo Casale: Sada, Berardo, Gentile, Angaramo, Buttarelli, Chiavero, Capellino, Bosio, Gallino, Mottura, Superticino, Allasia.

Alpitour, Under 15 maschile, campione piemontese Allasia, Giordanetto, Carnevale, Bartec, Marino, Belloni, Tarlcon, Veglia, Barberis e Viale; allenatore

L'unico traguardo mancato il titolo dell'Under 15 femminile. La Fossano Mondovì da Mario Sasso — campione Cu... dopo una buona prova ha ceduto.

«Adesso già occhi puntati sulla finale nazionale Under 18 che si disputerà primi di giugno a Savigliano — conclude il presidente - Purtroppo non ci sarà l'... nero, che ha conquistato il traguardo d'un soffio, ma il rispetto tecnico della manifestazione rimane altissimo».

Giuseppe Grosso

Mondovì: si tenta di evitare la chiusura

E domani si conoscerà il futuro della piscina

Indispensabili lavori per adeguarla alle norme

MONDOVI' — Solo domattina si conoscerà la decisione della commissione provinciale di vigilanza sul ricorso contro la chiusura della piscina comunale presentato dall'amministrazione di Mondovì. Ieri, l'assessore Marco Botto ha avuto un breve incontro con il vicepretetto Romano a Cuneo ha presentato il per «ottenere una proroga mesi all'ordinanza di chiusura».

«Entro domani sapremo se proposito accolta. Siamo ottimisti — dice l'assessore Botto —. *I lavori per adeguare gli impianti elettrici della piscina alle ultime leggi sulla sicurezza dei locali pubblici, sono già stati appaltati e inizieranno il questo mese. Il Comune aderirà 95 milioni. Non c'è ragione perché debba anche violato l'ingresso nelle vasche, che la struttura debba rimanere chiusa fino a lavori ultimati*».

I tecnici della commissione provinciale di vigilanza controllarono impianti elettrico, di riscaldamento, uscite di sicurezza, resistenza e tipi di materiali usati negli spogliatoi della piscina. Stilarono un lungo elenco di «opere da realizzare per rendere sicuro l'impianto sportivo» e concessero sei mesi al Comune per farle eseguire.

Il «termine ultimo» venerdì Botto si è incontrato il vicepretetto Romano Fusco: «*Non è potuto darmi risposta definitiva. Dovrà sottoporre il problema alla commissione di vigilanza. Mi speranza che venga concessa proroga: è nella peggiore delle ipotesi mi auguro che ci facciano chiudere la gradinata per il pubblico ma che permettano il regolare utilizzo delle due vasche*».

Inaugurata venne affidata in gestione «Coop Sport» di Mondovì, di cui è responsabile Guido Bovolo, insegnante pensione. Il contratto, scaduto nell'85, venne rinnovato con trattativa privata fra amministratori comunali e dirigenti della società. Di lì iniziò una polemica che non è ancora conclusa.

Nei mesi la l'impianto (dopo tre brevi periodi di chiusura) venne affidato ad una società di Torino, la «Kai», affiliata Libertas, che fece l'offerta più vantaggiosa per il Comune. Ma l'ex gestore, Bovolo, non si è arreso. È convinto di essere stato defraudato di diritto ed ha presentato due contro le delibere del Comune sui quali il Tar deve ancora pronunciarsi.

Negli ultimi sei mesi ci sono state vivaci polemiche anche in Consiglio dove alcuni rappresentanti delle minoranze e lista civica), con due interpellanze, hanno accusato i nuovi gestori «di rispettare il contratto», sollevato dubbi «sulla pulizia locali». A queste protestè si è aggiunta quella di 250 «utenti abituali» che hanno inviato lunga petizione al Comune reclamare. Le proteste hanno convinto gli amministratori a nominare una «commissione di vigilanza piscina», di parte rappresentanti di tutti i gruppi.

Italcementi
BISCOTTIFICIO BRA - Tel. 0172 413.782
DOMANI SERA per
IL PIU'
BELLO
D'ITALIA
SELEZIONE REGIONALE
ISCRITTI
L'ingresso: maschi L. 5000
donne gratuito

GRAN BOY
QUESTA
liscio melodico
accattivante
serata particolare
DOMENICA 15 MAGGIO
in concerto

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI
Sede presso l'Amministrazione Provinciale di Cuneo
Corso Nizza n. 21 - Tel. 4451
Avviso di
Notificazione privata
(Art. 1 della Legge 17 febbraio 1967, n. 62)
Si rende noto che il Consorzio per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi - con sede in Cuneo - corso Nizza n. 21 - avendo provveduto all'acquisto per usucapione dell'acquedotto consorziale - Serbatoio e Condotte Fossano per l'importo a base d'asta di Lire 150.000.000 maggiorato della somma che saranno necessarie per la stipulazione dell'atto per l'importo complessivo di Lire 170.000.000 - provvederà all'acquisto di cui all'articolo 1 comma 2) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.
La Ditta venditrice potrebbe chiedere di essere pagata anche parzialmente con Consorzio Industriale Artigianale Nord Ovest Cuneo per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi - Ufficio Amministrativo - corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo. Data domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1988.
Cuneo, li 9 maggio 1988
IL PRESIDENTE
(prof. Giovanni Ghisolfi)

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI
Sede presso l'Amministrazione Provinciale di Cuneo
Corso Nizza n. 21 - Tel. 4451
Avviso di
Notificazione privata
(Art. 1 della Legge 17 febbraio 1967, n. 62)
Si rende noto che il Consorzio per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi - con sede in Cuneo - corso Nizza n. 21 - avendo provveduto all'acquisto per usucapione dell'acquedotto consorziale - Serbatoio e Condotte Fossano per l'importo a base d'asta di Lire 150.000.000 maggiorato della somma che saranno necessarie per la stipulazione dell'atto per l'importo complessivo di Lire 170.000.000 - provvederà all'acquisto di cui all'articolo 1 comma 2) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.
La Ditta venditrice potrebbe chiedere di essere pagata anche parzialmente con Consorzio Industriale Artigianale Nord Ovest Cuneo per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi - Ufficio Amministrativo - corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo. Data domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1988.
Cuneo, li 9 maggio 1988
IL PRESIDENTE
(prof. Giovanni Ghisolfi)

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI
Sede presso l'Amministrazione Provinciale di Cuneo
Corso Nizza n. 21 - Tel. 4451
Avviso di
Notificazione privata
(Art. 1 della Legge 17 febbraio 1967, n. 62)
Si rende noto che il Consorzio per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi - con sede in Cuneo - corso Nizza n. 21 - avendo provveduto all'acquisto per usucapione dell'acquedotto consorziale - Serbatoio e Condotte Fossano per l'importo a base d'asta di Lire 150.000.000 maggiorato della somma che saranno necessarie per la stipulazione dell'atto per l'importo complessivo di Lire 170.000.000 - provvederà all'acquisto di cui all'articolo 1 comma 2) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.
La Ditta venditrice potrebbe chiedere di essere pagata anche parzialmente con Consorzio Industriale Artigianale Nord Ovest Cuneo per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi - Ufficio Amministrativo - corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo. Data domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1988.
Cuneo, li 9 maggio 1988
IL PRESIDENTE
(prof. Giovanni Ghisolfi)

DI MONTELUPO ALBESE
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
IL SINDACO
RENDE NOTO
che con delibera n. 28, in data 15-4-1988, il Consiglio Comunale ha adottato la variante sostanziale al P.R.G.I., relativa al territorio del Comune di Montelupo Albese.
La Variante suddetta è depositata presso la Segreteria Comunale ed è contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. Decorrerà dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione, ai sensi dell'art. 17, L.R. n. 56/77.
Montelupo Albese, 03-05-88.
IL SINDACO
(Brangero Giuseppe)

BRAYDA
Servizi Finanziari
PRESTITI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
Es. 10.000.000
rimborso in 24 rate da 865.600 lire
oppure in 36 rate da 651.970 lire
oppure in 48 rate da 563.400 lire
oppure in 60 rate da 543.180 lire
Alba (CN) - Via Principi di Piemonte 6
Tel. 0173 424 164

Azienda produttiva energetici settore vende tre
RICERCA
Al OFFICINA
con esperienza pluriennale
DISEGNATORE TECNICO DIPLOMATO
con esperienza pluriennale
Telefonare ore ufficio 0172 63.17.90. Rispondere solo possesso dei requisiti

DI NIELLA
PROVINCIA DI CUNEO
Adeguamento P.R.G.C. ai sensi del C.U.R. n. del 1987.
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 11°, della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che con deliberazione del C.C. n. 43 in data 14-4-1988 sono stati adottati gli atti di adeguamento del P.R.G. definitivo approvato con deliberazione del C.C. n. 75 in data 10-7-1984 e variante in itinere approvata con deliberazione n. 101 in data 26-10-1986, ai sensi del Contesto Urbanistico Regionale n. 19-5 del 28-10-1987.
La deliberazione del C.C. n. 43/88 ed i relativi atti di adeguamento vengono pubblicati per non meno per 30 giorni consecutivi dal 21-4-1988 al 21-5-1988.
Niella Tanaro, li 21-4-1988
IL SINDACO
Vigliano geom. Giacomo

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA
Avviso di Gara
a Licitazione Privata
E' intenzione dell'U.S.S.L. indire gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, pericolosi tossici e nocivi per l'anno 1988 importo di gara L. 85.000.000
La Ditta aggiudicataria
alle condizioni previste dal Capitolato di oneri.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di invito entro e non oltre le ore 12 del giorno 27-5-88 esclusivamente a mezzo posta, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 63 - Piazza XX Settembre n. 7 - Saluzzo.
L'U.S.S.L. si riserva la facoltà di invitare alla gara gli atti di aggiudicazione.
IL PRESIDENTE
(dott. Enrico Cavaglia)

"CUNEO/LEVALDIGI MILANO/LINATE
07.00 07.45
10.30 12.10
06.30 06.50
17.45 18.30
PRENOTAZIONI
- PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO
- PRESSO L'AEROPORTO DI CUNEO TELEFAX 0172 774330
- PRESSO LA T.A.S. IL VERDE

Living DISCOTECA Cuneo R.S. Dalmazzo
QUESTA SERA IL MEGLIO DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA DI
LEARCO GIANFERRARI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
TEL. 511.024 - 538.682

BOCCE - Sabato ripartirà il campionato

Valeo e bruciesi in crisi anche nel fortino di Asti

Attesa per l'Auxilium Saluzzo in trasferta contro la Bolzanetese

Nell'ambito del calendario del «Maggio sport» astigiano, saltato e domenica si è giocata la 74ª edizione della Coppa di Asti, gara a quadrette di cat. Dopo due giorni di gioco ad è spuntata la stella della di Clerico, Pivotto, Ceresa e Selva, a conferma dell'ottimo momento dei lanieri. Già nelle pieghe del campionato si poteva leggere a quadrette e a coppie (Selva e Clerico ancora imbattuti), i bielles siano una forza più temibili di questa stagione.

La finale, vinta contro la Madonna. Pilone Torino (Pane, Depetris, Trucco, E Granaglini) per 13 a 7, è stata la stessa dell'andamento tutta la gara. Partiti di slancio, i biellesi facevano rimontare da 10 a 0 al 10 a 7, per poi chiudere prima della scadere del tempo. In effetti si è avuta l'impressione che Clerico e compagni potessero solo battere sia il successo, tanta è stata la loro superiorità. I semifinale avevano battuto la Bolzanetese Pra... sulli (Perata, Repetto, Devoene, Baldo) nonostante un'interruzione causata da un violentissimo acquazzone abbia interrotto il ritmo della partita.

I liguri aveva compiuto un'impresa notevole negli ottavi, quando avevano rimontato una partita ormai compromessa contro i genovesi della Colombo, orfana di Sturla e P. Amerio impegnati a Chambery in Nazionale. A volta la Madonna dei aveva sofferto molto contro la Doria (Campi, Bertolotti, Parodi, Granara) che, sotto per 9 a 10, si portava sull'11 a 10, per poi cedere il visto per la al torinesi.

La Doria, oltre ad eliminare il Nizza Torino nei quarti, aveva al primo turno i Junior Fideuram, ancora una recuperando lo svantaggio iniziale.

Sergio Guaschino (Junior Fideuram) prima della gara aveva confidato: «*E' difficile giocare a questi livelli rimanendo sempre competitivi. La formula campionato privilegia la mia impostazione tattica ed, infatti, mi trovo a mio agio soprattutto nelle prove di tiro tecnico e tiro progressivo. Oggi sarà molto duro*».

Gli effetti il campo ha avvalorato i timori del giovane campione, così come ha ... vamente segnalato il malessere della Casa Risparmio Bra e Valeo Mondovì. Questi ultimi sono stati estromessi alla fase di spareggio dalla Roverino Ventimiglia, mentre Bra è incappata in un ... infortunio contro la Salvi Arreda. Ha arbitrato Repetto di Carcare di fronte al solito caloroslssimo pubblico astigiano che, le bizze climatiche. seguito un interesse l'intera manifestazione.

Intanto sabato ritorna il campionato di società e va avviando a grandi verso la boa di percorso. Il cartellone presenta La Fissa Torino-Colombo Genova, incontro promesse alta spettacolarità, visti i giocatori campo. Tuttavia esistono altri d'interesse in primo luogo, la verifica del «boom» dell'Auxilium Saluzzo nella trasferta contro la Bolzanetese.

La Biellese scende Acqui contro La Boccia del Nessa, mentre la Valeo cerca ossigeno sul campo del Borgunovo. Impegni casalinghi per Junior Fideuram e Cassa Risparmio anche Roverino e Coalto appaiono avversari tutt'altro che

Angelo Gallo

CICLISMO - «Bici in città» ha battuto il maltempo

Pedalando sotto la pioggia

Centinaia di appassionati attraverso le vie di Cuneo - Record di iscritti per il gruppo sportivo della Polstrada - Claudio Fissore ha preceduto Michele Pepino

I coraggiosi ciclisti della «Granda» sotto la pioggia nel centro di Cuneo (Telefoto Bedino)

CUNEO — «Forse la pioggia è bella» potrebbe essere lo slogan dei che hanno sfidato tempo per partecipare a «Bici in città». Alcune centinaia di ciclisti non hanno dato all'acqua caduta prima insistente, poi via via è andata calando, e hanno passeggiato, sulle ruote, per il centro di Cuneo. Dodici chilometri percorsi tra l'attenzione della gente che, ai lati dei portici, ha seguito con interesse e curiosità i ciclisti, protetti da giacche a vento, cappucci e ombrelli, ma, più, dalla irriducibile voglia di non essere sconfitti da un temporale.

Nessun vincitore, naturalmente ma meglio «tutti vincitori», dicono gli organizzatori dell'Arci Uisp) e premi ai gruppi sportivi che hanno presentato più iscrizioni. Si è affermata la Polstrada Cuneo, con iscritti, a Cral Cuneo (347), V.C. Tre Valli Mi e (131), Ronchi (60) e Cassa Risparmio Cuneo (50). Agli Agenti della Stradale è andato il trofeo «Città di Cuneo», mentre il trofeo «Il Podio» ha premiato seconda, terza, quarta e quinta classificata e tutti i club, fino al ventesimo, hanno ricevuto una

Nel agonistico, su il chilometro (850 metri, per precisione) compreso fra piazza Torino e piazza Galimberti da percorrere a cronometro, c'è stata una bella battaglia, anche perché era in palio soltanto il successo nella manifestazione cuneese, ma l'ambizione alle finali delle varie categorie.

Il più veloce Claudio Fissore Berruti Alba) che ha fermato i cronometri tempo di 1'13"8 e preceduto favoriti, Michele Pepino (Trinità) di quasi due secondi: 1'15"7 il tempo dell'ex vincitore del Giro delle Valli. Alle loro spalle si sono classificati Cuneo) 1'16"1, Antonio Biarita (Trinità) 1'16"8 e Massimo Monte Cervaschese Dis Gros) 1'17"2.

Alle fasi nazionali di «Bici in città» amatoriali, nelle varie categorie, Claudio Fissore, Ezio Re, Antonio Biarita, Giuseppe Bertola (Bici Cucchietti) e Armando Vanotto (V.C. Saluzzo), mentre nelle categorie giovanili si sono affermati: Paolo Piovano (Esordienti-Cral Sip Cuneo), Tomaso D'Amico (Allievi-Tre Valli Boves) e Giampaolo (Dilettanti-Pedale Cervaschese Dis Gros).

Gualtiero Franco

I cinematografi e il taccuino

CUNEO
Facoltà di medicina.
CORSO: Love dream (Sogno d'amore), di C. Finch, con C. Lambert e D. Lane
ITALIA: riposo
NAZIONALE: lettrice.
, di P. Newman (Orario visione migliore con lassativi)
TETTO NUOVO «Teatro Associazione Cultura» via Biella 155, Cuneo: **rassegna spettacoli d'avanguardia.**

ALBA
EDEN: Quelle del casco.
MORETTA: riposo

BARGE
COMUNALE: Il cavaliere pallido, con C. Eastwood

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: chiuso per ferie
MODERNO: riposo

BRA
IMPERO: Saigon di C. Cruze, con W. Dafoe, G. Hines, A. Payn
VITTORIA: Love dream (Sogno d'amore), di C. Finch con C. Lambert e D. Lane

BUSCA
LUX: riposo

DRONERO
Milpalaippi blues di Tavernier (prima visione)

FOSSANO
POLITEAMA: Topo Gallico con B. Grillo

MONDOVI'
BERTOLA: Miss Arizona, con M. Mastroianni

SALUZZO
CIVICO: Love dream (Sogno d'amore), di C. Finch, con C. Lambert e D. Lane
ITALIA: Tre scapoli e un bebè.

SAVIGLIANO
ALBA: strizzacervelli
RITZ: Una notte con Assiqise.

FARMACIE
Cuneo: Dana Garibaldi 6
Alba: Pertusio, via Cavour 7
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele

Fossano: Municipale 2, Marcorì 65
Saluzzo: Rado, corso Italia 105

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci; 116
Pericolosità stradale (011) 5711
Autoambulanze: Cuneo 66 444 - 23 23 Alba 36 37 44, Borgo S. Dalmazzo 76 00 13 Bra 42 01 Ceva 70 15 66 Fossano 6 14 21 - 63 61 11, Limone, 92 132 Mondovì 4 42 44, Nella 79 61 17, Peveragno tel. 83 05 55, Racconigi 8 46 44, Saluzzo 4 52 45, Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01 Verduno 95 91 25
Carabinieri intervento: Cuneo 112 Alba 4 24 25, Borgo S. Dalmazzo 76 92 33, Bra 42 52 61; 7 13 03, Fossano 63 57 77, Mondovì 4 74 44, Racconigi 8 53 33, Saluzzo 2 64 44, Savigliano 2 23 33
Vigili del fuoco: Cuneo 115, Alba 115, Bra 115, Fossano 115, Mondovì 115, Racconigi 115, Saluzzo 115, Savigliano 11.
Polizia stradale Cuneo 5 62 22, Bra 42 26 24, Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 21 18, da autostrada Torino-Savona (0172) 41 26 24
Pronto soccorso: Cuneo 44 11, Alba 36 32 11, Bra 42 01 Ceva 72 22 22, Fossano 6 14 21 Mondovì 48 41; Racconigi 8 51 81, Saluzzo 40 21; Savigliano 3 39 01
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva) 58 Cuneo, 24 91; Ussl 59 Dronero, 81 78 75, Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76 98 32, 76 00 13, Ussl 61 Savigliano, 3 39 01 Racconigi 8 51 81 62 Fossano 63 61 11; Ussl 63 Saluzzo, 40 21 Ussl 64 Bra, 42 02 73, Ussl 65 Alba, 36 32 11; Ussl 66 Mondovì, 48 41; Ussl 67 Ceva, 72 22 22
Vigili (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici) Cuneo 6 77 77, 3 26 64; Dalmazzo 7 61 81, Bra 4 37 44, Ceva 7 10 06, Fossano 63 44 42, Mondovì 4 22 22; Racconigi 8 54 11; Saluzzo 4 55 51, vigliano 2 23 23.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67 048

Tv private

ERREUNO TV
20.30 **Remake**
22,10 **Carte blanche**
23 — **Telegiornale**
23.10 **A tu per tu**

TELECUPOLE
20.30 **Bolero.**
23,30 **Tg 4**
23,40 **Delta**, rubrica
0.40 **Il pioniere**, con Joanna Pellet. Il Shalimar (1973)

PRIMANTENNA
7 — **World news: Buongiorno dal mondo**
9 — **Prima... mattina**
10 — **Concerto: Musiche brasiliane, Baby Popoz**
11 — **L'idiota** con il romanzo
11,30 **Aspettando mezzogiorno...**
12,30 **Build one**, telefilm
13.30 **Rubrica settimanale di cronaca e informazione**
14 — **Le note della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'ascolto
14,30 **Formula Uno** musica-pop in compagnia di Guido Cavalieri
15.30 **Anglogirl**, cartoni
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico: la pet-rapsicologia a portata di telefono**, a cura di Buzzone
18 — **Flo**, di Gianni Riso
19 — **Anglogirl**, cartoni
19,30 **Speciale Piemonte**, musica, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**
20,30 **Catch the catch**, incontri di catch maschile e femminile
21.30 **La note**

I cinematografi e il taccuino

CUNEO
Facoltà di medicina.
CORSO: Love dream (Sogno d'amore), di C. Finch, con C. Lambert e D. Lane
ITALIA: riposo
NAZIONALE: lettrice.
, di P. Newman (Orario visione migliore con lassativi)
TETTO NUOVO «Teatro Associazione Cultura» via Biella 155, Cuneo: **rassegna spettacoli d'avanguardia.**

ALBA
EDEN: Quelle del casco.
MORETTA: riposo

BARGE
COMUNALE: Il cavaliere pallido, con C. Eastwood

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: chiuso per ferie
MODERNO: riposo

BRA
IMPERO: Saigon di C. Cruze, con W. Dafoe, G. Hines, A. Payn
VITTORIA: Love dream (Sogno d'amore), di C. Finch con C. Lambert e D. Lane

BUSCA
LUX: riposo

DRONERO
Milpalaippi blues di Tavernier (prima visione)

FOSSANO
POLITEAMA: Topo Gallico con B. Grillo

MONDOVI'
BERTOLA: Miss Arizona, con M. Mastroianni

SALUZZO
CIVICO: Love dream (Sogno d'amore), di C. Finch, con C. Lambert e D. Lane
ITALIA: Tre scapoli e un bebè.

SAVIGLIANO
ALBA: strizzacervelli
RITZ: Una notte con Assiqise.

FARMACIE
Cuneo: Dana Garibaldi 6
Alba: Pertusio, via Cavour 7
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele

Fossano: Municipale 2, Marcorì 65
Saluzzo: Rado, corso Italia 105

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci; 116
Pericolosità stradale (011) 5711
Autoambulanze: Cuneo 66 444 - 23 23 Alba 36 37 44, Borgo S. Dalmazzo 76 00 13 Bra 42 01 Ceva 70 15 66 Fossano 6 14 21 - 63 61 11, Limone, 92 132 Mondovì 4 42 44, Nella 79 61 17, Peveragno tel. 83 05 55, Racconigi 8 46 44, Saluzzo 4 52 45, Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01 Verduno 95 91 25
Carabinieri intervento: Cuneo 112 Alba 4 24 25, Borgo S. Dalmazzo 76 92 33, Bra 42 52 61; 7 13 03, Fossano 63 57 77, Mondovì 4 74 44, Racconigi 8 53 33, Saluzzo 2 64 44, Savigliano 2 23 33
Vigili del fuoco: Cuneo 115, Alba 115, Bra 115, Fossano 115, Mondovì 115, Racconigi 115, Saluzzo 115, Savigliano 11.
Polizia stradale Cuneo 5 62 22, Bra 42 26 24, Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 21 18, da autostrada Torino-Savona (0172) 41 26 24
Pronto soccorso: Cuneo 44 11, Alba 36 32 11, Bra 42 01 Ceva 72 22 22, Fossano 6 14 21 Mondovì 48 41; Racconigi 8 51 81, Saluzzo 40 21; Savigliano 3 39 01
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva) 58 Cuneo, 24 91; Ussl 59 Dronero, 81 78 75, Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76 98 32, 76 00 13, Ussl 61 Savigliano, 3 39 01 Racconigi 8 51 81 62 Fossano 63 61 11; Ussl 63 Saluzzo, 40 21 Ussl 64 Bra, 42 02 73, Ussl 65 Alba, 36 32 11; Ussl 66 Mondovì, 48 41; Ussl 67 Ceva, 72 22 22
Vigili (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici) Cuneo 6 77 77, 3 26 64; Dalmazzo 7 61 81, Bra 4 37 44, Ceva 7 10 06, Fossano 63 44 42, Mondovì 4 22 22; Racconigi 8 54 11; Saluzzo 4 55 51, vigliano 2 23 23.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67 048

SERIE - La Roretese deve ancora lottare

Revello e Peveragno promossi

CUNEO — A una giornata dal termine del campionato nell'ultima categoria minori, la Terza Categoria, i giochi fatti due tre raggruppamenti provinciali. Nel girone A è promosso il Revello, mentre il Peveragno ha vinto il B.

Per quanto concerne il terzo raggruppamento, il C, tutto è rimandato agli incontri domenica prossima, con la capolista Roretese impegnata nella trasferta di Monta d'Alba ed il Cervere, che una lunghezza, che si misurerà proprio terreno col

E' già possibile dare un giudizio sui tre gironi hanno dato vita alla Terza categoria, animando le domeniche degli appassionati dei in tanti piccoli della provincia. Innanzitutto c'è da che il tecnico in mostra da molte compagini il signor e sicuramente una volta chi pensa alla Terza categoria corre un'espressione soltanto adatta ad allievi poco dotati e a giocatori al termine della carriera. E' vero invece il contrario perché tanti giovani hanno la possibilità di mettersi in mostra, giocando in continuo e gli possono dare quel contributo di esperienza indispensabile.

Certamente le doti atletiche e l'agonismo sono caratteristiche che anche in riscontrate. Dice Valerio Pedrini, presidente Revello, vincitore nel girone N: «*Noi abbiamo puntato su un organico giovane, con un di esperienza anche per l'allenatore, Claudio Palmero è stato il trainer tra l'altro della Pro Dronero e del Busca, squadre militano nelle serie superiori. L'organico ha risposto molto e ha saputo compagini attrezzate come il Donatello Cervasca e l'autentica sorpresa del girone, il Carrù, che si è espresso ai livelli di gioco al di sopra di ogni previsione. Insufficiente è stato, a mio giudizio, il rendimento della Torretta, squadra favorita pronostici iniziali, ma dal rendimento molto altalenante*».

Spiega Piero Bono, dirigente del Peveragno: «*Abbiamo perso una sola partita con la Virtus Corsione e abbiamo dovuto subire la concorrenza di almeno cinque squadre agguerrite fra attrezzate. Sono il Carassio, la Sanmichelese, la Virtus, il Borgo 85 e gli Agenti di Custodia. Il torneo è stato molto duro ed equilibrato, ma la nostra vittoria è ampiamente meritata.*

Il raggruppamento C dovrà aspettare l'ultimo scontro. Commenta Gianfranco Costamagna, allenatore della Roretese: «*Domenica scorsa abbiamo vinto per 13 a 1 contro lo Scalenghe. E' un risultato insomma, contro una formazione decisamente debole. La mia équipe ha comunque dimostrato un buon grado di forma e possiamo quindi presentarci sul della Montalese con le carte regola per conquistare la vittoria*».

b. m.

FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
Cuneo - Corso Giolitti 40 Tel. 0171 64 667
Alba - Via San Paolo 2 Tel. 0173 36 667
ALESSANDRIA - Corso Roma 9 Tel. 0131 444 966

I risultati [illegible] un'inchiesta di Amnesty International alle superiori

Gli studenti a Genova «Non siamo razzisti»

Sono ostili, però, all'immigrazione di stranieri - [illegible] quasi trentila giovani - Le altre risposte

GENOVA — Gli studenti delle medie superiori di Genova non sono razzisti, anzi la definizione li scandalizza: [illegible] sono sostanzialmente ostili al fenomeno dell'immigrazione straniera (con riferimento alle presenze di «colored»).

Questo è uno degli esiti d'un [illegible] sionario che la sezione [illegible] di «Amnesty International» ha distribuito alcuni mesi negli istituti di educazione secondaria del capoluogo.

Il questionario conteneva anche molte domande personali ai giovani (origine della famiglia, titolo di studio dei genitori, interessi per la lettura o per il tempo libero, e altro).

Nel complesso [illegible] stati sentiti 2903 giovani tra i 14 e i 19 anni, così ripartiti per tipo di scuola: licei (classico o scientifico) 24,71%, Istituti tecnici 33,32%, Istituti professionali 17,26%, Istituti magistrali 8,17%, Liceo artistico 3,69%, liceo linguistico 3,79%, corsi sperimentali 10,06%.

Ed ecco le risposte al parere sui lavoratori stranieri: sono lavoratori indesiderati per il [illegible] dei giovani, tolgono lavoro agli italiani per il 35,87%, sono lavoratori sfruttati per lo 0,70%, sono una ricchezza per l'Italia per l'1,39%, sono una violenza per l'Italia per l'1,94%, [illegible] una causa di diffusione della delinquenza [illegible] il 5,12%.

Questa risposta che indicherebbe un notevole spirito «utilitaristico» dei giovanissimi è compensata dalle risposte sul razzismo: è giusto, ma non utile per l'1,79%, non giusto e non utile per il 91,41 per cento, utile e giusto per il 2,24%, utile ma non giusto per il 4,56%.

E veniamo alla tortura e [illegible] pena di morte. Il 3,10% degli interrogati la ritiene utile e giusta, il 20,25% la ritiene utile e non giusta, il 2,21% la ritiene giusta ma non utile, il 74,44% la ritiene non giusta e non utile.

Per quel che riguarda la pena di morte, invece, il 18,30% degli interpellati la ritiene utile e giusta, il 28,17% la giudica utile, ma non giusta, [illegible] il per la formula «giusta, ma non utile». Infine il 46,25% è contro la pena [illegible] perché non giusta e non utile.

Il questionario [illegible] poi proposto ai giovani di [illegible] (avendo ciascuno a disposizione due risposte) quali sono le violazioni più gravi dei diritti [illegible]: le indicazioni più [illegible] percentuale [illegible] andate al [illegible] (45,2%) e ai campi [illegible] concentramento (42,45%): il genocidio è stato indicato dal 20,13%, mentre il 21,31% hanno risposto «gli eccidi».

La tortura [illegible] dal 12,13%, la discriminazione [illegible] è del 6,38%.

Dove sono più violati i diritti umani? Anche in questo caso erano possibili due risposte. Così hanno risposto i giovani: per il 25% si verificano nell'area comunista, per l'1,78% nell'area occidentale, in tutto il mondo indistintamente il 65,79%, nel Terzo Mondo il 26,16%, in America Latina il 27,15%.

Gli studenti genovesi, in conclusione, ritengono (90,85%) che la Comunità Internazionale possa intervenire in difesa dei diritti umani violati: solo il 9,15% è scettico sulle possibilità concrete di intervento.

Comunque il 49,96% [illegible] ragazzi ritiene che l'unico intervento [illegible] sia la persuasione, il 13,74% è favorevole all'isolamento politico, il 20,79% alle sanzioni economiche, il 5,44% all'intervento militare, il 10,07% non sa come risolvere il problema.

Nel complesso, i giovanissimi hanno dimostrato un sostanziale pragmatismo. In linea teorica e astratta sono per la non violenza, la tolleranza e sono antirazzisti. Le dichiarazioni di principio però assumono un significato più attutito, non tanto per ipocrisia, bensì per motivi pratici e contingenti. Lo si capisce dal contrasto tra le risposte sull'antirazzismo, così nettamente affermato, rispetto alla diffidenza verso i lavoratori stranieri che «portano via il posto». Stesso discorso per la tortura, o meglio per la pena di morte che non è esclusa con percentuale altissima.

C'è una forte esigenza, oltre che di libertà e di tolleranza, anche di «regole precise». Emerge qua e là una certa ansia, un'insicurezza nei domani, in una società sempre in trasformazione.

Paolo Lingua

Nel Tigullio cresce la preoccupazione dopo le analisi

Arrivano i primi divieti

A Recco, Camogli, Sestri Levante e Rapallo - Il sindaco Piccinini: «La situazione si normalizzerà rapidamente» - Gli interventi dei Comuni - Buona la situazione a S. Margherita

RAPALLO — Inquinamento [illegible] e balneazione: a meno di un mese dall'inizio della stagione estiva il Tigullio si presenta con una situazione non ottimale, che potrebbe comunque ribaltarsi con i prelievi [illegible] prossime settimane.

[illegible] Recco, Camogli, Sestri Levante e Rapallo, infatti, le analisi sui campioni d'acqua marina fatte in aprile hanno rivelato, in alcuni casi, tassi di colibatteri superiori [illegible] consentito portando così all'emanazione di alcuni divieti di balneazione. Ma le rispettive amministrazioni [illegible] rapidamente correndo ai ripari.

A Rapallo, [illegible] esempio, dove la zona non balneabile [illegible] quella delle Saline, circa duecento metri [illegible] litorale alla foce [illegible] torrente Boate, potrebbe rientrare in funzione nelle prossime settimane il sofisticato impianto di disinquinamento del torrente che il Comune aveva installato negli anni scorsi.

L'impianto all'inizio aveva [illegible]ato inizialmente con biossido di cloro, una sostanza analoga a quella impiegata per la depurazione dell'acqua potabile, ma in seguito era [illegible] fermato, [illegible] ordine delle autorità sanitarie demaniali, perché, si disse, l'immissione di cloro avrebbe potuto danneggiare l'habitat fluviale e marino.

Spiega Gabriele Roncagliolo, assessore ai Lavori pubblici e al Turismo: [illegible] però abbiamo [illegible] a cercare di risolvere il problema dell'inquinamento del Boate, che è provocato, quasi sicuramente da perdite fognarie o da scarichi abusivi: una ditta specializzata, la Dogh Watson di Milano, da alcuni mesi sta conducendo [illegible] screening della fognatura del centro storico, e in più ha messo a punto una speciale sostanza antiinquinante, ecologica, che verrà utilizzata per depurare il Boate». Conclude l'assessore Gabriele Roncagliolo: «Per partire stiamo aspettando il nulla osta della Capitaneria di porto e della Regione».

Anche a Sestri Levante, [illegible] da tempo, salvo episodi sporadici, non si registravano divieti di balneazione. Ieri mattina sono comparsi nella Baia delle Favole alcuni cartelli di divieto. L'altro pomeriggio si era svolto in Comune un incontro tra il sindaco e la giunta e gli operatori turistici [illegible] della città.

Sporcizia e inquinamento mali comuni delle spiagge

Secondo il sindaco Sergio Piccinini, che [illegible] promesso interventi immediati, il problema sarà risolto in pochi giorni: «I prelievi [illegible] fatti diverso tempo fa, quando ancora non avevamo messo in funzione le speciali pompe, installate nel 1970, che all'inizio di ogni estate intercettano le acque del rio Ravino e del rio Chiaia, [illegible] tenuti lontani liquami fecali, trasferendole nella fognatura. In più quest'anno ci sono stati lavori di ristrutturazione degli argini del Petronio e un guasto alla fognatura con un leggero sversamento [illegible] a Chiaia, che hanno peggiorato lo stato delle acque durante i prelievi. Sono convinto che già oggi la situazione si sia normalizzata, e che le prossime analisi lo confermeranno».

Gli specchi acquei di Recco e Camogli sono, a loro volta, nel mirino dei divieti di balneazione. Ma le cause, a quanto pare, sono da ricercarsi nei lavori di sistemazione della spiaggia (a Recco) e della condotta fognaria a mare (a Camogli) e quindi dovrebbero risolversi quanto prima.

Così almeno si augurano i rispettivi [illegible]. Per [illegible] a Recco il bagno è vietato nella zona centrale [illegible] sbocco del torrente Recco, fino al [illegible] punta S. Anna. A Camogli, invece, nella zona del Rivo Giorgio, dove sono stati [illegible] guiti lavori alla fognatura.

Santa Margherita, invece, almeno [illegible] gli ultimi prelievi, [illegible] un'isola felice: l'unico punto «in forse», la spiaggia di Ghiaia, è stato riabilitato qualche giorno fa dalle ultime analisi.

Al momento, tutto il tratto di costa di Santa Margherita è perfettamente balneabile.

m. r.

Esame del problema ieri in Consiglio regionale

Quattro mesi di fuoco in Liguria 487 incendi

Chiesti più uomini e mezzi - Decisi i primi interventi

GENOVA — La Liguria è, tristemente, in [illegible] nella classifica degli incendi di bosco: nei primi quattro mesi di quest'anno ci [illegible] stati ben 487 incendi, che hanno portato alla distruzione di 3875 ettari. Nel decennio 1978-[illegible] incendi sono stati ben 17.615 con una superficie percorsa [illegible] fuoco [illegible] 87.872 ettari.

Questi [illegible] stati resi noti ieri mattina [illegible] Consiglio regionale dall'assessore all'Agricoltura Giuseppe Merlo, che ha risposto a una interpellanza sugli incendi boschivi presentata [illegible] capogruppo socialista Renato Pezzoli.

[illegible] presentato la sua interpellanza, puntando appunto su una precisa informazione relativa alla presenza, già preoccupante, di incendi di bosco in questa prima parte dell'anno. Il capogruppo del psi ha anche avanzato, sia pure in termini generali, una proposta precisa: aumentare l'organizzazione del controllo, mediante l'introduzione d'un sistema [illegible] radio ricetrasmittenti, inserite negli osservatori chiave, in modo [illegible] ottenere rapidi e precisi interventi.

L'assessore Merlo ha compiuto, dopo aver fornito i dati, anche [illegible] escursus sulla natura degli incendi: colposi (15,8%), dolosi (33,6%), di origine [illegible] (46,7%), di origine naturale (0,25%) e per altre cause non classificate (0,85%).

La Regione sta predisponendo alcuni provvedimenti per limitare i danni, in attesa di un'eventuale legge speciale che permetta di avere più mezzi, soprattutto aerei, e uomini. Si va dalla pulizia del sottobosco, [illegible] diversificazione delle piante, isolando le conifere che [illegible] gli alberi più facile preda degli incendi per via della resina.

Infine si cercherà di [illegible]lizzare, ove possibile, lungo i torrenti dell'entroterra degli «invasi» artificiali per attingere più rapidamente in abbondanza l'acqua. Occorreranno però alcuni anni per poter disporre di tutta la rete preventiva.

p. l.

[illegible] I funerali della [illegible] che si è tolta la [illegible]

CHIAVARI — Si sono svolti ieri i funerali di un'anziana religiosa, suor Melania, al secolo Santina Lanteri, 76 anni, originaria di Triora, appartenente all'ordine delle Giuseppine, deceduta domenica dopo un'agonia di quattro giorni.

Mercoledì scorso la suora, che era ospite della casa di riposo di corso Colombo e che soffriva di disturbi nervosi e crisi depressive, aveva eluso la sorveglianza delle infermiere e, nel bagno, aveva ingerito acido muriatico e un deterrente liquido. Subito soccorsa, era stata trasferita in ospedale ma le sue condizioni [illegible] apparse gravissime. E' morta domenica.

Colpo di [illegible] al processo per l'uccisione del giovane chiavarese

Il corpo non è di Torchia?

Il dubbio è stato insinuato [illegible] perito legale: «Troppi particolari discordanti» - In lacrime la madre del pregiudicato - L'intervento del pm: «Non ci sono dubbi, è lui»

GENOVA — Ma [illegible] davvero Luigino Torchia, chiavarese, 28 anni, l'uomo trovato carbonizzato in un bosco vicino a Castelletto d'Orba, il 23 dicembre di due anni fa?

Il dubbio, che ha dato un brivido al processo contro la banda di rapinatori che [illegible] celebra [illegible] corte d'assise, è stato instillato da una deposizione del professor Athos La Cavera dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, che ha riferito ieri sulla perizia compiuta [illegible] corpo dato alle fiamme.

Il riconoscimento avvenne [illegible] l'impronta dal pollice [illegible] mano destra che il fuoco aveva stranamente risparmiato. Ha detto La Cavera: «Un'impronta non [illegible] la certezza matematica. Inoltre chi fu presente al delitto afferma che l'uomo fu colpito al fianco e alla nuca. Noi abbiamo invece [illegible] accertato solo fori di proiettili all'addome».

Sorpresa in aula, pianto disperato della madre di Torchia alla quale veniva improvvisamente aperto uno spiraglio di speranza. Intervento del pubblico ministero Maria Rosaria D'Angelo a sostegno della validità del riconoscimento. La deposizione del perito e il dibattito che ne è seguito sono il fatto saliente dell'udienza di ieri, che per il resto ha avuto una costante fissa: il pentito Luigi Aversano che [illegible]

Attilio Chiti

gli altri imputati (Marco Sartorelli, Angelo Scaglione, Attilio Chiti e il latitante Vincenzo Favia), i quali lo definiscono «un pazzo e un bugiardo».

Altra novità, rispetto all'istruttoria: secondo Luigi [illegible] alla rapina [illegible] filiale genovese della Banca Nazionale [illegible] Lavoro, [illegible] via Capcera, fine [illegible] [illegible] fa, c'era anche Pancrazio [illegible], residente a Nichelino, chiuso alle carceri Nuove di Torino per altri reati.

A questo processo, Chiruzzi dovrebbe deporre oggi. Luigi Aversano, pentito [illegible] crisi di coscienza, avrebbe ricevuto in carcere confidenze secondo le quali proprio Chiruzzi e Marco Sartorelli sarebbero stati fra i killer del presidente della [illegible] di Saluzzo, Amedeo Damiano.

[illegible] il lungo racconto di Aversano. Il pentito: [illegible] rapine alle gioiellerie di Varazze e di Viareggio (una dopo l'altra, fra il 20 e il 21 dicembre [illegible], rivoltelle alla mano, [illegible] aparatorie, due feriti), [illegible] ga in auto verso il Basso Piemonte. L'assassinio di Luigi Torchia. «Fu Sartorelli a sparargli, io lo aiutai soltanto a trasportare [illegible] corpo nel bosco e a dargli fuoco», ha ribadito.

L'interrogatorio più atteso è stato quello di Marco Sartorelli, ritenuto il leader della banda. Alto, bruno, arrogante, giacca e pantaloni jeans. Ha negato tutto. Non solo [illegible] aver [illegible] Torchia, ma di aver partecipato alle rapine. «Io posso occuparmi solo di colpi in banca», [illegible] affermato con una venatura di orgoglio.

Angelo Scaglione e Attilio Chiti, gli altri due imputati, si sono mantenuti sulla stessa lunghezza d'onda del [illegible] presunto capo. Dei colpi alle oreficerie e alla Banca del La[illegible] [illegible] sanno niente. Chiti, fratello di un ergastolano, che fu chiamato il «boia delle carceri», [illegible] di dichiararsi estraneo alle scorrerie fra Toscana e Liguria è stato perfino disposto [illegible] una caduta di «professionalità»: «Signor presidente, io sono uno da furti, per le rapine non sono adatto».

Infatti, [illegible] [illegible] altri rassicuravano lui (e il Torchia) cercavano di stare a distanza. Il processo riprende stamane.

Guido Coppini

[illegible] Bertelli eletto governatore del Lions

SANTA MARGHERITA — E' il genovese Alberto Bertelli, già coordinatore amministrativo della XII Usl il nuovo «governatore» del distretto 108 [illegible] Lions Club, cui fanno capo cento club della Liguria, [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.

E' stato eletto nel corso [illegible] del Convegno Lions svoltosi nei giorni scorsi a Santa Margherita, nelle sale del Grand Hotel Miramare.

Alberto Bertelli ha avuto 168 voti contro i 159 dell'altro candidato, il sammarghertese Elio Marchi, farmacista.

Nel corso del congresso è stata annunciata [illegible] la [illegible] del primo «Leo-Club».

Si tratta di un club riservato ai giovani dai 14 ai 28 anni, organizzato dal Lions Club di Santa Margherita-Portofino.

Il club l'anno scorso è risultato vincitore della «Coppa dell'Amicizia», un'annuale competizione [illegible] i vari [illegible] che sarà rimessa in palio domenica 22 maggio, durante un ricevimento all'Arsenale [illegible] La Spezia.

A Chiavari si sono svolti sei corsi

Gli «studenti» in commercio

«L'opportunità per i giovani» - Le materie

CHIAVARI — «Studiare» da commerciante: un dovere, oltre che una necessità, per gli operatori economici alle prese [illegible] continue modifiche alle normative e con l'evolversi incessante del settore. Da anni, ormai, le Camere [illegible] commercio e la Ascom organizzano corsi di abilitazione per l'iscrizione al Rec, il registro esercenti commercio. Corsi che, regolarmente, registrano il tutto esaurito. E molte volte possono anche rivelarsi un ottimo «inserimento» per i giovani in cerca [illegible] prima occupazione.

A Chiavari [illegible] esercenti da gennaio la Camera di Commercio e l'Ascom hanno [illegible] vita a sei sessioni di [illegible] che si sono svolte presso l'Istituto Alberi. [illegible] ogni [illegible] hanno partecipato [illegible] trenta operatori, il numero massimo accettabile. Commenta Tito Lino Fontana, presidente Ascom: «Siamo riusciti ad ottenere, per soddisfare le richieste, anche un corso aggiuntivo, questa volta promosso dall'Ascat. Sono in tanti ad aver capito l'importanza dell'iniziativa».

I corsi per l'iscrizione al Rec consistono in 180 ore di lezione: tra le «materie» di studio le tecniche di gestione aziendale, ragioneria e contabilità, paghe e contributi per i dipendenti, educazione sanitaria, merceologia. Quest'ultima è una delle materie più sviscerate, circa 40 delle 180 ore totali: i corsi [illegible] merceologia vengono per- [illegible] a seconda delle «tabelle» di vendita alle quali è [illegible] ciascun commerciante. Il costo complessivo del corso [illegible] centomila [illegible]; [illegible] 180 ore ciascun candidato, per l'iscrizione al Rec, deve sostenere un colloquio [illegible] una commissione di cui fanno parte funzionari della Camera [illegible] commercio e docenti del corso.

Continua Fontana: «Per molti giovani in cerca [illegible] prima occupazione il partecipare a questi corsi e quindi l'iscrizione al Registro commercianti può rappresentare [illegible] buona opportunità. Un commerciante assumerà più facilmente un [illegible] [illegible] un cassiere [illegible] questi ha una buona preparazione professionale».

Oltre all'aspetto professionale, però, potrebbe esserci anche un altro motivo, se il commerciante titolare dell'esercizio, per [illegible] motivi non può a sua volta frequentare i corsi per essere abilitato, assumerà il giovane iscritto al Rec come «preposto», [illegible] conduttore, o come socio all'uno per cento. In questo modo si garantirà la conduzione ineccepibile [illegible] dell'esercizio offrendo [illegible] un'opportunità di lavoro.

Ai corsi di Chiavari (la prossima sessione è prevista per settembre) possono iscriversi commercianti od aspiranti tali provenienti da [illegible] località: per ogni informazione [illegible] rivolgersi all'Ascom di Chiavari o alle varie sedi della Camera di commercio.

[illegible] Treni forti [illegible] sulla [illegible]

[illegible] SPEZIA — Forti ritardi, nell'ordine di oltre due ore, dalle 5,10 alle 7,20 si sono avuti ieri mattina sulla linea [illegible] ferroviaria Genova-Roma a seguito della caduta della linea aerea di alimentazione nei pressi di La Spezia. Il fatto è accaduto tra le stazioni di Migliarina e Arcola, dove sono in corso i lavori per l'interscambio della nuova «Pontremolese». I ritardi hanno colpito soprattutto i convogli a lunga percorrenza e i merci.

[illegible] Guerra dei ripetitori, deciderà Genova

CHIAVARI — Sarà il pretore di Genova a giudicare sull'intricata questione dei ripetitori di Tele Monte-Carlo, nata qualche anno fa con la denuncia, da parte dell'Anti e della Fri, due associazioni che raggruppano la maggior parte delle emittenti televisive locali, contro i responsabili di Tv Internazionale Milano, che ritrasmette in Italia i segnali di Tele Monte Carlo. Ieri, a Chiavari, si è aperto uno dei tanti processi seguiti alle denunce della «guerra dei ripetitori»: imputati Walter Baranti, Dionisio Poli e Roberto Ireneo Marinho, amministratore, vicepresidente e presidente di Tv Internazionale. Il pretore Ciro Selo si è dichiarato «incompetente a giudicare» e ha trasmesso gli atti alla pretura di Genova. Secondo le associazioni delle emittenti, Tv Internazionale non disponeva delle autorizzazioni, a loro avviso necessarie, per la ritrasmissione dei segnali.

[illegible] Santa, nuovo direttivo albergatori

SANTA MARGHERITA — Si è ricostitu[illegible] il direttivo dell'Associazione [illegible]ergatori di Santa Margherita. Rinaldo Metaldi del «Minerva», che aveva retto le sorti dell'associazione dopo la morte di Gaudenzio Ciana, è stato eletto presidente. I vice sono Alessandro Pizzi del «Conte Verde» e Roberto Ciana del «Continentale».

Un uomo ha aperto il gas e acceso due candele

Sfiorata una strage?

CHIAVARI — Carabinieri e vigili del fuoco [illegible] Chiavari hanno scongiurato, la notte scorsa, un'esplosione in [illegible] edificio di corso Lavagna: un anziano chiavarese, Cesare Gilberto, 73 anni, forse in preda ad una crisi nervosa, forse perché sconvolto dalla notizia che presto sarebbe stato sfrattato, ha aperto tutti i rubinetti del gas e, dopo aver lasciato in casa alcune candele accese, si è andato al carabinieri. «Arrestatemi, ho fatto una strage» ha spiegato l'anziano all'esterrefatto [illegible] che, intorno alle tre di notte, ha aperto il portone della caserma di via Bancalari.

Con molta lucidità l'anziano ha però ripetuto la [illegible] «confessione», e a questo punto è scattato l'allarme: assieme ai vigili del fuoco, subito avvertiti, una pattuglia si è recata in corso Lavagna, [illegible] ed 84, all'indirizzo indicato da [illegible]

Sfondata la porta dell'appartamento numero 3, militari e vigili del fuoco hanno trovato l'alloggio già parzialmente invaso dal gas e, appoggiate su un tavolo in sala, le candele accese di cui aveva parlato l'anziano.

Mentre un vigile del [illegible] correva a isolare le tubazioni del gas staccando il contatore centrale, gli altri [illegible] provveduto a spalancare tutte le finestre per arieggiare [illegible]. Nel frattempo, svegliati dal trambusto, gli abitanti del palazzo si sono riversati in [illegible] temendo il peggio.

A quanto è stato accertato, [illegible] un [illegible] di tre-quattro minuti perché il gas, saturando l'apparecchiamento, si incendiasse al contatto [illegible] la fiamma delle candele.

Le conseguenze per gli altri [illegible] del condominio, [illegible] palazzo di cinque piani abitato da una ventina di famiglie, ignare del pericolo, avrebbero potuto essere gravissime.

[illegible] Gilberto, nonostante in passato fosse stato ricoverato in un ospedale psichiatrico con procedura coatta, aveva messo in atto il suo piano con grande lucidità.

In casa, infatti, non si era limitato ad aprire tutti i rubinetti della cucina a gas e [illegible] caldarina, ma aveva addirittura ta[illegible] con un coltello i tubi [illegible] gomma del gas, per accelerare, in questo modo, la saturazione dell'ambiente.

Si è poi presentato in caserma, vestito di tutto punto e con una valigia, nella quale aveva sistemato indumenti ed oggetti personali. «Per quando andrò in prigione» ha spiegato ai militari che lo interrogavano, sicuro che la «strage» nel palazzo si fosse ormai compiuta.

m. r.

REGIONE LIGURIA Servizio Programmi Edilizia Residenziale

LA REGIONE LIGURIA HA INDETTO UN CONCORSO * riservato alle imprese PER LA REALIZZAZIONE DI 100 ALLOGGI DI EDILIZIA EVOLUTIVA

B.U.R. n.10 del 9 marzo 88 - scadenza 5 settembre 88

edilizia evolutiva: la casa cresce nel tempo.

latte fresco MU è vita!

CENTRO LATTE SAVONA

La decisione del commissario prefettizio, dopo le interpellanze del pci

Investito in titoli di Stato tutto il «tesoro» del casinò

I comunisti denunciato: «Si tengono in banca, a tassi irrisori, sette miliardi»

SANREMO — Il casinò ha investito 7 miliardi in titoli di Stato. Quattro miliardi alla filiale sanremese della Popolare di Novara e miliardi filiale Banca Commerciale. Entro le operazioni, secondo informazioni che giungono dalla casa da gioco, hanno trimestrale e sono rinnovabili.

La decisione, che probabilmente discutere, è stata commissario prefettizio dottor Luigi Sciaiò.

La delibera, che autorizza il casino a «stipulare i necessari contratti (fissati bolli)» con la Banca Popolare Novara, prevede un tasso rendimento netto 9% e con la Banca Commerciale Italiana, con un tasso rendimento netto 9,20%, porta il numero 2280 protocollo.

Con questo atto si chiude primo round di polemica sollevata tempo fa dai pci. I consiglieri comunali Ivaldi e Carlo Barilà, infatti, prima e poi con una interpellanza avevano chiesto al sindaco Leo Pippione se erano vere certe voci che circolavano in città secondo cui il casinò da tempo teneva in ricavando «interessi fame».

Bellevue sia il dottor avevano avviato un'inchiesta.

Risultato? L'interpellanza ed i quesiti dell'opposizione avevano centrato il bersaglio. Si accertava, infatti, grossi mezzi finanziari del casinò municipale erano in deposito presso la Banca Popolare di Novara un tasso netto del 6,30%.

La parte più consistente della cifra (si parlava di una liquidità complessiva di circa miliardi) risultava depositata conto corrente n. 60210.

Il dottor dava lo mandato competenti uffici di ricercare più remunerative presso istituti di Conclusi il giro di ricognizione si predisponeva la delibera d'investimento in titoli di

«*Ufficialmente* — ha Barilà — *non siamo ancora stati informati di nulla. fa piacere sapere che il prefettizio riuscito a far fruttare meglio i miliardi casinò. E' però nostra intenzione andare sino in fondo alla vicenda. rapporto banche e gioco nel passato ci è sempre sempre troppo poco. Non possiamo più tollerare certi sistemi. Il casinò città. Oggi sindaco perché sino a pochi giorni fa i miliardi del casinò depositati in banca tendevano così poco. Esistono responsabilità? Secondo potremmo trovarci anche di fronte ad un caso di sperpero denaro pubblico*».

La vicenda, quasi mente, sarà oggetto di discussione prossimo Consiglio comunale fissato fine mese. Attualmente la delibera di acquisto titoli di Stato del dottor Sciaiò vaglio della sezione di Imperia del Coreco. L'operazione, da maggio al dicembre quest'anno, dovrebbe far guadagnare casa gioco «maggiori interessi» per oltre 120 milioni.

Roberto Basso

parte a Oneglia sul gasolio dei pescherecci

IMPERIA — attesi non apprensione e fermento, in particolare i pescatori che hanno riportato danni imbarcazioni, gli esiti degli esami sulle campionature del gasolio in distribuzione presso del bacino portuale di Oneglia: c'è il sospetto che sia da imputare al carburante una serie guasti e inconvenienti tecnici di varia entità, riportati questi giorni una quindicina di natanti. Un'équipe tecnici della è giunta allo di Oneglia e ha prelevato campioni carburante. vicenda, da definire nei dettagli, maturata nel giro di qualche giorno: numerose barche da pesca hanno iniziato ad accusare problemi pompe e iniettori. Anche il motore di una delle motovedette della Guardia di Finanza dovuto ricorrere al meccanico per i motori nautici. Qualche pescherecclo è stato colto da avaria lontano dalla costa ed è dovuto rientrare al rimorchio. Per altri si è trattato di semplici anomalie. Ed è una possibile causa comune fra i vari episodi: qui i controlli carburante.

Una serie di iniziative Porto Maurizio per la difesa della natura

Sotto il segno del verde

A ogni famiglia del quartiere sarà inviato un opuscolo sul comportamento nei confronti dell'ambiente - Il rilancio della «Festa fiori» - La delle aiuole

IMPERIA — Un opuscolo buon comportamento nei confronti del prossimo e l'ambiente. Un rilancio grande stile fiori, destinata a regalare fiori ai bambini e la consapevolezza che il verde è la patrimonio importante, soprattutto in una zona dove la dell'immagine e prospettive economiche legate al turismo intrecciano saldo-

quesle Porto Maurizio affidamento per migliorare aspetto e vivibilità: un progetto che ha preso corpo, recentemente, con l'avvio del d'abbellimento via Cascione.

Dell'opuscolo, tema dei fiori e dei temi legati alle due iniziative discute domani sera Consiglio quartiere, con inizio alle nella sede via Carducci.

In prevalenza saranno trattati aspetti economici burocratici delle due iniziative, ma già sin d'ora è interessante osservare come i lavori del consiglio rinalchino fedelmente il «nuovo orientamento» spinto a gran forza dalla maggioranza del-

Porto Maurizio fiorita, ci saranno nuove iniziative (Tel.)

le sociali economiche d'un rione che ha intravisto nel recupero d'un patrimonio ambientale concreta possibilità di riqualificazione.

E' un disegno complesso, maturato in un lungo periodo, ha varie chiavi d'interpretazione. In sintesi, si parte dal miglioramento di strutture e servizi (marciapiedi, manto stradale, luce, parcheggi). ridare al centro una nuova veste: traffico ridotto, più spazio, più verde. cercano insomma condizioni generali ritenute premessa indispensabile anche per facilitare la ripresa economica quartiere.

E' così che maturano i progetti dell'isola pedonale, le richieste per sbloccare i lavori costruzione di nuovi il piano per abbellire le facciate palazzi a via Cascione un aspetto decoroso. A queste idee contribuiscono il consiglio di quartiere ma anche le associazioni di categoria abitanti con petizioni e assemblee.

Ora pare che Porto Maurizio dalla fase gestazione sia passata a quella attuativa. L'opuscolo sul buon comportamento insegue l'obiettivo di completare l'opera di sensibilizzazione degli abitanti.

Spiega Giuseppe Zarbo, presidente del consiglio quartiere: «*E' un'idea estremamente semplice ma di sicura efficacia: a ogni famiglia quartiere invieremo una copia dell'opuscolo che illustra le più elementari regole comportarsi con la gente e con l'ambiente*».

Dai rapporti vicinato alla cura di spiazzi e siepi, dal parcheggio «selvaggio» alle esigenze degli animali, dalla raccolta dei rifiuti consigli per non infierire sulle condizioni di spiagge e scogliere: è in pratica la sintesi di alcune disposizioni contenute nei regolamenti comunali, rivisitate e interpretate perché siano ben chiare tutti e non lascino sulla importanza.

Dell'opuscolo — decina di pagine di cui si donneri la tipografica e relativa spesa — distribuite circa 2500 copie nella Porto Maurizio, escluso che consigli di circoscrizione al accodino.

Per Festa dei fiori, il dinon si discosta molto, ma rivolto ai piccini: prevista per l'11 giugno, la terza edizione della manifestazione coinvolgerà tutti scolari delle elementari Porto. Ad ognuno e a ogni classe regalato un fiore a tanti consigli sull'importanza verde. «*Un contributo alla formazione e all'educazione dei bambini che sempre hanno l'opportunità di ricevere buoni esempi*», osserva Zarbo.

Il programma manifestazione sarà completato una rappresentazione teatrale a cura del Teatro dell'Archivolto Genova, dal titolo «Ritorno al pulito».

Fulvio Damele

Oggi scatta la rivoluzione del traffico di Oneglia e riprendono gli scioperi dei bus

Imperia, un giorno di caos annunciato

Cambiano senso marcia vie Amendola Bonfante - I veicoli provenienti da Diano deviati su via Agnesi - Prevista l'astensione del lavoro per tre ore degli autisti della Riviera Trasporti

IMPERIA — Giornata densa d'incognite e disagi, oggi, per i viaggiatori di Imperia: con contorni e tempi ancora da definire nei dettaglio, scattano «rivoluzio- traffico di Oneglia e nuova probabile serie di scioperi di tre ore dei bus della «Riviera Trasporti».

Traffico — E' prevista per oggi, salvo clamorosi trattempi, la nuova organizzazione della di Oneglia, imposta dai di scavo e posa delle condutture del gas: via Amendola e via Bonfante, entrambe a senso unico, cambieranno senso di marcia. Per almeno una ventina giorni anche sarà istituito il traffico diretto verso funzioneranno da unico asse di collegamento fra il centro di Oneglia, Calata Berta e il Levante. Via Amendola e Bonfante sostituiranno via De Geneys, raggiunta dai lavori.

Cambia marcia breve salita che collega zona Borgo Peri a Capo Berta: abitualmente percorsa da mare mente da oggi funzio da importante tratto di collegamento fra l'imbocco dell'Aurelia e il quartiere della Spianata.

Il traffico proveniente da Diano sarà deviato su via Agnesi da dove si può raggiungere il centro Oneglia attraverso via Don Abbo e successivamente piazza chi è diretto a Porto Maurizio la nuova sistemazione del traffico suggerisce di raggiungere via e successivamente punlare verso l'argine sinistro del torrente Impero.

I tempi d'entrata in funzione del nuovo assetto, condo quanto illustrato vigili urbani, sono legati alla sistemazione dell'incrocio Belgrano e via De Sonnaz. Quando in quel punto cruciale per smaltimento del traffico in uscita dal tornerà alla normalità, scatterà immediatamente l'inversione del senso di marcia di via Bonfante. Non è escluso che l'operazione mercoledì.

Resta ancora irrisolta la questione delle ore notturne: non è ancora stato stabilito se a lavori fermi sarà ripristinato il normale senso di marcia o se tutto resterà invariato. Il Comando dei vigili urbani ha disposto servizi di pattugliamento straordinario in tutti i punti chiave della nuova rete di collegamenti.

Ai disagi di aggiunti quelli Porto Maurizio, dove i (sempre legati alle condutture proseguono in corso Garibaldi.

bus — Con tutta probabilità ripartono oggi le agitazioni del settore trasporti pubblici della provincia: un esiguo margine che i circolino è legato a un vertice dell'ultima fra sindacati e la dirigenza della «RT».

Per oggi sono previste tre astensione lavoro dalle 11 14, nell'ora chiave di rientro di studenti pendolari. Altre agitazioni da tre ore ciascuna sono in programma il 18, 19, 20, 22, 26 maggio.

f. d.

Ventimiglia, la banda ha dieci nuovi allievi

VENTIMIGLIA — La banda musicale «Città di Ventimiglia» continua Fondata nel 1902, conta ora 35 elementi. Quest'anno ben dieci allievi, sei giovani e quattro ragazze in età tra gli 11 e i 16 anni, hanno rinnovato e ampliato l'organico. Nelle e sgargianti divise, il complesso ha fatto la prima uscita ufficiale in del 47° anniversario della Liberazione. Il professor Adriano Mogetto, che dirige scuola di musica, nella sede della banda di via Roma, si ritiene soddisfatto, assieme ai suoi collaboratori Adelio e Giuseppe Conciani, dei ottenuti. Le nuove reclute sono Barbara Bassani (flauto), Cristiana Bianchi, Giannini, Iris Gareffa, Andrea Viale e Pablo Bruzzone tutti al clarinetto si b, Zuppardo (sax soprano), Daniele Murtas contralto), Gianfranco (trombone) e Fulvio Carla cassa.

«Ora — dicono i responsabili della banda — i corsi sono terminati, però ogni settimana due volte ci riuniremo per non perdere l'allenamento: d'estate numerosi concerti in Riviera, oltre ai sei già programmati a Ventimiglia».

A settembre ripartirà con i corsi. Carmelo Carla, che presiede il direttivo, puntualizza: «*Per il corrente anno ricorrenti anni della fondazione della che sarà in concomitanza con la caduta frontiere, speriamo di fare grandi cose*».

l. m.

Il fatto accadde l'anno scorso nella frazione di Ventimiglia

Ferì a coltellate moglie e cognato sarà processato operaio di Bevera

Si chiama Aldo Fersini - Dovrà rispondere di tentato omicidio e lesioni personali

VENTIMIGLIA — Prima aveva colpito la moglie con sette coltellate, con l'intenzione di ucciderla; poi si contro cognata, fermarlo: infine, pentito, aveva soccorso le due donne, trasportandole all'ospedale.

Il protagonista di questo familiare, accaduto un anno fa nella frazione Bevera di Ventimiglia e scatenato una folle gelosia, Aldo Fersini, operaio edile di 30 anni residente a Mesagne (Brindisi), reo confesso è ora in

Il giudice istruttore di in sede giudizio (il processo svolgerà in corte d'assise Imperia, data non è ancora fissata) per tentato omicidio, lesioni personali, porto abusivo coltello e violazione

Teatro della tragedia, che risale maggio 1987, era stato l'alloggio, in Fontane 17, di Antonia Nicotera, 55 anni, madre della vittima, Rosa Bruno, 30 anni, nata a Ventimiglia, barista, trasferitasi a Mesagne insieme al marito all'epoca del matrimonio, sette anni prima.

Un'unione dapprima felice poi naufragata, tanto che donna aveva deciso, all'inizio anno, di tornare a Ventimiglia, in concomitanza la morte della nonna ab-

bandonando il consorte, sedi continui maltrattamenti e ingiustificate scene di gelosia.

Una situazione alla quale l'uomo non si era voluto rassegnare. La mattina del 23 maggio Aldo Fersini era entrato di forza nell'abitazione della suocera: di fronte al rifiuto della moglie di con lui, accecato dalla rabbia e dalla gelosia, aveva estratto un coltello e colpito per sette volte la moglie, al torace e all'addome.

In aiuto di Rosa Bruno era accorsa sorella Giuseppina, anni, anche lei era stata raggiunta alcune coltellate all'avambraccio destro e al dorso della mano sinistra. Tornato in sé, l'uomo aveva le due donne e le aveva accompagnate con sua auto all'ospedale di Ventimiglia: la moglie, giunta in gravissime condizioni, era stata salvata un'operazione, mentre cognata avuto una prognosi di 20 giorni.

Al giudice, Aldo Fersini, difeso dall'avvocato Maroni, ha una dettagliata confessione, ammettendo aver voluto uccidere la donna e di aver desistito quando questa lo ha implorato fermarsi, con promessa d'amore. L'imputato, sottoposto a perizia, è stato riconosciuto capace di intendere e volere al momento del fatto.

c. d.

premiano gli di Vallecrosia

VALLECROSIA — Sabato, alle 16, nell'aula magna della scuola media Andrea Doria, premiazione dei migliori lavori realizzati da studenti delle elementari, e superiori del distretto scolastico numero Centoventi i lavori proposti questo concorso indetto dal «Fotoclub» di Vallecrosia sotto l'egida del distretto scolastico.

«*Il tema non è stato vincolante* — dice la preside della scuola media Rosa Trimarchi — i giovani *hanno evidenziato loro preferenze verso i problemi ecologici e territoriali. Il degrado di alcuni monumenti, il poco rispetto per ambiente ed animali trovano spazio nei soggetti prescelti dai concorrenti, dimostrando una volta quanto i giovani siano sensibili alle problematiche che evidenziano*».

Da questi 120 lavori, tra i quali anche alcuni presentati da gruppi o classi, si può che i giovani, secondo organizzatori del concorso, sono maturi e sensibili problemi trattati. Sembra quasi un richiamo agli adulti a fare qualcosa più per l'ambiente e il patrimonio artistico.

uccide»

IMPERIA — Tenta di suicidarsi con il gas ma avverte la polizia ed i vigili del fuoco dopo la notte di ieri quando Alberto Del 43 anni, Imperia, corso Roosevelt, 8, ha fatto la telefonata di preallarme. I soccorritori hanno trovato l'uomo, che vive solo, esanime, con testa appoggiata al forno della cucina. Trasportato all'ospedale soporoso Del Piazzo stato ricoverato con prognosi riservata cautelativa ma condizioni non giudicate

Nuovo libro di Neglia

SANREMO — Franco Neglia, direttore didattico a Sanremo fino al ha pur coltivato, nei ritagli tempo che la scuola lasciava, un'intensa attività letteraria. Dopo due libri poesia e altrettanti saggi filosofici, Neglia, 64 anni, ha presentato la sua ultima titolo «Nuove poesie», per i tipi Firenze Libri, in questi giorni nelle librerie.

Indagine

IMPERIA — Una indagine epidemiologica sui colombi, ma anche possibilmente su gabbiani e tortore, è stata commissionata dal Comune all'Usl: è il primo passo per studiare i rimedi migliori ai problemi che questi animali, oltre che i topi e le zecche, per prevenire le malattie infettive. L'Usl compiere le analisi di laboratorio necessarie, catturerà in alcuni punti della città vari esemplari di volatili, con le dovute cautele per la loro incolumità.

Ecologisti contro il Comune

SANREMO — La Lega per l'Ambiente, tramite il responsabile locale Lino Geraldi, ha presentato ieri un esposto al pretore, contestando all'amministrazione comunale di non aver applicato la legge che imponeva ai Comuni di istituire (entro il 30 aprile scorso) un servizio di raccolta differenziata smaltimento rifiuti urbani pericolosi: pile, batterie e prodotti farmaceutici. Al magistrato chiede di valutare tale inosservanza da parte degli e di adottare misure urgenti a tutela della salute pubblica.

Educazione civica per i bimbi

DIANO MARINA — è concluso questa settimana un di civica e comportamento riservato agli elementari, a del Comune in collaborazione col Comando vigili di Diano. La strada e le sue insidie, segnaletica, alcuni aspetti dell'ordinamento comunale: questi alcuni degli argomenti trattati in una serie di lezioni.

Meno stranieri a Sanremo

SANREMO — I turisti italiani, diminuiscono quelli stranieri: la situazione che emerge dalle statistiche municate dall'Azienda di soggiorno. Nel di aprile, sono arrivati a 36.238 italiani, rispetto ai 33.433 dello stesso periodo dello scorso anno (+ 16,5%); gli ospiti stranieri sono stati invece 10.805, cioè il 23,5% in meno a confronto dell'aprile '87, quando gli arrivi erano stati Analogo l'andamento si prendono in i primi quattro mesi dell'anno: da gennaio aprile giunti a Sanremo 98.244 italiani (+ 14,2% rispetto al primo quadrimestre '87) e 21.883 stranieri (-8,8%).

Consiglio a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il Consiglio comunale si riunirà il 19 maggio, con prosecuzione il giorno successivo, sempre alle ore 19.30. Nove gli argomenti all'ordine del giorno, oltre le comunicazioni del sindaco, interrogazioni e diverse ratifiche di delibere di giunta. Tra le pratiche di rilievo il progetto l'impianto di sollevamento della fognatura di via Tommaseo, la pulizia e manutenzione dei cimiteri, e l'esame ri- delle Ferrovie per realizzare una scogliera protezione della sede ferroviain regione Calandre.

L'iniziativa di un esponente della dc

Chiusavecchia, altro lista

CHIUSAVECCHIA — Vi- polemica preelettorale a Chiusavecchia, nell'immediata antivigilia di Imperia, lungo la strada Col uno Comuni della provincia di Imperia dove si voterà a fine per il rinnovo del Consiglio comunale.

E' una vicenda che quasi certamente non potrà influire sul risultato finale delle votazioni: un unico partito ha presentato lista di dodici candidati ed è la democrazia cristiana. Il consiglio è infatti composto da quindici consiglieri: per la maggioranza, l'opposizione.

Il colpo di è stato provocato da Luigi Merano, che già faceva parte della precedente amministrazione retta dalla democrazia cristiana, protestare la sua estromissione, all'ultimo momento, lista dei candidati partito.

Merano, per meglio cretizzare la protesta, ha presentato una propria lista tre candidati di minoranza.

Ha detto: «*Poichè ritengo essere estromesso in modo scorretto e contro la statutarie, dopo che la mia inclusione era già stata approvata dalla segreprovinciale, deciso di presentare la lista Campanile. Ciò non come atto di disobbedienza ingiustificati or-*

gani del partito, ma per chiedere agli elettori consentire che penalizzati chi ha avuto il coraggio di parlare alla luce del sole».

Da parte degli esponenti maggioranza l'iniziativa non è commentata ufficialmente, anche se ha provocato una certa sensazione nel piccolo paese: «*Sembra gli elettori a dire se veramente Luigi Merano ha il seguito di votanti che stiene di avere*», è stato osservato.

In tutto, quindi, le liste in lizza tre. Ecco tutti i nomi dei candidati.

Dc: Franco Agnese (vicesindaco uscente), Angelo Arrigo, Francesco Corradi, Pietro Devia, Eodes Cotta, Pierangelo Massa, Giovanni Ramella, Luigi Gandolfo, Bernardo Gandolfo, Pietro Verano, Silvano Giovanni Ramolino.

Pci: Bruno Zerbino, Gian Lorenzo Brunengo, Giovanni Anacleto Dalmasso.

«Campanile»: Luigi Merano, Giuseppe Alberti, Giuliano

h. v.

ATTO DI DIFFIDA

Il sottoscritto **Antonio CANNOLETTA**, titolare della omonimia oreficeria corrente in Sanremo via Palazzo n. 50,

chiunque venisse in possesso di Titoli di Credito di qualsiasi natura apparentemente a sue firme depositarli presso locale Procura della Repubblica trattandosi di Titoli falsi posti in circolazione da ignoti, contro i quali presentata denuncia penale.

Il sottoscritto diffida inoltre chiunque dal presentarsi sotto suo nome in qualsiasi circostanza, riservandosi azioni meglio vista tutela della sua onorabilità.

Sanremo, 10-5-1988.

CANNOLETTA ANTONIO

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Bl Jack a Monte Carlo

MONTE CARLO - Vincitrice della ventunesima Peugeot 205 Junior la Sig.ra Wilma Tolentino.
Accanto a lei le Girls del Gruppo "The Satin Dolls" del Cabaret Casinò di Monte Carlo.
Restano 14 automobili da assegnare tra coloro che il venerdì, sabato e domenica realizzano 21 con 3 sette e con 2 carte.
Il concorso prosegue al 14 agosto 1988.

SBM Société des Bains de Mer

In Consiglio comunale ad Albenga il piano particolareggiato

Centro storico senza auto?

Valorizzazione della parte monumentale e recupero abitativo - Nuova illuminazione - Gli insediamenti commerciali - Due incontri col pubblico per presentare il progetto - Gli antichi mercati

ALBENGA — Il 1988 [illegible] genererà la ripresa di interesse per il centro storico albenganese? L'occasione è fornita [illegible] prossima discussione in Consiglio comunale. [illegible] vista della definitiva approvazione [illegible] piano particolareggiato che permetterà il recupero del patrimonio abitativo [illegible] e la difesa e la valorizzazione della parte monumentale.

La città entro le mura (rimasta inalterata nei suoi volumi architettonici così com'era all'inizio del '300) ha subito nell'ultimo decennio una positiva e accelerata riconversione.

Sino a qualche anno fa le ristrutturazioni e l'apertura [illegible] nuovi negozi riguardavano soprattutto le arterie che ricalcano gli [illegible] principali dell'impianto romano della città (corrispondenti, grosso modo, a via Medaglie d'Oro e a via Enrico D'Aste-via Bernardo Ricci. Ora invece [illegible] Roma si sta animando di negozi, videocenter, parrucchieri per signora, tavernette, friulotteche.

Il Comune presenterà ai cittadini il piano particolareggiato, curato dagli architetti Buscaglia e Muratorio, [illegible] due incontri, per ora fissati per il 20 e 23 maggio. Si [illegible] anche del recupero abitativo, dell'uniformità dell'arredo urbano (insegne, bacheche, portoni), dell'illuminazione pubblica. Una serie [illegible] di temi di attualità, fra cui anche il [illegible] dei conventi di [illegible] Francesco e San Domenico.

Nel dibattito, intanto, si è anche inserito Gianni Luigi Basso, geometra, dirigente [illegible] Italia Nostra, che in una lettera aperta al sindaco e agli assessori ai Lavori Pubblici [illegible] e alla Nettezza Urbana, avanza numerose proposte. Fra queste, [illegible] particolare, aprono un dibattito. La prima riguarda la presenza delle auto all'interno [illegible] centro storico. Nel 1976, quando si [illegible] affrontando [illegible] «novità» delle isole pedonali, gli amministratori di allora decisero di sopprassedere alla chiusura totale solo perché [illegible] i lati) del quadrilatero delle [illegible] [illegible] serviti esternamente [illegible] parcheggi. Da [illegible] ricavati centinaia di posti macchina, soprattutto dal lato di levante (Croce Bianca e Lungoginta), [illegible] lato settentrionale (gli spiazzi recentemente aperti su viale Ligurai e [illegible] di

Riunione ad Albenga sul futuro del centro storico (Aldo)

mezzogiorno (piazzale antistante il centro storico, sulla riva destra del Centa). Tale schieramento di spazi destinati a ospitare le autovetture [illegible] ha messo le premesse per la chiusura totale, salvo [illegible] del [illegible] e [illegible] base a orari limitati i mezzi per le operazioni di carico e scarico. Bervi Bazzo: «*A quando la chiusura completa del centro storico, [illegible] che i parcheggi [illegible] siano costruiti tutt'intorno?*». La seconda [illegible] ha messo le premesse per la chiusura totale, salvo [illegible] del [illegible] e [illegible] base a orari limitati i mezzi per le operazioni di carico e scarico. Bervi Bazzo: «*A quando la chiusura completa del centro storico, [illegible] che i parcheggi [illegible] siano costruiti tutt'intorno?*». La seconda [illegible], forse [illegible] poco avveniristica, riguarda [illegible] collocazione di alcuni carrugi centrali: «*Perché non si pensa [illegible] l'intervento di capitale privato, a coprire con volte [illegible] metacrilato alcune vie più commerciali rendendole fruibili con ogni tempo?*».

Albenga storica andrebbe così a riassumere la caratteristica di centro di commerci come già era circa 700 fa. Allora chi cercava [illegible] si trovava [illegible] a Collegiorum (Battistero e Palazzo Vescovile), chi aveva bisogno di acquistare [illegible] si rivolgeva sempre al Forum Collegiorum ma [illegible] Palatium Comunis»; chi [illegible] da vendere o acquistare i fichi (la frutta allora più diffusa) [illegible] alle [illegible] dievali Costa, in fondo a piazza dei Leoni); [illegible] mercanteggiava in grani [illegible] il punto [illegible] riferimento nella Platea Communis (attuale piazza S. Michele); chi [illegible] alla canapa aveva appuntamento col [illegible] to settimanale nei quartieri di San [illegible] e di Sant'Eulalia: per chi doveva invece farsi [illegible] vestito e [illegible] comperare la tela nel «*forum tellarum*» [illegible] il negozio nella Casa Cazzulini (davanti a «*Santa* [illegible] in *Fontibus*»); le carni salate [illegible] in via Cavour e l'olio presso la chiesa di [illegible] Lorenzo.

Romano Strizioli

Caos in due reparti femminili nel vecchio ospedale di Savona

Tornano i letti nel corridoi altra emergenza al S. Paolo

Ricoveri d'urgenza e disguidi hanno provocato una nuova difficile situazione

SAVONA — Letti nel [illegible] ridoi, [illegible] che [illegible] un minimo di «privacy» [illegible] scondendo il volto dietro i fogli di un giornale o fingono di dormire, voltate verso il muro. Accade, da lunedì [illegible] al San Paolo, nel reparto [illegible] donne di chirurgia. Ma c'è affollamento anche in traumatologia, [illegible] settore [illegible]. «*Situazione contingente, si tornerà alla norma quanto prima*», dicono [illegible] addetti ai lavori. E [illegible] mattina, al S. Paolo, si fa quasi [illegible] sempre riferimento al limite dell'emergenza. [illegible] quando dalla Regione è arrivato l'ordine di sospendere l'attività in varie camere [illegible] operatorie, salvo le emergenze. Che [illegible] questi giorni? A parte tutta una serie, imprevedibile, di ricoveri d'urgenza, vi [illegible] stati [illegible] disguidi, tant'è vero [illegible] in ospedale ci sono adesso [illegible] degenti che posti letto: approssimativamente [illegible] chirurgia generale, chirurgia della [illegible] e [illegible] tologia ne mancherebbero una trentina. Renato Panconi, coordinatore sanitario della 7ª Usl, osserva: «*Nel giro di pochi giorni la situazione sarà normalizzata. Lo stesso primario, professor Mastero, ha dato disposizioni scritte al riguardo*».

La situazione in traumatologia donne [illegible] pesante, si notano meno letti di fortuna. In ogni caso anche questa divisione è in condizioni critiche. «*Abbiamo [illegible] ricoverate anziane, vittime di fratture femorali. Si tratta di soggetti che richiedono [illegible] degenze piuttosto lunghe, ed è [illegible] questa una delle ragioni per cui [illegible] temporaneamente i posti letto*». Lo notare un medico.

Ma non basta. Nel lungo corridoio, con letti di fortuna [illegible] che conduce verso l'ex sezione di traumatologia donne, c'è coabitazione [illegible] le divisioni di chirurgia e [illegible] traumatologia.

[illegible] emergenza, trae origine, probabilmente, dallo stop, salvo le urgenze, che sui finire [illegible]

Albenga, «giallo» [illegible] un furto ai pii

ALBENGA — [illegible] pensava [illegible] trovarsi [illegible] fronte a una piccola Watergate, con il furto [illegible] documenti per leggere le intenzioni dei liberali nella prossima campagna elettorale. È rimasto deluso. Nella [illegible] presentata ai carabinieri da Mauro Zunino, proprietario degli uffici al piano [illegible] di via [illegible] Orti, dove si trovano le sedi [illegible] Aerospazio e [illegible] pii, si precisa che non è stato rubato [illegible] documento di qualche importanza. I danni ammontano a circa 4 milioni, per il furto di due macchine per scrivere e di una macchina fotografica.

Anche Maggiorina Pellegrini, assessore comunale, ha smentito che gli ignoti abbiano potuto trarre informazioni riservate.

L'episodio e le voci che [illegible] hanno accompagnato lenotano tuttavia la crescente tensione [illegible] [illegible] prossima campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale, che dovrebbe svolgersi in autunno. Dopo i grandi lavori pubblici [illegible] l'attenzione del mondo politico [illegible] [illegible] parte dell'opinione pubblica), [illegible] sta spostando [illegible] scadenza elettorale. In cui [illegible] non è stata [illegible] fissata.

Il febbraio il [illegible] imposto [illegible] camere operatorie [illegible] vecchio ospedale. In attesa del trasferimento definitivo di tutto il complesso a Valloria, [illegible] è deciso, come è ormai noto, [illegible] installare nella [illegible] di corso [illegible] una sala chirurgia pre-fabbricata. [illegible] montata nel salone traumatologia donne, anche gli ultimi problemi [illegible] [illegible] stati risolti. Negli ambienti dell'Usl si appare fiduciosi: «*Nel giro di un paio di mesi al massimo* [illegible] [illegible] camera operatoria dovrebbe essere funzionante».

[illegible] frattempo, a Valloria dovranno essere accelerati al massimo i lavori [illegible] sconsigliare che, disguidi o meno, [illegible] gente [illegible] nei corridoi. [illegible] [illegible] comitato di gestione è esplicito: entro la [illegible] [illegible] attivazione di [illegible] nuovo blocco operatorio di 4 camere altrezzate e iniziale trasferimento di una divisione chirurgica: entro la primavera 1989 ampliamento della capacità ricettiva di Valloria di circa 130 posti letto e ulteriori trasferimenti dal vecchio S. [illegible] inizio [illegible] trasferimento a Valloria di quanto rimasto in corso Italia, a cominciare dal pronto soccorso.

i. p.

Avis e pubbliche assistenze hanno pochi militi

Appello in Val Bormida «Mancano i volontari»

Iniziative a Cairo e Carcare - Segnali positivi ad Altare

CAIRO M. — In Val Bormida il volontariato è in crisi. Le pubbliche assistenze e le [illegible] dell'Avis negli ultimi [illegible] hanno registrato un sensibile calo nella [illegible] di militi e i servizi devono essere [illegible] di un numero sempre più ristretto di persone.

L'Avis di Cairo è riuscita a fronteggiare in parte la situazione, con l'adesione [illegible] circa 40 [illegible] della sezione di Spigno Monferrato. La Croce Bianca è stata [illegible] prima a cercare di invertire la [illegible] denza, con una serie di iniziative contro il disinteresse della gente e [illegible] giovani. In [illegible] anni, con incontri tenuti [illegible] nelle ultime tre [illegible] delle medie superiori, [illegible] stati contattati oltre 500 ragazzi. [illegible] Giuseppe Vero, uno dei dirigenti: «*Una prima risposta, che valutiamo in modo moderatamente positivo, è già avvertibile. Adesso con le 10 borse di studio che consegneremo a fine mese speriamo di veder rafforzata ulteriormente questa tendenza*».

La Croce Bianca ha anche organizzato un concorso sul tema «*Il valore del volontariato nelle pubbliche assistenze*». Oltre duecento i partecipanti e 50 gli elaborati finalisti, fra i quali la giuria sceglierà i [illegible] nominativi cui [illegible] borse di studio del valore [illegible] 300 mila lire ciascuna.

Anche la Croce Bianca di Carcare [illegible] per lanciare una [illegible] di [illegible] ne. A dieci anni dalla [illegible] fondazione, Carcare sta [illegible] nascendo un momento di crisi sul piano della partecipazione: pochi militi sono costretti a sobbarcarsi pesanti turni per fare fronte alle esigenze di [illegible] servizio che diventa sempre [illegible] vasto.

Note più liete [illegible] Altare. [illegible] sezione Avis ha formato [illegible] gruppo ciclo-turistico [illegible] primo esempio del genere a livello provinciale) che sta riscuotendo un buon successo [illegible] adesioni, per cui [illegible] che alcuni dei giovani possano [illegible] nelle file dei donatori e della Croce [illegible].

e. m.

[illegible] prove in moto

ARENZANO — Bruno Carottone, 17 anni, di Savona, via S. Lazzaro 22, e Massimo Rossi, 15 anni, di Varazze, [illegible] Baglietto, figlio di un dipendente comunale, sono rimasti feriti l'altra notte [illegible] in incidente stradale avvenuto sull'Aurelia a Vesima, [illegible] Voltri e Arenzano.

Il più grave (è ricoverato in prognosi riservata [illegible] S. Martino, ieri è stato sottoposto a [illegible] complesso intervento chirurgico) è Carottone, [illegible] alla guida sua «Gilera [illegible] in compagnia [illegible] quindicenne [illegible] Varazze, ricoverato con una prognosi [illegible] giorni. La moto, forse [illegible] lo scoppio di un pneumatico, ha sbandato [illegible] ha urtato contro la parete rocciosa.

Ieri a Savona, per incidenti avvenuti allo stadio

Assolto dall'accusa di rissa uno dei figli di Cesare Brin

E' Corrado, 24 anni - «Attendo con ansia il processo per l'omicidio»

SAVONA — Corrado Brin, 24 anni, uno dei due figli dell'ex presidente della Cairese assassinato la notte fra il 12 e il 13 agosto dell'anno scorso, è stato assolto dall'accusa [illegible] [illegible] perché il fatto [illegible].

Anche altri due tifosi della Cairese, Moreno Giaccardi, 28 anni, Cairo Montenotte, piazza della Vittoria 52, e Giovanni Cavaliere, [illegible] 35, Millesimo, piazza [illegible] 78, [illegible] stati assolti dalla stessa imputazione. Erano stati rinviati a giudizio in seguito ai tafferugli scoppiati, il 4 novembre [illegible] durante l'incontro di [illegible] fra Cairese e Biellese.

La sentenza [illegible] stata pronunciata ieri dal tribunale di Savona. In aula era presente [illegible] moglie [illegible] Cesare Brin, Enrica Colombo, [illegible] accolto con soddisfazione la decisione del [illegible] e ha detto con evidente allusione ai presunti responsabili dell'omicidio del marito: «*Il processo a mio figlio è servito da prologo ad un'altra esperienza nelle aule giudiziarie che ci aspettiamo fra non molto*».

La donna, assieme ai figli, Corrado e Paolo, si è costituita [illegible] parte civile contro Elio [illegible] Ceri e Gigliola Guerinoni, i presunti assassini del marito e i complici [illegible] carcere con le accuse [illegible] soppressione e occultamento [illegible] cadavere dell'ex presidente [illegible] Cairese.

Corrado Brin è ritornato a Cairo [illegible] [illegible] più di un mese. [illegible] era arruolato nella Legione [illegible] [illegible] è venuto a [illegible] dell'omicidio del padre poco prima di partire per la Guyana francese dove era stato destinato.

Dice: «*Dopo la morte di mio padre, la mamma mi [illegible] telefonato un [illegible] di volte. Insisteva per incontrarmi [illegible] Francia; diceva che dovevo firmare dei documenti importanti. Poi, ha finito con il confessarmi [illegible] verità. [illegible] io avevo già un presentimento*».

Corrado Brin, carattere forte, [illegible] subito deciso di ritornare [illegible] [illegible] e restare [illegible] Cairo anche se rischia [illegible] denuncia per diserzione. Ora lavora come carpentiere. «*In futuro — dice — forse [illegible] dedicherò al commercio. Ora devo pensare a mio fratello Paolo, che studia ancora, e a mia madre*».

Non nasconde i [illegible] avuti con il padre. «*Gli [illegible] to voluto bene e lui se [illegible] voluto a me* — afferma —. [illegible] *non andavamo d'accordo. La [illegible] relazione con Gigliola Guerinoni mi dispiaceva, soprattutto per mia madre. [illegible] lo perdonavo. Non potevo sopportare, invece, i falsi amici di cui lui si era circondato e che lo hanno [illegible] abbandonato quando la sua stella si è offuscata. Lui, però, non accettava i miei rimproveri*».

[illegible] le [illegible] coinvolte nel[illegible] del padre? Il figlio di Cesare [illegible] evita [illegible] pubblicarne i nomi e [illegible] ha parole di [illegible].

L'aula del tribunale, dopo [illegible] sentenza, si svuota. Corrado [illegible] saluta poche persone, poi [illegible]: «*E' qui che [illegible] farà il processo per l'assassinio di mio padre?*». Forse pensa già a quando rivivrà la tragica morte del genitore, ma non [illegible] [illegible] ne.

g. g.

FIOCCO AZZURRO A TOVO, NATI CINQUE CIGNI

Tovo S. Giacomo. Cinque splendidi cigni sono nati ieri mattina nel torrente Maremola, nel territorio comunale [illegible] Tovo S. Giacomo. I cinque esemplari godono di ottima salute anche perché i genitori, due splendidi cigni bianchi, si sono subito messi alla loro protezione. E' la prima volta che nel Maremola c'è un evento del genere. Spiega Gianberto Oddo, assessore di Tovo: «Il Comune aveva messo tre coppie di cigni nel torrente circa tre anni fa. Una coppia poco dopo è morta, mentre le altre due si sono ambientate. Per la prima volta, ieri mattina, dopo tanto tempo c'è stato questo fatto che [illegible] subito attirato l'attenzione dei bambini». Nel Maremola il Comune di Tovo ha lasciato [illegible] altri pennuti (oche e anatre) che si sono riprodotti con una certa frequenza (in questi ultimi [illegible] La nascita dei cinque cigni è invece arrivata ieri quasi inaspettata. L'avvento della bella [illegible] che dovrebbe favorire la loro crescita senza problemi

Vigile condannato

Spaventa si sarebbe impadronito di parte del denaro contenuto in un portafogli smarrito

SAVONA — Aldo Francin, 37 anni, vigile urbano del Comune di Savona, abitante in via Grassi 39, è stato condannato [illegible] tribunale [illegible] Savona a tre anni e mezzo di carcere [illegible] mesi sono stati condonati) all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e a mezzo milione di multa: era accusato [illegible] essersi [illegible] impadronito di [illegible] parte del denaro contenuto in un portafogli ritrovato da un ambulante in piazza del Popolo.

Il pm. Alberto Landolfi, aveva chiesto una condanna di due anni e otto mesi di reclusione. Il magistrato, [illegible] tre, ha chiesto al tribunale la trasmissione dei verbali di interrogatorio dell'imputato per un eventuale nuovo procedimento penale. Non si sa a carico di chi ma Francin nel [illegible] dell'interrogatorio aveva sostenuto che, prima [illegible] processo, un superiore gli aveva offerto due [illegible] a titolo di [illegible] nelle spese giudiziarie sostenute.

Francin era accusato di malversazione e falso ed è [illegible] ritenuto responsabile di entrambi i [illegible] che risalgono [illegible] luglio di sette anni fa. Allora il vigile si sarebbe appropriato di parte del denaro contenuto in un portafogli. Inoltre avrebbe strappato le pagine del registro in cui si annotano gli oggetti ritrovati, [illegible] la descrizione [illegible] caratteristiche e, in [illegible] [illegible] portamonete, anche del contenuto.

Il portafogli consegnato dall'imputato al comando vigili, secondo Concetta Tripodina, l'ambulante [illegible] l'aveva trovato, conteneva poco più di cinquantamila lire. A sollecitare la consegna del portafogli al vigile fu [illegible] cliente del mercato, Emilia Siri. Quando la proprietaria del portafogli [illegible] recò al co[illegible] per ritirarlo non erano [illegible] che pochi spiccioli.

b. b.

[illegible] Nuovo assessore a Borghetto

BORGHETTO S.S. — Jole Guerra, socialista, sarà eletta questo pomeriggio (ore [illegible] assessore supplente [illegible] Consiglio [illegible] munale di Borghetto. L'esponente [illegible] pci subentra al dott. Angelo Laurino, [illegible] alcuni mesi [illegible].

[illegible] Processo per i coca-party

SAVONA — Seconda udienza (ma, di fatto, è l'inizio perché la precedente si era aperta e chiusa in pochi minuti), oggi, [illegible] processo per i «coca-party». Gli imputati sono 28. In gran parte si tratta di imprenditori, professionisti, titolari di [illegible] pubblici e commercianti della Riviera. Per tutti l'accusa è di spaccio e detenzione di stupefacenti. Uno degli imputati di maggior spicco, Ivo Pete, imprenditore edile di [illegible] Ligure, è [illegible] anche di sequestro [illegible] persona. Alcuni imputati hanno confessato, [illegible] hanno respinto ogni addebito.

[illegible] Condannato un giovane

SAVONA — I fratelli [illegible] e Claudio Cinti, [illegible] e 19 anni, [illegible] Castellani 45, e Angelo Romeo, 22 anni, via Roma 5, tutti abitanti a Carcare, ieri [illegible] processati [illegible] [illegible] stupefacenti (psicofarmaci e eroina) e per avere iniziato all'uso della droga [illegible] minorenne, Valentina B., abitante a Ferrania. I giudici hanno condannato ad un anno e 8 mesi di carcere [illegible] Cinti, per spaccio, e assolto Angelo Romeo. [illegible] Claudio Cinti è stato [illegible] in libertà provvisoria, in attesa che venga giudicato [illegible] tribunale dei minori (all'epoca dei fatti, maggio 1987, non [illegible] ancora [illegible] anni). Massimo Cinti, invece, resta in carcere a alla pena inflittagli si aggiungono altre due condanne del pretore di Cairo [illegible] le quali il tribunale ha revocato il condono.

[illegible] Cairo, il pci e la crisi

CAIRO M. — Questa [illegible] alle 20,30, nella sala conferenze della Società operaia, il partito comunista organizza una assemblea pubblica sulla crisi comunale. Sarà il primo atto [illegible] opposizione [illegible] nuova giunta di centrosinistra che si preannuncia durissima. Per martedì prossimo (ore 21) è convocato il Consiglio comunale con all'ordine del giorno alle dimissioni [illegible] secutivo sia l'elezione del sindaco e dei sei assessori della nuova amministrazione.

[illegible] I processi per i quadri

FINALE LIGURE — Ammonta ad [illegible] valore di circa 1 [illegible] milioni di lire la refurtiva (quadri del [illegible], mobili antichi e [illegible] recuperata l'altra notte [illegible] [illegible]. Per questo fatto sono state fermate tre persone residenti in provincia di Roma che nella giornata [illegible] oggi saranno processate per direttissima dal pretore di [illegible] Ligure dott. Moraglia. [illegible] oggetti erano stati rubati nei giorni [illegible] in una villa-castello a Vezzi Asso, frazione di Alassio, e in una villa di Celle Ligure.

Savona a tutto rock

Concerto questa sera, alle 21, al cinema-teatro Astor, di sei gruppi locali

SAVONA — Dopo il con[illegible] rock [illegible] Quiliano (discusso al palasport [illegible] gruppi della provincia). Il in programma per stasera, [illegible] 91 al cinema [illegible] Astor di [illegible] Palocapa, [illegible] altro appuntamento musicale.

Sul palco si alterneranno gruppi che si sono [illegible] esibiti a Quiliano e formazioni completamente nuove.

La [illegible] rock [illegible] [illegible] grande scoperta, grazie [illegible] che alla disponibilità [illegible] Comuni coinvolti nell'iniziative, delle organizzazioni giovanili e dei circoli privati, come il «Jim Morrison» di Va[illegible] Ligure e del «Freelance Studio».

Altre iniziative del genere [illegible] organizzate nell'ambito [illegible] Festival provinciale [illegible] *l'Unità*, [illegible] via di allestimento.

Una «band» savonese, [illegible] termine [illegible] [illegible] serie di selezioni, suonerà a Roma, dove si terrà una grande riunione dedicata alle [illegible] tendenze musicali.

Sul palco dell'Astor, già protagonista, nell'83 di un controverso festival nazionale «punk», che ebbe un notevole successo di pubblico, si saranno sei gruppi locali, quasi tutti composti [illegible] studenti savonesi, due [illegible] quali già protagonisti a Quiliano.

Si tratta di Contrast, Deceivers, Freelance, Never Dying, Nova Grande e Treviso.

Il concerto sarà interamente registrato da una emittente locale, «Radio Riviera Music» che lo ritrasmetterà nei [illegible] [illegible] sue trasmissioni.

Negli [illegible] scorsi, il [illegible] certo [illegible] fine d'anno scolastico [illegible] [illegible] egualmente ce[illegible] sia pure [illegible] [illegible] [illegible]. Quest'anno, infatti, i complessi e i gruppi [illegible] potranno usufruire di un [illegible] migliore impianto [illegible] au.

[illegible] UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE [illegible] Savonese»

Presso la 7ª U.S.L. Ligure «del Savonese» è indetta selezione pubblica, per [illegible] [illegible] esami, a:

n. 1 POSTO DI OPERATORE TECNICO COORDINATORE (CAPO AUTISTA)

Il testo integrale del bando di [illegible] è pubblicato [illegible] sul Bollettino Ufficiale [illegible] Regione Liguria n. [illegible] del 4-5-1988.

Le domande [illegible] partecipazione, [illegible] [illegible] carta legale e corredate [illegible] documentazione [illegible], devono essere prodotte improrogabilmente entro le [illegible] 12 del 4-6-1988.

Ulteriori informazioni potranno [illegible] richieste all'Ufficio Concorsi - tel. 8312 int. 265 e 266 prefisso 019 per chi chiama fuori distretto.

IL PRESIDENTE
(avv. Giuseppe Iovino)

PRESTITI [illegible] [illegible]
fino a [illegible] milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [illegible] anticipate. Rimborso ultimo [illegible] a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
[illegible]VERDI - P.zza Calvi [illegible]
Tel. 0182 290.316 - [illegible]
Si ricercano collaboratori

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 22/a - Tel. 35684

latte fresco Mu
è vita!
CENTRO LATTE SAVONA

INTERREGIONALI - Bilanci e prime novità in vista del prossimo campionato e diciotto squadre

Liguria, un lungo derby

La griglia di partenza è definita - Promozione piemontese agli spareggi - Savona, Biellese e Cuneo presenteranno domanda di ripescaggio in C2? - Una speranza per Sestrese, Sanremo 80, Imperia e Alassio

Quale sarà il volto di... di Interregionale il prossimo anno? La conclusione della stagione 1987-88, con la promozione in C2 della Juve Domo e la retrocessione a Ivrea, Novara e Asti, permette di dare già uno sguardo avanti, anche se bisognerà attendere la chiusura della... di gli... della Promozione piemontese per avere... dro più... della situazione.

Chi resta — Dodici le formazioni rimaste nella categoria. Eccole nell'ordine in cui le ha messe la classifica finale: Albenga, Cuneo, Valenzana, Savona, Biellese, Cairese, Ventimiglia, Vado, Levante C... Pinerolo, Moncalieri, Saint-Vincent.

A queste si aggiunge... sicuro, per... la sola Carcarese, trionfatrice del girone A ligure di Promozione.

...restano fuori? — Per la verità, non è... che tutte queste squadre militino, tra quattro mesi, an... categoria. Quasi... anno, infatti, la Figc nazionale procede al ripescaggio in C2 di qualche società che ne faccia richiesta. Oltre al Savona, che avrebbe certamente i meriti... per aspirarvi, ma attende di vedere se dalla città arrivano gli aiuti necessari per... salto, avrebbero buone possibilità, al proposito, anche le candidature di Biellese e Cuneo.

Le due società piemontesi sono economicamente... forti, da alcuni anni allestiscono squadre di qualità che per un motivo o per l'altro mancano l'obiettivo; rappresentano, infine, due grossi centri. Insomma, avrebbero tutto... buone possibilità di arrivare alla... dalla finestra, dopo... fallito l'ingresso dalla porta.

Chi scende? — La... impegnate nella lotta per la salvezza almeno tre... gini che, in caso di... Interregionale, verrebbero probabilmente inserite nel girone A. Se l'Entella... vari... ha questo destino (è in buona posizione, e poi tornerebbe eventualmente nel girone E... Eccellenza), il discorso può riguardare invece Saviglianese e Casale.

...soprattutto... squadre rassodate, penultima in classifica... nel girone... con 23 punti, ... delle maggiori indiziate al ritorno tra i dilettanti. Non... affatto bene, però, nemmeno il Cassale, che nel girone B di C2 è terzultimo con 24 punti, e potrebbe... ritrovarsi... guai seri. Meno difficile appare invece la situazione del Novara, che nello... gruppamento è nel mucchio delle quintultime... punti. E poi, anche in caso di retrocessione,... azzurri verrebbero inseriti nel girone B di Interregionale, con le lombarde.

Chi sale — Tre per due posti, da domenica, negli spareggi piemontesi di Promozione. I giochi sono stati vinti... novaresi del... (A), dai torinesi del Nizza Millefonti (B) e dal Bra (C). Teoricamente, solo due di queste compagini troveranno... posto nel campionato superiore del prossimo anno. ... l'allargamento dell'Interregionale da 16 a 18 squadre apre evidentemente prospettive di... anche... la terza classificata negli spareggi.

L'argentino Soldano, uno dei pezzi di forza della Carcarese

Ripescaggi in vista — Fatti i... conti, dunque, ... potrebbero essere a disposizione, nel girone ligure-piemontese del prossimo anno, un paio di posti. Per questo le società interessate e rimaste in Promozione possono aspirare all'un ripescaggio per il quale è bene far subito domanda. Restando nel girone A ligure di Promozione, sembrano buone le possibilità di recupero per Sanremo 80 (società solida e di grosse possibilità economiche, che rappresenta... grande centro), Sestrese (grande blasone, seconda in classifica, è la squadra di una delle più grosse delegazioni di Genova), Alassio, Bastia, Imperia.

Le liguri — In ogni caso, la pattuglia delle liguri è già... Con Albenga a Savona, Cairese e Ventimiglia, Vado e Levante C, ecco la simpatica... Carcarese, già al centro dei complimenti di tutti. La sanremese è comunque che almeno un'altra squadra della nostra regione verrà inserita nel nuovo torneo. Il sempre maggior numero di liguri della categoria è il... di politiche attente e valide dalle società: negli ultimi tre anni sono salite dalla Promozione,... più doveroso... Levante C, Vado e Ventimiglia. Il loro esempio può servire alla Carcarese.

Un pronostico — Anche se... è praticamente impossibile pensare già a chi può giocarsi la C2, ci sono società che, a meno di un ripescaggio tra i professionisti questa estate, hanno già annunciato battaglia. Biellese e Cuneo vogliono riprovarci. La Valenzana rafforzerà una squadra che, al primo... di Eccellenza, è finita quarta.

Delle ambizioni del... na... l'Albenga... non smantella la squadra, è sempre assai quotata. La sorpresa? In caso di ripescaggio dalla Promozione, può essere il Sanremo 80:... dirigenti si son detti pronti a puntare subito alla serie...

Roberto Bagliatto

Alla Samm è tempo di «calcio-mercato»

Partono Ubertelli e Lucarini - Probabile conferma di Fontana

SANTA... — Alberto... Pegna (presidente), Alfredo Schimmenti (direttore sportivo), Elvio Fontana (allenatore):... questa triade è nata la brillante stagione della... margheritese, con il sesto posto finale, e non la stessa «formazione» si riparte per il prossimo anno, alla seconda avventura in Interregionale.

La conferma, a meno di... sorprese, dovrebbe giungere in breve tempo per dare avvio ai... Sammargheritese edizione '88-'89.

Mister Fontana... parlato di sei-sette... e di... di innesti.

Come... pensa Schimmenti? «Facciamo anche dei "tagli" e qualche novità. L'allenatore giustamente chiede una squadra... più competitiva e... faremo... possibile per accontentarlo, ma il materiale a mia disposizione è già di valore. All'inizio dello scorso campionato... dello che la rosa, anche se molto giovane,... aveva i 30 punti finali. Ha detto 30 e non 29 o 31. Un pronostico centrato in pieno».... un...

... il direttore sportivo.

... quindi a Schimmenti per la scelta e a mister Fontana per la disposizione degli uomini in campo: e merito alla società... sempre creduto nella squadra, anche nei momenti poco felici, cioè a metà campionato con tre sconfitte... ravvicinate. «Lo ammetto: in quel periodo avevo timore che la squadra non riuscisse più lo molto ad ero d'abbiccì nel futuro. I miei timori... dovuti... fatto che... squadra, a cui... anche delle ab-

Oghani della Samm

bondanti piogge, non poteva allenarsi regolarmente. Fontana ha ripreso la truppa ai... qui a fasteggiare questo piazzamento che vale quanto, se... di più, il successo dell'anno precedente nel campionato di Promozione», continua Schimmenti.

Vale molto... sicuramente, anche perché la Sammargheritese ha lottato in un girone «solidarista», con squadre costruite a cominciare da milioni e che il prossimo anno la compagine arancione si troverà nuova... di fronte. Sull'argomento... Schimmenti è molto evasivo,... alcune anticipazioni: «Premetto che... d'accordo con il mister... non bloccare quei giocatori che hanno possibilità di far carriera. Lucarini è... predisposto di passare... una società... C1 o C2. Concluderemo la trattativa fra un paio di giorni. Ubertelli passerà... professionisti, ma la posizione del nostro giocatore verrà definita nella trasferta... Sezze Romano non... rappresentativa di Interregionale, molte le richieste per il giocatore,... per Groppi e altri giovani che si... messi in luce».

Giancarlo Scartozzoni

SAMMARGHERITESE - Sperano ancora la Caperanese e l'Arecco

Under 18, per Carlo Grosso e Entella si aprono le porte della finalissima

Nel torneo Giovanissimi record... Sestri Levante: 21 successi... 22 incontri

... donne Il «Coraggio»...

CHIAVARI — «Penso proprio che festeggeremo la promozione in serie B il... maggio, dopo l'incontro casalingo contro il Pizzighettone».

Le parole... di Massimo Passalacqua, presidente del Caruggio Dritto, brillante protagonista della serie C di calcio femminile.

Le... di mister Edoardo Longinotto hanno travolto domenica il Real Torino,... firmato da Renata Rosso (3 gol) e Nicla Bini (2).

Archiviato il successo, si guarda all'impegno di domenica con la Juventus Bastino.

Risultati 2ª giornata: ... d'Asola-Carmagnolese 3-3; Orti Alessandria-Juventina n.d.; Rossiglionese-Pecetto Torinese 1-4; Real Torino-Caruggio Dritto 0-4; Biellese-Borghetto Borbera 3-3; Samp Ronchese-Torino B Siem 0-3; Bastino-Atletico Novara 1-0. Ha riposato il Pizzighettone. Questa la classifica, nelle zone alte: Caruggio Dritto Chiavari p. 33; Juventus e Orti Alessandria 25; Rossiglionese e Val d'Asola 24.

Per un campionato che termina (gli Allievi regionali con la vittoria finale e la qualificazione dell'Entella alla seconda fase che inizierà il 29 maggio), un torneo post-campionato che si è iniziato domenica (il «Città... Chiavari» per Under 18).

L'attività... comitato di Chiavari prosegue a pieno regime, anche con le ultime giornate dei campionati Giovanissimi ed Esordienti.

Allievi regionali — Classifica finale: Entella p. 41; Spezia e Sarzanese...: Canalette 34; Albaro 29;... 8; Fruttuoso e Pro Recco...; Nomita Magra... Ligornarubino 22; Sammargheritese 20; Bogliasco 17; Quinto 16; Rapallo 11, Casarza 10.

... 16 — Due gironi da 8 squadre ciascuno e già dei risultati molto indicativi: Carlo Grosso ed Entella paiono... più serie candidate alla finalissima, anche se Caperanese ed Arecco dovrebbero costituire le avversarie più pericolose.

Risultati prima giornata. Girone A: Carlo Grosso-Arecco 2-1; Emiliani-Fossese 1-1. Classifica: Carlo Grosso p. 2; Emiliani e Fossese 1; Arecco 0.

Girone B: Caperanese-Riva Trigoso 3-2; Calvarese-Entella 0-3. Classifica: Caperanese ed Entella p. 2; Riva Trigoso e Calvarese 0. ... turno.

Girone A: Fossese-Carlo Grosso; Arecco-Emiliani. Girone B: Entella-Caperanese; Riva Trigoso-Calvarese.

Per... 24ª giornata: Spartak-Riva Trigoso 1-2; Arecco-Fossese 0-1; Pro Recco-Carlo Grosso 2-1; Sammargheritese-Rapallo 3-1; Sestri Levante-Entella 3-1; Caperanese-Cap 0-0. Ha riposato: Old Stars. Ritupero: Spartak-Arecco 0-2.

Classifica: Sestri Levante 42; Rapallo 32; Arecco e Fossese 30; Sammargheritese 27; Caperanese 25; Cap 24; Pro Recco 22; Entella 19; Carlo Grosso 18; Riva Trigoso 9; Old Stars 5, Spartak 4.

Esordienti — Un... recupero fra le ultime... classe, mentre in vetta molta attesa per il bigmatch della penultima giornata fra la... gheritese e il Sestri Levante che è in programma per i primi... giugno.

Risultato del recupero: Spartak-Carasco 1-3. Classifica dopo... 22ª giornata: Sammargheritese e Sestri Levante 36; Entella 32; Lavagnese 29; Casarza e Pro Recco 23; Cap... Rapallo 17; Caperanese 15; Carasco, Old Stars e Riva Trigoso 9; Spartak 4.

E. B.

... Giochi della Gioventù di pallamano l'«Orengo» di Genova in finale

CHIAVARI — Nel palazzo dello sport si sono tenute... giorni scorsi la fase finale regionale dei Giochi della gioventù e il terzo turno dei Campionati studenteschi... pallamano. Nel... della gioventù... tra le squadre femminili il Guidobono di Savona, l'Orengo di Pontedecimo e la Dalma Ruggero di Spezia. Finalista dopo un combattuto girone all'italiana è la scuola... Orengo. Tra i maschi... presenti i Gianelli di Chiavari, il Cervi di Spezia, il Guidobono di Savona e... Sauro di Imperia; sempre... il sistema del girone all'italiana si è qualificata... scuola... Spezia. I due istituti dovranno ritrovarsi a Chiavari... 18 al 20 maggio per disputare la fase interregionale. Per i Campionati studenteschi, invece, l'Istituto tecnico commerciale «Fermi» di Pontedera (che ha superato due licei scientifici, il «Vercelli» di Asti e l'«Ulivi»... Borgo San Lorenzo) per la femminile e l'Ipsia «Orlando»... Livorno (che ha battuto l'Ipsia «Marconi» di... e il liceo scientifico «Vercelli» di Asti) per la maschile,... alle finali nazionali... Roma il... prossimo.

... Pallanuoto, gli arbitri in serie A1 e A2 Un ligure dirigerà il big match di Pescara

A un ligure, Antonio Grilli, il compito di dirigere il big match della 17ª giornata di pallanuoto, l'incontro di Pescara fra la Sisley e il Marines Posillipo. In coppia con il camoglino arbitrerà Clara. Questi gli altri arbitri... sabato Serie A1 Ortigia Siracusa-Alibert Camogli: De Stefano e Zerbini; Volturno-Recco Erg: Ricci e Tornabene; Kontron Savona-Florentia: Grosso e Petronilli; Canottieri Napoli-Tessilario Como: Pinato e Chersi; Boero Bolzaneto Arenzano-Molinari Civitavecchia: Aglialoro e Dionora. Serie A2, Posp Sori-Dial Salerno: Dolci e Terenti; Catania-Calidarium Palermo: O. Puzzorno e De Barbieri; Lazio-Piamme Oro: Minervini e Marcoriello:... Nervi-Cad Marnell: Maggiore e Merola. Pos Cagliari-Medical Sturla: O. Ammenna e Fiorenzano. Worker's Bogliasco-Vomero: Carlbaldi e Maggio. Serie B Nord: Gens-Modiano Trieste (ore 18): Romano e Licciotto; Leonessa Nuoto-Chiavari Nuoto (18): Di Laurenzi e De Meo; Libertas Bergamo-Savona 85 (19,30): Severo e Stelli; Quinto-Arona (19,30): De Rosi e Mondoni; Torino II-Andrea Doria (18,30): Rotunno e Santoro.

TERZA CATEGORIA - Bistrò e Marina Giulia hanno fatto il vuoto

I «dispetti» della Vecchia Chiavari

I verdeblù, dopo aver battuto la capolista, strappano un punto alla Riviera escludendola dalla corsa al primato - A Caperana inutile attesa dell'arbitro - Il prossimo turno

In Terza Categoria, la Vecchia Chiavari non fa partialità e, dopo aver sconfitto sul proprio terreno la capolista Bistrò, è andata a strappare un punto al Riviera sul terreno del «Gallotti».

I... del... a Marina Giulia ringraziano e staccano ulteriormente il Riviera, che, a... giornate dalla fine, vede compromessa... possibilità... arrivare nei primi due posti.

E si riapre... questione dei posti a disposizione del Comitato di Chiavari per accedere alla Seconda categoria. Uno,... (come sembra probabile) o addirittura tre?

La «sanzionata» — Il Riviera ne aveva scritto parlare di questa portiere-fenomeno, e sabato l'ha incontrato sulla propria strada. Al «Gallotti», la Vecchia Chiavari,... Giovan Battista Campodonico fra i pali, ha colto... altro risultato di grande prestigio (2-2). Erano andati in vantaggio i padroni di casa con Perrè, ma gli ospiti verdeblu hanno replicato... Marrè e Domenichini. I ruentini sono riusciti ad acciuffare il pareggio solo... finali, grazie a una rete di Bosio. Il Riviera, proprio alla scadere, ha avuto l'occasione... aggiudicarsi la partita, ma il rigore... padrona di... e battuto da Bosio è stato parato da un Campodonico in vena di prodezze.

Solo calcio — Dopo le polemiche della scorsa settimana, il Bistrò ha voluto dimostrare... punti... contro la... Calcio I biancoverdi del presidente Revello hanno vinto (3-1) con una doppietta di De... e... rete... Tassano, controbattuta, ma solo parzialmente,... un... gol di Medugno per... ospiti.

Lo... presidente del Bistrò, nell'occhio del ciclone per le sue dichiarazioni, ha voluto sottolineare il clima... sportività: «A fine partita i dirigenti delle due squadre si sono scambiati reciproci complimenti per il gioco messo in mostra. Abbiamo visto noi, ma i chiavaresi hanno dimostrato di... una squadra... ottimo livello. Una boccata di... genio per la nostra disastrata... un... sopra le tante polemiche sterili dei giorni... Noi abbiamo un campionato da vincere e non... nostra intenzione perderci dietro certe cose».

Caccia all'arbitro — Ore 15 di sabato 7 maggio campo di Caperana: Sporting e Lavagnin... al gran completo e... a scendere in campo manca solo il direttore... di... Ricerche affannose, numerose telefonate, ma dell'arbitro nessuna traccia. Dopo un altro po' di tempo passato... aspettare, le due società si accordano per disputare almeno un'amichevole.

Si è trattato... un diagnudo. La Sezione arbitri e il Comitato... Chiavari... dispiaciuti... contrattempo... anche... la colpa non è di nessuno, ora Sporting-Lavagnin dovrà essere... perata in un giorno feriale.

... — Grande... per lo... ver... Marina Giulia-Bistrò. Ai padroni di... il presidente... la grande occasione di... valicare la capolista, staccata di un solo punto. Il Riviera si giocherà le ultime speranze sul campo dello Sparta. La formazione del presidente Bernardi ha l'obbligo del successo.

d. n.

Esordienti sfortunati

Al torneo delle rappresentative regionali - Hanno deciso i calci di rigore

CHIAVARI — Arrivare ultimi non piace mai a nessuno, soprattutto in casa propria e davanti al pubblico amico: arrivare ultimi non perdendo nemmeno una partita (e proprio arrabbiare! Eppure è successo alla Rappresentativa di Chiavari che ha partecipato nello scorso fine settimana alla terza edizione del torneo... per Rappresentative regionali esordienti «Pitto».

Sabato, nelle semifinali, Spezia ha battuto Savona... 1-0 e Chiavari è stato eliminato da Imperia ai rigori. Il tempo regolamentare si è chiuso sullo 0-0, ma dal dischetto i ragazzini imperiesi... sono dimostrati più bravi che i colleghi chiavaresi (4-2).

Domenica, mentre Spezia vinceva di misura il... battendo Imperia per 1-0 (gol di Menini al 2' del primo tempo supplementare) Chiavari perdeva anche il terzo posto con l'identico punteggio del giorno prima, 4-3. Anche in questo caso Savona ha prevalso grazie alla... precisione dei... rigoristi... che il tempo regolamentare si era chiuso sul nulla di fatto.

In ogni caso la formazione... comitato di Chiavari merita un elogio in blocco. I diciassette convocati hanno tutti giocato, anche... i primi undici:... utilizzati come... Gasparini (Lavagnese), Ghirolfi (Entella Bacezza), Chiesa (Pro... Rapolla (Casarza Ligure), Campodonico (Rapallo), Pasticcio (Entella), Vernazzani (Casarza Ligure), Guidetti (Lavagnese), Dore (Sestri Levante), Mezzetta (Sestri), Chiaramonti (Sammargheritese), Parma (Caperanese), Oddone (Rapallo), Acerbi (Riva Trigoso), Bergamino (Lavagnese), Agnetti (Sestri) e Bandini (Entella), sono i nomi dei rappresentanti del Comitato di Chiavari.

d. n.

CICLISMO - Contro la Francia per la categoria allievi

L'Italia baby ad Andora

Vittoria sudatissima quella conseguita dalla... le seniores di bocce nella... prima uscita stagionale: a Chambéry, di fronte a... pubblico eccezionale per numero e per tifo, un'inedita formazione azzurra è riuscita a prevalere sulla rappresentativa francese per 18-16 al termine delle 17 prove previste.

Accanto al «veterano» capitano Nicola Sturla, il c.t.... Cortigiani aveva infatti schierato il friulano D'Agostini (all'esordio), Piero Amerio, Flavio Aveta,... Pastre e Silvio Riviera.

Ottimo il comportamento dell'esordiente D'Agostini e di tutta la squadra italiana, con particolari note di merito per Amerio, vincitore della prova di tiro tecnico e di quella di tiro veloce: due successi che hanno permesso agli azzurri di conservare il... margine di vantaggio sugli agguerritissimi e mai... avversari.

Un altro appuntamento internazionale... richiamo vedrà domenica in campo, ad... (inizio... 8.30), le nazionali allievi d'Italia e Francia che si affronteranno sulla distanza di... incontri (due a coppie e quattro individuali tradizionali; quattro individuali di punta e tiro obbligato:... di tiro tecnico e due di tiro progressivo «in navette»). La squadra italiana sarà formata da Ballabene, Bonino, Cusin, Nari, Risso e Schianto.

Riprende sabato il... pionato... A proponendo una serie... scontri di grandissimo interesse con protagoniste... squadre liguri. sui campi torinesi della Pisa sarà di scena... Cristoforo Colombo, indiscussa e imbattuta leader del torneo; a Bolzaneto arriva l'Auxilium Saluzzo, seconda in classifica generale; la Roverino sarà impegnata sul difficile campo della Junior Fideuram a Casale Monferrato; l'Andrea Doria, infine, capitera... Nizza Torino guidata... -le Aghem.

Finalisti della 6ª prova del trofeo Italinto,... campionato regionale... B, sono risultate queste quadrette che sabato scenderanno in campo a Varazze: Pietrese, Sampierdarenese, Familiare Savona, Braghese, Ardita Juventus, Rapallese, Andrea Doria e S. Nazzaro Varazze.

Nella prova di tiro tecnico... riservata alla... vittoria... Nardi (A.B. Savonese), davanti a Cereghino (Serra Ricco), Quaggia (Chiavarese), Benetto (La Boccia SV), Cicchero (Pietrese), Bianchi (Familiare SV), Rossi (Serra Ricco) e Ciori (Familiare SV). Domenica, a Bordighera e a La Spezia, avranno luogo le selezioni... coppie per i campionati italiani.

Guido Tolazzi

CITTA' DI ALBENGA
(provincia di Savona)
AVVISO DI PUBBLICAZIONE
IL SINDACO
rende noto che, ai sensi del 2° comma - art. 3 della Legge Regionale 8-7-1987 n° 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale a far data dal 4-5-1988 fino al 19-5-1988... con il seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 la deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 11-3-1988, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: Piano particolareggiato di iniziativa privata per intervento edificatorio... e... via Piave - Adozione.
A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti da elaborati:
- richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo
- relazione tecnico-illustrativa e finanziaria
- relazione geologica
- certificati catastali
- relazione per la rispondenza dell'intervento ai requisiti di risparmio energetico
- documentazione fotografica
- n° 9 tavole grafiche
- convenzione attuativa
Fino a... giorni dopo la pubblicazione del presente avviso sul... Ufficiale Regionale possono essere presentate opposizioni... parte dei proprietari di immobili compresi... Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le... opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30... giorno... pubblicazione... presente... sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Detto termine... presentazione è perentorio e peranto, le opposizioni e/o osservazioni... pervenissero... il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, addì... aprile...
IL SINDACO (Angelo Vivori) — IL SEGRETARIO GENERALE (Osvaldo Girotti)

CITTA' DI ALBENGA
(provincia di Savona)
AVVISO... PUBBLICAZIONE
IL SINDACO
rende... ai sensi del 2° comma - art. 4 della Legge... Regionale 8-7-1987 n° 24,... depositata con tutta la documentazione ad essa allegata per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 4-5-1988 fino al 19-5-1988 compreso con il seguente... ne nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00... dal Consiglio Comunale n° 13 dell'11-3-1988 dichiarata immediatamente eseguibile avente oggetto. Piano particolareggiato di iniziativa privata... in zona... Zona B1 di via del Mille - Adozione.
A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti da elaborati:
- richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo
- relazione illustrativa
- perizia geologica-tecnica
- n° 1 tavola grafica
- certificati catastali
- relazione per la rispondenza dell'intervento ai requisiti di risparmio energetico
- convenzione attuativa
Fino a 30 giorni dopo la pubblicazione del... avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale possono essere presentate opposizioni... parte dei proprietari di... compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte... chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30... trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Detto termine... presentazione è perentorio e perciò, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero... il termine... indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, addì... aprile...
IL SINDACO (Angelo Vivori) — IL SEGRETARIO GENERALE...

CITTA' DI ALBENGA
(provincia... Savona)
AVVISO DI PUBBLICAZIONE
IL SINDACO
rende noto che, ai sensi del 2° comma - art. 4 della Legge Regionale 8-7-1987 n° 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata per 15 giorni consecutivi a libera visione del pubblico, presso... Segreteria Comunale... a far data dal 4-5-1988 fino al 19-5-1988 compreso con il seguente orario:... giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - nei giorni festivi dalle ore... alle ore 12,00... deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 11-3-1988, dichiarata immediatamente eseguibile,... **Piano particolareggiato di iniziativa privata in Zona E2 del vigente P.R.G. in frazione Lusignano - Adozione.**
A tale deliberazione... allegati i seguenti atti... elaborati:
- richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo
- relazione tecnico-illustrativa
- certificati catastali
- n° 3... grafiche
Fino a 30 giorni dopo la pubblicazione del... avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale... presentate opposizioni da parte dei proprietari... immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo... osservazioni... di chiunque vi... interesse.
Le eventuali... ed... dovranno essere redatte su competente carta... e presentate al Protocollo Generale entro le... 13,30 del trentesimo giorno... dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Detto termine... presentazione è perentorio e, perciò, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine... indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, addì 27 aprile...
IL SINDACO (Angelo Vivori) — IL SEGRETARIO GENERALE (Osvaldo Girotti)

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 589 329) Inglese: ore 10-12.30; 15.30-19. Teatro comunale (Opera di Genova) Stagione Arca: L. 30 000-40 000. Domenica, ore 20.30: **Tosca**, di Giacomo Puccini. Vendita biglietti per tutte le opere della stagione Arca 1988.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 010 5813) Stagione di prosa: L. 27 000. Biglietteria ore 10-13; 15-20. Oggi riposo. Domani ore 20.30: **La recit de la Bersabée Zerline**, di Heinrich Broch. R. Klaus Michael Grüber. Int. Jeanne Moreau.

SALA E. DUSE (via N. Gallo 2, tel. 873 420) prezzi L. 21 000 - 12 500. Ore 20.30: **Cartoplateau** sceneggiatello. Di Fredericaro e Pongiorni. Int. Angela Finocchiaro, Massimo Pongiorni.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri 9a, 299 720 - 299 725) ore 21: **Giulgiansah - La più antica intesa del mondo** di T. Conte, regia di T. Conte con Carla Cassola, Pino Patruno, Veronica Rocca, Valeria Valeria. Orario casse: 11-13; 15-19. L. 10 000.

CONTE DEL MIRACOLI (Sal. int. 5. Ricevimento 9a tel. 883 739): biglietteria ore 19-21. Prezzi L. 7000 (ex persona 3000). Ore 21.15: **Shawl Shawl**, due atti unici di G. B. Shaw di Graziella Martinelli. Int. Roberto Trabaro, Corrado Gruscenna, Carla Andreuccetti.

LOUISIANA JAZZ CLUB (c. Aurelio Saffi 1, tel. [illegible]) Segreteria ore 16-18. Prezzo due concerti L. [illegible]. Ore 21.15: **Rassegna del jazz ligure**. Mississippi Minstrels, Banjo Clan, Dany Lamberti Group, Ottetto Marchini Cassa.

PALASPORT (piazzale Kennedy, Fiera Internazionale) ore 21.30: **Francesco De Gregori** in concerto. Prezzi L. 20 000.

VERDI - Teatro Pomponi (piazza Dante, tel. 587 253). Biglietteria ore 10-12.30; 15 in 20. Prezzi L. 18 000-14 000. Ore 16: **La scuola delle mogli**, di Molière. R. Giambrone. Da Broadway: Gaudenzio Messina, Daniela Gregory, Emanuela [illegible], Sergio Sorano.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/1): **La bottega del piacere - American love**. V. 14.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): **Peggy Sue si sposa**. V. 14.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): **Barfly**.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. [illegible]): **Chi protegge il testimone**. L. 4500.

CORALLO 1: **Il prezzo di Salerno**.

CORALLO 2: **Tale padre tale figlio**.

[illegible] (via Cesarea 47, tel. 562 552): **Desiderio** (orario: feriali 18).

GRATTACIELO: **Cinema**. V. 14.

IDEAL: **Tre scapoli e un bebè**.

INSTABILE: **Arrivederci ragazzi**.

LUX: **Charlie alla riscossa al garrone**.

MANON (corso Buenos Aires 3, tel. 891 083): **Lady e il vagabondo**.

ODEON (corso Buenos Aires, tel. 368 398): **Bye Bye Baby**.

OLIMPIA: **L'ultimo imperatore**.

ORFEO DOLBY: **Love dream**.

PALAZZO DOLBY: **Stregata dalla luna**.

VERDI (via XX Settembre): **Baby Boom**.

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via V. Vinzoni, Multisala Sala 1: **Peccato proibito**. Sala 2: **Orgasmo adolescenziale**. Vm 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 266): **Lisanti sexy girls artificiali**.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Riposo.

LUMIERE: **Una collana per la mia amante**.

CRISTALLO: **Le calze del pianoforte parlano**. V. 18.

EUPERBA: **Bosco di fuoco**. V. 18.

SINISCALDO: **Trinity Brown**. V. 14.

VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: **Karl Ludwig**. V. 18.

ASTORIA: **Natività la notte benta**. V. 18.

ELDORADO: **Videos rivoluzioni**. V. 18.

SPLENDOR: **Carosello tramviario speciale**. V. 18.

BIGLIETTI PORTATI

HOLIDAY-80: **Valeria la notte brutta**. V. 18.

CHIAVARI

ASTOR: **La moglie esperta**. V. 18.

CANTERO: **Brogata dalla luna**.

MIGNON: **Lo stravaccervelli, NUOVO**: **I peccati del giorno dopo**. V. 18.

ARENZANO

ITALIA: **Stella e Gatto**.

PEGLI

EDEN: **Boto spaziali**.

RIVAROLO

S. SUSO: **L'impiccatello**.

S. MARGHERITA

CENTRALE: **Viaggio verso Bountiful**.

CAMPOMORONE

AMBRA: **Via Montenapoleone**.

RAPALLO

GRIFONE: **Stregata dalla luna**.

ITALIA: **Arrivederci ragazzi**.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: **I denti del vampiro**.

DIANA: **Omicidio allo specchio**.

ELDORADO: **Betty**.

JOLLY: **Magia nera**.

MIGNON: **Mamma morte vegliosa**.

ANS: **Apprendista fino in fondo**.

FILMSTUDIO: **Non guardatemi**.

ALASSIO

COLOMBO: **Baby Boom**.

RITZ: **Belgioni**.

ALBENGA

AMBRA: **Vicende intime n. 2**.

[illegible]: **Film a luce rossa**.

[illegible]: **Night life**.

ALBA: **La morte arriva a sette scatti**.

CERIALE

ODEON: [illegible].

FINALE LIGURE

CHIONA: **Contro la polizia**.

LOANO

LOANESE: **Fantasie morbose**.

MILLESIMO

ITALIA: [illegible].

LUX: [illegible].

PIETRA LIGURE

COMUNALE: **Wall Street**.

VARAZZE

TEATRO: **Corpi caldi**.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: **Il cielo sopra Berlino**.

DANTE: **Stregata dalla luna**.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: **Il signore del male**.

CERRI: [illegible].

POLCEVERA

CRISTALLO: **Anni 40**.

BORDIGHERA

OLIMPIA: **Tre scapoli e un bebè**.

SANREMO

ARISTON: **Love dream**.

CENTRALE: **L'investigatore leggerezza dell'assassino**.

TADDEO: **The Deal**.

ORFEO: [illegible].

SANREMESE: **Baby Boom**.

RITZ: **Russicum**.

Parla la Kabaiwanska in scena da domenica a Margherita

«Tosca, una vera diva»

L'opera di Puccini è uno dei «cavalli di battaglia» del grande soprano - Presentato ieri alla Terrazza Martini, lo spettacolo avrà la regia di Attilio Colonnello e sarà diretto da Oren - Perplessità sulla scelta della giornata festiva per il debutto

GENOVA — «*Mi avete ingannato. Credevo che l'allestimento [illegible] per l'inaugurazione del Carlo Felice*». La battuta indirizzata al sovrintendente Giulio Terracini [illegible] di Attilio Colonnello regista di *Tosca* la cui prima è fissata per domenica sera al Margherita.

Ieri, alla Terrazza Martini, [illegible] è svolta una presentazione dello spettacolo, presenti il sovrintendente, il regista e la protagonista Raina Kabaiwanska.

«*Sono sempre felice [illegible] tare qui a Genova* — ha detto la grande cantante —. *Nel '61 con La [illegible] di picche, proprio al vecchio Carlo Felice sono in pratica stata tenuta a battesimo*».

Tosca è opera congeniale alla Kabaiwanska che [illegible] interpretato il ruolo di Floria innumerevoli volte: «*E' l'assenza della primadonna, la vera diva. Un personaggio straordinario e affascinante*».

Intervenendo [illegible] pur [illegible] ginalmente [illegible] erisi dell'Ente lirico genovese, scosso in questi giorni da diverse polemiche che coinvolgono Daniel Oren quale [illegible] principale e Giulio Terracini quale sovrintendente, Raina Kabaiwanska ha [illegible] lanciato a favore del [illegible] in un giorno festivo. [illegible] perplessità nasce soprattutto dal fatto che si è fissata la domenica proprio nei mesi primaverili quando cioè i genovesi tendono a lasciare la città per la riviera: così è per questa *Tosca* e così sarà per *Walkiria* programmata per il 12 giugno.

Kabaiwanska e Colonnello, interprete e regista di Tosca

Le successive recite sono previste martedì 17 (ore 20,30, fuori abbonamento), giovedì 19 (ore 20,30, turno B), domenica 22 (ore 15,30, turno C), martedì 24 (ore 15,30, turno G2), giovedì 26 (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 29 (ore 15,30, fuori abbonamento).

[illegible] costituisce il penultimo [illegible] appuntamento [illegible] stagione lirica genovese [illegible] chiuderà i battenti con *Walkiria* programmata in giugno.

Anche per l'opera pucciniana sono previste manifestazioni collaterali. In particolare, nell'ambito dei «*Giovedì [illegible] Carlo Felice*» questo pomeriggio alle ore 18, presso [illegible] il Museo dell'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti, il critico musicale Guido Tartoni parlerà sul tema «*Maria Callas e Floria Tosca, incontro fra due primedonne*», nel decennale della scomparsa del grande soprano.

Roberto Iovino

settore d'orchestra: «*Lo [illegible] può discutere quanto si vuole, polemizzare [illegible] hai su diverse situazioni. Ma quando sale sul podio è unica, per me è attualmente il numero uno*».

Crisi e polemiche a parte, [illegible] prove [illegible] *Tosca* proseguono a ritmo serrato.

Il cast prevede Giuseppe Giacomini nella parte di Cavaradossi, Giorgio Zancanaro [illegible] quella di Scarpia e inoltre Alfredo Giacomotti, Alfredo Mariotti, Angelo Casertano, [illegible] Carosi e Giovanni Antonini.

La regia, come si è detto, è di Attilio Colonnello che ha già collaborato in passato a Genova con Oren [illegible] *Nabucco*: «*Sarà una Tosca tradizionale* — assicura — [illegible] *importazione totalmente romana studiata proprio per il Margherita*».

Tosca andrà in scena domenica alle ore 20,30 (turno A). La scelta della domenica per il debutto suscita qualche riserva anche perché sono tre [illegible] opere dell'attuale cartellone ad andare in [illegible]

Flash

De Gregori è stasera al Palasport

GENOVA — Il Te[illegible] della Tosse in Sant'Agostino promuove alle ore 17 una lettura di testi leopardiani a cura [illegible] Stefano Braschi ed Andrea Soffiantini appartenenti al Teatro dell'Arca.

GENOVA — Tornata pubblica e classi riunite alle ore 17 dell'Accademia delle Scienze e delle Lettere a Palazzo Reale, parlerà il prof. Paolo Boveri-ni sul tema: «*Aspetti del lessico politico nella storiografia tardolatina*».

GENOVA — Iniziano oggi le tre giornate di spettacoli «*Festa a Campopiano per l'animale parlante 2*».

GENOVA — Alle [illegible] 20,15 presso i rinnovati locali del Cineclub Lumière [illegible] proiettato il film «*Jules e Jim*» di Truffaut. [illegible] termine è previsto un incontro-dibattito con l'interprete Jeanne Moreau.

[illegible] — Questa [illegible] alle [illegible] 21 presso i locali del Centro Comunale concerto degli allievi del conservatorio di Alessandria e di Genova.

OGGI AL CINEMA VERDI DI GENOVA

DIANE KEATON, una donna di [illegible]
La carriera, l'amore, un figlio ricevuto in eredità
Un film divertente ed attuale

UNITED ARTISTS PRESENTA
DIANE KEATON in
UNA PRODUZIONE NANCY MEYERS/CHARLES SHYER "BABY BOOM" HAROLD RAMIS - SAM [illegible]
e SAM SHEPARD nel ruolo di JEFF COOPER Musica di BILL CONTI - Direttore della Fotografia WILLIAM A. FRAKER, A.S.C.
Scritto da NANCY MEYERS & CHARLES SHYER Prodotto da NANCY MEYERS Diretto da CHARLES SHYER
UA United Artists

Domani sera al Teatro Ariston con la compagnia «Belle Epoque»

Arriva la «Vedova [illegible] in versione Anni 40

SANREMO — Una «*Vedova allegra*» rivedute e corrette. Domani sera al teatro Ariston (ore 21,15) la più celebre delle operette, indiscutibilmente [illegible] più rappresentata [illegible] e la [illegible] richiesta fra i tanti titoli offerti dal repertorio della piccola lirica, verrà proposta nell'edizione rivedute, firmata dallo stesso autore Franz Lehár che, nel 1940, trentacinque anni dopo la prima assoluta (avvenuta nel 1905, il giorno di Capodanno, a Vienna), volle rendere il testo più snello e vivace rispetto a quello originario, pur fortunatissimo ed apprezzato [illegible] pubblico (in Italia fu rappresentata per la prima volta nel 1909).

A metterla in scena domani sera a Sanremo sarà la compagnia emiliana «*Belle Epoque*» diretta dal [illegible] Giorgio Tazzari, [illegible] specialista del settore. In scena ci saranno [illegible] musicisti e ballerini, una cinquantina di persone. A far rivivere i personaggi mitici di questa operetta — soprattutto la bella e ricca vedova Anna Glavari o il Principe Danilo — saranno il soprano Dianora Marengoni, il tenore Giuliano Ansalone, il comico Renzo Angiolucci, la soubrette Sabrina Ruffini, oltre a Italo Cictriello, Maurizio Scardovi, Piero ed Elmo Tarlazzi, Vittorio [illegible] ni, Serena Frabetti, [illegible] Tazzari, Aida Marcr e Mino Zama. La regia sarà di Sergio Fontana. A dirigere l'orchestra sarà Tazzari.

Per l'occasione il teatro Ariston, oltre [illegible] tariffe normali (quattro ordini di posti da 10.000 a 20.000 lire), praticherà anche il [illegible] speciale di 7000 lire per la terza età.

Bruno Monticone

Dall'autunno a Santa Margherita

Il cinema Centrale riaperto alla prosa

S. MARGHERITA LIGURE — A partire dal prossimo autunno il Tigullio disporrà di un teatro in più e [illegible] [illegible] cartellone [illegible] spettacoli di prosa.

Alla stagione teatrale del Cantero di Chiavari e delle Clarisse di Rapallo, [illegible] affiancherà S. Margherita Ligure con il cinema Centrale completamente ristrutturato e rinnovato.

Dopo [illegible] trattative e varie proposte, proprietà, associazione albergatori e commercianti, [illegible] raggiunto un accordo per riportare il teatro nella [illegible] *dei Tigullio*», dopo oltre vent'anni di assenza. L'ultima rappresentazione teatrale nel locale di Largo Giusti risale infatti al 1964.

A convincere il proprietario del Centrale, Lorenzo Passalacqua, esponente di spicco dell'Agis regionale, è stata l'azione di coordinamento svolta nelle trattative in corso da settimane dal Comune e dall'Azienda autonoma [illegible] di soggiorno di [illegible] Margherita che, attraverso le associazioni di categoria degli albergatori e degli esercenti, sono oggi in grado di garantire il necessario supporto promozionale all'operazione.

Da parte sua Passalacqua si è impegnato a fornire nelle prossime settimane il cartellone stagionale.

«*Per mere ragioni di [illegible] siamo risolti a un'agenzia che ci dovrà comunicare i nomi disponibili. Una [illegible] sarà [illegible] certa: [illegible] tutte compagnie nazionali [illegible] spicco del panorama del teatro italiano*», assicura Passalacqua. Per l'inatteso rientro in campo teatrale S. Margherita non trascura l'importanza di ulteriori accordi con il Cantero, ma soprattutto [illegible] la direzione [illegible] teatro «auditorium» delle Clarisse [illegible] Rapallo.

Tenuto conto dell'esiguo numero di compagnie di giro che in Liguria si dividono da anni le tradizionali piazze di Sanremo, Albenga, La Spezia e del Tigullio, un'intesa con almeno i «*migliori*» rapallesi è praticamente obbligatoria.

Clarisse (300 posti) e Centrale (600 posti) dovranno [illegible] trovare il [illegible] di evitare doppioni e di unire gli sforzi per portare nei due centri della Riviera di [illegible] almeno una ventina [illegible] spettacoli di [illegible] livello. [illegible] pure in via ufficiosa. In [illegible] [illegible] cartellone, il Centrale di S. Margherita ha già iniziato una sorta di prevendita dei [illegible] abbonamenti, programma che sarà integrato, non appena possibile, dalle date e dai titoli delle rappresentazioni. Una prova di fiducia richiesta in cambio degli sforzi compiuti per salvare un teatro nel quale incombeva, fino a poco tempo fa, il pericolo dell'irrimediabile trasformazione in un supermercato.

m. b.

Venerdì 13 maggio ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

LA VEDOVA ALLEGRA
di Franz Lehar

La Compagnia Belle Epoque (50 artisti)
Dianora Marangoni Soprano
Giuliano Ansalone Tenore
[illegible] Ruffini Soubrette
Renzo Angiolucci Comico

Poltronissima L. 20.000 - Poltrona L. 15.000
Galleria L. 10.000 - Terza età L. 7000
Prenotazioni tel. 71.271

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16.10 **Sport Spettacolo: Hockey su ghiaccio**; 18.50 **Telegiornale**; 19 **Sportime**; 19.30 **Juke box**; [illegible] 20 **Donna Kopertina**; 20.30 **Tennis: Internazionali d'Italia**; 22.30 **Telegiornale**; 22.40 **Sportime**; 23 **Ciclismo**: Giro di Spagna: Toledo-Avila (18ª tappa); 24 **Juke box**.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 **Cartoni**; 8.20 **Una vita da vivere**, sceneggiato; 13 **Lacrime di gioia**, novela; 12.35 **I Ryan**, sceneggiato; [illegible] **Cartoni**; 14 **Una vita da vivere**, sceneggiato; 14.45 **Piume e pallottole**, sceneggiato; 15.20 **Cartoni nella tempesta**, telenovela; 16.15 **I Ryan**, sceneggiato; 17 **Lacrime di gioia**, novela; 17.30 **Cartoni**; 18 **Thunderbirds**, cartoni; «Solange [illegible]»; 18.30 **She-Ra la principessa del potere**, cartoni; 19 **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni; 19.30 **Gunsmoke**, telefilm; 20.30 **La moglie in bianco... l'amante al pepe**, film (1980); commedia; 22.20 **Colpo grosso**, gioco a quiz; 23.25 **Italia 7 sport**, boxe; 0.15 **Mod Squad**, telefilm; 2 **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8.45 **Pagina della vita**, telenovela; 9.15 **Multi Market Cinema**, varietà; 13 **L'invincibile Shogun**, cartoni; 13.30 **Formula 1 richiesta**, rubrica e curiosità; 14 **Goboits**, cartoni; 14.30 **Portobello Road**, varietà; 17.30 **Goboits - Baldios**, cartoni; 19 **Videopinione**, trasmissione; 19.30 **Pagina della vita**, telenovela; 20 **Il mondo della scienza**, documentario; 20.20 **Liguria News**, notiziario; 20.30 **Multiabubu quante corse stan quaggiù**, film (Italia 1971); comm.; 22.50 **Videopinione**; 23 **I corsari d'oro**, telefilm; 23.30 **L'amore breve**, film [illegible].

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12.30 **Speciale spettacolo**; 17.20 **Povera Clara**, novela; 18.15 **Amor gitano**, novela; 19.40 **Saborta Andrea**, novela; 20.30 **Il giustiziere**, film; 22.10 **Corse**, rubrica sportiva; 22.40 **La conquista di Luke**, telefilm; 23.35 **Andiamo al cinema**; 23.45 **La vita intima di Adamo ed Eva**, film (1960), comm.; 1.20 **Speciale spettacolo**; 1.25 **L'ora di Venere**; 1.35 **Non stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12 [illegible] cartoni animati; 12.20 **Telefilm**; 13 **Charleston**, telefilm; 13.30 **I corsari d'oro**, telefilm; 14 **Veronica il volto dell'amore** [illegible]; 14.50 **Nido [illegible] serpenti**, novela; 15 **Redazionale**; 18.30 **Bullwinkle show**, cartoni; 18.50 **Charleston**, telefilm; 19.20 **I corsari d'oro**, telefilm; 20 **Diario di soldati**; 20.30 **La signora della giarrettiera**, film; 21.30 **Charleston**, telefilm; 22 **Attenti al ragazzi**, telefilm; 22.30 **Film**; 24 **Telefilm - Non stop**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 **Magia cerimoniale**; 18.45 **Pagina della spettacolo**; 19 **Spedoling**, rubrica di boxe; 19.30 **Pagina della spettacolo**; 20 **Tg Tris**; 20.30 **Documentario**; 20.45 **Pagina dello spettacolo**; 21 **In diretta dal nostro studio: uscite promozionali, magia, musica e filmati - Non stop**.

PAN TV

UHF 66 — Ore 14.30 **Vendita promozionali**; 15.30 **Natura selvaggia**; 16 **Cocciniella, Calimos, Uomo Tigre**, cartoni; 17 **Intramoenia**, novela; 18 **Vendita promozionali**; 19.15 **Samurai senza padrone**, telefilm; 20 **Mariana il diritto di nascere**, novela; 20.30 **Viviana**, novela; 21 **Palermo o Wolfsburg**, film (2ª parte); 22.30 **Trial non stop**, rubrica sportiva; 23 **Parisi d'amore**, varietà; 0.30 **Catch**.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — 9 **Accendi un'amica mecenate**; 12 **Sesto senso**, telefilm; 12.15 **Zoom Tg Ponente**; 13.30 **Rosa selvaggia**, teleromanzo; 14.30 **La cavalcata del terrore**, film; 16 **Bianca Vidal**, teleromanzo; 17 **Il tesoro del sapere**, cartoni; 17.30 **Sinfonia di morte**, film; 19.20 **Zoom Tg Ponente**; 19.35 **Sesto senso**, telefilm; 20.30 **La mia vita per te**, teleromanzo; 21 **La luna dei lupi**, teleromanzo; 21.30 **Bianca Vidal**, teleromanzo; 22.30 **Opinioni a confronto**, programma di attualità in diretta; 23.45 **Zoom Tg Ponente**; 0.05 **Reggio Infernale**, film.

TV [illegible]

TF 1

Ore 6.25 **Magazine** [illegible] **premiere**; [illegible] **Club Dorothée matin**; 8.22 **Flash d'information**; [illegible] 9.30 **Le magazine de l'objet**; 9 **Feuilleton Naine et passions**; 9.40 **Magazine Bonjour tout le matin**; 10.30 **Feuilleton C'est déjà demain**; 11.15 **Jeu Parcours d'enfer**; 11.55 **Feuilleton On ne vit qu'une [illegible]**; 12.02 **Tournez... manège**; 13 **Journal**; 13.50 **Météo et la Bourse**; 13.45 **Feuilleton Côté Ouest**; 14.30 **Variétés La chance aux chansons**; 15.15 **La séquence du spectateur**; 15.45 [illegible] **à Longchamps**; [illegible] **Magazine L'après-midi sportif**; 16.45 **Club Dorothée**; 18 **Série Agence tous risques**; 18.55 **Météo**; 19 **Feuilleton Santa-Barbara**; 19.30 **Jeu La roue de la fortune**; 19.50 **La Bébête show**; 20 **Journal**; 20.30 **Météo et Tapis vert**; 20.40 **Variétés Sacré soirée**; 22.30 **Série Rick Hunter, inspecteur choc**; 23.20 **Variétés Viz qui peut**; 0.25 **La Bébête show**; 0.30 **Journal**; 0.40 [illegible] **Bourse**; 0.45 **Spécial Cannes** [illegible]; 0.55 **Magazine Minuit sport**; 1.55 **Documentaire Histoires naturelles**.

FR 2

Ore 6.45 **Télématin**; 8.30 **Magazine**: **Matin bonheur**; 11.15 **Feuilleton Danse avec moi**; 11.55 **Météo et informations**; 12.05 [illegible] **Recado**, [illegible] **Flash d'informations**; 12.30 **Jeu** [illegible] **mariés de l'A 2**; 13 **Journal**; 13.45 **Feuilleton Jeunes docteurs**; 14.35 **Cinéma: Le massacre de Fort-Apache**, film américain de John Ford (1948); 16.20 **Variétés Un Dé** [illegible] **plus**; 16.45 **Récré A2**; 17.20 **Série As-tu vu des jours**; 17.50 **Flash d'informations**; 17.55 **Série Chapeau melon et bottes de cuir**; 18.45 **Jeu Des chiffres et des lettres**; 19.10 **Dessins animés: Bugs Bunny**; 19.35 **Variétés Risez, nous serons [illegible] le reste**; [illegible] **Journal**; 20.30 [illegible]; 20.35 **Cinéma: Parole de** [illegible], film français [illegible] **Jose Pinheiro** (1985); 22.15 **Magazine Résistances**.

FR 3

[illegible] 11.55 [illegible] **d'informations**; 12 **Documentaire L'île de mai**; 12.50 **Documentaire Les animaux de Frédéric Rossif**; 12.57 **Flash d'informations**; 13 **Jeu Autrematch**; 13.30 **Magazine La vie à plein temps**; 14 **Magazine Thalassa**; 14.30 **Feuilleton La dynastie des Forsyte**. Portrait (1ère face) (2ème partie); 15 **Flash d'informations**; 15.03 **Magazine: Télé-Caroline**; 17 **Flash d'informations**; **De 17.03 à** [illegible] **Amuse 3** — 17.05 **Dessin animé: Inspecteur Gadget**; 17.10 **Dessin animé: Conte de Grimm**; 17.20 **Dessin animé: L'oiseau bleu**; 17.40 **Dessin animé: Boomba**; 17.50 **Dessin animé: Qui a fait la chemise à Vidocq?**; 17.55 **Magazine Flash mag**; 18 **Feuilleton: Fantômes** [illegible]; [illegible] **La 19-20 de l'information**; 19.53 **Dessin** [illegible] **Diplodo**; 20.02 **Jeux: La classe**; 20.30 **Cinéma: Le guépard**, film italien de Luchino Visconti (1962).

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12.30 **Speciale spettacolo**; 17.20 **Povera Clara**, novela; 18.15 **Amor gitano**, novela; 19.40 **Saborta Andrea**, novela; 20.30 **Il giustiziere**, film; 22.10 **Corse**, rubrica sportiva; 22.40 **La conquista di Luke**, telefilm; 23.35 **Andiamo al cinema**; 23.45 **La vita intima di Adamo ed Eva**, film (1960), comm.; 1.20 **Speciale spettacolo**; 1.25 **L'ora di Venere**; 1.35 **Non stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12 [illegible] cartoni animati; 12.20 **Telefilm**; 13 **Charleston**, telefilm; 13.30 **I corsari d'oro**, telefilm; 14 **Veronica il volto dell'amore** [illegible]; 14.50 **Nido [illegible] serpenti**, novela; 15 **Redazionale**; 18.30 **Bullwinkle show**, cartoni; 18.50 **Charleston**, telefilm; 19.20 **I corsari d'oro**, telefilm; 20 **Diario di soldati**; 20.30 **La signora della giarrettiera**, film; 21.30 **Charleston**, telefilm; 22 **Attenti al ragazzi**, telefilm; 22.30 **Film**; 24 **Telefilm - Non stop**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 **Magia cerimoniale**; 18.45 **Pagina dello spettacolo**; 19 **Spedoling**, rubrica di boxe; 19.30 **Pagina dello spettacolo**; 20 **Tg Tris**; 20.30 **Documentario**; 20.45 **Pagina dello spettacolo**; 21 **In diretta dal nostro studio: uscite promozionali, magia, musica e filmati - Non stop**.

PAN TV

UHF 66 — Ore 14.30 **Vendita promozionali**; 15.30 **Natura selvaggia**; 16 **Cocciniella, Calimos, Uomo Tigre**, cartoni; 17 **Intramoenia**, novela; 18 **Vendita promozionali**; 19.15 **Samurai senza padrone**, telefilm; 20 **Mariana il diritto di nascere**, novela; 20.30 **Viviana**, novela; 21 **Palermo o Wolfsburg**, film (2ª parte); 22.30 **Trial non stop**, rubrica sportiva; 23 **Parisi d'amore**, varietà; 0.30 **Catch**.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — 9 **Accendi un'amica mecenate**; 12 **Sesto senso**, telefilm; 12.15 **Zoom Tg Ponente**; 13.30 **Rosa selvaggia**, teleromanzo; 14.30 **La cavalcata del terrore**, film; 16 **Bianca Vidal**, teleromanzo; 17 **Il tesoro del sapere**, cartoni; 17.30 **Sinfonia di morte**, film; 19.20 **Zoom Tg Ponente**; 19.35 **Sesto senso**, telefilm; 20.30 **La mia vita per te**, teleromanzo; 21 **La luna dei lupi**, teleromanzo; 21.30 **Bianca Vidal**, teleromanzo; 22.30 **Opinioni a confronto**, programma di attualità in diretta; 23.45 **Zoom Tg Ponente**; 0.05 **Reggio Infernale**, film.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

© EL[illegible] T-ALPHA [illegible] MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il [illegible] giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In [illegible] di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

4ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda: 15 = C - Fiocco
Terza domanda: 10 = B - Le grand bleu
Seconda domanda: 6 = D - Nous York
Prima domanda: 3 = A - Record

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)

Chi ha avuto dal presidente Mitterand l'incarico di formare il nuovo governo francese?

A - Rocard
B - Chirac
C - Barre
D - Léotard

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 6)

Un raro e preziosissimo libro del 1400 (vale [illegible] miliardo e mezzo di lire) rubato a Firenze nell'ottobre scorso è stato ritrovato in [illegible] città degli Stati Uniti. Quale?

A - San Francisco
B - Los Angeles
C - Dallas
D - New York

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)

Con quale film è stato inaugurato ieri il 41° Festival cinematografico di Cannes?

A - "El Dorado"
B - "Le grand bleu"
C - "Paura e amore"
D - "Sur"

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 15)

Come si chiama il cane della trasmissione tv "Indietro tutta" festeggiato durante la cerimonia di consegna del "Telegatto"?

A - Chicco
B - Cocco
C - Fiocco
D - Balocco

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5.000.000 ROCCO MACRI'
Viale Rimembranza 64, Vercelli

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di sette cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della domenica uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il [illegible] premio settimanale [illegible] ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
		0					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

I risultati di un'inchiesta di Amnesty International alle superiori

Gli studenti a Genova «Non siamo razzisti»

Sono ostili, però, all'immigrazione di stranieri - Sentiti quasi tremila giovani - Le altre risposte

GENOVA — Gli studenti delle medie superiori di Genova [illegible] sono razzisti, anzi la definizione li [illegible]za. Ma sono sostanzialmente ostili al fenomeno dell'immigrazione straniera (con riferimento [illegible] presenze di «colored»).

Questo è uno degli esiti d'un questionario che [illegible] ligure [illegible] «*Amnesty International*» ha distribuito alcuni mesi negli istituti di educazione secondaria del capoluogo.

Il questionario conteneva [illegible] molte domande personali [illegible] giovani (origine della famiglia, titolo di studio dei genitori, interessi per la lettura o per il tempo libero, e altro).

Nel complesso sono stati sentiti 2903 giovani tra i 14 e i 19 anni, così ripartiti per tipo di scuola: licei (classico o scientifico) 24,71%, Istituti tecnici 35,32%, Istituti professionali 17,36%, Istituti magistrali 8,17%, Liceo artistico 3,09%, liceo linguistico 2,79%, corsi sperimentali 10,06%.

Ed ecco le risposte al parere sui lavoratori stranieri: sono lavoratori indesiderati per il 33,23% dei giovani, tolgono lavoro agli italiani per il 35,67%, sono lavoratori sfruttati per il 9,70%, sono una ricchezza per l'Italia per l'1,89%, sono una violenza per l'Italia per l'1,84%, sono una causa di diffusione della delinquenza per il 6,12%.

Questa risposta che indicherebbe un notevole spirito «*utilitaristico*» dei gi[illegible] è compensata dalle risposte sul razzismo: è giusto, ma non utile per l'1[illegible], non giusto e non utile per il 21,41 per cento, utile e giusto per il 2,24%, utile ma non giusto per il 4,56%.

Si veniamo alla tortura e [illegible] pena [illegible] morte. Il 3,10% degli interrogati la ritiene utile e giusta, il 20,35% la ritiene utile e non giusta, il 2,21% la ritiene giusta ma non utile, il 74,44% la ritiene non giusta e non [illegible].

Per quel che riguarda la pena di morte, invece, il 18,30% degli interpellati [illegible] ritiene utile e giusta, il 26,17% la giudica utile, ma non giusta, l'8,78% è per la formula «*giusta, ma non utile*». Infine il 46,25% [illegible] contro la pena di morte perché non giusta e non[illegible].

Il questionario ha poi proposto [illegible] giovani [illegible] indicare (avendo ciascuno a disposizione due risposte) quali sono le violazioni più gravi dei diritti umani: le indicazioni più alte in [illegible]rcentuale sono andate al razzismo (45,2%) e ai campi di concentramento (42,45%); il genocidio è stato indicato dal 20,17%, mentre il 21,31% hanno risposto «gli eccidi».

[illegible] tortura è stata indicata [illegible] 12,13%, la discriminazione [illegible] è del 8,38%.

Dove sono più violati i diritti umani? Anche in questo caso erano possibili due risposte. Così hanno risposto i giovani: per il 25% si verificano nell'area comunista, per l'1,78% nell'area occidentale, in tutto il mondo indistintamente il 65,79%, nel Terzo [illegible] il 28,14%, [illegible] America Latina il 27,15%.

Gli studenti genovesi, [illegible] conclusione, ritengono (90,65%) che la Comunità Internazionale possa intervenire in difesa dei diritti umani violati; solo il 9,15% è scettico sulle possibilità concrete di intervento.

Comunque il 49,96% [illegible] ragazzi ritiene che l'unico intervento efficace [illegible] la persuasione, il 13,74% è favorevole all'isolamento politico, il 20,79% alle [illegible] economiche, il 5,44% all'intervento militare, il 10,07% non sa come risolvere il problema.

Nel complesso, i giovanissimi hanno dimostrato un sostanziale pragmatismo. In linea teorica e astratta sono per la non violenza, la tolleranza e sono antirazzisti. Le dichiarazioni di principio però assumono un significato più attutito, non tanto per ipocrisia, bensì per motivi pratici e contingenti. Lo si capisce dal contrasto tra le risposte sull'antirazzismo, [illegible] nettamente affermato, rispetto alla diffidenza verso i lavoratori stranieri che «*portano via il posto*». Stesso discorso per la tortura, o meglio per la pena di morte che non è esclusa con percentuale altissima.

C'è una forte esigenza, oltre che di libertà e di tolleranza, anche di «*regole precise*». Emerge qua e là una certa ansia, un'insicurezza nel domani, in [illegible] società sempre in trasformazione

Paolo Lingua

Ignorata da Genova, la città pensa alle celebrazioni del '92

Savona «rivuole» Colombo

Qui il grande navigatore [illegible] bambino [illegible] la famiglia - Visita del console Usa ricevuto dal sindaco - Iniziative culturali e turistiche - Piano di investimenti per giardini e palazzi

SAVONA — Nel 1492 Colombo scoprì l'America e in occasione del 500° anniversario dell'avvenimento Savona si adopera perché Genova... scopra [illegible] avere [illegible] vicini. E' [illegible] po' questo, ma non solo, il [illegible] della [illegible] del [illegible] Colombiano savonese, che ha nel Comune, nella Provincia, la Camera di Commercio, la Cassa di Risparmio di Savona gli enti per così dire «fondatori». Molti altri hanno aderito, da Comuni con antiche tradizioni marinare come Noli, a organismi culturali.

Nel 1992 [illegible]he Savona, fatte le debite proporzioni, intende dire la sua e partecipare all'avvenimento. Cristoforo Colombo, è provato, da bambino visse a Savona assieme alla sua famiglia. Insomma, a una certa «fetta» [illegible] storia colombiana ha diritto anche la nostra città.

Lo ha lasciato intendere Richard Higgins, console Usa a Genova, nel [illegible] una visita a Savona, durante la quale è stato ricevuto a palazzo comunale dal sindaco Bruno Marengo e dagli assessori alla Cultura Sergio Tortarolo, del Comune, e Gianfranco Morra, della Provincia. «*In Usa c'è grande fervore d'iniziative, ogni città, dalla più grande alla più piccola, è impegnata a preparare manifestazioni*», ha detto, lasciando intendere [illegible] sostanza che [illegible] vuol fare la parte del leone. «*Specie nell'assegnazione dei fondi pubblici*», si aggiunge, da parte sav[illegible].

Il console, che era accompagnato dalla dott. Anna Maria Salario, esperta per le celebrazioni colombiane presso il consolato Usa e originaria di Savona, dopo [illegible] visitato con particolare attenzione il Priamar, ha assistito a una riunione [illegible] comitato. Al sindaco Marengo, in particolare, il console Higgins ha fatto notare che le manifestazioni del 1992 rappresentano una grande occasione da non perdere e ha assicurato la totale disponibilità del consolato, nell'ambito [illegible] specifiche competenze, per proficui sviluppi di collaborazione. Sono state gettate [illegible] basi, in sostanza, per contatti con gli organi istituzionali coinvolti nelle celebrazioni del 1992.

Ma a Savona che cosa s'intende fare? Da tempo il comitato è al lavoro. «*L'avvenimento che sarà celebrato non pensiamo possa ridursi solo a un fatto genovese ma debba investire un'area territoriale*» fa notare l'assessore provinciale Morra. Il programma di massima elaborato investe tre [illegible] fondamentali: le celebrazioni storico-culturali, il turismo, infine l'«immagine» della città.

Savona. Programmi [illegible] rilancio anche per la vecchia darsena

Per gli aspetti storico-culturali Savona si appresta a dar vita a tutta una serie di iniziative legate allo storico avvenimento, mostre e rassegne in particolare legate alla caratteristica navale di quell'epoca.

Una grande carta sarà [illegible]cata soprattutto sul tavolo del turismo. Il comitato [illegible] vonese intende fornire [illegible] sioni allettanti a chi sceglierà, in quel periodo, la Riviera di ponente, in particolare mettendo a loro disposizione speciali «pacchetti di offerte» per ospitalità, svaghi e coinvolgendo anche le [illegible] dell'entroterra.

Problema «immagine». Infine. Savona intende sottoporsi a [illegible] certo «maquillage». Lo sforzo maggiore riguarda, come è noto, il Priamar [illegible] altre intenzioni di rilancio riguardano [illegible] trasformazione della vecchia darsena in porticciolo turistico. Il recupero di vari comparti [illegible] città vecchia (i progetti [illegible] pronti, adesso devono [illegible] fatti decollare). [illegible] aree verdi di piazza del Popolo, dove il Comune ha in programma di rifare i portici, ma chiedendo ai proprietari degli edifici di provvedere, allo stesso tempo, alla ritinteggiatura delle facciate. Quasi una ventina d'anni fa un'ordinanza del sindaco aveva ottenuto che i palazzi del centro tornassero agli antichi splendori della fine del secolo. Nel nome di Colombo una nuova ripulita da far sì che essere riproposta.

Ivo Pastorino

Esame del problema ieri in Consiglio regionale

Quattro mesi di fuoco in Liguria 487 incendi

Chiesti più uomini e mezzi - Decisi i primi interventi

GENOVA — La Liguria è [illegible]risticamente, in testa nella [illegible] classifica degli incendi di bosco, nei primi quattro mesi di quest'anno ci sono stati ben 487 incendi, che hanno portato alla distruzione [illegible] 3875 ettari. Nel decennio 1976-87 gli incendi [illegible] stati [illegible] 17.615 con una superficie percorsa dal fuoco di 17.872 ettari.

Questi dati sono stati [illegible] noti ieri [illegible] in Consiglio regionale dall'assessore all'Agricoltura Giuseppe Merlo, che ha risposto a una interpellanza sugli incendi boschivi presentata dal [illegible]pogr[illegible] socialista Renato Pezzoli.

Pezzoli aveva presentato la sua interpellanza, puntando appunto su una p[illegible]sa [illegible] relativa alla presenza, già preoccupante, di incendi [illegible] bosco in questa [illegible] parte dell'anno. Il [illegible]pogruppo del psi ha anche [illegible], [illegible] pure in termini generali, [illegible] proposta precisa: aumentare l'organizzazione del controllo, me[illegible] l'introduzione d'un [illegible] fitto di [illegible] riflettenti, [illegible] negli [illegible], [illegible] modo [illegible] ottenere rapidi e precisi interventi.

L'assessore Merlo ha compiuto, dopo aver fornito i dati, anche [illegible] escursus sulla natura degli incendi, sottolineando che [illegible] 16,8%) dolosi (31,4%), di origine dubbia (46,7%), di origine naturale (0,25%) e per altre cause non classificate (0,85%).

La Regione [illegible] predisponendo alcuni provvedimenti per limitare i danni, in attesa di un'eventuale legge speciale che permetta di avere più mezzi, soprattutto aerei, e uomini. [illegible] [illegible] pulizia [illegible] sottobosco, alla diversificazione [illegible] delle piante. [illegible]do [illegible] conifere che [illegible] gli alberi più facile preda degli incendi per via della resina.

Infine si cercherà di realizzare, ove possibile, lungo i [illegible] dell'entroterra degli «*invasi*» [illegible] per attingere più rapidamente in abbondanza l'acqua. Occorreranno [illegible] alcuni anni per poter disporre di tutta la rete preventiva.

g. l.

[illegible] I funerali della suora che si [illegible] la vita

CHIAVARI — Si [illegible] svolti ieri i funerali di un'anziana religiosa, suor Melania, al secolo Santina Lanteri, 78 anni, originaria di Triora, appartenente all'ordine delle Clarelline, deceduta domenica dopo un'agonia [illegible] quattro giorni.

Mercoledì scorso la suora, che era ospite della casa [illegible] riposo [illegible] Colombo e che soffriva di disturbi nervosi e crisi depressive, aveva eluso [illegible] sorveglianza delle infermiere e, nel bagno, aveva ingerito acido muriatico e un detersivo liquido. Subito [illegible] era stata trasferita in [illegible] le sue condizioni erano apparse gravissime. E' morta domenica.

Colpo [illegible] scena al processo per l'uccisione del giovane chiavarese

Il corpo non è di Torchia?

Il dubbio è stato insinuato dal perito legale: «Troppi particolari discordanti» - In lacrime la madre del pregiudicato - L'intervento del pm: «Non ci sono dubbi, è lui»

GENOVA — Ma era davvero Luigino Torchia, chia[illegible], 38 anni, l'uomo trovato carbonizzato in un bosco vicino a Castelletto d'Orba, il 22 dicembre di due anni fa?

[illegible] dubbio, che ha dato [illegible] brivido al processo contro la banda [illegible] rapinatori che si celebra in corte d'assise, è stato insinuato da una deposizione del professor Athos La Cavera dell'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Genova, che ha riferito ieri [illegible]a perizia compiuta [illegible] corpo dato alle fiamme.

Il riconoscimento avvenne ricavando l'impronta [illegible] pollice della [illegible] destra che il fuoco aveva stranamente risparmiato. Ha detto La Cavera: «*Un'impronta non dà [illegible] certezza matematica. Inoltre chi fu presente al delitto afferma che l'uomo fu colpito al fianco e alla nuca. Noi abbiamo invece riscontrato solo fori [illegible] proiettili all'addome*».

Sorpresa in aula, pianto disperato della madre di Torchia alla quale veniva improvvisamente aperto

Attilio Chiti

[illegible] spiraglio [illegible] speranza, intervento del pubblico ministero Maria Rosaria D'Angelo a sostegno della validità del riconoscimento. La deposizione del perito e il dibattito che ne è [illegible] il fatto saliente dell'udienza di ieri, che per il resto ha avuto una costante flessa: il pentito Luigi Aversano che accusa gli altri imputati (Marco Sartorelli, Angelo Scaglione, Attilio Chiti e il latitante Vincenzo Pavia), i quali [illegible] definiscono «*un pazzo e un bugiardo*».

Altra novità, rispetto all'istruttoria: [illegible]condo Luigi Aversano, alla rapina della filiale genovese della Banca Nazionale del Lavoro, in via Caprera, fine dicembre di due anni fa, c'era anche Pancrazio Chirizzi, residente a Nichelino, chiuso alle carceri Nuove di Torino per altri reati.

A questo processo, Chirizzi [illegible] dovrebbe deporre [illegible]. Luigi Aversano, pentito [illegible] crisi di coscienza, avrebbe ricevuto in carcere confidenze secondo le quali proprio il Chirizzi e Marco Sartorelli sarebbero stati tra i killer del presidente della Usl di Saluzzo, Amedeo Damiano.

Ieri il lungo racconto [illegible] Aversano, il pentito: le rapine alle gioiellerie di Varazze e di Viareggio (una dopo l'altra, fra il 20 e il 21 dicembre del 1986, rivoltelle [illegible] mano, sparatorie, due feriti), [illegible] fuga [illegible] auto verso il Basso Piemonte, l'assassinio di Luigi Torchia. «*Fu Sartorelli a sparargli, io lo misi soltanto a trasportare il corpo nel bosco e a dargli fuoco*», ha ribadito.

L'interrogatorio più atteso è stato quello di Marco Sartorelli, ritenuto il leader della banda. Alto, bruno, arrogante, giacca e pantaloni jeans. Ha negato tutto. Non solo di aver ucciso Torchia, ma di aver partecipato alle rapine. «*Io posso occuparmi solo di colpi in banca*», ha affermato con una venatura di orgoglio.

Angelo Scaglione e Attilio Chiti, gli altri due imputati, si sono mantenuti sulla stessa lunghezza d'onda del loro presunto capo. Dei colpi alle pellicerie e alla Banca del Lavoro non sanno niente. Chiti, fratello di un ergastolano, che fu chiamato il «*boia delle carceri*», pur di dichiararsi estraneo alle scorrerie fra Toscana e Liguria è stato perfino disposto ad una caduta di «*professionalità*». «*Signor presidente, io sono uno da furti, per le rapine non sono adatto*».

Infatti, mentre gli altri razziavano lui (e il Torchia) cercavano [illegible] stare a distanza. Il processo riprende stamane.

Guido Coppini

[illegible] Il corpo del prete scomparso?

PIETRA LIGURE — Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, di [illegible] uomo è stato trovato ieri pomeriggio, [illegible] località Santa Libera, sulla collina [illegible] Pietra Ligure.

I resti apparterrebbero a don Secondo Mazzarello, 72 anni, il sacerdote [illegible] scomparso il 27 gennaio dello scorso anno, dopo essersi allontanato dall'Istituto religioso di Pietra di cui era ospite da alcuni giorni.

Per le ricerche di don Mazzarello operato state nella zona molte battute da parte dei carabinieri e dei parrocchiani, anche [illegible] l'intervento di unità cinofile.

Sulla zona si era alzato anche l'elicottero dei vigili del fuoco.

A ritrovare il cadavere, in un dirupo, è stata una signora che stava passeggiando con il cane. Il recupero dei resti è stato molto difficoltoso, il cadavere era finito in un posto inaccessibile.

Don Mazzarello era segretario del Centro azione liturgica di Roma.

Le indagini in Lombardia

Nuovi [illegible] per la «coca»

Il «cuoio» della raffineria di Pontecurone

SAVONA — Cade il mistero anche sulla [illegible] raffineria d[illegible] [illegible]ne quella di Pontecurone, [illegible] provincia di Alessandria. Era in un alloggio di proprietà [illegible] un artigiano di Voghera, Francesco Mallitana, 50 anni, [illegible]ratti. La «fabbrica» di trasformazione è servita per raffinare, dall'83 all'[illegible] almeno un [illegible] tale di cocaina, importata dai colombiani attraverso la rotta [illegible]va Bogotà-Zurigo [illegible] Francoforte-Milano. L'imprenditore è stato denunciato [illegible] associazione per delinquere. Il ruolo di Mallitana è importante: era lui ad arquistare, con conto del pediatra Giorgio Cerioli, 54 anni, [illegible] Voghera e dell'allibratore italo-colombiano Pietro Carignano, 63 anni, utilizzando, come copertura, la sua attività artigianale gli acidi necessari per la [illegible]inazione.

Nella «scuola» [illegible]ata dai colombiani [illegible] sono, Huerta, 36 anni, arrestato dalla Dea a Miami Beach e dal latitante Fernando Molina, per il quale è stata richiesta l'estradizione. Francesco Mallitana era saldamente inserito nel secondo livello, subito dopo il duo Cerioli-Carignano.

La raffineria scoperta in Piemonte è stata la seconda ad entrare in funzione dopo quella [illegible] Varazze e la prima ad [illegible]re disattivata alla fine dell'86.

Una volta chiusa la raffineria dell'Alessandrino, Mario Veronesi, 41 anni, di Tortona, proprietario di un magazzino di laterizi (costantemente [illegible] con Francesco Mallitana), [illegible] altro luogotenente [illegible] Cerioli si [illegible] da fare con le agenzie immobiliari della Riviera per trovare una villa adatta [illegible] scopo.

Finalmente, dopo mesi di contatti e di sopralluoghi, venne scoperta la discreta ed isolata villa di Toyo [illegible] [illegible] Pietro Carignano (63 anni, collegato a [illegible] trafficanti sudamericani e Mario Veronesi, intestatario dei contratti d'affitto, la ritenevano «ideale» anche perché era esposta al vento utile per disperdere i fumi [illegible]gli acidi. Qui era stata allestita la [illegible] e più efficiente «fabbrica» di coca, in una zona vicino a Pietra Ligure e agli svincoli dell'Autostrada.

Il sostituto procuratore Tiziana Parenti ha concluso, con il rinvio a giudizio di diciotto imputati, [illegible] prima parte dell'inchiesta ora sta per formalizzare la seconda parte riguarda otto persone, [illegible] corrieri, spacciatori e trafficanti sudamericani che sarà affidata all'ufficio istruzione [illegible] Savona nei [illegible] giorni. Rimangono aperti alcuni stralci: ieri sono stati effettuati nuovi arresti forse in Lombardia. I legali di alcuni fra gli imputati hanno denunciato lo stato di pericolo per i propri clienti. Spiega l'avvocato Mauro Cerulli: «*In questi ultimi giorni sono arrivate minacce di morte da parte dei narcos!*».

m. ma.

L'attività dell'osservatorio scientifico per catalogare le specie di uccelli

«Birdwatching» sulle rive del Centa

Daniele Libonati libera uno dei volatili del Centa (Tel.)

NOSTRO SERVIZIO

ALBENGA — Il migliarino di palude, che portava alla zampina un leggero anello col numero 1602210, proveniva da Matsalu in Estonia. Il minuscolo pendolino, col numero 0116, giungeva da Hiddensee, nella Germania dell'Est. I due avvistamenti, avvenuti rispettivamente il 25 marzo ed il 1° aprile del 1987, sono due delle numerose rilevazioni effettuate durante l'anno scorso dall'osservatorio scientifico di cattura [illegible] inanellamento ornitologico di Albenga, diretto da Vittorio Libonati, che si avvale della collaborazione del figlio Daniele e degli albenganesi Angelo Geddo e don Giuseppe Pelle.

Tutte [illegible] informazioni raccolte sono state ora ordinate in [illegible] relazione annuale sull'attività dell'osservatorio, che opera soprattutto nel tratto terminale del fiume Centa (ultimi 300 metri, riva destra). Nel corso degli ultimi dodici mesi è riuscito ad avvistare e catalogare 1160 uccelli di 58 specie (435 uccelli sono stati inanellati, 684 non inanellati).

La paziente opera, che nasce da un profondo amore per la natura ed in particolare per quell'oasi che sino a qualche anno fa era costituita dalla foce del Centa, testimonia l'importanza della funzione svolta dalla zona umida del fiume. «*Dei cinque rii che attraversano la pianura di Albenga — spiega Libonati — non esiste più traccia, in quanto i loro alvei sono stati ridotti e canalizzati col cemento. Rimane solo il Centa con la sua limitata ma pur importante fauna dei canneti, che l'attuale ritmo di essere definitivamente cancellato dall'invasione di animali randagi, moto e dalla costruzione di campi sportivi*».

I Libonati, servendosi di reti, sono riusciti a catturare, catalogare, inanellare e liberare 121 passeri, 64 pettirossi, 80 capinere, 47 gallinelle d'acqua, 20 verdoni, 17 quaglie, 13 merli. Gli uccelli non inanellati sono stati: 153 migliarini di palude, 155 lui piccoli, 82 pendolini, 35 usignoli di fiume, 28 codirossi, 10 beccaccini, 14 balie e decine di altre specie dalla scricciolla, al cuculo, al succiacapre, al martin pescatore, dalla pispola alla forapa[illegible].

«*Le condizioni meteorologiche — dice ancora Libonati — del 1987 sono state avverse ed hanno spinto nella nostra zona umida molti uccelli migratori che solitamente compiono la loro risalita verso il Nord attraverso la vallata del Rodano, permettendo avvistamenti particolari, come [illegible] esempio quelli dei merli dal collare e cesene*».

Romano Strisioli

REGIONE LIGURIA Serv[illegible] Programmi Edilizia Residenziale

LA REGIONE LIGURIA HA INDETTO UN CONCORSO * riservato alle imprese PER LA REALIZZAZIONE DI 100 ALLOGGI DI EDILIZIA EVOLUTIVA

B.U.R. n.10 del 9 marzo 88 - scadenza 5 settembre 88

edilizia evolutiva: la casa cresce nel tempo.

latte fresco [illegible]

è vita!

CENTRO LATTE SAVONA

[illegible]REGIONALE - Il prossimo campionato sarà [illegible] diciotto squadre

Liguria, un lungo derby

La griglia di partenza [illegible] è [illegible] definita - Promozione piemontese agli spareggi - Savona, Biellese e Cuneo presenteranno domanda [illegible] ripescaggio in C2? - Una speranza per Sestrese, Sanremo 80, Imperia [illegible] Alassio

Quale [illegible] il volto [illegible] girone [illegible] Interregionale il prossimo anno? La conclusione della stagione 1987-88, con la promozione in C2 dell[illegible] Juve [illegible] e il [illegible]zione [illegible] a Ivrea, Asola e Asti, permette [illegible] dare già uno sguardo [illegible] anche [illegible] bisognerà attendere la chiusura della C2 e gli spareggi della Promozione piemontesi per avere un quadro più chiaro [illegible] situazione.

Chi resta — Dodici le formazioni rimaste nella [illegible]goria. Eccole nell'ordine in cui le ha messe [illegible] classifica finale: Albenga, Cuneo, Valenzana, Savona, Biellese, Cairese, Ventimiglia, Vado, Levante C Pegliese, Pinerolo, Moncalieri, Saint-Vincent.

[illegible] queste si aggiunge di [illegible] certa, per ora, la sola Carcarese, trionfatrice del girone A ligure [illegible] Promozione.

[illegible] restano fuori — Per la verità, non è certissimo che tutte queste squadre mi[illegible] [illegible] quattro mesi, an[illegible] nella [illegible]. [illegible] anno, infatti, la Figc nazionale procede al ripescaggio in C2 di qualche società che ne faccia richiesta. Oltre [illegible] Savona, che avrebbe [illegible] i meriti [illegible]tivi per aspirarvi, ma attende di vedere se dalla città arrivano [illegible] necessari per [illegible] salto, avrebbero [illegible] possibilità, al proposito, anche le candidature [illegible] Biellese e Cuneo.

Le due società piemontesi [illegible] economicamente assai forti, [illegible] alcuni anni s[illegible]'utilizzano squadre [illegible] qualità che per un motivo o per l'altro mancano l'obiettivo: rappresentano, infine, [illegible] centri. Insomma, avrebbero tutto a[illegible] buone possibilità di arrivare [illegible]lla C2 dalla finestra, dopo aver fallito l'ingresso dalla porta.

Chi scende? — La C2 vede impegnate [illegible] lotta per [illegible] salvezza almeno tre compagini che, in caso di discesa in Interregionale, verrebbero probabilmente inserite [illegible] girone A. Se l'Entella Chiavari non [illegible] questo destino (è in [illegible] posizione, e poi [illegible]rebbe eventualmente nel girone E di Eccellenza), il discorso può riguardare invece Savighanese e Casale[illegible].

E' soprattutto la squadra rossoblù, penultima in classifica [illegible] nel girone A con [illegible] punti, [illegible] delle maggiori in[illegible] al ritorno tra i dilettanti. Non sta affatto bene, però, nemmeno il Casale, che nel [illegible] [illegible] C2 il terzultimo con 24 punti, e [illegible]rebbe [illegible] ritrovarsi in [illegible] seri. Meno difficile appare invece la situazione del Novara, che nello stesso raggruppamento è nel mucchio delle quintultime con 28 punti. E poi, anche in caso di retrocessione, gli azzurri verrebbero inseriti nel girone B di Interregionale, [illegible] le lombarde.

L'argentino Soldano, uno dei [illegible]ori di forza [illegible] Carcarese

Chi sale — Tre per due posti, [illegible] domenica, negli spareggi piemontesi di Promozione. I gironi sono stati [illegible]ti [illegible] novaresi del Bellinzaghese (A), dal torinese del [illegible] Millefonti (B) [illegible] dal Ivrea (C). Teoricamente, solo due di queste compagini troveranno [illegible] posto nel campionato superiore del prossimo anno. Ma l'allargamento dell'Interregionale da 16 a 18 squadre apre evidentemente prospettive di risalita anche per la terza classificata negli spareggi.

Spareggi [illegible] vista — Fatti i debiti conti, dunque, ci potrebbero essere [illegible] disputarne, nel girone ligure-pie[illegible] del prossimo anno, un [illegible] di posti. Per questo le società interessate e rimaste in [illegible] possono aspirare [illegible] un ripescaggio per il quale è bene far subito domanda. Restando nel girone A ligure di Promozione, sembrano buone [illegible] possibilità di recupero per Sanremo 80 (società solida e di grosse possibilità economiche, che [illegible] un grande centro), [illegible] (grande blasone, seconda in [illegible] e la squadra di una delle più [illegible] delegazioni [illegible] Genova), Alassio Baistia, Imperia.

Le liguri — In ogni caso, [illegible] pattuglia delle liguri è [illegible] [illegible] Albenga a Savona, Cairese e Ventimiglia. Vado e Levante C, [illegible] la simpatica neopromossa Carcarese, [illegible] al centro dei complimenti [illegible] tutti. La sensazione è [illegible] che almeno un'altra squadra della nostra regione verrà inserita [illegible] nel nuovo torneo. Il sempre maggior numero [illegible] liguri della categoria è [illegible] segno di politiche attente e valide delle società negli ultimi tre anni [illegible] salite [illegible] Promozione, senza più doverci tornare. Levante C, [illegible] e Ventimiglia. Il loro esempio può servire alla Carcarese.

Un pronostico — Anche se [illegible] momento è praticamente impossibile pensare già a chi può giocarsi [illegible] C2, ci sono [illegible] che, a meno [illegible] un ripescaggio tra i professionisti questa [illegible], hanno già an[illegible] battaglia. [illegible] e Cuneo vogliono riprovarci, la Valenzana rafforzerà una squadra [illegible] [illegible]l primo anno [illegible] Eccellenza, e [illegible] quarta.

Delle ambizioni del [illegible] si sa, l'Albenga se [illegible] smantellata la squadra è sempre assai quotata. La sorpresa? In caso di ripescaggio dalla Promozione, può essere il Sanremo 80: i suoi dirigenti [illegible] [illegible] detti pronti [illegible] puntare subito [illegible] serie [illegible].

Roberto Baglietto

Vittorio Martino, dopo 10 anni, lascia la presidenza

Veloce, linea verde e un grande sogno

Vivaio unico per il calcio savonese? - Si punta all'Interregionale

SAVONA — Dopo dieci [illegible] Martino ha la[illegible] intendere di voler passare la [illegible] e il consiglio direttivo della Veloce [illegible] apprresta a eleggere un nuovo presidente. «La [illegible] sarà *proposta in casa*», dice [illegible] Monti. [illegible] il rifiuta con entusiasmo, per [illegible] [illegible] corsa stagione consecutiva, nell'avventura gravata, [illegible] vertici [illegible] settore giovanile.

[illegible] i candidati a occupare la «poltrona» [illegible] Martino, che resterà comunque nel direttivo, il più probabile sembra Mario Pistone, della ditta «Birola», ex presidente del Mallare. Non [illegible] escluso anche un totale coinvolgimento dello [illegible] Monti (suo padre, Angelo, guidò infatti la Veloce [illegible] [illegible] lungo periodo di intensa collaborazione col Savona).

Pino Monti, però, è impegnatissimo — soprattutto — nella politica dei giovani. Lo ammette con franchezza: «*Il mio sogno è quello* [illegible] *realizzare, con gli anni, un autentico vivaio* [illegible] *Il cornet arrivare* [illegible] *quarto traguardo assieme* [illegible] [illegible] *società cittadine,* [illegible] *un fronte unico*». Poi, lasciandosi trascinare dall'entusiasmo, accenna anche [illegible] vecchio tema [illegible] «*fusione*» tra Savona e Veloce. «*Tanto più che adesso la Veloce guarda con interesse all'Interregionale. Allenatore Orrico corremmo affidare una squadra* [illegible] *grado* [illegible] *giocare per il salto di categoria*», spiega ma, rendendosi conto [illegible] [illegible] delicato, immedia[illegible] aggiunge: «*Entro le feste, allestire una squadra e una società in grado* [illegible] *puntare in alto come vent'anni fa sarebbe bella, ma forse è un sogno*».

[illegible] Pallanuoto gli arbitri della [illegible]

Pescara-Posillipo, big match di [illegible] nella A1 di pallanuoto, [illegible] stata affidata al figure Anto[illegible] Cirilli in coppia con Clara.

Gli arbitri delle altre gare: Siracusa-Camogli: De Stefano e Zerbini; Volturno-Recco: Ricci e Ternabene; Pescara-Posillipo: Clara e Cirilli; Savona-Florentia: Orosso e Petronilli; Napoli-Como: Pinato e Caorsi; Arenzano-Civitavecchia: Ugolero e Dionoro.

Il settore giovanile granata, che si avvale di un preparatore di valore qual è Bergamo Salomone, ha la squadra allievi [illegible] fiore all'occhiello [illegible] [illegible] il presidente Monti, che ha in Mario Ostuni il suo braccio destro: «*I ragazzi sono arrivati alle finali regionali, superando il* [illegible] *Abbiamo buone speranze di giungere alle finali nazionali. Stiamo già lavorando sodo per il futuro, ma senza "ru[illegible]" giocatori alle altre società. I nostri tecnici, com[illegible] Vittorio Panucci che [illegible] allo Veloce sulla parola,* [illegible] *impegnati su tutti i fronti. Intendo, a questo riguardo, mettere* [illegible] *disposizio[illegible] un allenatore bravo* [illegible] *ognuno delle squadre che allestiremo: under, allievi* [illegible] *giovanissimi regionali, esordienti e la* [illegible] [illegible] *calcio con* [illegible] *formazioni puliti*».

In questi giorni il settore giovanile della Veloce, che si [illegible] di un segretario d'esperienza come Claudio Petitti, [illegible] avuto contatti [illegible] Maurizio Turone, che opera per conto del Genoa, per una collaborazione assai più diretta.

l. p.

La squadra di Ferrari ha battuto in finale l'Aurora Cairo

La «scudetto» dei Giovanissimi sulle maglie della San Filippo

Under 20: domenica la sfida decisiva del girone B fra Legino e Don Bosco Varazze

SAVONA — Titolo dei Giovanissimi [illegible] S. Filippo Neri: è il primo responso dei campionati giovanili [illegible] si di calcio [illegible]. Intanto, nell'Under 20, è [illegible] matematica la vittoria del Borghetto nel [illegible] A, mentre Legino e Don Bosco Varazze si giocheranno il [illegible] nel «B» domenica [illegible] nell'ultima [illegible].

[illegible] Giovanissimi

La S. Filippo Neri ha vinto il [illegible] battendo al Cai di Legino, nella finale, l'Aurora Cairo [illegible] il risultato, con doppietta [illegible] Ferrara al 8' e al 22'. Nella finale per il terzo posto, vittoria del Legino sul Cogoleto: 6-7 dopo i rigori [illegible] la squadra della S. Filippo campione provinciale [illegible] Robutti, Tosi, Bruzzone; Pinna, Navone, Bozza[illegible] Zanardini, Ferrara, E. Molineris, Angelini, G. Molineris. L'allenatore il Ferrari.

[illegible] Esordienti

Fermo il torneo, in attesa dell'ultima giornata del girone B, in programma sabato, a dello spareggio Alassio-San Filippo [illegible] il secondo posto nel girone A, vinto dalla S. Francesco Col loanesi, già qualificate dal «C[illegible] e Vado. Il girone B vede già al sicuro il S. Nicolò (38 punti).

[illegible]

Girone A: Garlenda-S. Giorgio 8-1; Borgio-Vado 3-1; [illegible] 1-0; Spotornese-Città Finale B 1-1; Balestrino-Pontelungo 1-1; Borghetto-Zinola 2-2; S. Francesco-Quiliano 3-0.

Classifica: Soccorso [illegible] 40; Borgio 35; S. Francesco, Va[illegible] e Albisola 34; Borghetto 28; Pontelungo 26; Spotornese, Città Finale B e Balestrino 21; Quiliano [illegible] Garlenda 13; Zinola 11; S. Giorgio 5. Domenica partite decisive per il secondo posto: Vado-Spotornese; Borgio-Soccorso; Albisola-Garlenda; Città Finale B-S. Francesco.

Girone B: S. Cecilia-Legino 1-0; Città Finale A-Lavagnola 2-1; Aurora-Altarese 6-2; Priamar-Carcarese 0-2; Villapiana-Varazze 1-1; Celle-Bragno 0-0; [illegible] Bosco-Veloce 3-3.

Classifica: Varazze [illegible]; Veloce [illegible] Celle [illegible] S. Cecilia, Lavagnola e Villapiana 29; Aurora, Carcarese e Bragno 27; Città Finale A e Don Bosco 26; Legino 13; Altarese 10; Priamar 2.

[illegible] Under 20

Girone A: Diancese-Bordighera 1-3, Pinalborghese-S. Filippo 0-3; Borghetto-Ceriale 2-4; Pietra Ligure-Zinola 1-1, Quiliano-S. Bartolomeo rinv.; Spotornese-Alassio 4-1; rip. Loanesi.

Classifica: Bordighera p. 36; Spotornese 35, S. Filippo 30; Pietra Ligure 27, Alassio 26; [illegible] 35; [illegible] e Quiliano 24, Zinola 22; Borghetto 19; S. Bartolomeo 15; Ceriale 9; Finalborghese 2.

Girone B: Legino-Albisola [illegible] Celle-Cairese 1-3; S. Cecilia-Cameranese 7-0, Cengio-Millesimo 0-2; Lavagnola-Villapiana 8-1; [illegible] sco-Fortiaci 4-1; Carcarese-Mallare 2-0.

Classifica: Legino p. 43; Don Bosco 42; S. Cecilia 34; Lavagnola e Albisola 31; Cairese 26, Carcarese 25, Villapiana 20; Millesimo 23; Mallare e Celle 19, Cameranese 16; Cengio 6, Pornasi 5. Domenica scontri decisivi: Don Bosco-Celle e Cairese-Legino.

r. bg.

Duminia dal Canad

I cicloamatori di Imperia in testa nelle prime due [illegible] del Giro della Provincia

IMPERIA — I cicloamatori del Conad-Pedale Imperiese hanno dominato le prime due tappe dell'11° Giro della provincia, organizzato dall'Udace: Osvaldo Gasco ha conquistato la maglia [illegible] di leader assoluto e Piore Lanzo ha indossato quella celiamuno per la [illegible] premaria nella seconda tappa d'età (40-55 anni).

Gasco, che è in [illegible] anche alla classifica della categoria junior, nel primo raggruppamento (categorie [illegible] delli, junior, senior, 2ª serie fascia A) ha vinto di forza la gara inaugurale sul lungo[illegible] Vespucci [illegible] Oneglia, trasformato in circuito cittadino. E giunto solitario sul traguardo, precedendo Mauro Aretuso (Pedale Azzurro) e il [illegible] di squadra Stefano Anselmo.

Nel [illegible] raggruppa[illegible] (veterani, gentlemen e 2ª serie fascia B), si è [illegible]sto Luciano Minetti (Gs [illegible] strazioni Savona), davanti a Vittorio Stalla (Gc Finalborgo) e Dino Bonelli (Bicla Imperia).

La seconda tappa si è disputata a Vallecrosia, con un altro circuito cittadino [illegible] Paolo Ciocciolo, del Giovanetti Biella. [illegible] conquistato il successo nel primo raggruppamento, precedendo [illegible] lia Gasco e Anselmi. Tra i meno giovani ha vinto Giu[illegible] Lapini (Conad), che ha preceduto Giorgio [illegible] Caracciolo) e il compagno di squadra Piore Lanzo.

[illegible] classifica [illegible] società è [illegible] comando il Conad-Peda[illegible] Imperiese, con [illegible] punti, secondo il Bicla-Circolo Parasio (163), terzo il Giovanetti-Ventimiglia (98).

Il Giro, patrocinato da «La Stampa-Cronache della Liguria», proseguirà nel fine settimana [illegible] si disputerà [illegible] la prima corsa [illegible] linea da Arma di Taggia a Sanre[illegible] domenica tappa con partenza e arrivo [illegible] Pontedassio.

g. mi.

[illegible] - Si giocano le ultime partite nel campionato di serie C

Le imperiesi senza slancio

La migliore in classifica è la San Camillo, quart'ultima - L'Odeon ABC di Bordighera penultima - Il problema degli sponsor - Uno sport dimenticato - La rinascita dell'H. C. Savona

[illegible] Hockey: il Liguria Mobilcasa torna la testa alla serie B

SAVONA — Il Liguria Mobilcasa [illegible] [illegible] testa alla serie [illegible] di hockey su prato. Battendo per 1-0 l'Offimark Genova è approfittando [illegible] [illegible] che [illegible] al Savona HC, la squadra di Carlo [illegible] e dei presidenti Biul ha scavalcato i «cugini» e il [illegible] Tra e guida ora [illegible] graduatoria con 13 punti, uno in p[illegible] dei ragazzi di Boyaschi. Quella col Genova, che pure è valsa il primato, non è stata certo una delle migliori partite del Liguria: «*Abbiamo giocato un primo tempo deprimente. Poi, per fortuna, Bella ripresa ci ha pensato Borda, con un pol spettacolare e altre piccole di qualità, a risolvere una gara che non si era messa per niente bene*» ammette Colla. [illegible] Aggiunge l'allenatore [illegible] Mobilcasa: «*Non ci esprimiamo* [illegible] *patremmo* [illegible] *sono pentito arrabbiato coi miei, alcuni dei quali continue*[illegible] *a non comportarsi, in campo e fuori,* [illegible] *dovrebbero. Il Genova, pur essendo ultimo, ci è stato superiore sul piano dell'impegno e della velocità. Siamo primi, ma non siamo* [illegible].

Domenica la compagine biancoblù affronterà in [illegible] come domenica scorsa, il Firenze HC. All'andata i biancoblù furono battuti in Toscana [illegible] 3-2, subendo l'unica sconfitta [illegible] tutta la stagione, anche a causa [illegible] due rigori contro in pochi minuti. Vogliono riscattarsi e conquistare un successo che li mantenga al comando [illegible] classifica. Intanto, il Liguria raccoglie [illegible] [illegible] campo giovanile. Dopo aver vinto il titolo Ragazzi-under 18, i biancoblù si sono laureati campioni regionali anche negli Allievi, aggiudicandosi in finale (15-0, 8 reti di Luca Uberti) il Don Milani Genova. Il 28 e [illegible] maggio doppia semifinale nazionale per il Liguria: i Ragazzi [illegible] a Torino, gli Allievi a Parma.

[illegible] Canottaggio, due [illegible] per Sanremo

SANREMO — Due medaglie di bronzo per i canottieri Sanremo [illegible] regate nazionali svoltesi sul Lago di Candia in Piemonte: Alessandro Pagliari e Giovanni «Hans» Buquicchio (timoniere [illegible] [illegible] hanno ottenuto il terzo posto nel «due con»; gara dominata dal [illegible] Abbagnale; Andrea Ramella e Stefano [illegible] hanno ottenuto lo stesso risultato nel «due senza». Un bottino più che soddisfacente per il club matuziano che da tempo cercava un rilancio a livello nazionale.

Il campionato di serie [illegible] di pallamano è [illegible] agoccioli. Ancora [illegible] giornate e il [illegible] maggio cala il sipario. Un torneo che ha fatto soffrire le squadre rivierasche: il S. [illegible] Imperia è quart'ultimo; l'Odeon Abc Bordighera penultimo. Nessun rischio [illegible] retrocessione, ma [illegible] situazione senza slanci.

Domenica, nel terz'ultimo turno, il S. Camillo ha ceduto [illegible] (16-28) sul terreno del Vigor Mantova. [illegible] poteva far di più. Mister Carrai [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] giocatori, [illegible] mettere in campo una squadra a[illegible]bile ha perfino dovuto far ricorso ad [illegible] di 13 anni, [illegible]ne La Bozzetta.

L'[illegible]n Abc, invece, è riuscito ad avere la meglio (25-[illegible], [illegible] sul Perrarin Mi[illegible] [illegible] meritato che, però, arriva tardi.

E' il caso di meditare [illegible] pallamano rivierasca e sulle sue difficoltà. [illegible] sport che [illegible] momenti di [illegible] entusiasmo in Riviera, una delle prime zone (Italiane dove [illegible] è sviluppata addirittura l'Abc Bordighera, ai suoi primi passi all'inizio degli Anni 70, dispotava i campionati francesi non trovando avversari italiani[illegible], ma dove, poco a poco, [illegible] club hanno dovuto fare i conti [illegible] una realtà difficile.

Sponsor non ce ne sono, i quattrini quindi sono pochi. Gli impianti sono inadeguati: quando, anni fa, l'Abc ottenne la promozione in serie B [illegible] [illegible] giocare [illegible] partite casalinghe in «esilio» a Quiliano perché la vecchia palestra Conrieri non era omologata.

La stessa posizione periferica della Riviera di Ponente mette in difficoltà i club: bisogna arrangiarsi [illegible] i giocatori locali perché nessuno è disposto a spostarsi qui per [illegible].

Sintomatico che, qualche [illegible] fa, la squadra femminile dell'Abc, [illegible] [illegible] raggiardevole passato nella massima serie, non sia stata accettata in un girone con formazioni lombarde [illegible] emiliane.

Oggi milita in [illegible], costretta in un girone ligure senza storia. Una serie di difficoltà che hanno già [illegible] se [illegible] pensa che l'H. C. Sanremo, con un lungo curriculum nella serie cadetta, è sparito dalla [illegible]: non [illegible] un [illegible] stirezzato su cui giocare. Ad ogni parti[illegible] [illegible] multato.

Sono riflessioni necessarie [illegible] chiusura di stagione. Il [illegible] Camillo e l'Abc fanno storci giganteschi per tenere in piedi questo sport, ma [illegible] queste condizioni è difficile.

I deludenti risultati del campionato vanno «letti» anche in quest'ottica, cercando, ammesso [illegible] [illegible] possibile, [illegible] per il futuro. Qualche segno confortante c'è. Non tutto è negativo: a Savona, dopo un anno di lotta, è rinato [illegible] C. Savona. Ha trovato [illegible] sponsor, ha disputato [illegible] serie D dove non ha vinto ma ha ben figurato. Può [illegible] un [illegible] giale interessante per il futuro, magari anche per Sanremo dove il campo di pallamano, [illegible] parco delle Carmelitane, resta [illegible] malinconico segno di un [illegible] lucci[illegible].

Bruno Manticone

[illegible] [illegible] Il [illegible] Sanremo

Il Baseball Sanremo ha chiuso il girone d'andata del campionato [illegible] B al terzo posto dietro [illegible] [illegible] Novara ed al Benago, alla [illegible] pari con le due formazioni parmensi, Cus Lubiana e Crocetta.

Un risultato [illegible] [illegible] to delle previsioni della vigilia per una squadra che, la scorsa stagione, [illegible] meritatamente conquistato sul campo [illegible] promozione in serie A, che era poi sfumata [illegible] per ragioni extrasportive.

«C'è, *in effetti, qualche problema, soprattutto in battuta, ma la squadra, dopo qualche* [illegible] *iniziale, si è ripresa bene*», [illegible] il presidente Gian Carlo Ruggieri.

[illegible] il [illegible] d'andata, il [illegible] Sanremo comincerà il cruciet[illegible] intergirone, decisivo [illegible] l'accesso ai playoff promozione: primo avv[illegible] il Verona.

[illegible] - Contro la Francia per la categoria allievi

L'Italia baby ad Andora

Vittoria sudatissima quel[illegible] conseguita [illegible] nazionale seniores [illegible] [illegible] nella [illegible] prima uscita stagionale: a Chambéry, di fronte a un pubblico eccezionale per numero e per tifo, un'inedita formazione azzurra è riu[illegible] a prevalere sulla rappresentativa francese per 18-16 [illegible] termine delle 17 prove previste.

Accanto al «veterano» capitano Nicola Sturla, [illegible] c.t. italiano Cortigiani aveva in[illegible] schierato il friulano D'Agostini (all'esordio), Pie[illegible] Amerio, Flavio Avetta, Carlo Paire e Silvio Riviera.

Ottima [illegible] comportamento dell'esordiente D'Agostini e [illegible] la [illegible], [illegible] particolari note di merito per Amerio, vincitore dei[illegible] prova di tiro tecnico e di quella [illegible] tiro veloce: due [illegible] che hanno permesso agli azzurri [illegible] conservare il minimo margine [illegible] vantaggio sugli agguerritissimi e mai [illegible] avversari.

Un [illegible] appuntamento [illegible] di [illegible] rivedrà [illegible] in campo, ad Andora (inizio ore 8,30), le nazionali allievi [illegible] e Francia che [illegible] affronteranno sulla distanza di [illegible] incontri (due a coppie e quattro individuali tradizionali): quattro individuali [illegible] punto e tiro obbligato; due di [illegible] tecnico e due [illegible] tiro progressivo «in navette». La squadra italiana sarà formata da Ballabene, Bonino, Cusin, Nari, Rizzo e Schianto.

Riprende sabato il campionato di A proponendo [illegible] serie di scontri di gran[illegible] [illegible] con protagoniste le squadre liguri: sui campi torinesi [illegible] Pisa sarà [illegible] scena la [illegible] [illegible] Colombo, indiscussa [illegible] [illegible] leader del torneo; a Bolzaneto arriva l'Auxilium Saluzzo, seconda in classifica generale. [illegible] Rovarino sarà impegnata sul difficile [illegible] della Junior Fideuram a [illegible] Monferrato; l'Andrea Doria, infine, capitera [illegible] Nizza Torino guidata dal mondia[illegible] Aghem.

Finalista della 6ª prova del trofeo Italtinto, il campionato regionale di B, sono risultate queste quadrette che sabato scenderanno [illegible] [illegible] a Varazze: Pietrese, Sampierdarenese, Familiare Savona, Bragnese, Ardita Juventus, Rapallese, Andrea Doria e [illegible]. Nazario Varazze.

Nella prova [illegible] tiro tecnico riservata alla B, vittoria [illegible] Nardi (A.S. Savonese), davanti a Cereghino (Serra Riccò), Quaggia (Chiavarese), Benetto (La Boccia SV), Ciochero (Pietrese), Bianchi (Familiare SV), Rossi (Serra Riccò) e [illegible] (Familiare SV). Domenica, a Bordighera e a La Spezia, avranno luogo le selezioni a coppie per i campionati italiani.

Guido Tolazzi

CITTA' DI ALBENGA
(provincia di Savona)
AVVISO DI PUBBLICAZIONE
IL SINDACO
rende noto che, ai sensi del 2° comma - art. 4 della Legge Regionale 8-7-1987 n° [illegible] è depositata [illegible] tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 4-5-1988 fino al 19-5-1988 compreso con il seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 [illegible] ore 13,00 - nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00, la deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 11-3-1988, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: **Piano particolareggiato di iniziativa privata [illegible] intervento edificatorio in Ellina G di via Piaa - Adozione**
A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti ed elaborati:
- richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo
- relazione tecnico-illustrativa e illustrativa
- relazione geologica
- certificati catastali
- relazione per la rispondenza dell'intervento ai requisiti di risparmio energetico
- documentazione fotografica
- n° 9 tavole grafiche
- convenzione attuativa.
Fino a 30 giorni dopo la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che [illegible] oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla [illegible] Municipale, addì 27 aprile 1988.
IL SINDACO (Angelo Vivari) — IL [illegible] GENERALE (Osvaldo Giraldi)

CITTA' DI ALBENGA
(provincia di Savona)
AVVISO DI PUBBLICAZIONE
IL SINDACO
rende noto che, ai sensi del 2° comma - art. 4 della Legge Regionale 8-7-1987 n° 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 4-5-1988 fino al 19-5-1988 compreso con il seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00, la deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 dell'11-3-1988, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: **Piano particolareggiato di iniziativa privata con ricostruzione in [illegible] Zona B1 di via del Mille - Adozione**
A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti ed elaborati:
- richiesta [illegible] allo Strumento Urbanistico [illegible]tuativo
- relazione illustrativa
- perizia geologica-tecnica
- n° 1 tavola grafica
- certificati catastali
- relazione per la rispondenza dell'intervento ai requisiti di risparmio energetico
- convenzione attuativa.
Fino a 30 giorni dopo la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale possono [illegible] opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
[illegible] termine [illegible] presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che [illegible] oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, addì 27 aprile [illegible]
IL [illegible] (Angelo Vivari) — IL SEGRETARIO GENERALE (Osvaldo Giraldi)

[illegible]TTA' DI ALBENGA
(provincia [illegible] Savona)
AVVISO DI PUBBLICAZIONE
IL SINDACO
rende noto che, ai sensi del 2° [illegible] - art. 4 della Legge Regionale 8-7-1987 n° 24, è depositata con tutta [illegible] documentazione ad [illegible] allegata, per [illegible] giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 4-5-1988 fino al 19-5-1988 compreso con il seguente orario: nei giorni [illegible] lunedì a [illegible]ato dalle ore 8,00 alle [illegible] 13,00 - nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle [illegible] 12,00, la deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 [illegible] 11-3-1988, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: **Piano particolareggiato di iniziativa privata in Zona E2 del vigente P.R.G. in frazione Lusignano - Adozione**
A tale deliberazione [illegible] allegati i seguenti atti [illegible] elaborati:
- richiesta [illegible] autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo
- relazione tecnico-illustrativa
- certificati catastali
- n° [illegible] tavole grafiche.
Fino a 30 giorni dopo la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale [illegible] essere presentate opposizioni [illegible] [illegible] proprietari [illegible] immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni [illegible] da parte [illegible] chiunque vi [illegible] [illegible]
[illegible] eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le [illegible] 13,30 [illegible] trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso [illegible] [illegible] Ufficiale Regionale.
Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, [illegible] opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il ter[illegible] sopra indicato non [illegible] prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, [illegible] 27 aprile [illegible]
IL SINDACO (Angelo Vivari) — IL SEGRETARIO GENERALE (Osvaldo Giraldi)

Vertice e progetti per migliorare «la linea maledetta»

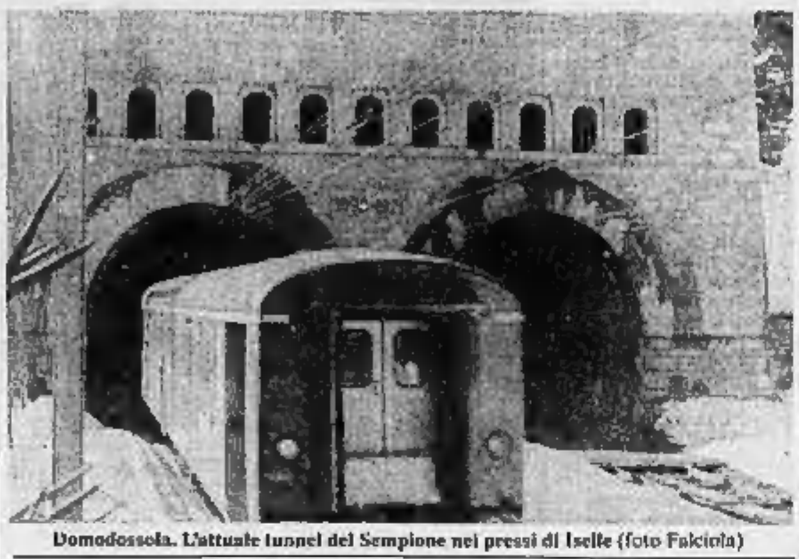
Nel futuro del Sempione c'è anche un nuovo tunnel

L'idea avanzata dagli svizzeri - Se ne parlerà durante un convegno a Losanna, il 27 maggio

DOMODOSSOLA — Circolano progetti grandiosi e avveniristici sul futuro del Sempione. Sono state tracciate sulla carta nuove direttrici internazionali che renderebbero più veloce e scorrevole il traffico sulla linea eliminando le attuali insufficienze e strozzature, che hanno dato luogo anche alla recente tragica serie di incidenti. Si parla con sempre maggiore insistenza della costruzione di nuove gallerie di base lunghe decine di chilometri che comporterebbero investimenti nell'ordine delle centinaia, ma forse migliaia, di miliardi.

Questi progetti, che a prima vista potrebbero essere attribuiti a fantasie troppo fertili, sono in realtà il frutto di un ampio dibattito in corso nella vicina Svizzera sulla trasversale alpina che dovrà costituire l'asse preferenziale delle comunicazioni fra la Confederazione, l'Europa mediterranea e quella centrale. Al di là dei progetti un po' fantasiosi, il discorso è molto semplice e concreto. Il governo di Berna è pronto a investire risorse ingentissime, si parla appunto di migliaia di miliardi, sulla futura trasversale, le altre vie di comunicazione dovranno rassegnarsi ad un ruolo secondario. Sono in corsa il Gottardo, con due progetti, il Sempione e lo Spluga che sembra godere le preferenze della Lombardia che potrebbe avere una grossa voce in capitolo. Per il potenziamento dell'asse Berna-Sempione un rapporto dell'ex ministro dei Trasporti della Confederazione Leon Schlumpf, reso noto alla fine dello scorso anno, puntava sulla costruzione di due nuove gallerie di base: una fra Spiez e Visp, lunga 38 chilometri, e l'altra addirittura fra Visp e Domodossola, un tunnel ferroviario di quaranta chilometri che ridurrebbe al Sempione il primato mondiale. Questa soluzione risolverebbe sicuramente i problemi esistenti sulla linea, ma non è piaciuta molto agli abitanti di Briga, la cittadina svizzera ai piedi del Sempione, che rischierebbero di perdere le prerogative e le attività legate alla loro stazione.

Ed ecco farsi avanti una nuova, più limitata proposta avanzata dal consigliere nazionale vallesano Paul Schmidhalter: si alla galleria di base lungo l'attuale linea del Lotschberg fra il Bernese e il Vallese e un nuovo tunnel nella montagna fra Iselle e Domodossola. Un programma che potrebbe incontrare il gradimento della Confederazione per i minori costi rispetto ai colossali investimenti necessari sul Gottardo e lo Spluga e che sarà presentato ufficialmente ad una qualificata



Domodossola. L'attuale tunnel del Sempione nei pressi di Iselle (foto Falciola)

platea internazionale il 27 maggio a Losanna. Questa soluzione implica ovviamente un grosso coinvolgimento dell'Italia, in particolare della Regione Piemonte.

E' proprio per questo che una delegazione della «Pro Sempione» italiana, formata dall'architetto Luciano Rivetti, dall'assessore provinciale Castiori e dal sindaco di Domodossola, Maurizio De Paoli, si è incontrata recentemente con la seconda commissione regionale, che si occupa di territorio, ambiente e trasporti ed è presieduta dall'ossolano Guido Biazzi. All'incontro ha partecipato l'assessore regionale ai Trasporti Mignone che ha ribadito l'impegno del Piemonte per il rilancio della linea del Sempione, coerentemente al piano regionale dei trasporti. La giunta regionale si farà inoltre promotrice di un incontro con il governo italiano e quello elvetico per ribadire la necessità di restituire al Sempione, che resta la via più breve fra Milano e Parigi, il suo giusto ruolo nell'ambito dei trasporti europei. E' stato deciso di istituire presso il Comune di Domodossola un nuovo centro di documentazione che funzionerà anche come segreteria della «Pro Sempione» italiana, un organismo che sta faticando parecchio per far capire l'importanza delle questioni sul tappeto per il futuro economico delle zone di confine.

Adriano Velli

Un pensionato di Trecate alla periferia di Vigevano

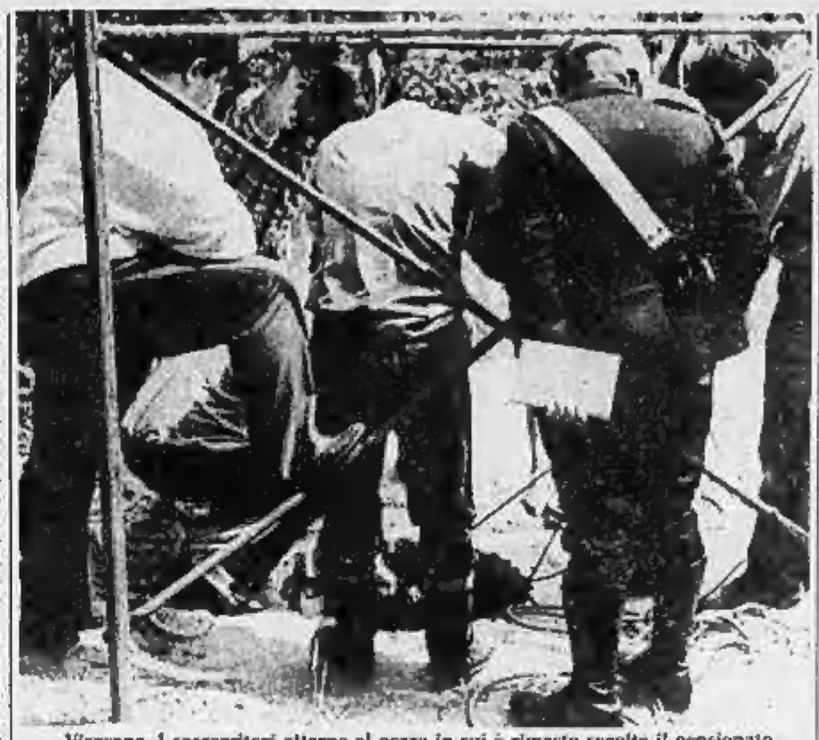
Sepolto nel pozzo franato

Stava eseguendo uno scavo con il nipote - Improvvisamente il terreno ha ceduto e l'uomo è rimasto coperto dal terriccio - E' a una profondità di undici metri: i soccorsi sono molto difficili

VIGEVANO — Tragedia e ore d'angoscia alla periferia di Vigevano. Un pensionato di Trecate è rimasto sepolto in un pozzo che stava scavando e coperto da un notevole quantitativo di terreno. E' Angelo Baudo, 61 anni, originario di Catania ma dall'ottobre scorso residente a Trecate in via Virgilio 1.

Ieri mattina Angelo Baudo era andato con il nipote Silvestro La Rocca di 35 anni, abitante a Vigevano in via Rocca Vecchia 15, artigiano edile, nel vigneto di proprietà di Gaetano Pagani, 77 anni, abitante a Vigevano in via Garberini 18/A. I due dovevano eseguire alcuni lavori al pozzo d'acqua situato dietro la casa di campagna dei Pagani. Il pozzo, profondo circa 9 metri, da qualche tempo non riusciva più ad erogare un sufficiente quantitativo d'acqua. Baudo e La Rocca hanno iniziato gli scavi nelle prime ore del mattino.

Sono scesi dapprima di un metro e 20 cm, erigendo un muretto di contenimento; poi hanno scavato per altri 80 centimetri. Angelo Baudo, secondo il racconto fornito agli inquirenti, si stava apprestando a collocare i paletti di sostegno quando improvvisamente è crollato il terreno sotto i suoi piedi. Il pensionato è stato così travolto da circa 2 metri di terra e scaraventato ad una profondità di 11 metri. Silvestro La Rocca, che ha assistito alla scena, ha immediatamente dato l'allarme. Erano da poco passate le 11. In via dei Livelli sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Vigevano, un'unità mobile di soccorso della Croce Azzurra, polizia e carabinieri.



Vigevano. I soccorritori all'orlo al pozzo in cui è rimasto sepolto il pensionato

Difficili sono subito apparse le operazioni di soccorso. I vigili del fuoco di Vigevano hanno cercato di scavare una dopo un primo tentativo hanno dovuto sospendere le operazioni in quanto il terreno cedeva pericolosamente. Anche l'intervento dell'elicottero dell'ospedale di Niguarda è stato vano. Il velivolo è ridecollato dopo un quarto d'ora. Nel frattempo sono arrivati anche i figli di Angelo Baudo: Domenico e Franco, di 38 e 35 anni, entrambi sposati. La figlia maggiore, Giuseppina di 38 anni, risiede invece in Germania.

Ieri pomeriggio sono arrivati anche i vigili del fuoco di Pavia con il comandante provinciale Salvatoregno Marotta. L'ostacolo maggiore è rappresentato dall'impossibilità di trovare mezzi idonei alle operazioni di soccorso. Per questo motivo sono stati allacciati immediati contatti con una ditta specializzata negli scavi di pozzi, la Negretti di Corteolona.

Il tentativo più praticabile era rappresentato dallo scavo di un secondo pozzo attiguo a quello in cui è precipitato Angelo Baudo per eseguire un collegamento; ma anche questa soluzione è stata scartata dai tecnici della Negretti. Si è preferito installare nel pozzo un «tubo di soccorso» dal diametro ampio per poter calare un soccorritore. Le operazioni stanno proseguendo e continuano nella notte.

Angelo Sciarrino

Verbania: arresti e refurtiva recuperata

VERBANIA — Settanta carabinieri del Comando di Verbania e dei reparti delle stazioni dipendenti, hanno compiuto una vasta operazione di controllo. Sono state ritirate 2 patenti ed elevate carte di circolazione; elevate 211 contravvenzioni per infrazioni diverse al Codice della Strada ed un'ottantina per violazioni delle leggi che regolamentano l'attività di esercizi pubblici, laboratori, negozi. Sono stati recuperati 4 auto e 3 ciclomotori rubati e refurtiva di radio ecc. per un valore di 75 milioni. In precedenza i carabinieri del Nucleo operativo avevano arrestato Paolo Bagnati, 28 anni, residente a Suna di Verbania, via Castelfidardo, 18, spacciatore. Nel suo alloggio sono stati trovati cinque grammi tra eroina e cocaina e diverse siringhe. *(a. c.)*

Villadossola: denuncia per inquinamento

VILLADOSSOLA — Denunciato per inquinamento Giulio Cazzaniga, 58 anni, titolare della «TCS», una piccola ditta di Villadossola specializzata nelle operazioni di lavaggio delle cisterne che trasportano materiale per conto degli stabilimenti chimici della zona. Da tempo il comitato di quartiere Villa Sud aveva sollevato proteste per gli scarichi maleodoranti provenienti dalla ditta che avrebbero inquinato anche un piccolo corso d'acqua che attraversa il centro industriale ossolano. Erano intervenuti anche i tecnici del servizio di igiene ambientale dell'Usl che avevano accertato l'inquinamento. Il sindaco di Villadossola, Plinio Pirazzi Maffiola, aveva poi ordinato alla ditta l'immediata cessazione delle operazioni di lavaggio. *(a. c.)*

Mostra filatelica su sport olimpici

VERBANIA — Interesse hanno suscitato nei visitatori (quasi 5000 in due soli giorni) le collezioni di francobolli e di annulli «Sport Olimpici» e la riproduzione su una busta speciale del primo annullo meccanografico sportivo realizzato dalle Poste Italiane in occasione dei campionati mondiali universitari remieri, svoltisi nelle acque di Fallanza, nel settembre 1987. *(a. c.)*

Il rinnovo delle amministrazioni comunali

Cinque paesi al voto

Tre liste a Invorio, - Battaglia a Maggiora - I candidati a Comignano, Colazza e Cavaglio d'Agogna

INVORIO — Nel capoluogo dell'Alto Vergante — un tempo teatro di accese battaglie elettorali —, questa volta l'atmosfera è tranquilla. Tre tuttavia sono le liste, con qualche novità di un certo rilievo. Il sindaco uscente, Gioacchino Ceci (dc) capeggia la lista n. 3.

Il psi si presenta con l'ex sindaco Giovanangelo Bassetti e con il professor Luigi Carera, personaggio conosciuto nel mondo politico locale. La formazione comprende parecchi indipendenti, come del resto le altre liste. I comunisti, anch'essi con vari candidati non iscritti al partito, hanno per capolista Ezio Colombo. Gli elettori di Invorio sono 2905.

Come sempre c'è battaglia a Maggiora (1305 elettori), un paese che è tuttavia più conosciuto per le sue molte iniziative sportive (auto e motocross) a livello anche mondiale. Anche qui, si ripresenta l'amministrazione uscente con il sindaco uscente geometra Ermanno Fasola (funzionario tecnico del Comune di Borgosesia).

La sua lista comprende socialdemocratici e indipendenti. Tra i candidati figurano il vicesindaco attuale dottor Giovanni Marucco, e Jean Zanetta, nume tutelare del motocross locale. Contro la vecchia amministrazione si sarebbe dovuta schierare una lista dc-pci. In realtà, il «compromesso» non c'è stato: i democristiani si presentano sotto il proprio simbolo, con un elenco di candidati comprendente Roberto Balzano. I comunisti sono presenti in una lista indipendente, che ha per capofila l'ex sindaco dottor Ercole Vallana, commercialista.

A Cavaglio d'Agogna, dove l'amministrazione presieduta dal democristiano professor Giancarlonilo Tacca, ha dovuto interrompere il suo mandato, la dc si è spaccata in due liste: una con a capo lo stesso professor Tacca (comprendente anche socialdemocratici e indipendenti) e una seconda con l'ex vicesindaco Mario Tacca. Tra i litiganti si inserisce una lista di sinistra (pci, dp, socialdemocratici dissidenti, indipendenti).

Due liste a Comignago, dove si ripresenta il sindaco uscente Eugenio Corti, socialdemocratico, che ha come antagonista una lista guidata dal medico dottor Pier Giuseppe David. Tre infine sono le coalizioni che si affrontano a Colazza, uno dei più piccoli Comuni della provincia (315 elettori). Due sono liste indipendenti, e hanno per simbolo una betulla e una fontana. La terza è curiosamente una lista di soli liberali. Non si ripresenta il sindaco uscente Graziano Manni.

f. a.

A Borgolavezzaro, fra le risaie della Bassa

A ogni bimbo una quercia per far nascere il bosco

L'iniziativa è dell'associazione culturale «Burchvif»

BORGOLAVEZZARO — Una piccola quercia per ogni bambino del paese perché impari, personalmente, ad amare la natura e a contribuire alla nascita di un nuovo bosco. «*Il bambino e la quercia*» è un'iniziativa dell'associazione culturale «Burchvif» che festeggia la primavera con questa originale manifestazione.

«*Ad ogni bambino regaliamo un piccolo esemplare di "quercus robur" della sua stessa età: è un albero simbolo di forza e di stabilità, e vuole essere un augurio per il futuro del bimbo a cui viene consegnato. Ad ognuno* — dice Gian Battista Mortarino, responsabile del gruppo Ambiente dell'associazione — *consegniamo anche un attestato*».

Ai bambini la piccola quercia viene consegnata in vaso: ognuno è poi libero di piantarla dove crede, ma Burchvif offre anche la possibilità di contribuire al rimboschimento del «Campo della Ghina», una superficie di 900 mq dove l'associazione ha avviato un singolare esperimento di ricostruzione ambientale.

«*Il progetto* — spiega Mortarino — *è consistito nel ricreare in questo sono un pezzetto di campagna ai confini con la Lomellina, una serie di piccoli habitat caratteristici della Pianura Padana ed un tempo della campagna del Basso Novarese, ed ormai in via di scomparsa*».

Il «Campo della Ghina» conta oggi una piccola palude con ville, salici, giunchi, dove già si riproducono rane e tritoni; un boschetto allagato di ontani; un dosso con prugni, biancospini e rose; uno specchio d'acqua più profondo, con un isolotto cui è possibile accedere attraverso un pontile di legno, circondato da tre palustri, salici e pioppi; un minibosco ed un vivaio, da cui ora vengono anche le querce donate ai bambini di Bellinzago.

«*Il campo è stato preso in affitto nell'86 e nel vivaio disponiamo già di 300 piante di circa trenta specie, tutte indigene. Col passare degli anni, in concomitanza con la crescita delle piante e la colonizzazione degli animali, quest'area potrà assumere l'importanza di un piccolo giardino botanico dove sarà possibile ritrovare la vegetazione spontanea che una volta caratterizzava tutto il Nord Italia e che è stata cancellata dalla monocultura e dall'uso dei prodotti chimici*».

Marcello Giordani

Le lettere del giovedì

Un agricoltore «colpito al cuore»

Sono un agricoltore della Bassa Novarese, colpito al cuore dalle polemiche letterarie dei giorni scorsi. Sfatando la tradizione che vuole il contadino ottuso e sordo ai problemi sociali ed attento grettamente solo ai suoi interessi prendo carta e penna e decido di confessare.

Sono io, che appartengo all'8 per cento degli addetti all'agricoltura in Italia, il responsabile dell'inquinamento capillare nazionale, io solo che verso il veleno nelle acque, nei fiumi, nei laghi e nei mari del nostro Paese. Gli scarichi industriali, quelli dei motori delle auto di tutti, le schiume dei detersivi che escono dalle nostre case, i fumi delle fabbriche, l'uso indiscriminato degli spray che perforano la barriera di ozono sono ben poca cosa, si direbbe rispetto a quello che possono produrre i diserbanti, registrati dal ministero della Sanità e distribuiti all'inizio di ogni primavera.

Gli agricoltori accusati per generazioni di aver minato la salute di povere ragazze facendole affondare nel fango delle risaie, ora vengono accusati di un altro ben più orrendo e generale misfatto che sarebbe quello di uccidere «Sorella Acqua». Voglio dire allora, al di là del tono polemico, che ben vengano le misure per ridurre e prevenire l'inquinamento del suolo e dell'aria, beni inestimabili di ognuno, programmate con serietà ed in tempi opportuni; ma che sia chiarissimo a tutti che l'inquinamento è opera del singolo, che tutti, io, tu, voi, hanno una propria responsabilità e che è quanto mai irresponsabile ed incivile cercare di sottrarsene per affondare l'altro.

Ingegner Giuseppe Rosso,
San Pietro Mosezzo

Auguri alla biblioteca

Dopo la denuncia sulla condizione in cui si trova la biblioteca Civica e Negroni, scritta da Silvia Barisonzo, penso sia doveroso rivolgere un pensiero deferente ai bibliotecari che hanno preceduto l'attuale generazione per il senso di responsabilità con cui hanno lavorato per anni ed anni nonostante il magro salario che la rendita della fondazione Negroni consentiva. Santino Ferri, Amleto Rizzi, Renato Valentini, Ettore Passone, il maresciallo Formia: non erano dei gentlemen, ma non hanno mai risposto all'utente che il libro richiesto «*non si trova più*», oppure che «*forse è stato rittrato male o è andato perso*». Queste persone, senza tanti bla bla di vuoto culturale, ma seguendo il semplice buon senso che madre Natura distribuisce gratis — basta saperlo accettare —, hanno lasciato una biblioteca efficiente e ordinata, consapevoli del valore del libro. Nel buon ricordo di loro, apriamoci alla speranza che ci arriva dalla nomina della nuova direttrice.

Gaudenzio Barbè, Novara

In guerra per un bagno

La mia colpa è di aver costruito un servizio igienico con la licenza del Comune. Poi dopo il ricorso di un vicino sono stata condannata dal tribunale di Novara ad abbattere l'unico bagno di casa mia e a pagare un milione e 800 mila lire di multa. I giudici avranno anche applicato la legge ma mi chiedo se è giustizia quello che mi sta accadendo.

Il mio vicino di casa aveva costruito un muro sul confine delle due proprietà. Fra questo muro e la mia casa ci stava proprio il bagno che abbiamo realizzato con tanto di licenza. Il vicino si è opposto facendo causa. A suo tempo ha pagato il condono edilizio. Questa storia va avanti da nove anni. Ho speso un capitale per gli avvocati che adesso mi hanno tutti abbandonato. Domani avrò una nuova udienza davanti al giudice ma non potrò permettermi un difensore.

Vittoria Cuniperi, Sozzago

Su incarico della **Sig.ra PRAT GORETTA ADE** stiamo allestendo una

GRANDE ASTA

di Arredi - Argenti - Oggetti - Dipinti - Tappeti Orientali
APPARTENENTI ALLA VILLA DI POLLONE
PER VENDITA DELL'IMMOBILE

ESPOSIZIONE	ASTA
DA GIOVEDI' 12 MAGGIO A GIOVEDI' 19 MAGGIO	VENERDI' 20 MAGGIO ORE 21 SABATO 21 MAGGIO ORE 16

PRESSO LA NOSTRA SEDE

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

APERTURA
TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Domenica a Chivasso il primo incontro per passare nell'Interregionale

Bellinzago, via agli spareggi

I gialloblù giocano con il Nizza Millefonti - La vincente tornerà in campo giovedì 19 contro il Bra - L'ultimo confronto è in programma per domenica 22 - Resta però aperta la possibilità di un passaggio per tutte e tre, in vista di un allargamento del torneo

Bellinzago. Il presidente della squadra, Paolo Gavinelli, festeggiato da due dirigenti subito dopo aver vinto il campionato

BELLINZAGO — L'avventura non è finita per la strepitosa squadra bellinzaghese che solo tre stagioni fa militava in Seconda Categoria ed è ora, quale vincitrice del girone «A» di Promozione, agli spareggi per l'Interregionale. Domenica a Chivasso (inizio ore 15) toccherà ai gialloblù aprire il minitorneo a tre affrontando il Nizza Millefonti, vincitore del girone «B». La vincente di questo match tornerà in campo giovedì 19 per affrontare il Bra che ha avuto la meglio nel girone «C». Se Bellinzago e Nizza pareggeranno toccherà a quest'ultima giocare nel turno infrasettimanale. L'ultimo confronto è in programma per domenica 22. E' questo un torneo da tutti definito illogico perchè promuove solo due delle tre partecipanti all'Eccellenza. La terza classificata avrà vinto inutilmente il campionato di Promozione come è accaduto purtroppo l'anno scorso al Verbania.

Questa volta alla vigilia del minitorneo si era parlato a lungo della possibilità di un passaggio in Interregionale di tutte e tre le protagoniste in virtù del programmato allargamento dei gironi di Eccellenza. La possibilità resta aperta, ma intanto gli spareggi si giocano ed a scanso di equivoci il Bellinzago li affronta senza considerare minimamente la promozione generale. La squadra gialloblù domenica contro il Nizza e successivamente contro il Bra vuole guadagnarsi quest'ultimo traguardo stagionale sul campo. E' da tre anni che fa così e non intende cambiare proprio adesso.

«Giochiamo gli spareggi come abbiamo sempre fatto da quando eravamo in «Seconda» e cioè con la massima concentrazione», dice il presidente Paolo Gavinelli e aggiunge che il programma della sua squadra è innanzi tutto quello di fare bella figura. L'Interregionale? «Certo, proviamo e ci «misteriamo». Dicono che non partiamo favoriti ma questo è comprensibile. Che diamine! Il Bellinzago è una «matricola» che viene addirittura direttamente da tre campionati inferiori mentre Bra e Nizza sono formazioni di grande esperienza. Anche in campionato, però, eravamo nelle stesse condizioni eppure con un pizzico di fortuna e tanto impegno da parte di tutti i giocatori siamo riusciti ad arrivare davanti a compagini di grande nome.

Gavinelli da quando (stagione 85-86) ha assunto la presidenza del Bellinzago ha sempre vinto ma non ha mai perso il senso della misura. L'anno scorso alla vigilia dell'avventura in Promozione, assicurava che si sarebbe ritenuto soddisfatto del quarto posto. E' arrivato primo e adesso è davanti la porta dorata dell'Eccellenza ma parlando del futuro si attiene alla regola della prudenza: «Prima di pensare all'Interregionale occupiamoci di questi spareggi. Certo se passeremo alla categoria superiore faremo una squadra adeguata. I tifosi non resteranno delusi». Proprio i tifosi bellinzaghesi, che stanno vivendo momenti di grande entusiasmo, potrebbero essere domenica davvero vincente. Si accingono, infatti, a seguire in massa la squadra a Chivasso con bandiere, striscioni, trombe e tamburi.

Marcello Sanzo

Giocatori e dirigenti lanciano un appello a tutti i tifosi

Ingresso gratuito allo stadio per sostenere il Novara in crisi

Chiesta la mobilitazione di tutti - I calciatori hanno deciso, per la prima volta, di andare in ritiro

NOVARA — La squadra è finita sull'orlo della retrocessione in maniera quasi inconsapevole. Adesso giocatori e dirigenti del Novara Calcio si rendono conto della situazione disperata, o quasi. Così lanciano un appello ai tifosi agli sportivi ed alla città tutta. «*Se questo Novara è un patrimonio comune, com'è stato detto più volte, ebbene, si contribuisca, tutti insieme, alla sua salvezza. Abbandoniamo le polemiche, le rivalse e le ripicche personali. I processi semmai li faremo a stagione conclusa. Adesso stringiamoci attorno a questa squadra. L'appuntamento è per domenica allo stadio con l'ingresso gratuito per la difficile partita con la Pro Sesto, una concorrente diretta nella lotta per la retrocessione*».

E' questo il tenore dell'appello lanciato dall'amministratore unico Walter Stipari e dai dirigenti Gianfranco Montipò ed Ettore Bondenari. L'iniziativa è seria e decisamente insolita per Novara.

L'idea è partita dall'allenatore Bacchin, dai giocatori ed è stata fatta propria dai dirigenti. I giocatori hanno deciso autonomamente di andare in ritiro, per la prima volta in questa stagione. Alla conferenza stampa sono intervenuti ieri anche alcuni rappresentanti della tifoseria organizzata. Loro avranno il compito di sensibilizzare gli sportivi. Era presente anche il vicepresidente della consulta sportiva Giuseppe Morosini. Sono già stati contattati anche i dirigenti delle altre discipline sportive che hanno garantito il loro appoggio all'iniziativa del Novara. Dovrebbe trattarsi insomma di un vera e propria mobilitazione di tutte le forze sportive novaresi in favore della società più blasonata che si trova in grave difficoltà rischiando addirittura di scomparire dal calcio professionistico. Una mossa disperata che deve essere costata fatica ai dirigenti, i quali non hanno però tralasciato altre possibilità per smuovere questa squadra.

Novara. Ettore Bondenari e Walter Stipari (foto Finotti)

Per non creare discriminazioni nei confronti degli abbonati i dirigenti hanno garantito che troveranno una formula di compensazione facendo valere l'abbonamento per una partita ufficiale dell'anno prossimo.

I giocatori Cacitti e Marchetti, presenti all'incontro con la stampa, hanno garantito il massimo impegno anche a nome dei compagni: «Ci rendiamo ben conto di essere in emergenza ed in questo momento abbiamo veramente bisogno di tutti. Chissà se con il nostro incondizionato appoggio riusciremo a tirarci fuori da questa situazione. Noi ci siamo completi. Così come siamo pronti ad assumerci tutte le nostre responsabilità».

Intanto però per la delicata partita con la Pro Sesto di Danova, Bacchin dovrà rinunciare a Codogno al quale è stato applicato il gesso e per lui la stagione è finita. Mancheranno anche Ferraroni, squalificato per 2 giornate e Manco appiedato per un turno.

Renato Ambiel

Il giudice assegna il 2 a 0 al Novara dopo gli incidenti di Viareggio

Hockey: incontro vinto a tavolino

NOVARA — L'esame degli atti relativi agli incidenti durante la gara Viareggio-Novara non ha riservato sorprese: il giudice sportivo ha assegnato la vittoria agli azzurri per 2 a 0, decretando inoltre la squalifica della pista viareggina e un milione di multa per la società che già ne aveva pagati due in occasione della trasferta a Novara.

Un responso ineccepibile che conferma in pieno quanto è avvenuto qualche attimo prima dell'inizio della gara: il fermento del portiere azzurro Civoni con i sette giorni di prognosi stabiliti dai medici dell'ospedale viareggino.

Ora la parola passerà alla Caf che si radunerà sabato per la conferma della decisione assunta in prima istanza dal giudice sportivo. L'Hockey Novara sarà quindi costretto a saltare la prima partita di semifinale ed il «palo» rimarrà anche il Bassano mentre dovrebbero scendere in pista Vercelli e Roller Monza che si sono qualificate per l'altra semifinale.

La vittoria a tavolino era attesa a Novara dopo quanto era avvenuto prima sulla pista di viale Kennedy e poi su quella viareggina. Purtroppo in tutta la faccenda anche gli azzurri hanno subito una punizione: la squalifica per due giornate del giocatore Stefano Dal Lago che sconterà la prima pagando la multa ma sarà fuori squadra nella successiva trasferta.

«Non c'erano dubbi sul responso del giudice — afferma il presidente novarese Luciano Uberto — *in quanto tutto si è svolto sotto gli occhi dell'arbitro. Abbiamo voluto giocare ugualmente la partita e nel burrascoso finale è venuta l'espulsione del nostro giocatore. Purtroppo è bastato un momento di nervosismo che non dovrà più capitare. I giocatori dovranno evitare d'ora in avanti gravi provvedimenti arbitrali che, in caso contrario, saranno seguiti anche da spiacevoli interventi della società. Siamo impegnati duramente su due fronti ed abbiamo bisogno che tutti rimangano al loro posto*».

Stefano Dal Lago

Martedì sera si sono disputate le due «belle» che vedevano in fronte quelli che sarebbero stati gli avversari del Roller Monza, già qualificato, e degli azzurri.

L'Amatori Vercelli ha largamente battuto per 6 a 1 i brianzoli del Seregno che nulla hanno potuto contro una squadra determinata come quella gialloverde. La gara è stata sospesa per un lieve malore dell'arbitro Zin e questa sosta può aver favorito i vercellesi nel momento iniziale. Ma il risultato finale non ammette discussioni e conferma le buone intenzioni di Mariotti e compagni che ora sono chiamati al difficile confronto con i monzesi del Roller con il vantaggio della sfera in più sulla pista amica.

Successo anche per il Bassano sul Beretta Monza per 9 a 6 dopo una gara tirata dal principio alla fine. I veneti hanno sfruttato il vantaggio del fattore campo e l'assenza tra gli avversari del sempre pericoloso Marzella che avrebbe senz'altro impensierito maggiormente la difesa avversaria.

Ora i «playoff» continueranno per quanto riguarda una semifinale, Vercelli-Roller, mentre è ancora sospesa l'altra in attesa del responso della Caf. Quasi certamente il Bassano sarà a Novara martedì prossimo e poi la Lega dovrà trovare il modo di riallineare le due partite.

Liliano Laurenzi

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Fantastica Moana (luce rossa). Or.: 14.15; 15.45; 17.15; 19.20; 20.30; 22.05.
ELDORADO: Barfly, con Mickey Rourke. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: Tale padre, tale figlio, con Dudley Moore. Or.: 20.15; 22.15.
VITTORIA: Saigon. Or.: 20; 22.
VIP: Love dream, con Cristopher Lambert. Or.: 20.25; 22.15.
ARALDO: La storia infinita di W Petersen. Or.: 20.25; 22.15.
S. CUORE: Cronaca di una morte annunciata (Cineforum). Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Paura, con Barbra Streisand. Or.: 21.15.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Emozioni sessuali (luce rossa). Or.: 20; 22.
ALCYO: Stregata dalla luna, con Cher. Or.: 20; 22.

CAMERI

GRATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il signore della male. Or.: 20.15; 22.30.
CINE 1: film a luce rossa. Or.: 20.30; 22.30.

GATTINARA

ITALIA: Bambole erotiche. Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci. Or.: 21.

VERBANIA

APOLLO: La donna della bestia (luce rossa). Or.: 21.15.
ARISTON: riposo.

Ossolan Graffiti a Domodossola

DOMODOSSOLA — Grande attesa in città per «Ossolan Graffiti», l'appuntamento musicale di revival che stasera alle 21 verrà presentato al dancing Trocadero. E' una serata benefica che vedrà esibirsi, nelle formazioni originali, alcuni complessi della zona che suonavano tra gli Anni Sessanta e Settanta: i «Quattro del Nord», i «Formula 5» e «The Toad». *(p. beri.)*

VIP: Tale padre, tale figlio, con D. Moore. Or.: 20.30; 22.30.
SOCIALE (Intra): Baby Boom. Or.: 20.30; 22.30.
SOCIALE (Pallanza): The big easy, con D. Quaid. Or.: 20; 22.15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Facoltà di medicina.
ASTORIA: Baby Boom.
MARCONI: Barfly.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 8.45: Riegn, corso Risorgimento. Dalle 8.45 alle 20.15: Ripamonti, piazza Erbe.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romano
Castelletto: Comunale
Massimo Visconti: Vicini
Cattanava: Dr. Satti
Verbania (Trobaso): Sironi

OSPEDALI

Novara (0321) 3731 **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.451; **Borgomanero** (0322) 849.083; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 86.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

ASTA ANTIQUARIATO
— ARREDI ANTICHI dal '500 all'800, CASSETTONI, CREDENZE, TAVOLI, ecc.
— DIPINTI ANTICHI di scuola italiana, francese, fiamminga e d'area tedesca (SOGGARI, DANDOLFI, M. BENEDETTO, LAVRUTTO, ZAIS, BISON, SIGNORINI, DE GA, SCOPPETTA, PALIZZI ecc.)
— ANTICHI SMALTI ICONE — FABERGÉ — TAPPETI — SCULTURE ecc.
OGGI ULTIMA TORNATA D'ASTA ore 21
IFIR Piemonte Ente di Servizio Confederale
C.so Vittorio Emanuele 15 - Torino - Tel. 011/54.36.06 - 54.36.07
Esposizione per privati e mercanti di tendine

studio casa
GRAVELLONA TOCE - 25 milioni più comode dilazioni, casetta indipendente, recente composta da ingresso, cucina, tinello, bagno, 2 camere letto, ampio terrazzo coperto, grande cantina, garage.
GRAVELLONA TOCE - via Padania - casa indipendente di 6 locali più servizi, cantina, autorimessa, rustico annesso, giardino di mq 700 circa.
OMEGNA - presso stazione ferroviaria - fronte lago, soleggiatissimo appartamento termoautonomo di cucina abitabile, soggiorno, tinello, 2 camere letto, balconi, cantina, garage.
LAGO D'ORTA OMEGNA - casetta indipendente, ristrutturata: cucina, soggiorno, con camino, 2 camere letto, bagno, terreno di mq 1400 circa. L. 50 milioni dilazionabili.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI, 3/B
TEL. 0323 61.313

studio casa
BORGOMANERO cedesi - in bellissima posizione panoramica e soleggiata, terreno edificabile con progetto approvato per villetta bifamiliare, scavi già iniziati, snaturamenti effettuati. L. 35 milioni dilazionabili.
BORGOMANERO - Pochi chilometri dal centro, caratteristico rustico in dipendenza su 3 piani di 90 mq cadauno, cantina privata, sottotetto mansardabile. L. 45 milioni.
BATTICO in posizione - Casa indipendente, completamente ristrutturata, su 2 piani con appartamento di cucina, soggiorno, camera, bagno, lavanderia, box doppio, giardino ad orto. L. 65 milioni dilazionabili.
AGRATE CONTURBIA - Villetta bifamiliare, metà indipendente, posta su 1 piano di cucina abitabile, soggiorno con camino, 2 camere, bagno, box, giardino di mq 1000 circa. L. 130 milioni dilazionabili.
BORGOMANERO
C.SO ROMA 187
(angolo via Marconi)
TEL. 0322 845.946

COLAZZA CENTRO:
VENDESI
Casa di 4 locali
servizi
cantina e giardino
BERETTA - Arona
Tel. 0322 35.42

Albergo Ristorante Bar CERCA
BARISTA QUALIFICATO
posto annuale
Zona Lago d'Orta
Tel. 0323 89.219

Agenzia marchi leaders nel settore della ristorazione
CERCA
RAPPRESENTANTI
zone Novara e Vercelli
Inquadramento Enasarco, auto propria. Si preferisce esperienza documentata nel settore catering.
Tel. (0323) 846.132

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101 - 54.108
GIOVEDI' 12 MAGGIO
GLI ZETA
SABATO E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

CERCASI OPERAI ELETTRICISTI
per impianti industriali e cablaggio quadri residenti in Novara e zone limitrofe
Tel. 0321 455.181
ore ufficio

TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
da FRANCONE
trovi lettini, carrozzine, seggioloni, cameretta complete delle migliori marche (PEG - FOPPA P. - CHICCO - INGLESINA - MIBB - ISAB - PALI) a prezzi di assoluta concorrenza.
FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO
NOVARA - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
Ingrosso e dettaglio
Consegne in tutta Italia

4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

Azienda di trasporti con sede in Galliate CERCA
PADRONCINI
con automezzi aventi portata utile oltre 40 ql
Tel. ore ufficio
0321 863.101

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti
industriali, grossisti, imprenditori
fino a 300 milioni
senza ipoteca
Tel. 0322 77.894 - 77.692

Concessionaria esclusiva CADEMARTORI e DANONE zona Alto Novarese cerca
VENDITORI
in tentata vendita
Inquadramento Enasarco. Si preferisce esperienza nel settore.
Tel. (0323) 846.132

GRIMALDI PROPONE:
VERBANIA: corrente casa indipendente euro-tipologia, libera subito, composta da piano terra: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno. Piano 1°: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno. Terrazzo, mansarda terreno.
VERBANIA: colonica, libera al rogito in posizione soleggiata vendita composta da piano terra: soggiorno. Piano 1°: soggiorno, con ampia veranda, cucina abitabile, 3 camere, bagno. Terreno.
VERBANIA: recentissima villetta composta da piano terra: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno. Terreno di mq 1000.
VERBANIA INTRA: libera subito appartamento con annesso laboratorio. Composto da: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, camera. Il 3 autorimessa. Terreno di mq 1000.
VERBANIA INTRA: libero al rogito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Cantina.
OMEGNA
Lungo Lago Gramsci 7
Tel. 0323 641.653

C.V.G.
COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE sas
Via Giolitti 6 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/20.223
OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI
PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi da 1.000.000 a 80.000.000 erogazioni in 48 ore. Mutui per acquisto e ristrutturazione. Assicurazioni, leasing. Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30.

OFFERTA IMPIEGO
Esaminiamo personale da inserire nel proprio organico. Massima serietà. Anche prima esperienza.
Presentarsi 12-13-14 maggio - ore ufficio - C.so Risorgimento, 66 - NOVARA

Carrozzeria in Novara cerca
VERNICIATORI E PREPARATORI
Tel. 0321 451.900

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE
Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in 8 giorni
Tel. 0321 459.553 - 457.130

PER LA PRIMA VOLTA A NOVARA
ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO NEGOZIO
IL MATERASSO AD ACQUA
VIENI A VEDERLO E PROVARLO
SABATO 14 MAGGIO ORE 16,00

Concessa la coltivazione anche all'interno della zona di rispetto

Le risaie tornano in città

Dopo la moratoria decisa tre anni fa dal sindaco Robotti, il Comune cambia rotta - Soddisfazione nel mondo agricolo, ma si riaccendono altre polemiche

VERCELLI — Come ogni anno, in questi giorni si ripropone il problema delle zone di rispetto che, per legge, devono separare la coltivazione del riso dalle case. La novità della stagione risicola 1988 è l'autorizzazione concessa ad alcuni agricoltori (una ventina) di allagare risaie anche all'interno della zona di rispetto.

Tre anni fa sembrava che questa possibilità non dovesse più venire concessa. Era stato l'allora sindaco comunista Enzo Robotti a fissare una «moratoria» di due anni. Poi nessuno avrebbe più potuto coltivare riso dentro le zone di rispetto: ai produttori che godevano di questo privilegio erano stati concessi due anni per cambiare tipo di coltivazione.

Ma le associazioni agricole, che s'erano subito opposte alla «moratoria» pur giudicandola *«ragionevole»*, hanno raccolto una corposa documentazione per dimostrare che, in molte delle aree in questione, sono impossibili colture alternative a quella risicola. Spiega il direttore dell'Unione provinciale agricoltori, Piero Cussotti: *«I nostri esperti si sono messi al lavoro per impugnare il provvedimento di Robotti e i dati raccolti hanno consentito ad un buon numero di agricoltori di ripresentare anche quest'anno la domanda di deroga dal divieto. La maggior parte delle richieste sono state accolte, altre no. Ma a noi importava soprattutto il principio secondo il quale, nei casi previsti dalla legge, la coltivazione è possibile anche all'interno dell'area di rispetto»*.

La legge di cui parla Cussotti è un «regolamento speciale» del 1971, approvato con un decreto del presidente della Repubblica. Il regolamento fissa la distanze minime per le coltivazioni del riso (500 metri dalle prime case delle città; 300 da quelle dei paesi fino a 5000 abitanti; cento metri dagli stabilimenti, ospedali e scuole) e, all'articolo 5, stabilisce così le deroghe: *«Nella zona di rispetto potrà essere permessa eccezionalmente e a tempo determinato l'attivazione di risaie in terreni di natura e posizione paludose nei quali non sia possibile altra coltivazione che quella del riso»*.

In base a questa possibilità di deroga, entro il novembre di ogni anno, erano parecchi gli agricoltori che presentavano la domanda per poter coltivare dentro l'area proibita esibendo le documentazioni tecniche necessarie per dimostrare la paludosità dei terreni.

Finché, nel 1985, la giunta di sinistra aveva deciso di dire basta. Il Comune aveva interpellato un geologo il quale aveva osservato che i terreni erano sì paludosi ma solo perché continuamente irrigati. Da lì la decisione del sindaco di concedere i due anni di «moratoria». Ora però si ricomincia e c'è da segnalare l'iniziativa dell'Unione agricoltori che, ieri sera, ha convocato tutti i produttori beneficiari della deroga per suggerire *«sistemi di coltivazione in grado di limitare gli inquinamenti»*.

Ma l'agricoltura a ridosso della città fa discutere anche quando non è indirizzata verso il riso. Un anno fa, un gruppo di abitanti della zona di San Bartolomeo aveva scritto al Comune e all'Usl protestando perché, in questa stagione, in quell'area si era costretti a chiudere ermeticamente porte e finestre *«per il passo terribile provocato dalle sostanze chimiche impiegate nella coltivazione delle aree adiacenti»*.

Nella maggior parte delle aree in questione (di proprietà comunale) si coltiva appunto mais. L'Usl ha risposto che la competenza era del Comune, mentre dal municipio non sono arrivate spiegazioni. A un anno di distanza, la segreteria cittadina del pci ha preso posizione ricordando che il problema s'è riproposto pari pari e chiedendo al Comune che cosa aspetta a rispondere ai firmatari della petizione.

Enrico De Maria

Un nuovo pozzo per Crescentino

CRESCENTINO — Un nuovo pozzo per alimentare l'acquedotto comunale sarà costruito in regione Campagna. Attualmente la rete idrica crescentinese dispone di due pozzi ma il pericolo sempre incombente di inquinamento delle falde ha spinto il Comune a potenziare le fonti di approvvigionamento. Il terzo pozzo pescherà ad una notevole profondità e le possibilità di inquinamento dovrebbero essere così ridotte al minimo. Non è esclusa comunque la possibilità di installare filtri e un impianto di ozonizzazione. Il costo complessivo sarà di 500 milioni.

Con il pozzo in regione Campagna sarà possibile prolungare l'acquedotto anche alla frazione Cerrone, che finora non era allacciata alla rete idrica comunale a causa della particolare pendenza del territorio.

Notizie confortanti giungono intanto dai risultati delle analisi su campioni d'acqua potabile. Il tasso di presenza di fitofarmaci è di molto inferiore ai limiti consentiti dall'ultima ordinanza del ministero della Sanità.

Nei pozzi dell'acquedotto del capoluogo sono state rilevate percentuali minime di atrazina, simazina, molinate e bentazone. Risultati rassicuranti sono giunti anche dal secondo pozzo, quello in regione Cornova. E' stato rilevato un tasso dello 0,07 microgrammi per litro di atrazina e dello 0,02 di simazina. Sono valori che rientrano dunque nella normativa del ministero della Sanità, che prevede un limite di un microgrammo-litro per l'atrazina, 4 microgrammi-litro per il molinate e 16,5 microgrammi-litro per il bentazone.

Dice il sindaco Luigi Canonica: *«Le analisi ci tranquillizzano ma la possibilità di un inquinamento rimane. Per questo cogliamo metterci al riparo da brutte sorprese con la costruzione di un nuovo pozzo. Dobbiamo però lamentare i ritardi delle strutture pubbliche: per avere rapidamente i risultati delle analisi dobbiamo rivolgerci ad un istituto privato»*.

L. p.

Primo premio «ex aequo» con altre undici scolaresche

I mini-attori di Ronsecco vincono il concorso Unicef

Una selezione tra 800 scuole - Reciteranno a Sabaudia (morbillo permettendo)

RONSECCO — I mini-attori del paese della Bassa rappresenteranno il Piemonte a Sabaudia, centro della provincia di Latina, recitando la commedia «Scuola senza confini» per il concorso Unicef.

E' stata una sorpresa: pochi giorni fa il postino ha recapitato un telegramma ai tre maestri della scuola elementare, Clelia Antoniotti, Anna Degrandi e Pier Carlo Capelli, che hanno subito dato la notizia agli alunni: la giuria del concorso Unicef aveva assegnato «ex aequo» a dodici scolaresche di altrettante regioni i primi premi. E' la compagnia teatrale di Ronsecco è risultata vincitrice per il Piemonte. *«Siete attesi a Sabaudia per andare in scena per il gran finale»* concludeva il telegramma.

C'è giusto il tempo per organizzare il viaggio, preparare la valigia, ripassare il copione e partire. L'unico ostacolo a mettere in crisi la compagnia potrebbe essere un preoccupante focolaio di morbillo apparso all'improvviso sul volto di qualche bambina, ma niente paura: *«Si sono già trovate le possibili sostitute — dicono gli attori in erba —: non mancheremo dal palcoscenico di Sabaudia»*.

L'avventura teatrale degli alunni delle scuole elementari del paese si era iniziata un paio di mesi fa quando, accompagnati da insegnanti e genitori, si erano recati a Foligno dove avevano partecipato alle eliminatorie.

Con Grado, Canosa, Barletta e Palermo, la città umbra aveva ospitato classi medie ed elementari provenienti da tutta Italia: ottocento gruppi di bambini, che avevano accolto l'iniziativa lanciata dalla scuola media «Ettore Fieramosca» di Barletta, e che consisteva nell'inventare un copione e rappresentarlo sul palcoscenico. Così i bambini del piccolo centro del Vercellese avevano cominciato a lavorare su di un «canovaccio» scritto dalla maestra Giusi Ferraris.

Ronsecco. Gli alunni delle elementari vincitori del concorso teatrale Unicef (Foto Renato Greppi)

L'entusiasmo è salito alle stelle: l'avventura ha coinvolto i genitori, che si sono trasformati in costumisti e truccatori.

Agli alunni che non recitano erano state assegnate mansioni di registi, aiuto-registi e scenografi. Tutti, insomma, con un ruolo da ricoprire, pronti ad affrontare il palcoscenico di Foligno per raccontare la storia di una classe fantastica di una «Scuola senza confini». Il titolo del loro lavoro. Parla di una classe che raccoglie alunni da tutto il mondo (e oltre): Riccardo è un americano, Valentina una piccola russa, Diego un romano, Matteo un bimbo di colore, Morena un «militare» tedesco, Guido un inglese e Marco addirittura un minuscolo extraterrestre, e per giunta verde.

Antonino Patriciolo, preside della scuola media di Barletta che ha organizzato il concorso a livello nazionale, commenta: *«La nostra è una scuola "ambasciatrice" dell'Unicef e le tematiche che trattiamo nel concorso vogliono ricordare i diritti dei bambini, settori della pace sono stati riservati al folklore, al teatro, alle tradizioni. La giuria è rimasta bene impressionata da questi ragazzini che sono arrivati dal Nord e che hanno affrontato il palcoscenico come attori navigati. Un fatto insolito per classi provenienti da piccoli paesi»*.

La bandiera del Piemonte è quindi nelle mani dei giovani protagonisti di «Scuola senza confini» che, morbillo permettendo, alla fine della prossima settimana dovrebbero partire per la tournée laziale.

Giovanni Barberis

■ Oggi il processo per il rogo di Torrione

VERCELLI — Si svolge stamane il processo per il rogo nella frazione Torrione di Vinzaglio: in un tamponamento un'auto era esplosa e nell'incendio erano morte tre persone. Imputato di omicidio colposo è Andrea Marcone, 25 anni.

Vittime della disgrazia furono Giancarlo Anino, 51 anni, la moglie Maria Teresa Anino, 47 anni, ed una loro amica, Carolina Francese di 73 anni. *(d. ca.)*

■ Vini doc piemontesi nel Senese

VIVERONE — Una delegazione dell'Enoteca regionale della Serra, guidata dal presidente Sergio Sarasso, ha visitato le cantine dell'Enoteca di Siena.

Dall'incontro sono scaturite proposte per favorire la presenza dei vini «doc» piemontesi nel Senese. *(g. b.)*

■ La Provincia e i lavori nelle scuole

VERCELLI — Il Consiglio provinciale è stato convocato per lunedì alle 9,30.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno gli interventi di manutenzione nei licei scientifici e negli istituti tecnici della provincia. *(d. ca.)*

■ Conferenza al Civico sull'agopuntura

VERCELLI — Domani sera alle 21, al Ridotto del Civico, Giuseppe Dadone parlerà sull'agopuntura nell'ambito di una serie di conferenze sulla medicina naturale organizzate da Pro Natura. *(d. ca.)*

■ A Collobiano il Palio dei Comuni

COLLOBIANO — Nel piccolo centro agricolo, sono in programma due nuove manifestazioni: sabato si svolgerà il primo Palio dei Comuni, mentre il giorno dopo si terrà il raduno dei trattori. *(g. b.)*

I giallorossi vincono per 8 a 1 la «bella» dei quarti e si avvicinano alla zona-scudetto

Travolto il Seregno, Amatori in semifinale

Ha giocato bene anche Enrico Mariotti, ferito nell'incontro di Coppa Cers con il Voltregà - Il prossimo avversario dei play-off sarà il Roller Monza, che eliminò i vercellesi dalla Coppa Italia - Prima partita sabato, al palahockey

Vercelli, Enrico Mariotti in azione nella «bella» con il Seregno

VERCELLI — L'Amatori ha superato, senza nessuna difficoltà, la «bella» con il Seregno. L'altra sera, al palahockey, i brianzoli sono stati sconfitti con un secco 8-1, che dice tutto del loro comportamento in campo. Questa «bella», in definitiva, incuteva più paura sulla carta, alla vigilia, che sulla pista, tanto che si è risolta in pratica in un proficuo allenamento per i giallorossi.

I lombardi non sono quasi mai entrati: hanno avuto qualche episodio di vivacità all'inizio della partita, ma sono stati ben presto bloccati dai vercellesi incassando reti una dopo l'altra. Tre le ha segnate Roldan, due ciascuno Lux e Massimo Mariotti ed una Enrico Mariotti, che è apparso molto in forma: il brutto incidente di alcuni giorni fa, contro il Voltregà, è già stato dimenticato.

Nella gara di Coppa Cers, in seguito ad uno scontro con un avversario, aveva dovuto ricorrere all'ospedale per alcuni punti di sutura al capo.

Le altre squadre classificate per le semifinali-scudetto, oltre all'Amatori, sono il Bassano, che ha superato sempre in una «bella» durissima e difficile il combattivo Hockey Monza per 9-5; il Roller S. B. Monza che si era sbarazzato del Trissino senza bisogno di ricorrere alla terza partita ed il Novara, dichiarato vincitore a tavolino per 5-0 dell'incontro perso rocambolescamente nella capitale della Versilia: nei cinque secondi finali i viaggiatori erano riusciti a segnare ben due reti.

Il giudice sportivo ha comminato inoltre un milione di ammenda alla società toscana ed ha squalificato la sua pista per una giornata. Com'è noto, mentre gli azzurri si stavano scaldando prima del match, gli «ultras» toscani hanno lanciato monetine in campo: una di queste ha colpito al naso il portiere di riserva Givone. E' stato richiesto l'intervento dei medici e il Novara ha presentato il ricorso. Ma il Viareggio ha controreclamato per cui dovrà ora decidere la Caf.

Sabato si affronteranno a Vercelli Amatori e Roller. Sarà un incontro molto difficile per entrambe le compagini. Ma in campionato che in Coppa Italia il Roller quest'anno ha avuto la meglio sull'Amatori, addirittura l'ha estromesso dalla Coppa Italia, in una partita per la verità dominata da un pessimo arbitraggio che ha messo in grande difficoltà i vercellesi. Come si ricorderà, il presidente Giuseppe Domenicale al termine dell'incontro aveva detto apertamente all'arbitro il suo pensiero sulla conduzione della partita e per questo è stato squalificato in prima istanza per due anni, pena ridotta ad un anno in seguito al ricorso del dirigente giallorosso.

La partita quindi si presenta infuocata non solo perché è la prima tappa per accedere alle finali, ma anche per la grande rivalità che divide le due formazioni.

Francesco Leale

A Vercelli i milioni di «Quest»

E' vercellese il vincitore di «Quest», il gioco sul fosforo proposto ogni giorno da La Stampa. I cinque milioni in palio ieri sono stati vinti infatti da Rocco Muceri, abitante in viale Rimembranza 64.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi riposo e da domani **Stati di alterazione progressiva**, con Daryl Hannah.
NUOVO ITALIA: **Ironweed**, con Jack Nicholson e Meryl Streep.
PRINCIPE: **Poliziotto in affitto**, con Burt Reynolds e Lisa Minnelli.
VIOTTI: **Love Dream**, con Christopher Lambert e Diane Lane.
TEATRO BELVEDERE: alle 21 spettacolo musicale teatrale interpretato dai bambini delle elementari Don Bosco. Ingresso libero.

GATTINARA

ITALIA: **Bambole erotiche**. Vietato ai minori di 18 anni.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

BENZINAI

Impianti self-service (funzionanti di giorno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.
Usl 50 - Gattinara (Ve): Dr. Sozzi, piazza Italia 23, tel. 0163 833.230.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.653; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 629.585.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavoy 47, tel. (0161) 66.090.

DANCING
piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108

GIOVEDI' 12 MAGGIO
GLI ZETA

SABATO E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

ristorante La Spisa di Gianni Gioia
aperto alla sera e alla domenica a mezzogiorno
VI PROPONE
IL SUO MENU' «DEGUSTAZIONE» DI 10 PORTATE
&
IL «NUOVO MENU' D'ESTATE»
COMPOSTO DA: antipasto - primo secondo con contorno e dessert
a LIRE 20.000
OLDENICO (VC)
Via Roma 4 - Tel. (0161) 73.109
Chiuso lunedì — Gradita la prenotazione

Su incarico della Sig.ra PRAT GORETTA ADE stiamo allestendo una
GRANDE ASTA
di Arredi - Argenti - Oggetti - Dipinti - Tappeti Orientali
APPARTENENTI ALLA VILLA DI POLLONE
PER VENDITA DELL'IMMOBILE

ESPOSIZIONE
DA GIOVEDI' 12 MAGGIO
A GIOVEDI' 19 MAGGIO

ASTA
VENERDI' 20 MAGGIO ORE 21
SABATO 21 MAGGIO ORE 16

PRESSO LA NOSTRA SEDE

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

APERTURA
TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Assegnato il riconoscimento «Homo faber, homo poeticus 1988»

Ora Biella premia Alberti imprenditore e artista

E' contitolare dell'azienda che produce il liquore Strega e inventore dell'omonimo premio

BIELLA — Guido Alberti, uno dei titolari dell'azienda di Benevento che produce il liquore Strega, è «Homo faber, homo poeticus 1988». L'annuncio è stato dato martedì sera da Vittorangelo Croce e Pippo Pozzi, presidente e vice dell'Accademia di cultura, durante l'incontro tenuto al Circolo Sociale.

Ha detto Vittorangelo Croce: *«Nelle scorse settimane abbiamo preso in esame un ristretto elenco dei candidati. La scelta è caduta su Guido Alberti, un cittadino più che mai efficacemente sia in campo imprenditoriale sia in quello letterario. Il premiato riveste appieno ai requisiti richiesti: è "homo faber" perché assieme a figli e nipoti è a capo di un'azienda che, oltre ad appartenere alla sua famiglia da cinque generazioni, ha saputo conquistare un posto di rilievo in campo internazionale mantenendo inalterate le caratteristiche che l'avevano portata al successo»*.

Il pittore Pippo Pozzi e Vittorangelo Croce (Fighera)

Ha aggiunto il presidente dell'associazione culturale biellese: *«Guido Alberti è inoltre "homo poeticus" perché nel 1947, in tempi non sospetti sotto il profilo delle sponsorizzazioni con ritorni pubblicitari, ha ideato con Mario Balsamo lo "Strega", uno dei premi letterari più ambiti. Si è anche cimentato in vesti di attore in due film di grande successo: "Otto e mezzo" di Federico Fellini e "Mani sulla città" di Francesco Rosi oltre a scrivere e dirigere un documentario per la televisione inglese "Bbc" sulla vita e le opere di Rossini»*.

La consegna del riconoscimento dell'Accademia, una medaglia in oro zecchino con cornice in argento, è prevista per la sera di venerdì 27 maggio al Circolo Sociale. Guido Alberti sarà il quinto premiato dall'associazione laniera dopo Sergio Pininfarina, Livio Garzanti, Aldo Zegna e Guido Malgara.

Contemporaneamente alla proclamazione del vincitore dell'«Homo faber, homo poeticus», il direttivo dell'Accademia ha annunciato il bando della undicesima edizione del premio internazionale «Biella-Poesia» che torna a fare la ricomparsa dopo l'anno di assenza (nell'87 si era preferito organizzare il convegno «Traduttore i poeti»).

In questi giorni si è insediata la giuria formata dal poeta Giovanni Giudici, dal traduttore Gian Luigi Beccaria, dai docenti universitari Vincenzo Menegaldo di Padova, Johanna Spende di Torino esperta in lingue slave ed orientali, Franco Brioschi di Milano, Allen Mandelbaur, inviato e critico letterario dell'Università di Washington, il sindaco Luigi Squillario e Vittorangelo Croce.

Roberto Eynard

Ricostruita la singolare storia di un soldato partito volontario nel '40

Era vivo l'uomo di Vigliano «disperso» sul fronte greco

Domenico Zavattaro dopo la guerra non tornò al paese di origine - Solo ora l'anagrafe è stata aggiornata

VIGLIANO — Era partito volontario allo scoppio della guerra lasciando l'alloggio che aveva affittato a Vigliano in via Marzetta 3 nel quale viveva solo e il lavoro di operaio. Qualche mese dopo era finito sul fronte greco ma presto di lui si erano perse le tracce. Pur essendo rientrato in Italia nel '44, per 43 anni è stato considerato «disperso» dallo Stato nonostante nel frattempo si fosse sposato e fosse diventato un dipendente comunale ad Orvieto.

Protagonista della curiosa vicenda è stato Domenico Zavattaro, uomo dai molti mestieri, nato a Vercelli nel 1922 da genitori di origine cunese. Giovanissimo, Domenico si era staccato dalla famiglia che aveva fatto ritorno a Briga Marittima (il Comune dopo la fine del conflitto è diventato territorio francese) e si era trasferito a Vigliano.

Operaio con mansioni di «attaccafili» nella filatura cardata Rivetti, fervente interventista, allo scoppio della guerra, aveva presentato domanda per essere inserito nei corpi d'assalto. La richiesta era stata accolta e nel '41 lo Zavattaro era stato chiamato alle armi. Dopo un rapido periodo di addestramento, l'operaio venne inviato sul fronte greco. Ma in pratica, da quel momento, a livello ufficiale di lui non si saperà più nulla.

Spiega la moglie Maria Benedetti rintracciata ad Orvieto (l'uomo è deceduto il 30 aprile '84 ma solo l'altro ieri a Vigliano se ne è venuti a conoscenza non essendo per legge necessario, in caso di morte, informare i Comuni dove una persona ha stabilito per qualche tempo la residenza): *«Domenico faceva parte di quel periodo terribile. Il suo battaglione era stato semidistrutto e lui aveva trovato rifugio in una famiglia di contadini partigiani. Dopo l'armistizio dell'8 settembre, vedendo la guerra dalla parte opposta, si era reso conto di una determinata situazione e così anche lui aveva deciso di combattere contro i nazisti che occupavano ancora la Grecia»*.

Poi era venuto l'8 settembre '43 e qualche mese più tardi l'ex operaio era rientrato in Italia. Aggiunge Maria Benedetti: *«In quel periodo di sbandamento totale era finito ad Orvieto. All'inizio del '45 ci conoscemmo. Il 16 maggio ci sposammo»*.

Anche se Domenico Zavattaro risiedeva al comune di Vercelli i necessari documenti per lo stesso, ufficialmente, per l'esercito continuava a figurare nell'elenco dei dispersi. Neppure i successivi censimenti (nel frattempo Domenico Zavattaro veniva assunto, dopo aver sostenuto un concorso pubblico, al Comune di Orvieto) modificarono questo stato di fatto.

Solo nell'83, Giacomo Benedetti, impiegato all'ufficio di stato civile di Vigliano, si accorse dell'errore. Racconta Benedetti: *«Con una circolare la presidenza del Consiglio dei ministri chiedeva a tutti i Comuni di chiudere le pratiche relative ai dispersi in guerra. A Vigliano siamo 14. Solo nel caso di Domenico Zavattaro l'indagine permise di scoprire che l'uomo era vivo e si era stabilito ad Orvieto, dove si era sposato ed era diventato padre di quattro figli»*.

r. eyn.

■ «Acropoli», associazione di 5 banche

BIELLA — E' nata «Acropoli», l'associazione Casse di Risparmio del Piemonte Orientale e della Liguria che in questo modo intendono fare fronte alla liberalizzazione del mercato europeo previsto nel 1992.

Di «Acropoli» fanno parte le Casse di Risparmio di Biella, Asti, Alessandria, Vercelli e Savona. I cinque presidenti degli istituti bancari, Ermanno Strobino, Giovani Borello, Gianfranco Pittore, Pietro Ivaldi e Roberto Scheda si sono incontrati in questi giorni e, secondo Strobino, *«l'accordo siglato è di portata storica ma la meta finale è ancora più ambiziosa: la fusione delle cinque Casse»*.

(d. p.)

■ Infiltrazioni d'acqua nelle palestre dell'ospedale

BIELLA — Il reparto di fisioterapia dell'ospedale degli Infermi è bloccato a causa di alcune infiltrazioni d'acqua che hanno reso impraticabili due palestre. Il servizio di rieducazione è per ora limitato ai sei degenti del nosocomio, mentre per gli esterni la terapia è stata rimandata.

Affermano le terapiste: «Da tempo stiamo lavorando in condizioni disastrose ed ora il nostro lavoro è rimasto dimezzato. L'amministrazione deve assolutamente intervenire per evitare che la situazione si deteriori ulteriormente».

(d. p.)

■ Infortunio sul lavoro industriale condannato

BIELLA — Il pretore ha ritenuto l'industriale Giancarlo Pileppo, 50 anni, legale rappresentante della «Filatura di Crosa», responsabile di un infortunio sul lavoro subito da una dipendente e lo ha condannato a 600 mila lire di multa.

L'operaia Stefania Paccin, addetta ad una macchina garzatrice, riportò lesioni alla mano sinistra, con indebolimento permanente, che secondo la valutazione di un perito avrebbero potuto essere evitate se le misure antinfortunistiche, pur esistenti, fossero state più efficaci. La posizione dell'industriale, sul piano penale è stata attenuata dal risarcimento del danno all'operaia.

■ Concerto d'organo in Cattedrale

BIELLA — Secondo appuntamento con la settima rassegna organistica internazionale Achille Berruti. Dopo l'esibizione dell'organista Mario Duella insieme al mezzosoprano Keiko Kashima, domani alle 21 in Cattedrale sarà di scena il maestro ungherese Janos Sebestyen. Il concerto ha in cartellone opere per organo di autori del Paesi dell'Est.

(d. p.)

Si è concluso ieri il processo in corte d'assise a Como

Paolo Cao morì nella rapina condannato uno dei complici

Franco Tesoro dovrà scontare 14 anni di reclusione - Assolto Enzo Lucia

BIELLA — Franco Tesoro condannato a 14 anni di reclusione, Enzo Lucia assolto per insufficienza di prove: questa la sentenza emessa ieri dalla Corte d'assise di Como dopo due giorni di dibattimento e un paio di ore di camera di consiglio per rievocare la sanguinosa rapina avvenuta in una gioielleria di Valmorea il 21 maggio 1987 nella quale morì il pregiudicato biellese Paolo Cao, 37 anni.

Sul banco degli imputati era presente solo Franco Tesoro, 35 anni, di Cerrione, uno dei complici del Cao, arrestato dalla polizia di Biella durante le indagini. Su di lui pesavano le accuse di concorso in tentato omicidio aggravato, detenzione e porto abusivo di armi, tentata rapina e furto d'auto, reati che gli erano stati attribuiti dai giudici.

Spiega l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio: *«E' stato un processo con molte repliche con il pubblico ministero che aveva chiesto la condanna a 17 anni di reclusione sia per il Tesoro sia per il Lucia. Indubbiamente sulla pena* [illegible] *al mio assistito ha pesato il precedente di una condanna per rapina compiuta proprio a Como. Adesso presenteremo appello»*.

E' invece stato assolto per insufficienza di prove Enzo Lucia (già difeso dall'avvocato Bello) in quanto, stando ai giudici comaschi, *«non si è accertata la sua partecipazione alla vicenda»*. In questo caso è stata accolta la testimonianza del Tesoro. L'uomo ha una specifica domanda del presidente della Corte ha risposto: *«La rapina è stata compiuta da cinque uomini. Chi aveva organizzato il colpo era stato Paolo Cao. Il Lucia non faceva parte della banda. Conoscevo gli altri tre componenti del gruppo solo per nome: uno si chiamava Roberto, un altro Salvatore, il terzo Antonio. Non li avevo mai visti prima di allora e non so, dopo che l'impresa era andata a vuoto, che fine hanno fatto»*.

Franco Tesoro nel processo ha sostenuto la versione fornita agli inquirenti durante l'interrogatorio compiuto appena dopo il suo arresto. Ha detto: *«Doveva essere una rapina senza spargimento di sangue. Cao era entrato nell'oreficeria elegante e disinvolto con la scusa di trattare un oggetto prezioso. Ma uno degli orefici si accorse che qualcosa non funzionava e diede l'allarme. Tra i due nacque un conflitto a fuoco nel quale il Cao cadde mortalmente colpito. Io però non sparai neppure un colpo»*. Una confessione che non è valsa a scagionarlo dall'accusa di concorso in tentato omicidio.

Secondo gli inquirenti all'impresa avrebbe partecipato pure Enzo Lucia, 34 anni, di Cossato, un personaggio da tempo inseguito da numerosi ordini di cattura. Il bandito stando alle convinzioni di polizia e carabinieri avrebbe negli anni scorsi costituito con il Cao ed alcuni pregiudicati (vi farebbero parte pure dei biellesi) una gang specializzata in rapine in Costa Azzurra e Svizzera. L'oreficeria di Valmorea, situata a pochi chilometri dal confine con la Confederazione elvetica da tempo era stata individuata dalla banda come obiettivo per una rapina.

r. eyn.

L'Anas ha indetto la gara d'appalto per un primo lotto di quindici miliardi

Statale per Mongrando: via ai lavori

Il primo tratto previsto va da Biella a Meghetto - Per la seconda parte esiste solo il progetto ma mancano i finanziamenti - La strada, a quattro corsie, sarà larga 19 metri

BIELLA — Entro l'estate si inizieranno i lavori della nuova statale Biella-Mongrando. La direzione generale dell'Anas di Roma ha pubblicato l'avviso per la gara di appalto (licitazione privata) del primo tronco della nuova grande arteria. Sono già stati stanziati 15 miliardi. Considerati i «tempi tecnici», ci vorranno alcuni mesi perché i lavori siano avviati.

Dopo anni di «polemiche e ripensamenti», decolla finalmente uno dei progetti destinati ad assumere un ruolo importante nella grande viabilità del Biellese. La Biella-Mongrando sarà l'asse portante dei collegamenti della zona occidentale del comprensorio. L'Aci lo vede anche come asta base, come punto di partenza per il passaggio nel Biellese di una strada pedemontana che dovrebbe collegare Cuneo a Bergamo. In tempi brevi la Biella-Mongrando sarà destinata ad assorbire tutto il traffico della Valle Elvo e a dirottarlo fuori Biella senza attraversare il centro della città.

Il finanziamento di 15 miliardi permetterà di realizzare alla periferia di Biella un grande viadotto e il primo tratto della superstrada fino alla frazione Meghettu di Mongrando

Il primo lotto dei lavori riguarda l'inizio della statale sul proseguimento della Biella-Cossato, tra via Candelo e la strada Trossi, fino a via Cottolengo. Il primo tronco, quasi tutto in viadotto, è lungo circa 700 metri e servirà per scavalcare le due statali per Vercelli e Santhià.

Dalla zona del Cottolengo, la Biella-Mongrando punterà verso Ponderano. Per il secondo lotto, non ancora finanziato, serviranno altri 15 miliardi (si desume dall'avviso d'asta pubblicato che è per l'importo di 30 miliardi). Comprende il tratto di strada fino all'area industriale di Ponderano. Si fermerà a breve distanza dalla regione Maghetto di Mongrando. Per scavalcare i corsi d'acqua di questa zona è stato previsto un lotto a parte.

Dell'ultimo tratto, fino all'innesto della Mongrando-Settimo Vittone, con l'attraversamento della Bessa in galleria, c'è solo il progetto: la spesa non è stata ancora quantificata.

La strada, a quattro corsie, con spartitraffico sarà larga oltre 19 metri.

Dice l'assessore alla viabilità Natale Picco: *«Finalmente entro l'88 dovremmo vedere in azione le ruspe per la costruzione di una nuova statale nel Biellese. All'appalto del nuovo tronco stradale dovrebbe seguire entro qualche mese anche l'avvio di gara per la costruzione del nuovo tratto della superstrada Biella-Cossato verso il Rolino, il cui progetto esecutivo è già a Roma all'esame della direzione generale dell'Anas»*.

Maurizio Alfisi

Si inizia stasera al Lamarmora il torneo nazionale di calcio per giovanissimi

Anche Napoli e Milan (allievi) al Finotto

BIELLA — Torna, puntuale, il Trofeo Silvio Finotto, la prestigiosa competizione primaverile per squadre allievi. Da questa sera fino a domenica il Lamarmora, come succede a teatro per lo spettacolo conclusivo della stagione, si trasforma in un grande palcoscenico calcistico ospitando una manifestazione che in pochi anni ha saputo salire ai vertici del settore giovanile.

Alla Biellese di Mario Guidetti, protagonista di un'ottima annata (i bianconeri si sono qualificati per le finali regionali con Barranova, Vanchiglia e Ramate), si affiancano cinque nomi di grande rilevanza: Torino, Milan, Juventus, Napoli e Como. Tutte formazioni delle maggiori scuole nazionali.

Spiega Roberto Finotto, presidente del settore giovanile della Biellese: *«Anche quest'anno siamo riusciti a portare nella nostra città formazioni di primissimo piano. Ad esempio: Torino e Como da sempre contano su un settore giovanile altamente qualificato. In più abbiamo ritenuto la presenza di Milan e Napoli che, in tono minore, ripeteranno la loro sfida e della Juventus che da sempre conta su un massiccio seguito»*.

Il sorteggio fatto nelle scorse settimane ha proprio voluto rossoneri, azzurri e bianconeri nello stesso girone.

Dopo l'esordio di stasera (inizio alle 20,15) tra Biellese e Torino, ovvero tra i padroni di casa e i vincitori delle due ultime edizioni, si troveranno di fronte Milan e Napoli (fischio d'avvio alle 21,45).

Per domani sera è fissato l'esordio del Como che se la vedrà con la Biellese (per i ragazzi di Guidetti si tratta di un «tour de force» in quanto compresa la gara di ieri pomeriggio con il Barcanova per le finali regionali di categoria, disputeranno tre partite consecutive) mentre la Juve affronterà il Napoli.

L'ultimo turno eliminatorio in cartellone sabato pomeriggio opporrà, alle 15,30, il Torino al Como e alle 17 la Juve al Milan.

Le finali sono fissate per domenica: alle 10,30 si disputerà la gara valevole per l'assegnazione del 5° e 6° posto, alle 15 quella per il 3° e 4° e alle 16,30 la finalissima per il 1° e il 2° posto.

I favori del pronostico vanno al Torino, impostosi nell'86 (2-1 a spese della Pro Patria) e nell'87 (ancora 2-1 stavolta sul Milan), ma oltre ai diavoli rossoneri che vorranno prendersi la rivincita, buone possibilità vanta pure il Como. La sorpresa potrebbe arrivare dal Napoli mentre alla Juve di Antonelio Cuccureddu e alla Biellese spetta il ruolo di «outsiders».

Aggiunge Roberto Finotto: *«Anche quest'anno il torneo è riservato alla categoria allievi, ragazzi nati dopo il 1° luglio 1971 a differenza della prima edizione che aveva visto primattori le squadre giovanissimi. In quella occasione ad imporsi, dopo i calci di rigore, fu il Varese a spese del Torino»*.

In realtà il Silvio Finotto, pur essendo al quarto anno come «Torneo delle speranze», vanta altre quattro precedenti edizioni. Tutto s'iniziò nell'85 quando il gruppo Veterani dello sport decise di ricordare la figura di Silvio Finotto, forse l'allenatore biellese del secolo numero uno (fu tra i primi ad istituire una valida organizzazione rivolta ai giovani) con una manifestazione riservata appunto alle «promesse» con squadre della provincia.

Ad imporsi furono Borgosesia, Biellese e Villaggio Lamarmora che diedero poi vita, assieme alla Libertas, al quadrangolare conclusivo.

Dice Roberto Finotto, nipote di Silvio: *«Con la mia entrata nel direttivo della Biellese la competizione è automaticamente passata sotto l'egida della società bianconera che da quattro anni l'organizza in collaborazione con l'amministrazione comunale»*.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: Saigon.
MAZZINI: Barfly
ODEON: L'ultimo imperatore.
SOCIALE: Poliziotto in affitto.

BORGOSESIA

SOCIALE: Diabolo cocciali da salvare.

CANDELO

VERDI: Terapia di gruppo.

COGGIOLA

ITALIA: Pazza.
ENNIO: film a luci rosse
RADAR: riposo

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film per adulti.

PRAY

EXCELSIOR: Ironweed.

SERRAVALLE

CORSO: Stregata dalla luna.

VARALLO

SOTTORIVA: riposo

TOLLEGNO

FELIX: chiuso

FARMACIE

Usal 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22 432. **Pratungo, Sordavolo, Gaglianico.**
Usal 48 - Cossato: Varsi, via Mazzini 80, tel. 93 519; **Strona, Valle San Nicolao, Pray.**
Borgosesia: Corna, piazza Mazzini, tel. 22 256. **Varallo:** Dino, piazza De Gasperi, tel. 51 294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo, festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20 840 - 20 343; **Borgosesia** 25 513; **Cavaglià** 96 470; **Cossato** 922 801; **Mongrando** 666 913; **Trivero** 756 566; **Vallemosso** 705 154; **Varallo** 52 412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 560 644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26 101 - 24 279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 353 230.
Pubblicità Selectin: via Pietro Micca 6 (015) 30 799.

caravel
COSSATO
Inizio: 93.315
922.248
Ven. 13: RUDY BRASS
Sab. 14: DAMIANO CAVALLARO
Dom. 15: NORICO

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
(Tel. 015/95073)
GIOVEDI' 12
BALLO LISCIO CON
JULIANO CAVICCHI
VENERDI' 13
si balla nella nuovissima discoteca
SABATO 14
DOMENICA 15
MUSICA DAL VIVO con
I CENTRAL PARK

FINANZIAMENTO "AMICO"
il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13
Tel. (015) 20 451 - 34 028

Agenzia marchi leaders nel settore della ristorazione
CERCA
RAPPRESENTANTI
zone Novara e Vercelli
Inquadramento, Eventuale, auto propria. Si preferisce esperienza documentata nel settore catering.
Tel. (0323) 645.132

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via Torino, 53 - BIELLA
Tel. (015) 31.058

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26.333

ASTA ANTIQUARIATO

— ARREDI ANTICHI dal '500 all'800: CASSETTONI, CREDENZE, TAVOLI, ecc.
— DIPINTI ANTICHI di scuola italiana, francese, fiamminga e dipinti dell'800 (NEGRI, DANDUCCI, M. DESIDERIO, FAVRETTO, ZAIS, BISON, SIGNORINI, LEGA, SCOPETTA, PALIZZI ecc.)
— ANTICHI SMALTI, ICONE - FABERGE' - TAPPETI - SCULTURE ecc.

OGGI ULTIMA TORNATA D'ASTA ore 21

IFIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - Nuova Ivrea (ang. via Saluzzo)
Tel. (011) 28.676 - 30.691 C. SPILIOTIS IN SEDE
A disposizione per perizie e sopralluoghi di vendita

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE
Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in 8 giorni
Tel. 0321 459.553 - 457.130